

UNIVERSITÀ CA' FOSCARI VENEZIA



GUIDA
DELLO STUDENTE

DELLA FACOLTÀ DI

Economia

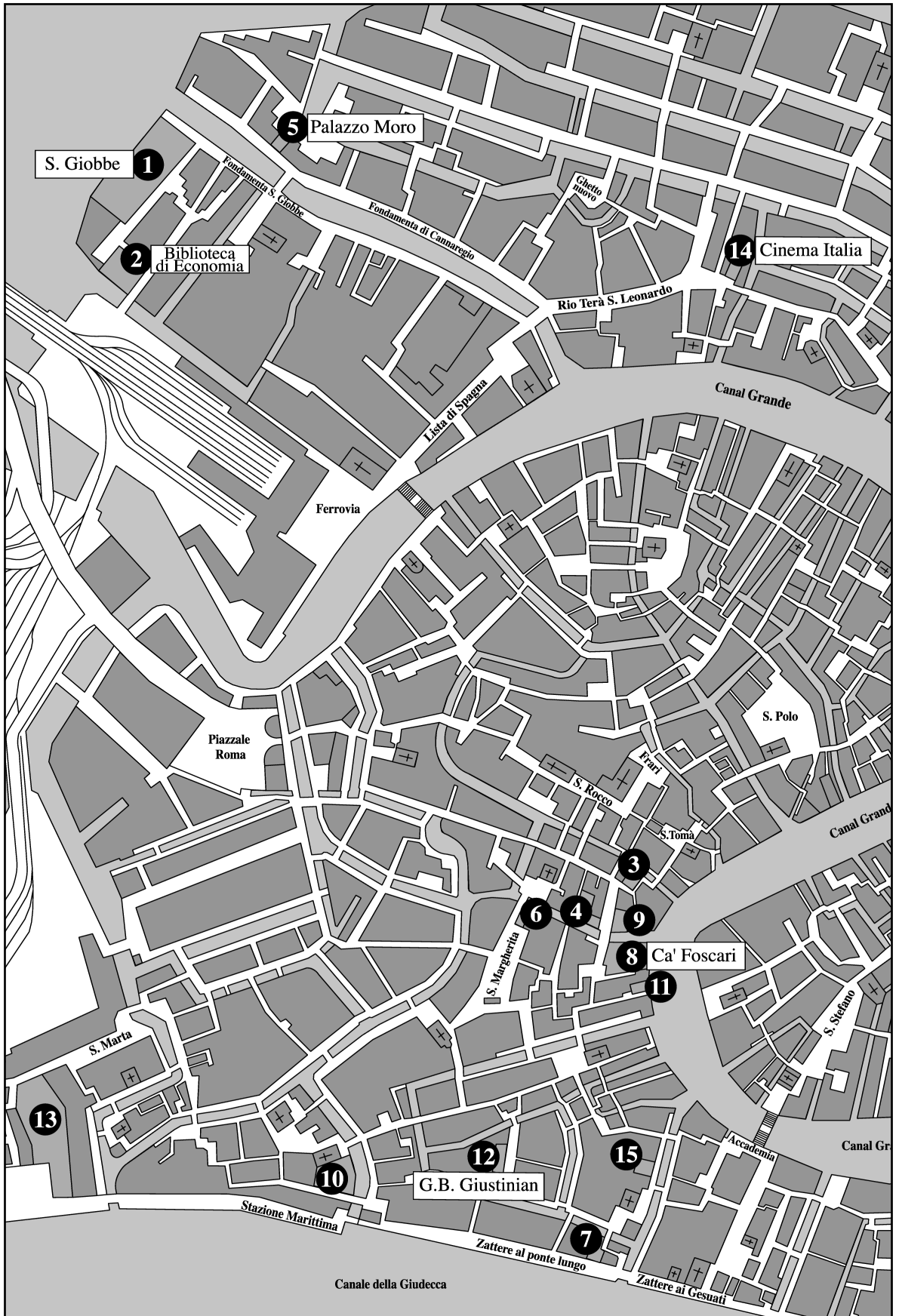
www.unive.it/economia

Anno Accademico 2006/2007

FACOLTA' DI ECONOMIA

SEDI DELLE STRUTTURE DI AFFERENZA

1. **SAN GIOBBE** – Cannaregio, 873 – 30121 Venezia
Presidenza Facoltà di Economia
Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale
Dipartimento di Scienze Economiche
Dipartimento di Statistica
Aule
 2. **BIBLIOTECA DI ECONOMIA (BEC)**– Cannaregio, 873 – 30121 Venezia
Biblioteca di Economia
Aula Informatica della Facoltà di Economia
 3. **CA' BOTTACIN** – Dorsoduro, 3911 – 30123 Venezia
Dipartimento di Scienze Giuridiche
Aule
 4. **CA' DOLFIN** – Dorsoduro, 3825/e – 30123 Venezia
Dipartimento di Matematica Applicata
Aule
 5. **PALAZZO MORO (SEDE S.S.I.S.)** – Cannaregio, 2978 – 30121 Venezia
Aula Informatica – Laboratorio Linguistico Multimediale - Aule
 6. **AUDITORIUM SANTA MARGHERITA** – Dorsoduro, 3689 – 30123 Venezia
 7. **BIBLIOTECA DI SERVIZIO DIDATTICO** – Zattere Dorsoduro 1392 - 30123 Venezia
 8. **CA' FOSCARI** – Dorsoduro, 3246 – 30123 Venezia
 9. **EDIFICIO CALLE LARGA FOSCARI** – Dorsoduro, 3861 – 30123 Venezia
Aule
 10. **SAN SEBASTIANO** – Dorsoduro, 1686 – 30123 Venezia
Corso di laurea in Economia e Gestione delle Arti e delle Attività Culturali
 11. **CA' BERNARDO** – Dorsoduro, 3199 – 30123 Venezia
Consultazione Fondi librari storici di Ateneo
 12. **G.B. GIUSTINIAN** – Dorsoduro, 1453 – 30123 Venezia
Divisione Servizi agli Studenti (la divisione si trasferirà a Ca' Foscari a gennaio 2007)
 13. **SANTA MARTA** – Dorsoduro, 2137 – 30123 Venezia
Aule
 14. **EX CINEMA ITALIA** – Cannaregio, 1943 – 30121 Venezia
Aule
 15. **CA' BEMBO** – Dorsoduro, 1075 – 30123 Venezia
Aule
- SEDE DI ORIAGO** – Villa Mocenigo – Riviera San Pietro, 83 – 30030 Oriago (VE)
Sede di corsi di laurea
- SEDE DI PORTOGRUARO** – Collegio Marconi - Via Seminario, 34/A – 30026 Portogruaro (VE)
Sede di corsi di laurea
- SEDE DI TREVISO** – Riviera Santa Margherita, 78 – 31100 Treviso
Sede di corsi di laurea



S. Giobbe **1**

5 Palazzo Moro

2 Biblioteca di Economia

14 Cinema Italia

Piazzale Roma

Ferrovìa

Canal Grande

S. Polo

S. Rocco

Frari

S. Tomà

Canal Grande

3

6

4

9

8 Ca' Foscari

11

S. Margherita

S. Stefano

S. Marta

13

12

G.B. Giustinian

15

Accademia

Canal Gr

Stazione Marittima

7

Zattere al ponte lungo

Zattere ai Gesuati

Canale della Giudecca

INDICE GENERALE

PARTE PRIMA: INFORMAZIONI GENERALI

<i>1.</i>	<i>Offerta formativa della Facoltà</i>	<i>pag. 10</i>
1.1	Il sistema italiano di istruzione superiore	pag. 10
1.2	Corsi di laurea	pag. 11
1.3	Corsi di laurea specialistica	pag. 12
1.4	Corsi post-laurea	pag. 13
	- Master	pag. 13
	- Corsi di dottorato di ricerca	pag. 14
	- Scuola di specializzazione per l'insegnamento (S.S.I.S.)	pag. 15
<i>2.</i>	<i>Notizie sulla Facoltà</i>	<i>pag. 16</i>
2.1	La Facoltà oggi	pag. 16
2.2	Cenni sulla storia della Facoltà	pag. 18
<i>3.</i>	<i>Presidenza della Facoltà</i>	<i>pag. 19</i>
3.1	Segreteria della Presidenza	pag. 19
3.2	Punto Informativo	pag. 19
3.3	Ufficio gestione spazi didattici	pag. 19
3.4	Commissione Didattica di Facoltà	pag. 19
<i>4.</i>	<i>Sedi didattiche</i>	<i>pag. 20</i>
4.1	Sede didattica di Venezia	pag. 20
4.2	Sede didattica di Treviso	pag. 21
4.3	Sede didattica di Oriago	pag. 21
4.4	Sede didattica di Portogruaro	pag. 22
<i>5.</i>	<i>Dipartimenti e Docenti della Facoltà</i>	<i>pag. 23</i>
5.1	Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale	pag. 23
5.2	Dipartimento di Matematica Applicata	pag. 24
5.3	Dipartimento di Scienze Economiche	pag. 26
5.4	Dipartimento di Scienze Giuridiche	pag. 27
5.5	Dipartimento di Statistica	pag. 28
5.6	Altri Docenti	pag. 30
<i>6.</i>	<i>Norme generali sull'organizzazione della didattica</i>	<i>pag. 34</i>
6.1	Informazioni sul sito internet della Facoltà	pag. 34
6.2	Lezioni, esami e vacanze	pag. 34
	- Calendario Accademico 2006-2007	pag. 34
	- Semestri e periodi	pag. 35
	- Insegnamenti	pag. 35
	- Orari delle lezioni	pag. 35
	- Appelli d'esame	pag. 35
	- Verbalizzazione delle prove d'esame	pag. 36
	- Propedeuticità	pag. 36
	- Insegnamenti dati per noti	pag. 36
6.3	Il piano di studi	pag. 37
	- Cos'è il piano di studi	pag. 37
	- Presentazione del piano di studi	pag. 37
	- Prove di idoneità	pag. 37
	- Insegnamenti a libera scelta	pag. 38

- Esami in sovrannumero	pag. 38
- Tirocinio e attività sostitutive	pag. 38
- Riconoscimento delle certificazioni informatiche (ECDL)	pag. 38
- Riconoscimento delle certificazioni linguistiche	pag. 39
- Altri riconoscimenti di crediti	pag. 40
6.4 Come laurearsi	pag. 40
- Corsi di Laurea	pag. 40
- Corsi di Laurea specialistica	pag. 42
6.5 Norme relative ai Corsi di Laurea quadriennale (vecchio ordinamento)	pag. 44
- Completamento del curriculum	pag. 44
- Modifica del piano di studi	pag. 44
- Prova finale	pag. 44
7. <i>Studiare part-time</i>	pag. 46
8. <i>Servizi di tutorato</i>	pag. 47
9. <i>Studiare in lingua inglese</i>	pag. 47
9.1 Insegnamenti della Facoltà in inglese	pag. 47
9.2 Insegnamenti della Venice International University	pag. 48
9.3 Harvard Summer School	pag. 49
10. <i>Studiare all'estero</i>	pag. 50
10.1 Programmi Socrates-Erasmus	pag. 50
10.2 Doppio Diploma Internazionale	pag. 51
10.3 Summer Schools	pag. 52
11. <i>Studiare in altre Università</i>	pag. 52
Erasmus Veneziano	pag. 52
Erasmus Veneto	pag. 52
12. <i>Servizi dell'Università per gli studenti</i>	pag. 52
13. <i>Vivere la Facoltà, oltre lo studio</i>	pag. 53
13.1 I rappresentanti degli studenti	pag. 53
13.2 Le associazioni studentesche	pag. 54
- A.I.E.S.E.C	pag. 54
- Progetto studenti contro tutte le mafie	pag. 54
- Mente Locale	pag. 55
- UniEconomia - La community degli studenti di Economia	pag. 55
- ALEA - Associazione Laureati Economia Aziendale	pag. 55
- ALUC - Associazione Laureati Università Ca' Foscari	pag. 56
- Unimind	pag. 57
14. <i>Diritti e doveri dello studente</i>	pag. 57
15. <i>Controversie</i>	pag. 58

**PARTE SECONDA: DESCRIZIONE DEI CORSI DI LAUREA
E PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI**

<i>1. Corsi di laurea impartiti nella sede didattica di Venezia</i>		
1.1	Regolamento, piano delle attività formative e piano consigliato delle frequenze - <u>corsi di laurea</u>	
	- Amministrazione e Controllo	pag. 61
	- Consulenza Aziendale e Giuridica	pag. 64
	- Economia	pag. 69
	- Economia Aziendale	pag. 77
	- Economia e Finanza	pag. 88
	- Marketing e Gestione delle Imprese	pag. 92
	<u>Corsi di laurea disattivati</u>	pag. 95
1.2	Regolamento, piano delle attività formative e piano consigliato delle frequenze - <u>corsi di laurea specialistica</u>	
	- Amministrazione e Controllo	pag. 98
	- Consulenza aziendale	pag. 106
	- Economia	pag. 109
	- Economia dei sistemi turistici	pag. 115
	- Economia e Finanza	pag. 118
	- Economia e Gestione delle Aziende	pag. 131
	- Economia e Gestione delle Reti	pag. 135
	- Giurista d'Impresa	pag. 140
	- Marketing e Comunicazione	pag. 143
	<u>Piano consigliato delle frequenze – corsi di laurea specialistica ad esaurimento:</u>	
	- Economia dello sviluppo locale	pag. 147
	- Economia e Gestione dei Sistemi Complessi	pag. 148
1.3	Programmi degli insegnamenti impartiti nella sede didattica di Venezia	pag. 149
<i>2. Corsi di laurea impartiti nella sede didattica di Treviso.</i>		
2.1	Regolamento, piano delle attività formative e piano consigliato delle frequenze - <u>corsi di laurea</u>	
	- Commercio Estero	pag. 278
	- Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese	pag. 281
2.2	Regolamento, piano delle attività formative e piano consigliato delle frequenze - <u>corsi di laurea specialistica</u>	
	- Economia degli Scambi Internazionali	pag. 286
	- Statistica e Sistemi Informativi Aziendali	pag. 290
2.3	Programmi degli insegnamenti impartiti nella sede didattica di Treviso	pag. 293
<i>3. Corso di laurea impartito nella sede didattica di Oriago</i>		
3.1	Regolamento, piano delle attività formative e piano consigliato delle frequenze del corso di laurea in Economia e Gestione dei Servizi Turistici	pag. 346

3.2	Programmi degli insegnamenti impartiti nella sede didattica di Oriago	pag. 350
4.	<i>Insegnamenti impartiti nella sede didattica di Portogruaro</i> Programmi degli insegnamenti del Corso di laurea in Economia Aziendale, indirizzo economico-aziendale	pag. 369
5.	<i>Corsi di laurea interFacoltà in Economia e Gestione delle Arti e delle Attività Culturali (Egart)</i>	pag. 386
6.	<i>Corso trasversale organizzato dal comitato pari opportunità dell'ateneo</i>	pag. 389
	SETTORI SCIENTIFICO – DISCIPLINARI	pag. 390
	INDICE ALFABETICO DEI DOCENTI	pag. 391
	INDICE DEI PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI	
	- Sede didattica di Venezia	pag. 394
	- Sede didattica di Treviso	pag. 398
	- Sede didattica di Oriago	pag. 399
	- Sede didattica di Portogruaro	pag. 400

PARTE PRIMA INFORMAZIONI GENERALI

COME CONSULTARE LA GUIDA

Tutte le informazioni riguardanti la didattica contenute in questa guida sono aggiornate al 30 giugno 2006 e sono presenti anche sul sito della Facoltà all'indirizzo: www.unive.it/economia. Il sito viene continuamente aggiornato e rappresenta la fonte primaria di informazione da consultare per verificare qualsiasi modifica o innovazione decisa dalla Facoltà.

Per quanto riguarda i **servizi generali** forniti dall'ateneo e le principali **disposizioni amministrative** è disponibile la brochure *“Vivere la tua università. Una guida ai servizi di Ca' Foscari.”*

LE NOVITÀ PER L'ANNO ACCADEMICO 2006-2007

Illustriamo sinteticamente le novità più rilevanti per l'anno accademico 2006-2007, di cui si parla in modo approfondito nelle pagine seguenti.

OFFERTA DIDATTICA A.A. 2006-2007

Il corso di laurea specialistica in Economia dei sistemi complessi è stato posto ad esaurimento. Il corso di laurea specialistica in Economia dello sviluppo locale è divenuto un indirizzo del corso di laurea specialistica in Economia con lievi modifiche nel piano di studi. Per il corso di laurea specialistica in Economia è stato attivato un nuovo indirizzo attivato in collaborazione con tre università estere all'interno dei progetti Erasmus Mundus, tenuto interamente in lingua inglese.

NUMERO CHIUSO PER TUTTI I CORSI DI LAUREA E CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA

Per tutti i corsi di laurea e corsi di laurea specialistica della Facoltà è previsto anche per quest'anno un accesso a numero programmato.

STUDENTI PART-TIME

Nell'anno accademico 2006-2007 sarà possibile iscriversi al primo anno come studente part-time nei **corsi di laurea e corsi di laurea specialistica** per i quali non sia stato raggiunto in numero massimo di iscrizioni per gli studenti full-time.

PIANI DI STUDI

La scadenza per la presentazione dei piani di studi è il **31 dicembre 2006**. E' prevista una finestra per la modifica degli insegnamenti a scelta **dal 1 al 31 marzo 2007**.

REGOLAMENTO CARRIERE STUDENTI

Si raccomanda la consultazione del nuovo Regolamento Carriere Studenti nel sito di ateneo www.unive.it seguendo il percorso *Ateneo>Regolamenti> Studenti*

1. L'OFFERTA FORMATIVA DELLA FACOLTÀ

1.1 IL SISTEMA ITALIANO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

A seguito della riforma del 1999 gli studi universitari italiani si articolano su 3 cicli.

I. Primo ciclo: è costituito dai **Corsi di Laurea (CL)**. Essi hanno l'obiettivo di assicurare agli studenti sia un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali che l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Requisito minimo per l'accesso è il diploma di scuola secondaria superiore, o un titolo straniero comparabile. I CL hanno durata triennale. Per conseguire la Laurea lo studente deve aver acquisito 180 crediti.

II. Secondo ciclo: comprende 1) Corsi di Laurea Specialistica (CLS); 2) Corsi di Master Universitario di 1° livello.

L'obiettivo dei **Corsi di Laurea Specialistica** consiste nel fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici. L'accesso ai CLS è subordinato al possesso della Laurea o di un titolo straniero comparabile; gli studi hanno durata biennale; la Laurea Specialistica è rilasciata agli studenti che abbiano maturato un totale di 300 crediti, compresi quelli conseguiti con la Laurea e riconosciuti validi per la Laurea Specialistica.

I **Corsi di Master Universitario di 1° livello** sono corsi di perfezionamento scientifico o di alta formazione permanente. La durata minima è annuale.

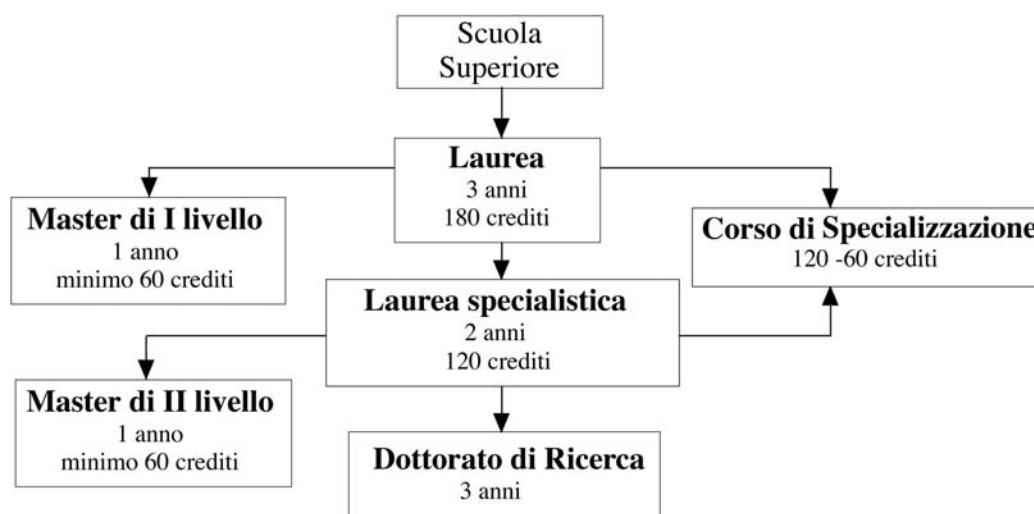
III. Terzo ciclo: Gli studi di 3° ciclo comprendono: 1) Corsi di Dottorato di Ricerca; 2) Corsi di Master Universitario di 2° livello .

Obiettivo dei **Corsi di Dottorato di Ricerca** è l'acquisizione di una corretta metodologia della ricerca scientifica o di professionalità di elevatissimo livello; possono prevedere metodologie didattiche specifiche, quali l'utilizzo delle nuove tecnologie, periodi di studio all'estero, stages in laboratori di ricerca. Vi si accede con una Laurea Specialistica o un titolo straniero comparabile; l'ammissione è subordinata al superamento di un concorso; la durata minima è di 3 anni.

I **Corsi di Master Universitario di 2° livello** sono corsi di perfezionamento scientifico o di alta formazione permanente e ricorrente. La durata minima è annuale.

Crediti Formativi Universitari (CFU)

Per cercare di commisurare il più esattamente possibile tempi di studio e carichi di lavoro, si è istituito il sistema dei crediti, con i quali si misura ogni attività formativa. Un CFU equivale a 25 ore di lavoro, comprensive di ore di lezione e di studio individuale.



1.2 CORSI DI LAUREA

La Facoltà di Economia propone i seguenti corsi di laurea di durata triennale. Le informazioni specifiche sul piano di studi e delle frequenze si trovano alla pagina indicata in tabella.

Sede	Denominazione	Presidenti	Pagina
Venezia	Amministrazione e controllo	Fulvia ROCCHI	61
Treviso	Commercio Estero		278
Venezia	Consulenza Aziendale e Giuridica → <i>Curriculum: Consulente del lavoro e gestione delle risorse umane</i> → <i>Curriculum: Revisore dei conti e giurista d'impresa</i>	Bruno BERNARDI	64
Venezia	Economia → <i>Indirizzo: Concorrenza e Mercati</i> → <i>Indirizzo: Metodi Quantitativi</i> → <i>Indirizzo: Economia dello Sviluppo Locale</i> → <i>Indirizzo: Economia Pubblica e Sociale</i> → <i>Indirizzo: Economia Monetaria e Internazionale</i>	Agar BRUGIAVINI	69
Venezia e Portogruaro	Economia Aziendale → <i>Indirizzo: Economico Aziendale</i> → <i>Indirizzo: Aziende Nonprofit</i> → <i>Indirizzo: Aziende Pubbliche</i> → <i>Indirizzo: Aziendale Quantitativo</i>	Giuseppe MARCON	77
Venezia	Economia e Finanza	Paolo BIFFIS	88
Oriago	Economia e gestione dei servizi turistici	Giovanna TREVISAN	346
Venezia	Marketing e Gestione delle Imprese	Umberto COLLESEI	92
Treviso	Statistica e informatica per la gestione delle imprese	Romano VEDALDI	281

In collaborazione con la Facoltà di Lettere e Filosofia di Ca' Foscari:

Venezia	Economia e Gestione delle Arti e delle Attività Culturali	Daniele GOLDONI	386
---------	---	--------------------	-----

1.3 CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA

La Facoltà di Economia propone i seguenti corsi di laurea specialistica di durata biennale. Le informazioni specifiche sul piano di studi e delle frequenze si trovano alla pagina indicata in tabella.

Sede	Denominazione	Presidenti	Pagina
Venezia	Amministrazione e controllo → <i>Curriculum: Imprese industriali e dei servizi</i> → <i>Curriculum: Management pubblico, nonprofit e city management</i>	Fulvia ROCCHI	98
Venezia	Consulenza aziendale	Bruno BERNARDI	106
Venezia	Economia → <i>Curriculum: Economia e mercati</i> → <i>Curriculum: Economia dello sviluppo locale</i> → <i>Curriculum: Models and Methods of Quantitative Economics</i>	Agar BRUGIAVINI	109
Treviso	Economia degli scambi internazionali		286
Venezia e Oriago	Economia dei sistemi turistici	Giovanna TREVISAN	115
Venezia	Economia e finanza → <i>Curriculum: Economia dei mercati finanziari</i> → <i>Curriculum: Economia e diritto dell'intermediazione finanziaria</i> → <i>Curriculum: finanziario attuariale</i> → <i>Curriculum: Intermediari e mercati finanziari</i>	Paolo BIFFIS	118
Venezia	Economia e gestione delle aziende	Sergio FACCIPIERI	131
Venezia	Economia e gestione delle reti	Enzo RULLANI	135
Venezia	Giurista d'impresa	Carmela CAMARDI	140
Venezia	Marketing e comunicazione	Umberto COLLESEI	143
Treviso	Statistica e sistemi informativi aziendali	Romano VEDALDI	290

In collaborazione con la Facoltà di Lettere e Filosofia di Ca' Foscari:

Venezia	Economia e Gestione delle Arti e delle Attività Culturali	Maurizio RISPOLI	386
---------	---	---------------------	-----

Corsi di laurea specialistica ad esaurimento:

Venezia	Economia dello sviluppo locale	Dino MARTELLATO	147
Venezia	Economia e gestione dei sistemi complessi	Pietro MANTOVAN	148

1.4 CORSI POST-LAUREA

MASTER

La Facoltà di Economia offre la possibilità di frequentare dei “Master Universitari” di *primo livello*, dopo la laurea, e di *secondo livello*, dopo la laurea specialistica. Questi Master di recente istituzione sono contrassegnati con l’aggettivo “universitario” per distinguerli da altri Master istituiti prima della riforma.

Alla Facoltà di Economia afferiscono i seguenti Master “universitari” e “non universitari” alle cui segreterie si rimanda per ulteriori informazioni.

MASTER UNIVERSITARI DI I LIVELLO

- Diritto del Lavoro

Referente: prof. Adalberto Perulli (e-mail: adaper@unive.it)

Responsabile segreteria didattica: dott.ssa Alessandra Taverna (e-mail: masterlavoro@unive.it, tel. 041 2347689)

Segreteria: c/o Dipartimento di Scienze Giuridiche, Ca’ Bottacin, Dorsoduro 3911, 30123 (VE); tel. 041 2347611, fax 041 5242482.

- Diritto dell’ambiente

Coordinatore scientifico: prof. Giorgio Orsoni

Referente: prof.ssa Cristina De Benetti (e-mail: cdebenet@unive.it)

Responsabile segreteria didattica: dott.ssa Roberta Agnoletto (e-mail: ambiente@unive.it, tel. 041 2347664)

Segreteria: c/o Dipartimento di Scienze Giuridiche, Ca’ Bottacin, Dorsoduro 3911 – 30123 (VE); tel. 041 234 7611, fax 041 5242482

- Economia e Gestione del Turismo

CISSET – Centro Internazionale di Studi sull’Economia del Turismo

Villa Mocenigo, Riviera S. Pietro 83, 30030 Oriago di Mira (VE)

Coordinatore scientifico: prof.ssa Anna Comacchio

Referente: dott.ssa Mara Manente

Segreteria: dott.ssa Francesca Crespan - tel. (+39) 041 2346520 – fax (+39) 041 5630620

E-mail: mtourism@unive.it – sito web <http://venus.unive.it/ciset>

- Economia e Management della Sanità

Coordinatore prof. Giuseppe Marcon

Segreteria Didattica: Morena Chicca, Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale, S. Giobbe 873, 30121 (VE), tel. 041 2348702, fax 041 2348701.

E-mail: master_emas@unive.it

- Pianificazione e Controllo nelle Aziende del Terziario

Coordinatore: prof. Luciano Olivotto

Segreteria Didattica: Morena Chicca, Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale, S. Giobbe 873, 30121 (VE), tel. 041 2348702, fax 041 2348701

Segreteria Amministrativa: 0412348703

E-mail: giada@unive.it

MASTER UNIVERSITARI DI II LIVELLO

- International Master in Economics and Finance (IMEF)

Referente: prof. Guido Cazzavillan (guido@unive.it)

Segreteria: Vania Levorato, Dipartimento di Scienze Economiche, S. Giobbe 873, 30121 (VE), tel. 041 2349174, fax 041 2349176

E-mail: imef@unive.it; Sito web: <http://www.dse.unive.it>

ALTRI MASTER

- Master in Comunicazione d'azienda – UPA Ca' Foscari

Referente: prof. Umberto Collesei

Sede: Fondamenta Briati: Dorsoduro 2530 – 30123 (VE);

Tel. 041 5246806, fax 041 5246815, e-mail: mca@unive.it, sito web: www.unive.it/mca

- Management of the European Metropolitan Region (MEMR)

Sede: Università Erasmus di Rotterdam, European Institute for Comparative Urban Research.

Per informazioni rivolgersi al prof. Dino Martellato (marteld@unive.it) o al prof. Jan van der Borg (vdborg@unive.it) presso il Dipartimento di Scienze Economiche, San Giobbe, Cannaregio 873, 30121 Venezia o al dott. Giuliano Mingardo presso l'Università Erasmus di Rotterdam (mingardo@few.eur.nl).

CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

L'Ateneo offre inoltre la possibilità di continuare gli studi frequentando un corso di dottorato di ricerca, organizzato dalle Scuole di Dottorato in collaborazione con i Dipartimenti e i Centri di Ricerca.

SCUOLA DI STUDI AVANZATI DI VENEZIA

- Analisi e governance dello sviluppo sostenibile

Coordinatore: prof. Giovanni Maria Zuppi (zuppi@unive.it).

Segreteria del dottorato: Marni Wood, Scuola di Studi Avanzati in Venezia, c/o Venice International University, Isola di San Servolo, VE; tel. 041 2719565, fax 041.2719510; e-mail: marni.wood@unive.it, dago@univiu.org, sito web: www.isav.it

- Economia e organizzazione

Coordinatore: prof. Marco Li Calzi (licalzi@unive.it).

Segreteria del dottorato: Lucia Di Gioia, Scuola di Studi Avanzati in Venezia, c/o Venice International University, Isola di San Servolo, VE; tel. 041 2719565, fax 041.2719510; e-mail: deo@univiu.org, sito web: www.isav.it/deo.

SCUOLA SUPERIORE DI ECONOMIA

- Economia (PhD in Economics)

Coordinatore: prof. Piero Gottardi (gottardi@unive.it).

Segreteria del dottorato: Vania Levorato, Dipartimento di Scienze Economiche, San Giobbe 873, 30121 (VE), tel. 041 2349174, fax 041 2349176, e-mail: vania.levorato@unive.it, sito web www.isav.it/deo/

- Economia aziendale (PhD in Business)

Coordinatore: prof. Paolo Biffis (biffis@unive.it).

Segreteria del dottorato: Morena Chicca, Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale, S. Giobbe 873, 30121 (VE), tel. 041 2348702, fax 041 2348701, e-mail: giada@unive.it

SCUOLA DOTTORALE IN SCIENZE GIURIDICHE "CA' FOSCARI"

- Diritto europeo dei contratti civili, commerciali e del lavoro

Coordinatore: prof.ssa Carmela Maria Rita Camardi (camardi@unive.it).

Segreteria del dottorato: Maria Ventimiglia, Dipartimento di Scienze Giuridiche, Ca' Bottacin, Dorsoduro 3911 – 30123 (VE); tel. 041 2347649, fax 041 5242482, e-mail: marven@unive.it

SCUOLA REGIONALE INTERATENEIO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI DELLA SCUOLA SECONDARIA (S.S.I.S.)

La Scuola di Specializzazione Interateneo per la Formazione degli Insegnanti della Scuola Secondaria del Veneto (S.S.I.S.), alla quale collaborano gli Atenei di Venezia, Padova e Verona, ha come obiettivo la formazione professionale specifica degli insegnanti della scuola secondaria.

Gli indirizzi attivati nell'A.A. 2006-2007 sono: Storia dell'Arte, Economico-Giuridico, Fisico-Informatico-Matematico, Lingue Straniere, Linguistico-Letterario, Scienze Motorie, Scienze Naturali, Scienze Umane, Tecnologico e Percorso Formativo di Specializzazione per le Attività di Sostegno.

Sede

La sede amministrativa, di direzione e di coordinamento è presso l'Università Ca' Foscari, Palazzo Moro, Fond.ta Moro, Cannaregio n. 2978 – 30121 Venezia, tel. 0412346811, e-mail: segsis@unive.it - sporinfo@unive.it

Le lezioni si tengono presso le sedi universitarie di Venezia, Padova e Verona secondo un calendario didattico appositamente definito e periodicamente aggiornato.

Ulteriori informazioni presso il sito www.univirtual.it/ssis.

2. NOTIZIE SULLA FACOLTÀ

2.1 LA FACOLTÀ OGGI

La Facoltà di Economia ha attuato, fra le prime in Italia, la riforma basata sull'autonomia didattica degli Atenei, attivando un ampio ventaglio di lauree del nuovo ordinamento. Nell'a.a. 2006-2007 sono attivati 9 corsi di laurea e 11 corsi di laurea specialistica, più un corso di laurea e un corso di laurea specialistica interFacoltà.

L'attività didattica si svolge nelle sedi di Venezia, Treviso, Oriago e Portogruaro.

Nella Facoltà è possibile proseguire gli studi iscrivendosi a 6 corsi di Master, nonché a 5 corsi di dottorato di ricerca.

Attualmente nella Facoltà insegnano 145 professori e ricercatori di ruolo, nonché 114 professori di altre università ed esperti esterni

L'ampia disponibilità di docenti assicura la copertura di una grande varietà di discipline, da quelle di base, comuni a tutti i corsi di laurea, a quelle molto specialistiche. Sono infatti attivati circa 500 insegnamenti, cui si sommano corsi integrativi, di sostegno e intensivi.

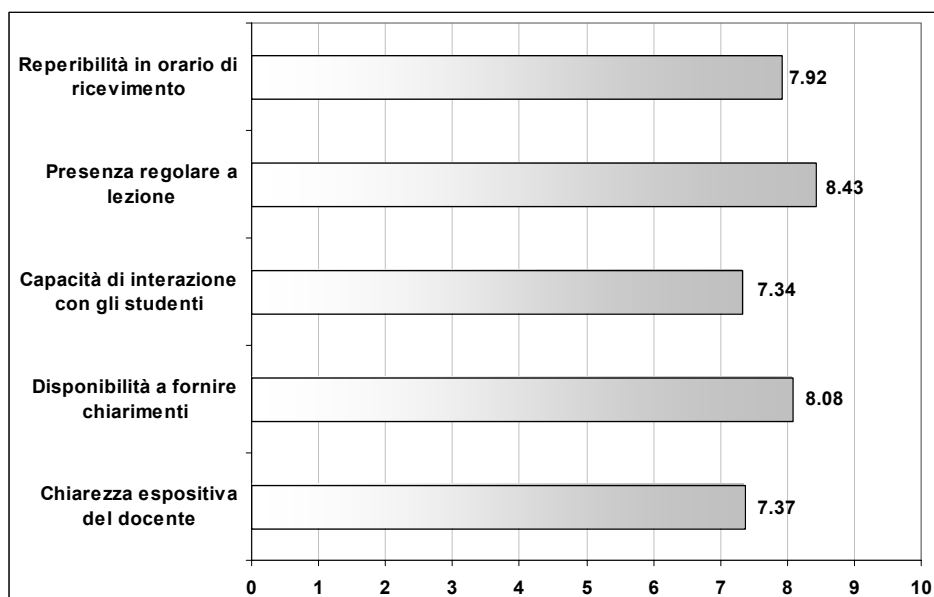
Nel 2005-06 erano iscritti ai corsi della Facoltà 6781 studenti, di cui 5043 ai corsi di laurea, 1272 ai corsi di laurea specialistica, 413 ai corsi di laurea quadriennali e ai diplomi del vecchio ordinamento e 53 ai corsi singoli. Gli studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea di primo livello erano 1196.

Nel corso del 2005 si sono laureati 1044 studenti, di cui 178 del vecchio ordinamento, 728 delle nuove lauree triennali e 138 delle nuove lauree specialistiche.

Il successo della Facoltà non si misura solo sul numero di laureati, ma anche sulla soddisfazione degli studenti. L'Ateneo di Ca' Foscari raccoglie ogni anno le opinioni sui docenti espresse dagli studenti attraverso la compilazione di questionari. Nell'anno accademico 2004-05 sono stati raccolti, per la Facoltà di Economia, più di 21.000 questionari, dai quali si sono ricavati i voti medi illustrati nella figura seguente. I risultati indicano un buon apprezzamento degli studenti per le qualità didattiche dei docenti.

Opinioni degli studenti sui docenti della Facoltà – A.a. 2004-05

Voto medio



La rilevazione sulla qualità dei servizi percepita dagli studenti ha dato i risultati esposti nella tabella seguente, in cui la percentuale delle risposte positive risulta sempre superiore al 50% e alla media delle Facoltà di Ca' Foscari.

Opinioni degli studenti sui servizi della Facoltà – Anno 2005

Percentuale di risposte positive (voto maggiore o uguale a 6 su 10) sul totale

<i>Domande</i>	<i>Facoltà di Economia</i>	<i>Tutte le Facoltà di Ca' Foscari</i>
Giudizio sintetico sulle aule per lezioni	63,9%	56,5%
Capienza delle aule per lezioni	68,8%	66,2%
Giudizio sintetico sulle aule per esperienze pratiche	83,6%	79,3%
Qualità fonti informative relative ai corsi (notiziario di Facoltà)	82,7%	71,3%
Qualità fonti informative relative ai corsi (altre fonti)		
Sito web di ateneo	89,9%	83,0%
Sito web di Facoltà	91,2%	82,5%
Segreteria studenti	69,8%	64,4%
Segreteria didattica di dipartimento	75,1%	70,4%
Segreteria di Presidenza	75,0%	70,0%
Giudizio sulle biblioteche	80,4%	73,1%
Giudizio sull'orario degli insegnamenti: ha consentito lo studio individuale?	60,8%	53,3%
Giudizio sull'orario degli insegnamenti	60,5%	48,6%
Giudizio sul calendario esami	53,0%	47,1%
Corrispondenza tra il contenuto formativo dei corsi e i crediti formativi acquisiti	65,5%	62,2%

La Facoltà sta sperimentando una serie di azioni per aumentare la qualità della formazione offerta vista a livello sistemico, e quindi non derivante solo dalla qualità di chi eroga e organizza la didattica, ma anche dall'impegno dimostrato da chi ne usufruisce.

Da un lato è stato quindi istituito un premio per i docenti che hanno ricevuto la migliore valutazione da parte degli studenti, al fine di incentivare il miglioramento dell'insegnamento. I voti medi per ognuna delle domande prese in considerazione per la costruzione della graduatoria sono stati pubblicati nel sito di Facoltà per gli insegnamenti il cui docente ha dato l'autorizzazione (sito: www.unive.it/economia, percorso: *Facoltà>Eventi*)

I docenti vincitori sulla base delle valutazioni dell'anno 2004-2005 sono stati: Sergio Currarini, Stefano Magrini, Diana Barro, Marco Li Calzi, Elena Moretti.

Dall'altro si è istituito, in collaborazione con la Fondazione Coin che lo ha finanziato, il premio per gli studenti del primo anno che hanno ricevuto migliori valutazioni negli esami, con lo scopo di incentivare uno studio approfondito e di buon livello nel rispetto dei tempi.

Gli studenti vincitori tra quelli immatricolati nel 2004-2005 sono stati: Marina Berlese, Silvia Bressan, Shira Fano, Valentina Giolo, Laura Girardi, Elena Menegazzi, Daniele Orlando, Francesca Rizzi, Giorgia Vangelista, Alessandro Vecchiato.

2.2 CENNI SULLA STORIA DELLA FACOLTÀ

Le origini della Facoltà di Economia dell'Università Ca' Foscari risalgono al 6 agosto 1868, quando con Regio Decreto fu istituita la Scuola Superiore di Commercio. Essa fu la prima istituzione in Italia e la seconda in Europa a occuparsi dell'istruzione superiore nel campo del commercio e dell'economia, ispirandosi all'ordinamento della Scuola Superiore di Commercio di Anversa. Al di fuori dell'Europa, le scuole commerciali furono istituite successivamente: ad esempio, la *Harvard Business School* è del 1908. La Scuola, che fin dall'inizio ebbe sede in Ca' Foscari, fu autorizzata dal Regio Decreto del 26 novembre 1903 a rilasciare un diploma di laurea. Nel 1906, il Regio Decreto del 15 luglio estese il titolo di dottore ai laureati delle Scuole Superiori di Commercio, nel frattempo aumentate di numero (nel 1886 erano sorte le Scuole di Bari e di Genova), equiparandole alle Università Commerciali da poco istituite (la "Bocconi" è del 1902).

Nel 1928 la Scuola veneziana passò dal controllo degli Enti fondatori (Provincia, Comune, Camera di Commercio) alle dipendenze del Ministero della Educazione Nazionale, perdendo di fatto quel carattere di autonomia che l'aveva caratterizzata fin dalla fondazione.

Il Regio Decreto del 28 novembre 1935 modificò l'ordinamento universitario italiano istituendo la Facoltà di Economia e Commercio, che a partire da quell'anno diventò operante anche a Venezia.

Gli iscritti al primo anno accademico nella storia della Scuola veneziana (1868-69) furono 112. Quaranta anni più tardi, nell'anno accademico 1908-09, il totale degli iscritti non era molto più alto (172) ma risultavano iscritte per la prima volta 5 donne. Alla fine degli anni '20 la presenza femminile salì a 79 (su 746 iscritti in totale), passando dal 2,9 al 10,6%. Alla fine degli anni '50 (anno accademico 1959-60), risultavano iscritti alla Facoltà di Economia e Commercio, dalla quale nel 1954 si era staccato il Corso di Laurea in Lingue assumendo lo status di Facoltà, 1.450 studenti dei quali 49 donne.

Nel 1971, al Corso di Laurea in Economia e Commercio si affiancò quello di Economia Aziendale, istituito per la prima volta in Italia assieme ad un analogo corso attivato presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano.

Nell'anno Accademico 1992-93 la Scuola Diretta a Fini Speciali per Operatori Economici dei Servizi Turistici, sorta nell'anno accademico 1988-89 presso l'antica Villa Mocenigo ad Oriago di Mira lungo la riviera del Brenta, è stata trasformata in Diploma Universitario in Economia e Gestione dei Servizi Turistici (DUET). Dall'anno accademico 1993-94, grazie ad un finanziamento della Fondazione Cassamarca, sono stati attivati due nuovi Diplomi Universitari in "Commercio Estero" e in "Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese" presso la sede didattica di Treviso.

Inoltre, nel 1994 la Facoltà ha cambiato la sua denominazione da Facoltà di Economia e Commercio a Facoltà di Economia affrontando un ampio riordinamento dei piani di studi dei due corsi di laurea in "Economia e Commercio" e in "Economia Aziendale".

Già dall'anno accademico 2001-02 la Facoltà ha applicato la riforma degli ordinamenti didattici, proponendo subito i corsi di laurea e laurea specialistica previste dal nuovo ordinamento.

A partire dal 1997 la Facoltà ha iniziato il trasferimento presso la nuova sede di San Giobbe all'ex-macello. La sede sta, a poco a poco, diventando un Campus con la presenza di tre dipartimenti, la biblioteca d'area economica, due aule studio, otto aule, le sedi delle associazioni, un bar e un centro copie e stampa.

3. PRESIDENZA DELLA FACOLTÀ

Fondamenta San Giobbe – Cannaregio 873, 30121 VENEZIA

Sito internet: www.unive.it/economia

Preside di Facoltà: prof. Dino Rizzi

Vice Preside: prof. Ugo Sostero

3.1 SEGRETERIA DELLA PRESIDENZA

Personale: Mancinelli Manuela, Carraro Federica, Guarise Maria Giovanna, Rizzato Alessandra, Polles Marzia, Cagnin Alessandra

- L'ufficio riceve dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 13.00
- Telefono 041.2349 208/226/227/107/205 - Fax 041.2349 362
- E-mail: presidec@unive.it

3.2 PUNTO INFORMATIVO

Personale: Botti Piero, Gasparini Dina, Vianello Marina

- L'ufficio riceve dal lunedì al giovedì 9.00-18.00; venerdì e sabato 9.00-14.00
- Telefono 041.2349215 o 041.2349111
- E-mail: infosgiobbe@unive.it

3.3 UFFICIO GESTIONE SPAZI DIDATTICI

Presso la Presidenza è ubicato l' Ufficio gestione spazi didattici.

Responsabile: prof. Franco Isotta.

Personale: Sig.ra Maria Giovanna Guarise; Sig.ra Alessandra Rizzato.

- L'ufficio riceve dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 12.00
- Telefono 041.2349340; Fax 041.2349207.
- E-mail: spazidid@unive.it

3.4 COMMISSIONE DIDATTICA DI FACOLTÀ

La commissione Didattica della Facoltà di Economia è composta da sei studenti, nominati dal Consiglio degli Studenti, e da cinque docenti, nominati dal Consiglio di Facoltà. E' presieduta dal Preside di Facoltà.

I compiti della Commissione sono la valutazione della funzionalità ed efficacia delle strutture didattiche, della qualità dell'attività didattica e del funzionamento dell'orientamento e del tutorato. Essa può proporre al Consiglio di Facoltà iniziative di vario tipo atte a migliorare l'organizzazione della didattica, esprimere pareri sulla revisione dei Regolamenti didattici dei Corsi di studio e sulla effettiva coerenza tra i crediti assegnati alle varie attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati, nonché sulla attivazione o disattivazione di nuovi Corsi di studio.

Studenti e docenti possono rivolgersi ai propri rappresentanti in Commissione per esporre problemi o fare proposte riguardanti la didattica.

4. SEDI DIDATTICHE

4.1 SEDE DIDATTICA DI VENEZIA

AULE DIDATTICHE

Le attività didattiche della sede di Venezia si tengono nelle seguenti aule (accanto ad ogni aula è indicato il numero dei posti).

1. S. GIOBBE - Cannaregio, 873
Aula Magna (320); Aula 2A (150); Aula 2B (70); Aula 3A (128); Aula 3B (48);
Aula 4A (190); Aula 5A (190); Aula 11B (30); Aula 13 A (10); Aula 13 B (10).
3. CA' BOTTACIN - Dorsoduro, 3911
Aula Bottacin A (60); Aula Bottacin B (48); Aula Bottacin C (36).
4. CA' DOLFIN - Dorsoduro, 3825/e
Aula Dolfin 1 (60); Saoneria (95).
5. PALAZZO MORO (Sede S.S.I.S.) - Cannaregio, 2978
Aula A (60); Aula B (58); Aula C (25).
9. EDIFICIO IN CALLE LARGA FOSCARI - Dorsoduro, 3861
Aula Foscari 3 (190); Aula Foscari 8 (56).
13. S. MARTA - Dorsoduro, 2137
Aula Gradoni (190); Aula Nuova (200); Aula 1 (200); Aula 2 (200).
14. EX CINEMA ITALIA - Cannaregio, 1943
Aula Cinema Italia 1 (320); Aula Cinema Italia 2 (140);
Aula Cinema Italia 3 (92); Aula Cinema Italia 4 (40).
15. CA' BEMBO - Dorsoduro, 1075
Aula Bembo A (55); Aula Bembo B (55); Aula Bembo C (55).

Per la visione dell'orario delle lezioni e dei calendari degli esami si consulti il sito Internet della Facoltà di Economia: www.unive.it/economia.

AULE INFORMATICHE

La Facoltà di Economia dispone di due aule informatiche.

Nelle aule l'attività è legata principalmente alla didattica (corsi per i quali è previsto l'utilizzo di elaborazioni elettroniche dei dati; esercitazioni; esami di profitto, autoapprendimento, ecc.).

Aula informatica San Giobbe (presso la Biblioteca di Economia)

Personale: Sartori Federico, Assistente tecnico, Tel. 041.2348769.

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.00

Aula informatica – Palazzo Moro (Sede S.S.I.S.) (Fondamenta Moro, Cannaregio 2978)

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30.

Tel. 041.2346802 o 0412346811

LABORATORIO LINGUISTICO MULTIMEDIALE

E' attivo presso Palazzo Moro (Sede S.S.I.S. -Fondamenta Moro, Cannaregio 2978) un Laboratorio Linguistico Multimediale per l'autoapprendimento linguistico, aperto a tutti gli studenti.

Personale: Breda Giorgio, Tel. 041.2346850 o 0412346811

Per ulteriori informazioni sugli orari e sulle attrezzature didattiche disponibili:

<http://venus.unive.it/ecoling/>

Studio docenti di lingue per Economia

Telefono: 041.2346851 o 041.2346811

4.2 SEDE DIDATTICA DI TREVISO

I corsi di laurea in Commercio Estero e Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese, e i corsi di laurea specialistica in Economia degli Scambi Internazionali e Statistica e Sistemi Informativi Aziendali usufruiscono di una sede nel centro di Treviso. L'attivazione di questi corsi di laurea è possibile grazie al sostegno finanziario e logistico di Fondazione Cassamarca. Nella sede è attivo anche il Centro Interdipartimentale su Cultura ed Economia della Globalizzazione (CEG).

Sede

Riviera S. Margherita n. 78 (ex Distretto Militare), 31100 Treviso
Tel. 0422.513700 - Fax 0422.513629
www.unive.it/economia

Orari di accesso - Segreteria didattica

dal martedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.30; giovedì dalle ore 15.00 alle ore 16.30

Personale

Lovatti Silvia – Segretario amministrativo
Baiano Simonetta
Lachin Franco
Botta Rossella

Servizi per gli studenti

Gli studenti dei corsi di laurea con sede a Treviso possono utilizzare due laboratori informatici. E' disponibile, inoltre, una biblioteca fornita di oltre 4.000 titoli e più di 100 abbonamenti a riviste.

4.3 SEDE DIDATTICA DI ORIAGO

Il corso di laurea in Economia e Gestione dei Servizi Turistici e il corso di laurea specialistica in Economia dei Sistemi Turistici usufruiscono di una sede nell'immediata terraferma veneziana ad Oriago di Mira (VE), nell'antica Villa Mocenigo lungo la riviera del Brenta. L'attivazione di questi corsi di laurea è possibile grazie al sostegno logistico e finanziario rispettivamente del Comune di Mira e della Provincia di Venezia.

Sede

Villa Mocenigo - riv. S. Pietro, n. 83
Oriago di Mira (Venezia)
Tel 041.2346511 - Fax 041.5630510
www.unive.it/economia
egest@unive.it

Collegamenti

Autobus di linea collegano Oriago a Mestre, Venezia e Padova, più volte all'ora.

Orari di accesso

La sede di Villa Mocenigo è aperta al pubblico dalle ore 8.00 alle ore 19.00, dal lunedì al venerdì.

La segreteria didattica è aperta al pubblico dalle ore 11.00 alle ore 14.00, dal lunedì al venerdì.

La biblioteca è aperta agli studenti, per prestito e consultazione materiale librario, dalle ore 9.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì.

L'aula computer è aperta agli studenti dalle ore 9.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì.

Personale

Bettin Maria Teresa
Panzonato Donatella
Ragazzo Mariella
Siciliano Franca
Resente Patrizia

Servizi per gli studenti

Gli studenti del corso di laurea in Economia e Gestione dei Servizi Turistici possono utilizzare una sala computer, appositamente predisposta nella sede, collegata a diverse reti nazionali ed internazionali.

Presso Villa Mocenigo, vanto del corso di studi in Economia e Gestione dei Servizi Turistici, è disponibile una ricca biblioteca specializzata. Fornita di oltre 4.000 titoli, usufruisce di oltre 120 abbonamenti a riviste ed è completamente informatizzata.

Gli studenti possono inoltre utilizzare tutti i servizi forniti dall'Università Ca' Foscari e i servizi offerti dall'ESU (l'ente regionale preposto ai servizi universitari), quali mense e impianti sportivi.

Informazioni

Le informazioni e gli avvisi destinati agli studenti sono affissi nelle apposite bacheche presso la sede di Oriago e sono gestiti dalla segreteria didattica, cui è possibile rivolgersi per ulteriori informazioni, anche telefonicamente.

4.4 SEDE DIDATTICA DI PORTOGRUARO

In aggiunta alla sede di Venezia, il corso di laurea in Economia Aziendale è attivato anche presso la sede di Portogruaro. La sua attivazione è possibile grazie al sostegno finanziario e logistico di Portogruaro Campus.

Sede

Portogruaro Campus – via Seminario, 34/A
30026 Portogruaro (Venezia)
Tel. 0421.280183, fax 0421.285629
www.unive.it/economia
www.univportogruaro.it
E-mail: tiso@unive.it

Orari di accesso

Dal lunedì al venerdì: 9.00-12.30; mercoledì: 15.00-17.30.

Personale

Cristina Tiso

5. DIPARTIMENTI E DOCENTI DELLA FACOLTA'

I docenti e i ricercatori della Facoltà afferiscono, per l'organizzazione della ricerca, a cinque Dipartimenti:

Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale
Dipartimento di Matematica Applicata
Dipartimento di Scienze Economiche
Dipartimento di Scienze Giuridiche
Dipartimento di Statistica

5.1 DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E DIREZIONE AZIENDALE

Fondamenta San Giobbe - Cannaregio 873 - 30121 VENEZIA

Segr. Didattica Tel. 041.2348758 – 8708 - 8702

e-mail: didattica.aziendale@unive.it

Fax 041.2348701

Segr. Amministrativa Tel. 041. 2348703 – 8704 – 8706

Fax 041.2348701

Sito web: www.unive.it/~dea

e-mail: dea@unive.it

Direttore: COLLESEI Umberto - Ordinario

Personale docente:

AVI Maria Silvia – Ordinario
BAGNOLI Carlo - Ricercatore
BERGAMIN Maria - Ordinario
BERNARDI Bruno - Associato
BERTINETTI Giorgio - Associato
BIFFIS Paolo - Ordinario
BONEL Mario - Associato
BUZZAVO Leonardo - Ricercatore
CALCAGNO Monica - Associato
CASARIN Francesco – Ordinario
COMACCHIO Anna - Ordinario
FACCIPIERI Sergio - Ordinario
FERRARESE Pieremilio - Associato
GERLI Fabrizio - Ricercatore
ISOTTA Franco – Ordinario
MANTOVANI Guido - Ricercatore
MARCON Giuseppe - Ordinario
MICELLI Stefano - Associato
MIO Chiara - Associato
OLIVOTTO Luciano - Ordinario
PANOZZO Fabrizio - Associato
PAULETTO Livio - Associato
PROTO Antonio – Ordinario
RIGONI Ugo - Associato
RISPOLI Maurizio - Ordinario
ROCCHI Fulvia - Associato
ROCCO Elena - Ricercatore

RULLANI Enzo - Ordinario
RUSSO Salvatore - Ricercatore
SACCON Chiara – Associato
SANTESSO Erasmo - Ordinario
SOSTERO Ugo - Ordinario
STOCCHETTI Andrea - Ricercatore
STRADA Alberto - Ricercatore
TAMMA Michele - Associato
VEDOVATO Marco - Ricercatore
VESCOVI Tiziano - Associato
VOLPATO Giuseppe - Ordinario
WARGLIEN Massimo – Ordinario

Personale Tecnico - Amministrativo:

BIANCATO Giordana - area amministrativo-gestionale – Segretario amministrativo
BONOTTO Maria Cristina - area servizi generali e tecnici area servizi amministrativi
CHICCA Morena - area amministrativa
COPPOLA Francesco - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati
GISABELLA NICOLETTA – area amministrativa
MALNATI Elisabetta - area servizi generali e tecnici area servizi amministrativi
PAGAN Doriana - area amministrativa – vice-segretario amministrativo

Segreteria Amministrativa

Orario di apertura: da lunedì a venerdì h. 9.00 - 11.00; martedì h. 15.00 - 17.00

Segreteria didattica e dottorato

Orario di apertura: lunedì –venerdì h. 10.00-13.00; mercoledì h. 15.00 - 17.00

DOTTORATI DI RICERCA

Economia Aziendale, Scuola Superiore di Economia

Sede amministrativa Università Ca' Foscari Venezia, sedi consorziate le Università di Modena, Trieste, Udine e Verona.

Scienze Aziendali

Sede amministrativa Università di Udine, sede consorziata Università Ca' Foscari Venezia.

MASTER

Master Universitario I livello in Pianificazione e controllo nelle aziende del terziario-

Coordinatore prof. Luciano Olivotto

Master Universitario I livello in Economia e Management della sanità – Coordinatore prof.

Giuseppe Marcon

Master in Comunicazione d'Azienda UPA – Ca' Foscari - Coordinatore prof. Umberto Collesei

5.2 DIPARTIMENTO DI MATEMATICA APPLICATA

Dorsoduro 3825/E, Ca' Dolfin - 30123 VENEZIA

Tel. 041.2346911 - Fax 041.5221756

Sito web: www.dma.unive.it

Direttore: BASSO Antonella – Ordinario

Personale docente

BARRO Diana - Ricercatore
BORTOT Paolo – Ordinario
CANESTRELLI Elio – Ordinario
CARDIN Marta – Associato
CASTELLANI Giovanni – Ordinario
CORAZZA Marco – Associato
ELLERO Andrea – Associato
FAVARETTO Daniela – Associato
FERRETTI Paola - Associato
FONSO Renato – Ordinario
FUNARI Stefania – Ricercatore
GIOVE Silvio – Associato
JABARA Enrico – Ricercatore (Facoltà di Scienze)
LI CALZI Marco – Ordinario
MASON Francesco – Ordinario
MORETTI Elena – Ordinario
NARDON Martina - Ricercatore
PELLIZZARI Paolo – Associato
PIANCA Paolo - Ordinario
SORATO Annamaria – Ricercatore
TOMASIN Alberto – Associato (Facoltà di Scienze)

Personale tecnico-amministrativo:

BERNARDI Francesca - area delle biblioteche
BLASIGH Tiziana – area amministrativa
DE NADAI Giuseppe - area tecnico-scientifica ed elaborazione dati
FAVARO Rossana - area amministrativa
GIURIN Nicoletta - area amministrativa
ZOTTINO Tatiana - area amministrativo-gestionale - Segretario amministrativo

Segreteria didattica

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 11.30 alle ore 13.00
Informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle ore 11.30 alle ore 13.00.

Segreteria amministrativa

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 09.00 ore 13.00.

Biblioteca

Orario di apertura:

Sala di lettura: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 19.00; sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Consultazione e prestiti: lunedì e giovedì dalle ore 9.30 alle ore 14.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.30; martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.30 alle ore 14.00.

DOTTORATI DI RICERCA:

Economia, Scuola di Dottorato in Economia

Sede amministrativa Università Ca' Foscari di Venezia.

Economia ed Organizzazione, Scuola di Studi Avanzati in Venezia

Sede amministrativa Università Ca' Foscari di Venezia.

Matematica per le Decisioni Economiche

Sede amministrativa Università di Trieste, sedi consorziate: Università L. Bocconi di Milano e Università Statali di Torino, Verona e Ca' Foscari di Venezia.

5.3 DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE
Fondamenta San Giobbe - Cannaregio 873 - 30121 Venezia
Tel.041.2349173-9174-9175 - fax 041.2349176
Sito web: www.dse.unive.it

Direttore: CARRARO Carlo - Ordinario

Personale docente:

BANO Danilo - Associato
BERNARDI Ulderico - Ordinario
BIANCHI Lorenzo - Ordinario
BILLIO Monica - Ordinario
BRESOLIN Ferruccio - Ordinario
BRUGIAVINI Agar - Ordinario
CAZZAVILLAN Guido - Ordinario
CIMOLI Mario - Associato
CORO' Giancarlo - Ricercatore
CURRARINI Sergio - Associato
CUSIN Giuseppe - Associato
DRAGHI Pietro - Associato
FALCIGLIA Antonio - Associato
FAVERO Giovanni - Ricercatore
GARLATO Guglielmo - Associato
GIACOMIN Alberto - Associato
GIROTTA Maria - Assistente di ruolo
GOTTARDI Piero - Ordinario
LANARO Paola - Ordinario
LANDO Fabio - Ordinario
MACALUSO FRANCESCO - Ricercatore
MAGRINI Stefano - Associato
MARTELLATO Dino - Ordinario
MAZZUCATO Giancarlo - Ricercatore
MENGARELLI Gianluigi - Associato
MOLINARI Maria Cristina - Ricercatore
MUSU Ignazio - Ordinario
PETROVICH Giuliano - Associato
PELIZZON Lorianana - Associato
PEZZOLO Luciano - Associato
RIZZI Dino - Ordinario
ROSON Roberto - Associato
SARPELLON GIOVANNI - Ordinario
SARTORE Domenico - Ordinario
SEGRE Giuliano - Ordinario
STORACI Marina - Associato
TATTARA Giuseppe - Ordinario
VAN DER BORG JAN - Associato
VOLPE Mario - Associato

ZAFFALON Renato - Assistente di ruolo
ZOLIN Maria Bruna - Associato

Personale tecnico-amministrativo

BUSETTO Carlo –area elaborazione dati
DALLA VENEZIA Renato – area amministrativa
DE IACO Luigi –area amministrativa
LEVORATO Vania –area amministrativa
MAZZUCCO Sergio –area amministrativa
TONISSI Sandra –area amministrativa
VIANELLO Roberta –area amministrativo-gestionale - Segretario amministrativo

Segreteria didattica - I piano - S. Giobbe

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00

Informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00

Il Dipartimento dispone di un sito internet (www.dse.unive.it) dove è possibile reperire tutte le informazioni generali, informazioni didattiche, calendario seminari/convegni del Dipartimento e altro.

Segreteria amministrativa - II piano S. Giobbe

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00

DOTTORATI DI RICERCA

Economia, Scuola Superiore di Economia

Sede amministrativa Università Ca' Foscari di Venezia.

Economia ed Organizzazione, Scuola di Studi Avanzati in Venezia

Sede amministrativa Università Ca' Foscari di Venezia.

Storia Economica e Sociale

Sede amministrativa Università L. Bocconi Milano e sedi consorziate le Università di Bologna, Parma, Pavia, Ca' Foscari Venezia.

MASTER

International Master in Economics and Finance – Direttore responsabile prof. Guido Cazzavillan

Master in Management of the European Metropolitan Region – Referenti: Prof. Dino Martellato, prof. Jan Van der Borg

5.4 DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE

Ca' Foscari della Frescada – Dorsoduro, 3911 (Ca' Bottacin)

Tel. 041.2347611 – Fax 041.5242482

Sito web: <http://www.unive.it/dip-scienzegiuridiche>

Direttore: PERULLI Adalberto – Ordinario

Personale docente

BENVENUTI Luigi – Ordinario
CAMARDI Carmela Maria Rita – Ordinario
CERMEL Maurizio –Ricercatore
CERONI Cristina – Ricercatore
DE BENETTI Cristina – Associato

DI BRINA Leonardo – Associato
INTERDONATO Maurizio – Ricercatore
LAMICELA Mariella – Ricercatore
MARIUCCI Luigi – Ordinario
MARRELLA Fabrizio – Associato
MARTINA Giuliana – Ricercatore
MARTINENGO Giovanni – Ricercatore
OLIVI Marco – Ricercatore
ORSONI Giorgio- Ordinario
PIZZIGATI Mauro - Assistente di ruolo
SENIGAGLIA Roberto- Ricercatore
SICCHIERO Gianluca – Ordinario
TOSI Loris – Ordinario
URBANI Alberto - Ricercatore
VALLE Laura - Ricercatore
VIGNERI Adriana- Associato
VIOTTO Antonio- Associato
ZAGATO Lauso – Associato
ZILIO GRANDI Gaetano - Associato

Personale tecnico-amministrativo e ausiliario

ROSSI Francesca – area amministrativo-gestionale - Segretario amministrativo
MARCHI Silvia – area amministrativa – vice-segretario amministrativo
VENTIMIGLIA Maria – area amministrativa
VISALLI Brunella – area amministrativa
FRANZOSO Sara – area delle biblioteche
DEI ROSSI Roberto – area dei servizi generali e tecnici
MIOZZI Beniamino – area delle biblioteche

Segreteria didattica

Orario di apertura: tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00

Biblioteca

Orario di apertura: dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 17.30; venerdì dalle ore 8.30 alle ore 14.30; sabato dalle ore 8.30 alle ore 13.30.

Informazioni automatizzate: negli orari di apertura della biblioteca.

DOTTORATI DI RICERCA

Diritto europeo dei contratti civili e commerciali e del lavoro, Scuola dottorale di Scienze Giuridiche

Sede Amministrativa Università Ca' Foscari Venezia – Dipartimento di Scienze Giuridiche.

MASTER

Diritto del lavoro - Referente Prof. Adalberto Perulli

Diritto dell'ambiente - Referente Prof. Giorgio Orsoni

5.5 DIPARTIMENTO DI STATISTICA

Fondamenta San Giobbe – Cannaregio, 873 – 30121 Venezia

Tel. 041.2347434-7435-7436 - Fax 041.2347444

Sito web www.dst.unive.it

Direttore: ROMANAZZI Mario - Ordinario

SEZIONE DI STATISTICA

Personale docente:

AGOSTINELLI Claudio – Associato
BOZZA Silvia – Ricercatore
GAETAN Carlo - Associato
GIUMMOLE' Federica - Associato
MANTOVAN Pietro - Ordinario
MOCELLIN Vergilius - Ordinario fuori ruolo
PARPINEL Francesca - Associato
PASTORE Andrea - Associato
PIZZI Claudio - Associato
POLI Irene - Ordinario
PROCIDANO Isabella - Associato
SARTORI Nicola - Ricercatore
TONELLATO Stefano - Associato
VEDALDI Romano - Ordinario
ZANARDI Giampaolo - Ordinario fuori ruolo

SEZIONE DI ECONOMIA E POLITICA AGRARIA

Personale docente:

DE PIN Antonio – Associato
MAURACHER Christine - Associato
TREVISAN Giovanna - Ordinario

E-Mail Personale docente: docenti@dst.unive.it

Personale tecnico - amministrativo:

MAZZON Bruna – Segretaria Amministrativa
MORO Rita – Vice Segretaria Amministrativa
BERTAGLIA Luca - area elaborazione dati
TAGLIAPIETRA Renata – area amministrativa
CAGNIN Elisabetta – area amministrativa

E-mail Personale tecnico ed amministrativo: personale.ta@dst.unive.it

Segreteria didattica

Orario di apertura al pubblico: Da lunedì a venerdì, dalle 10.00 alle 13.00

Laboratorio informatico

Orario di apertura al pubblico: consultare la pagina web www.dst.unive.it

DOTTORATI DI RICERCA

Scuola di Dottorato di ricerca in Scienze statistiche

Sede amministrativa: Università di Padova; sedi consorziate Università di Milano – Cattolica, Trieste, Udine, Ca' Foscari Venezia – Dipartimento di Statistica.

5.6. ALTRI DOCENTI

Professori di altri Dipartimenti dell'Ateneo

DALLA LIBERA Francesco – associato, docente di Reti e Sistemi informativi I e Sistemi di elaborazione delle informazioni I, Dipartimento di Informatica;

MOSSETTO Gianfranco – associato, docente di Economia dell'arte e della cultura II, Economia dell'arte e della cultura - corso avanzato, Finanza e fiscalità delle istituzioni e dei mercati culturali, Dipartimento di Storia delle Arti e Conservazione dei Beni Artistici;

REES Maria – ricercatore, docente di Lingua Inglese (idoneità), Dipartimento di Scienze del Linguaggio.

*Professori supplenti**

BAREL Bruno - ricercatore presso l'Università di Padova, Diritto commerciale comunitario I e Diritto dell'Unione Europea I (Treviso);

COLLINI Paolo - straordinario presso l'Università di Trento, Analisi e Contabilità dei Costi I (Venezia);

CORVESE Ciro – associato presso l'Università di Siena, Diritto del Mercato Finanziario II (Venezia);

DE ANGELIS Lorenzo – straordinario presso l'Università di Genova, Diritto Commerciale I e II (Venezia);

JABARA Enrico - ricercatore presso la Facoltà di Scienze – Venezia, Matematica II (Venezia);

NARDELLI Carla - associato presso l'Università di Bergamo, Economia dei sistemi complessi I e II (Venezia)

ORSINI Renzo – associato presso la Facoltà di Scienze – Venezia, Informatica applicata B (Treviso);

PANAGIA Salvatore – associato presso la Facoltà di Scienze – Venezia, Diritto penale commerciale I (Venezia);

POLATO Maurizio – associato presso l'Università di Udine, Economia e Tecnica dei mercati finanziari I (Treviso);

ROSSI Sabina – ricercatore presso la Facoltà di Scienze – Venezia, Informatica I (Venezia);

SOLARI Stefano – associato presso l'Università di Padova, Scienza delle finanze I (Venezia);

ZEN Francesco – associato presso l'Università di Padova, Finanza Aziendale I (Venezia).

*Per contattarli, rivolgersi al dipartimento di afferenza (indicato nei programmi degli insegnamenti) o alla segreteria di Treviso (nel caso di docenti che tengono corsi in questa sede).

*Professori a contratto**

- Sede didattica di Venezia

BAGAROTTO Ernesto-Marco, Contabilità e bilancio dell'azienda nonprofit I

BALDASSI Valter, Informatica per l'e-government I

BARBATO Gianfranco, Analisi e contabilità dei costi I

BOHRINGER Michaela, Lingua Tedesca (idoneità)

BONANNI Federico, Programmazione e controllo II

BORGHESAN Andrea, Elementi d'informatica per l'economia

BORGHESI Arnaldo, Finanza aziendale progredito I

BOSELLO Francesco, Economia Politica II

BRUNELLO Cinzia, Economia dell'azienda cooperativa, Economia delle aziende nonprofit I

CAVEZZALI Elisa, Corporate banking I

CHECCHINATO Francesca, Strumenti operativi per le decisioni di marketing I

CHINELLATO Giovanni, Marketing sociale e fund raising

CIPRIANI MARIA Cristina, Elementi d'informatica per l'economia

CRODA Enrica, Economia Politica II
D'ALPAOS Nicoletta, Sistemi di elaborazione delle informazioni II
D'ATRI Massimo, Programmazione e controllo nelle aziende sanitarie I
DE ANGELIS Daniele, Diritto industriale II
DORIA Marco, Economia aziendale II
FILIPPI Vittorio, Sociologia I
FINOTTO Vladi, E-business I, Economia e gestione della conoscenza II
GALLI Paolo, Diritto industriale I
GAMBARO Martina, Economia Politica I e II
GIACOMELLI Andrea, Misurazione e gestione del rischio di credito I, Misurazione e gestione del rischio di mercato I
GOBBO Michele, Teoria degli investimenti finanziari I
GRADARI Claudio, Sistemi di elaborazione delle informazioni III
GUARINI Michele, Contabilità e bilancio delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I
GUSSO Riccardo, Matematica I
IANNI Antonella, Matematica per l'economia avanzato I
ISEPPON Martina, Strumenti operativi per le decisioni di marketing I
LAZZERINI Bruna, Diritto della Navigazione II
LORCET Filippo, Contabilità e bilancio dell'azienda nonprofit I
LUCCHETTA Marcella, Scienza delle finanze I
MANCIN Moreno, Economia Aziendale I e II
MARCON Carlo, Economia Aziendale I
MASOTTI Matteo, Reti neurali e algoritmi genetici I
MAZZUCO Stefano, Demografia I
MILES Suzanna, Lingua Inglese I
NAHARRO Josefa, Lingua Spagnola (idoneità)
NICOLIN Stefano, Diritto della Navigazione II
OSTI Susi, Statistica I e II
PASQUINO Antonio, Diritto bancario A
PELLEGRINI Paola, Elementi d'informatica per l'economia
RATTI Franco, Psicologia del lavoro e delle organizzazioni I
RIZZINI Renato, Finanza aziendale I
SANNA Fabrizio, Diritto industriale I
SATTIN Fabio, Strategia e politica aziendale II
SCIBILIA Carlo, Sociologia dei consumi I
SERRAGLIO Francesca, Lingua Francese (idoneità)
SIMONATO Valerio, Revisione aziendale I
SPONZA Andrea, Economia e gestione delle imprese I, Logistica e supply chain management I
TOSONI Alessandro, Elementi d'informatica per l'economia
ZANETTI Enrico, Economia delle fusioni e acquisizioni I

- *Sede didattica di Treviso*

ARTIGAS Isart Ester, Lingua Spagnola (idoneità)
BERTIN Giovanni, Sociologia della negoziazione I
BOCCUZZO Giovanna, Statistica sociale I
BOHRINGER Michaela, Lingua Tedesca (idoneità), Lingua Tedesca I
BRANDOLINI Federica, Gestione della produzione B
CALLEGARI Federico, Economia e tecnica degli scambi internazionali I
CAMPAGNOLO Diego, Organizzazione aziendale A
CANDONI Italo, Politica economica internazionale II
CASARIN Roberto, Tecniche di previsione economica I

CAVEZZALI Elisa, Economia degli intermediari finanziari II
COATES Nicholas, Lingua Inglese (idoneità), Lingua inglese (microlingua business) I e II
CRODA Enrica, Economia dell'integrazione europea I
D'ALPAOS Nicoletta, Basi di dati aziendali I
DE NADAI Giuseppe, Elementi d'informatica per l'economia, Sistemi di elaborazione delle informazioni I
FERRONI Fulvio, Informatica di base I, Informatica I
GAZZOLA Paola, Marketing I
GIANNASI Matteo, Storia della filosofia della scienza I
MAGOGA Stefano, Laboratorio informatico A
MANZATO Giuseppe, Sociologia dei processi culturali e comunicativi I, Sociologia I
PAROLIN Barbara, Finanza aziendale I
PREVOST Michèle, Lingua Francese I
RONCATO Alessandro, Informatica applicata A
SARTOR Sandra, Lingua Spagnola I
SERRAGLIO Francesca, Lingua Francese (idoneità)
TAFFARELLO Renzo, Sistemi informativi aziendali A e B
TROVA Michele, Econometria I
ZANETTE Michele, Economia Politica II
ZANINI Francesco, Geografia economico politica I

- *Sede didattica di Oriago*

BARDINO Giovanni, Legislazione del turismo II
BILLAUD Frank Alexandre, Lingua Francese (idoneità)
BORGHESAN Andrea, Elementi d'informatica per l'economia
CERCHIAI Leonardo, Metodologie e determinazioni quantitative delle aziende turistiche I
CHIARA Francesca, Organizzazione del lavoro I, Organizzazione delle aziende turistiche I
DE BIASI Enzo, Politica economica del turismo I
DI CESARE Francesco, Economia e gestione delle imprese di trasporto (delle imprese crocieristiche) I, Marketing delle imprese turistiche I
FILIPPI Vittorio, Sociologia (del turismo) I
FURLAN Maria Carla, Destination management I
GAMBARO Martina, Economia Politica II
GEROLIMETTO Margherita, Analisi statistica della customer satisfaction, Statistica II
GROLLO Pio, Economia e gestione delle aziende turistiche I e II
JESU Enrico, Organizzazione e gestione degli eventi aggregativi I
MANENTE Mara, Economia dei sistemi turistici I
MENEGHELLO Sabrina, Economia dell'arte e della cultura I
MILES Suzanna, Lingua Inglese (idoneità), Lingua Inglese I
MINGHETTI Valeria, Economia industriale del turismo II
MOROSINI Francesco, Istituzioni di Diritto Pubblico I
NAHARRO Josefa, Lingua Spagnola (idoneità), Lingua Spagnola I
PAVANINI Andrea, Legislazione del turismo I
PIVOTTI Michele, Economia Aziendale I e II
PREVOST Michèle, Lingua Francese I
SALAT Waltraud, Lingua Tedesca (idoneità)
THIERMANN Renate, Lingua Tedesca I
VALENTINI Marco, Analisi statistica della customer satisfaction, Politica economica del turismo II

- *Sede didattica di Portogruaro*

CARIELLO Teresa, Diritto regionale del turismo I

DE NADAI Giuseppe, Elementi d'informatica per l'economia

FERI Francesco, Politica economica I

GROLLO Pio, Economia e gestione delle aziende turistiche I

MAGOGA Stefano, Statistica II

MANENTE Diego, Diritto Commerciale I e II

MARCON Carlo, Ragioneria generale ed applicata I

MILAZZO Mario, Analisi e contabilità dei costi I

RUPIK Victor, Lingua Inglese (idoneità)

STRUSI Antonio, Scienza delle finanze I

TRABUIO Gianfranco, Statistica I

VIANELLO Silvia, Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali A, Economia e gestione delle imprese A

ZAMBURLINI Emma, Lingua Francese (idoneità)

ZORZI Alberto, Matematica I

*Per contattarli, rivolgersi al dipartimento di afferenza (indicato nei programmi degli insegnamenti) o alle segreterie delle rispettive sedi (nel caso di docenti che tengono corsi a Oriago, Portogruaro o Treviso).

I *docenti di Lingue della sede di Venezia* sono reperibili durante il proprio orario di ricevimento presso lo Studio dei Docenti di Lingue per Economia – Palazzo Moro (sede S.S.I.S.) (tel. 041.2346851). Si invitano gli studenti che avessero la necessità di contattarli a verificare sempre gli orari di ricevimento sul sito della Facoltà www.unive.it/economia.

6. NORME GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

6.1 INFORMAZIONI SUL SITO INTERNET DELLA FACOLTA'

Tutte le informazioni riguardanti la didattica contenute in questa guida sono presenti anche sul sito della Facoltà all'indirizzo: www.unive.it/economia.

Il sito viene continuamente aggiornato e rappresenta la fonte primaria di informazione da consultare per verificare qualsiasi modifica o innovazione decisa dalla Facoltà.

6.2 LEZIONI, ESAMI E VACANZE

Calendario Accademico 2006-2007

I SEMESTRE

Inizio 1° periodo	18 settembre 2006
Periodo di lezioni	18 settembre – 21 ottobre 2006
Periodo di recupero	23–28 ottobre 2006
Fine del 1° periodo	28 ottobre 2006
Esami (solo insegnamenti I periodo)	30 ottobre – 11 novembre 2006
Inizio 2° periodo	13 novembre 2006
Periodo di lezioni	13 novembre – 16 dicembre 2006
Periodo di recupero	18–23 dicembre 2006
Fine del 2° periodo e del 1° semestre	23 dicembre 2006
Vacanze di Natale	24 dic. 2006 – 7 gen. 2007
Esami	8 gennaio – 17 febbraio 2007

II SEMESTRE

Inizio 3° periodo	19 febbraio 2007
Periodo di lezioni	19 febbraio – 24 marzo 2007
Periodo di recupero	26 marzo – 31 marzo 2007
Fine del 3° periodo	31 marzo 2007
Esami (solo insegnamenti III periodo)	2–21 aprile 2007
Vacanze di Pasqua	5–11 aprile 2007
Inizio 4° periodo	23 aprile 2007
Periodo di lezioni	23 aprile – 26 maggio 2007
Periodo di recupero	28 maggio – 1 giugno 2007
Fine del 4° periodo e del 2° semestre	1 giugno 2007
Esami	4 giugno – 14 luglio 2007
Esami	3–15 settembre 2007
Esami (solo insegnamenti II semestre)	gennaio – febbraio 2008

Festività locali

Sedi di Venezia e Oriago:	21 novembre – Madonna della Salute
Sede di Portogruaro:	30 novembre – S. Andrea
Sede di Treviso:	27 aprile – S. Liberale

Semestri e periodi

L'attività didattica è organizzata in 2 periodi per semestre. Ogni periodo si compone di 5 settimane di lezione, più una sesta settimana per l'eventuale recupero di lezioni perse: le lezioni che per diversi motivi (malattia o assenza del docente, festività infrasettimanale, ...) non sono state tenute, devono essere svolte nella settimana di recupero, fino a raggiungere le 30 ore complessive di corso.

Insegnamenti

Gli insegnamenti valgono 5 crediti, prevedono 30 ore di lezione e, in alcuni casi, delle ore di esercitazione in aula o corsi integrativi. Ciascun corso viene svolto all'interno di un periodo, ad eccezione dei corsi di Matematica I e dei corsi di idoneità di Lingua straniera le cui lezioni, nella sede didattica di Venezia, sono distribuite sui primi due periodi dell'anno accademico.

Orari delle lezioni

L'orario delle lezioni è predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- di norma, le lezioni del I (triennale e specialistico) e III anno si tengono il lunedì, martedì e mercoledì; le lezioni del II (triennale e specialistico) anno si tengono il mercoledì, giovedì e venerdì
- le esercitazioni si svolgono, di norma, nei giorni in cui non sono previste le relative lezioni
- nell'ambito dei singoli corsi di laurea, viene garantita la possibilità di frequentare senza sovrapposizioni tutti gli insegnamenti obbligatori del medesimo anno. Vengono inoltre evitate le sovrapposizioni fra insegnamenti obbligatori ed insegnamenti a scelta, a meno che l'insegnamento a scelta per un corso di laurea sia obbligatorio per un altro corso di laurea. Sono invece possibili sovrapposizioni fra insegnamenti a scelta.

Appelli d'esame

Gli appelli d'esame per ciascun insegnamento sono 5 nell'arco dell'anno accademico e sono distribuiti secondo la seguente tabella:

CORSI	Fine I periodo	Fine II periodo	Fine III periodo	Fine IV periodo	Settembre	Gennaio-Febbraio
	30/10-11/11 2006	8/1-17/2 2007	2/4-21/4 2007	4/6-14/7 2007	3/9-15/9 2007	2008
I periodo	1	2	-	1	1	-
II periodo	-	3	-	1	1	-
III periodo	-	-	1	2	1	1
IV periodo	-	-	-	3	1	1

Per tutti i corsi di laurea per i quali la frequenza non è obbligatoria, la possibilità di sostenere esami decorre dal momento dell'immatricolazione, nel caso del primo anno, e dal momento della iscrizione negli anni successivi. Ciò significa che, ad esempio, uno studente che si immatricoli all'inizio del mese di settembre può sostenere esami nello stesso mese di settembre, senza attendere l'effettuazione dei corsi.

Per poter sostenere gli esami lo studente deve essere in regola con le tasse e i contributi. Gli esami da sostenere devono essere presenti nel piano di studi e devono essere rispettate le propedeuticità previste, pena l'annullamento dell'esame.

Per sostenere l'esame è **obbligatorio iscriversi al relativo appello via web**. Le liste d'iscrizione agli appelli si aprono da 15 a 3 giorni prima della data fissata per l'esame.

Verbalizzazione delle prove d'esame

L'esame sostenuto dallo studente va verbalizzato all'interno della sessione d'esami corrispondente e comunque di norma entro 90 giorni dal suo sostenimento.

Nel caso lo studente fosse impossibilitato a presentarsi per la registrazione nella prima data utile fissata dal docente, lo studente dovrà prendere tempestivamente accordi con il docente interessato. L'esame non verbalizzato nella sessione suddetta deve essere risostenuto a partire dalla prima sessione utile.

Gli esami sostenuti con esito positivo e verbalizzati non possono essere risostenuti. La verbalizzazione viene effettuata tramite registri cartacei e/o strumenti di verbalizzazione telematica, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. In tutti i casi l'esame dev'essere verbalizzato anche nel libretto dello studente. Di norma la verbalizzazione avviene alla presenza dello studente.

Propedeuticità

Il Consiglio di Facoltà ha deliberato che a partire dall'a.a. 2004-05 solo per i corsi di laurea triennali valgono le seguenti propedeuticità:

A) Propedeuticità di settore scientifico-disciplinare

INSEGNAMENTI	PROPEDEUTICI AGLI INSEGNAMENTI APPARTENENTI AI SETTORI*:
Economia aziendale I e II	SECS-P/07; SECS-P/08; SECS-P/09; SECS-P/10; SECS-P/11
Economia politica I e II	SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-P/04; SECS-P/05; SECS-P/06; SECS-P/12; M-GGR/02
Matematica I e II	SECS-S/06; MAT/05; MAT/06; MAT/09
Statistica I e II	SECS-S/01; SECS-S/02; SECS-S/03; SECS-S/04; SECS-S/05
Istituzioni di diritto privato I	IUS/01; IUS/04; IUS/05; IUS/06; IUS/07; IUS/12; IUS/17
Istituzioni di diritto pubblico I	IUS/08; IUS/09; IUS/10

* Il settore scientifico-disciplinare di appartenenza di ogni insegnamento è indicato all'interno del programma corrispondente.

B) Propedeuticità tra corsi con la stessa denominazione

Tutti gli insegnamenti contrassegnati dal numero "I" sono propedeutici a quelli con la stessa denominazione contrassegnati dal numero "II" e così via (per esempio: Scienza delle finanze I è propedeutico a Scienza delle finanze II).

Gli insegnamenti contrassegnati da lettere dell'alfabeto non prevedono invece propedeuticità (per esempio: Diritto bancario A non è propedeutico a Diritto bancario B).

I programmi di ogni insegnamento riportano le propedeuticità previste.

Gli esami sostenuti senza che queste propedeuticità siano state rispettate verranno annullati dalla Segreteria Studenti.

Insegnamenti dati per noti

Il programma di un insegnamento può segnalare gli insegnamenti i cui contenuti sono dati per noti. In altre parole, il docente consiglia caldamente lo studente di prepararsi adeguatamente sui contenuti di tali insegnamenti allo scopo di consentire una migliore comprensione della materia.

Quindi il docente non dedicherà tempo, all'interno del proprio insegnamento, per trattare questioni che sono di competenza dei corsi dati per noti.

E' comunque possibile registrare l'esame anche se non sono stati superati gli esami relativi agli insegnamenti dati per noti.

6.3. IL PIANO DI STUDI

Cos'è il piano di studi

Il piano di studi raccoglie tutti gli insegnamenti o attività formative che lo studente intende seguire nel suo percorso di studi e per i quali deve superare i relativi esami per essere ammesso all'esame finale di laurea. Gli esami sostenuti dallo studente in difetto dell'indicazione dei relativi insegnamenti nel proprio piano di studi sono annullati.

Presentazione del Piano di studi

Tutti gli studenti **devono compilare**, a partire dal primo anno, il piano di studi completo (180 crediti per la laurea triennale e 120 crediti per la Laurea Specialistica) **entro il 31 dicembre 2006**. In questo periodo si potrà usufruire del servizio di assistenza presso le Segreterie studenti o del servizio di Tutorato alle matricole nella sede di San Giobbe.

E' prevista una finestra per la modifica nel piano di studi degli insegnamenti a scelta dal 1 al 31 marzo 2007.

Il piano di studi **va presentato per via telematica** nell'area riservata del Sito Web di Ateneo (www.unive.it) cui si accede digitando numero di matricola e password (che è stata consegnata al momento dell'immatricolazione).

Gli studenti che intendano modificare il proprio piano di studi dovranno far riferimento al piano delle attività formative del corso di laurea pubblicato nella Guida dello studente dell'anno della loro immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Lo studente che intende laurearsi nella sessione invernale (febbraio-marzo) e voglia modificare il proprio piano di studi, di norma potrà farlo prima dell'inizio delle lezioni dell'anno accademico (settembre).

Prove di idoneità

Oltre agli esami previsti, gli studenti devono superare anche delle prove di idoneità. Le prove di idoneità prevedono una valutazione positiva o negativa, ma non danno luogo ad alcuna votazione. Pertanto, le prove di idoneità non concorrono al calcolo del voto finale di laurea.

Per quanto riguarda le *idoneità linguistiche*, si specifica che la prova di idoneità linguistica va comunque superata, anche qualora uno studente abbia inserito nel suo piano di studi altri esami di lingua, anche di altra Facoltà, come insegnamenti a scelta.

Gli studenti immatricolati **fino all'a.a. 2003-2004** devono sostenere anche la *prova di idoneità informatica*, volta ad accertare le loro conoscenze informatiche di base. La prova di idoneità informatica va comunque superata, anche qualora uno studente abbia inserito nel suo piano di studi altri esami di informatica.

Gli studenti immatricolati **a partire dall'a.a. 2004-2005**, invece, dovranno sostenere l'esame di "*Elementi d'informatica per l'economia*": il superamento di tale esame comporta un voto che concorre al calcolo del voto finale di laurea.

Insegnamenti a libera scelta

Gli studenti delle lauree triennali possono inserire tra i crediti a libera scelta solo gli insegnamenti impartiti nelle lauree triennali dell'Università Ca' Foscari.

Gli studenti delle lauree specialistiche possono inserire tutti gli insegnamenti impartiti nelle lauree triennali e specialistiche dell'Università Ca' Foscari.

Inoltre possono essere inseriti insegnamenti impartiti presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, la Facoltà di Economia Università di Padova e Verona (si veda cap. 11), la Venice International University o la Harvard Summer School (si veda cap. 9).

Nello scegliere gli insegnamenti impartiti in altre Facoltà lo studente dovrà tenere conto del numero di crediti attribuiti, in modo da raggiungere almeno il numero di crediti previsti come libera scelta. Se, per esempio, uno studente triennale decidesse di sostenere degli insegnamenti in un'altra Facoltà del valore di 4 crediti ciascuno, per coprire 10 crediti a libera scelta dovrebbe sostenere 3 esami per un totale di 12 crediti. Lo studente si laureerebbe quindi con 182 crediti anziché 180.

Esami in sovrannumero

Gli studenti iscritti ad un corso di laurea triennale possono svolgere esami in sovrannumero impartiti nelle lauree triennali **fino a un massimo di 10 crediti**. I voti riportati in questi esami concorrono al calcolo del voto finale di laurea.

Gli studenti iscritti ad un corso di laurea specialistica non possono svolgere esami in sovrannumero.

Tirocinio e attività sostitutive

Nei corsi di laurea del nuovo ordinamento è previsto che lo studente debba svolgere un'attività di tirocinio obbligatoria presso aziende private o enti pubblici. Per calcolare la durata del tirocinio è necessario moltiplicare il numero di crediti previsti dal proprio corso di laurea per 25 ore.

E' consigliabile svolgere tale esperienza durante il secondo o terzo anno di corso; l'attività svolta, inoltre, può essere collegata alla prova finale.

Per ogni informazione e per tutte le pratiche amministrative bisogna rivolgersi all'**Ufficio Stage, Mobilità Internazionale e Placement** (vedi la guida ai servizi di ateneo).

Il tirocinio obbligatorio può essere sostituito da attività lavorativa svolta, per esempio, presso un'impresa o uno studio professionale; l'attività svolta va documentata attraverso una dichiarazione del datore di lavoro da presentare al Presidente del Collegio Didattico il quale, dopo avere valutato la pertinenza della richiesta pervenuta, può autorizzare l'attribuzione dei crediti.

La modulistica necessaria e le indicazioni relative alle condizioni per il riconoscimento sono reperibili nel sito della Facoltà di Economia alla pagina *Didattica*>*Riconoscimento crediti*.

Inoltre il tirocinio può essere sostituito, in alcuni corsi di laurea, dalla frequenza ai Laboratori attivati nel corso dell'anno e che saranno pubblicizzati nel sito di Facoltà.

Riconoscimento delle certificazioni informatiche (ECDL)

Ai possessori della patente ECDL sono riconosciuti 5 CFU fra le attività a libera scelta, mentre ai possessori della patente completa ECDL-A (advanced) sono riconosciuti 5 CFU al posto dell'esame Elementi d'Informatica per Economia (o Informatica-idoneità).

La registrazione sarà effettuata dal prof. Pellizzari, su presentazione di idonea documentazione da parte dello studente.

Ambedue i riconoscimenti daranno luogo a una registrazione di crediti senza voto e pertanto non concorreranno alla media finale dello studente.

In nessun caso si potranno riconoscere CFU ai possessori di ECDL-A se questi hanno già superato l'esame di Elementi d'Informatica per Economia oppure Informatica-idoneità.

Uno studente potrà richiedere il riconoscimento anche di entrambi i moduli ECDL e ECDL-A, sulla base di distinta documentazione.

Il riconoscimento di queste patenti sarà effettuato a partire dall'anno accademico 2006/2007 per tutti gli iscritti ai corsi di laurea della Facoltà (lauree specialistiche e SIGI esclusi) che ne facciano richiesta.

Riconoscimento delle certificazioni linguistiche

Le condizioni per il riconoscimento di cretificazioni linguistiche sono le seguenti:

- la certificazione vale due anni solari dalla data di conseguimento;
- il **livello minimo** richiesto per il riconoscimento della certificazione esterna è **B1** Common European Framework (CEF);
- il **livello C2** dà diritto all'esonero totale dalla prova d'idoneità: il docente verbalizzerà l'esame di idoneità subordinatamente alla presentazione di adeguata certificazione da parte dello studente;
- gli studenti in possesso di certificazioni con **livello compreso tra B1 e C1** sono esonerati dal sostenimento di parte della prova dell'esame di idoneità. Lo studente dovrà presentare al docente la certificazione e concordare i contenuti della prova. La certificazione esterna, infatti, non prevede lo studio della microlingua economica. Quindi, anche a un livello abbastanza alto di competenza linguistica generale (ad es. B2/C1) è necessario accertare la conoscenza della microlingua che caratterizza l'ambito di studi della Facoltà.

La Facoltà di Economia riconosce le certificazioni linguistiche elencate nelle tabelle seguenti, oltre a quelle rilasciate dal Centro Linguistico Interfacoltà di Ca' Foscari.

LINGUA INGLESE

Livello CEF	Ente certificatore	Nome/livello certificato
B1	Cambridge ESOL-UCLES	Preliminary English Test (PET)
B1	Cambridge ESOL-UCLES	Business English Certificate (BEC 1)
B1	IELTS **	5
B1	Trinity College of London	Integrated Skills in English (ISE) 1
B1	LCCIEB *	English for Business Level 2
B2	Cambridge ESOL-UCLES	First Certificate in English (FCE)
B2	Cambridge ESOL-UCLES	Business English Certificate (BEC 2)
B2	IELTS **	6
B2	Trinity College of London	Integrated Skills in English (ISE) 2
B2	LCCIEB*	English for Business Level 3
B2	Pitman	ESOL L.1 Intermediate
C1	Cambridge ESOL-UCLES	Certificate of Advanced English (CAE)
C1		Business English Certificate (BEC 3)
C1	IELTS **	7
C1	Trinity College of London	Integrated Skills in English (ISE) 3
C1	LCCIEB*	English for Business Level 4
C1	Pitman	ESOL L.2 Higher Intermediate
B1/C1	TOEFL ***	TOEFL (Test of Spoken English - paper-based test) con punteggi superiori a 340 + 20 TSE
B1/C1	TOEFL ***	TOEFL (Test of Spoken English - computer-based test) con punteggi superiori a 60 + 20 TSE .
C2	Cambridge ESOL-UCLES	Certificate of Proficiency in English (CPE)
C2	IELTS **	8

C2	Pitman	ESOL L.3 Advanced
----	--------	-------------------

* London Chamber of Commerce and Industry Examinations Board

**International English Language Testing System (Cambridge ESOL /British Council/idp IELTS Australia)

***Test of English as a Foreign Language: Per quanto riguarda il TOEFL (Test of English as a Foreign Language) manca una reale corrispondenza con i livelli del CEF. Pertanto si riconoscono, per l'esonero dal sostenimento di parte della prova dell'esame di idoneità, il TOEFL con punteggi superiori a 340 + 20 TSE (Test of Spoken English - paper-based test) e a 60 + 20 TSE (computer-based test).

FRANCESE

Livello CEF	Ente certificatore	Nome/livello certificato
B1	Alliance Française	DELFB* 1, 2, 3, 4 / DELF B1
B2	Alliance Française	DELFB* 5, 6 / DELF B2
C1	Alliance Française	DALF** C1
C2	Alliance Française	DALF** C2

* Diplôme d'études en langue française

**Diplôme approfondit de langue française

TEDESCO

Livello CEF	Ente certificatore	Nome/livello certificato
B1	Goethe Institut	Zertifikat Deutsch
B2	Goethe Institut	Zertifikat Deutsch für den Beruf
C1	Goethe Institut	Zentrale Mittelstufenprüfung
C2	Goethe Institut	Zentrale Oberstufenprüfung

Vengono riconosciuti altri certificati (con lo stesso nome) emessi da enti certificatori che hanno stipulato convenzioni con il MIUR: WBT (Weiterbildung Textsysteme) e ÖSD.

SPAGNOLO

Livello CEF	Ente certificatore	Nome/livello certificato
B1	INSTITUTO CERVANTES	DELE* 1 (nivel inicial)
B2	INSTITUTO CERVANTES	DELE* 2 (nivel intermedio)
C2	INSTITUTO CERVANTES	Diploma de Español Nivel Superior

*Diplomas de Español como Lengua Extranjera

Altri riconoscimenti di crediti

Tutte le convenzioni per il riconoscimento attive sono reperibili nel sito della Facoltà di Economia alla pagina *Didattica>Riconoscimento crediti*.

6.4. COME LAUREARSI

CORSI DI LAUREA

Le sessioni di laurea sono tre: una estiva (luglio), una autunnale (dicembre) ed una straordinaria (marzo).

Il conseguimento della laurea richiede il sostenimento di una prova finale, costituita dalla predisposizione di un elaborato che sarà valutato da una commissione formata da almeno tre docenti di ruolo della Facoltà, sulla base dei pareri espressi dal relatore e un correlatore.

Può essere relatore ogni membro della Facoltà (inclusi i ricercatori non confermati), nonché i professori supplenti e i professori a contratto durante l'anno accademico in cui prestano la loro opera. Lo studente che non acquisisce la disponibilità del docente cui si rivolge, può indirizzarsi in prima istanza al Presidente del Collegio didattico competente per il corso in cui egli è iscritto e, in seconda istanza, al Preside. Questi provvedono ad individuare un docente relatore per la prova finale dello studente.

Viene di seguito riportata la procedura per il conseguimento della laurea triennale, ricordando che per ognuno dei passaggi sottoelencati sono state predisposte delle apposite scadenze.

Si raccomanda pertanto agli studenti di controllare con il dovuto anticipo sul sito della Facoltà, www.unive.it/economia, le scadenze a cui attenersi.

Definizione argomento della tesi

L'argomento della tesi deve essere individuato con il Relatore con un certo anticipo rispetto alla presentazione della domanda di laurea.

Consegna della domanda di laurea

La domanda di laurea, firmata dal Relatore, va consegnata presso la Segreteria Studenti di Venezia (ex Ospedale Giustinian) secondo il calendario predisposto dalla Segreteria stessa (si veda il sito www.unive.it).

La domanda verrà accompagnata da una dichiarazione dello studente con la quale autocertifica che al momento della effettuazione della domanda ha già maturato almeno 160 crediti dei 180 necessari al conseguimento della laurea.

Valutazione della prova finale

Il relatore, prima della data della consegna della prova finale, comunicherà allo studente un giudizio di massima sul punteggio che pensa di proporre agli altri colleghi per dar modo allo studente, che intenda mirare ad un risultato più elevato, di ritirarsi comunicandolo alla Segreteria Studenti e non consegnando la prova finale al correlatore. Dopo la consegna della prova finale al correlatore lo studente non ha più facoltà di bloccare la procedura di laurea.

Pubblicazione dell'elenco dei laureandi e delle commissioni di valutazione

Gli elenchi dei laureandi e le commissioni di valutazione (Relatore più un Correlatore) vengono inviati ai docenti coinvolti, pubblicati nel sito Web di Facoltà ed affissi in tutte le sedi della Facoltà.

Consegna della prova finale

Tutti i laureandi devono consegnare, entro la scadenza prevista, una copia cartacea dell'elaborato al proprio relatore e una al correlatore.

Inoltre, entro la medesima scadenza, devono consegnare una copia cartacea e una copia in formato digitale (floppy disk o Cdrom)*:

- alla Presidenza di Facoltà (presso il Punto Informativo di S. Giobbe), se laureandi della sede di Venezia;
- alle Segreterie Didattiche di Treviso e Oriago, se laureandi di queste sedi.

*Per la redazione della copia cartacea e della copia digitale che si consegnano alla Presidenza o alle Segreterie Studenti è necessario seguire le regole indicate nel sito di Ateneo (www.unive.it) alla pagina Esame di Laurea (percorso *Servizio Studenti e Laureati > Scadenze e norme amm.ve > Esame di Laurea*); per quanto riguarda le copie per il relatore e il correlatore, invece, non ci sono regole particolari relativamente alla veste grafica e alla rilegatura.

Termini per il sostenimento degli esami

- 11 novembre 2006 per la sessione autunnale;
- 17 febbraio 2007 per la sessione straordinaria;
- 30 giugno 2007 per la sessione estiva.

Verbalizzazione della prova finale

Una commissione composta da almeno tre docenti della Facoltà, sulla base dei giudizi comunicati dal relatore e dal correlatore, valuta l'elaborato finale; contestualmente compila il verbale preparato dalla Segreteria Studenti stabilendo il voto della prova finale e il voto di laurea. La data di conseguimento della laurea corrisponde alla data di compilazione del verbale.

Punteggio finale di laurea

Il voto di laurea si ottiene come somma tra:

- la media, espressa in centodecimi, dei voti conseguiti dallo studente negli esami di profitto;
- un voto assegnato alla tesi di laurea, fino a un massimo di 5 punti;
- ulteriori punti basati su criteri di merito misurabili e comunque predefiniti dal Consiglio di Facoltà;
- nel caso di punteggio finale complessivo superiore a 110 viene attribuita la lode.

La Segreteria Studenti - in osservanza di quanto stabilito dal Regolamento di Facoltà e dal Consiglio di Facoltà che predefinisce ulteriori punti "bonus" - determina il voto finale di laurea.

Per quanto riguarda l'assegnazione dei bonus ed esempi di determinazione del punteggio finale si rimanda al sito della Facoltà (percorso *Didattica>Lauree>Norme lauree triennali*).

CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA

Le sessioni di laurea sono tre: una estiva (luglio), una autunnale (novembre - dicembre) ed una straordinaria (marzo - aprile).

Il conseguimento della laurea richiede la discussione pubblica di una tesi scritta su un argomento scelto dallo studente, d'intesa con il relatore.

Può essere relatore ogni membro della Facoltà (inclusi i ricercatori non confermati), nonché i professori supplenti e i professori a contratto durante l'anno accademico in cui prestano la loro opera. Gli studenti possono essere seguiti da due relatori anche di aree scientifiche diverse. Lo studente che non acquisisce la disponibilità del docente cui si rivolge, può indirizzarsi in prima istanza al Presidente del Collegio didattico competente per il corso in cui egli è iscritto e, in seconda istanza, al Preside. Questi provvedono ad individuare un docente relatore per la prova finale dello studente.

Per sostenere la prova finale lo studente deve aver maturato i crediti previsti dal proprio Corso di studio, ad eccezione di quelli attribuiti alla prova finale.

La discussione della tesi prevede, oltre al relatore, l'assegnazione di un *correlatore*; un *secondo correlatore* (di area disciplinare diversa da quella nella quale la tesi è discussa) va chiesto dal relatore di tesi nel caso la media degli esami di profitto del laureando sia superiore a 100 (equivalente a 27,14/30) o nel caso si ipotizzi di assegnare alla tesi più di 9 punti.

Definizione argomento della tesi

L'argomento della tesi deve essere individuato con il Relatore con un certo anticipo rispetto alla presentazione della domanda di laurea. Lo studente dovrà informarsi presso il dipartimento di afferenza del docente a cui vuole chiedere la tesi di eventuali procedure e scadenze per la prenotazione della tesi.

Consegna della domanda di laurea

L'ammissione all'esame di laurea avviene su presentazione alla Segreteria Studenti di una domanda, firmata dal Relatore o, in caso di controversia, dal Presidente del Collegio Didattico.

La domanda di laurea va consegnata presso la Segreteria Studenti di Venezia (ex Ospedale Giustinian) secondo il calendario predisposto dalla Segreteria stessa (si veda il sito www.unive.it).

Pubblicazione del calendario ufficiale delle lauree

Il calendario ufficiale delle lauree viene pubblicato nel sito Web di Facoltà ed affisso nelle principali sedi della Facoltà circa quindici giorni prima dell'inizio della sessione (le date delle prossime sessioni di laurea verranno pubblicate sul sito www.unive.it/economia).

Consegna della tesi

Una copia della tesi in formato cartaceo va consegnata, oltre che al proprio relatore, al correlatore (o ai correlatori, se più di uno) durante il periodo segnalato nel calendario ufficiale, salvo accordi diversi presi con i correlatori stessi.

Il giorno della discussione vanno inoltre consegnati al Presidente della Commissione:

- una copia cartacea della tesi (rigorosamente stampata su una sola facciata e rilegata con copertina rigida), nella quale dovrà essere inserito come ultimo foglio il modulo contenente estratto per riassunto della tesi e dichiarazione di consultabilità e di riproducibilità debitamente firmato;
- un unico file in formato PDF contenente la versione elettronica dell'intera tesi e salvato su floppy-disk o su cd-rom non riscrivibile.

Si sottolinea che per la redazione della copia cartacea e del cd-rom/floppy-disk da presentare il giorno della discussione è necessario seguire le regole indicate nel sito di Ateneo (www.unive.it) alla pagina Esame di Laurea (percorso Home > Studenti e Laureati > Scadenze e norme amm.ve > Esame di Laurea).

Termini per il sostenimento degli esami

- 11 novembre 2006 per la sessione autunnale;
- 17 febbraio 2007 per la sessione straordinaria;
- 30 giugno 2007 per la sessione estiva.

Esame di laurea

L'esame di laurea è sostenuto di fronte ad una commissione composta da 7 a 11 membri. Il Preside, su proposta del Presidente del Collegio Didattico, può invitare a far parte della commissione un docente di altra università o una persona particolarmente esperta nel tema affrontato dalla tesi.

L'esame di laurea consiste in una valutazione complessiva della maturità intellettuale, della qualità della tesi e della carriera dello studente.

Punteggio finale di laurea

Il voto di laurea si ottiene come somma tra:

- la media, espressa in centodecimi, dei voti conseguiti dallo studente negli esami sostenuti dopo l'iscrizione alla laurea specialistica;
- un voto assegnato alla discussione della tesi di laurea, fino a un massimo di 12 punti (ma si ricorda che per poter conseguire una valutazione superiore a 9 punti è necessaria la seconda correlazione)
- ulteriori punti ("bonus") basati su criteri di merito misurabili e comunque predefiniti dal Consiglio di Facoltà;
- nel caso di punteggio finale complessivo pari a 110 la commissione di laurea può attribuire la lode con votazione all'unanimità.

La Facoltà ha inoltre deliberato che:

- non vengano assegnati bonus relativi alla celerità degli studi o alle lodi;
- che al voto 30 e lode, nell'ambito del calcolo della media, sia attribuito un punteggio di 33.

La votazione di laurea è espressa in centodecimi. La laurea si intende conseguita con votazione minima di 66/110.

Per quanto riguarda l'assegnazione di ulteriori bonus, si rimanda al sito della Facoltà (percorso *Didattica>Lauree>Norme lauree specialistiche*).

6.5 NORME RELATIVE AI CORSI DI LAUREA QUADRIENNALE (VECCHIO ORDINAMENTO)

COMPLETAMENTO DEL CURRICULUM

Gli studenti che rimangono nel vecchio ordinamento dovranno completare il loro piano di studi utilizzando gli insegnamenti attivati nell'ambito delle nuove lauree.

Convenzionalmente la Facoltà ha deciso che gli insegnamenti annuali sono sostituiti da due insegnamenti da 5 crediti e gli insegnamenti semestrali da un insegnamento da 5 crediti. Gli studenti del vecchio ordinamento dovranno sostenere e registrare gli insegnamenti del nuovo ordinamento indicati nella tabella di conversione reperibile sul sito Internet della Facoltà (www.unive.it/economia); tale tabella indica gli insegnamenti che hanno assunto una nuova denominazione o che sono stati sostituiti da un corso equipollente.

MODIFICA DEL PIANO DI STUDI

Dall'anno accademico 2003-04, per gli iscritti a corsi di laurea del vecchio ordinamento non è più possibile proporre modifiche al piano di studio.

Sono previste eccezioni solo per coloro che devono apportare delle modifiche in funzione della tesi finale; esclusivamente in questo caso, lo studente dovrà rivolgersi ai referenti dei corsi di laurea del vecchio ordinamento (per *Economia e commercio*: prof. Romano Vedaldi - Dipartimento di Statistica; per *Economia aziendale*: prof. Giuseppe Marcon – Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale) stampando un certificato con piano di studio, o tramite colonnine self service o tramite la pagina web di ateneo (voce “area riservata”), e apportare su quel modulo, a mano, sia gli insegnamenti da eliminare che quelli da inserire (la corretta dicitura degli insegnamenti è riportata nella presente guida).

Il docente referente apporrà la sua firma e la dicitura: “*la modifica al piano di studio è autorizzata perché finalizzata all’elaborazione della tesi finale*”.

Dopo aver ottenuto tale autorizzazione, lo studente dovrà portare il modulo autorizzato presso lo sportello della Segreteria Studenti, nel periodo compreso tra metà ottobre e la fine di dicembre.

PROVA FINALE

Le sessioni di laurea sono tre: una estiva (luglio), una autunnale (novembre - dicembre) ed una straordinaria (marzo - aprile).

Il conseguimento della laurea richiede la discussione pubblica di una tesi scritta su un argomento scelto dallo studente, d'intesa con il suo relatore. Può essere relatore ogni membro della Facoltà, nonché i professori supplenti e i professori a contratto durante l'anno accademico in cui prestano la loro opera. Gli studenti possono essere seguiti da due relatori anche di aree scientifiche diverse.

Sono previsti due tipi diversi di tesi di laurea:

- a) la *dissertazione*: riporta i risultati di una ricerca approfondita e rigorosa basata su una buona conoscenza della letteratura sull'argomento prescelto, sviluppando in modo originale uno o più punti rilevanti nello specifico ambito disciplinare; la discussione di una dissertazione prevede, oltre al relatore, l'assegnazione di un *correlatore*; un *secondo correlatore* (di area disciplinare diversa da quella nella quale la tesi è discussa) va chiesto dal relatore di tesi nel caso la media degli esami di profitto del laureando sia superiore a 100 (equivalente a 27,14/30) o nel caso si ipotizzi di assegnare alla tesi più di 9 punti.

- b) l'*elaborato*: ha carattere prevalentemente compilativo e si basa su una rassegna della letteratura ovvero sullo studio di casi di interesse pratico o teorico; la discussione di un elaborato prevede il solo relatore.

Definizione argomento della tesi

L'argomento della tesi deve essere individuato con il Relatore con un certo anticipo rispetto alla presentazione della domanda di laurea. Lo studente dovrà informarsi presso il dipartimento di afferenza del docente a cui vuole chiedere la tesi di eventuali procedure e scadenze per la prenotazione della tesi.

Consegna della domanda di laurea

L'ammissione all'esame di laurea avviene su presentazione alla Segreteria Studenti di una domanda, firmata dal Relatore o, in caso di controversia, dal Presidente del Collegio Didattico.

La domanda di laurea va consegnata presso la Segreteria Studenti di Venezia (ex Ospedale Giustinian) secondo il calendario predisposto dalla Segreteria stessa (si veda il sito www.unive.it).

Pubblicazione del calendario delle lauree

Il calendario ufficiale delle lauree viene pubblicato nel sito Web di Facoltà ed affisso nelle principali sedi della Facoltà circa quindici giorni prima dell'inizio della sessione (le date delle prossime sessioni di laurea verranno pubblicate sul sito www.unive.it/economia).

Consegna della tesi

Una copia della tesi in formato cartaceo va consegnata, oltre che al proprio relatore, al correlatore (o ai correlatori, se più di uno) durante il periodo segnalato nel calendario ufficiale, salvo accordi diversi presi con i correlatori stessi.

Il giorno della discussione vanno inoltre consegnati al Presidente della Commissione:

- una copia cartacea della tesi (rigorosamente stampata su una sola facciata e rilegata con copertina rigida), nella quale dovrà essere inserito come ultimo foglio il modulo contenente estratto per riassunto della tesi e dichiarazione di consultabilità e di riproducibilità debitamente firmato;
- un unico file in formato PDF contenente la versione elettronica dell'intera tesi e salvato su floppy-disk o su cd-rom non riscrivibile.

Si sottolinea che per la redazione della copia cartacea e del cd-rom/floppy-disk da presentare il giorno della discussione è necessario seguire le regole indicate nel sito di Ateneo (www.unive.it) alla pagina Esame di Laurea (percorso Home > Studenti e Laureati > Scadenze e norme amm.ve > Esame di Laurea).

Termini per il sostenimento degli esami

- 11 novembre 2006 per la sessione autunnale;
- 17 febbraio 2007 per la sessione straordinaria;
- 30 giugno 2007 per la sessione estiva.

Esame di laurea

L'esame di laurea consiste in una valutazione complessiva della maturità intellettuale, della qualità della tesi e della carriera dello studente. Contribuiscono a questa valutazione la media dei voti e la velocità di completamento degli esami.

Punteggio finale di laurea

Il voto di laurea si ottiene come somma tra:

- media aritmetica ponderata, espressa in centodecimi, dei voti conseguiti negli esami di profitto. I voti hanno peso 1 se relativi ad insegnamenti annuali e peso 1/2 se relativi ad

insegnamenti semestrali. Rientrano nel computo della media dei voti anche eventuali esami sostenuti in sovrannumero, mentre sono escluse le prove di idoneità.

- un voto assegnato alla discussione della tesi di laurea, fino a un massimo di 12 punti. Il punteggio massimo attribuibile all'*elaborato* è di 4 punti. Il punteggio massimo attribuibile alla *dissertazione* è di 12 punti; per poter conseguire una valutazione superiore a 9 punti è necessaria la seconda correlazione.
- ulteriori punti (“bonus”) basati su criteri di merito misurabili e comunque predefiniti dal Consiglio di Facoltà;
- nel caso di punteggio finale complessivo pari a 110 la commissione di laurea può attribuire la lode con votazione all'unanimità.

La votazione di laurea è espressa in centodecimi. La laurea si intende conseguita con votazione minima di 66/110.

La commissione di laurea può ritenere la tesi insufficiente per l'ammissione all'esame di laurea, oppure giudicare la discussione pubblica insufficiente per il superamento dell'esame di laurea. In entrambi i casi, l'esame di laurea dovrà essere ripetuto in una sessione successiva.

Per quanto riguarda l'assegnazione di ulteriori bonus, si rimanda al sito della Facoltà (percorso *Didattica>Lauree>Vecchio ordinamento*).

7. STUDIARE PART-TIME

Nell'anno accademico 2006-2007 sarà possibile iscriversi al primo anno come studente part-time nei corsi di laurea triennali per i quali non sia stato raggiunto in numero massimo di iscrizioni per gli studenti full-time. I posti complessivamente disponibili sono 75.

Nell'a.a. 2006/07 la Facoltà attiva i seguenti corsi appositamente rivolti agli studenti part-time:

- Matematica I ed Economia aziendale I nel primo semestre
- Matematica II ed Economia aziendale II nel secondo semestre

I corsi saranno svolti in orario serale ed al sabato mattina.

Per quanto riguarda gli altri corsi, gli studenti part-time verranno aggregati ai corsi istituiti per gli altri studenti.

Ove tale corso sia unico, gli studenti part-time vengono automaticamente attribuiti a questo corso.

Nel caso il corso sia diviso in più corsi paralleli gli studenti vengono suddivisi in base all'iniziale del loro cognome, come gli studenti full-time.

Uno studente part-time può sostenere un esame anche prima che siano tenute le lezioni del relativo corso per studenti part-time. In questo caso l'esame dovrà essere sostenuto con il docente del corso ordinario, in base all'iniziale del cognome. Tuttavia, dal momento in cui iniziano le lezioni del corso per studenti part-time, non è più possibile sostenere l'esame con il docente del corso ordinario.

E' attivo un servizio di tutorato apposito per studenti part-time (vedi cap. 8).

Per quanto riguarda la normativa completa relativa allo status di studente part-time si rimanda al sito di Ateneo (www.unive.it).

Il referente dei corsi per gli studenti part-time è la prof.ssa Antonella Basso, Dipartimento di Matematica Applicata (tel. 041.2346923, indirizzo e-mail basso@unive.it, sede Ca' Dolfin).

8. SERVIZI DI TUTORATO

L'ateneo fornisce un servizio di tutorato alle matricole (vedi la guida ai servizi di ateneo) con sportelli sia presso la sede delle Segreterie Studenti e di San Giobbe che ad Oriago e Treviso.

La Facoltà attiva, inoltre, i seguenti servizi:

Tutorato da parte dei docenti: ad ogni studente verrà comunicato il nome del docente tutor a lui assegnato per l'attività di orientamento, di predisposizione dei piani di studi, di analisi delle problematiche connesse alla carriera scolastica, all'orientamento negli stage e alla scelta della prova finale/tesi.

Tutorato per la scelta e la stesura delle tesi: il servizio è rivolto a tutti gli studenti, sia delle lauree triennali che delle lauree specialistiche, che iniziano la loro esperienza di tesi ed è svolto in presenza e on line da dottorandi e studenti delle lauree specialistiche, suddivisi per area disciplinare.

Tutorato per gli studenti part-time: gli studenti part-time potranno rivolgersi a un tutor che avrà il ruolo di facilitarli nel reperimento delle informazioni riguardanti i corsi e nei contatti con i docenti.

Tutorato per il riconoscimento dei crediti per l'iscrizione ai corsi di laurea specialistica: gli studenti che vogliono iscriversi ad un corso di laurea specialistica possono rivolgersi al tutor del corso di laurea per essere assistiti nella compilazione della scheda di riconoscimento crediti e presentazione del piano di studi.

Per informazioni più dettagliate e per gli orari di ricevimento si rimanda al sito della Facoltà alla sezione servizi.

9. STUDIARE IN LINGUA INGLESE

9.1 INSEGNAMENTI DELLA FACOLTA' IN INGLESE

Alcuni insegnamenti potranno essere tenuti in lingua inglese nel caso in cui tra i frequentanti dovessero esserci studenti stranieri partecipanti a programmi di scambio internazionale.

L'elenco di tali insegnamenti è il seguente:

Sede	Titolo in italiano	Titolo in inglese
Venezia	Econometria della finanza I	Financial Econometrics I
Venezia	Economia computazionale I	Computational Economics I
Venezia	Economia politica avanzato A	Advanced Economics A
Venezia	Economia politica avanzato C	Advanced Economics C
Venezia	Economia politica avanzato D	Advanced Economics D
Venezia	Economia urbana e regionale B	Urban and Regional Economics B
Venezia	Finanza matematica I	Mathematical Finance I
Venezia	Management urbano I	Urban Management I
Venezia	Ragioneria Internazionale I	International Accounting I
Venezia	Teoria dei giochi I	Game Theory I
Treviso	Concorrenza ed antitrust I	Competition and Antitrust I
Treviso	Economia e politica industriale I	Industrial Economics I
Treviso	Economia internazionale I	International Economics I
Treviso	Economia internazionale II	International Economics II
Treviso	Finanza aziendale I	Corporate Finance I

Treviso	Finanza aziendale internazionale I	International Corporate Finance I
Treviso	Ragioneria Generale ed Applicata (International accounting) I	International Accounting I
Treviso	Storia economica del novecento I	Economic history of the twentieth century I
Treviso	Strategia e politica aziendale I*	Business Strategy and Policy I*
Oriago	Storia economica del turismo I	Economic History of Tourism I

*Questo insegnamento sarà tenuto comunque in inglese.

9.2 INSEGNAMENTI DELLA “VENICE INTERNATIONAL UNIVERSITY”

Cos'è Venice International University (VIU)

Venice International University è un centro internazionale d'istruzione superiore e di ricerca. Le università consorziate sono Duke University, Universitat Autònoma de Barcelona, Ludwig Maximilians Universität, Università Ca' Foscari di Venezia, Istituto Universitario di Architettura di Venezia, Tel Aviv University. Membri fondatori sono anche la Provincia di Venezia e la Fondazione Venezia. Lo scopo è di creare delle occasioni di formazione internazionale per gli studenti delle università consorziate.

A questo fine VIU organizza ogni anno due "semestri" (da settembre a dicembre 2006 e da febbraio a maggio 2007) di attività durante i quali le università consorziate organizzano corsi tenuti in lingua inglese. In questo modo si crea a VIU un ambiente internazionale dove diverse esperienze e tradizioni didattiche si intersecano. Tutti i corsi sono di quaranta ore complessive, con frequenza obbligatoria. I corsi sono di carattere seminariale (max 25 - 30 studenti) e richiedono l'attiva partecipazione degli studenti. Gli esami sono in inglese e possono essere orali o scritti. I docenti possono richiedere prove intermedie (per esempio presentazioni o tesine).

Venice International University ha sede nell'Isola di San Servolo situata tra San Marco e il Lido di Venezia a pochi minuti di vaporetto da San Marco. San Servolo è collegata al centro storico da frequenti corse (linea 20) dell'ACTV, l'azienda pubblica di trasporto veneziana.

Il Campus di San Servolo offre strutture per lo svolgimento di attività di formazione universitaria: aule moderne e funzionali, un auditorium, una sala computer con 20 postazioni di lavoro, internet e posta elettronica, sala lettura, spazi sociali per studenti, mensa, alloggi e un parco.

Come partecipare ai corsi VIU

Gli studenti di Economia possono inserire nel piano di studi anche gli insegnamenti attivati presso la VIU.

La procedura per l'inserimento dei corsi VIU nel piano di studi è la seguente:

1. Gli studenti che intendono inserire un corso VIU hanno due opzioni:
 - a) inserire un corso VIU come insegnamento tra i crediti a scelta. In questo caso occorre presentare domanda direttamente alla Segreteria Studenti. La domanda deve specificare il corso VIU da inserire e l'insegnamento a scelta da sostituire nel caso in precedenza fosse stata effettuata una scelta diversa.
 - b) inserire un corso VIU come insegnamento sostitutivo (equipollente) di un insegnamento già compreso nel piano di studi (vedi la tabella seguente).
2. Non è consentito inserire nello stesso piano di studi un insegnamento VIU e l'insegnamento di Ca' Foscari ad esso equipollente.

3. L'inserimento nel piano di studi è valido soltanto per l'anno accademico in cui è richiesto. Allo scadere di questo, se l'esame non risulta sostenuto, la Segreteria Studenti depennerà l'insegnamento VIU inserito e lo studente dovrà integrare il suo piano di studi.
4. Tutte le domande di inserimento di corsi VIU nei piani di studi devono essere presentate durante le prime due settimane dall'inizio del semestre VIU in cui si tiene il corso. A tal proposito, vale il calendario della VIU.
Sia l'insegnamento sia il superamento dell'esame sono interamente disciplinati dalla VIU: in particolare, gli studenti devono iscriversi al corso presso la VIU (via internet all'indirizzo www.univiu.org/undergraduate/admissions.htm) e non si applicano le norme relative agli appelli di Ca' Foscari.

Equipollenza degli insegnamenti VIU per l'a.a. 2006-2007

Titolo dell'insegnamento VIU	Docente VIU	Insegnamento equipollente
Dispute Resolution	Marco Li Calzi, Ca' Foscari	Teoria dei Giochi I

Tutte le informazioni sui corsi VIU sono aggiornate in tempo reale sul sito Internet
<http://www.univiu.org/>

Seminari intensivi:

VIU offre anche una serie di corsi intensivi di durata settimanale. Consultare la pagina internet per i dettagli.

Informazioni:

Orla McLaughlin - Academic Supervisor

Telefono 041 - 2719.511

E.mail: orla.mclaughlin@univiu.org

9.3 HARVARD SUMMER SCHOOL

A partire dall'estate 2006 l'Università Ca' Foscari e Harvard University, grazie ad un accordo unico in Italia, propongono corsi estivi disegnati per favorire l'apprendimento e lo scambio di conoscenze attraverso l'integrazione delle risorse umane dei due atenei.

A 60 studenti di Ca' Foscari, regolarmente iscritti a qualsiasi corso di laurea, è offerta l'opportunità di frequentare insieme a 60 studenti di Harvard due corsi della Ca' Foscari Harvard Summer School. I corsi tenuti in inglese da docenti di entrambe le istituzioni si svolgeranno a Ca' Foscari nell'arco di 5 settimane più una sesta settimana per le prove di valutazione.

Ogni Cafoscarina/o selezionata/o attraverso apposito bando potrà:

- condividere con gli studenti ospiti l'attività didattica a crediti
- scegliere i propri corsi (2) all'interno di tre macroaree disciplinari, scienze umane, economiche, ambientali
- ricevere il riconoscimento dei crediti maturati da parte di entrambe le istituzioni
- sostenere esami che rientrano nel proprio piano di studi accelerando il percorso universitario
- ottenere un bonus di un punto per la valutazione finale di laurea
- partecipare a un nutrito programma di attività extracurricolari
- navigare nel sistema di risorse elettroniche della Harvard University
- risiedere pressola residenza studentesca Junghans - Isola della Giudecca a prezzi convenzionati
- essere protagonista di un'esperienza di apprendimento non convenzionale, di una attiva integrazione sociale e culturale tra studenti e docenti di diversa provenienza

E-mail: cafoscari-harvard@unive.it

Sito web: www.unive.it, percorso: *Offerta Formativa > Summer School > Ca' Foscari - Harvard*

Tel. 041 2348285

10. STUDIARE ALL'ESTERO

10.1 PROGRAMMI SOCRATES-ERASMUS

Informazioni dettagliate sui programmi di scambio ufficiali per studenti sono disponibili presso l'Ufficio Relazioni Internazionali situato presso le Segreterie studenti. Per ulteriori informazioni si veda la guida ai servizi di Ca' Foscari.

Affinché gli esami sostenuti all'estero nell'ambito dei progetti Socrates-Erasmus vengano convalidati dalla Facoltà di Economia di Ca' Foscari, è necessaria un'approvazione preventiva da parte del docente della Facoltà responsabile del progetto.

Pertanto gli studenti della Facoltà dovranno rivolgersi al docente responsabile del progetto cui essi intendono partecipare.

In particolare dovrà essere rispettata la seguente procedura:

1. Per l'approvazione preventiva degli esami da sostenere dovrà essere utilizzato il modulo di *learning agreement*, distribuito dall'Ufficio Relazioni internazionali.
 - Lo studente dovrà presentare al responsabile del progetto i programmi dei corsi che intende sostenere e concordare le corrispondenze con gli esami del proprio piano di studio.
 - Nell'eventualità che, una volta all'estero, lo studente scopra che non sia possibile sostenere gli esami preventivamente autorizzati dovrà utilizzare il retro del modulo *learning agreement* per chiedere la variazione al programma di studio che dovrà essere firmata dal docente responsabile del progetto.
 - Il *learning agreement* e le sue variazioni devono essere firmate anche dal Coordinatore Socrates Istituzionale (il Direttore dell' Ufficio Relazioni Internazionali)
2. Al rientro dal periodo di studio all'estero lo studente dovrà consegnare all'Ufficio Relazioni Internazionali le attestazioni relative agli esami rilasciate dall'università straniera e il *learning agreement* completato in ogni sua parte. Sarà cura dell'Ufficio inoltrarli a chi di competenza per il riconoscimento. Il riconoscimento degli esami sostenuti dallo studente nel corso del progetto, dei relativi crediti, e la conversione del voto corrispondente saranno effettuati dal docente responsabile del progetto.
3. Una volta che gli esami saranno stati riconosciuti, lo studente dovrà presentarsi alla Segretaria Studenti che provvederà alla trascrizione degli esami anche sul libretto.
4. In caso di controversia o ricorso da parte dello studente, è competente il Preside di Facoltà.

E' prevista l'assegnazione di bonus per esami e tirocini effettuati all'estero (si veda in proposito il sito internet della Facoltà, www.unive.it/economia).

Nella tabella seguente sono elencati i coordinatori degli scambi Socrates-Erasmus della Facoltà di Economia e le Università di destinazione.

Coordinatore	Destinazioni
Rocchi Fulvia	Otto-Friedrich-Universitaet Bamberg, Universitaet Hohenheim, Grenoble Ecole de management, Ekonomiko Panepistimiou Athinon
Pianca Paolo	Politechnika Gdanska
Currarini Stefano	Universitaet Bielefeld, Universidad de Alicante
Gottardi Piero	Universitat Zurich, Kobenhavns Universitet, Université de Paris Sorbonne (Paris 1), Universiteit van Amsterdam

Martellato Dino	Universiteit Antwerpen, University of Cyprus, Kobenhavns Universitet, Universitat Autònoma de Barcelona, Erasmus Universiteit Rotterdam, Akademia Ekonomiczna, Jonkoping University, European Business School London
Roson Roberto	Universitaet Wien, Universidade Nova De Lisboa
Sartore Domenico	Université Catholique de Louvain, Universidad Rey Juan Carlos, Ecole Normale Supérieure de Cachan, Université de Paris-Dauphine (Paris IX), University of Sheffield
Van der Borg Jan	Management Center Innsbruck, Fachhochschule Heilbronn, Universitat Autònoma de Barcelona, Escola Universitaria d'Estudis Empresarials del Maresme, Universidad Politécnica de Valencia, IPAC Anney, Nationale Hogeschool voor Toerisme en Verkeer
Camardi Carmela	Universidad Pública de Navarra
Cermel Maurizio	Université de Reims Champagne Ardenne
Marrella Fabrizio	Universidad de Sevilla, Université Orléans, Université de Strasbourg III Robert Schuman, Vytauto Didziojo Universitetas

10.2 DOPPIO DIPLOMA INTERNAZIONALE

Università Ca' Foscari Venezia (Facoltà di Economia) / Ecole Supérieure de Commerce de Paris - Ecole des Affaires de Paris

Gli studenti della Facoltà di Economia dell'Università Ca' Foscari Venezia hanno l'opportunità di acquisire un Doppio Diploma Internazionale in base alla convenzione tra *l'Università Ca' Foscari* e *l'Ecole Supérieure de Commerce de Paris - Ecole des Affaires de Paris* (ESCP-EAP). L'accordo permette di conseguire in due anni, contemporaneamente, il titolo di Laurea Specialistica di Ca' Foscari e il titolo Master di una delle più prestigiose business school europee.

Gli studenti dovranno frequentare i corsi d'insegnamento per un anno a Ca' Foscari (60 crediti) e per un anno a Parigi (60 crediti). Possono partecipare alla selezione, che normalmente si svolge nel periodo marzo-aprile, gli studenti della Facoltà di Economia iscritti al terzo anno di un corso di laurea che intendano proseguire gli studi. Possono partecipare anche coloro che prevedono di laurearsi oltre i tre anni di corso legale. I candidati che supereranno la selezione verranno ammessi automaticamente alla Laurea Specialistica. E' necessaria la buona conoscenza della lingua inglese oppure francese.

Il Doppio Diploma Internazionale consente di:

- proporsi al mercato del lavoro internazionale, moltiplicando le proprie opportunità di occupazione in un contesto sempre più globalizzato;
- conseguire in soli due anni sia il titolo di Laurea Specialistica sia il titolo Master;
- studiare in un ambiente internazionale e multiculturale;
- svolgere stages in Francia presso aziende multinazionali.

Il sito francese di riferimento è: www.escp-eap.net alla voce "Programme Grande Ecole" (versione francese del sito) oppure "Master's in Management" (versione inglese del sito).

Per informazioni rivolgersi a:

Prof. Francesco Casarin, presso il Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale
e-mail casarin@unive.it oppure durante l'orario di ricevimento.

10.3 SUMMER SCHOOLS

Gli studenti possono approfondire la loro formazione frequentando le Summer School attivate da altre Università in tutto il mondo. Per alcune di queste scuole estive sono attive convenzioni per l'esonero o la riduzione delle tasse d'iscrizione per gli studenti di Ca' Foscari.

In particolare è attiva una convenzione con la Summer School on Latin American Economies (ECLAC), con sede a Santiago del Cile, che prevede l'esonero delle tasse di iscrizione e un contributo alle spese di viaggio per gli studenti della Facoltà di Economia di Ca' Foscari, che abbiano superato le selezioni previste per accedere ai posti messi a bando ogni anno.

I docenti referenti per la Facoltà di Economia sono il Prof. Mario Volpe e il Prof. Stefano Magrini.

11. STUDIARE IN ALTRE UNIVERSITA'

ERASMUS VENEZIANO

In uno spirito di collaborazione tra i due atenei veneziani, Ca' Foscari e IUAV, è prevista la possibilità per gli studenti di Ca' Foscari di inserire nel piano di studi, come insegnamenti a libera scelta, corsi attivati presso lo IUAV.

Per informazioni si veda il sito web di Ateneo all'indirizzo www.unive.it (percorso: *Offerta Formativa > Erasmus Veneziano*).

ERASMUS VENETO

E' inoltre attiva una convenzione con le Facoltà di Economia di Padova e di Verona che permette agli studenti di Venezia di inserire nel piano di studi, come insegnamenti a libera scelta, fino ad un massimo di 10 crediti acquisiti nelle Facoltà di Economia di Padova e di Verona.

Si veda la convezione nel sito della Facoltà di Economia alla pagina *Didattica > Riconoscimento crediti*.

12. SERVIZI DELL'UNIVERSITÀ PER GLI STUDENTI

L'Università e la Regione, attraverso l'Ente per il diritto allo studio (ESU), hanno istituito numerosi uffici e servizi per agevolare gli studenti nel periodo di permanenza nell'Ateneo e per offrire loro opportunità di scambio e di accrescimento delle competenze; è importante conoscere le finalità e le modalità di intervento di ciascuna struttura, in modo da rendere lo studio universitario più proficuo e interessante.

Tutte le informazioni si possono trovare nella Guida ai servizi dell'ateneo, che vi è stata consegnata all'atto dell'immatricolazione o inviata a casa.

In tale guida potrete trovare informazioni su:

- i servizi e le opportunità offerti agli studenti di Ca' Foscari (call center, orientamento, tutorato, assistenza agli studenti con disabilità, servizi per studenti internazionali, mobilità internazionale, orientamento al lavoro, stage, placement, biblioteche, spazi di studio, salute, servizio di ristorazione, alloggio, trasporti, difensore degli studenti, comitato pari opportunità, orchestra e coro dell'università, attività teatrale, altre attività ricreative e culturali, sport, agevolazioni per studenti universitari);
- il diritto allo studio (borse di studio, contributi per la mobilità internazionale, prestiti d'onore, esonero totale e parziale dalla tassa e dei contributi universitari, incentivi economici a favore di studenti con disabilità, collaborazioni studentesche);
- le norme e le pratiche amministrative.

Tutte le informazioni sono reperibili inoltre nel sito dell'Ateneo (www.unive.it) e in quello della Azienda Regionale per il diritto allo Studio Universitario - ESU Venezia (www.esuvenezia.it).

13. VIVERE LA FACOLTA', OLTRE LO STUDIO

13.1 I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Il Consiglio degli studenti

Il Consiglio è un organo collegiale di rappresentanza degli studenti.

Tre dei suoi membri partecipano al Senato Accademico; il Consiglio designa, inoltre, dei rappresentanti nella Commissione per il Diritto allo studio, nella Commissione Ricorsi, nel Comitato per le Pari Opportunità, nel Comitato per le Attività Autogestite (tra le più importanti). Il Consiglio ha funzioni propositive ed esprime pareri obbligatori su questioni riguardanti gli studenti. Inoltre designa i Rappresentanti nei Comitati Paritetici della Didattica.

Presidente: Claudio Negrato

Indirizzo:

Dorsoduro, 3825 - 30123 Venezia, Tel. 041.2348323 – 041.23469393; Fax 041.2346938

www.unive.it (*Ateneo > Organi di Ateneo > Consiglio degli studenti*)

e-mail: cd_stud@unive.it

Rappresentanti di Economia

Per ogni Facoltà il consiglio ha i suoi rappresentanti. Economia vede l'impegno attivo dei suoi rappresentanti nelle commissioni sopra citate e in altre come il CUS, la commissione per la biblioteca di Economia, la commissione paritetica per la didattica, etc.

Gli obiettivi

L'obiettivo degli studenti che sono attualmente in carica nella Facoltà di Economia, e che sta alle fondamenta delle attività e delle idee proposte, è quello di unire tra di loro gli studenti della Facoltà in un corpo unito per avere maggior peso all'interno di tutto l'ateneo al fine di migliorare la vita studentesca a Ca' Foscari, aumentare l'integrazione con la cittadinanza veneziana e percepire la rappresentanza studentesca come un organo importante e imprescindibile.

Questo si è tradotto nelle attività pratiche che hanno svolto – e che stanno svolgendo - gli attuali rappresentanti: raccogliere informazioni, idee e lamentele sullo stato della didattica e dei servizi; fungere da trait d'union con gli organi dell'ateneo per migliorare il flusso comunicativo con - e tra - gli studenti (anche attraverso la creazione del web-forum di Facoltà); proporre e organizzare attività culturali e ricreative quali il cineforum, la festa studentesca e la creazione di un "giornalino" di Facoltà (Agorà).

Come contattare i Rappresentanti di Economia

e-mail: rappresentanti.economia@unive.it

Negli orari indicati, in ufficio a S. Giobbe, palazzina 12.

13.2 LE ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE

AIESEC

Comitato Locale di Venezia

Fondamenta S. Giobbe 873, Cannaregio – 30121 Venezia

Sito web: www.unive.it/aiesec - e-mail aiesecve@unive.it - tel 0412349214

Aiesec International: www.aiesec.org

AIESEC è la più grande associazione internazionale totalmente gestita da studenti universitari. Apolitica, indipendente e senza fini di lucro viene fondata a Stoccolma nel 1949 da un gruppo di studenti di sette paesi europei: l'obiettivo è quello di contribuire allo sviluppo delle rispettive comunità – siamo nell'immediato dopoguerra - , e il denominatore comune la comprensione e la cooperazione internazionale. *A partire dai giovani.*

Oggi AIESEC è presente in 22 università italiane, insieme ad altre 800 università di 92 Paesi del mondo.

AIESEC organizza numerose attività, principalmente *scambi culturali* all'estero e *progetti a impatto locale*. Queste iniziative implicano il continuo relazionarsi con la realtà imprenditoriale, gli enti e l'università alla ricerca di partnership e stage. Accogliere e seguire per la durata dello stage gli studenti che arrivano in Italia significa entrare in contatto con persone da tutto il mondo, con il relativo bagaglio di esperienze, vissuti e punti di vista. Parallelamente, dare l'opportunità agli studenti di Ca' Foscari di partire per un'esperienza culturale all'estero implica un processo di selezione basato sulla capacità di mettersi in discussione, sulla flessibilità e sulla curiosità di ognuno. L'organizzazione di progetti, come conferenze e workshop, dà la possibilità di deciderne contenuti, tempi e modalità; ad esempio, è necessario contattare i relatori, pensare alla logistica e preparare il marketing. Tutto questo viene fatto da un *gruppo*: dividersi i compiti e assumersene le responsabilità è una palestra per il mondo del lavoro; l'importante è non farlo a testa bassa ma divertendosi insieme!

Investire del proprio tempo in aggiunta a quello richiesto per la normale vita universitaria è un impegno notevole; aver la possibilità di viaggiare, conoscere ragazzi da tutto il mondo, veder nascere, svilupparsi e concludersi un proprio progetto sono alcuni dei motivi per cui vale la pena di farlo.

PROGETTO STUDENTI CONTRO TUTTE LE MAFIE

Tel: 349 8200015

E-mail: info@studenticontromafie.org

Web: www.studenticontromafie.org

Il Progetto nasce verso la fine del 2005 a Venezia e mira a **sensibilizzare l'opinione pubblica**, in particolare studenti e giovani, al problema delle **mafie** e della **legalità** in generale.

Inoltre, l'intenzione è di incentivare la formazione di gruppi di studenti, in scuole e soprattutto università, che si occupino di fare informazione sul tema, nel contesto in cui si trovano, attraverso gli strumenti che ritengono più opportuni; in questo senso, il Progetto collaborerà con la condivisione di tutte le risorse a sua disposizione.

Ad oggi, oltre a quello all'interno dell'Università Ca'Foscari, – che si muove in stretta collaborazione con i Rappresentanti degli Studenti e l'associazione *MenteLocale* – è attivo anche un gruppo che opera nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Verona.

Il Progetto si impegna a dare un contributo, anche se piccolo, alla formazione civile e sociale che – parallelamente alle attività accademiche – ricopre un ruolo molto importante nell'ambito universitario.

Chiunque sia interessato a ricevere maggiori informazioni, partecipare e/o promuovere iniziative sul tema, come conferenze, seminari, articoli, cineforum, concerti, mostre ed altro può contattarci in qualunque momento.

MENTE LOCALE

telefono: 0412349240

e-mail: mentelocale_unive@yahoo.it

Sede: Palazzina 12, S.Giobbe

L'associazione culturale studentesca *Mente Locale* nasce con lo scopo di contribuire alla formazione di un corpus studentesco capace di comprendere come lo sviluppo economico non costituisca un percorso lineare e astratto, ma al contrario come esso possa assumere forme diverse a seconda dei contesti, storici e territoriali, in cui si verifica. Per questo motivo, l'associazione si è data una serie di obiettivi strumentali alla realizzazione di tale scopo, tra cui la promozione di seminari e convegni su tematiche accademiche e non nel campo delle scienze economiche, ambientali e sociali; l'instaurazione di una rete di informazioni e opportunità relative a impieghi di vario tipo nel mondo del lavoro; il miglioramento dei rapporti tra gli studenti e il corpo docente; l'approfondimento della conoscenza della realtà lavorativa attraverso il contatto diretto con gli agenti economici operanti sul territorio nazionale e internazionale; la promozione di iniziative di interscambio culturale con analoghe associazioni di altri Paesi; la promozione della partecipazione degli studenti alla vita universitaria. *Mente Locale* vuole pertanto rappresentare un tramite tra tutti quei soggetti che popolano e vivono l'università, ma il suo orizzonte non è esclusivamente interno al mondo accademico. Pur rifuggendo dall'essere una mera scorciatoia verso il mondo del lavoro, *Mente Locale* intende infatti facilitare la conoscenza e l'accesso a quest'ultimo. Le attività messe in atto da *Mente Locale* vogliono pertanto coprire un ampio ventaglio di tipologie, tutte tuttavia caratterizzate da un medesimo fine ultimo: la formazione di menti critiche che sappiano affrontare la crescente complessità della mutevole realtà economica. Per questo motivo, *Mente Locale* ha l'ambizione di fregiarsi del titolo di "Associazione Culturale Studentesca per Economisti Consapevoli".

UNIECONOMIA - LA COMMUNITY DEGLI STUDENTI DI ECONOMIA

www.universita.ws e www.unieconomia.it

Il sito è dedicato principalmente agli studenti di Economia dell'Università Ca' Foscari di Venezia, in particolare alle matricole, ai laureandi agli studenti universitari *erasmus* e ai maturandi in fase di orientamento universitario.

Un portale integrato da un *forum*, dedicato agli *esami*, ad una *bacheca alloggi, libri e appunti* e moltissime altre funzionalità (Blog, Chat, Gallery etc..).

ALEA - ASSOCIAZIONE LAUREATI ECONOMIA AZIENDALE DI CA' FOSCARI

Presidente dott. Ferdinando Azzariti

Seg. Organizzativa c/o dott. Fabrizio Borin, Via Valdentro 43 - 45026 Lendinara (RO);

tel. 347.0509349

e-mail: fabrizioborin@aleacafoscari.com, segreteria@aleacafoscari.com

www.aleacafoscari.com

ALEA, dal 1985, ha come mission lo sviluppo di una cultura aziendale e manageriale dei propri associati.

Per restare al passo coi tempi, ALEA propone eventi, convegni, momenti di aggregazione e formazione ed, attraverso una logica di network con tutti gli attori economici più importanti del territorio, offre molteplici opportunità di crescita professionale ai propri associati.

Gli obiettivi principali di ALEA sono:

- promuovere la *crescita professionale e culturale* degli Associati;
- essere *ponte* tra l'Università e le Imprese (placement e stage);
- gestire *relazioni a rete* con i protagonisti del mondo delle Imprese e delle Istituzioni.

Il sito WEB - <http://www.aleacafoscari.com> - permette a tutti gli associati di iscriversi e accedere a tutte le risorse dedicate ai soci (Annuario soci digitalizzato, offerte di lavoro e stage, pubblicazioni riservate, news, moduli formativi ecc.).

Per maggiori informazioni e/o iscrizioni contattare la segreteria.

ALUC onlus - ASSOCIAZIONE LAUREATI UNIVERSITA' CA' FOSCARI

Presidente dott. Umberto Marotta

Via Bissuola, 6 Mestre Venezia

www.aluc.venezia.it

e-mail: umarotta@tin.it, segretsoci@aluc.venezia.it, segretaziende@aluc.venezia.it

L'associazione, costituita nel 1993, si pone lo scopo di promuovere e valorizzare il patrimonio umano e scientifico costituito da tutti i laureati di Ca' Foscari, incrementando i rapporti personali e professionali tra i laureati di Ca' Foscari, ponendosi come punto di contatto tra i propri iscritti, Ca' Foscari e il mondo del lavoro, organizzando attività socio-culturali e favorendo lo sviluppo dei rapporti e dei collegamenti con analoghe associazioni italiane e straniere. ALUC offre ai soci i seguenti servizi: partecipazione ad iniziative socio-culturali, attività formative, promozione di Stage in Italia e all'estero, invio del Bollettino "Notizie ALUC", inserimento nell'annuario ALUC, inserimento del curriculum in dossier (stage, "cerca-lavoro") inviati alle aziende, inserimento nella banca dati ALUC on-line con accesso riservato alle aziende che ne fanno richiesta, partecipazione al nuovo progetto "Fiera del Lavoro On Line", Tessera associativa, agevolazioni in base a convenzioni con società ed enti, possibilità di partecipare all'assegnazione di stage formativi presso ALUC, chiave di accesso ad Aluc On line, servizio "Cambio Lavoro" per i soci che desiderano cambiare lavoro. Ogni anno vengono monitorati i laureati inoccupati con almeno tre anni di anzianità di laurea (in corso quello al 31 dicembre 2002) e ogni giorno Aluc invia ad oltre 8.000 destinatari e-mail le circolari on line con notizie di inserimento nel mondo del lavoro, richieste di stage ed eventi culturali. Le circolari sono consultabili anche sul sito www.aluc.venezia.it.

ALUC dispone di due segreterie:

- Segreteria Aluc rapporti con i Soci - Via Torino, 155 presso l'Università Ca' Foscari, sede di Mestre (VE); riceve ogni martedì su appuntamento: e-mail: segretsoci@aluc.venezia.it.

- Segreteria Aluc rapporti con le Aziende – Via Bissuola, 6 – 30173 Mestre – cell. 3939910292 tel. 041.5350141 – fax 041.2621154 – e-mail: segretaziende@aluc.venezia.it; dal lunedì al venerdì: 10-12; 15-17.

UNIMIND

Sede di Treviso

Presidente: Carlo Penzo 347-0806054

Email: info@unimind.it

La mission dell'associazione è: "essere il punto di riferimento dell'università a Treviso sotto il profilo dell'informazione, della convenienza e del divertimento".

Unimind è un'associazione culturale il cui scopo è aggregare gli studenti universitari trevigiani, indipendentemente dall'università di appartenenza, e coinvolgerli in varie attività tutte rigorosamente non a fine di lucro. Si ricordano, tra esse, l'unicard (tessera associativa dell'associazione che permette sconti presso molti negozi di Treviso), la realizzazione del periodico *com.Menti*, che conta sull'impegno di numerosi collaboratori, le attività ricreative, le feste, lo sport, i progetti sull'internalizzazione e la cultura.

14. DIRITTI E DOVERI DELLO STUDENTE

Si riportano di seguito gli articoli del Regolamento Carriere Studenti, che parlano dei diritti e doveri degli studenti.

Art. 33 - Informazione, certificazioni e partecipazione ai procedimenti amministrativi

1. L'Ateneo assicura forme e strumenti di pubblicità dei procedimenti e delle decisioni relative alle carriere degli studenti, promuovendo al contempo la partecipazione degli studenti ai procedimenti riguardanti la loro carriera.
2. Lo studente ha diritto ad ottenere la certificazione del suo status e dei crediti acquisiti. Tutti i documenti e gli atti concernenti la carriera universitaria dello studente sono conservati dalle Segreterie Studenti su supporti cartacei e/o in archivi elettronici. L'archiviazione elettronica può sostituire a tutti gli effetti l'archiviazione cartacea.
3. Le certificazioni ufficiali relative alle carriere degli studenti sono rilasciate unicamente dalle Segreterie Studenti, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 34 - Deontologia studentesca

1. Durante il corso dei loro studi gli studenti dell'Ateneo sono tenuti ad osservare comportamenti rispettosi della legge, dei regolamenti universitari e delle regole civili di convivenza e ad astenersi dal danneggiamento dei beni di proprietà dell'Ateneo o di terzi che anche temporaneamente vi si trovino.
2. L'Ateneo si dota di un Codice Deontologico degli Studenti, approvato dal Senato Accademico e sentito il Consiglio degli Studenti. Nelle more dell'adozione del Codice Deontologico si applica la disciplina di cui al R.D.L. 20 giugno 1935 n. 1071 e sue modifiche e integrazioni.
3. Resta salva l'adozione da parte dell'Ateneo dei provvedimenti previsti dalla legge in tutti i casi in cui i comportamenti degli studenti costituiscano illecito civile e/o penale.

Art. 35 - Conoscenza e informazione

1. Tutte le informazioni didattiche e amministrative riguardanti gli studenti dell'Ateneo sono reperibili su documenti che vengono pubblicati in formato cartaceo e/o sul sito web con cadenza annuale e distribuiti agli studenti: la "Guida dello studente" specifica per ogni Facoltà e la "Guida alle principali disposizioni amministrative per gli studenti".

2. Lo studente è tenuto a conoscere il presente Regolamento, i Regolamenti delle Strutture Didattiche, la "Guida alle principali disposizioni amministrative" e la "Guida dello Studente".
3. Il sito web dell'Ateneo e le bacheche ufficiali delle Strutture Didattiche e della Divisione Servizi agli Studenti costituiscono strumenti ufficiali di comunicazione per gli avvisi che vengono dati in corso d'anno. Lo studente è tenuto a consultarle regolarmente.

15. CONTROVERSIE

Nel caso di controversie tra gli studenti e i docenti o gli uffici amministrativi, gli studenti possono rivolgersi ai Rappresentanti degli Studenti nel Consiglio di Facoltà, al Presidente del Collegio Didattico, al Preside o, in ultima istanza, al Rettore. L'analisi delle controversie e la loro risoluzione sarà condotta mantenendo riservati i nomi degli studenti interessati.

Gli studenti possono inoltre rivolgersi in qualsiasi momento in modo anonimo e gratuito al Difensore degli Studenti, Avv. Angelo Andreatta, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, Ca' Foscari, tel: 041 2348317, e-mail: *difenso@unive.it*.

**PARTE SECONDA
DESCRIZIONE DEI CORSI DI LAUREA E
PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI**

1. CORSI DI LAUREA IMPARTITI NELLA SEDE DIDATTICA DI VENEZIA

1.1 REGOLAMENTO, PIANO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E PIANO CONSIGLIATO DELLE FREQUENZE - CORSI DI LAUREA

Denominazione	Presidenti
Corso di laurea in Amministrazione e controllo	Fulvia ROCCHI
Corso di laurea in Consulenza Aziendale e Giuridica → <i>Curriculum: Consulente del lavoro e gestione delle risorse umane</i> → <i>Curriculum: Revisore dei conti e giurista d'impresa</i>	Bruno BERNARDI
Corso di laurea in Economia → <i>Indirizzo: Concorrenza e Mercati</i> → <i>Indirizzo: Metodi Quantitativi</i> → <i>Indirizzo: Economia dello Sviluppo Locale</i> → <i>Indirizzo: Economia Pubblica e Sociale</i> → <i>Indirizzo: Economia Monetaria e Internazionale</i>	Agar BRUGIAVINI
Corso di laurea in Economia Aziendale → <i>Indirizzo: Economico Aziendale</i> → <i>Indirizzo: Aziende Nonprofit</i> → <i>Indirizzo: Aziende Pubbliche</i> → <i>Indirizzo: Aziendale Quantitativo</i>	Giuseppe MARCON
Corso di laurea in Economia e Finanza	Paolo BIFFIS
Corso di laurea in Marketing e Gestione delle Imprese	Umberto COLLESEI
Corsi di Laurea disattivati	
Economia e gestione dei Sistemi Complessi	Pietro MANTOVAN
Economia e gestione dello Sviluppo Locale, delle Aziende Pubbliche e Nonprofit	Giuseppe MARCON
Consulente del Lavoro e delle Relazioni Sindacali	Bruno BERNARDI
Revisore dei conti e Giurista d'Impresa	Bruno BERNARDI

Corso di laurea in: Amministrazione e Controllo

Classe delle lauree: 17- Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale

Obiettivi formativi: Il corso di laurea in amministrazione e controllo si propone di trasmettere le nozioni utili per sviluppare una comprensione approfondita degli obiettivi, della struttura logica e dei meccanismi di funzionamento dei sistemi di controllo economico-finanziario delle aziende. Questo percorso attribuisce una particolare rilevanza alle tematiche di controllo relative ai nuovi ambienti produttivi e ai nuovi contesti competitivi. Sviluppa i collegamenti tra le metodologie di controllo e le potenzialità dei sistemi informativi rese disponibili dalle ITC (information e communication technology).

Requisiti di ammissione: Maturità quinquennale o quadriennale con esami integrativi, superamento del test di ammissione al numero programmato.

Numero degli studenti ammessi: 230 di cui al massimo 10 riservati a studenti non comunitari residenti all'estero.

Obbligatorietà della frequenza: La frequenza al presente corso di laurea non è obbligatoria.

Prova finale: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore:

- delle attività svolte in un laboratorio di ricerca, ovvero
- delle attività di tirocinio svolto anche in strutture private, ovvero
- delle attività di ricerca bibliografica.

Cosa puoi fare dopo la laurea: Il laureato in Amministrazione e controllo svolge attività manageriale e di consulenza alle imprese con riferimento all'area dell'amministrazione d'impresa, del controllo di gestione e della finanza aziendale.

Laurea specialistica con accesso diretto (senza debiti formativi): laurea specialistica in Amministrazione e controllo. E' possibile, in funzione degli esami effettivamente sostenuti, che si possa accedere anche ad altre lauree specialistiche senza alcun debito. La verifica di queste possibilità – come pure la definizione di eventuali debiti – viene effettuata caso per caso, dal collegio didattico del Corso di laurea che accoglie lo studente.

Piano delle attività formative

Corso di laurea in Amministrazione e Controllo

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2006-07. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Aree	Insegnamenti	Settori	crediti
aziendale	Economia aziendale I	SECS-P/07	5
	Economia aziendale II	SECS-P/07	5
	Ragioneria generale ed applicata I	SECS-P/07	5
	Analisi di bilancio I	SECS-P/07	5
	Metodologie e determinazione quantitative d'azienda I	SECS-P/07	5
	Programmazione e controllo II	SECS-P/07	5
	Analisi e contabilità dei costi I	SECS-P/07	5
	Programmazione e controllo I	SECS-P/07	5
	Strategia e politica aziendale I	SECS-P/07	5
	Economia e gestione delle imprese I	SECS-P/08	5
	Economia e gestione delle imprese II	SECS-P/08	5
	Finanza aziendale I	SECS-P/09	5
	Organizzazione aziendale A	SECS-P/10	5
	Economia degli intermediari finanziari I	SECS-P/11	5
economica	Economia politica I	SECS-P/01	5
	Economia politica II	SECS-P/01	5
	Politica economica I	SECS-P/02	5
	Scienza delle finanze I	SECS-P/03	5
giuridica	Istituzioni di diritto privato I	IUS/01	5
	Diritto commerciale I	IUS/04	5
	Diritto commerciale II	IUS/04	5
	Istituzioni di diritto pubblico I	IUS/09	5
	Diritto tributario I	IUS/12	5
	Diritto tributario II	IUS/12	5
statistico-matematica	Statistica I	SECS-S/01	5
	Statistica II	SECS-S/01	5
	Matematica I	SECS-S/06	5
	Matematica II	SECS-S/06	5
	Elementi d'informatica per l'economia	INF/01	5
	Sistemi di elaborazione delle informazioni I	ING-INF/05	5
A libera scelta			10
Conoscenza lingua straniera			5
Conoscenza seconda lingua straniera			5
Tirocinio			5
Prova finale			5
Totale dei crediti			180

NOTE per gli studenti immatricolati fino all'a.a. 2004-05

- I corsi di **Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda I** e di **Programmazione e controllo II** sono stati introdotti dal 2004-05 nel regolamento in sostituzione di *Revisione aziendale I* e di *Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I*.
- Il corso di **Elementi d'informatica per l'economia** è un esame (con voto) introdotto nel regolamento in sostituzione di *Informatica (idoneità)*.

Pertanto gli orari delle lezioni sono formulati secondo il seguente schema:

- per il primo e il secondo anno seguono il piano consigliato delle frequenze per gli immatricolati dal 2004-05
- per il terzo anno seguono invece il piano delle frequenze per gli immatricolati fino al 2003-04
- L'applicazione del terzo anno di questo regolamento inizierà dall'a.a. 2006-07 .

Piano consigliato delle frequenze
Corso di laurea in Amministrazione e Controllo
(per studenti immatricolati a partire dal 2004-05)

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	
1° anno	I	1	Economia Aziendale I	5	Totale 1° anno 60 crediti
			Istituzioni di Diritto Privato I	5	
		1 e 2	Una idoneità di lingua straniera a scelta fra: Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5	
			Matematica I	5	
	2	Economia Aziendale II	5		
		Elementi d'informatica per l'economia	5		
	II	3	Economia Politica I	5	
			Matematica II Statistica I	5	
4		Economia Politica II	5		
		Istituzioni di Diritto Pubblico I Statistica II	5		

2° anno	I	1	Diritto commerciale I	5	Totale 2° anno 60 crediti
			Organizzazione aziendale A (ex I)	5	
		2	Diritto Commerciale II	5	
			Politica economica I	5	
	+ due insegnamenti a libera scelta			10	
	II	3	Economia e gestione delle imprese I	5	
			Finanza aziendale I Ragioneria generale e applicata I	5	
		4	Analisi di Bilancio I	5	
Economia e gestione delle imprese II Scienza delle finanze I			5		

3° anno	I	1	Analisi e contabilità dei costi I	5	Totale 3° anno 60 crediti
			Diritto Tributario I	5	
			Sistemi di elaborazione delle informazioni I	5	
		1 e 2	Una idoneità di lingua straniera a scelta fra: Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5	
	2		Diritto Tributario II	5	
		Programmazione e controllo I Strategia e politica aziendale I	5		
	II	3	Economia degli intermediari finanziari I	5	
			Metodologie e determinazione quantitative d'azienda I	5	
4		Programmazione e controllo II	5		
		TIROCINIO PROVA FINALE	5		

Corso di laurea in: Consulenza Aziendale e Giuridica

Classe delle lauree: 17- Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale

Articolazione degli indirizzi: Il presente Corso di laurea si articola in due indirizzi, in Revisore dei Conti e Giurista d'impresa e in Consulente del lavoro e gestione delle risorse umane.

Obiettivi formativi: Il corso di laurea in Consulenza aziendale e giuridica fornisce una preparazione orientata diversamente a seconda dell'indirizzo prescelto.

L'indirizzo Revisore dei conti e giurista d'impresa fornisce una preparazione orientata principalmente alla conoscenza:

- delle strutture e dei processi aziendali,
- degli strumenti di rappresentazione e di comunicazione dell'attività aziendale,
- delle metodologie giuridiche applicate all'azione economica.

Il corso punta l'attenzione sull'impresa e offre le conoscenze di contenuto aziendalistico e giuridico sulla gestione e sull'organizzazione. I contenuti degli insegnamenti garantiscono altresì l'acquisizione delle conoscenze fondamentali nei vari campi dell'economia, compresa l'azienda pubblica, e delle tecniche quantitative di analisi indispensabili.

L'indirizzo Consulente del lavoro e gestione delle risorse umane fornisce una preparazione orientata principalmente alla conoscenza:

- delle metodologie giuridiche e aziendali applicate nella gestione del personale e delle relazioni umane nelle imprese e in altre organizzazioni pubbliche e private.
- degli strumenti normativi e contrattuali per la gestione delle attività di lavoro autonomo e subordinato;
- di altri strumenti utili alla consulenza del lavoro.

Il laureato in Consulenza aziendale e giuridica, dovrà, inoltre essere in grado di utilizzare almeno due lingue dell'Unione Europea oltre all'italiano ed essere in possesso di adeguate conoscenze che permettano l'uso degli strumenti informatici, necessari nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60 per cento dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Requisiti di ammissione: Maturità quinquennale o quadriennale con esami integrativi, superamento del test di ammissione al numero programmato.

Numero degli studenti ammessi: 230 di cui al massimo 10 riservati a studenti non comunitari residenti all'estero.

Obbligatorietà della frequenza: La frequenza al presente corso di laurea non è obbligatoria.

Prova finale: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore:

- delle attività svolte in un laboratorio di ricerca, ovvero
- delle attività di tirocinio svolto anche in strutture private, ovvero
- delle attività di ricerca bibliografica

Cosa puoi fare dopo la laurea:

Per quanto concerne l'indirizzo in Revisore dei Conti e Giurista d'impresa, lo sbocco professionale al quale il corso di laurea è destinato in via principale è l'attività di Revisore dei conti, secondo i contenuti previsti dalla riforma delle professioni attualmente in corso di realizzazione. In particolare, la laurea triennale è stata prevista per agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro con un percorso formativo semplificato, che consente l'esercizio della professione solo per attività limitate. I contenuti formativi del corso di laurea in esame sono coerenti con quanto previsto nella convenzione quadro fra il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e la Conferenza dei Presidi delle facoltà di Economia e di Scienze statistiche del 14/03/2001 e consentono all'Università Ca' Foscari di stipulare apposita convenzione con il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti elaborerà proposte di modifiche ai decreti ministeriali, la cui emanazione da parte del Ministro competente consentirà l'esonero in sede di Esame di Stato delle materie sostenute nell'ambito del curriculum universitario nelle facoltà convenzionate. Il corso di laurea offre inoltre una preparazione efficace per operare all'interno del settore amministrativo delle imprese e delle pubbliche amministrazioni.

Per quanto concerne invece l'indirizzo in Consulente del Lavoro e Gestione delle risorse umane, il corso punta l'attenzione sulle materie idonee ad una corretta gestione dei rapporti di lavoro e sindacali all'interno dell'impresa e forma personale destinato a funzioni di direzione del personale, mediante l'inserimento in aziende pubbliche e private, in organizzazioni sindacali ed imprenditoriali, attività di consulenza e assistenza nei processi di contrattazione collettiva e individuale, in materia di tutela della sicurezza dei lavoratori e di selezione e sviluppo del personale.

Laurea specialistica con accesso diretto (senza debiti formativi): Per quanto riguarda l'indirizzo in Revisore dei conti e Giurista d'impresa, le lauree con accesso diretto sono la specialistica in Consulenza Aziendale e quella in Giurista d'Impresa. E' inoltre possibile, in funzione degli esami effettivamente sostenuti, che si possa accedere anche ad altre lauree specialistiche senza alcun debito. La verifica di queste possibilità – come pure la definizione di eventuali debiti – viene effettuata caso per caso, dal collegio didattico del Corso di laurea che accoglie lo studente.

Per ciò che riguarda l'indirizzo in Consulente del Lavoro e gestione delle risorse umane, è possibile, in funzione degli esami effettivamente sostenuti, che si possa accedere a lauree specialistiche con un numero limitato di debiti formativi. La verifica di queste possibilità – come pure la definizione di eventuali debiti – viene effettuata caso per caso, dal collegio didattico del Corso di laurea che accoglie lo studente.

Piano delle attività formative

Corso di laurea in Consulenza aziendale e giuridica

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2006-07. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

<i>Aree</i>	<i>Insegnamenti</i>	<i>Settori</i>	<i>crediti</i>
aziendale	Economia Aziendale I-II	SECS-P07	10
	Analisi e contabilità dei costi I	SECS-P07	5
	Ragioneria generale ed applicata I	SECS-P07	5
	Economia e gestione delle imprese I	SECS-P08	5
	Organizzazione aziendale A (ex I)	SECS-P/10	5
Economica	Economia Politica I-II	SECS-P01	10
Giuridica	Istituzioni di diritto privato I	JUS/01	5
	Istituzioni di diritto privato II	JUS/01	5
	Diritto Commerciale I	JUS/04	5
	Diritto del lavoro I	JUS/07	5
	Istituzioni di diritto pubblico I	JUS/09	5
	Diritto Tributario I	JUS/12	5
Statistico-matematica	Elementi d'informatica per l'economia	INF/01	5
	Matematica I-II	SECS-S06	10
	Statistica I-II	SECS-S01	10
A libera scelta			10
Conoscenza lingua straniera			5
Conoscenza seconda lingua straniera			5
Tirocinio			10
Prova finale			5
Totale dei crediti comuni			130
crediti differenziati nei due diversi indirizzi **			50
Totale dei crediti			180

** Indirizzo: Consulente del lavoro e gestione delle risorse umane		
	<i>Insegnamenti</i>	crediti
SECS-P07	Strategia e politica aziendale I	5
SECS-P08	Economia e gest. delle imprese II	5
SECS-P/10	Organizzazione aziendale B (ex II)	5
SECS-P/10	Organizzazione e gestione delle risorse umane I	5
SECS-P02	Scienza delle Finanze I	5
JUS/07	Diritto del lavoro II	5
JUS/07	Diritto della sicurezza sociale I-II	10
JUS/07 JUS/07	Un insegnamento a scelta tra: - Diritto sindacale I - Relazioni industriali I	5
M-PSI/06 SECS-S/03 SECS-P/01	Un insegnamento a scelta tra: - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni I - Statistica economica A - Economia del lavoro I	5
Totale dei crediti		50

** Indirizzo: Revisore dei conti e Giurista d'impresa		
	<i>Insegnamenti</i>	crediti
SECS-P/07	Ragioneria internazionale I	5
SECS-P/07	Analisi di Bilancio I	5
SECS-P/07	Revisione aziendale I	5
SECS-P/07	Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I	5
SECS-P-07	Ragioneria avanzato I	5
SECS-P/09	Finanza aziendale I	5
SECS-P/02	Politica economica I	5
IUS/04	Diritto commerciale II	5
IUS/12	Diritto tributario II	5
IUS/07 IUS/10 IUS/10	Un insegnamento a scelta tra: - Diritto del lavoro II - Diritto amministrativo I - Diritto amministrativo (processuale) I. Quest'ultimo è obbligatorio per lo studente che intenda accedere all'esame di stato per Revisore dei conti.	5
Totale dei crediti		50

Piano consigliato delle frequenze
Corso di laurea in Consulenza aziendale e giuridica
Indirizzo: Consulente del lavoro e gestione delle risorse umane

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	
1° anno	I	1	Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Privato I	5 5	
		1 e 2	Una idoneità di lingua straniera a scelta fra: Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca Matematica I	5 5	
		2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia	5 5	
	II	3	Economia Politica I Matematica II Statistica I	5 5 5	
		4	Economia Politica II Istituzioni di Diritto Pubblico I	5 5	
			Statistica II	5	
	TOTALE 1° ANNO				60
2° anno	I	1	Diritto commerciale I Diritto del lavoro I Organizzazione aziendale A (ex I)	5 5 5	
		2	Diritto del lavoro II Istituzioni di Diritto Privato II Organizzazione aziendale B (ex II)	5 5 5	
	II	3	Economia e gestione delle imprese I Organizzazione e gestione delle risorse umane I Ragioneria generale e applicata I	5 5 5	
		4	Economia e gestione delle imprese II Scienza delle finanze I	5 5	
	+ Un insegnamento a scelta tra: Psicologia del lavoro e delle organizzazioni I (4° periodo) Statistica economica A (ex I) (1° periodo) Economia del lavoro I (2° periodo)			5	
	TOTALE 2° ANNO				60
	3° anno	I	1	Analisi e contabilità dei costi I Diritto Tributario I	5 5
1 e 2			Una idoneità di lingua straniera a scelta fra: Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5	
2			Strategia e politica aziendale I + un insegnamento a scelta tra Diritto sindacale Relazioni industriali	5 5	
II		3	Diritto della sicurezza sociale I	5	
		4	Diritto della sicurezza sociale II	5	
+ 2 insegnamenti a libera scelta			10		
+ TIROCINIO			10		
+ PROVA FINALE			5		
TOTALE 3° ANNO				60	

Piano consigliato delle frequenze
Corso di laurea in Consulenza aziendale e giuridica
Indirizzo: Revisore dei conti e Giurista d'impresa

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti
1° anno	I	1	Economia Aziendale I	5
			Istituzioni di Diritto Privato I	5
		1 e 2	Matematica I	5
			+ una idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5
	II	2	Economia Aziendale II	5
			Elementi d'informatica per l'economia	5
		3	Economia Politica I	5
			Matematica II Statistica I	5
4	Economia Politica II	5		
	Istituzioni di Diritto Pubblico I Statistica II	5		
TOTALE 1° ANNO				60
2° anno	I	1	Diritto commerciale I	5
			Diritto del lavoro I	5
			Organizzazione aziendale A (ex I)	5
		2	Diritto Commerciale II	5
	Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I Istituzioni di Diritto Privato II		5	
	II	3	Economia e gestione delle imprese I	5
			Finanza aziendale I	5
			Ragioneria generale e applicata I	5
4		Analisi di Bilancio I	5	
+ 2 insegnamenti a libera scelta				10
TOTALE 2° ANNO				60
3° anno	I	1	Analisi e contabilità dei costi I	5
			Diritto Tributario I	5
		1 e 2	+ una idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5
			2	Diritto Tributario II
	II	3	Politica economica I	5
			Revisione aziendale I	5
			I insegnamento a scelta fra - Diritto Amministrativo (processuale) I - Diritto Amministrativo I	5
			Ragioneria internazionale I	5
Ragioneria avanzato I				5
+ tirocinio				10
+ PROVA FINALE				5
TOTALE 3° ANNO				60

Corso di laurea in Economia

Classe delle lauree: 28 - Scienze Economiche

Obiettivi formativi: Il corso di laurea fornirà ai laureati conoscenza delle discipline economiche nonché una padronanza adeguata degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico, in modo da metterli in grado di utilizzare la logica economica per affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici e delle aziende che ne costituiscono il tessuto.

Lo studente potrà caratterizzare il proprio percorso formativo in indirizzi: (1) Concorrenza e Mercati (analisi dei mercati e della loro regolamentazione); (2) Metodi Quantitativi (analisi dei sistemi economici con metodi matematico-statistici); (3) Economia dello Sviluppo Locale (analisi dei sistemi economici locali); (4) Economia Pubblica e Sociale (analisi del sistema pubblico e delle istituzioni *not-for-profit*); (5) Economia Monetaria e Internazionale (analisi dei sistemi economici con enfasi sul ruolo dei mercati monetari-finanziari, del commercio internazionale e alla politica economica).

Requisiti di ammissione: Maturità quinquennale o quadriennale con esami integrativi, superamento del test di ammissione al numero programmato.

Numero degli studenti ammessi: 230 di cui al massimo 10 riservati a studenti non comunitari residenti all'estero e 20 a studenti cinesi.

Obbligatorietà della frequenza: La frequenza al presente corso di laurea non è obbligatoria.

Prova finale: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale consistente nella stesura di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore, riguardante le attività di tirocinio, ovvero attività di raccolta e di elaborazione di dati economici e normativi o altre attività formative.

Cosa puoi fare dopo la laurea: I laureati in Economia saranno in grado di svolgere attività professionali nel settore economico privato, in quello pubblico e dell'economia sociale. Potranno inserirsi nelle imprese e nel settore pubblico svolgendo funzioni che richiedano una conoscenza del sistema economico o l'utilizzo dei metodi di analisi acquisiti, ad esempio nelle previsioni, nel controllo e nell'ottimizzazione dei processi di produzione o di distribuzione.

Laurea specialistica con accesso diretto (senza debiti formativi): Corso di laurea specialistica in Economia e laurea specialistica in Economia dei Sistemi Turistici. E' possibile, in funzione degli esami effettivamente sostenuti, che si possa accedere anche ad altre lauree specialistiche senza alcun debito. La verifica di queste possibilità – come pure la definizione di eventuali debiti – viene effettuata caso per caso, dal collegio didattico del Corso di laurea che accoglie lo studente.

Piano delle attività formative - Corso di laurea in Economia

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2006-07. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

<i>Aree</i>	<i>Insegnamenti</i>	<i>Settori</i>	<i>Crediti</i>	
Aziendale	Economia Aziendale I	SECS-P/07	5	
	Economia Aziendale II	SECS-P/07	5	
	Ragioneria generale ed applicata I	SECS-P/07	5	
	Economia e gestione delle imprese I	SECS-P/08	5	
	Economia degli intermediari finanziari I	SECS-P/11	5	
Economica	Economia Politica I	SECS-P/01	5	
	Economia Politica II	SECS-P/01	5	
	Economia Politica Progredito I	SECS-P/01	5	
	Economia Politica Progredito II	SECS-P/01	5	
	Politica economica I	SECS-P/02	5	
	Politica economica II	SECS-P/02	5	
	Scienza delle Finanze I	SECS-P/03	5	
	Storia del pensiero Economico I	SECS-P/04	5	
	Econometria I	SECS-P/05	5	
	Economia applicata I	SECS-P/06	5	
	Storia Economica I	SECS-P/12	5	
	Giuridica	Istituzioni di Diritto Privato I	IUS/01	5
Diritto dei contratti e del mercato I		IUS/04	5	
Istituzioni di Diritto Pubblico I		IUS/09	5	
Diritto Amministrativo I		IUS/10	5	
Statistico-matematica	Elementi d'informatica per l'economia	ING-INF/05	5	
	Statistica I	SECS-S/01	5	
	Statistica II	SECS-S/01	5	
	Matematica I	SECS-S/06	5	
	Matematica II	SECS-S/06	5	
	Matematica per l'economia I	SECS-S/06	5	
Ulteriori 20 crediti nell'ambito dell'indirizzo prescelto:			20	
indirizzo Concorrenza e Mercati	Teoria dei giochi I	SECS-P/01	5	segue
	Teoria della concorrenza e dei mercati I	SECS-P/06	5	
	10 crediti a scelta tra i seguenti insegnamenti	+	10	
	<i>Economia della Finanza A</i>	SECS-P/01		
	<i>Economia manageriale I</i>	SECS-P/01		
	<i>Economia pubblica I</i>	SECS-P/03		
	<i>Economia del lavoro I</i>	SECS-P/01		
	<i>Matematica per l'economia II</i>	SECS-S/06		
Indirizzo Metodi Quantitativi	Teoria dei giochi I	SECS-P/01	5	
	Matematica per l'economia II	SECS-S/06	5	
	Economia computazionale I	SECS-S/06	5	
	5 crediti a scelta tra i seguenti insegnamenti	+	5	
	<i>Statistica economica B</i>	SECS-S/03		
<i>Econometria II</i>	SECS-P/05			
indirizzo Economia dello Sviluppo Locale	Economia urbana e regionale A (ex I)	SECS-P/06	5	
	Tecniche di valutazione dei progetti I	SECS-P/02	5	
	10 crediti a scelta tra i seguenti insegnamenti	+	10	
	<i>Geografia economica I</i>	M-GGR/02		
<i>Geografia economica II</i>	M-GGR/02			

	<i>Economia dei trasporti I</i>	SECS-P/06		
	<i>Economia urbana e regionale B (ex II)</i>	SECS-P/06		
	<i>Economia dello sviluppo rurale I</i>	AGR/01		
	<i>Economia del lavoro I</i>	SECS-P/01		
indirizzo Economia Pubblica e Sociale	Economia pubblica I	SECS-P/03	5	
	Economia dell'ambiente I	SECS-P/03	5	
	10 crediti a scelta tra i seguenti insegnamenti	+	10	
	<i>Tecniche di valutazione dei progetti I</i>	SECS-P/02		
	<i>Scienza delle Finanze II</i>	SECS-P/03		
	<i>Economia delle istituzioni nonprofit I</i>	SECS-P/03		
	<i>Finanza degli enti locali I</i>	SECS-P/03		
indirizzo Economia Monetaria e Internazionale	Economia internazionale I	SECS-P/01	5	
	Economia monetaria I	SECS-P/01	5	
	10 crediti a scelta tra i seguenti insegnamenti	+	10	
	<i>Economia della Finanza A</i>	SECS-P/01		
	<i>Economia internazionale II</i>	SECS-P/01		
	<i>Economia manageriale I</i>	SECS-P/01		
	<i>Economia industriale I</i>	SECS-P/06		
	<i>Economia industriale II</i>	SECS-P/06		
	<i>Economia Agraria A (ex I)</i>	AGR/01		
A libera scelta				10
Lingua Inglese (idoneità) e altra lingua europea				10
Tirocinio				5
Prova finale				5
totale dei crediti				180

NOTE per gli studenti immatricolati fino all'a.a. 2004-05:

- 1) A partire dall'anno accademico 2004-05 il Corso di laurea in Economia ha modificato il proprio regolamento, inserendo i 5 diversi indirizzi sopra riportati.
- 2) Non sarà più possibile sostenere i seguenti esami perché disattivati: *Economia dello stato sociale I*, *Politica economica internazionale*. Pertanto vanno sostituiti con altri corsi presenti nel grappolo di insegnamenti a scelta di cui al regolamento vigente nel 2003-04 (vedi Piano consigliato delle frequenze – Corso di laurea in Economia per studenti immatricolati fino al 2003-04).
- 3) dal 2004-05 è stato introdotto l'esame (con voto) di *Elementi d'informatica per l'economia* in sostituzione di *Informatica (idoneità)*.

Gli orari delle lezioni sono formulati secondo il seguente schema:

- per il primo e per il secondo anno seguono il piano consigliato delle frequenze per gli immatricolati dal 2004-05
 - per il terzo anno seguono invece il piano delle frequenze per gli immatricolati fino al 2003-04.
- L'applicazione del terzo anno di questo nuovo regolamento inizierà dall'a.a. 2006-07 .

Piano consigliato delle frequenze - Corso di laurea in Economia (per studenti immatricolati a partire dal 2004-05)

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

indirizzo CONCORRENZA E MERCATI

	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti		
1° ANNO	I	1	Economia Aziendale I	5	Totale 1° anno 60 crediti	
			Istituzioni di Diritto Privato I	5		
		1 e 2	Lingua Inglese (idoneità)	5		
			Matematica I	5		
	2	Economia Aziendale II	5			
		Elementi d'informatica per l'economia	5			
	II	3	Economia Politica I	5		
			Matematica II	5		
Statistica I			5			
4		Economia Politica II	5			
	Istituzioni di Diritto Pubblico I Statistica II	5				
2° ANNO	I	1	Econometria I	5	Totale 2° anno 60 crediti	
			Matematica per l'economia I	5		
			+ 1 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati	5		
		2	Diritto dei contratti e del mercato I	5		
	Politica economica I		5			
	II	3	Economia e gestione delle imprese I	5		
			Diritto Amministrativo I	5		
			Ragioneria generale ed applicata I	5		
4		Scienza delle finanze I	5			
	Teoria della concorrenza e dei mercati I	5				
+ 2 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati				10		
3° ANNO	I	1	Storia economica I	5	Totale 3° anno 60 crediti	
			Economia politica - progredito I	5		
		1 e 2	Economia applicata I (a distanza)	5		
			idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Spagnola, Tedesca	5		
		2	Economia politica - progredito II	5		
			Storia del pensiero economico I	5		
	+ 1 insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati					5
	II	3	Economia degli intermediari finanziari I	5		
Politica economica II			5			
4		Teoria dei giochi I	5			
		Tirocinio Prova finale	5			

Insegnamenti a scelta		
2 insegnamenti a libera scelta		10
2 insegnamenti nel seguente grappolo di indirizzo		10
periodo	1	Economia della finanza A
	2	Economia del lavoro I Matematica per l'economia II
	3	Economia industriale I
	4	Economia pubblica I Economia manageriale

indirizzo METODI QUANTITATIVI

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti		
1° ANNO	I	1	Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Privato I	5 5	Totale 1° anno 60 crediti	
		1 e 2	Lingua Inglese (idoneità) Matematica I	5 5		
		2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia	5 5		
	II	3	Economia Politica I Matematica II Statistica I	5 5 5		
			4	Economia Politica II Istituzioni di Diritto Pubblico I Statistica II		5 5 5

2° ANNO	I	1	Econometria I Matematica per l'economia I	5 5	Totale 2° anno 60 crediti
		2	Diritto dei contratti e del mercato I Matematica per l'economia II Politica economica I	5 5 5	
	II	3	Economia e gestione delle imprese I Diritto Amministrativo I Ragioneria generale ed applicata I	5 5 5	
			4	Economia computazionale I Scienza delle finanze I	
		+ 2 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati			

3° ANNO	I	1	Storia economica I Economia politica - progredito I	5 5	Totale 3° anno 60 crediti
		1 e 2	Economia applicata I (a distanza) idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Spagnola, Tedesca	5 5	
		2	Economia politica - progredito II Storia del pensiero economico I	5 5	
	+ 1 insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati			5	
	II	3	Economia degli intermediari finanziari I Politica economica II	5 5	
		4	Teoria dei giochi I Tirocinio Prova finale	5 5 5	

Insegnamenti a scelta				
2 insegnamenti a libera scelta				10
1 insegnamenti nel seguente grappolo di indirizzo				5
periodo	2	Econometria II Statistica economica B (ex II)		

indirizzo ECONOMIA DELLO SVILUPPO LOCALE

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami, il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

1° ANNO	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	Totale 1° anno 60 crediti
	I	1		Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Privato I	
		1 e 2	Lingua Inglese (idoneità) Matematica I	5 5	
		2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia	5 5	
	II	3	Economia Politica I Matematica II Statistica I	5 5 5	
		4	Economia Politica II Istituzioni di Diritto Pubblico I Statistica II	5 5 5	

2° ANNO	I	1	Econometria I Matematica per l'economia I	5 5	Totale 2° anno 60 crediti
		2	Diritto dei contratti e del mercato I Politica economica I Tecniche di valutazione dei progetti I	5 5 5	
	II	3	Economia e gestione delle imprese I Diritto Amministrativo I Ragioneria generale ed applicata I	5 5 5	
		4	Scienza delle finanze I	5	
	+ 3 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati				15

3° ANNO	I	1	Storia economica I Economia politica - progredito I Economia urbana e regionale A (ex I)	5 5 5	Totale 3° anno 60 crediti
		1 e 2	Economia applicata I (a distanza) idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Spagnola, Tedesca	5 5	
		2	Economia politica - progredito II Storia del pensiero economico I	5 5	
	+ 1 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati				5
		II	3	Economia degli intermediari finanziari I Politica economica II	5 5
		4	Tirocinio Prova finale	5 5	

Insegnamenti a scelta				
2 insegnamenti a libera scelta				10
2 insegnamenti nel seguente grappolo di indirizzo periodo				10
	2		Economia del lavoro I Economia urbana e regionale B (ex II)	
	3		Economia dei trasporti I Economia dello sviluppo rurale I Geografia economica I	
	4		Geografia economica II	

indirizzo ECONOMIA PUBBLICA E SOCIALE

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

1° ANNO	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	Totale 1° anno 60 crediti
	I	1		Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Privato I	
		1 e 2	Lingua Inglese (idoneità) Matematica I	5 5	
		2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia	5 5	
	II	3	Economia Politica I Matematica II Statistica I	5 5 5	
		4	Economia Politica II Istituzioni di Diritto Pubblico I Statistica II	5 5 5	

2° ANNO	I	1	Econometria I Matematica per l'economia I + 1 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati	5 5 5	Totale 2° anno 60 crediti
			2	Diritto dei contratti e del mercato I Politica economica I + 1 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati	
	II	3	Economia e gestione delle imprese I Diritto Amministrativo I Ragioneria generale ed applicata I	5 5 5	
		4	Scienza delle finanze I + 1 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati + 1 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati	5 5 5	

3° ANNO	I	1	Storia economica I Economia politica - progredito I	5 5	Totale 3° anno 60 crediti
			1 e 2	Economia applicata I (a distanza) idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Spagnola, Tedesca	
		2	Economia politica - progredito II Storia del pensiero economico I	5 5	
	II	3	Economia degli intermediari finanziari I Politica economica II Tirocinio	5 5 5	
		4	Economia dell'ambiente I Economia pubblica I Prova finale	5 5 5	

Insegnamenti a scelta				
2 insegnamenti a libera scelta				10
2 insegnamenti nel seguente grappolo di indirizzo				10
periodo	2	Tecniche di valutazione dei progetti I		
	3	Scienza delle finanze II		
	4	Economia delle istituzioni nonprofit I Finanza degli enti locali I		

indirizzo ECONOMIA MONETARIA E INTERNAZIONALE

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami, il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

1° ANNO	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	Totale 1° anno 60 crediti
	I	1		Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Privato I	
		1 e 2	Lingua Inglese (idoneità) Matematica I	5 5	
		2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia	5 5	
	II	3	Economia Politica I Matematica II Statistica I	5 5 5	
		4	Economia Politica II Istituzioni di Diritto Pubblico I Statistica II	5 5 5	

2° ANNO	I	1	Econometria I	5	Totale 2° anno 60 crediti
			Matematica per l'economia I	5	
	Economia internazionale I	5			
	2	Diritto dei contratti e del mercato I	5		
		Politica economica I	5		
II	3	Economia e gestione delle imprese I	5		
		Diritto Amministrativo I	5		
		Ragioneria generale ed applicata I	5		
		4	Scienza delle finanze I	5	
	+ 3 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati			15	

3° ANNO	I	1	Storia economica I	5	Totale 3° anno 60 crediti
			Economia politica - progredito I	5	
			Economia monetaria I	5	
	1 e 2	Economia applicata I (a distanza)	5		
		idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Spagnola, Tedesca	5		
	2	Economia politica - progredito II	5		
		Storia del pensiero economico I	5		
+ 1 insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati				5	
II	3	Economia degli intermediari finanziari I	5		
		Politica economica II	5		
	4	Tirocinio	5		
		Prova finale	5		

Insegnamenti a scelta				
2 insegnamenti a libera scelta				10
2 insegnamenti nel seguente grappolo di indirizzo				10
periodo	1	Economia Agraria A		
		Economia della finanza A		
	2	Economia internazionale II		
		Economia industriale I		
4	Economia industriale II			
	Economia manageriale I			

Corso di laurea in Economia Aziendale

Classe delle lauree: 17 - Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale

Obiettivi formativi: Il corso privilegia l'ottica aziendale e si propone di fornire una solida formazione intellettuale con progetti che richiedono una forte integrazione tra discipline economico-aziendali, le discipline giuridiche e le discipline matematico-statistiche.

Sotto il profilo della formazione professionale favorisce l'apprendimento degli strumenti operativi che consentiranno ai laureati di formulare propri progetti imprenditoriali o di operare nel mondo delle imprese e dei servizi privati o pubblici.

Il corso di laurea si articola in quattro indirizzi: economico-aziendale, aziende pubbliche, aziende nonprofit, aziendale-quantitativo.

Requisiti di ammissione: Maturità quinquennale o quadriennale con esami integrativi, superamento del test di ammissione al numero programmato.

Numero degli studenti ammessi: 390 (230 a Venezia e 160 a Portogruaro) di cui al massimo 5 riservati a studenti non comunitari residenti all'estero e 20 a studenti cinesi.

Obbligatorietà della frequenza: La frequenza al presente corso di laurea non è obbligatoria.

Prova finale: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore:

- delle attività svolte in un laboratorio di ricerca, ovvero
- delle attività di tirocinio svolto anche in strutture private, ovvero
- delle attività di ricerca bibliografica

Cosa puoi fare dopo la laurea: Il laureato in Economia aziendale, con l'indirizzo economico aziendale può trovare efficace impiego in diverse funzioni delle aziende private e pubbliche avviandosi a ricoprire ruoli manageriali. Chi avrà scelto l'indirizzo aziende nonprofit potrà trovare sbocchi in fondazioni ed associazioni, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, IPAB, ONLUS, ONG. Con l'indirizzo aziende pubbliche gli sbocchi vanno verso aziende sanitarie e ospedaliere, enti locali, Camere di Commercio, organizzazioni che curano la valorizzazione del territorio. L'indirizzo aziendale-quantitativo favorisce l'impiego in aziende ed istituzioni caratterizzate da problemi organizzativi e manageriali che richiedono una buona cultura metodologica di base, solide competenze informatiche e la padronanza di strumenti per operare in rete.

Laurea specialistica con accesso diretto (senza debiti formativi): Per quanto riguarda l'indirizzo Economico-Aziendale, le lauree con accesso diretto sono la specialistica in Economia e gestione delle aziende e la specialistica in Amministrazione e Controllo (*curriculum Management pubblico, nonprofit e city management*). E' inoltre possibile, in funzione degli esami effettivamente sostenuti, che si possa accedere anche ad altre lauree specialistiche senza alcun debito. La verifica di queste possibilità – come pure la definizione di eventuali debiti – viene effettuata caso per caso, dal Collegio Didattico del Corso di laurea che accoglie lo studente.

Per ciò che riguarda l'indirizzo in Aziende Pubbliche e l'indirizzo in Aziende Nonprofit, la laurea con accesso diretto è la specialistica in Amministrazione e Controllo – indirizzo "Management pubblico, nonprofit e city management. E' inoltre possibile, in funzione degli esami effettivamente sostenuti, che si possa accedere anche ad altre lauree specialistiche senza alcun debito. La verifica di

queste possibilità – come pure la definizione di eventuali debiti – viene effettuata caso per caso, dal Collegio Didattico del Corso di laurea che accoglie lo studente.

Per ciò che riguarda l'indirizzo Aziendale-Quantitativo, è possibile, in funzione degli esami effettivamente sostenuti, che si possa accedere a lauree specialistiche con un numero limitato di debiti formativi. La definizione dei debiti viene effettuata caso per caso dal Collegio Didattico del Corso di laurea che accoglie lo studente.

Piano delle attività formative

Corso di laurea in Economia Aziendale – indirizzo economico-aziendale

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2006-07. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Aree	Insegnamenti	Settori	crediti
aziendale	Economia aziendale I	SECS-P/07	5
	Economia aziendale II	SECS-P/07	5
	Ragioneria generale ed applicata I	SECS-P/07	5
	Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I	SECS-P/07	5
	Analisi e contabilità dei costi I	SECS-P/07	5
	Strategia e politica aziendale I	SECS-P/07	5
	Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali A	SECS-P/08	5
	Economia degli intermediari finanziari I	SECS-P/11	5
	Strategie d'impresa A	SECS-P/08	5
	Finanza aziendale I	SECS-P/09	5
	Organizzazione aziendale A	SECS-P/10	5
	10 crediti (2 insegnamenti) del percorso A o del percorso B		
	Percorso A:	Percorso B	
	Economia e gestione delle imprese I	Marketing I	SECS-P/08
	Economia e gestione delle imprese II	Gestione della produzione I	
Economica	Economia politica I	SECS-P/01	5
	Economia politica II	SECS-P/01	5
	Politica economica I	SECS-P/02	5
	Scienza delle finanze I	SECS-P/03	5
Giuridica	Istituzioni di diritto privato I	IUS/01	5
	Istituzioni di diritto pubblico I	IUS/09	5
	Diritto commerciale I	IUS/04	5
	Diritto commerciale II	IUS/04	5
Matematico-statistica	Matematica I	SECS-S/06	5
	Matematica II	SECS-S/06	5
	Statistica I	SECS-S/01	5
	Statistica II	SECS-S/01	5
	Elementi d'informatica per l'economia	INF/01	5
Altre aree	Sociologia I	SPS/07	5
15 crediti a scelta tra	I seguenti insegnamenti aziendali:		15
	Economia del mercato mobiliare I	SECS-P/11	
	Economia del mercato mobiliare II	SECS-P/11	
	Intermediari finanziari non bancari I (ex Economia Aziende di Assicurazione I)	SECS-P/11	
	Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche II	SECS-P/07	
	Economia delle aziende nonprofit I	SECS-P/07	
	Economia delle aziende nonprofit II	SECS-P/07	
	Economia e gestione delle aziende turistiche I (attivato a Portogruaro)	SECS-P/08	
	Economia delle aziende nonprofit II	SECS-P/07	
	Finanza aziendale II	SECS-P/09	
	Gestione dei sistemi complessi A	SECS-P/08	
	Gestione dei sistemi complessi B	SECS-P/08	
	Organizzazione aziendale B (ex II)	SECS-P/10	
	Organizzazione e gestione delle risorse umane I	SECS-P/07	
	Ragioneria avanzato I	SECS-P/07	
Ragioneria internazionale I	SECS-P/07		
Revisione aziendale I	SECS-P/07		

	Economia e gestione dell'azienda agraria e agroindustriale I Valorizzazione delle risorse agroalimentari e del territorio rurale a finalità turistiche (attivato a Portogruaro)	AGR/01 AGR/01	
A libera scelta			10
Tirocinio			5
Conoscenza lingua straniera			5
Conoscenza seconda lingua straniera			5
Prova finale			5
Totale dei crediti			180

NOTE per gli studenti immatricolati fino all'a.a. 2004-05:

- 1) Dal 2004-05 sono state introdotte le seguenti modifiche:
 - Sociologia I diventa obbligatorio
 - Sistemi di elaborazione delle informazioni I non è più fra gli insegnamenti a scelta.
 - Il grappolo degli insegnamenti aziendali è stato ridotto.
 - Il corso di *Elementi d'informatica per l'economia* è un esame (con voto) introdotto nel regolamento in sostituzione di *Informatica (idoneità)*.
- 2) Gli orari delle lezioni sono formulati secondo il seguente schema:
 - per il primo e secondo anno seguono il piano consigliato delle frequenze per gli immatricolati dal 2004-05
 - per il terzo anno seguono invece il piano delle frequenze per gli immatricolati fino al 2003-04.
 L'applicazione del terzo anno di questo nuovo regolamento inizierà nel 2006-07.

Piano consigliato delle frequenze
Corso di laurea in Economia Aziendale – indirizzo economico-aziendale
(per immatricolati dal 2004-05)

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: <http://www.unive.it/economia>)

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti			
1° anno	I	1	Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Privato I	5 5	TOTALE 1° ANNO 60 crediti		
		1 e 2	Matematica I una idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5 5			
			2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia		5 5	
		II	3	Economia Politica I Matematica II Statistica I		5 5 5	
	4		Economia Politica II Istituzioni di Diritto Pubblico I Statistica II	5 5 5			
			+ un insegnamento a libera scelta			5	
			+ 10 crediti (2 insegnamenti) del percorso A o del percorso B				
			percorso A	percorso B		10	
	Economia e gestione delle imprese I (3° periodo) Economia e gestione delle imprese II (4° periodo)		Marketing I (1° periodo) Gestione della produzione I (3° per.)				
	2° anno	I	1	Diritto commerciale I Organizzazione aziendale A (ex I)		5 5	TOTALE 2° ANNO 60 crediti
2			Diritto Commerciale II Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I Politica economica I	5 5 5			
			II	3	Finanza aziendale I	5	
				4	Ragioneria generale e applicata I Scienza delle finanze I Sociologia I	5 5 5	
+ un insegnamento a libera scelta			5				
+ 10 crediti (2 insegnamenti) del percorso A o del percorso B							
		percorso A	percorso B	10			
Economia e gestione delle imprese I (3° periodo) Economia e gestione delle imprese II (4° periodo)		Marketing I (1° periodo) Gestione della produzione I (3° per.)					
3° anno		I	1	Analisi e contabilità dei costi I Strategie d'impresa A (ex I)	5 5	TOTALE 3° ANNO 60 crediti	
			1 e 2	+ una idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca (1° e 2° periodo)	5		
				2	Strategia e politica aziendale I		
			II	3	Economia degli intermediari finanziari I		
		4		Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali A	5		
	+ 3 insegnamenti a scelta fra i seguenti	1	Economia del mercato mobiliare I, Economia delle aziende nonprofit I, Economia e gestione dell'azienda agraria e agroind. I	15			
		2	Intermediari finanziari non bancari I (ex Econ. Az. Assicurazione I), Economia delle aziende nonprofit II, Organizzazione aziendale B (ex II), Valorizzazione delle risorse agroalimentari e del territorio rurale a fini turistici I (attivato a Portogruaro)				
		3	Economia del mercato mobiliare II, Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche II, Gestione dei sistemi complessi A, Organizzazione e gestione delle risorse umane I, Revisione aziendale I,				
		4	Finanza aziendale II, Gestione dei sistemi complessi B, Ragioneria Internazionale I, Ragioneria avanzato I, Economia e gestione aziende turistiche I (attivato a Portogruaro)				
	+ un insegnamento a libera scelta (*)			5			
	+ TIROCINIO			5			
+ PROVA FINALE			5				

Piano delle attività formative

Corso di laurea in Economia Aziendale – indirizzo aziende nonprofit

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2006-07. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Aree	Insegnamenti	Settori	crediti
<i>aziendale</i>	Economia aziendale I	SECS-P/07	5
	Economia aziendale II	SECS-P/07	5
	Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I	SECS-P/07	5
	Economia delle aziende nonprofit I	SECS-P/07	5
	Economia delle aziende nonprofit II	SECS-P/07	5
	Ragioneria generale e applicata I	SECS-P/07	5
	Organizzazione aziendale A (ex I)	SECS-P/10	5
	Contabilità e bilancio dell'azienda non profit	SECS-P/07	5
	Economia dell'azienda cooperativa	SECS-P/07	5
	Marketing sociale e fund raising	SECS-P/08	5
	Economia e gestione delle imprese I	SECS-P/08	5
	Economia degli intermediari finanziari I	SECS-P/11	5
	Finanza aziendale I	SECS-P/09	5
	<i>economica</i>	Economia Politica I	SECS-P/01
Economia Politica II		SECS-P/01	5
Politica economica I		SECS-P/02	5
Scienza delle finanze I		SECS-P/03	5
Economia delle istituzioni nonprofit I		SECS-P/03	5
Finanza degli enti locali I		SECS-P/03	5
Scienza delle finanze II		SECS-P/03	5
<i>giuridica</i>	Istituzioni di Diritto privato I	IUS/01	5
	Istituzioni di Diritto pubblico I	IUS/09	5
	Diritto commerciale I	IUS/04	5
	Diritto commerciale II	IUS/04	5
<i>matematico-statistica</i>	Matematica I	SECS-S/06	5
	Matematica II	SECS-S/06	5
	Statistica I	SECS-S/01	5
	Statistica II	SECS-S/01	5
	Elementi d'informatica per l'economia	ING-INF/05	5
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	Sistemi di elaborazione delle informazioni I	ING-INF/05	5
	Sociologia I	SPS/07	
A libera scelta			10
Prova finale			5
Idoneità di lingua straniera + Idoneità di una seconda lingua dell'Unione Europea			10
Tirocinio/stage			5
Totale dei crediti			180

Piano consigliato delle frequenze

Corso di laurea in Economia Aziendale – indirizzo aziende nonprofit

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	180
1° anno	I	1	Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Privato I	5 5	Totale 1° anno 60
		1 e 2	idoneità di lingua straniera a scelta fra: Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca Matematica I	5 5	
		2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia	5 5	
	II	3	Economia Politica I Matematica II Statistica I	5 5 5	
		4	Economia Politica II Istituzioni di Diritto Pubblico I Statistica II	5 5 5	
2° anno	I	1	Diritto commerciale I Economia delle aziende nonprofit I Organizzazione aziendale A (ex I)	5 5 5	Totale 2° anno 60
		2	Economia delle aziende e delle amm. pubbliche I Diritto commerciale II Politica economica I	5 5 5	
	II	3	Economia e gestione delle imprese I Finanza aziendale I + 1 insegnamenti a scelta fra quelli sotto riportati	5 5 5	
		4	Scienza delle finanze I Ragioneria generale e applicata I un insegnamenti a scelta fra quelli sotto riportati	5 5 5	
3° anno	I	1	Contabilità e bilancio dell'azienda nonprofit Economia dell'azienda cooperativa un insegnamenti a scelta fra quelli sotto riportati	5 5 5	Totale 3° anno 60
		1 e 2	idoneità di lingua straniera a scelta fra: Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5	
		2	Economia delle aziende nonprofit II Marketing sociale e fund raising	5 5	
	II	3	Economia degli intermediari finanziari I Scienza delle finanze II TIROCINIO	5 5 5	
		4	Economia delle istituzioni nonprofit I Finanza degli enti locali I PROVA FINALE	5 5 5	

INSEGNAMENTI A SCELTA		
	2 insegnamenti a libera scelta	10
Periodo	1 insegnamento a scelta fra i seguenti:	5
1	Sistemi di elaborazione delle informazioni I	
4	Sociologia I	

Piano delle attività formative

Corso di laurea in Economia Aziendale – indirizzo aziende pubbliche

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2006-07. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Aree	Insegnamenti	Settori	crediti
<i>aziendale</i>	Economia aziendale I	SECS-P/07	5
	Economia aziendale II	SECS-P/07	5
	Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I	SECS-P/07	5
	Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche II	SECS-P/07	5
	Contabilità e bilancio delle aziende e delle amministrazioni pubbliche	SECS-P/07	5
	Ragioneria generale e applicata I	SECS-P/07	5
	Analisi e contabilità dei costi I	SECS-P/07	5
	Finanza aziendale I	SECS-P/09	5
	Economia e gestione delle imprese I	SECS-P/08	5
	Economia degli intermediari finanziari I	SECS-P/11	5
	Economia delle aziende sanitarie I	SECS-P/07	5
	Organizzazione aziendale A (ex I)	SECS-P/10	5
	<i>economica</i>	Economia Politica I	SECS-P/01
Economia Politica II		SECS-P/01	5
Politica economica I		SECS-P/02	5
Scienza delle finanze I		SECS-P/03	5
Scienza delle finanze II		SECS-P/03	5
Finanza degli enti locali I		SECS-P/03	5
<i>giuridica</i>	Istituzioni di Diritto privato I	IUS/01	5
	Istituzioni di Diritto pubblico I	IUS/09	5
	Diritto commerciale I	IUS/04	5
	Diritto commerciale II	IUS/04	5
	Diritto amministrativo I	IUS/10	5
	Diritto dell'ambiente I	IUS/10	5
<i>matematico-statistica</i>	Matematica I	SECS-S/06	5
	Matematica II	SECS-S/06	5
	Statistica I	SECS-S/01	5
	Statistica II	SECS-S/01	5
	Elementi d'informatica per l'economia	ING-INF/05	5
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	Sistemi di elaborazione delle informazioni I	ING-INF/05	5
	Sociologia I	SPS/07	
A libera scelta			10
Idoneità di due lingue straniere			10
Tirocinio			5
Prova finale			5
Totale dei crediti			180

Piano consigliato delle frequenze

Corso di laurea in Economia Aziendale – indirizzo aziende pubbliche

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	180	
1° anno	I	1	Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Privato I	5 5	Totale 1° anno 60	
		1 e 2	idoneità di lingua straniera a scelta fra: Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca Matematica I	5 5		
		2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia	5 5		
	II	3	Economia Politica I Matematica II Statistica I	5 5 5		
			4	Economia Politica II Istituzioni di Diritto Pubblico I Statistica II		5 5 5
2° anno	I	1	Diritto Commerciale I Organizzazione aziendale A (ex I) + un insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati	5 5 5	Totale 2° anno 60	
		2	Diritto Commerciale II Economia aziende e amministrazioni pubbliche I Politica economica I	5 5 5		
		II	3	Diritto Amministrativo I Economia e gestione delle imprese I Finanza aziendale I		5 5 5
	4			Ragioneria generale ed applicata I Scienza delle finanze I + un insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati		5 5 5
	3° anno	I	1	Analisi e contabilità dei costi I Economia delle aziende sanitarie I		5 5
1 e 2			idoneità di lingua straniera a scelta fra: Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5		
2			Contabilità e bilancio delle aziende e delle amministrazioni pubbliche TIROCINIO + un insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati	5 5 5		
II		3	Diritto dell'ambiente I Economia degli intermediari finanziari I Economia aziende e amministrazioni pubbliche II Scienza delle finanze II	5 5 5 5		
			4	Finanza degli enti locali I PROVA FINALE	5 5	

INSEGNAMENTI A SCELTA		
	2 insegnamenti a libera scelta	10
Periodo	Scegliere uno fra i seguenti insegnamenti :	5
1	Sistemi di elaborazione delle informazioni I	
4	Sociologia I	

Piano delle attività formative

Corso di laurea in Economia Aziendale – indirizzo aziendale quantitativo

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2006-07. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Aree	Insegnamenti	Settori	crediti
aziendale	Economia Aziendale I	SECS-P/07	5
	Economia Aziendale II	SECS-P/07	5
	Ragioneria generale ed applicata I	SECS-P/07	5
	Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali A	SECS-P/08	5
	Gestione della produzione I	SECS-P/08	5
	Marketing I	SECS-P/08	5
	Gestione dei sistemi complessi A	SECS-P/08	5
	Gestione dei sistemi complessi B	SECS-P/08	5
	Finanza aziendale I	SECS-P/09	5
	Organizzazione aziendale A (ex I)	SECS-P/10	5
economica	Economia politica I	SECS-P/01	5
	Economia politica II	SECS-P/01	5
	Politica economica I	SECS-P/02	5
	Politica economica II	SECS-P/02	5
giuridica	Istituzioni di Diritto Privato I	IUS/01	5
	Istituzioni di Diritto Pubblico I	IUS/09	5
	Diritto Commerciale I	IUS/04	5
	Diritto Commerciale II	IUS/04	5
matematico-statistica	Matematica I	SECS-S/06	5
	Matematica II	SECS-S/06	5
	Statistica I	SECS-S/01	5
	Statistica II	SECS-S/01	5
	Matematica per l'economia I	SECS-S/06	5
	Economia computazionale I	SECS-S/06	5
	Statistica computazionale I	SECS-S/01	5
	Inferenza statistica I	SECS-S/01	5
	Elementi d'informatica per l'economia	INF/01	5
	Reti e sistemi informativi I	ING-INF/05	5
2 insegnamenti a scelta fra gli insegnamenti attivati appartenenti ai seguenti settori scientifico-disciplinari:	<i>SECS-P/07</i>	<i>IUS/12</i>	10
	<i>SECS-P/08</i>	<i>SECS-S/01</i>	
	<i>SECS-P/09</i>	<i>SECS-S/06</i>	
	<i>SECS-P/10</i>	<i>SECS-P/01</i>	
	<i>SECS-P/11</i>	<i>SECS-P/03</i>	
	<i>AGR/01</i>	<i>IUS/10</i>	
2 insegnamenti a libera scelta			10
Conoscenza Lingua straniera			5
Conoscenza seconda Lingua straniera			5
Tirocinio			5
Prova finale			5
Totale dei crediti			180

Piano consigliato delle frequenze

Corso di laurea in Economia Aziendale – indirizzo aziendale quantitativo

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	
1° anno	I	1	Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Privato I	5 5	totale 1° anno 60
		1 e 2	Matematica I idoneità di lingua straniera a scelta fra: Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5 5	
		2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia	5 5	
	II	3	Economia Politica I Matematica II Statistica I	5 5 5	
		4	Economia Politica II Istituzioni di Diritto Pubblico I Statistica II	5 5 5	
2° anno	I	1	Diritto Commerciale I Marketing I Organizzazione aziendale A (ex I)	5 5 5	totale 2° anno 60
		2	Diritto Commerciale II Politica economica I	5 5	
	II	3	Finanza aziendale I Gestione della produzione I	5 5	
		4	Economia computazionale I Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali A Inferenza statistica I Ragioneria generale ed applicata I	5 5 5 5	
		+ 1 insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati			
	3° anno	I	1	Matematica per l'economia I Statistica computazionale I + 1 insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati	
1 e 2			idoneità di lingua straniera a scelta fra: Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5	
2			Reti e sistemi informativi I + 1 insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati	5 5	
II		3	Gestione dei sistemi complessi A Politica economica II + 1 insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati	5 5 5	
		4	Gestione dei sistemi complessi B Tirocinio PROVA FINALE	5 5 5	

Insegnamenti a scelta			
2 insegnamenti a scelta fra gli insegnamenti attivati appartenenti ai seguenti settori scientifico-disciplinari:	SECS-P/07	IUS/12	10
	SECS-P/08	SECS-S/01	
	SECS-P/09	SECS-S/06	
	SECS-P/10	SECS-P/01	
	SECS-P/11	SECS-P/03	
	AGR/01	IUS/10	
2 insegnamenti a libera scelta			10

Corso di laurea in Economia e Finanza

Classe delle lauree: 17 - Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale

Obiettivi formativi: Il corso di laurea in Economia e Finanza offre la formazione di base che permette ai laureati di affrontare i problemi finanziari delle imprese e dei risparmiatori. Il corso ha l'obiettivo di trasmettere un'adeguata conoscenza del sistema economico, delle aziende e delle istituzioni che operano nei mercati finanziari e dei prodotti finanziari che vi si scambiano. In particolare i laureati devono possedere adeguate conoscenze della gestione e organizzazione dell'intermediazione finanziaria e degli aspetti fondamentali della finanza aziendale, oltre che dei fatti economici rilevanti per il contesto in cui operano le istituzioni finanziarie per conoscere i metodi e le tecniche della matematica finanziaria e attuariale e le norme che regolano i mercati finanziari e le azioni dei soggetti che in questi mercati operano.

Questo percorso di studio si propone di indirizzare verso figure professionali capaci di svolgere attività di consulenza finanziaria presso aziende industriali, commerciali, bancarie, finanziarie e assicurative. Inoltre, il laureato in Economia e Finanza può proporsi come analista finanziario, capace di organizzare autonomamente le informazioni di natura statistica e bibliografica e le "news" economico-politiche, al fine di approfondire la conoscenza del funzionamento dei mercati, delle dinamiche dei prezzi, degli effetti della globalizzazione economica sui sistemi economici ed essere così di supporto per la formulazione di analisi di scenario utilizzabili nell'allocazione ottimale delle risorse finanziarie e nella gestione del rischio finanziario.

Requisiti di ammissione: Maturità quinquennale o quadriennale con esami integrativi, superamento del test di ammissione al numero programmato.

Numero degli studenti ammessi: 200 più 10 riservati a studenti non comunitari residenti all'estero.

Obbligatorietà della frequenza: La frequenza al presente corso di laurea non è obbligatoria.

Prova finale: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale consistente nella stesura di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore, riguardante le attività di tirocinio, ovvero attività di raccolta e di elaborazione di dati economici o altre attività formative.

Cosa puoi fare dopo la laurea: Operatore finanziario presso aziende industriali, commerciali, bancarie, finanziarie e assicurative; consulente e analista finanziario con capacità di organizzare le informazioni provenienti dalla realtà economica e finanziaria, per fare da supporto alla formulazione di analisi di scenario utilizzabili nell'allocazione ottimale delle risorse finanziarie e nella gestione del rischio finanziario.

Laurea specialistica con accesso diretto (senza debiti formativi): Laurea in Economia e finanza. E' possibile, in funzione degli esami effettivamente sostenuti, che si possa accedere anche ad altre lauree specialistiche senza alcun debito. La verifica di queste possibilità – come pure la definizione di eventuali debiti – viene effettuata caso per caso, dal collegio didattico del Corso di laurea che accoglie lo studente.

Piano delle attività formative

Corso di laurea in Economia e Finanza

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2006-07. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Aree	Insegnamenti	Settori	crediti
<i>aziendale</i>	Economia aziendale I	SECS - P07	5
	Economia aziendale II	SECS - P07	5
	Ragioneria generale ed applicata I	SECS - P07	5
	Economia e gestione delle Imprese I	SECS - P08	5
	Marketing I	SECS - P08	5
	Economia degli intermediari finanziari I	SECS - P11	5
	Economia degli intermediari finanziari II	SECS - P11	5
	Economia del mercato mobiliare I	SECS - P11	5
	Finanza aziendale I	SECS - P09	5
	Finanza aziendale II	SECS - P09	5
<i>economica</i>	Economia politica I	SECS - P01	5
	Economia politica II	SECS - P01	5
	Politica economica I	SECS - P02	5
	Scienza delle finanze I	SECS - P03	5
	Econometria I	SECS - P05	5
<i>giuridica</i>	Istituzioni di diritto privato I	IUS 01	5
	Diritto commerciale I	IUS 04	5
	Diritto bancario A	IUS 04	5
	Diritto bancario B	IUS 04	5
	Diritto del mercato finanziario I	IUS 05	5
	Istituzioni di diritto pubblico I	IUS 09	5
<i>matematico-statistica</i>	Matematica I	SECS - S06	5
	Matematica II	SECS - S06	5
	Statistica I	SECS - S01	5
	Statistica II	SECS - S01	5
	Matematica finanziaria I	SECS - S06	5
	Matematica attuariale I	SECS - S06	5
	Elementi d'informatica per l'economia	ING - INF 05	5
+ 10 crediti a scelta alternativa fra quelli del gruppo A) o quelli del gruppo B)			10
A)	Intermediari finanziari non bancari I (ex Economia delle aziende di assicurazione I)	SECS - P11	
	Economia del mercato mobiliare II	SECS - P11	
	Marketing II	SECS - P08	
	Economia e gestione delle Imprese II	SECS - P08	
	Matematica finanziaria II	SECS - S06	
	Modelli matematici per i mercati finanziari-A	SECS - S06	
	Diritto commerciale II	IUS - 04	
	Legislazione bancaria I	IUS - 05	
	Diritto tributario per l'attività finanziaria I	IUS - 12	
B)	Econometria II	SECS - P05	
	Econometria della finanza I	SECS - P05	
	Economia della finanza A	SECS - P01	
	Economia dei sistemi complessi I	SECS - P01	
	Economia internazionale I	SECS - P01	
	Economia monetaria I	SECS - P01	
	Politica economica II	SECS - P02	
	Modelli matematici per i mercati finanziari-B	SECS - S06	
A libera scelta			10

Lingua Inglese (idoneità)	5
altra Lingua straniera (idoneità)	5
Tirocinio oppure Laboratorio di analisi degli strumenti finanziari	5
Prova finale	5
Totale dei crediti	180

NOTE per gli studenti immatricolati fino all'a.a. 2004-05

- Dal 2004-05 i seguenti insegnamenti (che facevano parte del gruppo B) sono stati disattivati e pertanto non sarà più possibile sostenere i relativi esami.
 - Economia della finanza B (va sostituito con altri corsi presenti nel gruppo B)
 - Politica economica internazionale I (va sostituito con Politica economica II)
- Il corso di *Elementi d'informatica per l'economia* è un esame (con voto) introdotto nel regolamento dall'a.a. 2004-05 in sostituzione di *Informatica (idoneità)*.
- Lo studente che abbia in piano l'esame di "Economia delle aziende di assicurazione I" e non lo abbia sostenuto entro settembre 2005, dovrà necessariamente sostituirlo con "Intermediari finanziari non bancari I"

Piano consigliato delle frequenze Corso di laurea in Economia e Finanza

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	
1° anno	I	1	Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Privato I	5 5	TOTALE 1° anno 60 crediti
		1 e 2	Lingua Inglese (idoneità) Matematica I	5 5	
		2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia	5 5	
	II	3	Economia Politica I Matematica II Statistica I	5 5 5	
		4	Economia Politica II Istituzioni di Diritto Pubblico I Statistica II	5 5 5	
2° anno	I	1	Diritto commerciale I Econometria I Marketing I	5 5 5	TOTALE 2° anno 60 crediti
		2	Matematica finanziaria I Politica economica I	5 5	
			+ un insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati	5	
	II	3	Economia e gestione delle imprese I Finanza aziendale I Ragioneria generale e applicata I	5 5 5	
		4	Finanza aziendale II Matematica attuariale I Scienza delle finanze I	5 5 5	
3° anno	I	1	Diritto bancario A Economia del mercato mobiliare I	5 5	TOTALE 3° anno 60 crediti
		1 e 2	+ una lingua straniera a scelta fra: Francese, Spagnola, Tedesca	5	
		2	Diritto bancario B Diritto del mercato finanziario I	5 5	
			Un insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati	5	
	II		Un insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati	5	
		3	Economia degli intermediari finanziari I + un insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati	5 5	
		4	Economia degli intermediari finanziari II TIROCINIO ** PROVA FINALE	5 5 5	

** In sostituzione del TIROCINIO si può seguire il nuovo corso di Laboratorio di analisi degli strumenti finanziari.

Insegnamenti a scelta					
2 insegnamenti a libera scelta					
2 insegnamenti a scelta (10 crediti) a scelta alternativa fra quelli del gruppo A o quelli del gruppo B					
Gruppo A			Gruppo B		
I	1	Modelli matematici per i mercati finanziari - A	I	1	Economia della finanza A Economia internazionale I Economia monetaria I
	2	Diritto Commerciale II Intermediari finanziari non bancari I Marketing II		2	Econometria della finanza I Econometria II Modelli matematici per i mercati finanziari - B
II	3	Economia del mercato mobiliare II Legislazione bancaria I	II	3	Economia dei sistemi complessi I Politica economica II
	3 e 4	Matematica finanziaria II (a distanza)			
	4	Diritto tributario per l'attività finanziaria I Economia e gestione delle imprese II			

Corso di laurea in Marketing e Gestione delle Imprese

Classe delle lauree: 17 - Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale

Obiettivi formativi: Il corso di laurea in Marketing e gestione delle imprese si propone di formare laureati in grado di valutare, tanto sotto il profilo strategico quanto sotto il profilo operativo, le più avanzate problematiche di marketing nelle imprese industriali e in quelle di servizi.

Partendo da una preparazione di base centrata sulle conoscenze dei metodi di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche di azienda e sulle funzioni aziendali, attribuisce una particolare rilevanza:

- all'analisi della domanda;
- alle tecniche di segmentazione strategica dei mercati e di posizionamento dei prodotti nei mercati in cui operano l'azienda e la concorrenza.

Fornisce inoltre le conoscenze necessarie ad affrontare le problematiche connesse all'e-business e ad acquisire i principali strumenti operativi per la programmazione e il controllo delle attività di marketing.

Requisiti di ammissione: Maturità quinquennale o quadriennale con esami integrativi, superamento del test di ammissione al numero programmato.

Numero degli studenti ammessi: 400 più 5 riservati a studenti non comunitari residenti all'estero.

Obbligatorietà della frequenza: La frequenza al presente corso di laurea non è obbligatoria.

Prova finale: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore:

- delle attività svolte in un laboratorio di ricerca, ovvero
- delle attività di tirocinio svolto anche in strutture private.

Cosa puoi fare dopo la laurea: Il laureato in Marketing e gestione delle imprese si avvia a ricoprire ruoli manageriali nella funzione commerciale in imprese industriali, in quelle dei servizi tradizionali (banche e imprese commerciali), e dei servizi avanzati con particolare riferimento alle attività di ricerche di mercato e di comunicazione.

Laurea specialistica con accesso diretto (senza debiti formativi): Lauree specialistiche in Marketing e comunicazione, in Economia e Gestione delle Aziende e in Economia e Gestione delle Reti. E' possibile, in funzione degli esami effettivamente sostenuti, che si possa accedere anche ad altre lauree specialistiche senza alcun debito. La verifica di queste possibilità – come pure la definizione di eventuali debiti – viene effettuata caso per caso, dal collegio didattico del Corso di laurea che accoglie lo studente.

Piano delle attività formative

Corso di laurea in Marketing e Gestione delle Imprese

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2006-07. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Aree	Insegnamenti	Settori	crediti
aziendale	Economia Aziendale I	SECS-P/07	5
	Economia Aziendale II	SECS-P/07	5
	Gestione della produzione I	SECS-P/08	5
	Gestione della produzione II	SECS-P/08	5
	Marketing I	SECS-P/08	5
	Marketing II	SECS-P/08	5
	Strategie d'impresa A	SECS-P/08	5
	Strategie d'impresa B	SECS-P/08	5
	Analisi e contabilità dei costi I	SECS-P/07	5
	E-business I	SECS-P/08	5
	Strumenti operativi per le decisioni di marketing I	SECS-P/08	5
	Organizzazione aziendale	SECS-P/10	5
	Organizzazione aziendale B	SECS-P/10	5
	Finanza aziendale I	SECS-P/09	5
	economica	Economia politica I	SECS-P/01
Economia politica II		SECS-P/01	5
Politica economica I		SECS-P/02	5
Politica economica II		SECS-P/02	5
giuridica	Istituzioni di Diritto Privato I	IUS/01	5
	Diritto Commerciale I	IUS/04	5
	Diritto industriale I	IUS/04	5
	Istituzioni di diritto pubblico I	IUS/09	5
matematico- statistica	Matematica I	SECS-S/06	5
	Matematica II	SECS-S/06	5
	Statistica I	SECS-S/01	5
	Statistica II	SECS-S/01	5
	Statistica aziendale I	SECS-S01	5
	Logistica I	SECS-S06	5
	Elementi d'informatica per l'economia	INF-01	5
altre aree	Sociologia I	SPS-07	5
A libera scelta			10
Prova finale			5
Conoscenza Lingua straniera			5
Conoscenza seconda Lingua straniera			5
Tirocinio			5
Totale dei crediti			180

NOTE per gli studenti immatricolati fino all'a.a. 2004-05:

- Il corso di **Elementi d'informatica per l'economia** è un esame (con voto) introdotto nel regolamento dal 2004-05 in sostituzione di *Informatica (idoneità)*.

Piano consigliato delle frequenze

Corso di laurea in Marketing e Gestione delle Imprese

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	Crediti
1° anno	I	1	Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Privato I	5 5
		1 e 2	Matematica I	5
			+ una idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5
		2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia	5 5
	II	3	Economia Politica I	5
			Matematica II	5
			Statistica I	5
		4	Economia Politica II Sociologia I Statistica II	5 5 5
TOTALE 1° ANNO				60

2° anno	I	1	Diritto commerciale I	5
			Marketing I	5
			Organizzazione aziendale A	5
		2	Marketing II	5
	Organizzazione aziendale B		5	
			+ un insegnamento a libera scelta	5
	II	3	Diritto industriale I	5
			Finanza aziendale I	5
Gestione della produzione I			5	
4		Gestione della produzione II Logistica I Statistica aziendale I	5 5 5	
TOTALE 2° ANNO				60

3° anno	I	1	Analisi e contabilità dei costi I Strategie d'impresa A	5 5	
		1 e 2	+ una idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5	
			2	Strategie d'impresa B Strumenti operativi per le decisioni di marketing I	5 5
				+ un insegnamento a libera scelta	5
		II	3	Politica economica I	5
	E-business I			5	
			Tirocinio	5	
	4		Istituzioni di Diritto Pubblico I Politica economica II PROVA FINALE	5 5 5	
TOTALE 3° ANNO				60	

Corsi di laurea disattivati

A partire dal 2004-05 i seguenti Corsi di laurea sono stati disattivati

- Economia e gestione dei Sistemi Complessi
- Economia e gestione dello Sviluppo Locale, delle Aziende Pubbliche e Nonprofit
- Consulente del Lavoro e delle Relazioni Sindacali
- Revisore dei conti e Giurista d'Impresa

Agli studenti già immatricolati viene garantita la possibilità di concludere gli studi nel Corso di laurea prescelto, ma non potranno esservi ulteriori immatricolazioni nei sopra citati corsi.

Gli studenti immatricolati fino al 2003-04, ai fini della predisposizione o modifica del loro piano di studi, devono fare riferimento al piano delle attività formative ed al regolamento di Corso di laurea pubblicato nella guida di facoltà dell'anno di immatricolazione.

Per quanto riguarda invece il calendario delle frequenze, quello pubblicato nella guida dell'anno di immatricolazione potrebbe aver subito modifiche; si raccomanda quindi di consultare il sito della Facoltà per avere informazioni aggiornate sulla collocazione dei singoli corsi nei 4 periodi dell'anno.

Le norme comuni cui fare riferimento relativamente a propedeuticità, esami, tirocinio, prove finali, ecc. sono quelle pubblicate nella presente guida (punto 6).

**1.2 REGOLAMENTO, PIANO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E PIANO
CONSIGLIATO DELLE FREQUENZE - CORSI DI LAUREA
SPECIALISTICA**

denominazione	Presidenti
Amministrazione e controllo – <i>Curriculum: Imprese industriali e dei servizi</i> – <i>Curriculum: Management pubblico, nonprofit e city management</i>	Fulvia ROCCHI
Consulenza aziendale	Bruno BERNARDI
Economia – <i>Curriculum: Economia e Mercati</i> – <i>Curriculum: Economia dello Sviluppo Locale</i> – <i>Curriculum: Models and Methods of Quantitative Economics</i>	Agar BRUGIAVINI
Economia dei Sistemi Turistici	Giovanna TREVISAN
Economia e Finanza – <i>Curriculum: Economia dei mercati finanziari</i> – <i>Curriculum: Economia e diritto dell'intermediazione finanziaria</i> – <i>Curriculum: finanziario attuariale</i> – <i>Curriculum: Intermediari e mercati finanziari</i>	Paolo BIFFIS
Economia e Gestione delle Aziende	Sergio FACCIPIERI
Economia e Gestione delle Reti	Enzo RULLANI
Giurista d'Impresa	Carmela CAMARDI
Marketing e Comunicazione	Umberto COLLESEI

Per immatricolati fino al 2005-06

- piani delle frequenze dei Corsi di laurea specialistica ad esaurimento:

Economia dello Sviluppo Locale	Dino MARTELLATO
Economia e Gestione dei Sistemi Complessi	Pietro MANTOVAN

Corso di laurea specialistica in Amministrazione e Controllo

Classe delle lauree specialistiche: 84/S - Scienze economico-aziendali

Articolazione degli indirizzi: Il presente Corso di laurea si articola in due indirizzi professionalmente distinti: quello in (A) Amministrazione e controllo per le imprese industriali e dei servizi e quello in (B) Management pubblico, nonprofit e city management

Obiettivi formativi comuni: Il corso di specializzazione in amministrazione e controllo si propone di formare risorse che dispongono di una comprensione approfondita degli obiettivi, della struttura logica, delle componenti tecniche e dei meccanismi di funzionamento dei sistemi di controllo economico-finanziario delle aziende private, di quelle pubbliche e di quelle nonprofit. La specializzazione deve rendere possibile da parte dei laureati il proporsi, in prospettiva, come progettisti dei meccanismi di controllo direzionale, con riferimento alle aziende industriali, dei servizi, del settore pubblico e del settore nonprofit. Le peculiarità di quest'ultima tipologia richiedono lo sviluppo di due indirizzi distinti. Con il primo si affrontano le problematiche dell'amministrazione e controllo delle aziende industriali e dei servizi, principalmente appartenenti al settore privato, con il secondo quelle delle aziende del settore pubblico e del settore nonprofit.

Obiettivi formativi – A - Questo percorso attribuisce una particolare rilevanza alle tematiche di controllo relative ai nuovi ambienti produttivi e ai nuovi contesti competitivi. Sviluppa i collegamenti tra le metodologie di controllo e le potenzialità dei sistemi informativi rese disponibili dalle ITC (information e communication technology). Considera le tematiche connesse agli strumenti per il governo della variabile finanziaria in azienda.

Il percorso didattico prevede l'acquisizione di:

- una solida cultura di base relativa al funzionamento delle aziende di produzione e non, adatta a definire schemi realistici per la formalizzazione del loro comportamento
- una conoscenza approfondita degli strumenti informativi e tecnico-contabili utilizzati per elaborare l'informazione economica ai fini della comunicazione esterna e del supporto gestionale, sia alla gestione caratteristica che a quella finanziaria
- una elevata capacità di raccordare le caratteristiche delle aziende e dei gestori con le loro necessità informative gestionali
- una buona conoscenza delle pratiche contabili e di reporting anche a livello internazionale
- la capacità di interfacciarsi con i responsabili dei sistemi informativi aziendali per delineare le caratteristiche dei sistemi di supporto gestionale basati sull'informazione economica.

Il laureato in Amministrazione e controllo disporrà delle competenze necessarie per svolgere attività in posizione di:

- responsabile amministrativo d'impresa
- controller
- responsabile finanziario
- consulente nell'area dell'amministrazione, finanza e controllo

Il laureato con specializzazione in Amministrazione e controllo dovrà, inoltre, essere in grado di utilizzare due lingue dell'Unione Europea oltre all'italiano ed essere in possesso di adeguate conoscenze che permettano l'uso degli strumenti informatici, necessari nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Obiettivi formativi – B - Questo percorso consente la specializzazione in *Management pubblico, nonprofit e city management*; oltre a completare la laurea in *Amministrazione e controllo*, si presenta anche come il naturale sviluppo del Corso di studio in *Economia e gestione dello sviluppo locale, delle aziende pubbliche e nonprofit*. Esso mira alla formazione a fondamentali fun-

zioni manageriali emergenti nell'ambito del settore pubblico (si pensi, ad esempio, a figure come i direttori generali degli enti locali e delle aziende sanitarie ed ospedaliere) e del settore nonprofit, come conseguenza:

- Dell'imponente processo di "modernizzazione" che sta investendo la pubblica amministrazione: processo all'interno del quale l'"aziendalizzazione" ha assunto un ruolo centrale;
- Della crescente consapevolezza da parte delle organizzazioni nonprofit della necessità di armonizzare la propria missione sociale con la piena acquisizione della dimensione economica, ed in particolare economico-aziendale.

Questa specializzazione segue un approccio che associa una base di conoscenze economico-aziendali generali, valide anche per l'impresa privata, con lo studio delle peculiarità della pubblica amministrazione e del "terzo settore". La formazione aziendale si integra nella più ampia visione del sistema economico e sociale e del sistema dei vincoli giuridico-istituzionali. Rilevanza viene attribuita agli strumenti quantitativi di supporto ai processi decisionali e di governo dell'azienda. Tutto ciò è evidente dal fatto che l'indirizzo di *Management pubblico, nonprofit e city management* rientra nella laurea specialistica in Amministrazione e controllo.

Coloro che seguono questo indirizzo possono aspirare ad occupare posizioni dirigenziali:

1. In aziende come quelle sanitarie e ospedaliere, degli enti locali e delle camere di commercio; in aziende che erogano servizi alle imprese e servizi collettivi; in aziende che curano e promuovono la valorizzazione del territorio e in agenzie immobiliari;
2. In aziende tipiche del settore nonprofit (fondazioni ed associazioni, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, IPAB, ONLUS, ecc.).

L'indirizzo mira:

- Ad introdurre alle dinamiche decisionali;
- A valorizzare la capacità di governare i processi di cambiamento;
- A proporre logiche e strumenti per un efficace governo e sviluppo delle risorse umane;
- A fornire logiche e strumenti per affrontare la complessità delle variabili ambientali esterne ed interne;
- A promuovere l'acquisizione della dimensione internazionale della realtà aziendale.

E' previsto, in relazione ad obiettivi specifici di formazione manageriale ed agli sbocchi occupazionali, l'obbligo di attività esterne con tirocini formativi presso aziende e organizzazioni pubbliche, private e nonprofit, nazionali e internazionali. Un *raccordo sistematico* con le aziende operanti nel territorio è assunto come determinante.

Il laureato che segua l'indirizzo in oggetto deve, inoltre, essere in grado di utilizzare almeno due lingue dell'Unione Europea oltre all'italiano ed essere in possesso di adeguate conoscenze che permettano l'uso degli strumenti informatici.

Requisiti di ammissione: laurea con punteggio non inferiore a 75/110 punti, debito formativo non superiore a 60 crediti, superamento del test di ammissione.

Corsi di laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti: Laurea in Amministrazione e controllo, per la laurea specialistica in Amministrazione e controllo con indirizzo: Imprese industriali e dei servizi (classe 84S).

Lauree in Amministrazione e controllo, Economia Aziendale (eccetto l'indirizzo aziendale-quantitativo) e Economia e gestione dello sviluppo locale, delle aziende pubbliche e nonprofit, per la laurea specialistica in Amministrazione e controllo con indirizzo: Management pubblico, nonprofit e city management (Classe 84S).

Numero degli studenti ammessi: 100 di cui al massimo 5 riservati a studenti non comunitari residenti all'estero.

Obbligatorietà della frequenza: La frequenza non è obbligatoria.

Prova finale per il conseguimento del titolo: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di una tesi scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore relativamente ad:

- attività svolte in un laboratorio di ricerca, ovvero
- attività di ricerca connesse ad un tirocinio svolto anche in strutture private, ovvero
- attività di ricerca sulla base di materiale bibliografico.

Cosa puoi fare dopo la laurea: Il laureato con il indirizzo A disporrà delle competenze per svolgere attività in posizione di:

- responsabile amministrativo d'azienda;
- controller;
- responsabile finanziario;
- consulente nell'area dell'amministrazione, finanza e controllo.

Il laureato con il indirizzo B disporrà delle competenze per svolgere attività dirigenziali in:

- aziende tipiche del settore nonprofit (fondazioni ed associazioni, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, IPAB, ONLUS, ecc.).
- aziende sanitarie e ospedaliere, degli enti locali e delle camere di commercio;
- organizzazioni che curano e promuovono la valorizzazione del territorio.

Piano delle attività formative
Corso di laurea specialistica in Amministrazione e Controllo
Curriculum Imprese Industriali e dei Servizi

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2006-07. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Insegnamenti della laurea specialistica		
Aree	Settori - Insegnamenti	Crediti
<i>Economica</i>	SECS-P/12 - Storia dell'impresa I - ex Storia economica I (Storia dell'Impresa)	5
	SECS-P/06 - Economia applicata I	5
	SECS-P/05 - Econometria I	5
<i>Aziendale</i>	SECS-P/07 - Sistema informativo di gruppo I	5
	SECS-P/07 - Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbl. II	5
	SECS-P/07 - Programmazione e controllo II	5
	SECS-P/07 - Strategia e Politica Aziendale II	5
	SECS-P/07 - Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda I	5
	SECS-P/09 - Finanza aziendale II	5
	SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari II	5
<i>Matematico-statistica</i>	MAT/09 - Ricerca operativa I	5
	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni II	5
	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni III	5
<i>Giuridica</i>	IUS/10 - Diritto amministrativo I	5
	IUS/04 - Diritto bancario B (ex II) vedi nota (1)	5
A scelta dello studente		15
Tirocinio		5
Prova finale		25
TOTALE dei crediti		120

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea in Amministrazione e Controllo di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà (www.unive.it/economia), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

Piano consigliato delle frequenze
Corso di laurea specialistica in Amministrazione e Controllo
(Imprese Industriali e dei Servizi)

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti
4° anno	I	1	Econometria I Storia dell'Impresa I	5 5
		1 e 2	Economia applicata I (a distanza)	5
		2	Sistemi di elaborazione delle informazioni II	5
		+ due insegnamenti a libera scelta		
	II	3	Diritto Amministrativo I	5
			Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche II	5
			Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda I	5
		4	Economia degli intermediari finanziari II	5
		Finanza aziendale II	5	
		Sistema informativo di gruppo I	5	
TOTALE 4° ANNO				60

5° anno	I	1	Ricerca operativa I Sistemi di elaborazione delle informazioni III	5 5
		2	Diritto bancario B (ex II)	5
			Programmazione e controllo II	5
		TIROCINIO		
	+ un insegnamento a libera scelta			5
	II	3	Strategia e politica aziendale II	5
4		PROVA FINALE	25	
TOTALE 5° ANNO				60

Piano delle attività formative
Corso di laurea specialistica in Amministrazione e Controllo
Curriculum Management pubblico, nonprofit e city management

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2006-07. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Insegnamenti della laurea specialistica		
Aree	Settori – Insegnamenti	Crediti
economica	2 insegnamenti a scelta tra: (vedi nota 1) SECS-P/03 - Economia dell'ambiente I SECS-P/03 - Economia delle istituzioni nonprofit I SECS-P/03 - Finanza degli enti locali I SECS-P/03 - Scienza delle finanze II	10
	1 insegnamento a scelta tra: SECS-P/04 - Storia del pensiero economico I SECS-P/12 - Storia economica I	5
aziendale	SECS-P/07 - Economia delle aziende nonprofit I	5
	SECS-P/07 - Economia delle aziende sanitarie I	5
	4 insegnamenti a scelta tra : (vedi nota 2) SECS-P/07 - Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche II SECS-P/07 - Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche III SECS-P/07 - Economia delle aziende nonprofit II SECS-P/07 - Economia delle aziende nonprofit III SECS-P/07 - Programmazione e controllo nelle amministraz. Pubbliche I SECS-P/07 - Programmazione e controllo nelle aziende nonprofit I SECS-P/07 - Programmazione e controllo nelle aziende sanitarie I SECS-P/07 - Strategia e politica aziendale I SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese I SECS-P/08 - Marketing I	20
Matematico- statistica	INF/01 - Informatica per l'e-government I	5
giuridica	IUS/07 - Diritto del lavoro I	5
	2 insegnamenti a scelta tra: (vedi nota 3) IUS/04 - Diritto commerciale II IUS/12 - Diritto tributario II IUS/10 - Diritto amministrativo I IUS/10 - Diritto dei contratti della pubblica amministrazione IUS/10 - Diritto dell'ambiente I	10
inoltre	1 insegnamento a scelta tra: AGR/01 - Economia agraria A (ex I) SECS-S/04 - Demografia M-GGR/02 - Geografia economica I	5
	1 insegnamento a scelta tra: (vedi nota 4) SPS/07 - Sociologia I IUS/05 - Diritto dell'economia I	5
A scelta dello studente fra gli insegnamenti impartiti dalla facoltà		15
Tirocinio		5
Prova finale		25
TOTALE dei crediti		120

NOTE PER gli studenti iscritti prima dell'a.a. 2004-05:

- (1) Gli insegnamenti **Economia dello stato sociale I** e **Economia sanitaria I** sono stati disattivati. Gli studenti che li avessero in piano e non li avessero ancora sostenuti devono sostituirli con uno degli altri insegnamenti del grappolo.
- (2) L'insegnamento **City management I**, già disattivato, è stato depennato dal regolamento. Gli studenti che lo avessero in piano devono sostituirlo con uno degli altri insegnamenti del grappolo.
- (3) L'insegnamento di **Diritto amministrativo II** ha cambiato denominazione dal 2004-05 in **Diritto dei Contratti della pubblica Amministrazione I**
- (4) L'insegnamento **Scienza Politica I**, già disattivato, è stato depennato dal regolamento. Gli studenti che lo avessero in piano devono sostituirlo con uno degli altri insegnamenti del grappolo.

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea in Amministrazione e Controllo di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà (www.unive.it/economia), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

Piano consigliato delle frequenze
Corso di laurea specialistica in Amministrazione e Controllo
(Management pubblico, nonprofit e city management)

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	SEMESTRE	perio- do	INSEGNAMENTI	crediti		
4° anno	I	1	Economia delle aziende nonprofit I	5		
			Economia delle aziende sanitarie I	5		
			1 insegnamento a scelta fra quelli indicati sotto	5		
	II	2	Informatica per l'e-government I	5		
			2 insegnamenti a scelta fra quelli indicati sotto	10		
			3 insegnamenti a scelta fra quelli indicati sotto	15		
II	3	3 insegnamenti a scelta fra quelli indicati sotto	15			
	4	3 insegnamenti a scelta fra quelli indicati sotto	15			
TOTALE 4° ANNO				60		
5° anno	I	1	Diritto del lavoro I	5		
			2 insegnamenti a scelta fra quelli indicati sotto	10		
			2 insegnamenti a scelta fra quelli indicati sotto	10		
	II	TIROCINIO		5		
		1 insegnamento a scelta fra quelli indicati sotto		5		
		PROVA FINALE		25		
TOTALE 5° ANNO				60		
	Sem.	periodo				
Scegliere 2 insegnamenti (10 crediti) in questo grappolo	II	3	Scienza delle finanze II	5		
			Economia dell'ambiente I	5		
		4	Economia delle istituzioni nonprofit I	5		
			Finanza degli enti locali I	5		
Scegliere 4 insegnamenti (20 crediti) in questo grappolo	I	1	Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche III	5		
			Marketing I	5		
			Programmazione e controllo nelle aziende nonprofit I	5		
			Economia delle aziende nonprofit II	5		
	II	3	Economia delle aziende nonprofit III	5		
			Strategia e politica aziendale I	5		
			Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche II	5		
			Economia e gestione delle imprese I	5		
II	3	Programmazione e controllo nelle amministrazioni pubbliche I	5			
		Programmazione e controllo nelle aziende sanitarie I	5			
		I	1	Diritto dei contratti della pubblica amministrazione I	5	
				Diritto Commerciale II	5	
II	3	Diritto Tributario II	5			
		Diritto Amministrativo I	5			
II	3	Diritto dell'ambiente I	5			
		I	2	Diritto dell'ambiente I	5	
II	4			Storia dell'Impresa I	5	
		Storia del pensiero economico I	5			
Scegliere 1 insegnamento (5 crediti) in questo grappolo	I	1	Economia Agraria A (ex I)	5		
			II	3	Geografia economica I	5
					4	Demografia I
Scegliere 1 insegnamento (5 crediti) in questo grappolo	II	4	Diritto dell'economia I	5		
			Sociologia I	5		
+ 3 Insegnamenti a libera scelta				15		

Corso di laurea specialistica in Consulenza Aziendale

Classe delle lauree specialistiche: 84/S - Scienze economico-aziendali

Obiettivi formativi : La specializzazione in *Consulenza aziendale* costituisce la logica continuazione del corso di laurea in “Revisore dei conti e giurista d’impresa”. La specializzazione in esame fornisce una preparazione orientata alla conoscenza delle strutture e dei processi aziendali più evoluti, degli strumenti di rappresentazione e di comunicazione dell’attività aziendale riferiti anche ad operazioni ed eventi straordinari o di rilievo internazionale, delle metodologie giuridiche applicate all’azione economica. I contenuti degli insegnamenti garantiscono altresì l’acquisizione delle conoscenze fondamentali nei vari campi dell’economia e della gestione delle aziende e le tecniche quantitative di analisi indispensabili. La laurea in esame prevede lo svolgimento di un tirocinio presso aziende o studi professionali.

Lo sbocco professionale al quale il corso di laurea di specializzazione è destinato in via principale è l’attività di Dottore Commercialista, secondo i contenuti previsti dalla riforma della professione attualmente in corso di realizzazione. I contenuti formativi del corso di laurea in esame sono coerenti con quanto previsto nella convenzione quadro fra il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e la Conferenza dei Presidi delle facoltà di Economia e di Scienze statistiche del 14/03/2001 e consentono all’Università Ca’ Foscari di stipulare apposita convenzione con il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti elaborerà proposte di modifiche ai decreti ministeriali, la cui emanazione da parte del Ministro competente consentirà l’esonero in sede di Esame di Stato delle materie sostenute nell’ambito del curriculum universitario nelle facoltà convenzionate. Il corso di laurea offre inoltre una preparazione efficace per operare all’interno del settore amministrativo delle imprese e delle pubbliche amministrazioni.

Requisiti di ammissione: Laurea triennale o quadriennale con punteggio non inferiore a punti 75/110, debiti formativi non superiori a 60 crediti, superamento del test di ammissione.

Corso di laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti: Revisore dei conti e giurista d’impresa e Consulenza aziendale e giuridica (curriculum Revisore dei conti e giurista d’impresa).

Numero degli studenti ammessi: 100 di cui al massimo 5 riservati a studenti non comunitari residenti all’estero.

Obbligatorietà della frequenza: La frequenza non è obbligatoria.

Prova finale per il conseguimento del titolo: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di una tesi scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore relativamente ad:

- attività svolte in un laboratorio di ricerca, ovvero
- attività di ricerca connesse ad un tirocinio svolto anche in strutture private, ovvero
- attività di ricerca sulla base di materiale bibliografico.

Cosa puoi fare dopo la laurea: Lo sbocco professionale al quale il corso di laurea di specializzazione è destinato in via principale è l’attività di Dottore Commercialista, secondo i contenuti previsti dalla riforma della professione attualmente in corso di realizzazione. Il corso di laurea offre inoltre una preparazione efficace per operare all’interno del settore amministrativo delle imprese e delle pubbliche amministrazioni.

Piano delle attività formative

Corso di laurea specialistica in Consulenza Aziendale

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2006-07. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Insegnamenti della laurea specialistica		
Aree	Settori – Insegnamenti	Crediti
Economica	SECS-P/02 - Politica economica II	5
	SECS-P/03 - Scienza delle finanze I	5
	SECS-P/03 - Scienza delle finanze II	5
	SECS-P/12 - Storia dell'impresa I	5
	M-GGR/02 - Geografia economica I	5
Aziendale	SECS-P/07 - Sistema informativo di gruppo I	5
	SECS-P/07 - Economia delle fusioni e acquisizioni I	5
	SECS-P/07 - Programmazione e controllo II	5
	SECS-P/07 - Strategia e politica aziendale I	5
Matematico-statistica	INF/01 - Informatica I	5
Giuridica	IUS/04 - Diritto fallimentare I	5
	IUS/07 - Diritto del lavoro II	5
	IUS/12 - Diritto tributario avanzato I	5
	IUS/17 - Diritto penale commerciale I	5
	IUS/05 - Diritto dell'economia I (vedi nota 1)	5
	IUS/05 - Diritto del mercato finanziario I (vedi nota 1)	5
A scelta dello studente		5
Tirocinio		15
Prova finale		20
TOTALE dei crediti		120

NOTE

- (1) Gli insegnamenti di **Contratti d'Impresa I** e **Contratti dell'intermediazione finanziaria I** sono stati disattivati a partire dal 2004-05. Gli studenti immatricolati prima del 2004-05 che li avessero nel piano di studi e non li avessero ancora sostenuti devono: sostituire Contratti d'Impresa con **Diritto dell'economia I** e sostituire Contratti dell'intermediazione finanziaria con **Diritto del mercato finanziario I**.

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea in Revisore dei Conti e Giurista d'Impresa oppure laurea in Consulenza Aziendale e Giuridica - curriculum Revisore dei conti e giurista d'impresa - di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà (www.unive.it/economia), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

Piano consigliato delle frequenze

Corso di laurea specialistica in Consulenza Aziendale

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	
4° anno	I	1	Informatica I Storia dell'Impresa I	5 5	
		2	Diritto del lavoro II Diritto del mercato finanziario I	5 5	
	II	3	Diritto fallimentare I Politica economica II	5 5	
		4	Economia delle fusioni e acquisizioni I Scienza delle finanze I Sistema informativo di gruppo I	5 5 5	
			+ un insegnamento a libera scelta		5
	TIROCINIO				10
	TOTALE 4° ANNO				60

5° anno	I	1	TIROCINIO Diritto penale commerciale I	5 5	
		2	Diritto tributario avanzato I Programmazione e controllo II Strategia e politica aziendale I	5 5 5	
	II	3	Geografia economica I Scienza delle finanze II	5 5	
		4	Diritto dell'economia I	5	
	PROVA FINALE				20
	TOTALE 5° ANNO				60

Corso di laurea specialistica in Economia

Classe delle lauree specialistiche: 64/S - Scienze dell'economia

Obiettivi formativi : Il corso di laurea fornirà ai laureati una conoscenza approfondita delle discipline economiche nonché una buona padronanza degli strumenti matematico-statistici ed una conoscenza adeguata dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico, in modo da metterli in grado di utilizzare la logica economica per affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici, delle aziende e delle istituzioni nazionali e internazionali. In particolare lo studente analizzerà il funzionamento dei mercati, le scelte pubbliche, i problemi di informazione e di regolamentazione, l'economia aggregata e le implicazioni di politica economica. I laureati del biennio saranno economisti in grado di svolgere attività professionali di alto livello nel settore economico privato, in quello pubblico e in centri di ricerca.

Articolazione dei curricula : Il presente Corso di Laurea si articola in tre curricula professionalmente distinti:

- Economia e Mercati
- Economia dello Sviluppo Locale
- Models and Methods of Quantitative Economics . Questo curriculum è riservato agli studenti che partecipano al progetto Erasmus Mundus realizzato in collaborazione con Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne, Universitat Autònoma de Barcelona e Universitat Bielefeld. Si faccia riferimento al sito web: <http://www.univ-paris1.fr/article3973.html>

Requisiti di ammissione: laurea triennale o quadriennale con punteggio non inferiore a 75/110, debiti formativi non superiori a 60 crediti, superamento del test di ammissione.

Corso di laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti: Economia

Numero degli studenti ammessi: 100 di cui al massimo 5 riservati a studenti non comunitari residenti all'estero.

Obbligatorietà della frequenza: La frequenza non è obbligatoria.

Prova finale per il conseguimento del titolo: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di una tesi scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore relativamente ad:

- attività svolte in un laboratorio di ricerca, ovvero
- attività di ricerca connesse ad un tirocinio svolto anche in strutture private, ovvero
- attività di ricerca sulla base di materiale bibliografico.

Cosa puoi fare dopo la laurea: Sarai un economista in grado di svolgere autonomamente attività professionali di alto livello nel settore economico privato, in quello pubblico e in centri di ricerca. Occuperai posizioni manageriali in banche, imprese, società finanziarie, amministrazioni pubbliche, organismi internazionali, autorità di vigilanza.

Piano delle attività formative
Corso di laurea specialistica in Economia
Curriculum Economia e Mercati

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2006-07. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Insegnamenti della laurea specialistica		
Aree	Settori – Insegnamenti	Crediti
Economica	SECS-P/01 – Economia politica avanzato A	5
	SECS-P/01 – Economia politica avanzato B	5
	SECS-P/01 – Economia politica avanzato C	5
	SECS-P/01 – Economia politica avanzato D	5
	SECS-P/02 – Politica economica avanzato B	5
	SECS-P/01 – Economia monetaria avanzato B	5
	SECS-P/01 – Antitrust e regolamentazione	5
	SECS-P/04 – Storia del pensiero economico II	5
	SECS-P/03 – Politica dell'Ambiente I	5
	SECS-P/02 – Politica Economica Avanzato A	5
	SECS-P/05 – Econometria II	5
	SECS-P/01 – Teoria dei Giochi I - Se già sostenuto, sostituire con Economia della Finanza A	5
	Un insegnamento a scelta tra: SECS-P/12 – Storia economica II SECS-P/12 – Storia economica urbana I SECS-P/12 – Storia economica dell'Italia contemporanea	5
	Un insegnamento a scelta tra: SECS-P/03 – Stato e Mercato I SECS-P/01 – Economia Monetaria Avanzato A	5
	AGR/01 – Analisi di mercato dei prodotti agricoli I	5
Aziendale	SECS-P/08 – Strategie d'impresa A (ex I)	5
Matematico- statistica	SECS-S/06 – Matematica per l'economia avanzato I	5
	SECS-S/03 – Statistica Economica B	5
A scelta dello studente		5
Prova finale		25
TOTALE dei crediti		120

NOTE PER gli studenti immatricolati prima dell'a.a. 2005-06

- (1) L'insegnamento di **Politica economica avanzato C** è stato disattivato dal 2004-05. Gli studenti iscritti prima del 2004-05 che lo avessero nel piano di studi e non lo avessero ancora sostenuto, possono sostituirlo con Economia pubblica o, se già in piano, con Scienza delle finanze II
- (2) L'insegnamento di **Storia economica regionale I** è stato disattivato dal 2004-05. Gli studenti iscritti prima del 2004-05 che lo avessero nel piano di studi e non lo avessero ancora sostenuto possono sostituirlo con Storia economica urbana I, Economia pubblica I o Storia economica dell'Italia contemporanea.
- (3) L'insegnamento di **Economia dell'informazione I** è stato disattivato dal 2004-05. Gli studenti che lo avessero nel piano di studi ma non ancora sostenuto possono sostituirlo, nell'ordine, con uno dei seguenti insegnamenti: 1) Economia della Finanza A, 2) Economia Monetaria Avanzato A, 3) Economia Monetaria Avanzato B, 4) Economia Urbana e Regionale Avanzato I.

- (4) L'insegnamento di **Statistica sociale I** è stato disattivato dal 2004-05. Gli studenti che lo avessero nel piano di studi ma non ancora sostenuto devono sostituirlo con Analisi di mercato dei prodotti agricoli I.

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea in Economia di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà (www.unive.it/economia), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

Piano consigliato delle frequenze
Corso di laurea specialistica in Economia
(Economia e Mercati)

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	
4° anno	I	1	Economia politica avanzato A Politica economica avanzato A	5 5	
		2	Econometria II Economia politica avanzato B Statistica economica B	5 5 5	
	II	3	Economia politica avanzato C Matematica per l'economia avanzato I Storia del pensiero economico II	5 5 5	
		4	Economia politica avanzato D Politica economica avanzato B Politica dell'ambiente I	5 5 5	
			+ un insegnamento a libera scelta		5
					60

5° anno	I	1	Strategie d'impresa A (ex I)	5
		2	Un insegnamento a scelta fra i seguenti - Storia economica II - Storia economica urbana I - Storia economica dell'Italia contemporanea Economia monetaria avanzato B Analisi di mercato dei prodotti agricoli I	5 5 5
	Un insegnamento a scelta fra i seguenti - Economia monetaria avanzato A (1° periodo) - Stato e mercato I (3° periodo)		5	
	II	3		
		4	Antitrust e regolamentazione I Teoria dei giochi I (se già sostenuto, sostituire con Economia della Finanza A, impartito nel 1° periodo) + PROVA FINALE	5 5 25
	TOTALE 5° ANNO			

Piano delle attività formative
Corso di laurea specialistica in Economia
Curriculum Economia dello Sviluppo Locale

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2006-07.

Insegnamenti della laurea specialistica		
Aree	Settori – Insegnamenti	Crediti
Economica	SECS-P/01 – Economia politica avanzato A	5
	SECS-P/01 – Economia politica avanzato B	5
	SECS-P/01 – Teoria dei giochi I	5
	SECS-P/02 – Politica economica avanzato A	5
	SECS-P/02 – Politica economica avanzato B	5
	SECS-P/03 – Politica dell'ambiente I	5
	SECS-P/03 – Scienza delle finanze II	5
	SECS-P/06 – Economia industriale avanzato I	5
	SECS-P/06 – Economia dei trasporti avanzato I	5
	SECS-P/06 – Management urbano I	5
	SECS-P/06 – Economia urbana e regionale avanzato I	5
	SECS-P/06 – Tecniche di valutazione dei progetti	5
	SECS-P/12 – Storia economica urbana I	5
	Un insegnamento a scelta tra AGR/01 – Politica agricola comunitaria I AGR/01 – Economia dello sviluppo rurale I	5
	Un insegnamento a scelta nei seguenti settori scientifico disciplinari SECS-P/01 – Economia politica SECS-P/02 – Politica economica SECS-P/03 – Scienza delle finanze SECS-P/04 – Storia del pensiero economico	5
	Aziendale	SECS-P/08 - Economia e gestione della conoscenza I
Matematico- statistica	SECS-S/03 - Statistica economica A	5
	SECS-S/04 - Demografia I	5
A scelta dello studente		5
Prova finale		25
TOTALE dei crediti		120

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea in Economia di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà (www.unive.it/economia), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

Piano consigliato delle frequenze
Corso di laurea specialistica in Economia
(Economia dello Sviluppo Locale)

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti
4° anno	I	1	Economia politica avanzato A	5
			Politica economica avanzato A	5
			Economia e gestione della conoscenza I	5
		2	Economia politica avanzato B	5
	Tecniche di valutazione dei progetti I		5	
	+ un insegnamento a scelta fra		Politica agricola comunitaria I (2° periodo) Economia dello sviluppo rurale I (3° periodo)	5
	II	3	Economia dei trasporti avanzato I	5
			Demografia I	5
		4	Politica economica avanzato B	5
			Politica dell'ambiente I	5
+ un insegnamento scelto fra i seguenti settori disciplinari SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04 (vedi elenco sotto)			5	
+ un insegnamento a libera scelta			5	
				60

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti
5° anno	I	1	Statistica economica A	5
			Management urbano I	5
			Economia urbana e regionale avanzato I	5
		2	Storia economica urbana I	5
			Scienza delle finanze II	5
		3	Economia industriale avanzato I	5
		4	Teoria dei giochi I	5
			PROVA FINALE	25
				60

	periodo	INSEGNAMENTI A SCELTA	
un insegnamento (non già sostenuto) scelto fra i seguenti settori disciplinari SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04	1	SECS-P/01 Economia della finanza A, Economia internazionale I, Economia monetaria avanzato A, Economia monetaria I, Economia politica progredito I	5
	2	SECS-P/01 Economia del lavoro I, Economia internazionale II, Economia monetaria avanzato B, Economia politica progredito II	
		SECS-P/02 Politica economica I SECS-P/04 Storia del pensiero economico I	
	3	SECS-P/01 Economia dei sistemi complessi I, Economia politica avanzato C, Stato e Mercato I, Teoria degli investimenti finanziari I	
SECS-P/02 Politica economica II SECS-P/04 Storia del pensiero economico II			
4	SECS-P/01 Antitrust e regolamentazione I, Economia manageriale I, Economia dei sistemi complessi II, Economia politica avanzato D, Teoria della concorrenza e dei mercati I		
	SECS-P/03 Economia dell'ambiente I, Economia delle istituzioni nonprofit I, Economia pubblica I, Finanza degli enti locali I, Scienza delle finanze I		

Corso di laurea specialistica in Economia dei sistemi turistici

Classe delle lauree specialistiche: 64/S - Scienze dell'economia

Obiettivi formativi: La specializzazione in Economia dei Sistemi Turistici consente ai laureati di acquisire qualificate ed approfondite conoscenze in più ambiti, oggi sempre più interconnessi con il settore turistico, quali quello economico-politico, economico-aziendale, economico-ambientale e del territorio, senza trascurare gli strumenti matematico-statistici e gli aspetti giuridici. I contenuti degli insegnamenti mirano a creare figure in grado di analizzare in prospettiva dinamica le complessità economico-sociali, manifestando autonomia e critica, integrazione e capacità propositiva nel sistema turismo e non solo. La laurea in Economia dei sistemi turistici è specificatamente orientata a creare figure qualificate destinate a svolgere funzioni di elevata responsabilità in grado di affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici e delle aziende che ne costituiscono il tessuto, con particolare riguardo a quelle turistiche.

Requisiti di ammissione: Laurea triennale o quadriennale con punteggio non inferiore a 90/110 e con debiti formativi non superiori a 60.

Corso di laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti: Economia e gestione dei servizi turistici ed Economia.

Numero degli studenti ammessi: 35 più 5 riservati a studenti non comunitari residenti all'estero.

Obbligatorietà della frequenza: la frequenza non è obbligatoria.

Prova finale per il conseguimento del titolo: la laurea si consegue dopo aver superato una prova finale consistente nella presentazione e discussione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore, riguardante aspetti teorici e/o applicativi di particolari tematiche di studio.

Cosa puoi fare dopo la laurea: I laureati del corso di laurea specialistica in Economia dei Sistemi Turistici potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità in settori economici pubblici e privati, inserendosi proficuamente nei sistemi economici turistici.

Piano delle attività formative

Corso di laurea specialistica in Economia dei Sistemi Turistici

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2006-07. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Aree	Insegnamenti	Settori	crediti
<i>aziendale</i>	Marketing delle imprese turistiche I (*) se già sostenuto: Destination Management I (*)	SECS P/08	5
<i>economica</i>	Economia politica avanzato A (*)	SECS P/01	5
	Politica economica del turismo I (*) se già sostenuto: Politica economica avanzato B	SECS P/02	5
	Politica economica del turismo II (*)	SECS P/02	5
	Tecniche di valutazione dei progetti I	SECS P/02	5
	Economia dell'ambiente I	SECS P/03	5
	Finanza degli enti locali I	SECS P/03	5
	Economia dei sistemi turistici I (*)	SECS P/06	5
	Economia urbana e regionale B (ex II)	SECS P/06	5
	Economia industriale del turismo I (*) se già sostenuto: Economia industriale del turismo II	SECS P/06	5
	Economia del turismo avanzato I (*)	SECS P/06	5
<i>giuridica</i>	Legislazione del turismo I (*) se già sostenuto: Legislazione del turismo II	IUS/10	5
<i>statistico- matematica</i>	Statistica economica I (analisi della domanda turistica) (*) se già sostenuto: Analisi statistica della customer satisfaction I	SECS S/03	5
	Metodi decisionali quantitativi del settore turistico I (*)	SECS S/06	5
<i>Altre aree</i>	Economia e gestione del territorio rurale a fini turistici I (*)	AGR/01	5
<i>linguistica</i>	Lingua inglese I (esame) (*) se già sostenuto: altra lingua straniera (esame)		5
	Seconda lingua a scelta fra spagnolo, tedesco, francese (esame) (*)		5
A libera scelta			15
Prova finale			20
TOTALE dei crediti			120

(*) Insegnamento attivato nella sede di Oriago.

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea in Economia e Gestione dei Servizi Turistici e laurea in Economia di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà (www.unive.it/economia), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

Piano consigliato delle frequenze

Corso di laurea specialistica in Economia dei Sistemi Turistici

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti
4° anno	I	1	Economia del Turismo avanzato I (*)	5
			Un esame a libera scelta (**)	5
			Legislazione del turismo I (*) – se già sostenuto: Legislazione del turismo II	5
		II	2	Economia Urbana e Regionale B
	Tecniche di valutazione dei progetti I			5
	3		Economia politica avanzato A	5
			Economia e gestione del territorio rurale a fini turistici I (*)	5
	TOTALE 4° ANNO	II	4	Metodi decisionali quantitativi del settore turistico I (*)
Un esame a libera scelta (**)				5
Finanza degli enti locali I				5
Politica Economica del turismo I – se già sostenuto: Politica economica avanzato B			5	
			Economia dell'ambiente I	5
			TOTALE 4° ANNO	60

5° anno	I	1	Marketing delle imprese turistiche I – se già sostenuto: Destination Management I (*)	5	
			Un esame a libera scelta (**)	5	
		2	1 e 2	Lingua inglese I – se già sostenuto: altra lingua straniera (*)	5
			2	Economia dei sistemi turistici I (*)	5
	II	3	Politica economica del turismo II (*)	5	
			3	Statistica economica I – se già sostenuto Analisi statistica della customer satisfaction (*)	5
		4	3 e 4	Economia industriale del turismo I – se già sostenuto: Economia industriale del turismo II (*)	5
			4	Esame di lingua straniera a scelta fra Francese, Spagnola, Tedesca (solo 4° periodo)	5
			PROVA FINALE	20	
			TOTALE 5° ANNO	60	

(*) : insegnamento attivato nella sede di Oriago

(**): **3 INSEGNAMENTI A LIBERA SCELTA (15 crediti):** Tra gli insegnamenti a libera scelta si debbono intendere anche quelli specifici attivati presso il C.d.L. ed attivati nella sede di Oriago

- Organizzazione e gestione degli eventi aggregati - 5 crediti (3° periodo)
- Turismo enogastronomico – 5 crediti (1° periodo)

Corso di laurea specialistica in Economia e Finanza

Classe delle lauree specialistiche: 84S - Scienze economico-aziendali

Articolazione degli indirizzi: Il presente Corso di laurea si articola in quattro indirizzi distinti:

- 1 – Economia e Diritto dell'Intermediazione Finanziaria;
- 2 – Economia dei Mercati Finanziari;
- 3 – Finanziario Attuariale
- 4 – Intermediari e Mercati Finanziari.

Obiettivi formativi: La laurea specialistica in Economia e Finanza è il naturale sviluppo dell'omonimo corso di laurea triennale. Ha come obiettivo formativo la preparazione di laureati che rivestono ruoli professionali richiedenti un'elevata cultura economica e competenze particolari per individuare ed affrontare problemi specifici in ambito finanziario. Sono quindi necessarie conoscenze di base nelle discipline matematiche, economiche, giuridiche e manageriali nonché una cultura economica multidisciplinare per poter agire direttamente nei diversi ambiti della finanza. Il Corso degli studi è orientato a preparazioni differenziate in relazione a differenti ambiti professionali e alle diverse istituzioni ove le attività professionali verranno esercitate, e prevede l'acquisizione delle seguenti conoscenze e abilità: - buona padronanza di modelli e strumenti quantitativi per la comprensione, l'analisi e la gestione di problematiche del mondo finanziario e assicurativo; - buona padronanza dei modelli manageriali e gestionali, amministrativi e organizzativi, normativi e di vigilanza delle banche, degli intermediari e dei mercati finanziari.

La laurea specialistica in Economia e Finanza consente di svolgere autonomamente compiti ed attività professionali che consentono di accedere ai ruoli professionali tipici delle posizioni di elevato profilo manageriale, a livello nazionale ed internazionale, presso banche, imprese di assicurazione, società di gestione del risparmio, fondi pensione, mercati regolamentati, autorità di vigilanza e autorità amministrative indipendenti, nonché nei ruoli manageriali dell'area finanza delle imprese industriali e commerciali, a seconda del particolare indirizzo di laurea specialistica prescelto.

Il laureato dovrà, inoltre, essere in grado di utilizzare due lingue dell'Unione Europea, oltre all'italiano, ed essere in possesso di adeguate conoscenze e abilità per l'utilizzo degli strumenti informatici, oltre che a fini di office automation e per lo scambio di informazioni, soprattutto necessari nell'ambito specifico della propria competenza.

Obiettivi formativi specifici dell'indirizzo in Economia dei Mercati Finanziari: le discipline economiche e matematico statistiche inserite nel piano di studi sono finalizzate a fornire allo studente gli strumenti necessari per comprendere e, per quanto possibile, anticipare il comportamento degli agenti economici nei mercati dei beni e finanziari e dei decisori economici per le politiche monetarie e fiscali. Il corso sviluppa le conoscenze per accedere a ruoli professionali del tipo: - gestore di fondi comuni d'investimento; - risk controller; - risk manager; - analista finanziario negli uffici studi, nell'area titoli delle banche, nelle tesorerie e divisioni di pianificazione e controllo di banche ed imprese; - analista a supporto delle gestioni patrimoniali di proprietà delle banche. L'indirizzo in Economia dei Mercati Finanziari fornisce un'elevata preparazione per l'accesso ai dottorati di ricerca nelle discipline economico-finanziarie attivati in sedi universitarie italiane ed estere.

Obiettivi formativi specifici dell'indirizzo in Economia e Diritto dell'Intermediazione Finanziaria: le discipline economico-aziendali e giuridiche inserite nel piano degli studi sono destinate ad approfondire prevalentemente gli aspetti giuridici dello svolgimento delle attività bancaria, finanziaria ed assicurativa, con particolare riguardo al diritto dell'economia e alla normativa di vigilanza. Il corso sviluppa le conoscenze per accedere a ruoli professionali che si svolgono

nell'ambito delle attività legali e organizzative nelle banche, nelle imprese di assicurazione ed in quelle di investimento e nell'ambito delle attività di vigilanza ed organizzativa presso le autorità di vigilanza, le autorità amministrative indipendenti e le società di gestione dei mercati organizzati. L'indirizzo in Economia e Diritto dell'Intermediazione Finanziaria fornisce un'elevata preparazione per l'accesso ai dottorati di ricerca nelle discipline del Diritto dell'economia attivati in sedi universitarie italiane ed estere.

Obiettivi formativi specifici dell'indirizzo Finanziario-Attuariale: le discipline di matematica finanziaria ed attuariale inserite nel piano degli studi accanto alle discipline aziendali, economiche e giuridiche sono destinate ad approfondire prevalentemente gli aspetti finanziario-attuariali delle attività finanziaria, assicurativa e dei fondi pensione. Il corso sviluppa le conoscenze per accedere a ruoli professionali del tipo: - gestore di fondi comuni aperti e chiusi; - gestore di fondi pensione; - gestore di portafogli di assicurazione; - analista finanziario di rilevanti entità patrimoniali; - consulente finanziario ed attuariale. L'indirizzo Finanziario-Attuariale fornisce un'elevata preparazione per l'accesso ai Dottorati di ricerca di Matematica per le decisioni economiche, di Finanza e nelle discipline economico-finanziarie attivati in sedi universitarie italiane ed estere.

Obiettivi formativi specifici dell'indirizzo Intermediari e Mercati Finanziari: le discipline economico-aziendali, inserite nel piano degli studi accanto alle discipline economiche, giuridiche e matematico-statistiche sono destinate ad approfondire prevalentemente gli aspetti manageriali delle attività bancaria, finanziaria e assicurativa nonché la funzione finanziaria delle imprese manifatturiere. Il corso sviluppa le conoscenze per accedere ai ruoli direzionali e manageriale presso: - società bancarie, finanziarie e assicurative, ove l'attività professionale potrà svilupparsi nell'ambito delle diverse aree organizzative in cui sono suddivise le attività tipiche svolte dalle aziende del settore (direzionale e di consulenza, finanziaria e amministrativa, pianificazione strategica e marketing, organizzativa e produttiva); - imprese non finanziarie (industriali, commerciali e di servizi) ove l'attività professionale potrà svilupparsi prevalentemente nell'ambito delle aree finanziaria, amministrativa e della pianificazione strategica; - società di gestione di mercati organizzati, autorità di vigilanza e autorità amministrative indipendenti ove l'attività professionale potrà svilupparsi prevalentemente nell'ambito delle aree organizzative, amministrative e di sorveglianza. Gli studi consentono inoltre di accedere ai Dottorati di ricerca in Finanza e in Economia Aziendale in Italia e all'estero.

Requisiti di ammissione: Laurea triennale o quadriennale con un punteggio non inferiore a 80 su 110, debiti formativi non superiori a 60 crediti, superamento del test di ammissione.

Corso di laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti: Economia e Finanza.

Numero degli studenti ammessi: 100 di cui al massimo 5 riservati a studenti non comunitari residenti all'estero.

Obbligatorietà della frequenza: La frequenza non è obbligatoria.

Prova finale per il conseguimento del titolo: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella discussione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore, riguardante l'attività di tirocinio o di ricerca.

Cosa puoi fare dopo la laurea: La laurea specialistica è articolata in quattro indirizzi per permettere di coprire l'ampio spettro di professionalità richieste nel campo della finanza. Qui si elencano solo alcune di queste professionalità come esempio: consulente finanziario, gestore di fondi comuni d'investimento; risk controller; risk manager; analista finanziario negli uffici studi, nell'area titoli delle banche, nelle tesorerie e nelle divisioni di pianificazione e controllo degli intermediari finanziari e delle imprese; analista a supporto delle attività di corporate finance e di gestione di patrimoni; operatore nell'area della vigilanza presso le autorità preposte, ecc.

Piano delle attività formative
Corso di laurea specialistica in Economia e Finanza
Curriculum Economia dei Mercati Finanziari

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2006-07. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Insegnamenti della laurea specialistica		
Aree	Settori – Insegnamenti	Crediti
Economica	SECS-P/01 – Economia politica avanzato A	5
	SECS-P/01 – Economia politica avanzato B	5
	SECS-P/02 – Politica economica avanzato A	5
	SECS-P/01 – Teoria degli investimenti finanziari I	5
	Un insegnamento nel seguente ordine, se già sostenuto: SECS-P/01 – Economia monetaria I	5
	SECS-P/01 – Economia monetaria - avanzato B	
	SECS-P/01 – Economia politica avanzato C	
	SECS-P/01 – Economia internazionale I	
	Un insegnamento nel seguente ordine, se già sostenuto: SECS-P/01 – Economia della finanza A	5
	SECS-P/01 – Teoria dei giochi I	
	Un insegnamento nel seguente ordine, se già sostenuto: SECS-P/02 – Politica economica II	5
	SECS-P/01 – Economia politica avanzato D	
	SECS-P/05 – Misurazione e gestione del rischio di mercato I	5
	SECS-P/05 – Misurazione e gestione del rischio di credito I	5
Un insegnamento nel seguente ordine, se già sostenuto: SECS-P/05 – Econometria II	5	
SECS-P/05 – Econometria dei modelli non lineari I		
Aziendale	SECS-P/11 – Economia degli intermediari finanziari progredito I	5
Matematico-statistica	SECS-S/01 – Inferenza statistica I	5
	SECS-S/06 – Metodi matematici per le decisioni finanziarie I	5
	SECS-S/06 – Finanza matematica I	5
Giuridica	Un insegnamento a scelta tra: IUS/05 – Legislazione bancaria I IUS/05 – Legislazione bancaria II IUS/05 – Diritto del mercato finanziario II IUS/05 – Diritto delle assicurazioni private I	5
Inoltre	INF/01 – Informatica I	5
	Un insegnamento nel seguente ordine, se già sostenuto: SECS-P/05 – Econometria della finanza I	5
	SECS-S/06 – Metodi matematici per le decisioni finanziarie II	
A scelta dello studente		5
Prova finale		30
TOTALE dei crediti		120

NOTE per gli studenti immatricolati fino all'a.a. 2004-05:

- 1) L'insegnamento di **Politica economica internazionale I** è stato disattivato dal 2004-05. Gli studenti che lo avessero in piano e non ancora sostenuto devono sostituirlo con Economia politica avanzato C o – se già sostenuto – Economia internazionale I
- 2) L'insegnamento di **Economia della finanza B** è stato disattivato dal 2004-05. Gli studenti che lo avessero in piano e non ancora sostenuto devono sostituirlo con Politica economica II o – se già sostenuto – Economia politica avanzato D

- 3) L'insegnamento di **Economia dell'informazione I** è stato ridenominato dal 2004-05 Economia politica avanzato D (economia dell'informazione)

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea in Economia e Finanza di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà (www.unive.it/economia), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

Piano consigliato delle frequenze
Corso di laurea specialistica in Economia e Finanza
(Economia dei Mercati Finanziari)

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti
4° anno	I	1	Economia degli intermediari finanziari - progredito I	5
			Economia politica avanzato A	5
	Informatica I		5	
	Metodi Matematici per le Decisioni Finanziarie I		5	
	2	2	Economia politica avanzato B	5
			Econometria II: se già sostenuto sostituire con Econometria dei modelli non lineari I (1° periodo)	5
	II	3	3	Finanza matematica I
Teoria degli investimenti finanziari I				5
4		4	Politica economica II: se già sostenuto sostituire con Economia politica avanzato D (4° periodo)	5
			Inferenza statistica I	5
			+ un insegnamento a scelta fra i seguenti: Legislazione bancaria I (3° periodo) Legislazione bancaria II (4° periodo) Diritto del mercato finanziario II (4° periodo) Diritto delle assicurazioni private I (4° periodo)	5
			+ un insegnamento a libera scelta	5
TOTALE 4° ANNO				60
5° anno	I	1	Misurazione e gestione del rischio di mercato I	5
			Economia monetaria I: se già sostenuto sostituire con i seguenti, rispettando l'ordine di priorità: 1° - Economia monetaria - avanzato B (2° periodo) 2° - Economia politica avanzato C (3° periodo) 3° - Economia internazionale I (1° periodo)	5
			Politica economica avanzato A	5
			Economia della finanza A: se già sostenuto sostituire con Teoria dei Giochi I (4° periodo)	5
	2	2	Misurazione e gestione del rischio di credito I	5
Econometria della finanza I: se già sostenuto sostituire con Metodi matematici per le decisioni finanziarie II (2° periodo)			5	
II	PROVA FINALE			30
TOTALE 5° ANNO				60

Piano delle attività formative
Corso di laurea specialistica in Economia e Finanza
Curriculum Economia e Diritto dell'Intermediazione Finanziaria

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2006-07. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Insegnamenti della laurea specialistica			
Aree	Settori – Insegnamenti	Crediti	
Economica	SECS-P/01 – Economia politica avanzato A	5	
	SECS-P/01 – Economia politica avanzato B	5	
	SECS-P/05 – Econometria II	5	
Aziendale	SECS-P/09 – Analisi di bilancio I	5	
	SECS-P/11 – Economia degli Intermediari finanziari progredito I	5	
	SECS-P/11 – Economia del mercato mobiliare II	5	
	SECS-P/07 – Finanza aziendale progredito I	5	
	SECS-P/11 – Economia e gestione della banca B	5	
	SECS-P/10 – Organizzazione aziendale A	5	
	Un insegnamento a scelta tra: SECS-P/07 – Strategia e politica aziendale I, SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali A, SECS-P/10 – Organizzazione aziendale B, SECS-P/08 – Marketing II, SECS-P/11 – Economia e gestione della banca A, SECS-P/09 – Finanza aziendale internazionale I, SECS-P/11 – Intermediari finanziari non bancari I: (vedi nota ²) SECS-P/11 – Corporate banking I (vedi nota ³)	5	
	Matemati- co-statistica	SECS-S/06 – Metodi matematici per le decisioni finanziarie I	5
	Giuridica	IUS/04 – Diritto fallimentare I	5
		IUS/05 – Legislazione bancaria I – II	10
2 insegnamenti a scelta tra: (vedi nota ¹) IUS/10 – Diritto amministrativo I, IUS/07 – Diritto del lavoro I, IUS/04 – Diritto commerciale II, IUS/14 – Diritto dell'Unione Europea B		10	
Un insegnamento a scelta tra: IUS/05 – Diritto del mercato finanziario II		5	
IUS/05 – Diritto delle assicurazioni private I			
A scelta dello studente		5	
Prova finale		30	
TOTALE dei crediti		120	

NOTE PER gli studenti iscritti fino all'a.a. 2004-05:

1. Dal 2004-05 **Diritto Fallimentare II** non fa più parte del grappolo di insegnamenti a scelta, ma non viene disattivato. Gli studenti immatricolati prima dell'a.a. 2004-05 conservano il precedente piano di studio, esclusi gli insegnamenti disattivati.
2. L'insegnamento di **Economia delle aziende di assicurazione I** - dal 2005-06 viene RIDENOMINATO "Intermediari finanziari non bancari I". Gli studenti che lo avessero in piano e non ancora sostenuto entro il settembre 2005, devono necessariamente sostituirlo con il nuovo.

3. L'insegnamento di **Economia delle aziende di assicurazione II** - dal 2005-06 viene RIDENOMINATO "Corporate banking I". Gli studenti che lo avessero in piano e non ancora sostenuto entro il febbraio 2006, devono necessariamente sostituirlo con il nuovo.

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea in Economia e Finanza di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà (www.unive.it/economia), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

Piano consigliato delle frequenze
Corso di laurea specialistica in Economia e Finanza
(Economia e Diritto dell'Intermediazione Finanziaria)

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	SEMESTRE	perio- do	INSEGNAMENTI	crediti
4° anno	I	1	Economia degli intermediari finanziari - progredito I	5
			Economia politica avanzato A	5
			Metodi Matematici per le Decisioni Finanziarie I	5
			Organizzazione aziendale A	5
	II	2	Economia e gestione della banca B	5
			Economia politica avanzato B	5
		3	Finanza aziendale progredito I	5
			Diritto fallimentare I	5
II	4	Legislazione bancaria I	5	
		Analisi di Bilancio I	5	
		Legislazione bancaria II	5	
		Un insegnamento a scelta tra: Diritto del mercato finanziario II Diritto delle assicurazioni private I	5	
TOTALE 4° ANNO				60
5° anno	I	2	Econometria II	5
	+ 3 insegnamenti a scelta tra quelli sotto indicati			15
	+ 1 insegnamento a libera scelta			5
	II	3	Economia del mercato mobiliare II	5
			+ PROVA FINALE	30
TOTALE 5° ANNO				60
INSEGNAMENTI A SCELTA				
Un insegnamento a scelta fra	1	2	Finanza aziendale internazionale I	5
			Intermediari finanziari non bancari I	
			Marketing II	
			Organizzazione aziendale B Strategia e politica aziendale I	
3	4	Economia e gestione della banca A	10	
		Corporate banking I Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali A		
Due insegnamenti a scelta fra	1	2	Diritto del lavoro I	10
			Diritto Commerciale II Diritto dell'unione Europea B	
			Diritto Amministrativo I	

Piano delle attività formative
Corso di laurea specialistica in Economia e Finanza
Curriculum Finanziario e Attuariale

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2006-07. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Insegnamenti della laurea specialistica		
Aree	Settori – Insegnamenti	Crediti
Economica	SECS-P/01 – Economia politica avanzato A	5
	SECS-P/01 – Economia politica avanzato B	5
	Un insegnamento, nel seguente ordine se già sostenuto: SECS-P/05 – Econometria II, SECS-P/05 – Econometria dei modelli non lineari I	5
	Aziendale	SECS-P/11 – Economia degli intermediari finanziari progredito I
Matematico- statistica	SECS-S/06 – Finanza Matematica I e II	10
	SECS-S/06 – Teoria del rischio I	5
	SECS-S/06 – Tecnica attuariale I	5
	SECS-S/06 – Metodi matematici per le decisioni finanziarie I e II	10
	SECS-S/06 – Portfolio Insurance I	5
	SECS-S/06 – Tecnica attuariale II	5
	SECS-S/06 – Finanza computazionale I	5
	MAT/05 – Teoria matematica del portafoglio finanziario I	5
	MAT/06 – Probabilità e processi aleatori I	5
MAT/06 – Intelligenza artificiale per la finanza I	5	
Giuridica	Un insegnamento a scelta tra: IUS/05 – Legislazione bancaria I IUS/05 – Legislazione bancaria II IUS/05 – Diritto del mercato finanziario II IUS/05 – Diritto delle assicurazioni private I	5
	A scelta dello studente	5
	Prova finale	30
	TOTALE dei crediti :	120

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea in Economia e Finanza di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà (www.unive.it/economia), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

Piano consigliato delle frequenze
Corso di laurea specialistica in Economia e Finanza
(Finanziario e Attuariale)

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	Semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti
4° anno	I	1	Economia degli intermediari finanziari - progredito I	5
			Economia politica avanzato A	5
			Metodi matematici per le decisioni finanziarie I	5
		2	Economia politica avanzato B	5
	Econometria II se già sostenuto sostituire con Econometria dei modelli non lineari I (1° periodo) Probabilità e processi aleatori I		5	
	II	3	Finanza matematica I	5
			Tecnica attuariale I	5
+ Un insegnamento a scelta tra: Legislazione bancaria I (3° periodo) Legislazione bancaria II (4° periodo) Diritto del mercato finanziario II (4° periodo) Diritto delle assicurazioni private I (4° periodo)		5		
4		Teoria del rischio I	5	
	Teoria matematica del portafoglio finanziario I	5		
+ un insegnamento a libera scelta				5
TOTALE 4° ANNO				60

5° anno	I	1	Finanza computazionale I	5
			Finanza matematica II	5
			Tecnica attuariale II	5
		2	Intelligenza artificiale per la finanza I	5
	Metodi matematici per le decisioni finanziarie II Portfolio Insurance I		5	
II	PROVA FINALE		30	
TOTALE 5° ANNO				60

Piano delle attività formative
Corso di laurea specialistica in Economia e Finanza
Curriculum Intermediari e Mercati Finanziari

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2006-07. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Insegnamenti della laurea specialistica		
Aree	Settori – Insegnamenti	Crediti
Economica	SECS-P/01 Economia politica avanzato A	5
	SECS-P/01 Economia politica avanzato B	5
	SECS-P/05 Econometria II	5
Aziendale	SECS-P/11 Economia degli Intermediari Finanziari progredito I	5
	SECS-P/11 Economia e gestione della banca A	5
	SECS-P/11 Economia del mercato mobiliare II	5
	SECS-P/09 Finanza aziendale progredito I	5
	SECS-P/07 Analisi di Bilancio	5
	SECS-P/07 Strategia e politica aziendale I	5
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali A	5
	SECS-P/09 Finanza aziendale internazionale I	5
	SECS-P/11 Economia e gestione della banca B	5
	Un insegnamento a scelta tra: SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali B SECS-P/08 Strategie d'impresa A	5
	Un insegnamento a scelta tra: SECS-P/10 Organizzazione Aziendale A SECS-P/10 Organizzazione Aziendale B SECS-P/08 Marketing II SECS-P/11 Intermediari finanziari non bancari I (vedi nota 1) SECS-P/11 Corporate banking I (vedi nota 2)	5
	Matematico-statistica	SECS-S/06 Metodi matematici per le decisioni finanziarie I
SECS-S/02 Statistica per il mercato monetario e finanziario I		5
Giuridica	Un insegnamento a scelta tra: IUS/05 Legislazione bancaria I IUS/05 Legislazione bancaria II IUS/05 Diritto del mercato finanziario II IUS/05 Diritto delle assicurazioni private I	5
	A scelta dello studente	5
	Prova finale	30
	TOTALE dei crediti	120

NOTE PER gli studenti iscritti prima dell'a.a. 2004-05:

1. L'insegnamento di *Economia delle aziende di assicurazione I* - dal 2005-06 viene RIDENOMINATO "Intermediari finanziari non bancari I". Gli studenti che lo avessero in piano e non ancora sostenuto entro il settembre 2005, devono necessariamente sostituirlo con il nuovo.
2. L'insegnamento di *Economia delle aziende di assicurazione II* - dal 2005-06 viene RIDENOMINATO "Corporate banking I". Gli studenti che lo avessero in piano e non ancora sostenuto entro il febbraio 2006, devono necessariamente sostituirlo con il nuovo.

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea in Economia e Finanza di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà (www.unive.it/economia), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

Piano consigliato delle frequenze
Corso di laurea specialistica in Economia e Finanza
(Intermediari e Mercati Finanziari)

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti
4° anno	I	1	Economia degli intermediari finanziari - progredito I	5
			Economia politica avanzato A	5
	Metodi matematici per le decisioni finanziarie I		5	
	II	2	Econometria II	5
			Economia politica avanzato B	5
		Finanza aziendale progredito I	5	
		3	Economia del mercato mobiliare II	5
Economia e gestione della banca A	5			
4	+ Un insegnamento a scelta tra i seguenti: Legislazione bancaria I (3° periodo) Legislazione bancaria II (4° periodo) Diritto del mercato finanziario II (4° periodo) Diritto delle assicurazioni private I (4° periodo)		5	
	Analisi di Bilancio I		5	
		Statistica per il mercato monetario e finanziario I	5	
+ un insegnamento a libera scelta				5
TOTALE 4° ANNO				60

5° anno	I	1	Finanza aziendale internazionale I	5	
		2	Economia e gestione della banca B	5	
			Strategia e politica aziendale I	5	
	+ 2 insegnamenti a scelta tra quelli sotto indicati				10
	II	3			
4		Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali A		5	
PROVA FINALE				30	
TOTALE 5° ANNO				60	

INSEGNAMENTI A SCELTA				
Un insegnamento a scelta fra	1	Strategie d'impresa A		5
	4	Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali B		
Un insegnamento a scelta fra	1	Organizzazione aziendale A		5
	2	Intermediari finanziari non bancari I		
		Marketing II		
4	Organizzazione aziendale B			
		Corporate banking I		

Corso di laurea specialistica in Economia e Gestione delle Aziende

Classe delle lauree specialistiche: 84S - Scienze economico-aziendali

Obiettivi formativi

Le imprese italiane, devono fronteggiare, all'inizio del nuovo millennio, sfide particolarmente difficili. Lo sviluppo di nuove tecnologie, i processi di globalizzazione della competizione industriale e il prepotente ingresso della Cina nel novero delle grandi potenze economiche stanno indebolendo i tradizionali vantaggi delle imprese italiane. Per le piccole e medie imprese operanti nei settori e nei distretti fortemente esposti alla concorrenza internazionale diventa sempre più difficile mantenere le proprie quote di partecipazione al commercio internazionale.

In un contesto così complesso gli imprenditori e i manager avvertono in primo luogo la necessità di comprendere i nuovi scenari per progettare e mettere in atto le innovazioni in grado di accrescere la capacità competitiva delle proprie aziende.

Il corso di laurea specialistica in Economia e Gestione delle Aziende si propone di fornire il linguaggio teorico e le competenze professionali appropriate alla gestione dei processi di innovazione con riferimento tanto alle imprese industriali quanto alle imprese di servizi. Per conseguire queste finalità, il corso di laurea svilupperà lo studio degli aspetti fondamentali dei processi di innovazione, dalle innovazioni di prodotto alle innovazioni di processo, dalle nuove strategie di internazionalizzazione alle modalità di sviluppo delle risorse umane adeguate al governo del cambiamento organizzativo. Poiché la gestione dei processi di innovazione richiede una coerente infrastruttura informativa e manageriale il corso di laurea specialistico proporrà anche lo studio delle tecniche di project management e delle metodologie di controllo economico-finanziario dei progetti.

Il laureato che segua questa laurea specialistica deve essere in grado di utilizzare, oltre all'italiano, almeno due lingue dell'Unione Europea ed essere in possesso di solide competenze che permettano l'uso degli strumenti informatici.

Requisiti di ammissione: Laurea triennale o quadriennale con punteggio non inferiore a 85/110, debiti formativi non superiori a 60 crediti, superamento del test di ammissione.

Corso di laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti: Economia Aziendale (curriculum economico-aziendale) e Marketing e Gestione delle Imprese. Per gli studenti che, a partire dall'anno accademico 2004-2005, seguono, all'interno del corso di Economia aziendale, l'indirizzo aziendale-quantitativo, è allo studio l'attivazione di un indirizzo quantitativo anche nella laurea specialistica tale da consentire la prosecuzione verso la laurea specialistica senza debiti formativi.

Numero degli studenti ammessi: 100 di cui al massimo 5 riservati a studenti non comunitari residenti all'estero.

Obbligatorietà della frequenza: La frequenza non è obbligatoria.

Prova finale per il conseguimento del titolo: La laurea si consegue dopo avere superato una prova finale, consistente nella discussione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore, riguardante l'attività di tirocinio o di ricerca.

Cosa puoi fare dopo la laurea: Il laureato in Economia e Gestione delle Aziende potrà occupare posizioni di responsabilità nella gestione di progetti di innovazione presidiando i ruoli di interfaccia tra aree funzionali diverse e tra queste e la direzione generale.

Piano delle attività formative

Corso di laurea specialistica in Economia e Gestione delle Aziende

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2006-07. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Insegnamenti della laurea specialistica		
Aree	Settori – Insegnamenti	Crediti
economica	SECS-P04 – Storia del pensiero economico	5
	SECS-P/06 – Economia dei distretti I	5
	un insegnamento a scelta tra:	5
	SECS-P/02 – Politica economica II	
	SECS-P/01 – Teoria della concorrenza e dei mercati I	
	SECS-P/01 – Economia manageriale	
	SECS-P/01 – Antitrust e regolamentazione I	
	SECS-P/06 – Economia industriale I	
	SECS-P/06 – Economia industriale II	
	SECS-P12 – Storia economica	5
aziendale	SECS-P/07 – Programmazione e controllo I	5
	SECS-P/07 – Programmazione e controllo II	5
	SECS-P/07 – Strategia e politica aziendale II	5
	SECS-P/08 – Strategie d'impresa B	5
	SECS-P/08 – Gestione dei processi di internazionalizzazione I	5
	SECS-P/08 – Logistica e supply chain management I	5
	SECS-P/08 – Economia e direzione d'impresa I	5
	SECS-P/09 – Finanza aziendale II	5
	SECS-P/10 – Organizzazione aziendale B	5
	SECS-P/10 – Processi organizzativi e delle risorse umane I	5
matematico-statistica	Un insegnamento a scelta tra i seguenti:	5
	INF/01 – Database marketing I	-
	ING-INF/05 – Reti e sistemi informativi I	-
	ING-INF/05 – Sistemi di elaborazione delle informazioni I	
	Un insegnamento a scelta nel settore <i>SECS-S/01-Statistica</i>	5
	Un insegnamento a scelta tra:	5
MAT/09 – Ricerca operativa I		
MAT/09 – Modelli matematici per marketing management I		
MAT/09 – Modelli di ricerca operativa in logistica I		
giuridica	IUS/04 – Diritto industriale I	5
	IUS/07 – Diritto del lavoro I	5
A scelta dello studente		5
Prova finale		20
TOTALE dei crediti:		120

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea in Economia Aziendale o laurea in Marketing e Gestione delle Imprese di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà (www.unive.it/economia), da presentare al Presidente del Corso

di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

Piano consigliato delle frequenze

Corso di laurea specialistica in Economia e Gestione delle Aziende

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	
4° anno	I	1	Storia economica I Diritto del lavoro I	5 5	
		2	Storia del pensiero economico I Organizzazione aziendale B Programmazione e controllo I	5 5 5	
	II	3	Diritto industriale I Economia e direzione d'impresa I Logistica e supply chain management I	5 5 5	
		4	Finanza aziendale II Gestione dei processi di internazionalizzazione I	5 5	
	+ 2 insegnamenti a scelta fra quelli sotto riportati				10
	TOTALE 4° ANNO				60

5° anno	I	1	Processi organizzativi e delle risorse umane I (non attivato 2005-06)	5
		2	Strategie d'impresa B Programmazione e controllo II	5 5
		+ 3 insegnamenti a scelta fra quelli sotto riportati		
	II	3	Economia dei distretti I Strategia e politica aziendale II	5 5
		4	Prova finale	20
TOTALE 5° ANNO				60

INOLTRE	pe-riodo	INSEGNAMENTI A SCELTA	25 crediti
1 insegnamento a scelta fra	3	Politica economica II Teoria della concorrenza e dei mercati I Economia industriale I	5
	4	Antitrust e regolamentazione I Economia industriale II Economia manageriale	
1 insegnamento a scelta nel settore SECS-S/01 – che non sia già sostenuto – fra i quali: attivati a VE:	1	Statistica computazionale I	5
	1 e 2	Analisi statistica multivariata I (a distanza)	
	3	Metodi statistici per il data mining I, Modelli dinamici per le previsioni I, Metodi statistici per l'analisi di dati di marketing I (1° parte)	
	4	Metodi statistici per l'analisi di dati di marketing I (2° parte), Inferenza statistica I, Reti neurali e algoritmi genetici I, Statistica aziendale I	
1 insegnamento a scelta fra	1	Ricerca operativa I	5
	4	Modelli matematici per il marketing management I	
	-	Modelli di ricerca operativa in logistica I (non attivato)	
1 insegnamento a scelta fra	1	Sistemi di elaborazione delle informazioni I	5
	2	Database marketing I Reti e sistemi informativi I	
1 insegnamento a libera scelta			5

Corso di laurea specialistica in Economia e Gestione delle Reti

Classe delle lauree specialistiche: 84S - Scienze economico-aziendali

Obiettivi formativi – La laurea specialistica in *Economia e Gestione delle Reti* offre la possibilità a chi ha già completato un percorso professionalizzante del primo ciclo (triennio) di integrare il bagaglio professionale acquisito con competenze relative al "lavorare in rete", ossia al lavoro che, essendo svolto in ambienti caratterizzati da elevata interdipendenza e autonomia, pone rilevanti problemi di *interazione* e *condivisione* (delle risorse, delle regole, dei rischi) tra soggetti diversi. Reti di questo genere esistono in forma diffusa nel territorio, specialmente nel Nordest italiano, essendo caratterizzate da un gran numero di piccole e medie imprese che realizzano forme elaborate di divisione del lavoro, con modalità cooperative e competitive insieme. Un numero crescente di imprese, in questo sistema, ha la necessità di gestire efficacemente reti di fornitura e di distribuzione sempre più ampie, reti di *franchising* e *licensing* che sfruttano marchi e capitale intellettuale comune, reti di interazione a distanza mediate da Internet, comunità virtuali di consumatori e di professionisti.

Il laureato in Economia e Gestione delle Reti è uno specialista della gestione dei *networks* sociali ed economici che sono utilizzati nella produzione, in tutte quelle situazioni in cui si tratta di fare interagire imprese diverse e autonome, che hanno tuttavia bisogno di trovare forme efficaci di coordinamento tra loro. In particolare un ruolo professionale di questo tipo è richiesto nelle imprese che lavorano nei distretti industriali, nelle catene di subfornitura e, più in generale, nella progettazione e gestione di *supply chains* in cui sono importanti gli apporti dei fornitori, degli stilisti, dei detentori di marchi, degli operatori logistici, dei distributori, dei centri di servizio e di professionisti dotati di competenze specifiche. Tutti apporti che devono essere ben collegati e integrati per fornire un servizio efficiente al cliente finale. In ciascuna azienda della catena esistono, infatti, dei *ruoli di interfaccia* cui spetta integrare il sistema aziendale interno con l'insieme dei sistemi esterni che sono rilevanti per il risultato finale.

Questo tipo di professionalità può inoltre essere applicato anche ai lavori caratteristici della cosiddetta *net economy*, che usano intensivamente le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione o di quelli che si stanno avviando, nei settori utilizzatori, in corrispondenza al crescente sviluppo dell'*e.business*. In questo campo è necessario colmare un *gap* molto consistente tra domanda e offerta di professionalità, sia sul versante tecnologico (sullo specifico terreno dell'informatica, delle telecomunicazioni e dell'elettronica), sia sul versante manageriale e comunicativo.

La laurea in Economia e Gestione delle Reti non si propone di operare sul primo versante (quello tecnologico) perché la formazione di uno specialista in tecnologia delle reti richiede - come base di partenza - una preparazione scientifica e tecnologica che non è fornita dalle lauree triennali di tipo economico. Il proposito del corso di laurea in Economia e Gestione delle Reti è invece quello di offrire un apporto a ridurre il gap di professionalità che si sta formando sul versante manageriale e comunicativo.

Gli iscritti al biennio in "Economia e gestione delle reti" possono provenire da diversi percorsi di studi di primo livello. In primo luogo, ovviamente, dalla laurea in Marketing e Gestione di Impresa, che costituisce la laurea di riferimento su cui il corso è costruito. Ma il corso di laurea in Economia e Gestione delle Reti può utilmente integrare la preparazione culturale e professionale di studenti provenienti anche da *lauree triennali diverse* e da *lauree quadriennali* del vecchio ordinamento. In realtà, il piano di studi è configurato in modo da poter servire un bacino di potenziali utenti più vasto di quello tipico delle Facoltà di Economia o affini.

Per quanto riguarda i contenuti, il corso di laurea si propone di fornire le competenze professionali necessarie a governare processi gestionali in forme organizzative a rete, svolti in condizione

di *interazione* e di *condivisione*. Il Corso di laurea risponde a questa esigenza fornendo innanzitutto una base pluridisciplinare relativa ai settori gestionale, economico, giuridico e quantitativo, completata da un retroterra non angusto di studi storici, sociologici, statistici e linguistici. Su questa piattaforma, vengono innestati insegnamenti specificamente focalizzati sull'economia e sulla gestione delle reti, avendo particolare riguardo ai problemi di decisione che si pongono in condizioni di interazione e condivisione. Il punto di partenza di questo percorso di avvicinamento al governo delle reti è lo studio dell'economia e della gestione della conoscenza. Tale nucleo prepara il successivo studio dei cambiamenti che devono essere apportati alla strategia, all'organizzazione, alla gestione delle risorse umane, alla strumentazione giuridica e quantitativa per agire in modo efficace all'interno di una rete sociale di attori interdipendenti. Per quanto riguarda le tecnologie di rete, a tutti i laureati vengono fornite nozioni elementari sull'uso degli strumenti informatici diventati di impiego comune, integrate da una preparazione riguardante il rapporto tra management e nuove tecnologie su specifici problemi. Sono anche possibili, per gli studenti interessati a questo tema, scelte opzionali che consentono alcuni approfondimenti. Il laureato in Economia e Gestione delle Reti dovrà, infine, essere in grado di utilizzare almeno due lingue dell'Unione Europea oltre l'italiano.

Requisiti di ammissione: Laurea triennale o quadriennale con punteggio non inferiore a 75/110, debiti formativi non superiori a 60 crediti, superamento del test di ammissione.

Corso di laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti: Marketing e gestione d'impresa.

Numero degli studenti ammessi: 100 di cui al massimo 5 riservati a studenti non comunitari residenti all'estero.

Obbligatorietà della frequenza: La frequenza non è obbligatoria.

Prova finale per il conseguimento del titolo: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di una tesi scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore relativamente ad:

- attività svolte in un laboratorio di ricerca, ovvero
- attività di ricerca connesse ad un tirocinio svolto anche in strutture private, ovvero
- attività di ricerca sulla base di materiale bibliografico.

Cosa puoi fare dopo la laurea: Professionalità di riferimento sono i *boundary roles*, i ruoli di interfaccia e di collegamento, tipici di tutti i lavori con interfaccia *web* (telelavoro, ufficio mobile, sistema informatico, *web manager*, *customer care*, formazione a distanza ecc.). La laurea offre inoltre professionalità utili a svolgere ruoli di manager degli acquisti e delle vendite in reti estese e a gestire la proprietà intellettuale dell'azienda (brevetti, copyright, licenze, marchi, *franchising*, standard ecc.).

Piano delle attività formative

Corso di laurea specialistica in Economia e Gestione delle Reti

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2006-07. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Insegnamenti della laurea specialistica		
Aree	Settori – Insegnamenti	Crediti
<i>economica</i>	1 insegnamento a scelta tra i seguenti SECS-P/04 - Storia del pensiero economico I SECS-P/12 - Storia dell'impresa I	5
	2 insegnamenti a scelta tra i seguenti : <u>vedi note: (1) e (2)</u> SECS-P/01 - Antitrust e regolamentazione SECS-P/01 - Economia politica avanzato D SECS-P/06 - Economia urbana e regionale A SECS-P/06 - Economia dei distretti I SECS-P/06 - Economia industriale avanzato I SECS-P/06 - Economia applicata I	10
<i>aziendale</i>	SECS-P/08 – Economia e gestione della conoscenza I, II	10
	6 insegnamenti a scelta tra i seguenti : <u>vedi nota: (3)</u> SECS-P/08 – Logistica e supply chain management I SECS-P/08 – Economia e gestione della tecnologia I SECS-P/08 – Reti e strategie d'impresa I SECS-P/10 – Gestione delle risorse umane nelle reti I SECS-P/08 – Econ. e gestione delle imprese e dei settori industriali A SECS-P/08 – Econ. e gestione delle imprese e dei settori industriali B SECS-P/08 – Internet marketing I	30
<i>matematico-statistica</i>	1 insegnamento a scelta tra i seguenti : <u>vedi nota: (4)</u> SECS-S/06 – Giochi, decisioni e strategie I SECS-S/01 – Reti neurali e algoritmi genetici I SECS-S/06 – Modelli dinamici per le previsioni I	5
<i>giuridica</i>	1 insegnamento a scelta tra i seguenti : <u>vedi nota: (5)</u> IUS/04 – Diritto delle reti telematiche I IUS/04 – Diritto dei contratti e del mercato I IUS/04 – Diritto industriale I	5
<i>Inoltre</i>	1 insegnamento a scelta tra i seguenti : ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni I INF/01 – Informatica (idoneità) INF/01 – Informatica I	5
	2 insegnamenti a scelta tra i seguenti : <u>vedi nota: (6)</u> IUS/05 - Diritto dell'economia I M-FIL/03 – Etica economica I SPS/07 – Sociologia Oppure altri insegnamenti da scegliere nei settori : M-FIL/03, SPS/07, SPS/04	10
A scelta dello studente		5
Tirocini		15
Prova finale		20
TOTALE dei crediti:		120

NOTE PER gli studenti iscritti prima dell'a.a. 2004-05:

- 1 L'insegnamento di **Economia dell'informazione I** nel 2004-05 è stato ridenominato “Economia politica avanzato D (Economia dell'informazione)”.
- 2 L'insegnamento di **Economia delle telecomunicazioni I** è stato disattivato dal 2004-05 (al suo posto viene introdotto nel gruppo l'insegnamento di Economia industriale avanzato I e quello di Antitrust e regolamentazione). Gli studenti che lo avessero in piano e non ancora sostenuto devono sostituirlo con uno degli altri insegnamenti compresi nel medesimo gruppo.
- 3 Gli insegnamenti di **Decisioni e informazioni I** e di **Gestione delle informazioni aziendali I** sono stati disattivati dal 2004-05 .
Viene introdotto nel grappolo l'insegnamento di Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali II. Gli studenti che avessero in piano gli insegnamenti disattivati e non li avessero ancora sostenuti devono sostituirli con uno degli altri insegnamenti compresi nel medesimo gruppo che non abbiano già in piano.
- 4 L'insegnamento di **Teoria delle istituzioni e dei mercati I** è stato disattivato dal 2004-05. Gli studenti che lo avessero in piano e non ancora sostenuto devono sostituirlo con uno degli altri insegnamenti compresi nel medesimo gruppo.
- 5 L'insegnamento di **Diritto della proprietà intellettuale** è stato disattivato dal 2004-05. Gli studenti che lo avessero in piano e non ancora sostenuto, devono sostituirlo con uno degli altri insegnamenti compresi nel medesimo gruppo che non abbiano già in piano.
- 6 L'insegnamento di **Scienza Politica I** non è mai stato attivato. Gli studenti che lo avessero in piano devono sostituirlo con uno degli altri insegnamenti compresi nel medesimo gruppo che non abbiano già in piano.

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea in Marketing e Gestione delle Imprese di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà (www.unive.it/economia), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

Piano consigliato delle frequenze

Corso di laurea specialistica in Economia e Gestione delle Reti

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	
4° anno	I	1	Economia e gestione della conoscenza I	5	
		2	Economia e gestione della conoscenza II	5	
		4 a scelta fra i grappoli di insegnamenti sotto indicati			20
	II	6 a scelta fra i grappoli di insegnamenti sotto indicati			30
TOTALE 4° ANNO				60	
5° anno	I	3 a scelta fra i grappoli di insegnamenti sotto indicati			15
		TIROCINIO			15
	II	2 a scelta fra i grappoli di insegnamenti sotto indicati			10
		PROVA FINALE			20
TOTALE 5° ANNO				60	

INSEGNAMENTI A SCELTA (tutti gli insegnamenti valgono 5 crediti)				Tot. 75 crediti
grappoli	periodo			
Scegliere 2 insegnamenti fra i seguenti	1	Economia urbana e regionale A		10
	1 e 2	Economia applicata I (a distanza)		
	3	Economia industriale avanzato I Economia dei distretti I		
	4	Economia politica avanzato D Antitrust e regolamentazione		
Scegliere 6 insegnamenti fra i seguenti	1	Economia e gestione della tecnologia I Gestione delle risorse umane nelle reti I		30
	2	Internet marketing I Reti e strategie d'impresa I		
	3	Logistica e supply chain management I		
	4	Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali A Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali B		
Scegliere 1 insegnamento fra i seguenti	3	Giochi, decisioni e strategie I Modelli dinamici per le previsioni I		5
	4	Reti neurali e algoritmi genetici I		
Scegliere 1 insegnamento fra i seguenti	2	Diritto dei contratti e del mercato I		5
	4	Diritto delle reti telematiche I		
Scegliere 1 insegnamento fra i seguenti	1	Storia dell'impresa I		5
	2	Storia del pensiero economico I		
Scegliere 1 insegnamento fra i seguenti	1	Informatica I Sistemi di elaborazione delle informazioni I		5
Scegliere 2 insegnamenti fra i seguenti	1	Etica economica I		10
	4	Diritto dell'economia I		
+ un insegnamento a libera scelta				5

Corso di laurea specialistica in Giurista d'Impresa

Classe delle lauree specialistiche: 84S - Scienze economico-aziendali

Obiettivi formativi : Il percorso della laurea specialistica in *Giurista d'impresa* è volto alla formazione di figure professionali che, all'interno dell'impresa, operino con una solida preparazione economico-aziendale, e siano in possesso della strumentazione giuridica teorica e pratica necessaria ad affrontare le diverse problematiche implicate dalle strategie imprenditoriali, sia in ordine all'organizzazione interna dell'impresa, che in ordine alle sue relazioni di mercato.

Dato lo scenario nel quale le imprese sono oggi chiamate ad operare, particolare attenzione sarà rivolta alle implicazioni di carattere comunitario ed internazionale delle materie trattate.

La figura professionale che si intende costruire, dunque, va collocata nell'ambito del management d'impresa, con funzioni di programmazione prospettica, in termini di prevenzione, delle forme e tecniche giuridiche idonee a calcolare anticipatamente le conseguenze generali, i vantaggi, i rischi e i costi che derivano dalla scelta di una o di un'altra strategia d'impresa.

Si tratta, sinteticamente, di una funzione programmatico-preventiva, destinata tendenzialmente a sollevare l'impresa dall'onere economico di gestire successivamente le conseguenze negative delle diverse sopravvenienze, in termini di rischio di mercato e di innovazione, determinate dall'attuale fisionomia del mercato globale. In tale ottica, il giurista d'impresa è una figura interna alla realtà aziendale e imprenditoriale che si differenzia dalla figura professionale dell'avvocato-consulente esterno. Il suo "prodotto" nasce dentro l'azienda attraverso la cooperazione di altre figure manageriali, allo scopo di costruire le operazioni economiche dell'impresa tenendo conto programmaticamente dei profili giuridico-organizzativi di ciascuna di esse.

Requisiti di ammissione: laurea triennale o quadriennale con punteggio non inferiore a punti 75/110, debiti formativi non superiori a 60 crediti, superamento del test di ammissione.

Corso di laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti: Revisore dei conti e giurista d'impresa e Consulenza aziendale e giuridica (curriculum Revisore dei conti e giurista d'impresa).

Numero degli studenti ammessi: 100 di cui al massimo 5 riservati a studenti non comunitari residenti all'estero.

Obbligatorietà della frequenza: La frequenza non è obbligatoria.

Prova finale per il conseguimento del titolo: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore, riguardante l'attività di tirocinio o di ricerca.

Cosa puoi fare dopo la laurea: La figura professionale del Giurista d'impresa è collocata nell'ambito del management aziendale di imprese private e pubbliche, con funzioni di programmazione preventiva delle tecniche giuridiche idonee a calcolare anticipatamente costi e benefici delle diverse strategie imprenditoriali. In tale ottica, il giurista d'impresa è una figura interna alla realtà aziendale e imprenditoriale che si differenzia dalla figura professionale dell'avvocato-consulente esterno.

Piano delle attività formative

Corso di laurea specialistica in Giurista d'Impresa

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2006-07. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Insegnamenti della laurea specialistica		
Aree	Settori – Insegnamenti	Crediti
<i>economica</i>	SECS-P/02 – Politica economica II	5
	SECS-P/03 – Scienza delle finanze I	5
	SECS-P/03 – Scienza delle finanze II	5
	SECS-P/12 – Storia economica I	5
	M-GGR/02 – Geografia economica I	5
<i>giuridica</i>	IUS/01 – Diritto delle reti telematiche I	5
	IUS/10 – Diritto dei contratti della pubblica amministraz. I <u>vedi nota (1)</u>	5
	IUS/10 – Diritto dell'ambiente I	5
	IUS/04 – Diritto industriale I (segni distintivi)	5
	IUS/04 – Diritto industriale II (concorrenza)	5
	IUS/07 – Diritto del lavoro II	5
	IUS/07 – Diritto comunitario del lavoro I	5
	IUS/12 – Diritto tributario avanzato I	5
	IUS/14 – Diritto dell'Unione Europea B	5
	IUS/13 – Diritto internazionale I	5
	IUS/13 – Diritto internazionale privato I	5
	IUS/05 – Diritto dell'economia I	5
	2 insegnamenti a scelta fra i seguenti <u>vedi nota (2)</u>	10
	IUS/05 – Diritto del mercato finanziario I e II	
IUS/05 – Legislazione bancaria I e II		
A scelta dello studente		5
Prova finale		20
TOTALE dei crediti		120

NOTE per gli studenti iscritti prima dell'a.a. 2004-05:

- 1 L'insegnamento di **Diritto degli appalti I** è stato disattivato dal 2004.05. Gli studenti che lo avessero in piano e non lo avessero ancora sostenuto devono sostituirlo con Diritto dei contratti della pubblica amministrazione I
- 2 Gli insegnamenti di **Contratti d'impresa I** e di **Contratti dell'intermediazione finanziaria I** sono stati disattivati dal 2004-05. Gli studenti che li avessero in piano e non ancora sostenuti devono sostituirli all'interno del seguente grappolo di insegnamenti: Diritto del mercato finanziario I e II oppure Legislazione bancaria I e II

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea in Revisore dei Conti e Giurista d'Impresa di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà (www.unive.it/economia), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

Piano consigliato delle frequenze

Corso di laurea specialistica in Giurista d'Impresa

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	
4° anno	I	1	Diritto internazionale privato I Storia economica I	5 5	
		2	Diritto del lavoro II Diritto dell'unione Europea B Diritto internazionale I	5 5 5	
	II	3	Diritto dell'ambiente I Diritto industriale I	5 5	
		4	Diritto industriale II Scienza delle finanze I	5 5	
	+ un insegnamento a libera scelta				5
	+ 2 insegnamenti a scelta tra: Diritto del mercato finanziario I (2° periodo) e II (4° periodo) Legislazione bancaria I (3° periodo) e II (4° periodo)				10
TOTALE 4° ANNO				60	

5° anno	I	1	Diritto dei contratti della pubblica amministrazione I	5	
		2	Diritto comunitario del lavoro I Diritto tributario avanzato I	5 5	
	II	3	Geografia economica I Politica economica II Scienza delle finanze II	5 5 5	
		4	Diritto delle reti telematiche I Diritto dell'economia I	5 5	
	+ PROVA FINALE				20
	TOTALE 5° ANNO				60

Corso di laurea specialistica in Marketing e Comunicazione

Classe delle lauree specialistiche: 84S - Scienze economico-aziendali

Obiettivi formativi Il corso di laurea specialistica in Marketing e Comunicazione si propone di formare laureati in grado di ricoprire ruoli manageriali e di direzione di reti di vendita, di strutture di Marketing e Comunicazione in imprese industriali e di servizi.

La preparazione è centrata sull'analisi e l'approfondimento delle tematiche, dei metodi e degli strumenti operativi per la gestione e il lancio di nuovi prodotti, per l'Internet Marketing, per la gestione dei data base di marketing, delle aziende commerciali, delle marche e delle reti di venditori, per la formulazione, la realizzazione e il controllo di piani di marketing, di vendita e di comunicazione.

Completa la preparazione l'approfondimento dei metodi e delle tecniche quantitative per la segmentazione del mercato, il posizionamento dei prodotti e delle marche, la formulazione dei piani media e per l'analisi e la risoluzione delle problematiche giuridiche connesse alle reti, in particolare a Internet.

E' previsto l'obbligo di uno stage nell'ambito di strutture di marketing e comunicazione di imprese ed enti nazionali ed internazionali.

Il laureato in Marketing e Comunicazione si avvia ad occupare posizioni di Product manager, Project manager, Category manager, Brand manager, Direttore commerciale e Marketing di imprese di produzione di beni di consumo, di beni destinati alla produzione e di servizi (commerciali, assicurativi, finanziari), di Account manager in agenzie di pubblicità, Centrali media, Concessionarie di pubblicità e in Società di ricerche di mercato e di consulente di Marketing e Comunicazione.

Il laureato che segua l'indirizzo in oggetto deve, inoltre, essere in grado di utilizzare almeno due lingue dell'Unione Europea oltre all'italiano ed essere in possesso di adeguate conoscenze che permettano l'uso degli strumenti informatici.

Requisiti di ammissione: Laurea triennale o quadriennale con punteggio non inferiore a 92/110, debiti formativi non superiori a 60 crediti, superamento del test di ammissione.

Corso di laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti: Marketing e gestione delle imprese

Numero degli studenti ammessi: 100 di cui al massimo 5 riservati a studenti non comunitari residenti all'estero.

Obbligatorietà della frequenza: La frequenza non è obbligatoria.

Prova finale per il conseguimento del titolo: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di una tesi scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore relativamente ad:

- attività svolte in un laboratorio di ricerca, ovvero
- attività di ricerca connesse ad un tirocinio svolto anche in strutture private.

Cosa puoi fare dopo la laurea: Il laureato in Marketing e comunicazione si avvia ad occupare posizioni di product manager, project manager, category manager, brand manager, direttore commerciale e marketing di imprese di produzione di beni di consumo, di beni destinati alla produzione e di servizi (commerciali, assicurativi, finanziari), di account manager in agenzie di pubblicità, centrali media, concessionarie di pubblicità e in società di ricerche di mercato e di consulente di marketing e comunicazione.

Piano delle attività formative

Corso di laurea specialistica in Marketing e Comunicazione (Classe 84S)

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2006-07. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Insegnamenti della laurea specialistica		
Aree	Settori – Insegnamenti	Crediti
economica	SECS-P/06 - Economia Industriale I	5
	SECS-P/06 - Economia Industriale II	5
	Un insegnamento a scelta fra:	5
	SECS-P/04 - Storia del pensiero economico I SECS-P/12 - Storia economica I	
aziendale	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese commerciali I	5
	SECS-P/08 - Comunicazione aziendale I	5
	SECS-P/08 - Lancio dei nuovi prodotti I	5
	SECS-P/08 - Internet marketing I	5
	SECS-P/08 - Pianificazione di marketing I	5
matematico-statistica	SECS-S/02 – Metodi quantitativi per segmentazione e posizionamento	5
giuridica	IUS/04 - Diritto delle reti telematiche I	5
Inoltre	SPS/09 - Sociologia dei consumi I	5
	INF/01 – Database marketing I	5
	Un insegnamento a scelta fra:	
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese commerciali II AGR-01 - Economia e Marketing agro-alimentare I	5
A scelta dello studente		25
Laboratorio/tirocinio		10
Prova finale		20
TOTALE dei crediti		120

INDIRIZZO QUANTITATIVO:

Per gli studenti che accettano di inserire 20 crediti (4 insegnamenti) scelti nel seguente grappolo, la laurea di Marketing e Comunicazione si intende conferita con l' "indirizzo quantitativo":

- Analisi finanziaria e valutazione della Brand equity I
- Modelli matematici per il marketing management
- Logistica II
- Metodi statistici per l'analisi di dati di marketing I
- Modelli dinamici per le previsioni I
- Analisi statistica multivariata I
- Econometria I

Gli studenti immatricolati fino all'a.a. 2003-04 che avessero nel piano i seguenti insegnamenti, inseriti nel grappolo quantitativo, e che sono stati disattivati dal 2004-05:

- Metodi multicriteria per il marketing management I
- Teoria delle file d'attesa e tecniche di simulazione I
- Metodi statistici per l'analisi di dati di marketing I

devono sostituirli (se non ancora sostenuti) con uno degli altri insegnamenti compresi nel medesimo grappolo che non siano già nel piano.

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea in Marketing e Gestione delle Imprese di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà (www.unive.it/economia), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

Piano consigliato delle frequenze

Corso di laurea specialistica in Marketing e Comunicazione

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti
4° anno	I	1	Economia e gestione delle imprese commerciali I	5
		2	Internet marketing I	5
		Un insegnamento a scelta fra i seguenti – Storia economica I (1° periodo) – Storia del pensiero economico I (2° periodo)		5
		+ 2 insegnamenti a libera scelta		10
	+ Un insegnamento a scelta fra i seguenti: – Economia e gestione delle imprese commerciali II (2° periodo) – Economia e marketing agro-alimentare I (3° periodo)			5
	II	3	Economia industriale I	5
			Lancio dei nuovi prodotti I Sociologia dei consumi I	5 5
4	4	Diritto delle reti telematiche I	5	
		Economia industriale II + 1 insegnamento a libera scelta	5 5	
TOTALE 4° ANNO				60

5° anno	I	1	Pianificazione di marketing I	5
		Metodi quantitativi per segmentazione e posizionamento I		5
	2	Comunicazione aziendale I		5
		Database marketing I		5
	+ 2 insegnamenti a libera scelta			10
	+ TIROCINIO			10
+ PROVA FINALE			20	
TOTALE 5° ANNO				60

LAUREA IN MARKETING E COMUNICAZIONE - INDIRIZZO QUANTITATIVO				
Per gli studenti che accettano di inserire 4 fra i seguenti insegnamenti (per un totale di 20 crediti), la laurea in Marketing e Comunicazione si intende conferita con l'indirizzo quantitativo.				
	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI A SCELTA	
	I	1	Econometria I	5
		1 e 2	Analisi statistica multivariata I (a distanza)	5
	II	3	Analisi finanziaria e valutazione della brand equity I	5
			Logistica II	5
			Modelli dinamici per le previsioni I	5
			Metodi statistici per il data mining I	5
4	Modelli matematici per marketing management I	5		

Corso di laurea specialistica in Economia dello Sviluppo Locale (per studenti immatricolati fino al 2005-06)

A partire dall'anno accademico 2006-07 il Corso di laurea viene posto ad esaurimento e quindi non potranno esservi ulteriori immatricolazioni. Gli studenti laureati nella laurea triennale in Economia che avevano accesso diretto a questa laurea specialistica possono in alternativa iscriversi alla laurea specialistica in Economia - curriculum Economia dello Sviluppo Locale. Gli studenti immatricolati fino al 2005-06 devono fare riferimento al piano delle attività formative ed al regolamento di Corso di laurea pubblicato nella guida di facoltà dell'anno di immatricolazione.

Piano consigliato delle frequenze

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	SEMESTRE	perio- do	INSEGNAMENTI	crediti	Totali
4° anno non attivato nel 2006-07	I	1	Economia politica avanzato A	5	60
			Statistica economica A	5	
	II	3	Scienza delle finanze II	5	
			Economia dei trasporti avanzato I	5	
			Economia e gestione delle imprese II	5	
		4	Demografia I	5	
			Politica economica avanzato B	5	
	+ 5 insegnamenti a scelta fra quelli sotto riportati			25	
5° anno	I	1	Economia urbana e regionale - avanzato I	5	60
			Management urbano I	5	
	II	2	Storia economica urbana I	5	
			Tecniche di valutazione dei progetti I	5	
			Economia industriale avanzato I	5	
	+ 3 insegnamenti a scelta fra quelli sotto riportati			15	
	PROVA FINALE			20	
INSEGNAMENTI A SCELTA					
1 insegnamento a scelta fra	1	2	Economia urbana e regionale A	5	
			Economia urbana e regionale B		
			Economia industriale I		
			Economia dei trasporti I		
			Geografia economica avanzato I (non attivato 2006-07)		
1 insegnamento a scelta fra	2	3	Politica agricola comunitaria I	5	
			Economia dello sviluppo rurale I		
3 insegnamenti a scelta fra insegnamenti appartenenti ai seguenti settori scientifico disciplinari				15	
<i>Area economica</i>	<i>Area aziendale</i>	<i>Area matematico- statistica</i>	<i>Area giuridica</i>		
SECS-P/01	SECS-P/07		IUS/01		
SECS-P/02	SECS-P/08		IUS/02		
SECS-P/03	SECS-P/09		IUS/03		
SECS-P/05	SECS-P/10		IUS/04		
SECS-P/06	SECS-P/11		IUS/05		
SECS-P/12			IUS/07		
			IUS/09		
<i>Altre aree</i>			IUS/10		
AGR/01			IUS/12		
			IUS/14		
3 insegnamenti a libera scelta				15	

Corso di laurea specialistica in Economia e Gestione dei Sistemi Complessi

A partire dall'anno accademico 2006-07 il Corso di laurea viene posto ad esaurimento e quindi non potranno esservi ulteriori immatricolazioni. Gli studenti in possesso della laurea triennale in Economia e gestione dei sistemi complessi che avevano accesso diretto a questa laurea specialistica possono in alternativa iscriversi alla laurea specialistica in Economia e gestione delle Reti con un limitato numero di debiti formativi. Gli studenti immatricolati fino al 2005-06 devono fare riferimento al piano delle attività formative ed al regolamento di Corso di laurea pubblicato nella guida di facoltà dell'anno di immatricolazione.

Piano consigliato delle frequenze

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti
4° anno non attivato nel 2006-07	I	1	Identificazione dei modelli e analisi dei dati I (non attivato – sostituire con Metodi quantitativi per segmentazione e posizionamento) Economia e gestione della tecnologia I	5 5
		1 e 2	Analisi statistica multivariata I (a distanza)	5
		2	Laboratorio informatico I (disattivato dal 2006-07)	5
			Reti e strategie d'impresa I	5
	Un insegnamento a scelta tra i seguenti – Economia della finanza A (1° periodo) – Economia politica avanzato D (4° periodo)			5
	II	3	Diritto amministrativo I	5
			Logistica e supply chain management I	5
			Modelli dinamici per le previsioni I	5
	4	Metodi computaz. per l'analisi di sistemi econ. complessi I (disattivato dal 2006-07)	5 5	
		Reti neurali e algoritmi genetici I	5	
+ un insegnamento a libera scelta			5	
TOTALE 4° ANNO				60
5° anno	I	2	Organizzazione dei sistemi complessi I (non attivato – sostituire con Organizzazione aziendale B)	5
	II	3	Giochi, decisioni e strategie I	5
	TIROCINIO			20
	PROVA FINALE			30
TOTALE 5° ANNO				60

1.3 PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI
Sede Didattica di Venezia

Alcuni insegnamenti quest'anno non sono stati attivati.
Si prega chi li avesse nel proprio piano di studi di controllare gli eventuali insegnamenti
sostitutivi nel Piano delle attività formative del proprio corso di laurea
(capp. 1.1 e 1.2 di questa sezione della Guida).

I seguenti insegnamenti sono svolti grazie alla collaborazione tra l'Università Ca' Foscari e le banche e società finanziarie citate.

Diritto Bancario A

Diritto del Mercato Finanziario II



Diritto Bancario B

Legislazione bancaria II



Federazione Veneta Delle Banche Di Credito Cooperativo

Diritto delle assicurazioni private I



Legislazione bancaria I



ANALISI DI BILANCIO I

Prof. Maria Silvia Avi

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Fornire al frequentante gli strumenti tecnici per poter analizzare un bilancio d'esercizio

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

La riclassificazione dello stato patrimoniale

La riclassificazione del conto economico

Il passaggio dal bilancio civile al bilancio come strumento di gestione

Indici finanziari

Indici reddituali

Flussi finanziari di liquidità

Flussi finanziari di capitale circolante

Rendiconto finanziario

Testi di riferimento:

Flussi finanziari, riclassificazione di bilancio e analisi per indici e per flussi, Il Sole 24 ore, Collana Frizzera, 2005.

Casi ed esercizi di analisi di bilancio, Il Sole 24 ore, Collana Frizzera, 2006.

Modalità d'esame: l'esame sarà solo scritto e conterrà domande di teoria ed esercizi pratici ed operativi.

ANALISI DI MERCATO DEI PRODOTTI AGRICOLI I

Prof. Maria Bruna Zolin

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: AGR/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di descrivere e analizzare i mercati delle commodities. All'interno di queste tematiche particolare attenzione sarà prestata all'esame della domanda e dell'offerta, degli accordi internazionali, delle politiche pubbliche di intervento, delle forme di mercato anche in considerazione dell'evoluzione dei processi di globalizzazione.

Insegnamenti dati per noti: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. Le commodities: domanda e offerta, forme di mercato nella produzione e distribuzione;

2. Le politiche dei prezzi e dei mercati: principi ed effetti;

3. Le principali borse merci e le forme di contrattazione;

4. Le politiche pubbliche: funzionamento e principali settori di intervento;

5. Gli accordi internazionali sulle materie prime;

6. Recenti orientamenti, accordi e politiche.

Testi di riferimento:

G. HALLETT (1983), Economia e politica del settore agricolo, il Mulino, Bologna, capp. IV, V, VI, VII, VIII, IX, X, XII

McCALLA - T. JOSLING (1991), Politiche agricole e mercati mondiali, Bologna, il Mulino.

Letture integrative:

D. BEGG, S. FISCHER, R. DORNBURSCHE (2001) Economia, Milano, McGraw-Hill.

G. LAFAY (1998), Capire la globalizzazione, Bologna, Il Mulino.

ROBERTO FANFANI (1996), Lo sviluppo della politica agraria comune, La Nuova Italia Scientifica, Nuova Edizione, Roma, capp. 3, 4, 5 e 6.

Modalità d'esame: Prova scritta. Ai frequentanti sarà offerta la possibilità di produrre brevi elaborati su argomenti concordati che concorreranno alla determinazione del voto finale.

ANALISI E CONTABILITÀ DEI COSTI I

(per CL Marketing)

Prof. Paolo Collini (A-K)

Prof. Gianfranco Barbato (L-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire la conoscenza di alcuni strumenti decisionali, passando attraverso l'analisi dei costi e il budget. Dopo la classificazione dei costi, sono sviluppate le modalità di costruzione e di uso adeguato delle informazioni economico-finanziarie a supporto delle decisioni.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Organizzazione aziendale A e B

Contenuto del corso:

1. L'evoluzione subita nella dottrina e nella prassi.
2. Controllo organizzativo, strategico, direzionale ed esecutivo: una classificazione da rivedere.
3. Il supporto informativo all'attività di controllo.
4. Ruolo e scopi del supporto informativo di controllo.
5. La classificazione dei costi.
6. I parametri di imputazione di misurazione. La rilevazione e la valutazione delle rimanenze.
7. I costi per le decisioni.
8. I costi standard.
9. L'analisi delle variazioni.
10. Il budget generale d'impresa.
11. Ruolo e scopi del budget.
12. Il budget commerciale.
13. Il budget degli acquisti e della produzione.
14. Il budget dei costi generali.
15. Il budget a base zero.
16. Il budget finanziario e di cassa

Testi di riferimento:

M. Bergamin: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO IN UN'OTTICA STRATEGICA-UTET 1997. Capitoli I°, II° fino a pag. 210, IV°

Lecture integrative:

Da concordarsi col Docente.

Modalità d'esame: L'esame è orale.

ANALISI E CONTABILITA' DEI COSTI I (per Amm. e Controllo, Consulenza Az & Giur)

Prof. Maria Bergamin

(per vecchio ordinamento e CL diversi da Marketing, Amm. e Controllo, Consulenza aziendale e giuridica)

Prof. Chiara Mio

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire la conoscenza di alcuni strumenti decisionali, passando attraverso l'analisi dei costi e il budget. Dopo la classificazione dei costi, sono sviluppate le modalità di costruzione e di uso adeguato delle

informazioni economico-finanziarie a supporto delle decisioni.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Organizzazione aziendale A e B

Contenuto del corso:

1. L'evoluzione subita nella dottrina e nella prassi.
2. Controllo organizzativo, strategico, direzionale ed esecutivo: una classificazione da rivedere.
3. Il supporto informativo all'attività di controllo.
4. Ruolo e scopi del supporto informativo di controllo.
5. La classificazione dei costi.
6. I parametri di imputazione di misurazione. La rilevazione e la valutazione delle rimanenze.
7. I costi per le decisioni.
8. I costi standard.
9. L'analisi delle variazioni.
10. Il budget generale d'impresa.
11. Ruolo e scopi del budget.
12. Il budget commerciale.
13. Il budget degli acquisti e della produzione.
14. Il budget dei costi generali.
15. Il budget a base zero.
16. Il budget finanziario e di cassa

Testi di riferimento:

M. BERGAMIN BARBATO, Programmazione e controllo in un'ottica strategica, Utet, Torino, 1991. Capitoli I°, II° fino a pag. 210, IV°.

Lecture integrative:

Da concordarsi con il docente.

Modalità d'esame: L'esame è orale.

ANALISI FINANZIARIA E VALUTAZIONE DELLA BRAND EQUITY I

Prof. Paolo Bortot

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: La prima parte del corso riprende i principali problemi della analisi finanziaria e valutazione delle operazioni finanziarie, con strumenti tradizionali e avanzati. La seconda parte considera i problemi tipici della valutazione del marchio, della fedeltà al marchio, con analisi delle situazioni aziendali più rilevanti.

Propedeuticità: Matematica I e II

Contenuto del corso:

1. Principali questioni di analisi finanziaria.
2. Definizione di brand equity.
3. Analisi delle componenti e misura della brand equity.
4. Misura della brand fidelity.
5. Brand extension, co-branding.

Testi di riferimento:

David A. Aaker, Brand equity: la gestione del valore della marca, Franco Angeli, Milano, 2002. (351 pagine).

Dispense del docente .

Lecture integrative:

Durante il corso sarà individuato il materiale utile per approfondimenti.

Modalità d'esame: L'esame consta di una prova orale. Gli studenti possono integrarla con un seminario su un argomento concordato con il docente.

ANALISI STATISTICA DELLA CUSTOMER SATISFACTION

Prof. Margherita Gerolimetto (1° mod.)

Prof. Marco Valentini (2° mod.)

Sede del corso: Oriago

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/03

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Lo scopo di questo corso è di fornire allo studente alcune nozioni, sia dal punto di vista economico che statistico, relative ai metodi e gli strumenti per misurare la soddisfazione che l'utente finale percepisce di ricevere durante tutto il ciclo di acquisto di beni e servizi (pre-vendita, scelta, post-vendita). Una particolare attenzione sarà data al problema della determinazione delle variabili che maggiormente spiegano la soddisfazione del cliente e la capacità previsiva dei modelli in termini di fedeltà dei clienti.

Propedeuticità: Statistica I e II

Insegnamenti dati per noti: Statistica Economica

Contenuto del corso:

Prima parte:

1. Nozioni di campionamento statistico
2. La somministrazione di questionari
3. Misura della *Customer Satisfaction*

Seconda parte:

1. Analisi della *Customer Satisfaction*
2. La qualità percepita e misure di fedeltà: la previsione
3. Modello di regressione per la *Customer Satisfaction*

Testi di riferimento:

S. Brasini, F. Tassinari, G. Tassinari, Marketing e pubblicità, Il Mulino (1999) - Capitoli 1,2
Amedeo De Luca, Le applicazioni dei metodi statistici alle analisi di mercato. Manuale di ricerche per il marketing, Franco Angeli 2006 quinta edizione, parte II sezione F

Lecture integrative:

HANDBOOK OF CUSTOMER SATISFACTION AND LOYALTY MEASUREMENT Second Edition Nigel Hill and Jim Alexander Gower Business & Economics - 2000. Cap.8-10-12-13-14-15

Modalità d'esame: Prova orale

ANALISI STATISTICA MULTIVARIATA I

Prof. Andrea Pastore

(a distanza)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I e II

Obiettivi formativi: Il corso introduce all'analisi di dati multidimensionali, con particolare attenzione alle tipologie di dati utilizzati nelle ricerche di mercato e nel data mining, con un approccio teorico-operativo. Una parte del corso viene tenuta mediante lezioni svolte con l'ausilio del calcolatore, utilizzando software open-source.

Propedeuticità: Statistica I e II

Contenuto del corso:

1. Il sistema statistico R
2. Dati multidimensionali: tipologia e problemi applicativi connessi
3. Sintesi di matrici di dati
4. Il multidimensional scaling e le sue applicazioni nelle ricerche di marketing

Testi di riferimento:

Materiale didattico fornito dal docente
Cox T.F., Cox M.A.A., Multidimensional Scaling, Chapman and Hall, London, 1995, capitoli 1,2

Lecture integrative:

Zani S. (2000). Analisi dei dati statistici II: osservazioni multidimensionali. Giuffrè.
Iacus S., Masarotto G. (2003), Laboratorio di Statistica con R, McGraw-Hill.
Documentazione sul software R, disponibile al sito <http://www.r-project.org>

Modalità d'esame: presentazione e discussione di un caso di analisi di dati assegnato dal docente

Metodo didattico: corso a distanza (AD)

Il corso è calendarizzato sull'intero semestre (10 settimane) ed è impartito in modalità blended con unità didattiche in aula e altre on line su piattaforma di e-learning. Le lezioni in aula sono equidistanziate all'interno del corso. Ulteriori informazioni all'inizio del corso.

ANTITRUST E REGOLAMENTAZIONE I
Prof. Lorenzo Bianchi

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Scienze Economiche
Livello di studi: Specialistica
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso intende illustrare le "politiche per la concorrenza" messe in atto in Italia, mettendone in evidenza le basi teoriche e le articolazioni operative.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:
Basi teoriche delle politiche per la concorrenza. Il valore della concorrenza.
La legislazione antitrust negli Stati Uniti.
La legislazione per la concorrenza nell'Unione Europea.
La legislazione per la concorrenza in Italia.
Compiti dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.
I problemi della Regolamentazione.

Testi di riferimento:

C. BENTIVOGLI, S. TRENTO, Economia e Politica della Concorrenza, NIS, Roma 1995.
Testi raccolti a cura del docente (circa 150 pp.)
L'indice sarà a disposizione presso la Segreteria del Dipartimento di Scienze Economiche.

Lecture integrative:

Come introduzione al corso può essere letto un testo di carattere divulgativo: A. PERA,

Concorrenza e Antitrust, Il Mulino, Bologna, 1998, pp.126

Modalità d'esame: L'esame consta di una prova scritta finale.

COMUNICAZIONE AZIENDALE I
Prof. Umberto Collesei

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale
Livello di studi: Specialistica
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di favorire l'apprendimento delle metodologie e degli strumenti utili per governare i processi di comunicazione che le aziende realizzano nello scambio con il mercato.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Marketing I e II, E-business, Lancio dei nuovi prodotti.

Contenuto del corso:

1. La marca
2. Il prodotto e l'identità visiva
3. La comunicazione integrata
4. La strategia di comunicazione
5. Il budget di comunicazione
6. Gli strumenti di comunicazione
7. I media
8. Le ricerche sui media
9. Le strutture di comunicazione
10. La pianificazione e la realizzazione della campagna pubblicitaria

Testi di riferimento:

U. Collesei, V. Ravà (a cura di), La Comunicazione d'Azienda, ISEDI, Torino, 2004 (cap. 1-8, 9.1, 10.1, 10.2, 10.3, 10.6, 11.1, 11.2, 11.3, 11.4, 11.5.3, 11.5.4, 11.5.6, 11.6.4, 11.7, 11.8, 11.9, da 12.1 a 12.11.2.1, da 12.11.7 a 12.11.12 per complessive pagine 330)

Modalità d'esame: E' prevista una prova orale.

CONTABILITA' E BILANCIO
DELL'AZIENDA NONPROFIT
Prof. Ernesto-Marco Bagarotto (1° mod.)
Prof. Filippo Lorcet (2° mod.)

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07
Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso mira a descrivere le modalità di tenuta della contabilità e di redazione del bilancio delle aziende nonprofit. Ci si soffermerà pertanto sugli schemi di bilancio e sui criteri di valutazione adottati, evidenziando le differenze riscontrabili rispetto ai bilanci redatti dalle imprese commerciali. Inoltre, particolare attenzione verrà dedicata ai delicati rapporti che intercorrono tra le "regole" di redazione del bilancio elaborate in ambito aziendalistico e quelle stabilite dal legislatore, anche in materia tributaria.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia delle aziende nonprofit I e II

Contenuto del corso:

1. Le fonti in materia di bilancio delle aziende nonprofit: norme civilistiche, norme fiscali e principi contabili
2. Gli obblighi contabili e di bilancio delle aziende nonprofit
 - 2.1. Gli obblighi derivanti dalle norme civilistiche
 - 2.2. Gli obblighi derivanti dalle norme fiscali
3. Le finalità di bilancio nelle aziende nonprofit
4. Le tipologie di bilancio che possono essere redatte dalle aziende nonprofit
5. Lo schema di bilancio
 - 5.1. Lo Stato Patrimoniale
 - 5.2. Il rendiconto della gestione
 - 5.3. La nota integrativa
 - 5.4. Il prospetto della rappresentazione della dinamica della movimentazione dei fondi
 - 5.5. La relazione di missione (relazione morale)
6. I criteri generali di valutazione
7. Analisi di alcuni elementi particolari
 - 7.1. Le liberalità
 - 7.2. Le immobilizzazioni
 - 7.3. I conti d'ordine
8. I sistemi, le procedure ed i problemi legati alla trasparenza
9. Il bilancio sociale
10. Alcuni esempi di bilancio delle aziende nonprofit
11. Gli indici di bilancio ed il loro impiego nelle aziende nonprofit

Testi di riferimento:

Colombo G.M, Setti M., *Contabilità e bilancio degli enti non profit*, Ipsoa, Milano, 2005 oppure Colombo G.M., *Contabilità e bilancio delle aziende non profit*, Il Sole 24 Ore, Milano, 2001

CONTABILITA' E BILANCIO DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE I

Prof. Michele Guarini

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso offre un inquadramento degli istituti generali che qualificano il bilancio e il sistema contabile delle aziende e delle amministrazioni pubbliche. L'analisi delle caratteristiche e delle problematiche degli istituti contabili sarà sviluppata seguendo il percorso logico e metodologico rappresentato dal ciclo di bilancio

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I e II

Contenuto del corso:

I valori, i bilanci e le metodiche contabili nelle aziende e nelle amministrazioni pubbliche; il ciclo di bilancio e il sistema contabile; il bilancio annuale di previsione e i relativi equilibri; il bilancio pluriennale; attori e contenuti della gestione del bilancio; le procedure amministrativo-contabili e le rilevazioni contabili; la flessibilità del bilancio, le variazioni e l'assestamento; i risultati consuntivi e il rendiconto; i residui e la connessa gestione; la dinamica dei valori nella successione dei cicli di bilancio

Testi di riferimento:

Marcon G. (1990), *Il sistema contabile delle regioni a statuto ordinario*, CEDAM, Padova (parti da definire con il docente)

De Pietro C. (2001), "La riforma del bilancio e della contabilità delle Regioni", in *Il diritto della Regione*, n. 6, novembre-dicembre 2001, Cedam, Padova

Materiali dalle lezioni

Modalità d'esame: Prova orale

CORPORATE BANKING I

Prof. Elisa Cavezzali

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Specialistica
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/11
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si occupa di Corporate ed Investment banking, cioè della attività degli intermediari finanziari nel mercato dei servizi per le imprese. L'attenzione sarà rivolta essenzialmente alle principali aree d'affari dell'investment banking: fund raising, finanza straordinaria, finanza strutturata, risk management, consulenza strategica e societaria.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Insegnamenti impartiti nei semestri precedenti, ed in particolare Economia degli intermediari progredito, Economia e gestione della banca A, Finanza aziendale internazionale, Finanza aziendale progredito.

Contenuto del corso:

1. Il mercato di servizi di corporate e investment banking: aree di attività, competitori, modelli operativi.
2. La valutazione delle aziende e degli assets nell'attività di investment banking.
3. Il venture capital e private equity.
4. I corporate bonds e i prestiti sindacati.
5. Il mezzanine finance.
6. Le operazioni di M&A. Il mercato, i fattori di sviluppo. le fasi dell'operazione, il ruolo delle banche d'investimento.
7. Le operazioni di leveraged buy out.
8. Il financial risk management per le imprese: analisi, misurazione e strumenti.

Testi di riferimento:

G. FORESTIERI (a cura di), Corporate & Investment Banking, Milano, EGEA, 2005, terza edizione, Capitoli 1, 2, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 14, 15.

Lecture integrative:

Per le lecture integrative si rinvia ai riferimenti bibliografici contenuti nel testo. Altre indicazioni saranno fornite durante il corso.

Modalità d'esame: Prova scritta.

DATABASE MARKETING I **Prof. Daniela Favaretto**

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Matematica Applicata
Livello di studi: Specialistica
Settore scientifico-disciplinare: INF/01

Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: II

Obiettivi formativi: Scopo del corso è fornire alcuni elementi fondamentali del Database Marketing, del Data Warehouse e del Data Mining, cercando di spiegare l'utilità e le potenzialità degli e-data nel marketing. Durante il corso saranno approfondite alcune tecniche matematiche di Data Mining e saranno presentati alcuni casi di studio che descrivono alcune realtà aziendali.

Insegnamenti dati per noti: Matematica I, Matematica II, Logistica I

Contenuto del corso:

1. e-data e Database Marketing
2. Data Warehouse
3. Olap e Data Mining
4. Metodi matematici nel Data Mining
5. Case studies

Testi di riferimento:

Berry, Linoff, "Data Mining Techniques", Wiley Computer Publishing, 1997 (alberi decisionali, cluster, regole di associazione);
Del Ciello, Dulli, Saccardi, "Metodi di Data Mining per il Customer Relationship Management", Franco Angeli 2000 (alberi decisionali, cluster, regole di associazione);
Dyché, "e-data", Apogeo 2000 (cap. 1, 2, 3);
Schmid, Weber, "Database Marketing", McGraw Hill, 1998 (cap. 1, 5-14);
Vercellis, "Business Intelligence: modelli matematici e sistemi per le decisioni", McGraw Hill, 2006.

Lecture integrative:

Berry, Linoff, "Mastering Data Mining", Wiley Computer Publishing, 2000;
Giudici "Data Mining", McGraw Hill, 2001.

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova orale.

DEMOGRAFIA I **Prof. Stefano Mazzuco**

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Statistica
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/04
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: IV

Obiettivi formativi: Conoscere natura e misura dei fenomeni di accrescimento e declino delle popolazioni

Propedeuticità: Statistica I e II

Contenuto del corso:

1. Ambiti della demografia
2. Le fonti dei dati demografici
3. Indicatori di struttura delle popolazioni
4. Incremento e declino delle popolazioni
5. Misure di intensità e cadenza dei fenomeni demografici
6. La mortalità
7. La fecondità
8. La situazione demografica in Europa e in Italia

Testi di riferimento:

M. Livi Bacci, Introduzione alla demografia, Loescher, Torino 1999

Lecture integrative:

F. Bonarini, Guida alle fonti statistiche socio-demografiche, CLEUP, Padova 1999

Modalità d'esame: Prova orale.

DESTINATION MANAGEMENT I **Prof. Maria Carla Furlan**

Sede del corso: Oriago

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso vuole trasferire conoscenze e competenze utili all'analisi dell'organizzazione e della competitività delle destinazioni e dei loro prodotti e a fornire strumenti efficaci per la loro gestione anche attraverso la presentazione di casi e la realizzazione di *project work*.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia del Turismo I, Economia del Turismo II, Economia e Gestione delle Aziende Turistiche I

Contenuto del corso:

1. La destinazione: definizioni e problematiche connesse
2. Destination marketing e destination management: differenze e affinità
3. Soggetti, *stakeholders* e responsabilità
4. Sviluppo regionale, marketing territoriale e destination management: rapporti e nuove tendenze

5. Destinazioni e prodotti turistici
Strategic planning a livello di regione e di destinazione

6. Modelli di analisi competitiva per le destinazioni

7. Identità, immagine e comunicazione

8. Destination Management Systems

9. Casi studio e *project work*

Testi di riferimento:

I testi e i materiali saranno resi noti all'inizio del corso.

Lecture integrative:

I testi e i materiali saranno resi noti all'inizio del corso.

Modalità d'esame: Prova scritta. Per il superamento del corso è richiesto un approfondimento su un caso specifico di *destination management*.

DIRITTO AMMINISTRATIVO I **Prof. Luigi Benvenuti**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/10

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: il programma del corso comprende le nozioni fondamentali di Diritto Amministrativo con particolare riguardo ai problemi dell'organizzazione e a quelli dell'attività mentre saranno riservate alcune lezioni agli aspetti giurisdizionali

Propedeuticità: Istituzioni di diritto pubblico I

Contenuto del corso:

1. Concetti generali: i diritti fondamentali, lo Stato, la sovranità, funzione e poteri esecutivi, Pubblica Amministrazione e Diritto amministrativo.
2. La Pubblica Amministrazione, l'organizzazione amministrativa.
3. L'attività amministrativa: concetti generali, atti amministrativi e provvedimenti amministrativi, condizioni di esistenza dell'atto amministrativo, validità degli atti amministrativi, limiti ed efficacia degli atti amministrativi, il procedimento amministrativo: tipi e fasi procedurali, autonomia, autarchia, autotutela e relative applicazioni, l'attività di diritto privato della Pubblica Amministrazione.
4. L'azione amministrativa: mediante i soggetti, mediante i beni, mediante i servizi.
5. I rapporti di Diritto Amministrativo e la loro tutela.

Testi di riferimento:

E. CASSETTA Manuale di Diritto Amministrativo, Giuffrè, ultima edizione. cap. dal I° al VII° incluso.

Lecture integrative:

Lecture consigliate: F. Benvenuti, Il Nuovo cittadino fra libertà garantita e libertà attiva, casa ed. Marsilio 1994.

Modalità d'esame: L'esame è orale. Esso va preparato studiando i testi consigliati. Lo studente è inoltre invitato a controllare le tesi illustrate nell'insegnamento con quelle del testo di confronto.

**DIRITTO AMMINISTRATIVO
PROCESSUALE I
Prof. Giorgio Orsoni**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/10

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base dei principi e degli istituti del diritto processuale, con particolare attenzione al diritto processuale amministrativo

Propedeuticità: Istituzioni di diritto pubblico I

Insegnamenti dati per noti: Istituzioni di diritto privato I

Contenuto del corso:

1. Il diritto processuale e l'attività giurisdizionale
2. le origini della giurisdizione amministrativa
3. l'interesse legittimo
4. i ricorsi amministrativi
5. le azioni nel processo amministrativo
- 6 il processo amministrativo di primo e secondo grado
7. la tutela cautelare
- 8 il giudicato amministrativo e l'esecuzione della sentenza

Testi di riferimento:

A. Travi, Lezioni di giustizia amministrativa Torino 2002

Modalità d'esame: l'esame consiste in una prova orale

**DIRITTO BANCARIO A
Prof. Antonio Pasquino**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire una panoramica del sistema dei titoli di credito, con particolare riguardo a quelli bancari. Verranno altresì esaminati gli aspetti principali della disciplina della dematerializzazione e dei sistemi di pagamento.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Contenuto del corso:

1. I titoli di credito: profili storici e legislativi, profili generali, leggi di circolazione, principi dogmatici, disciplina.
2. Profili dei tipi di titoli di credito più rilevanti.
3. La dematerializzazione dei titoli di credito.
4. I documenti (titoli monetari e titoli finanziari, i biglietti di banca, l'assegno).
5. Le carte di pagamento.
6. Bonifici e ricevute bancarie.
7. La moneta elettronica.

Testi di riferimento:

PARTESOTTI-MANENTE-URBANI, Lezioni sui titoli di credito, V ed., Bologna, Monduzzi, 2005, pagg. 17-90, 100-113, 123-219.

Lecture integrative:

Da concordare con il docente.

Modalità d'esame: La prova d'esame è orale. Agli studenti particolarmente interessati saranno assegnati su richiesta, all'inizio del corso, specifici temi di ricerca.

Corso in collaborazione con: Banca di Monastier e del Sile - Credito Cooperativo scarl.

**DIRITTO BANCARIO B
Prof. Alberto Urbani**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire una panoramica generale dell'operatività

bancaria, con particolare riguardo alla contrattualistica bancaria. Verranno altresì esaminate talune leggi speciali interessanti l'attività delle banche, in primo luogo per quanto attiene alla lotta al riciclaggio del denaro di provenienza illecita e all'usura.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Contenuto del corso:

1. Profili generali dei contratti bancari. - 2. Le operazioni bancarie. - 3. La tutela del cliente e la normativa sulla c.d. trasparenza bancaria. - 4. La legge antiusura. - 5. La lotta al riciclaggio del denaro di provenienza illecita.

Testi di riferimento:

Per i punti 1 e 2: FERRO-LUZZI, *Lezioni di diritto bancario*, Torino, Giappichelli, 2004: vol. I (pp. 143-166; 189-248); vol. II (pp. 19-118; 149-256), integrato, per il deposito bancario, da CAMPOBASSO, *Manuale di diritto commerciale*, III ed., Torino, Utet, 2004, pp. 428-430, o testo equivalente. In alternativa, MOLLE-DESIDERIO, *Manuale di diritto bancario e dell'intermediazione finanziaria*, Milano, Giuffrè, 2005, pp. 147-152, 156-281.

Per i punti da 3 a 5: CAPRIGLIONE (a cura di), *L'ordinamento finanziario italiano*, Padova, Cedam, 2005, pp. 309-346; in alternativa, CAPRIGLIONE (a cura di), *Diritto delle banche, degli intermediari finanziari e dei mercati*, Bari, Cacucci, 2003, pp. 154-175 (entrambi i testi sono i medesimi adottati anche in altri corsi).

Letture integrative:

Da concordare con il docente.

Sul sito univelex.unive.it è liberamente scaricabile una Raccolta normativa in materia antiriciclaggio, antiusura e valutaria, utile per la preparazione dell'esame.

Saranno organizzati uno o più seminari di approfondimento su temi specifici.

Modalità d'esame: La prova d'esame è orale. Agli studenti particolarmente interessati all'approfondimento della materia saranno assegnati su richiesta, all'inizio del corso, specifici temi di ricerca.

Corso in collaborazione con: Federazione Veneta delle Banche di credito Cooperativo.

DIRITTO COMMERCIALE I

Prof. Alberto Urbani (A-CI)

Prof. Lorenzo De Angelis (Cm-K)

Prof. Leonardo Di Brina (L-RI)

Prof. Giuliana Martina (Rm-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso illustra il fenomeno dell'impresa nelle sue diverse forme (individuale e società lucrative, comprese le regole specifiche derivanti dalla quotazione) vista sia come organismo produttivo sia come esercizio di attività, cogliendone e valorizzandone i profili squisitamente giuridici.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Contenuto del corso:

1. L'imprenditore in generale. L'imprenditore commerciale e l'imprenditore agricolo. Il piccolo imprenditore. L'imputazione dell'attività di impresa. L'impresa familiare.
2. L'azienda.
3. Le società in generale. Il contratto di società.
4. Le società di persone: la società semplice, in nome collettivo ed in accomandita semplice.
5. La società per azioni, compresi i riferimenti alla quotata (escluse le modificazioni dello statuto, lo scioglimento delle società).
6. La società in accomandita per azioni.
7. La società a responsabilità limitata.

Testi di riferimento:

In alternativa:

DI SABATO, *Istituzioni di diritto commerciale* (III ed.), Giuffrè, 2006, Parte Prima (pp.3-39,44-46); Parte Seconda (pp.53-76); Parte Terza (pp.79-228,262-265); Parte Quarta (pp. 275-307); AA.VV., *Diritto commerciale* (IV ed.), Monduzzi, 2004, cap. I (pp.1-29), cap.II (pp.31-37), cap. III (pp.55-69), cap. IV (pp. 73-99), cap. V (pp.101-247), cap.VII (pp.291-322); CAMPOBASSO, *Manuale di diritto commerciale*, Utet, 2004, Parte Prima: pp.10-67; Parte Seconda: pp. 113-205, 222-276, 305-311, 318-333.

Letture integrative:

Come aiuto per abituarsi alla tecnica della prova scritta, si segnala il volume: A. MARANGON, *Test di diritto commerciale*, Giappichelli, Torino,

2004. E' inteso che tale volume non comprende gli stessi quesiti dell'esame.

Modalità d'esame: L'esame consta di una prova scritta (test) condizionante l'ammissione alla prova orale. I test concernono esclusivamente questioni trattate nei manuali di riferimento.

DIRITTO COMMERCIALE II
Prof. Lorenzo De Angelis (A-K)
Prof. Giuliana Martina (L-Z)

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Scienze Giuridiche
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: IUS/04
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso, mirando a completare l'insegnamento della materia studiata in Diritto commerciale I, tiene essenzialmente conto della riforma delle società per azioni, della società cooperativa e dei gruppi di società.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I, Diritto commerciale I

Contenuto del corso:

1. La società per azioni: le modificazioni dello statuto.
2. Il diritto contabile.
3. Lo scioglimento delle società di capitali.
4. Le società cooperative e le mutue assicuratrici
5. Le operazioni straordinarie: trasformazione, fusione, scissione.
6. Le forme di integrazione fra imprese.
8. I gruppi di società.
9. La Consob ed il mercato mobiliare
10. Titoli di credito

Testi di riferimento:

In alternativa:

Di Sabato, *Istituzioni di diritto commerciale* (III ed.), Giuffrè, 2006, Parte III (p.229-261,266-272); Parti V, VI, VII (pp. 311-392); Parte IX (pp.423-454);

AA. VV., *Diritto commerciale* (IV edizione), Monduzzi, 2004, cap. V (pp. 249-259), cap. VI (pp. 261-289), cap. VIII (pp. 323-336), cap. IX (pp. 337-357), cap. X (pp. 359-363), cap. XI (pp. 365-381), cap. XII (pp. 383-392), cap. XIII (pp. 393-412), cap. XIV (sez. I, pp. 415-437), cap. XVI (pp. 515-562);

CAMPOBASSO, *Manuale di diritto commerciale*, Utet, 2004, Parte Prima: pp. 103-112; Parte Seconda: pp. 206-221, pp. 277-304, pp. 312-317, pp. 334-368, pp. 492-538

Modalità d'esame: L'esame consta di una prova orale.

DIRITTO COMUNITARIO DEL LAVORO I
Prof. Adalberto Perulli

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Scienze Giuridiche
Livello di studi: Specialistica
Settore scientifico-disciplinare: IUS/07
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di definire gli istituti fondamentali del diritto comunitario del lavoro, con particolare attenzione alle fonti comunitarie e al ruolo delle istituzioni nella regolazione del mercato del lavoro comunitario e dei mercati nazionali.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Diritto del lavoro I.

Contenuto del corso:

Cenni delle fonti del diritto comunitario. Il ruolo della Corte di Giustizia e il suo orientamento in materia sociale. La concorrenza e le politiche sociali. La parità retributiva e nell'accesso al lavoro; le pari opportunità e il divieto di discriminazioni. Le direttive sull'orario di lavoro e sull'informazione e consultazione dei lavoratori. I comitati aziendali europei.

Testi di riferimento:

F. Lunardon - P. Tosi, *Introduzione al diritto del lavoro*. Vol. 2: L'ordinamento europeo, Laterza, 2005.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova orale.

DIRITTO DEI CONTRATTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE I
Prof. Luigi Benvenuti

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Scienze Giuridiche
Livello di studi: Specialistica
Settore scientifico-disciplinare: IUS/10
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: I

Obiettivi formativi: Fornire una preparazione approfondita dell'attività contrattuale della pubblica amministrazione, tenuto conto delle tecniche di privatizzazione e degli effetti. Attenzione particolare sarà rivolta al settore degli

appalti pubblici. La competenza così raggiunta è utile a chi vuole inserirsi nella gestione di aziende locali sia pubbliche sia private.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto pubblico I

Insegnamenti dati per noti: Diritto amministrativo I

Contenuto del corso:

1. La dicotomia pubblico-privato. 2. La privatizzazione del diritto amministrativo. 3. Le tecniche di privatizzazione. 4. Alcune discipline settoriali.

Testi di riferimento:

E. CASETTA, Manuale di diritto amministrativo, Giuffrè, 2003, cap. VIII (pp- 518-598), un estratto del quale è reperibile nella biblioteca del Dipartimento di Scienze giuridiche. Il corso sarà integrato dal testo delle lezioni.

Modalità d'esame: Esame orale

DIRITTO DEI CONTRATTI E DEL MERCATO I

Prof. Carmela Camardi

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Obiettivo generale del corso è quello di analizzare la struttura del diritto moderno come sistema funzionale formalmente strutturato all'istituzione dell'economia di mercato, attraverso il principio fondamentale della libertà individuale. Obiettivo specifico è l'analisi dei principali strumenti di regolazione del mercato, nel diritto della concorrenza e nel diritto dei contratti.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Diritto commerciale I

Contenuto del corso:

Parte generale. La connessione sistemica fra diritto ed economia. Il diritto moderno come sistema funzionale all'instaurazione di un'economia di mercato. Esposizione delle teorie giuridiche del mercato e dei rapporti fra diritto ed economia. Teorie formali, teoria dei sistemi e analisi economica del diritto. I principi fondamentali dell'ordinamento europeo e italiano sulla regolazione dell'economia e dei mercati. Costituzione,

Direttive, Regolamenti, leggi nazionali.

Parte speciale. Gli strumenti regolativi dell'economia nella fase attuale. Gli istituti regolativi della concorrenza (Antitrust e relative fattispecie. Autorità indipendenti. Le sanzioni - L.n.287/1990) . L'autonomia privata e il diritto dei nuovi contratti tra imprese (subfornitura, contratti di distribuzione - affiliazione commerciale. L.n.192/1998, L.n.129/2004) come strumenti di regolazione della concorrenza nei diversi modelli di organizzazione produttiva.

Testi di riferimento:

*Parte generale:*a) N. IRTI, L'ordine giuridico del mercato, Laterza, Ult. ed. 2003-4 ; b) M. BARCELLONA, Diritto sistema, senso, Torino Giappichelli, 1996, pagg. 52 - 100; 492 - 538. Estratto a disposizione degli studenti nella Biblioteca del Dip. di Scienze giuridiche (Ca' Bottacin).

*Parte speciale:*a) R.NATOLI, L'abuso di dipendenza economica. Il contratto e il mercato, Jovene, 2004; b) G. COLANGELO, Prime note di commento alla normativa in materia di franchising, in Corriere giuridico, n.7/2004, p.849

N.B. Gli studenti devono conoscere i testi di legge menzionati in parte speciale. Si consiglia a tal fine l'uso di un codice civile aggiornato.

Lecture integrative:

Saranno segnalate dal docente e messe a disposizione all'inizio del corso.

Modalità d'esame: E' prevista una prova orale

DIRITTO DEL LAVORO I

(per i CL triennali)

Prof. Luigi Mariucci

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Comprensione dei fondamenti del diritto del lavoro. Analisi della dinamica del giocodelle fonti, tra legislazione, statale e sovranazionale - europea, contrattazione collettiva e autonomia individuale. Definizione del campo di applicazione del diritto del lavoro tra lavoro subordinato e figure c.d. atipiche.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Istituzioni di diritto pubblico I

Contenuto del corso:

1. Parte prima

La struttura del diritto del lavoro. Le ragioni della sua modernità. La dinamica delle fonti.

L'evoluzione del diritto del lavoro: dal corporativismo alla costituzione, dal codice civile alla recente legislazione sulla flessibilità.

2. Parte seconda

Gli istituti fondamentali del diritto del lavoro: dalla assunzione al licenziamento. Il lavoro subordinato e i rapporti di lavoro di confine, ovvero atipici.

Testi di riferimento:

M. Roccella, Manuale di diritto del lavoro, Giappichelli, Torino, 2005, cap.I-VI.

L. Mariucci, Le fonti del diritto del lavoro quindici anni dopo, Giappichelli, Torino, 2004, parte I e II.

Lecture integrative:

Lavoro e diritto, n.1/2004, Il Mulino, fascicolo dedicato al tema "Mercato del lavoro. Alcune risposte molti interrogativi."

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova orale. Per il corso del prof. Luigi Mariucci è prevista una prova intermedia mediante test.

DIRITTO DEL LAVORO I

(per i CL specialistici)

Prof. Adalberto Perulli

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Comprensione dei fondamenti del diritto del lavoro. Analisi della dinamica del gioco delle fonti tra legislazione statale e sovranazionale-europea, contrattazione collettiva e autonomia individuale. Definizione del campo di applicazione del diritto del lavoro tra lavoro subordinato e figure c.d atipiche.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Istituzioni di diritto pubblico I

Contenuto del corso:

Parte Prima: La struttura del diritto del lavoro. Le ragioni della sua modernità. La dinamica delle fonti. L'evoluzione del diritto del lavoro: dal corporativismo alla Costituzione, dal Codice civile alla legislazione sulla flessibilità.

Parte Seconda: Gli istituti fondamentali del diritto del lavoro: dall'assunzione al licenziamento. Il lavoro subordinato e i rapporti di lavoro di confine, ovvero atipici.

Testi di riferimento:

M. Roccella, Manuale di diritto del lavoro, Giappichelli, Torino, 2005, cap.I - II - III sez.

Prima - IV - X.

L. Mariucci, Le fonti del diritto del lavoro quindici anni dopo, Giappichelli, Torino, 2004, parte I e II.

Lecture integrative:

Lavoro e diritto, n.1/2004, Il Mulino, fascicolo dedicato al tema "Mercato del lavoro. Alcune risposte molti interrogativi."

Modalità d'esame: Prova orale.

DIRITTO DEL LAVORO II

Prof. Luigi Mariucci

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Approfondimento degli istituti giuridici fondamentali del diritto del lavoro, con particolare riferimento alla disciplina della retribuzione, dei licenziamenti e dei lavori c.d. flessibili.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I, Diritto del lavoro I

Contenuto del corso:

La struttura retributiva. La sospensione del rapporto. La disciplina dei licenziamenti e le trasformazioni dell'impresa.

Testi di riferimento:

M. Roccella, Manuale di diritto del lavoro, Giappichelli, Torino, 2005, cap.VII-XI.

L. Mariucci, Le fonti del diritto del lavoro quindici anni dopo, Giappichelli, Torino, 2004, saggi in Appendice.

Lecture integrative:

Lavoro e diritto, n.1/2004, Il Mulino, fascicolo dedicato al tema "Mercato del lavoro. Alcune risposte molti interrogativi."

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova orale. E' prevista una prova intermedia mediante test da effettuarsi alla metà del corso, con fini di selezione propedeutica all'esame.

DIRITTO DEL MERCATO FINANZIARIO I
Prof. Leonardo Di Brina

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Scienze Giuridiche
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: IUS/05
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso mira ad offrire un panorama degli istituti fondamentali del mercato mobiliare, con particolare riferimento alle profonde innovazioni del diritto dei mercati finanziari ed ai mutamenti della disciplina primaria e secondaria del mercato mobiliare intervenuti soprattutto in seguito al recepimento delle direttive comunitarie.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I
Insegnamenti dati per noti: Diritto commerciale I

Contenuto del corso:
1. Cenni sull'evoluzione storica della legislazione del mercato mobiliare in Italia.
2. Le Autorità di controllo: la Consob.
3. La Disciplina degli Emittenti.
4. I contratti del mercato finanziario.
5. L'appello al pubblico risparmio.
6. La sollecitazione all'investimento (offerte pubbliche di vendita e sottoscrizione).
7. La sollecitazione al disinvestimento (offerte pubbliche di acquisto e miste).
8. Insider Trading.

Testi di riferimento:
In alternativa:
F. ANNUNZIATA, La disciplina del mercato mobiliare, Giappichelli, Torino, ult. ed., capp. I, II, III, V, XIII, XIV, XV, XVI, XVII.
F. Capriglione (a cura di), L'ordinamento Finanziario Italiano, Cedam, Padova, 2005, capp. III, IV, XVI, XVII, XVIII, XIX, XX.

Modalità d'esame: La prova d'esame è scritta

DIRITTO DEL MERCATO FINANZIARIO II
Prof. Ciro Gennaro Corvese

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Scienze Giuridiche
Livello di studi: Specialistica
Settore scientifico-disciplinare: IUS/05
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso, evidentemente sequenziale rispetto a quello di Diritto del mercato finanziario I, intende approfondire in particolare modo i temi della vigilanza sul mercato mobiliare, nei suoi diversi aspetti, nonché della gestione delle crisi degli intermediari finanziari non bancari.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I, Diritto del mercato finanziario I

Insegnamenti dati per noti: Diritto commerciale I

Contenuto del corso:
1. Gli intermediari finanziari del mercato mobiliare: sim, sicav, sgr, fondi pensione. 2. La vigilanza (informativa, regolamentare, ispettiva). 3. La disciplina delle crisi.

Il corso sarà altresì integrato da alcuni seminari tenuti da studiosi della materia e da esponenti di istituzioni creditizie.

Testi di riferimento:
I testi saranno indicati dal docente all'inizio del corso.

Lecture integrative:
Eventuali lecture integrative saranno indicate all'inizio del corso.

Modalità d'esame: La prova d'esame è scritta

Corso in collaborazione con: Banca di Monastier e del Sile - Credito Cooperativo scarl.

DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE I
Prof. Fabrizio Marrella (1° mod.)
Prof. Marco Olivi (2° mod.)

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Scienze Giuridiche
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: IUS/06
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: III

Obiettivi formativi: Scopo del corso è quello di fornire una conoscenza istituzionale delle principali tematiche del Diritto della navigazione con attenzione ai raccordi interdisciplinari. Tra questi saranno messi in particolare rilievo i profili attinenti al commercio internazionale ed all'organizzazione portuale.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Istituzioni di diritto pubblico I. La conoscenza di base del diritto internazionale agevola la preparazione dell'esame.

Contenuto del corso:

1. Le fonti del diritto della navigazione
2. La nave
3. L'armatore
4. Il personale marittimo
5. I porti
6. Tutela dell'ambiente marino dall'inquinamento
7. La vendita marittima
8. I Charter parties
9. Il trasporto marittimo
10. Gli ausiliari dell'armatore
11. Traffici marittimi e disciplina della concorrenza
12. I sinistri ed il soccorso in mare
13. La tutela dei diritti
14. L'esercizio della giurisdizione civile e l'arbitrato marittimo

Testi di riferimento:

S. M. CARBONE, *Il Diritto marittimo attraverso i casi e i modelli contrattuali*, 2 ed., Giappichelli, Torino, 2002 (ovvero ultima edizione disponibile).

Lo studio del manuale deve essere accompagnato dalla contestuale lettura di un Codice della navigazione di qualsiasi edizione purché aggiornata.

Lecture integrative:

- ZUNARELLI, *Lezioni di diritto della navigazione*, Bonomo Ed., Bologna, ult. ediz. disponibile.

- LEFEBVRE-PESCATORE-TULLIO, *Manuale di diritto della navigazione*, IX ed., Giuffrè, Milano, 2000 (o ult. ediz. disponibile).

Modalità d'esame: L'esame si svolgerà in forma orale.

DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE II

Prof. Stefano Nicolin (1° mod.)

Prof. Bruna Lazzerini (2° mod.)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Oggetto del corso è lo studio del diritto della navigazione, con particolare riferimento alle convenzioni internazionali in materia, nonché alla disciplina del demanio aeronautico e della gestione degli aeroporti

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I e Diritto della navigazione I

Insegnamenti dati per noti: La conoscenza di diritto internazionale pubblico e di diritto amministrativo facilita la comprensione delle lezioni ed il superamento dell'esame.

Contenuto del corso:

Il corso comprenderà lo studio dei seguenti argomenti:

1. Le fonti della navigazione aerea
2. Amministrazione dell'aviazione civile ed i beni destinati alla navigazione aerea;
3. Le gestioni aeroportuali ed i servizi di assistenza a terra
4. Le fonti del diritto internazionale del mare, in particolare la Convenzione di Montego Bay del 1982;
5. Il mare internazionale, il mare territoriale, la piattaforma continentale e la zona economica esclusiva;
6. La protezione dell'ambiente marino.

Testi di riferimento:

A. Lefebvre D'Ovidio - G. Pescatore - L. Tullio *Manuale di Diritto della Navigazione* (ult. ed.)

T. Scovazzi, *Elementi di diritto internazionale del mare*, Giuffrè (ult. ed.)

Entrambi limitatamente alle parti relative agli argomenti specificati sopra

Lecture integrative:

Eventuali lecture integrative saranno indicate durante il corso

Modalità d'esame: L'esame di profitto verrà svolto in forma esclusivamente orale

DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE I

Prof. Gaetano Zilio Grandi

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Nell'ambito della centralità crescente della materia nell'ordinamento giuridico, nazionale e comunitario, la sua conoscenza costituisce un completamento dei corsi di diritto del lavoro ed un requisito culturale e operativo per lo svolgimento di attività professionali di amministrazione e gestione delle risorse umane e dei rapporti di lavoro.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Il corso presuppone la conoscenza di lineamenti di diritto pubblico. Si

ricorda inoltre che la conoscenza del Diritto del lavoro agevola notevolmente la preparazione dell'esame.

Contenuto del corso:

Fondamenti ed origini della sicurezza sociale. Le fonti, i soggetti e l'organizzazione. L'oggetto della tutela ed il finanziamento. La tutela dei diritti di sicurezza sociale.

Testi di riferimento:

M. PERSIANI, Diritto della previdenza sociale, Cedam, Padova, ult. ed., capp. I-IV o
F.P. ROSSI, La previdenza sociale, Cedam, Padova, ult. ed., cap. I-III o ancora
M. CINELLI, Diritto della previdenza sociale, Giappichelli, Torino, ult. ed., cap. I-VII.

Lecture integrative:

Saranno indicate durante il corso.

Modalità d'esame: La prova consiste in un colloquio finale sulla materia trattata nel corso.

DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE II

Prof. Gaetano Zilio Grandi

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Acquisiti i profili teorici generali della sicurezza sociale ci si propone, con questa seconda parte, di illustrare il panorama dei numerosi e controversi istituti del sistema della sicurezza sociale, cogliendone le specificità giuridiche di struttura e di operatività, anche sotto il profilo comparato e comunitario

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I, Diritto della sicurezza sociale I

Contenuto del corso:

Analisi delle principali tutele previdenziali: il sistema pensionistico regime generale, regimi sostitutivi, esclusivi e integrativi, le gestioni speciali; i fondi pensione complementare; la tutela per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; la tutela della salute, i fondi sanitari integrativi; la tutela contro la tubercolosi; gli assegni familiari e l'assegno per nucleo familiare; la tutela contro la disoccupazione; la tutela del reddito da lavoro in caso di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa; i prepensionamenti; cenni sul contenzioso in materia previdenziale.

Testi di riferimento:

M. PERSIANI, Diritto della previdenza sociale, Cedam, Padova, ult. ed., capp. V - IX o
F.P. ROSSI, La previdenza sociale, Cedam, Padova, ult. ed. cap. III, IV e V o ancora
M. CINELLI, Diritto della previdenza sociale, Giappichelli, Torino, ult. ed., cap. dal VIII al XIV.

Lecture integrative:

AA.VV, La riforma del sistema pensionistico, a cura di Cester, Torino, 1997.

AA.VV, Commentario della riforma previdenziale, Dalle leggi "Amato" alla finanziaria 1995, a cura di

M. CINELLI e M. PERSIANI, Milano, 1995.

Modalità d'esame: esame orale

DIRITTO DELL'AMBIENTE I

Prof. Luigi Benvenuti

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/10

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso si prefigge lo scopo di fornire le principali nozioni per consentire allo studente la conoscenza degli istituti di diritto amministrativo che disciplinano la tutela dell'ambiente.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto pubblico I

Contenuto del corso:

1: I principi - Costituzione e ambiente: nozione e valore dell'ambiente; l'ambiente e i suoi confini: urbanistica, paesaggio e sanità; le fonti del diritto ambientale. 2. I soggetti - la comunità internazionale; la Comunità europea; il sistema delle competenze tra Stato, Regioni ed Enti locali. 3. Gli strumenti - le forme di partecipazione nella tutela ambientale: le associazioni ambientaliste; la valutazione di impatto ambientale; il danno ambientale.

Testi di riferimento:

B. CARAVITA, Diritto dell'ambiente, Bologna, Il Mulino, Nuova edizione 2001.

Modalità d'esame: l'esame consiste in una prova orale

DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE I

Prof. Giuliana Martina

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: IUS/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso è volto ad indagare la disciplina delle assicurazioni private sotto il duplice profilo della disciplina del contratto e della disciplina speciale dell'impresa assicuratrice.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Contenuto del corso:

1. L'assicurazione come fenomeno economico.
2. Lo sviluppo storico.
3. L'emersione della rilevanza dell'impresa.
4. L'evoluzione normativa fino alla recente normativa di origine comunitaria.
5. La disciplina del contratto di assicurazione e dell'impresa nella loro interconnessione.
6. Analisi della normativa codicistica nel contratto di assicurazione.
7. La tematica della protezione dell'assicurato in generale e dell'assicurato consumatore.

Testi di riferimento:

Donati-Volpe Putzolu, *Manuale di diritto delle assicurazioni*, ottava ed., Milano, Giuffrè, 2006, pagg. da 1 a 264.

Modalità d'esame: Esame orale, salvo concordare con lo studente l'allestimento di una tesina scritta e sua discussione in sede d'esame.

Corso in collaborazione con: Assi.cra. Veneto s.r.l.

DIRITTO DELLE RETI TELEMATICHE I Prof. Carmela Camardi

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: IUS/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone l'obiettivo di indagare le modalità di incidenza delle tecnologie informatiche sulla struttura del diritto moderno, e di misurare l'efficacia regolativa di quest'ultimo rispetto ai rapporti che si

costituiscono sulle reti telematiche. Saranno esaminati i principali provvedimenti normativi di derivazione europea emanati per la regolazione di determinati rapporti giuridici in rete.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Diritto commerciale I e Diritto industriale I.

Contenuto del corso:

Tecnica e diritto nell'ambiente di Internet. La dimensione spazio-temporale di Internet e la crisi del diritto statale interno e internazionale. La rideterminazione delle fattispecie giuridiche sulle reti telematiche: risorse economiche e nuovi beni; tutela della privacy; tutela della proprietà intellettuale; proprietà e accesso alla rete; atti, contratti e manifestazioni di volontà; l'illecito telematico; le ODR. La disciplina specifica di alcuni aspetti del commercio elettronico (direttive europee e leggi nazionali). Il problema generale dell'applicazione su Internet degli istituti del diritto privato.

Testi di riferimento:

Giovanni Pascuzzi, *Il diritto dell'era digitale*, Il Mulino, Bologna, Seconsa Edizione, 2006

Lecture integrative:

Saranno suggerite e messe a disposizione dal docente all'inizio del corso.

Modalità d'esame: E' prevista una prova orale

Corso in collaborazione con: Assi.Cra. Veneto

DIRITTO DELL'ECONOMIA I Prof. Gianluca Sicchiero

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: IUS/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso intende ricostruire le vicende delle dinamiche della concorrenza e del mercato in Italia, nell'ambito nazionale e nella dimensione europea. L'obiettivo principale è la ricostruzione del passaggio istituzionale dalla fase dell'intervento diretto dello Stato nell'economia alla fase delle privatizzazioni e della regolazione del mercato.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Diritto commerciale I

Contenuto del corso:

La costituzione economica italiana. L'evoluzione

normativa indotta dall'inserimento nell'Unione europea e nel mercato unico (profili storico-istituzionali e normativi). I vincoli comunitari. Il processo di privatizzazione delle imprese pubbliche e le riforme economiche dell'ultimo decennio. La liberalizzazione dei mercati e la generalizzazione del principio della concorrenza. La tutela dei consumatori.

Testi di riferimento:

S. CASSESE, La nuova costituzione economica, Laterza, Bari, 2004 (Capp. I, II, III e IV, tot. pagg. 82 e cap. VI, tot. pag. 27).

MANGINI-OLIVIERI, Diritto antitrust, Giappichelli, Torino, 2005, capp. I, II, III e IV (tot. pag. 107).

DONA, Il codice del consumo, Giappichelli, Torino, 2005, pp. 1-109, 147-204.

Per aggiornamenti vedere i materiali messi in rete.

Lecture integrative:

I materiali integrativi per l'aggiornamento dei testi sono inseriti nel sito del corso e verranno spiegati a lezione per la parte che deve essere studiata.

Modalità d'esame: E' prevista una prova orale.

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA A
Prof. Lauso Zagato

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/14

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire le basi per una adeguata comprensione dello sviluppo del fenomeno giuridico costituito (dalla CE e) dall'UE, dalle origini al momento attuale. Particolare attenzione verrà prestata all'approfondimento della natura del diritto comunitario, nella sua triplice dimensione (internazionale, statale, di ordinamento a sé).

Contenuto del corso:

Introduzione. Il diritto comunitario tra dimensione internazionale e transnazionalità. Fonti primarie e fonti derivate. Trattati istitutivi e successive revisioni. Struttura istituzionale della CE. Ruolo delle istituzioni nella formazione delle norme e bilanciamento di poteri. Gli accordi internazionali. I principi del diritto comunitario. Il diritto comunitario derivato: atti tipici ed atipici, vincolanti e non vincolanti. Rapporto tra

diritto comunitario e diritto interno: l'effetto diretto di norme comunitarie; il primato del diritto comunitario. L'adattamento ordinario del diritto interno al diritto comunitario: la legge comunitaria. La tutela giurisdizionale. Controllo di legittimità, procedura d'infrazione, rinvio pregiudiziale. I pareri della Corte di Giustizia.

Testi di riferimento:

TESAURO G., Diritto comunitario, III ed., Padova, 2003, pp. 1-365.

NASCIMBENE B., Comunità e Unione europea. Codice delle istituzioni, Milano, 2003.

Lecture integrative:

PICCHIO FORLATI L., Il diritto dell'Unione europea tra dimensione internazionale e transnazionalità, in Jus, 1999, pp. 461-473.

PICCHIO FORLATI L., Il fondamento giuridico dell'Unione europea: Trattato o Costituzione?, in Studi in onore di G. Arangio-Ruiz, vol. II, 1377-1386. Nello svolgimento del Corso verranno forniti altri materiali integrativi da fotocopiare e saranno date indicazioni bibliografiche di approfondimento.

Modalità d'esame: Prova orale, integrata, su base volontaria, dallo svolgimento di un test scritto intermedio in orario di lezione e dalla partecipazione ad attività seminariali.

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA B
Prof. Lauso Zagato

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: IUS/14

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso analizza il funzionamento del mercato interno, con particolare attenzione agli strumenti di integrazione, negativa e positiva, e all'aumento delle competenze materiali, esclusive o ripartite, che fanno capo all'Ente-apparato comunitario.

Contenuto del corso:

1. Introduzione.
2. L'integrazione giuridica comunitaria.
3. I principi di attribuzione, sussidiarietà e proporzionalità.
4. Le competenze degli Stati membri, le competenze comunitarie esclusive, le competenze concorrenti, le competenze complementari.
5. Il mercato interno. Le quattro libertà.
6. L'unione doganale e la libera circolazione delle

merci.

7. Il diritto di stabilimento e la libera di prestazione dei servizi.

8. La libera circolazione dei capitali e dei pagamenti.

9. Il mercato unico dei servizi finanziari

10. L'Unione economica e monetaria.

10. La politica comunitaria della concorrenza. In particolare: le norme di concorrenza applicabili agli Stati.

11. Le relazioni esterne e la politica commerciale comune.

12. Il mercato interno nella prospettiva dell'allargamento a ventisette Stati membri.

Testi di riferimento:

TESAURO G., Diritto comunitario, III ed., Padova, 2003, pp. 367-784.

NASCIMBENE B., Comunità e Unione europea. Codice delle istituzioni, Milano, 2003.

Lecture integrative:

M. CONDINANZI, A. LANG e B.

NASCIMBENE, Cittadinanza dell'Unione e libera circolazione delle persone, Giuffrè, Milano, 2003, Cap. I (Cittadinanza dell'Unione).

G. STROZZI (a cura di), Diritto dell'Unione europea, Parte speciale, II ed., Giappichelli, Torino, 2005 (pagine suggerite dal docente)

Nello svolgimento del Corso verranno inoltre forniti materiali integrativi da fotocopiare e saranno date indicazioni bibliografiche di riferimento.

Modalità d'esame: Prova orale, integrata, su base volontaria, dallo svolgimento di un test scritto intermedio in orario di lezione e dalla partecipazione ad attività seminariali.

DIRITTO FALLIMENTARE I

Prof. Mauro Pizzigati

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: IUS/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso si propone di affrontare, nelle sue linee generali, la disciplina del fallimento dell'imprenditore commerciale, analizzandone i profili sostanziali e procedurali. In questo contesto dovranno essere inquadrati anche le procedure concorsuali alternative al fallimento, ponendo in luce la posizione che esse occupano nel sistema.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Diritto commerciale

Contenuto del corso:

1. La funzione del fallimento e le caratteristiche generali della procedura. 2. I presupposti. 3. Competenza ed iniziativa per la dichiarazione di fallimento. La sentenza di fallimento ed il giudizio di opposizione. 4. Gli organi: Il Tribunale fallimentare; il Giudice delegato; il Curatore; il Comitato dei creditori. 5. Gli effetti del fallimento nei confronti del debitore e dei creditori. Le azioni revocatorie. La sorte dei rapporti giuridici esistenti. 6. L'accertamento del passivo. 7. Liquidazione e ripartizione dell'attivo. 8. La chiusura del fallimento. Il concordato fallimentare. Riapertura e riabilitazione. 9. I fallimenti sociali. 10. Le altre procedure concorsuali. 11. Procedure concorsuali e prospettive di riforma.

Testi di riferimento:

GUGLIEMUCCI L., Lezioni di diritto fallimentare, Giappichelli, Torino oppure FERRARA F. JR. BORGIOLO A., Il fallimento, Giuffrè, Milano oppure PAJARDI P., Manuale di diritto fallimentare, Giuffrè, Milano oppure TEDESCHI G.U., Manuale di diritto fallimentare, Cedam, Padova

Lecture integrative:

Durante le lezioni verrà distribuito materiale didattico e verranno forniti ulteriori riferimenti bibliografici per un adeguato approfondimento degli argomenti trattati nel corso.

Modalità d'esame: L'esame consta di una prova orale.

DIRITTO FALLIMENTARE II

Prof. Mauro Pizzigati

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: IUS/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di approfondire l'insegnamento della materia già studiata in Diritto fallimentare I e richiede, pertanto, l'indispensabile conoscenza, da parte dello studente, del programma già svolto. Durante il corso verranno posti in risalto, in particolare, i

problemi più significativi che riguardano il ruolo e la funzione del curatore.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I, Diritto fallimentare I

Insegnamenti dati per noti: Diritto commerciale

Contenuto del corso:

1. La figura ed il ruolo del curatore nel fallimento.
2. Custodia ed amministrazione dell'attivo fallimentare. La reintegrazione dell'attivo ed il "sistema revocatorio". I rapporti giuridici preesistenti.
3. L'accertamento del passivo: formazione dello stato passivo. Criteri e modalità - Il regime delle opposizioni allo stato passivo. Impugnazione dei crediti ammessi. Revocazione dei crediti ammessi. Domande di rivendicazione, restituzione e separazione di cose mobili.
4. Liquidazione dell'attivo: vendita di beni mobili. Vendita di beni immobili.
5. Ripartizione dell'attivo: le ripartizioni parziali. Il rendiconto del curatore e la liquidazione del compenso. Ripartizione finale e chiusura della procedura.
6. Procedure concorsuali alternative: la gestione delle procedure.

Testi di riferimento:

GUGLIEMUCCI L., Lezioni di diritto fallimentare, Giappichelli, Torino oppure FERRARA F. JR. BORGIOI A., Il fallimento, Giuffrè, Milano oppure PAJARDI P., Manuale di diritto fallimentare, Giuffrè, Milano oppure TEDESCHI G.U., Manuale di diritto fallimentare, Cedam, Padova

Lecture integrative:

Durante le lezioni, verrà distribuito materiale didattico e verranno forniti ulteriori riferimenti bibliografici per un adeguato approfondimento degli argomenti specificamente trattati nel corso.

Modalità d'esame: L'esame consta di una prova orale.

DIRITTO INDUSTRIALE I

Prof. Paolo Galli (A-K)

Prof. Fabrizio Sanna (L-Z)*

(* tutti gli studenti del corso di laurea specialistico in Giurista d'impresa seguiranno il corso del prof. Sanna)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso si compone di due parti. Una prima è dedicata allo studio dei marchi di impresa, e si concentra sulla tendenza all'estensione della protezione dalla tradizionale funzione distintiva a quella promozionale e di marketing del segno. La seconda parte studia la concorrenza sleale, con particolare attenzione alla disciplina degli assetti del mercato che questa disciplina protegge.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Diritto commerciale I.

Contenuto del corso:

1. Nozione e funzione del marchio. Marchi individuali e marchi collettivi
2. Il sistema di protezione internazionale.
3. Requisiti di proteggibilità del marchio.
4. Il procedimento di registrazione nazionale e comunitario.
5. I soggetti legittimati alla registrazione.
6. Violazione e tutela del diritto: marchi ordinari e marchi rinomati.
7. Nullità e decadenza.
8. Cessioni e licenze di marchio.
9. I soggetti degli atti di concorrenza sleale.
10. Gli atti di confusione. Il marchio non registrato, la ditta e gli altri segni distintivi
11. Gli atti di denigrazione e comparazione.
12. I principi di correttezza professionale.

Testi di riferimento:

VANZETTI-DI CATALDO, Manuale di diritto industriale, IV edizione, Milano, 2003, parte I (La concorrenza sleale, pp. 3-114) e II (I segni distintivi, pp. 115-303)

alternativamente, e specie per gli studenti interessati a sostenere l'esame di Diritto industriale II

AA. VV., Diritto industriale. Proprietà intellettuale e concorrenza, Giappichelli, Torino, 2001, parte II (I segni distintivi di impresa, pp. 55-194) e parte IV (Concorrenza sleale e pubblicità, pp. 291-379)

Lecture integrative:

MARCHETTI ' UBERTAZZI, Commentario breve al diritto della concorrenza, CEDAM, Padova, 2004, nei commenti relativi alle norme su marchi e concorrenza sleale

Modalità d'esame: Esame orale

DIRITTO INDUSTRIALE II

Prof. Daniele De Angelis

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: IUS/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: La prima parte del corso illustra il sistema di protezione di invenzioni, modelli di utilità e disegni e modelli industriali. La seconda parte illustra la disciplina del diritto d'autore.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I, Diritto industriale I

Contenuto del corso:

A. Le invenzioni e i modelli

1. L'invenzione. Nozione, requisiti, procedimento nazionale e internazionale di protezione soggetti.

2. Le invenzioni dei dipendenti

3. Violazione e tutela del brevetto

4. Nullità e decadenza del brevetto

5. Cessioni e licenze di brevetto. Le licenze obbligatorie

6. I modelli di utilità e i disegni industriali

B. Il diritto d'autore

1. Le opere protette

2. I titolari dei diritti d'autore

3. Il contenuto e la violazione dei diritti d'autore

4. I diritti connessi

5. I contratti di diritto d'autore

Testi di riferimento:

AA. VV, Diritto industriale. Proprietà intellettuale e concorrenza, Giappichelli, Torino, 2001, parte III

(pp. 197-287) e parte VI (pp. 483-653)

Lecture integrative:

MARCHETTI, UBERTAZZI, Commentario breve al diritto della concorrenza, CEDAM, Padova, 2004, nei commenti relativi alle norme su invenzioni e diritto d'autore

Modalità d'esame: Esame orale

DIRITTO INTERNAZIONALE I

Prof. Lauso Zagato

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: IUS/13

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il Corso affronta i caratteri del diritto internazionale, che disciplina i rapporti fra Stati ed enti egualmente indipendenti. In tale prospettiva, particolare attenzione è prestata alle relazioni economiche transnazionali, al problema dell'uso della forza, ed alle conseguenze della violazione delle norme internazionali.

Contenuto del corso:

Nozione di diritto internazionale. Soggetti del diritto internazionale. Funzione di produzione delle norme internazionali: diritto internazionale generale e pattizio. Procedimenti di produzione giuridica di 3° grado, raccomandazioni e decisioni di organi internazionali. Contenuto delle norme internazionali. Sovranità territoriale. Riservato dominio. Diritti umani e punizione dei crimini internazionali. Rapporti economici e commerciali. Protezione dell'ambiente.

Accertamento delle norme internazionali: funzione giurisdizionale internazionale. Mezzi di soluzione delle controversie tra Stati.

Violazione delle norme internazionali: fatto illecito e sue conseguenze; libertà di autotutela individuale ed associata; sistema di sicurezza collettivo delle NU. Adattamento.

Testi di riferimento:

B. CONFORTI, Diritto Internazionale, Editoriale Scientifica, Napoli, VI ed., 2002: Intr. e Parte prima: parr. 1-20, (esclusi parr. 5.3, 6, 9.1, 10.2, 16-18, 20.2); Parte seconda: parr. 21-29 (esclusi parr. 28.3, 28.4); Parte terza: parr. 38-40; Parte quarta: parr. 43-48 (escluso par. 43.1); Parte quinta: parr. 51-53 (esclusi parr. 51.3, 51.4, 51.6).

M.L. PICCHIO FORLATI, Le Nazioni Unite, Giappichelli, Torino, 2000, Introduzione (pp. 9-54);

A. VERRILLI (a cura di), Codice del diritto e delle organizzazioni internazionali, ed. Simone, Napoli, 2001.

Lecture integrative:

Nello svolgimento del Corso verranno forniti alcuni materiali integrativi e dispense da fotocopiare, e saranno date indicazioni bibliografiche di approfondimento.

Modalità d'esame: Prova orale, integrata, su base volontaria, dallo svolgimento di un test scritto intermedio in orario di lezione e dalla partecipazione ad attività seminariali.

DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO I

Prof. Lauso Zagato

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: IUS/13

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il Corso illustra i lineamenti essenziali del sistema generale di diritto internazionale privato italiano alla stregua della riforma introdotta dalla legge n. 218/1995 e delle convenzioni di diritto internazionale privato uniforme ratificate dall'Italia.

Insegnamenti dati per noti: Istituzioni di Diritto privato

Contenuto del corso:

1. Funzione del diritto internazionale privato. Il sistema generale di diritto internazionale privato italiano alla stregua della legge di riforma. Le convenzioni di diritto internazionale privato uniforme.
2. Categorie contemplate e problemi di qualificazione. Criteri di collegamento e relativi problemi interpretativi. Il fenomeno del rinvio; il rinvio ad ordinamenti plurilegislativi. Limiti al funzionamento delle norme di conflitto: norme di applicazione necessaria e ordine pubblico internazionale.
3. Volontà delle parti come criterio di collegamento. Il collegamento più stretto: ruolo della residenza o sede del prestatore caratteristico. Norme di conflitto speciali. Diritto internazionale privato e norme sostanziali nel diritto uniforme sulla vendita internazionale.

Testi di riferimento:

F. MOSCONI e C. CAMPIGLIO, Diritto internazionale privato e processuale, III ed., Utet, Torino, 2004, Capitoli I - III -IV - VI, completi.
A. PIETROBON (a cura di), La compravendita internazionale, Giappichelli, Torino, ult.ed., Introduzione (pp. 9-37).

Lecture integrative:

Nello svolgimento del Corso verranno forniti alcuni materiali integrativi e dispense da fotocopiare, e saranno date indicazioni bibliografiche di approfondimento.

Si consiglia inoltre la lettura di:

P. DE CESARI, Diritto internazionale privato e processuale comunitario, II ed., Giappichelli, Torino, 2005 (parti concordate con il docente).

Modalità d'esame: Prova orale, integrata, su base volontaria, dallo svolgimento di un test scritto intermedio in orario di lezione.

DIRITTO PENALE COMMERCIALE I

Prof. Salvatore Panagia

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Ambientali

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: IUS/17

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso nella sua sinteticità, si propone di fornire le nozioni essenziali del diritto penale generale nonché quelle indispensabili per l'apprendimento e la corretta valutazione delle più recenti riforme del settore penale-commerciale

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Istituzioni di Diritto Pubblico

Contenuto del corso:

Particolare attenzione sarà dedicata all'illustrazione dei principi generali del reato, della capacità di intendere e di volere, della consapevolezza, delle cause di giustificazione, della punibilità del reo, della pena e delle misure di sicurezza.

Nella parte speciale saranno studiati i reati fallimentari, dalla bancarotta fraudolenta alla ricettazione fallimentare e i nuovi reati societari, dalla falsità in comunicazioni penali all'infedeltà patrimoniale e così via.

Testi di riferimento:

Ennio Fortuna - Manuale di Diritto Penale dell'Economia - Padova 1994 pag. 324

Enzo Musco - I nuovi reati societari - Milano 2002 pag 252

In alternativa:

Ivo Caraccioli - Manuale Breve di Diritto Penale - Padova 2002, pag 499

E. Antolisei - Conti - Manuale di Diritto Penale - Tomi 2 Leggi Complementari - Milano 1993, pagg.462-464

Modalità d'esame: orale

DIRITTO SINDACALE I

Prof. Luigi Mariucci

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso ha per oggetto la dinamica delle relazioni sindacali, sia in senso istituzionale che in relazione alla concreta esperienza sociale. Individuati gli istituti fondamentali del diritto sindacale verranno trattati alcuni concreti ed esemplari casi aziendali, in materia di gestione di crisi d'impresa e di politiche di c.d. concertazione.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Diritto del lavoro I.

Contenuto del corso:

Organizzazione sindacale, contrattazione collettiva e conflitto collettivo. La concertazione.

Testi di riferimento:

M.V.Ballestrero, Diritto sindacale, Giappichelli, Torino, 2004., parte II-IV;

L.Mariucci, Le fonti del diritto del lavoro quindici anni dopo, Giappichelli, Torino, 2004, parte I e II.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova orale.

DIRITTO TRIBUTARIO AVANZATO I **Prof. Loris Tosi**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: IUS/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Fornire un approfondimento teorico pratico dei corsi base di diritto tributario del triennio che consenta allo studente l'esame di casi tipo nell'ambito ad esempio delle operaz. straord. digestione quali fusioni, scissioni, trasformazioni, cessioni d'aziende, ecc.; l'elusione; il contenzioso tributario; la pianificazione fiscale internazionale.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Insegnamenti di diritto tributario del triennio.

Contenuto del corso:

Esame di dieci casi tipo di volta in volta proposti dal docente.

Testi di riferimento:

FALSITTA, Corso istituzionale di Diritto tributario, Cedam, ultima edizione.

TOSI, Codice Tributario (a cura di), Torino, Giappichelli, ultima edizione.

Testi alternativi al manuale di FALSITTA: LUPI, Diritto tributario ' Parte speciale, Giuffrè, ultima edizione; oppure TESAURO, Istituzioni di diritto tributario, Parte speciale, Utet, ultima edizione.

Modalità d'esame: Prova scritta, seguita in caso di voto sufficiente dall'esame orale.

DIRITTO TRIBUTARIO I **Prof. Loris Tosi (A-K)** **Prof. Antonio Viotto (L-Z)**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Fornire le nozioni di base necessarie per orientarsi all'interno della disciplina, interpretando correttamente le disposizioni normative ed acquistando la conoscenza degli schemi di applicazione dei tributi da parte dei soggetti passivi, con approfondimento sugli adempimenti imposti al contribuente ai fini dell'applicazione del prelievo.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Diritto Commerciale.

Contenuto del corso:

1. Il dir. tribut. e i tipi di tributo.
2. Le fonti del dir. tribut.; il principio di riserva di legge; interpretazione delle norme tribut.; l'elusione fiscale.
3. Il principio di capacità contributiva.
4. La potestà d'imposizione e i sogg. attivi.
5. I sogg. passivi; solidarietà paritaria; sostituto d'imposta; responsabile d'imposta.
6. Fattispecie tributarie.
7. Gli obblighi formali e sostanziali dei sogg. passivi; obblighi contabili; dichiarazione tributaria, sua natura e ritrattabilità; versamenti diretti;
8. Controlli dell'Amm. Finanziaria; poteri istruttori; accertamento tribut. e metodi di accertamento.
9. L'avviso di accertamento; accertamento con adesione; autoannullamento.
10. Riscossione dei tributi.
11. Il rimborso dell'imposta.

12. Sanzioni tributarie.
13. Il processo tributario.

Testi di riferimento:

FALSITTA, Corso istituzionale di diritto tributario, Padova, Cedam, ultima edizione.
TOSI, Codice Tributario (a cura di), Torino, Giappichelli, ultima edizione.
Testi alternativi al manuale di FALSITTA: LUPI, Diritto tributario ' Parte generale, Giuffrè, ultima edizione, oppure: TESAURO, Istituzioni di diritto tributario, Parte generale, UTET, ultima edizione, oppure: RUSSO, Manuale di diritto tributario, Parte generale, Giuffrè, ultima edizione, oppure:
FANTOZZI, Corso di Diritto Tributario, UTET, ultima edizione, oppure: GAFFURI, Lezioni di diritto tributario, Parte generale, Cedam, ultima edizione.

Modalità d'esame: Prova scritta, seguita in caso di voto sufficiente dall'esame orale.

DIRITTO TRIBUTARIO II
Prof. Maurizio Interdonato (A-K)
Prof. Antonio Viotto (L-Z)

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Scienze Giuridiche
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: IUS/12
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: II

Obiettivi formativi: Oggetto del corso sono le regole concernenti le imposte di maggiore interesse per l'attività di consulenza fiscale ed ai fini degli adempimenti delle imprese e delle decisioni sulla convenienza delle operazioni inerenti alla gestione di esse.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I, Diritto tributario I

Insegnamenti dati per noti: Diritto Commerciale.

Contenuto del corso:

Parte speciale:

1. Il sistema delle imposte sui redditi.
2. L'Irpef: regole generali.
3. I redditi fondiari; i redditi di capitale; i redditi di lavoro dipendente;
4. I redditi di lavoro autonomo; i redditi diversi.
5. I' Ires.
6. I redditi d'impresa.
7. L'Iva.
8. L'Imposta di registro.
9. L'Irap.
10. I tributi minori.

Testi di riferimento:

FALSITTA, Corso istituzionale di Diritto tributario, Padova, Cedam, ultima edizione.
TOSI, Codice Tributario (a cura di), Torino, Giappichelli, ultima edizione.
Testi alternativi al manuale di FALSITTA: LUPI, Diritto tributario - Parte speciale, Milano, Giuffrè, ultima edizione, oppure: TESAURO, Istituzioni di diritto tributario, Parte speciale, Torino, ultima edizione, oppure: RUSSO, Manuale di diritto tributario, Milano, Giuffrè, ultima edizione, oppure:
FANTOZZI, Corso di Diritto Tributario, Torino, Utet, ultima edizione.

Modalità d'esame: Prova scritta, seguita in caso di voto sufficiente dall'esame orale.

DIRITTO TRIBUTARIO PER L'ATTIVITA'
FINANZIARIA I
Prof. Antonio Viotto

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Scienze Giuridiche
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: IUS/12
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: IV

Obiettivi formativi: Fornire le nozioni di base necessarie per orientarsi all'interno della disciplina fiscale che regola i prodotti finanziari, individuando ed interpretando correttamente le disposizioni normative ed acquisendo la conoscenza degli schemi di applicazione dei tributi da parte dei soggetti passivi.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Diritto Commerciale.

Contenuto del corso:

- 1.1. La potestà di imposizione e i soggetti attivi.
- 1.2. I soggetti passivi.
- 1.3. Il sostituto d'imposta e la disciplina delle ritenute.
- 1.4. Gli obblighi dichiarativi e contabili.
- 2.1. Il sistema delle imposte sui redditi (regole generali, momento impositivo, base imponibile).
- 2.2. L'IRPEF e l'IRES.
- 2.3. I redditi di capitale e diversi con particolare approfondimento delle tematiche afferenti: a) utili da partecipazione in società ed enti soggetti ad IRES (azioni e titoli similari); b) rendite finanziarie (mutui, depositi, c/c, obbligazioni, P/T, altri impieghi di capitale); c) altri redditi di capitale (rendite perpetue, compensi da

fideiussione, fondi comuni di investimento, SICAV) d) i redditi diversi da attività finanziaria.

2.4. La disciplina delle ritenute e dei crediti d'imposta.

Testi di riferimento:

FALSITTA, Corso istituzionale di Diritto tributario, Padova, Cedam, ultima edizione.
TOSI, Codice Tributario (a cura di), Torino, Giappichelli, ultima edizione.

Testi consigliati in alternativa al manuale di FALSITTA:

LUPI, Diritto tributario, Parte generale e Parte speciale, Giuffrè, ultima edizione.

TESAURO, Istituzioni di diritto tributario, Parte generale e Parte speciale, UTET, ultima edizione.

RUSSO, Manuale di diritto tributario, Parte generale e Parte speciale, Giuffrè, ultima edizione.

FANTOZZI, Corso di Diritto Tributario, UTET, ultima edizione.

Modalità d'esame: Prova orale.

E-BUSINESS I

Prof. Stefano Micelli (A-K)

Prof. Vladi Finotto (L-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso introduce agli aspetti dell'e-business legati alla gestione e alle strategie di sviluppo dell'impresa. In tale ambito sono approfonditi non solo i modelli di business relativi alle organizzazioni dot-com, ma soprattutto quelli relativi all'integrazione degli strumenti di Internet nel business tradizionale delle imprese.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Marketing I, Marketing II, Gestione della produzione I

Contenuto del corso:

1. Origini e sviluppo di Internet
2. Internet e i mutamenti nelle componenti di sviluppo delle imprese
3. Imprese ed evoluzione dell'e-business
4. Strategie per la creazione del valore in Internet: valore dell'informazione e della relazione
5. Intermediazione e infomediazione in Internet

6. L'influenza di Internet sulla definizione del modello di business dell'impresa e modelli di business in Internet

7. L'integrazione degli strumenti di internet nel business tradizionale dell'impresa

8. Architetture e strategie di e-business

9. Il commercio elettronico

Testi di riferimento:

Il management nell'era della connessione, a cura di Salvatore Vicari, Egea, Milano. Capp. 1, 2, 3, 5, 6, 9, 10 (pagine 272)

Letture integrative:

Evans P., Wurster T. S., Bit-bang. Come la nuova economia dell'informazione trasforma la strategia aziendale, Il Sole 24 Ore, Milano, 2000.

Hamel G., Leader della rivoluzione, Come prosperare in tempi turbolenti e fare dell'innovazione uno stile di vita, Il Sole 24 Ore, Milano, 2004

Modalità d'esame: L'esame è scritto. Sono previste attività seminariali che costituiscono parte dell'esame per gli studenti frequentanti.

ECONOMETRIA DEI MODELLI NON LINEARI I

Prof. Domenico Sartore

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso prepara lo studente ad affrontare molti aspetti dei modelli non lineari sempre più importanti per molti motivi. Spesso i fenomeni economici e finanziari sono tutt'altro che lineari e l'approssimazione lineare, motivata in passato dalle scarse risorse di calcolo, non sempre porta a conclusioni soddisfacenti. Durante il corso saranno proposti esempi di modelli non lineari tra i più utilizzati nel campo della macroeconomia e della finanza.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II, Statistica I, Econometria I e II

Contenuto del corso:

Il corso è dedicato allo studio di modelli dinamici e strumenti di previsione per l'analisi di fenomeni economici. Oltre ad alcuni approfondimenti di tipo metodologico (M-stimatori, test asintotici, integrazione e cointegrazione, modelli spazio

stato, utilizzo di metodi di inferenza fondati su simulazioni, elementi di teoria del filtraggio), l'attenzione verrà rivolta ad alcuni problemi concreti, che verranno affrontati facendo ricorso agli strumenti econometrici via via più appropriati.

I casi di studio proposti sono:

- analisi delle componenti non osservabili;
- analisi del ciclo economico;
- relazioni macroeconomiche e finanziarie internazionali.

Il corso prevede anche interventi seminariali con esperti internazionali.

Testi di riferimento:

Prima dello svolgimento di ogni argomento verrà messo a disposizione degli studenti il materiale didattico necessario, costituito da lucidi e appunti del docente.

Lecture integrative:

Gouriéroux, C. e A. Monfort, *Simulation-Based Econometric Methods*, Oxford University Press, Oxford, 1996.

Gouriéroux, C. e A. Monfort, *Statistics and Econometric Models*, Vol.1 e 2, Cambridge University Press, Cambridge, 1997.

Gouriéroux, C. e A. Monfort, *Time Series and Dynamic Models*, Cambridge University Press, Cambridge, 1997.

Johansen, S., *Likelihood-Based Inference in Cointegrated Vector Auto-Regressive Models*, Oxford University Press, Oxford, 1995.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una discussione seminariale su un tema teorico o applicato scelto dallo studente tra quelli svolti durante il corso. A tal fine lo studente dovrà preparare una nota di lavoro.

ECONOMETRIA DELLA FINANZA I **Prof. Monica Billio**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso intende offrire allo studente un ampio panorama dei più recenti metodi econometrici utili per l'analisi dei dati finanziari. Tali metodi sono ormai divenuti patrimonio comune di tutti i centri dove si gestiscono prodotti finanziari e si valutano i problemi di copertura dal rischio insito

nell'andamento dei loro prezzi e della loro volatilità.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II, Statistica I, Econometria I e II. Si suggerisce inoltre la frequenza di Econometria dei Modelli non Lineari I.

Contenuto del corso:

- Studio delle caratteristiche e delle regolarità empiriche dei prezzi e dei rendimenti delle attività finanziarie in un'ottica "time series" (Modellistica ARCH e GARCH, modelli a volatilità stocastica e a cambiamenti di regime, modellistica in tempo continuo).

- Valutazione empirica delle principali teorie sul comportamento degli agenti economici e sui meccanismi di formazione dei prezzi (Modelli di equilibrio, CAPM, Econometria della frontiera efficiente, Econometria dei derivati).

- Introduzione di appropriati modelli statistici per la misura e la gestione dei rischi finanziari (Value at risk, Misure coerenti di rischio).

Il corso prevede anche interventi seminariali.

Testi di riferimento:

Prima dello svolgimento di ogni argomento verrà messo a disposizione degli studenti il materiale didattico necessario, costituito da lucidi e appunti del docente.

Lecture integrative:

Campbell, J., A. Lo, e A. C. MacKinlay, *Econometrics of Financial Markets*, Princeton University Press, Princeton, 1997

Gouriéroux, C. e J. Jasiak, *Financial Econometrics*, Princeton University Press, Princeton, 2001

Pastorello, S., *Rischio e rendimento: Teoria finanziaria e applicazioni econometriche*, Il Mulino, Bologna, 2001

Sartore, D. (a cura di), *Gli strumenti derivati.*

Analizzare, prevedere e coprire i rischi finanziari nelle imprese, IPSOA, Milano, 1999

Modalità d'esame: L'esame consiste in una discussione seminariale su un tema teorico o applicato scelto dallo studente tra quelli svolti durante il corso. A tal fine lo studente dovrà preparare una nota di lavoro.

ECONOMETRIA I per CL Economia e Economia e Finanza **Prof. Domenico Sartore**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire allo studente alcuni concetti econometrici di base, necessari per l'interpretazione delle stime e dei test relativi a semplici equazioni dinamiche. Durante il corso saranno mostrate applicazioni nel campo dell'economia e della finanza che evidenzino l'utilità e l'efficacia dei metodi econometrici. Le applicazioni sono sviluppate utilizzando software econometrici standard in uso negli ambienti di lavoro (come ad esempio Excel ed EViews) e attingendo a banche dati di grandi dimensioni (Datastream).

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I, Matematica II, Statistica I

Contenuto del corso:

I problemi che si affrontano attraverso l'econometria.

Richiami di alcuni concetti di inferenza statistica riguardanti la stima e la verifica delle ipotesi parametriche.

L'importanza del concetto di valore atteso condizionale e non condizionale.

La generazione dei dati attraverso modelli condizionali e non condizionali.

L'interpretazione dei dati osservati come "output" di un modello che li ha generati.

I metodi di stima parametrici: il metodo OLS (Minimi Quadrati Ordinari) e il metodo ML (Massima Verosimiglianza)

I test che rivelano l'errata specificazione del modello.

Modelli dinamici. Diverse tipologie di modelli lineari basati su una sola equazione.

Concetto di variabili integrate e cointegrate. Le regressioni spurie.

Test di stazionarietà e test di cointegrazione.

Le dinamiche di breve e di lungo periodo.

Strategie di specificazione della dinamica del modello.

Testi di riferimento:

Appunti e lucidi delle lezioni.

Lecture integrative:

Cappuccio N. e R. Orsi, *Econometria*, Il Mulino, 2005

Gardini A., G. Cavaliere, M. Costa, L. Fanelli e P. Paruolo, *Econometria*, Vol. I, Franco Angeli, 2000

Johnston J., *Econometrica*, Franco Angeli, terza

edizione, 1993

Piccolo D. e C. Vitale, *Metodi statistici per l'analisi economica*, Il Mulino, seconda edizione, 1984

Vogelvang B., *Econometrics - Theory and Applications with EViews*, FT Prentice Hall, 2005

Modalità d'esame: Scritto su concetti elementari di econometria e sull'interpretazione di stime e test ottenuti da un software econometrico.

ECONOMETRIA I

per CL diversi da Economia e Economia e Finanza

Prof. Monica Billio

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire allo studente alcuni concetti econometrici di base, necessari per l'interpretazione delle stime e dei test relativi a semplici equazioni dinamiche. Le applicazioni sono sviluppate utilizzando software econometrici standard in uso negli ambienti di lavoro.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II, Statistica I

Contenuto del corso:

I problemi che si affrontano attraverso l'econometria.

Richiami: variabili casuali, distribuzioni di probabilità, verifica di ipotesi parametriche.

Regressione semplice e minimi quadrati ordinari. Regressione multipla.

Autocorrelazione e multicollinearità.

Modelli dinamici. Concetti di stazionarietà e integrazione. Le regressioni spurie.

Strategie di specificazione della dinamica del modello.

Modelli di scelta discreta: cenni.

Testi di riferimento:

Appunti e lucidi delle lezioni.

Lecture integrative:

Cappuccio N. e R. Orsi, *Econometria*, Il Mulino, 2005

Gardini A., G. Cavaliere, M. Costa, L. Fanelli e P. Paruolo, *Econometria*, Vol. I, Franco Angeli,

2000

Johnston J., *Econometrica*, Franco Angeli, terza edizione, 1993

Piccolo D. e C. Vitale, *Metodi statistici per l'analisi economica*, Il Mulino, seconda edizione, 1984

Stock J.H. e M.W. Watson, *Introduzione all'econometria*, Prentice Hall, 2005

Modalità d'esame: Scritto su concetti elementari di econometria e sull'interpretazione di stime e test ottenuti da un software econometrico. L'esito dello scritto può essere migliorato sostenendo una discussione orale.

ECONOMETRIA II **Prof. Domenico Sartore**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso approfondisce alcuni aspetti dei metodi econometrici trattati nel corso di Econometria I facendo riferimento ai modelli multivariati come i modelli a equazioni simultanee e modelli autoregressivi vettoriali (VAR). Si propone quindi di preparare lo studente a utilizzare strumenti econometrici essenziali per la misurazione, l'interpretazione e la previsione dei fenomeni economici e finanziari.

Propedeuticità: Economia politica I e II, Econometria I

Insegnamenti dati per noti: Matematica I, Matematica II, Statistica I, Econometria I.

Contenuto del corso:

Alcuni elementi di analisi multivariata delle serie temporali.

Modelli statistici e modelli econometrici. Il punto di vista bayesiano nella modellistica econometrica.

Identificazione e informazione. Interpretazione dell'inferenza statistica secondo la teoria delle decisioni.

Alcuni principi statistici rilevanti: criterio bayesiano, minimax, della massima verosimiglianza, asintotici.

I metodi di stima parametrica nei sistemi di equazioni simultanee.

La specificazione dei modelli econometrici: teoria della riduzione e centralità del concetto di

esogenità in econometria.

Le forme funzionali nei modelli. Interpretazione dei modelli.

Le procedure di selezione dei regressori: criteri di selezione e loro relazione con la statistica F.

L'utilizzo dei modelli per la previsione.

Testi di riferimento:

Appunti e lucidi delle lezioni.

Lecture integrative:

Cappuccio N. e R. Orsi, *Econometria*, Il Mulino, 2005

Gardini A., G. Cavaliere, M. Costa, L. Fanelli e P. Paruolo, *Econometria*, Vol. II, Franco Angeli, 2000

Johnston J., *Econometrica*, Franco Angeli, terza edizione, 1993

Vogelvang B., *Econometrics - Theory and Applications with EViews*, FT Prentice Hall, 2005

Modalità d'esame: Discussione sull'utilizzo di alcuni strumenti econometrici e sui risultati di stima di un modello econometrico predisposto dal docente o dallo studente.

ECONOMIA AGRARIA A **Prof. Giovanna Trevisan**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: AGR/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Analizzare le peculiarità del settore primario, il suo processo evolutivo e il nuovo ruolo nel contesto dell'economia nazionale ed internazionale, far conoscere le dinamiche dei mercati e dei processi distributivi dei prodotti agricoli, nonché il comportamento del consumatore, di fronte alle esigenze di qualità e sicurezza alimentare

Insegnamenti dati per noti: Economia politica I

Contenuto del corso:

1. Lineamenti teorici di economia agraria

2. Elementi di economia dell'azienda agraria

3. Evoluzione del sistema agroalimentare

4. La multifunzionalità del settore primario: funzione produttiva, funzione sociale, funzione ambientale, funzione ricreativa

5. Prospettive dell'agricoltura in relazione alle problematiche ambientali, di globalizzazione e di qualità dei prodotti agroalimentari

Testi di riferimento:

G. TREVISAN, "Economia e Politica dell'Agricoltura", Cafoscarina, Venezia, 2000. Cap. 1, 2, 3, 5, 8, 11, 12, 13.

Lecture integrative:

Le lecture integrative per approfondimento di particolari tematiche saranno consigliate dal docente al singolo studente, o a gruppi di studenti, secondo specifiche richieste degli stessi.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta oppure in una prova orale.

ECONOMIA AGRARIA B

Prof. Antonio De Pin

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: AGR/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso intende approfondire la conoscenza degli strumenti economico agrari per l'interpretazione del processo evolutivo del settore primario nel contesto dell'economia. Particolare attenzione sarà riservata ai lineamenti economici della produzione agricola, all'analisi del ruolo, funzionale e strategico, dei soggetti del sistema agroalimentare.

Insegnamenti dati per noti: Economia Politica I-II, Matematica I-II

Contenuto del corso:

1. L'efficienza economica nella produzione agricola.
2. Strumenti del credito per l'agricoltura.
3. Il settore agroalimentare.
4. Interventi di politica economica in agricoltura.
5. Comparti agricoli e mercati al consumo: metodologie di analisi.

Testi di riferimento:

A. De Pin, "Lineamenti di economia e politica agroalimentare internazionale", Dip. di Statistica, Un. Cà Foscari, 2004 (P. 221). Parte prima, cap. 1, 2.

G. TREVISAN, "Economia e Politica dell'Agricoltura", Cafoscarina, Venezia, 2000, (P. 305). Cap. 4, 6, 7, 9, 15.

Modalità d'esame: L'esame consta di una prova orale. In alternativa, potrà essere effettuato in forma scritta.

ECONOMIA APPLICATA I

Prof. Giuseppe Tattara

(a distanza)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I e II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di analizzare con lo studente il tema della innovazione tecnologica nel contesto dello sviluppo economico italiano e dello sviluppo delle piccole imprese distrettuali.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Politica Economica I.

Contenuto del corso:

1. La crescita.
2. La funzione di produzione.
3. Learning by doing e learning by using.
4. Le economie di scala e le economie di fase.
5. Schumpeter e l'innovazione.
6. La tassonomia di Pavitt.
7. Il modello della innovazione tecnologica path dependent.
8. L'innovazione nei sistemi locali di piccole imprese.
9. La innovazione e le reti di imprese.
10. Alcuni casi di innovazione nei distretti industriali veneti.

Testi di riferimento:

appunti delle lezioni, raccolta di saggi disponibile presso la copisteria alle guglie e materiale disponibile in rete, attraverso il sito del docente.

Modalità d'esame: Prova scritta, colloquio o eventuale ricerca finale

Metodo didattico: corso a distanza (AD)

Il corso è calendarizzato sull'intero semestre (10 settimane) ed è impartito in modalità blended con unità didattiche in aula e altre on line su piattaforma di e-learning. Le lezioni in aula sono equidistanziate all'interno del corso. Ulteriori informazioni all'inizio del corso.

ECONOMIA AZIENDALE I

Prof. Carlo Marcon (A-Ca)
Prof. Bruno Bernardi (Cb-Ga)
Prof. Marco Vedovato (Gb-M)
Prof. Carlo Bagnoli (N-Sc)
Prof. Moreno Mancin (Sd-Z)

Prof. Carlo Marcon (studenti part-time)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I; I e II per studenti part-time

Obiettivi formativi: L'insegnamento intende fornire conoscenza della natura, della struttura e delle modalità di funzionamento dell'azienda, con particolare riguardo alle aziende di produzione per il mercato (imprese). Tale conoscenza viene perseguita principalmente attraverso il modello economico-finanziario della gestione rappresentato dal bilancio d'esercizio.

Contenuto del corso:

1. L'azienda nel sistema economico-sociale.
2. Uno schema di analisi della struttura e della dinamica dell'impresa.
3. Il modello economico finanziario nella rappresentazione dell'impresa in funzionamento:
 - condizioni di economicità e loro rappresentazione attraverso il modello del bilancio;
 - nozioni di patrimonio di funzionamento e di reddito d'esercizio;
 - strumenti di rilevazione contabile e collocazione temporale delle relative operazioni;
 - rappresentazione contabile riferita all'intera vita dell'impresa, al primo esercizio di vita e ad un esercizio intermedio;
 - modalità di svolgimento delle principali operazioni di rilevazione contabile;
 - formazione del bilancio d'esercizio.

Testi di riferimento:

Bruno Bernardi, Fabio Buttignon, Introduzione all'economia aziendale, Cafoscarina, Venezia 2002 (93 pagine).

Ugo Sòstero, Fabio Buttignon, Il modello economico finanziario, Giuffrè, Milano, 2002, cap. 1 (139 pagine).

Eserciziario di Economia Aziendale, a cura di Carlo Marcon, Cafoscarina, Venezia 2002, es. 1-13 (13 pagine).

Lecture integrative:

G. Airoidi, G. Brunetti, V. Coda, Economia aziendale, Il Mulino, Bologna, 1994.

E. Cavalieri (a cura di), Economia aziendale, vol. I e vol. II, Giappichelli, Torino, 2000.

F. Cerbioni, L. Cinquini, U. Sòstero, Contabilità e bilancio, McGraw-Hill, 2003.

L. Marchi (a cura di), Contabilità d'impresa e valori di bilancio, Giappichelli, Torino, 2002.

L. Marchi (a cura di), Introduzione all'economia aziendale, 3ª ed., Giappichelli, Torino, 2000.

F. Rocchi, La creazione del valore. Fini, condizioni e processi, Cafoscarina, Venezia, 2001.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta composta da domande e esercizi. In caso di superamento della prova scritta sia lo studente che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

ECONOMIA AZIENDALE II

Prof. Ugo Sostero (A-Ca)
Prof. Bruno Bernardi (Cb-Ga)
Prof. Marco Vedovato (Gb-M)
Prof. Carlo Bagnoli (N-Sc)
Prof. Moreno Mancin (Sd-Z)

Prof. Marco Doria (studenti part-time)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II; III e IV per studenti part-time

Obiettivi formativi: Il corso è volto a fornire una conoscenza di base ma completa, sull'impiego dei valori economici e finanziari nella valutazione dell'equilibrio aziendale, nella scelta delle alternative gestionali più convenienti e nella valutazione del capitale d'impresa.

Propedeuticità: Economia aziendale I

Contenuto del corso:

1. Gli strumenti per la valutazione dell'equilibrio economico e finanziario d'impresa:
 - la riclassificazione del bilancio e l'analisi attraverso indici;
 - l'analisi della dinamica finanziaria retrospettiva (rendiconto finanziario) e prospettica (preventivo finanziario).
2. Il modello economico finanziario nei calcoli di convenienza di breve periodo:
 - l'analisi costi-volumi-risultati;
 - l'impiego dei costi di produzione per le scelte correnti di gestione.
3. Il modello economico finanziario nei calcoli di convenienza di medio-lungo periodo (calcolo di convenienza economica nelle scelte di

investimento).

4. Il modello economico finanziario nella valutazione del capitale dell'impresa (determinazione del capitale economico e sue relazioni con le altre nozioni di capitale).

Testi di riferimento:

Ugo Sòstero, Fabio Buttignon, Il modello economico finanziario, Giuffrè, Milano, 2002 capitoli 2 (escluso il par. 2.4.4), 3, 4 e 5 (per complessive 180 pagine).

Eserciziario di Economia Aziendale, a cura di Carlo Marcon, Cafoscarina, Venezia 2002, es. 14-33 (14 pagine).

Lecture integrative:

G. Airoidi, G. Brunetti, V. Coda, Economia aziendale, Il Mulino, Bologna, 1994.

E. Cavaliere (a cura di), Economia aziendale, vol. I, Giappichelli, Torino, 2000.

Horngren, G. Foster, S. Datar, Contabilità per la direzione, ISEDI Torino 1998.

S. Di Martino, C. Parolini, Scelte di economia aziendale, Il Mulino, Bologna, 1998.

F. Rocchi, Conoscenza e impresa, CEDAM, Padova, 1994.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta composta da domande ed esercizi. In caso di superamento della prova scritta sia lo studente che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

ECONOMIA COMPUTAZIONALE I **Prof. Paolo Pellizzari**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Fornire allo studente:- un'introduzione all'uso del pacchetto software R (calcolo avanzato, programmazione e simulazione, <http://cran.r-project.org>);- la conoscenza di alcuni modelli di interazione economica e sistemi complessi, con applicazioni computazionali per l'analisi e l'esplorazione quantitativa / qualitativa dei sistemi modellizzati.

Propedeuticità: Matematica I e II

Insegnamenti dati per noti: Statistica I e II, Elementi di informatica per l'economia.

Contenuto del corso:

1. Argomenti introduttivi. Descrizione del

pacchetto software per il calcolo scientifico R (<http://cran.r-project.org>).

2. Modelli ad agenti di mercati finanziari.

3. Modelli di spesa pubblica (introduzione agli algoritmi genetici).

4. Fenomeni di massa e cascate informative: Standing Ovation Problem e modello di Galam.

5. Modelli di traffico e paradosso di Braess.

6. ElFarol Bar.

Testi di riferimento:

Dispense e articoli forniti dal docente. Gran parte del materiale e il software necessario sarà consegnato su CD all'inizio del corso.

Lecture integrative:

Day R., Huang W., "Bulls, Bears and Market Sheep", Journal of Economic Behaviour and Organization, 14, 299-329, 1990.

Arthur, B., "Inductive reasoning and bounded rationality", American Economic Review, 84, 2, 406-411, 1994.

Batten, "Discovering Artificial Economics", Westview Press, 2000.

Modalità d'esame: L'esame consiste nella risoluzione di problemi assegnati settimanalmente per casa, nella relazione di un elaborato scritto e nella sua discussione orale.

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI - PROGREDITO I **Prof. Paolo Biffis**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/11

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso esamina le caratteristiche dei mercati, degli strumenti e degli intermediari finanziari, con particolare riferimento agli intermediari bancari. Di essi si esaminano i due principali vincoli di gestione: il vincolo di liquidità e il vincolo patrimoniale. Il primo aspetto riguarda le questioni delle riserve disponibili, della produzione di moneta bancaria, della trasmissione della politica monetaria e del sistema dei pagamenti. Sotto il secondo aspetto si considerano i livelli patrimoniali imposti da Basilea 2 e i conseguenti vincoli sull'attività creditizia e sull'assunzione di partecipazioni finanziarie e non finanziarie. L'obiettivo è quello di rendere edotti gli studenti della complessità del problema del governo della moneta e del credito

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

1. L'industria del credito: banche, intermediari finanziari non bancari e imprese di assicurazione; mezzi di pagamento, strumenti finanziari, polizza assicurative; mercati regolamentati e organizzati, informazione, efficienza e vigilanza.
2. Il settore dei mezzi di pagamento: dinamica degli aggregati monetari e creditizi; base monetaria e moneta bancaria; banca centrale europea, strumenti di politica monetaria e sistemi di pagamento.
3. Il settore bancario: banche e attività bancaria, adeguatezza patrimoniale e rischi bancari (Basilea 2); tutela del depositante; banca universale e gruppo bancario.

Testi di riferimento:

P. Biffis, *L'industria del credito*, III edizione, Giappichelli, Torino, 2006 (256 pagine).

Lecture integrative:

Per altre lecture integrative si rinvia ai riferimenti bibliografici contenuti nel testo e alle indicazioni che saranno fornite durante il corso.

Modalità d'esame: Prova scritta.

**ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI
FINANZIARI I
Prof. Paolo Biffis (A-K)
Prof. Antonio Proto (L-Z)**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/11

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso si propone di analizzare le relazioni fra banca e clientela sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale dei contraenti. I cenni sul profilo normativo sono sufficienti ad esaminare le caratteristiche tecniche delle operazioni e dei servizi bancari assoggettati alle norme sulla trasparenza. Ci si sofferma, in particolare, sulle valutazioni di convenienza dal punto di vista del cliente. L'obiettivo è quello di fornire allo studente la capacità di padroneggiare la relazione banca-cliente e di renderlo consapevole dei rapporti fra costi e benefici che tali relazioni implicano.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Finanza aziendale I, Ragioneria I

Contenuto del corso:

1. L'attività bancaria.
2. L'affidamento della clientela.
3. La gestione dei rapporti banca-cliente: la trasparenza.
4. Il conto corrente bancario.
5. Le garanzie.
6. Le operazioni di finanziamento.
7. Le operazioni di raccolta.
8. I servizi.

Testi di riferimento:

P. Biffis (a cura di), *Le operazioni e i servizi bancari*, quarta edizione, Giappichelli, Torino, 2005 (325 pagine).

Lecture integrative:

Per altre lecture integrative si rinvia ai riferimenti bibliografici contenuti nel testo e alle indicazioni che saranno fornite durante il corso.

Modalità d'esame: Prova scritta

**ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI
FINANZIARI II
Prof. Ugo Rigoni**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/11

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di descrivere gli elementi essenziali dei profili di rischio e rendimento degli strumenti finanziari di mercato aperto.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II, Economia degli intermediari finanziari I

Insegnamenti dati per noti: Finanza Aziendale I

Contenuto del corso:

1. I criteri di valutazione dei profili di rischio e rendimento delle attività finanziarie
2. Gli strumenti a reddito fisso
3. Le azioni e le obbligazioni convertibili
4. Gli strumenti derivati
5. I titoli strutturati

Testi di riferimento:

Mazzocco G.N. (a cura di), *Gli strumenti finanziari di mercato aperto*, Giappichelli, Torino, 2005, Capitoli 1-5.

Lecture integrative:

Per le lecture integrative si rinvia ai riferimenti

bibliografici contenuti nel testo. Altre indicazioni saranno fornite durante il corso.

Modalità d'esame: Prova scritta.

ECONOMIA DEI DISTRETTI I **Prof. Giancarlo Corò**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso propone un'analisi approfondita sulle caratteristiche economiche dei distretti industriali, considerati sia come forme di organizzazione della produzione moderna, sia come strumenti di politica per l'innovazione delle Pmi. Verranno considerate le diverse prospettive teoriche considerate dalla letteratura economica e le esperienze più recenti di politica industriale.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Statistica I

Contenuto del corso:

Il distretto industriale nella definizione originaria di Alfred Marshall

Economie di agglomerazione e fenomeni localizzativi

Reti locali, filiere, cluster produttivi: la riemersione dei distretti industriali nello sviluppo moderno

Forme di conoscenza e processi di innovazione localizzata

Istituzioni economiche rilevanti e sviluppo locale
Metodi e tecniche per l'individuazione geografica dei distretti

Le politiche regionali per i distretti produttivi

Distretti e poli tecnologici

Processi di apertura internazionale dei distretti e ruolo delle imprese leader

Partnership internazionali fra sistemi produttivi locali

I distretti come strumenti di cooperazione allo sviluppo

Testi di riferimento:

Becattini G., *Il Distretto industriale*, Torino, Rosenberg & Sellier, 2000

G. Corò, *Le politiche per i distretti industriali*, *Argomenti* n.5/2002, n.6/2002 (disp. in rete nel sito dell'insegnamento)

G. Corò, *Forme di conoscenza e Sviluppo economico*, *Anapia* n.1/2006 (disp. in rete nel sito dell'insegnamento)

Lecture integrative:

S. Breschi, F. Malerba (eds.), *Clusters, Networks, and Innovation*, Oxford University Press, 2005

Modalità d'esame: orale; è possibile concordare la presentazione di una tesina di approfondimento

ECONOMIA DEI SISTEMI COMPLESSI I **Prof. Carla Nardelli**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Durante il corso si presenteranno le equazioni differenziali ed alle differenze finite ed elementi sui sistemi dinamici a tempo continuo e discreto, con metodologie di analisi della loro stabilità. Inoltre si introdurranno i sistemi non lineari. Durante tutto il corso si forniranno esempi ed applicazioni.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II.

Contenuto del corso:

1. Equazioni differenziali ed alle differenze finite.

2. Sistemi dinamici lineari e cenno ai sistemi non lineari.

3. Il problema della stabilità.

4. Sistemi non lineari. Stabilità e biforcazioni.

Testi di riferimento:

Bischi G.I., Carini R., Gardini L., Tenti P., "Sulle orme del caos", Mondadori ed., 2004.

Castagnoli E., Peccati L., "La matematica in azienda: strumenti e modelli; n. 4: sistemi dinamici con applicazioni", EGEA, Milano, 1996.

Lecture integrative:

Lucidi delle lezioni.

Gandolfo G., "Economic Dynamic", Springer, Berlin, 1997.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta e in una prova orale facoltativa.

ECONOMIA DEI SISTEMI COMPLESSI II **Prof. Carla Nardelli**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Durante il corso si presenteranno alcuni metodi quantitativi deterministici per la modellizzazione non lineare dell'evoluzione nel tempo di fenomeni economici e finanziari, con particolare attenzione alle dinamiche non lineari complesse ed a quelle caotiche.

Propedeuticità: Economia politica I e II ed Economia dei sistemi complessi I

Contenuto del corso:

1. Dinamiche non lineari elementari: elementi ed applicazioni micro- e macro-economiche.
2. Dinamiche non lineari complesse: dalla teoria delle biforcazioni alla comparsa della complessità.
3. Caos deterministico: i sistemi complessi, la loro prevedibilità ed applicazioni all'economia e alla finanza.
4. Oggetti frattali.
5. Utilizzo di pacchetti software per l'applicazione di quanto ai punti precedenti.

Testi di riferimento:

- A. Medio e M. Lines, *Nonlinear Dynamics: a Primer*, Cambridge University Press, Cambridge, 2001 (le pagine di interesse verranno indicate dal docente durante il corso).

- A. Medio, *Chaotic Dynamics. Theory and Economic Applications*, Cambridge University Press, Cambridge, 1992 (le pagine di interesse verranno indicate dal docente durante il corso).

- Materiale didattico a cura del docente.

Lecture integrative:

- A. Guerraggio e S. Salsa, *Metodi Matematici per l'Economia e le Scienze Sociali*, Giappichelli, Torino, 1988.

- G. Gandolfo, *Economic Dynamics*, Springer, Berlin, 1997.

Modalità d'esame: L'esame consta di una prova pratica da realizzare al computer e di una successiva prova orale. La prova orale può essere sostituita con un seminario su di un argomento concordato con il docente.

ECONOMIA DEI SISTEMI TURISTICI I **Prof. Mara Manente**

Sede del corso: Oriago

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire gli approfondimenti teorici per l'analisi e l'interpretazione economica dei sistemi turistici, utili per la gestione delle attività e delle politiche del turismo. Verranno presentati e discussi, sia sotto il profilo metodologico che nelle loro applicazioni operative, modelli descrittivi e interpretativi essenziali per indirizzare la programmazione e il governo del turismo in un'ottica di competitività e di contributo allo sviluppo sostenibile.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. Definizione di sistema turistico: soggetti economici, obiettivi, interazioni
2. Il percorso di analisi economica
3. Identificazione e valutazione dei livelli di potenzialità turistica
4. Analisi del comportamento di consumo dei turisti: la propensione alla spesa e il paniere di spesa; come rilevare e misurare la spesa
5. Modelli di valutazione dell'impatto economico e Conti Satellite del Turismo: teoria, metodi e casi di studio
6. Indicatori di monitoraggio delle performance dei sistemi turistici (early warning systems): valutazione dei rischi, valutazione del grado di competitività. Metodologia e casi

Testi di riferimento:

Appunti dalle lezioni e altri materiali indicati dal docente durante il corso

Lecture integrative:

-Manente M. and Pechlaner H. (2006), "How to define, identify and monitor the decline of tourist destinations: towards an early warning system", in R.W. Butler (editor), *The tourism area life cycle*, vol. 2, Channel View Publications.

-"Early warning system for identifying declining tourist destinations, and preventive best practices":

http://europa.eu.int/comm/enterprise/services/tourism/studies/tno/tno_en.pdf

-Rapporto sul turismo italiano 2005-2006. XIV edizione. Capp. VI, XXIII.

Ulteriori letture integrative di approfondimento saranno consigliate durante la trattazione del corso

Modalità d'esame: Prova scritta

ECONOMIA DEI TRASPORTI AVANZATO

I

Prof. Mario Volpe

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Alla fine del corso lo studente avrà acquisito la necessaria familiarità con gli strumenti di analisi economica nel campo dei trasporti. Verranno privilegiati gli aspetti più critici e controversi: la analisi delle esternalità, il tema della regolazione, i progetti pubblici nel campo dei trasporti, il ruolo della logistica nella localizzazione indu.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II, Statistica I, Politica Economica, Economia dei Trasporti

Contenuto del corso:

1. Modellizzazione e stima della domanda e dell'offerta di trasporto
2. Costi esterni dei trasporti
3. Politiche di prezzo.
4. Gli Investimenti e le politiche di trasporto
5. Regolazione e liberalizzazione nei trasporti
6. Analisi della logistica e dei costi di trasporto: effetti sui processi di localizzazione.

Testi di riferimento:

Button, K.J., 1993, Transport Economics, Cap. 5,6,7,8,9 e 11. McCann, Philip, 1998, The economics of industrial location: A logistics-costs approach, Springer (alcune parti).

Lecture integrative:

Lecture integrative e casi-studio verranno indicati dal docente durante il corso.

Modalità d'esame: Esame scritto

ECONOMIA DEI TRASPORTI I

Prof. Francesco Macaluso

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: L'obiettivo del corso è di fornire gli strumenti cognitivi necessari a comprendere ed interpretare il trasporto come componente fondamentale dello sviluppo economico e dell'organizzazione territoriale. Si farà riferimento alle diverse modalità di trasporto con riferimento agli strumenti di analisi della teoria economica ed a quelli relativi alle varie discipline territoriali.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. Le caratteristiche economiche del trasporto.
2. Mobilità, trasporti e localizzazione industriale
3. La domanda di trasporto
4. La valutazione di "travel time savings"
5. I costi di trasporto
6. Trasporti e sviluppo regionale
7. Le infrastrutture del trasporto. Il "transshipment"
8. I Trasporti marittimi

Testi di riferimento:

J.K. BUTTON, Transport Economics, E. Elgar, 1993. (paragrafi 1-2-3-4-10)

A. VALLEGA, Geografia delle strategie marittime, Mursia, 1997, (pp.159-269).

Lecture integrative:

Lecture integrative verranno indicate dal docente durante lo svolgimento del corso.

Modalità d'esame: La verifica didattica consisterà in una prova scritta sui temi trattati durante il corso. Il superamento della prova scritta esonera dalla prova orale

ECONOMIA DEL LAVORO I

Prof. Giuseppe Cusin

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso costituisce un'introduzione all'analisi economica del mercato del lavoro. Esso si propone di mettere gli studenti nelle condizioni di farsi una propria opinione sui problemi del lavoro facendo uso degli strumenti analitici acquisiti durante il corso stesso.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. Il mercato del lavoro.

2. L'offerta di lavoro.
3. L'investimento in istruzione.
4. La domanda di lavoro.
5. Il monopsonio e la concorrenza monopsonistica.
6. L'addestramento della manodopera.
7. I salari di efficienza.
8. I sindacati e la contrattazione collettiva.
9. La disoccupazione.
10. I differenziali salariali e le disuguaglianze nei salari.

Testi di riferimento:
Dispense del docente.

Lecture integrative:
G. J. Borjas, Labor Economics, New York, McGraw-Hill, 1996.
R. G. Ehrenberg, R. S. Smith, Modern Labor Economics, Glenview, Illinois, Scott, Foresman and C., 1982.
L. Gallino, Il costo umano della flessibilità, Roma-Bari, Editori Laterza, 2001.
D. Sapsford, Z. Tzannatos, The Economics of the Labour Market, London, Macmillan, 1993.

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta e una prova orale facoltativa.

ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE

I

Prof. Antonio Proto

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/11
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso intende esaminare, sotto il profilo economico e normativo, le caratteristiche e l'operatività dei mercati finanziari regolamentati italiani e degli intermediari mobiliari.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Finanza aziendale I

Contenuto del corso:
1. Il mercato dei capitali.
2. I mercati regolamentati.
3. Il listing.
4. Il trading.
5. Il post trading.
6. Gli intermediari mobiliari.

Testi di riferimento:
M. Polato, La Security Exchange Industry in

Italia, Giappichelli, Torino, 2004, capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6 (265 pagine).

A. Ferrari, E. Gualandri, A. Landi, P. Vezzani, Il sistema finanziario: funzioni, mercati e intermediari, Giappichelli, Torino, 2004, capitolo 6, par. 4 (40 pagine).

Eventuali aggiornamenti saranno disponibili nella pagina web del corso.

Lecture integrative:

R. Caparvi, Il mercato mobiliare italiano, Franco Angeli, Milano, 2004.

S. Cenni, R. Ferretti, Economia dei mercati e degli strumenti finanziari, Giappichelli, Torino, 2006.

G. Forestieri, P. Mottura, Il sistema finanziario, Egea, Milano, 2002.

Modalità d'esame: Prova scritta.

ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE

II

Prof. Ugo Rigoni

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/11
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: III

Obiettivi formativi: L'obiettivo del corso è identificare le problematiche più importanti della gestione del risparmio. Assumendo prevalentemente la prospettiva degli investitori individuali, si adotterà l'approccio della finanza comportamentale per evidenziare le principali differenze tra ipotesi teoriche e comportamento effettivo degli investitori.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II ed Economia del mercato mobiliare I

Insegnamenti dati per noti: Economia degli intermediari finanziari II e Finanza aziendale II.

Contenuto del corso:

1. Il comportamento degli investitori: teorie normative e teorie descrittive
2. Orizzonte temporale e atteggiamento verso il rischio nelle scelte di asset allocation
3. Il portafoglio titoli degli investitori
4. La consulenza in tema d'investimenti finanziari
5. Il risparmio gestito

Testi di riferimento:

U. Rigoni, Finanza comportamentale e gestione del risparmio, Giappichelli, Torino, 2006.

Lecture integrative:

Per le letture integrative si rinvia ai riferimenti bibliografici contenuti nel testo. Altre indicazioni saranno fornite durante il corso.

Modalità d'esame: Prova scritta.

ECONOMIA DEL TURISMO AVANZATO I
Prof. Jan Van Der Borg

Sede del corso: Oriago

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso intende approfondire la conoscenza delle teorie del comportamento sia del consumatore turistico che dell'impresa turistica. Attraverso l'analisi del comportamento dei principali attori a livello micro si cercherà poi di capire meglio in quale maniera è cambiata e cambierà la struttura del sistema turistico.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia del Turismo I e II

Contenuto del corso:

Il comportamento del consumatore turistico

Il comportamento dell'impresa turistica

Visitatori, imprese turistiche e sistema turistico

Testi di riferimento:

Materiali raccolti e distribuiti dal docente durante il corso.

Lecture integrative:

Candela, G. e Figini, P., *Economia dei Sistemi Turistici*, McGraw-Hill, Milano, 2005

Modalità d'esame: Tesina e orale

ECONOMIA DELLA FINANZA A
Prof. Guido Cazzavillan

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: L'insegnamento intende sviluppare le tecniche di base della teoria economica allo scopo di comprendere i principali temi della Finanza. La trattazione dei vari

argomenti, che verrà svolta nel tempo discreto, è rivolta alla comprensione dei meccanismi che portano alla determinazione dell'equilibrio generale nei mercati finanziari.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I, Statistica I.

Contenuto del corso:

1. Teoria dell'arbitraggio nell'economia statica con N attività finanziarie e S stati di natura.

2. Il problema canonico della scelta di portafoglio.

3. La scelta di portafoglio in base al criterio media-varianza.

4. Il CAMP.

5. Opzioni.

Testi di riferimento:

Materiale didattico fornito dal docente.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta.

ECONOMIA DELLA FINANZA B
Prof. Lorian Pelizzon

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso svilupperà un'analisi del mercato dei titoli di Stato. Gli studenti saranno messi in grado di operare con i principali strumenti di tale mercato, i modelli di misurazione del rischio tasso e di Asset e Liability Management. L'approfondimento delle condizioni di non arbitraggio consentirà la derivazione della struttura dei tassi di interesse, i cui movimenti saranno messi in relazione con i cambiamenti nelle variabili macroeconomiche.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. Principali strumenti del mercato obbligazionario

2. Curva dei rendimenti e struttura a termine dei tassi d'interesse

3. Principio di arbitraggio e calcolo della curva dei rendimenti

4. Metodi per la determinazione della curva dei rendimenti.

5. Analisi economica della curva dei rendimenti

6. Modelli dinamici della curva dei rendimenti
7. Misurazione del rischio tasso di interesse
8. Asset e liability management
9. Prodotti derivati sui tassi d'interesse
10. Copertura dal rischio di tasso di interesse

Testi di riferimento:

Beltratti A. (2000) I Mercati finanziari, Carrocci Editore Cap: 4, 5, 8

Modalità d'esame: Case Study (30%) e prova scritta (70%)

ECONOMIA DELL'AMBIENTE I Prof. Ignazio Musu

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/03

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso discute gli strumenti economici per una appropriata gestione dell'ambiente e delle risorse naturali, per realizzare uno sviluppo sostenibile e per affrontare i principali problemi ambientali internazionali.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II

Contenuto del corso:

1. Il danno ambientale come esternalità negativa, il teorema di Coase, l'ambiente come bene pubblico.
2. Una presentazione critica degli strumenti economici della politica ambientale.
3. Il valore economico dell'ambiente.
4. Lo sfruttamento ottimo delle risorse naturali esauribili e la gestione sostenibile delle risorse naturali rigenerabili.
5. Crescita economica e ambiente: come ottenere uno sviluppo sostenibile.
6. Commercio internazionale e ambiente.
7. I problemi ambientali globali e gli accordi ambientali internazionali

Testi di riferimento:

I. Musu, Introduzione all'economia dell'ambiente, ultima edizione, Il Mulino, Bologna, 2003

Letture integrative:

Alcune lettura integrative verranno indicate in classe

Modalità d'esame: Prova scritta della durata di un'ora e mezza.

ECONOMIA DELL'AZIENDA COOPERATIVA Prof. Cinzia Brunello

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso presenta il settore della cooperazione con una specifica focalizzazione sulla cooperazione sociale e sull'economia sociale. A partire dalla definizione di azienda cooperativa analizza le aree gestionali tipiche di queste aziende nonché le dinamiche esistenti a livello interistituzionale.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia delle aziende nonprofit I

Contenuto del corso:

L'approccio economico-aziendale alle aziende cooperative; la struttura delle aziende cooperative; l'assetto istituzionale; il soggetto istituzionale ed il soggetto economico; i sistemi di governo; le strategie economico-finanziarie; l'analisi di bilancio; cooperative e mercato; le imprese sociali e le cooperative sociali; le relazioni con soggetti esterni; i consorzi; analisi di casi.

Testi di riferimento:

Brunello C. (2006), Imprese sociali, Cedam, Padova, capp. 1 e 2; pp. 1-89

Garzoni A. (2003), Il governo dell'azienda cooperativa, Egea, Milano, capp. 1, 2, 3, 7; pp. 1-84 e 179-225

Letture integrative:

CGM (a cura di) (2002), Terzo rapporto sulla cooperazione sociale.

Modalità d'esame: Prova scritta obbligatoria, integrata da un colloquio orale per coloro che hanno riportato 18. Con voti pari o superiori a 28 si può registrare 27 oppure sostenere un colloquio orale

**ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE I**

Prof. Giuseppe Marcon (A-K)
Prof. Fabrizio Panozzo (L-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso offre un inquadramento generale del contesto istituzionale in cui operano le aziende pubbliche e delle linee di riforma in prospettiva manageriale, illustra le caratteristiche della gestione e della rendicontazione nel settore pubblico ed introduce ai fenomeni della privatizzazione, della liberalizzazione e della regolazione

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

Il contesto ambientale e le caratteristiche gestionali delle aziende pubbliche; l'evoluzione del ruolo dello stato e modelli di pubblica amministrazione; la distinzione/integrazione tra politica e management; funzioni e contenuti del sistema di contabilità finanziaria; i principi del bilancio pubblico; programmazione e gestione del bilancio nelle amministrazioni pubbliche; il paradigma del New Public Management; la trasformazione manageriale delle aziende pubbliche; l'evoluzione dell'intervento pubblico nelle attività produttive; le modalità dell'intervento pubblico; privatizzazione e liberalizzazione nel settore pubblico; l'attività di regolazione da parte della pubblica amministrazione

Testi di riferimento:

Borgonovi E. (2004), *Principi e sistemi aziendali per le amministrazioni pubbliche*, edizione speciale per l'Università di Venezia, Egea, Milano, corrispondente ai capp. 1 (limitatamente ai parr. da 1.5 a 1.8), 2, 3 (escluso par. 3.8) 4, 5 e 8 (escluso par. 8.9) dell'edizione integrale
Marcon G. (1999), *"La modernizzazione della pubblica amministrazione in Italia e all'estero"*, dispensa; 35 pagine
Panozzo F. (2005), *Tra pubblico e privato. Privatizzazione, liberalizzazione e regolazione*, dispensa, 30 pagine

Lecture integrative:

Rebora G. (2000), *Un decennio di riforme*, Guerini e associati, Milano

Modalità d'esame: Prova scritta obbligatoria, integrata da un colloquio orale per coloro che hanno riportato 18. Con voti pari o superiori a 28 si può registrare 27 oppure sostenere un colloquio orale

**ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE II**
Prof. Fabrizio Panozzo

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso approfondisce le tematiche della privatizzazione, della liberalizzazione e della regolazione che caratterizzano il confine mobile tra pubblica amministrazione e l'economia di mercato. Si analizza in particolare l'economia dei servizi pubblici locali e la gestione delle public utilities in ottica strategica e di competitività territoriale

Propedeuticità: Economia aziendale I e II ed Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I

Contenuto del corso:

Privatizzazioni e governo dell'impresa pubblica; privatizzazioni e modelli di corporate governance, I poteri di controllo del soggetto pubblico; dalla produzione alla regolazione; nuove forme d'intervento pubblico: le autorità indipendenti; il processo di regolazione nel settore dei servizi di pubblica utilità; il contesto competitivo delle imprese di servizi pubblici locali; liberalizzazione e concorrenza nei settori elettrico, gas naturale e telecomunicazioni; Il modello multi-utility; la regolazione dei servizi pubblici locali; il ruolo dei "soci pubblici" nelle imprese di SPL; la Carta dei Servizi Pubblici e la valutazione della qualità; economicità e socialità nelle imprese di SPL; La responsabilità sociale e ambientale delle imprese di SPL.

Testi di riferimento:

Panozzo F. (2006), *"Governo e gestione dei servizi pubblici locali"* (dispensa, 120 pagine.)

Modalità d'esame: L'esame si supera ottenendo un voto positivo in ognuna delle due seguenti prove: (a) test scritto sui contenuti del corso e (b) saggio individuale su di una tematica concordata con il docente.

ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE III

Prof. Giuseppe Marcon

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso analizza tematiche avanzate dell'economia delle aziende pubbliche, a partire dall'analisi dei processi di cambiamento e delle decisioni di natura strategica.

Approfondisce la logica del controllo direzionale e della delega budgetaria, gli strumenti per la promozione della qualità e per la valutazione dei risultati

Propedeuticità: Economia aziendale I e II ed Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I e II

Contenuto del corso:

La definizione delle strategie di funzione e delle formule istituzionali; le formule istituzionali; la formula contrattuale e le sue applicazioni. Le motivazioni e gli agenti del cambiamento; i processi di cambiamento e le leve di attivazione; le funzioni innovative dell'ente pubblico: il caso dell'ente locale. Il comune "imprenditore", "catalizzatore", "facilitatore".

L'informatizzazione nella pubblica amministrazione; l'e-government in una nuova visione del diritto all'informazione e all'accesso ai servizi; l'e-procurement per una gestione innovativa dei contratti. Dai controlli tradizionali al controllo strategico e alla valutazione dei dirigenti; la valutazione e il controllo strategico; la valutazione dei dirigenti. I sistemi per la qualità nelle aziende pubbliche

Testi di riferimento:

Rebora G. e Meneguzzo M. (1990), *Strategia delle amministrazioni pubbliche*, Utet, Torino, capp. IV, V e VI; pp. 94-270

Rebora G. (1999), *La valutazione dei risultati nelle amministrazioni pubbliche*, Guerini e associati, Milano, capp. II, IV, V, VII, pp. 27-73, 91-128, 143-155

Dispensa del docente sull'informatizzazione della PA, sull'e-government e sull'e-procurement; 20 pagine

Lecture integrative:

Holmes D. (2002), *E-government. Strategie innovative per il governo e la pubblica*

amministrazione

Neef D. (2001), *E-procurement: from Strategy to Implementation*

Alberto Barbiero, David Osimo, Laura Spagnolo (2001), *L'e-procurement nella pubblica amministrazione: guida pratica all'acquisto on line di beni e servizi*, Maggioli

Modalità d'esame: Prova scritta obbligatoria, integrata da un colloquio orale per coloro che hanno riportato 18. Con voti pari o superiori a 28 si può registrare 27 oppure sostenere un colloquio orale

ECONOMIA DELLE AZIENDE NONPROFIT I

Prof. Giuseppe Marcon (1° mod.)

Prof. Cinzia Brunello (2° mod.)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso presenta il settore delle aziende nonprofit, nella varietà degli ambiti d'intervento e nelle diverse tipologie d'azienda. A partire dall'identificazione del "terzo settore" come elemento residuale tra Stato e mercato, propone un approccio economico-aziendale alla realtà del nonprofit. Analizza le aree gestionali tipiche di queste aziende

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

Rilevanza economica e sociale delle aziende nonprofit; teorie economiche sull'esistenza e sul ruolo delle aziende nonprofit; l'approccio economico-aziendale alle aziende nonprofit. Fondazioni ed associazioni; organizzazioni di volontariato; cooperative sociali; IPAB; organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS). Il nonprofit nell'ambito socio-assistenziale; il nonprofit nel settore della cultura e del tempo libero; il nonprofit nei settori della formazione e della sanità. Gli stakeholder e la mappa dei portatori d'interessi; la gestione delle risorse umane; la gestione delle dinamiche motivazionali. I fabbisogni finanziari e le fonti di finanziamento; il fund raising; equilibrio reddituale, equilibrio finanziario e finalità delle aziende nonprofit; la finanza etica.

Testi di riferimento:

Panozzo F. (1997), *Economia delle Istituzioni*

nonprofit. Il caso dell'organizzazione sindacale, Cedam, Padova, cap. 1; pp. 1-53
Pettinato S., a cura di (2000), Gestire il nonprofit, Il Sole 24 Ore, Milano, III edizione aggiornata, capp. 1, 6 (limitatamente ai paragrafi 6.1, 6.2, 6.3), 10, 11, 14; pp. 1-23; 171-187; 309-356; 401-427

Lecture integrative:

Manfredi F. e Zangrandi A., a cura di (2000), Aziende nonprofit. Dall'eterogeneità all'economicità. Riflessioni ed esperienze operative, EGEA, Milano
Zangrandi A, a cura di (2000), Aziende nonprofit. Le condizioni di sviluppo, EGEA, Milano

Modalità d'esame: Prova scritta obbligatoria, integrata da un colloquio orale per coloro che hanno riportato 18. Con voti pari o superiori a 28 si può registrare 27 oppure sostenere un colloquio orale

**ECONOMIA DELLE AZIENDE
NONPROFIT II
Prof. Fabrizio Panozzo**

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso analizza le dinamiche di rete tra nonprofit ed amministrazioni pubbliche. Sistudiano in particolare le reti di welfare locale a forte presenza di imprese sociali. La struttura del welfare mix è poi vista nell'ottica della regolazione pubblica che mira a garantire l'interesse collettivo nell'erogazione dei servizi socio-sanitari.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II ed Economia delle aziende nonprofit I

Contenuto del corso:
ascesa e crisi del welfare state; significati e modelli di welfare state; le riforme del welfare state; il welfare locale; meccanismi di separazione tra finanziamento e produzione dei servizi socio-sanitari; la programmazione degli interventi nel welfare locale; le aziende nonprofit nel welfare mix; i modelli di welfare mix; il welfare mix italiano; la regolazione pubblica delle aziende nonprofit; le autorità di vigilanza e la regolazione svolta dall'ente locale; regolazione privata, autoregolamentazione e controlli

burocratici; sussidi, contracting-out e voucher; accreditamento e qualità nelle aziende nonprofit; la valutazione ed il miglioramento nella qualità nelle aziende nonprofit; accreditamento e qualità aziende nonprofit; la rendicontazione sociale nelle aziende nonprofit.

Testi di riferimento:

Panozzo F. (2005), "Il management del welfare locale. Imprese sociali e amministrazioni pubbliche nel governo dei servizi sociali" (dispensa, 120 pagg.)

Modalità d'esame: L'esame si supera ottenendo un voto positivo in ognuna delle due seguenti prove: (a) test scritto sui contenuti del corso e (b) saggio individuale su di una tematica concordata con il docente.

**ECONOMIA DELLE AZIENDE
NONPROFIT III
Prof. Giuseppe Marcon**

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale
Livello di studi: Specialistica
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso affronta tematiche avanzate dell'economia delle aziende nonprofit, quali: la definizione della mission e della strategia e la gestione del cambiamento; il ruolo delle aziende nonprofit nelle politiche pubbliche e nello sviluppo locale; le caratteristiche e il ruolo delle ONG; la gestione della qualità dei servizi

Propedeuticità: Economia aziendale I e II ed Economia delle aziende nonprofit I e II

Contenuto del corso:

Gli enti non commerciali e la normativa sulle ONLUS; le agevolazioni fiscali per le aziende nonprofit ed il rapporto con la pubblica amministrazione; il controllo e la vigilanza sull'attività delle aziende nonprofit. Identificazione dei destinatari dei servizi e definizione della missione nelle aziende nonprofit; il prodotto delle aziende nonprofit ed il "marketing sociale"; analisi delle strategie e gestione del cambiamento nelle aziende nonprofit. Logica e principi del fund raising; il ciclo operativo del fund raising; etica e business: i codici di autoregolamentazione del fund raising. Globalizzazione e diritto di ingerenza: il ruolo delle ONG. Gestione della qualità dei servizi e le strategie di accreditamento

Testi di riferimento:

Meandri V. e Masacci A. (2000), Fund raising per le organizzazioni nonprofit. Il Sole 24 Ore, Milano; capp. 2,3,4,5 e 10; pp. 51-234, 319-344.
Pettinato S., a cura di (2000), Gestire il nonprofit, Il Sole 24 Ore, Milano, III edizione aggiornata, cap. 2; pp. 25-87

Lecture integrative:

Giuli M. (1999), Creare valore con il servizio, Angeli, Milano;
Fazzi L. (2000), Cultura organizzativa del nonprofit, Angeli, Milano;
Manfredi F. e Zangrandi A. (2000), Aziende nonprofit. Dall'eterogeneità all'economicità. Riflessioni ed esperienze operative, EGEA, Milano.

Modalità d'esame: Prova scritta obbligatoria, integrata da un colloquio orale per coloro che hanno riportato 18. Con voti pari o superiori a 28 si può registrare 27 oppure sostenere un colloquio orale

**ECONOMIA DELLE AZIENDE
SANITARIE I
Prof. Salvatore Russo**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire conoscenze sui profili gestionali, organizzativi e contabili delle aziende sanitarie (AS) nell'ambito del quadro delineato dalle riforme. Sarà analizzato il ruolo della cultura economico-aziendale con approfondimenti delle tematiche quali governo e finanziamento, modalità di funzionamento, contabilità e bilancio.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

1. Inquadramento del Servizio Sanitario Nazionale, regionalizzazione e meccanismi di finanziamento
2. La natura, la tipologia ed i livelli di governo delle AS
3. La struttura organizzativa
4. Le condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale
5. La tipologia delle prestazioni sanitarie
6. Le attività ed i processi nelle cure primarie e nelle cure ospedaliere

7. La misurazione del case mix ospedaliero ed il sistema di classificazione dei pazienti
8. La contabilità economico-patrimoniale ed i principi contabili
9. Il bilancio d'esercizio
10. L'accreditamento e i sistemi per la qualità

Testi di riferimento:

Russo S. (2006), Strumenti di regolazione del servizio sanitario nazionale. La prospettiva economico-aziendale, Cedam, Padova 2005, capp. 1, 2, 3, 4, 5

Lecture integrative:

Zangrandi A. (1999), Amministrazione delle aziende sanitarie pubbliche, Giuffrè, Milano

Modalità d'esame: Prova scritta obbligatoria, integrata da un colloquio orale per coloro che hanno riportato 18. Con voti pari o superiori a 28 si può registrare 27 oppure sostenere un colloquio orale

**ECONOMIA DELLE FUSIONI E
ACQUISIZIONI I
Prof. Enrico Zanetti**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire le conoscenze fondamentali relative alle operazioni straordinarie d'impresa che afferiscono ai beni primari (cessione e conferimento d'azienda), ai beni secondari (cessione e conferimento di partecipazioni societarie) ed alla soggettività dell'impresa stessa (trasformazioni, fusioni e scissioni), mediante le quali si attuano le scelte strategiche di acquisizione e riorganizzazione dell'attività produttiva e degli assetti proprietari.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Ragioneria generale ed applicata I

Contenuto del corso:

1. Le operazioni sull'azienda: cessione e conferimento
2. Le operazioni sulle partecipazioni societarie: cessione e conferimento
3. Le operazioni sulla soggettività dell'impresa: trasformazione, fusione e scissione

Per ciascuna operazione vengono trattati gli aspetti giuridici (modalità e vincoli per il perfezionamento dell'operazione) e quelli aziendalistici (riflessi contabili e problematiche valutative), in un'ottica comparativa e di scelta strategica dell'operazione più consona a realizzare l'obiettivo perseguito, con minimi cenni anche ai profili di convenienza fiscale.

Testi di riferimento:

Dispense a cura del docente percomplessive 300 pagine circa.

Lecture integrative:

E. Zanetti, "La fusione delle società", Il Sole 24 Ore, Milano, 2006

E. Zanetti, "Cessione e conferimento d'azienda", Sistemi Editoriali, Napoli, 2005

R. Antifora - I Cemerich - P. Decaminada - A. Mariani - E. Zanetti, "Operazioni straordinarie", Sistemi Editoriali, Napoli, 2006

D. Fico, "Il trasferimento di quote societarie", Il Sole 24 Ore, Milano, 2004

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta. Sia lo studente che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

ECONOMIA DELLE ISTITUZIONI NONPROFIT I Prof. Giuliano Segre

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/03

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Si propone una sintetica conoscenza degli elementi teorici della scienza economica in assenza dell'obiettivo della massimizzazione del profitto. Segue l'analisi dei soggetti giuridici e della operatività effettiva del settore non profit. Infine il corso offre un panorama, sempre dal punto di vista economico, del modello delle fondazioni italiane.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Scienza delle Finanze I.

Contenuto del corso:

1. Gli schemi economici non orientati al profitto
 - 1.1. Il concetto di "altruismo" in economia da Adam Smith alla teoria dei giochi
 - 1.2. Le ragioni economiche ed istituzionali di un

terzo settore fra Stato e Mercato

1.3. Un modello di comportamento economico di un soggetto non profit

2. I soggetti istituzionali

2.1. Le principali forme giuridiche adottate nell'esperienza italiana

2.2. Il trattamento fiscale specifico

3. Le fondazioni italiane

3.1. Le fondazioni liriche

3.2. Le fondazioni bancarie

Testi di riferimento:

ALESSANDRO HINNA, Organizzare la cultura, McGraw Hill, Milano, 2004

G.P. BARBETTA e F. MAGGIO, Non profit, Il Mulino, Bologna, 2002,

Nel corso delle lezioni verrà distribuito ulteriore materiale didattico.

Lecture integrative:

A. PROPERSI e G. ROSSI, Gli enti non profit, Il Sole 24 Ore, Milano, 2003

G. SEGRE, Fondazioni senza fondatore, in: L. FILIPPINI, Economia delle fondazioni, Il Mulino, Bologna, 2000, pp.199-232

CONSIGLIO ITALIANO PER LE SCIENZE SOCIALI, Le fondazioni in Italia, in "Queste istituzioni", n. 127/2003

Modalità d'esame: Il corso prevede il coinvolgimento degli studenti frequentanti in ricerche individuali o di gruppo; una prova scritta completerà la valutazione. Per i non frequentanti è prevista una prova orale

ECONOMIA DELLO SVILUPPO RURALE I Prof. Maria Bruna Zolin

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: AGR/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso si propone di descrivere e analizzare l'evoluzione del concetto di ruralità anche alla luce delle strategie e delle politiche multi settoriali e territoriali adottate, a livello internazionale, comunitario e nazionale. Saranno considerati gli strumenti, le procedure, le risorse finanziarie e i risultati conseguiti e/o attesi.

Insegnamenti dati per noti: Economia Politica I-II; Politica Economica I

Contenuto del corso:

1. I diversi concetti di ruralità;
2. Le delimitazioni delle aree rurali;
3. Funzioni e ruoli delle istituzioni pubbliche;
4. Le strategie regionali, nazionali e comunitarie in materia di sviluppo rurale (approcci bottom up e top down);
5. La politica strutturale comunitaria per lo sviluppo rurale;
6. Gli interventi promossi e i bilanci di alcune importanti esperienze;
7. I nuovi orientamenti in materia di sviluppo rurale;
8. Alcuni casi studio.

Testi di riferimento:

MARCO FADDA, FRANCESCO MONTEMURRO (2004), Fondi UE e sviluppo locale, Il Sole24ore, Milano, capitoli da concordare con il docente.

Lecture integrative:

ROBERTO FANFANI (1996), Lo sviluppo della politica agraria comune, La Nuova Italia Scientifica, Nuova Edizione, Roma, capp. 7, 8. Agli studenti frequentanti saranno suggerite opportune letture durante il corso

Modalità d'esame: Prova scritta.

ECONOMIA E DIREZIONE D'IMPRESA I **Prof. Sergio Facciari**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire il linguaggio teorico e le competenze professionali appropriate alla gestione dei processi di innovazione. Il corso sviluppa lo studio delle strategie tramite le quali l'impresa rafforza la propria capacità competitiva attraverso lo sviluppo del proprio know how tecnologico e attraverso l'attivazione di forme di collaborazione con partner esterni.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

1. Innovazione tecnologica e crescita della competitività
2. Forme e modelli dell'innovazione
3. Conflitti di standard e disegno dominante
4. La scelta dei progetti di innovazione
5. Le strategie di collaborazione
6. I meccanismi di protezione dell'innovazione

7. L'organizzazione dei processi di innovazione
8. Strategie di innovazione tecnologica

Testi di riferimento:

M. Schilling, *Gestione dell'innovazione*, McGraw-Hill, Milano, 2005.

Modalità d'esame: Prova scritta

ECONOMIA E GESTIONE DEL TERRITORIO RURALE A FINI TURISTICI I **Prof. Giovanna Trevisan**

Sede del corso: Oriago

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: AGR/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: In relazione alle nuove caratteristiche della domanda turistica emerge la necessità di conoscere e gestire gli spazi rurali, in un'ottica di sviluppo sostenibile. Il corso intende evidenziare come la moderna ruralità offra opportunità di valorizzazione del territorio rurale, nella competizione tra destinazioni.

Contenuto del corso:

1. L'evoluzione degli spazi rurali e le nuove esigenze del turismo
2. Il territorio come "area" e "sistema"
3. Il marketing del territorio rurale
4. Nuovi orientamenti di politica agraria per lo sviluppo turistico locale
5. Agriturismo e turismo rurale

Testi di riferimento:

Saranno indicati dal docente all'inizio del corso

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova orale.

ECONOMIA E GESTIONE DELLA BANCA **A** **Prof. Ugo Rigoni**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/11

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso esamina le problematiche di asset and liability management in banca. In particolare si metterà in evidenza attraverso quali leve il processo di

intermediazione finanziaria e creditizia permette di creare valore per gli azionisti.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Insegnamenti impartiti nei semestri precedenti, ed in particolare: Economia degli intermediari finanziari progredito; Economia e gestione della banca B.

Contenuto del corso:

1. La banca vista attraverso il bilancio
2. La gestione finanziaria integrata
3. La gestione dei rischi nella banca
4. Rischi e allocazione del capitale
5. Misure di performance aggiustate aggiustate per il rischio
6. Il costo del capitale proprio della banca
7. La creazione di valore

Testi di riferimento:

M. Onado (a cura di), La banca come impresa, Il Mulino, Bologna, 2004, Capitoli 4, 7, 8, 9.

Lecture integrative:

J.F. Sinkey, Commercial Bank Financial Management, Prentice Hall, 1998.
A. Sironi, F. Saita (a cura di), Gestione del capitale e creazione di valore nelle banche, Edibank, Roma, 2002.

Modalità d'esame: Prova scritta.

ECONOMIA E GESTIONE DELLA BANCA B

Prof. Antonio Proto

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/11

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso intende esaminare le opzioni strategiche e organizzative per l'esercizio dell'attività bancaria in relazione alle diverse aree di attività e segmenti di clientela.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia degli intermediari finanziari I e II.

Contenuto del corso:

1. L'analisi dell'ambiente.
2. Le strategie di business.
3. Le strategie corporate: specializzazione e diversificazione.
4. Strategia e struttura organizzativa.

5. I modelli organizzativi: banca universale, gruppo bancario, conglomerato finanziario.

Testi di riferimento:

P. Mottura, Gli intermediari finanziari, Egea, Milano, 2006 (191 pagine).

Materiale didattico integrativo sarà disponibile in formato elettronico nella pagina web del corso.

Lecture integrative:

M. Baravelli, Strategia e organizzazione della banca, EGEA, Milano, 2003.

A. Camuffo, G. Costa, Banca e Organizzazione, Edibank, Milano, 1995.

P. Mottura (a cura di), Diversificazione e organizzazione dei gruppi creditizi. Teoria e casi, EGEA, Milano, 1996.

A. Proto, I conglomerati finanziari, Giappichelli, Torino, 2002.

Modalità d'esame: Prova scritta.

ECONOMIA E GESTIONE DELLA CONOSCENZA I Prof. Enzo Rullani

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso ha per oggetto lo studio della conoscenza come risorsa produttiva, da impiegare nella generazione di valore economico. Sono illustrate le caratteristiche peculiari della conoscenza e delle reti che sono utilizzate per il suo sfruttamento economico, con particolare riferimento all'economia italiana.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

1. La divisione del lavoro nella produzione e nell'uso della conoscenza
2. I nuovi problemi posti da un'economia basata sulla conoscenza
3. Proprietà e anomalie della risorsa conoscenza
4. Economia della conoscenza: istruzioni per l'uso
5. Conoscenza al lavoro
6. Dalla prima alla seconda modernità

Testi di riferimento:

Rullani E., Economia della conoscenza: creatività e valore nel capitalismo delle reti, Carocci, Roma, 2004 (pag.13-106 e pag. 283-401) [totale pp.213]

Lecture integrative:

Ardizzo G (a cura di), Ragioni di confine: percorsi dell'innovazione, Il Mulino, Bologna, 2002

Modalità d'esame: Risposta scritta a domande sui temi in programma.

**ECONOMIA E GESTIONE DELLA
CONOSCENZA II
Prof. Vladi Finotto**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso intende approfondire i processi di trasformazione nelle imprese e le nuove fonti di vantaggio competitivo all'interno di una più ampia riflessione sulla rilevanza dell'immaterialità nella produzione del valore. In particolare il corso analizza le dinamiche di gestione della conoscenza nel capitalismo comunicativo, tra ICT, economia della creatività e dinamiche territoriali.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II ed Economia e gestione della conoscenza I

Insegnamenti dati per noti: Marketing I, Marketing II, Strategie d'Impresa I

Contenuto del corso:

1. Conoscenza e nuove tecnologie
2. Virtualizzazione e innovazione
3. Filiere cognitive e sistemi territoriali
4. Il capitalismo comunicativo
5. L'economia della creatività

Testi di riferimento:

Rullani E., (2004), La fabbrica dell'immateriale, Carocci, Roma (pp. 263).

Ulteriori letture saranno indicate durante lo svolgimento del corso.

Lecture integrative:

Florida, R., (2003), L'ascesa della nuova classe creativa, Mondadori, Milano (pp. 483)

Modalità d'esame: L'esame è scritto. Sono previste attività seminariali che costituiscono parte dell'esame per gli studenti frequentanti.

**ECONOMIA E GESTIONE DELLA
TECNOLOGIA I
Prof. Stefano Micelli**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso ha l'obiettivo di presentare il tema dell'innovazione tecnologica in un'ottica strategica, quale elemento chiave per la produzione di valore economico e per la determinazione della competitività d'impresa. Il corso approfondisce in particolare il tema delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione e del loro impatto su imprese e filiere produttive.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Marketing I e II, Strategie d'Impresa I

Contenuto del corso:

- 1.-Tecnologia e innovazione
- 2.-Scienza e tecnologia nel paradigma della produzione di massa
- 3.-La crisi del paradigma della produzione di massa
- 4.-Information and Communication Technologies: dentro la scatola nera
- 5.-Il ruolo delle ICT nella competitività d'impresa
- 6.-ICT e distretti industriali
- 7.-Modelli e metodologie per lo sviluppo di distretti delle ICT: casi di successo a confronto

Testi di riferimento:

Micelli, (2000), Imprese, reti e comunità virtuali, Etas, Milano (pag. 200)

Lecture integrative:

Rullani E. e Romano L. (1998), Il postfordismo, Etas, Milano

Modalità d'esame: L'esame è scritto. Sono previste attività seminariali che costituiscono parte dell'esame per gli studenti frequentanti.

**ECONOMIA E GESTIONE
DELL'AZIENDA AGRARIA E
AGROINDUSTRIALE I
Prof. Maria Bruna Zolin**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: AGR/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di descrivere gli elementi che caratterizzano le aziende e le imprese anche in forma associata in agricoltura e nell'agroindustria con particolare riferimento all'analisi dell'efficienza. Esamina, inoltre, i fenomeni più importanti che hanno caratterizzato la crescita e la dinamica delle imprese agroindustriali.

Insegnamenti dati per noti: Economia Aziendale I e II

Contenuto del corso:

1. L'azienda e l'impresa in agricoltura: Il sistema giuridico e fiscale;
2. Il bilancio economico dell'azienda agraria;
3. Metodi e analisi dell'efficienza aziendale;
4. Problemi di pianificazione aziendale;
5. Evoluzione, problemi e prospettive del sistema agroindustriale italiano.

Testi di riferimento:

L. IACOPONI - R. ROMITI (1994), *Economia e Politica Agraria, Edagricole*, Bologna, capp. X, XII, XIII, XIV, XV, XVI, XXII, XXIII, XXIV.

Lecture integrative:

Agli studenti frequentanti saranno suggerite opportune letture durante il corso

Modalità d'esame: Prova scritta. Ai frequentanti sarà offerta la possibilità di produrre brevi elaborati su argomenti concordati che concorreranno alla determinazione del voto finale.

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE COMMERCIALI I

Prof. Francesco Casarin

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso approfondisce le tematiche relative alla struttura e alla gestione delle imprese commerciali, con particolare riferimento alle più recenti tendenze in atto nell'evoluzione della distribuzione in Italia ed in Europa. Si propone, inoltre, di fornire allo studente un quadro interpretativo dei rapporti industria-distribuzione.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Marketing I, Marketing II. In particolare, si richiede la perfetta conoscenza del capitolo n. 12 del testo di U. Collese, "Marketing", III edizione, Padova, Cedam 2000.

Contenuto del corso:

1. Il ruolo della distribuzione commerciale nei mercati: tendenze ed evoluzione
2. Tipologie e caratteristiche di strutture e forme del commercio in Italia
3. Le prospettive di sviluppo delle imprese commerciali
4. Strategie di sviluppo, consolidamento e internazionalizzazione delle imprese commerciali
5. Criticità del rapporto industria-distribuzione
6. Competizione e collaborazione nei canali distributivi

Testi di riferimento:

Per frequentanti:

Lugli G., Pellegrini L., *Marketing distributivo*, Torino, Utet, 2005, pagg. 1-14, 21-40, 43-126, 195-214, 260-342, 417-458 (totale: 260 pagine)
Sono previste relazioni di ricerca di gruppo su temi concordati con gli studenti frequentanti all'inizio del corso.

E' previsto un corso integrativo facoltativo.

Per non frequentanti:

Lugli G., Pellegrini L., *Marketing distributivo*, Torino, Utet, 2005, pagg. 1-14, 21-40, 43-126, 195-214, 260-342, 353-357, 373-401, 417-458, 573-619 (totale: 344 pagine)

Lecture integrative:

Collese U., Casarin F., *La relazione industria-distribuzione tra conflitto e collaborazione*, Padova, Cedam, 1999.

Lugli G., Cristini G., *Category management*, Milano, Il Sole24Ore, 2002.

Lugli G., Ziliani C., *Micromarketing. Creare valore con le informazioni di cliente*, Torino, Utet, 2004

Moati P., *L'avenir de la grande distribution*, Paris, Editions Odile Jacob, 2001.

Sciarelli S., Vona R., *L'impresa commerciale*, Milano, McGraw-Hill, 2000.

Stern L.W., El-Ansary A.I., Coughlan A.T., *Marketing channels*, Upper Saddle River, N.J., Prentice-Hall International, 1996.

All'inizio del corso verranno indicate le riviste utilmente consultabili.

Modalità d'esame: Prova scritta della durata di 1 ora, orale facoltativo. Per frequentanti: valutazione del lavoro di gruppo.

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE COMMERCIALI II

Prof. Franco Isotta

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di trattare il tema del sales management, approfondendo in particolare gli aspetti organizzativi e di direzione e gestione della forza di vendita

Propedeuticità: Economia aziendale I e II ed Economia e gestione delle imprese commerciali I.

Contenuto del corso:

1. Evoluzione e tendenze nel sales management
2. Vendita relazionale e gestione della forza di vendita
3. Piano e budget di vendita
4. La gestione del tempo e del territorio
5. Le principali soluzioni organizzative
6. La leadership e il team
7. Reclutamento, selezione, formazione e sviluppo della forza di vendita
8. Valutazione e ricompensa della forza di vendita

Testi di riferimento:

Collesei, U., Vescovi, T., 1999, Sales management, CEDAM, Padova (escluso il capitolo 4)

Guenzi P. (2002), La vendita relazionale, Etas, Milano (Capitoli 2 e 3)

Lecture integrative:

Capon N., Key Account Management and Planning, The Free Press, New York, 2001

Jobber D. e Lancaster G., Selling & Sales Management, R.D. Irwin, Prentice Hall, 2000

Johnson M.W. e Marshall G.W., Sales Force Management, McGraw-Hill, New York, 2003

Spiro R., Stanton W.J. e Rich G.A., Management of a Sales Force, McGraw-Hill, New York, 2003

Modalità d'esame: La valutazione dei livelli di apprendimento degli studenti avviene attraverso un esame finale, costituito da una prova scritta ed una eventuale prova orale.

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE E DEI SETTORI INDUSTRIALI

A

Prof. Giuseppe Volpato

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso fornisce gli strumenti per una analisi degli aspetti costitutivi ed evolutivi del settore come base propedeutica per: a) definire lo scenario competitivo attuale e prospettico del settore; b) valutare punti di forza e di debolezza delle singole imprese operanti nel settore; c) individuare una efficace ed efficiente strategia competitiva.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia Politica I, Matematica I, Statistica I, Economia e Gestione delle Imprese I

Contenuto del corso:

1. Definizione di "Settore" e barriere all'entrata e all'uscita
2. Differenziali di competitività tra le imprese
3. L'analisi della domanda
4. La differenziazione intrasettoriale
5. La concentrazione settoriale
6. L'integrazione verticale e il decentramento produttivo
7. La diversificazione

Testi di riferimento:

G. Volpato, *Concorrenza, impresa, strategie - Metodologia dell'analisi dei settori industriali e della formulazione delle strategie*, 2° ed., Il Mulino, Bologna, 1995. Capitoli II-VIII compresi, pagg. 53-323.

Lecture integrative:

A. Stocchetti, *Analisi della competitività del prodotto - Problemi e strumenti*, F. Angeli, Milano, 2003.

Porter M.E., *Competitive Advantage*, The Free Press, New York, 1985; trad. it.: *Il vantaggio competitivo*, Edizioni Comunità, Milano, 1987.

Modalità d'esame: Prova scritta.

**ECONOMIA E GESTIONE DELLE
IMPRESE E DEI SETTORI INDUSTRIALI**

B

Prof. Giuseppe Volpato

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si prefigge di sviluppare e applicare i concetti presentati nell'insegnamento di "Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali I" in un settore concreto attraverso un corso monografico basato sull'analisi storica delle scelte strategiche di una impresa di particolare rilievo per l'economia italiana (Fiat Auto) in una successione di fasi industriali caratterizzate da una forte evoluzione del quadro competitivo nazionale e internazionale.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia Politica I, Matematica I, Statistica I, Economia e Gestione delle Imprese I

Contenuto del corso:

1. La situazione di crisi di una grande impresa internazionalizzata
2. Le iniziative di rilancio in funzione del nuovo assetto settoriale
3. Le sfide competitive emerse negli anni '90
4. I motivi del rilancio
5. Il riemergere di gravi fattori di crisi negli anni 2000

Il superamento di questo esame costituisce un titolo preferenziale per l'assegnazione di tesi di laurea inerenti al settore automobilistico

Testi di riferimento:

G. Volpato, *Fiat Auto. Crisi e riorganizzazioni strategiche di un'impresa simbolo*, ISEDI, Torino, 2004, Parte IV-VII comprese, pagg. 127-444,

Lecture integrative:

G. Brunetti e A. Camuffo, *Del Vecchio e Luxottica - Come si diventa leader mondiali*, Isedi, Torino, 2000.

Modalità d'esame: Prova scritta. Per gli studenti frequentanti: possibilità di sostituire la prova scritta con una relazione scritta preparatoria alla tesi di laurea sull'industria automobilistica.

**ECONOMIA E GESTIONE DELLE
IMPRESE I**

Prof. Giuseppe Volpato (A-E)

Prof. Andrea Sponza (F-O)

Prof. Andrea Stocchetti (P-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso fornisce una introduzione generale al funzionamento dell'impresa e alle principali problematiche inerenti alla sua gestione, descrivendo criticità e strumenti relativi alle funzioni aziendali, al loro coordinamento e all'analisi del contesto competitivo di riferimento.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia Politica I, Matematica I, Statistica I

Contenuto del corso:

1. Introduzione allo studio della gestione d'impresa
2. I processi di marketing e le reti distributive
3. La gestione delle forniture e dei rapporti con la filiera a monte
4. La gestione del processo produttivo
5. La re-ingegnerizzazione dei processi e gli strumenti di supporto

Testi di riferimento:

Volpato G. (a cura di), *Economia e Gestione delle Imprese. Fondamenti e applicazioni*, Carocci, Roma, 2006, tot.350 pagine.

Materiale didattico integrativo pubblicato on-line sul sito del corso: <http://www.unive.it/ecogest>

Lecture integrative:

G. Volpato, *Concorrenza, impresa, strategie*, 2° ed., Il Mulino, Bologna, 1995.

L. Buzzavo e A. Stocchetti, *Marketing, tecnologia, globalizzazione*, F. Angeli, Milano, 2000.

A. Stocchetti, *Analisi della competitività del prodotto – Problemi e strumenti*, F. Angeli, Milano, 2003.

M. Rispoli, *Sviluppo dell'impresa e analisi strategica*, 2° ed., Il Mulino, Bologna, 2002

Modalità d'esame: Prova scritta.

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE II

Prof. Andrea Stocchetti

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso mira a fornire strumenti concettuali e operativi per l'analisi della concorrenza a livello di settore e di arena competitiva, nonché i concetti-chiave per la gestione delle principali leve competitive.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II ed Economia e gestione delle imprese I.

Insegnamenti dati per noti: Economia politica I, Matematica I, Statistica I

Contenuto del corso:

1. Introduzione all'analisi competitiva
2. Concetti e strumenti per l'analisi competitiva
3. Analisi della competitività di prodotto

Testi di riferimento:

- A. Stocchetti, *Analisi della competitività del prodotto – Problemi e strumenti*, F. Angeli, Milano, 2003 (210 pagine)
- Materiale didattico che sarà reso disponibile sul sito <http://www.unive.it/ecogest> per un totale non superiore a 100 pagine equivalenti.

Letture integrative:

G. Volpato, *Concorrenza, impresa, strategie*, 2° ed., Il Mulino, Bologna, 1995.

G. Volpato, *Fiat Auto. Crisi e riorganizzazioni strategiche di un'impresa simbolo*, ISEDI, Torino, 2004.

L. Buzzavo e A. Stocchetti, *Marketing, tecnologia, globalizzazione*, F. Angeli, Milano, 2000.

M. Rispoli, *Sviluppo dell'impresa e analisi strategica*, 2° ed., Il Mulino, Bologna, 2002.

Modalità d'esame: Prova scritta.

ECONOMIA E MARKETING AGRO- ALIMENTARE I

Prof. Christine Mauracher

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: AGR/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso mira a delineare le caratteristiche della struttura economica ed organizzativa del moderno sistema agroalimentare ed analizzare l'evoluzione del comportamento del consumatore dei beni agroalimentari. Fornisce, inoltre, i principali strumenti teorici ed operativi del marketing agroalimentare.

Contenuto del corso:

1. Caratteristiche differenziali del prodotto agroalimentare
2. I soggetti del sistema agroalimentare.
3. Specificità del marketing agroalimentare.
4. Interconnessioni tra sistema prodotto, sistema imprese e sistema territorio
5. Strategie di valorizzazione dei prodotti agroalimentari tipici
6. Forme di comunicazione del marketing agroalimentare

Testi di riferimento:

Verrà reso noto agli studenti all'inizio del corso.

Letture integrative:

Saranno indicate su specifica richiesta dello studente; in generale si consiglia:

Il marketing agroalimentare. Specificità e temi di analisi, a cura di G. ANTONELLI, FrancoAngeli, 2004

Sistema agroalimentare e mercati agricoli, a cura di G.P. CESARETTI, A.C. MARIANI, V. Sodano, Ed. Il Mulino, 1994

Qualità e valorizzazione nel mercato dei prodotti agroalimentari tipici, a cura di F. DE STEFANO, Edizioni scientifiche italiane, 2000

Modalità d'esame: l'esame consta di una prova scritta o di una prova orale.

ECONOMIA E POLITICA DEI SISTEMI AGROINDUSTRIALI I

Prof. Christine Mauracher

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: AGR/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire una visione complessiva ma articolata delle caratteristiche strutturali dei sistemi agroindustriali. Si intende inoltre fornire agli

studenti strumenti interpretativi della dinamicità dei sistemi agroindustriali e delle tendenze future.

Contenuto del corso:

1. Le determinanti del sistema agroindustriale
2. L'industria alimentare italiana
3. La moderna distribuzione alimentare
4. Politiche per la sicurezza alimentare
5. La certificazione di qualità nei sistemi agroindustriali

Testi di riferimento:

Dispense a cura del docente

Lecture integrative:

Lecture integrative di approfondimento di particolari tematiche saranno consigliate durante il corso.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta che può essere integrata da una orale.

ECONOMIA INDUSTRIALE AVANZATO I

Prof. Guglielmo Garlato

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso si articola in due parti. La prima parte studia le unità di analisi intermedie dell'economia industriale, le problematiche della loro rappresentazione formale ed a livello locale. La seconda parte analizza le problematiche connesse alla corporate governance con particolare riferimento all'esperienza italiana.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia Industriale I e II

Contenuto del corso:

Prima Parte

1. Le unità di analisi intermedie dell'economia industriale: industria, filiera di produzione, sistemi locali di produzione
2. L'industria: le problematiche connesse alla individuazione dei confini settoriali
3. La filiera di produzione:
 - a) definizione e sua rappresentazione formale (elementi di analisi input/output, i contributi della scuola francese di economia industriale ed i sottosistemi di produzione di Sraffa);
 - b) impiego della nozione di filiera ai fini di politica industriale locale.

4. Sistemi locali di produzione: Distretti industriali e decentramento produttivo
Seconda Parte

1. La teoria della corporate governance tra interessi degli stakeholders e degli shareholders
2. Le problematiche poste dai casi Enron e Parmalat

Testi di riferimento:

Gli studenti frequentanti potranno preparare l'esame utilizzando gli appunti di lavoro del docente. Lo status di studente frequentante si acquisisce con la partecipazione all'80 % delle lezioni. Gli studenti non frequentanti potranno preparare l'esame nei libri: L Gallino, L'impresa irresponsabile, Gli Struzzi Einaudi, 2005; J. Balkan, The Corporation, La patologia del profitto e del potere, Fandango Libri, 2004.

Lecture integrative:

Verranno indicate a lezione

Modalità d'esame: L'esame scritto consiste nello sviluppo di alcuni temi trattati a lezione o nei libri indicati per la preparazione degli studenti non frequentanti.

ECONOMIA INDUSTRIALE I

Prof. Guglielmo Garlato

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire allo studente una visione critica della teoria dell'impresa indagando sui ruoli del paradigma dominante (teoria neoclassica) e delle nuove teorie dell'impresa.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. Modalità di organizzazione delle attività economiche: mercato, impresa ed accordi di collaborazione tra imprese.
2. Le motivazioni dell'esistenza dell'impresa: contributi delle teorie dei costi di transazione, dei diritti di proprietà, dell'agenzia, dell'incertezza effettiva e dell'innovazione.
3. Brevi cenni alla teoria classica dell'impresa
4. Le caratteristiche costitutive della teoria neoclassica dell'impresa
5. Le critiche e le difese della teoria neoclassica dell'impresa
6. Le nuove teorie dell'impresa: i contributi delle

teorie manageriali e post-manageriali, comportamentistiche, evolutive, sociologiche, del ciclo di vita.

Testi di riferimento:

Gli studenti frequentanti potranno preparare l'esame utilizzando gli appunti di lavoro del docente. Lo status di studente frequentante si acquisisce con la partecipazione all'80 % delle lezioni.

Gli studenti non frequentanti potranno preparare l'esame sui libri: G. Berta, L'imprenditore, un'enigma tra economia e storia, Marsilio, Venezia, 2004; L. Gallino, La scomparsa dell'Italia Industriale, Giulio Einaudi Editore, 2002.

Lecture integrative:

Verranno indicate a lezione

Modalità d'esame: La prova d'esame scritta consiste nello sviluppo in aula di alcuni temi trattati a lezione o nei libri indicati per la preparazione degli studenti non frequentanti.

ECONOMIA INDUSTRIALE II

Prof. Guglielmo Garlato

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso intende proporre lo studio dei principali modelli di analisi dell'economia industriale, con particolare riferimento al modello Struttura-Condotta-Risultati.

Propedeuticità: Economia politica I e II, Economia industriale I

Contenuto del corso:

1. Significato e ruolo dei modelli economici.
2. Modelli tradizionali e modelli della Nuova Economia Industriale.
3. Le caratteristiche del modello Struttura-Condotta-Risultati.
4. Gli elementi della Struttura
 - 4.1. Istituzioni
 - 4.2. Barriere all'entrata ed all'uscita
 - 4.3. Condizioni correnti di produzione e di scambio: concentrazione ed integrazione verticale
 - 4.4. Potere di mercato.
5. Gli elementi della Condotta

5.1. Le politiche di prezzo

5.2. Le politiche non di prezzo.

6. I risultati dell'organizzazione delle attività economiche

6.1. I risultati a livello micro

6.2. I risultati a livello macro

Testi di riferimento:

Gli studenti frequentanti potranno preparare l'esame utilizzando gli appunti di lavoro del docente. Lo status di studente frequentante si acquisisce con la partecipazione all'80 % delle lezioni. Gli studenti non frequentanti potranno prepararsi sul libro: D. W. Carlton-J. M. Perloff, Organizzazione industriale, McGraw-Hill, Milano, seconda edizione, 2005, capitoli da 1 a 10, pp. 1-255.

Modalità d'esame: L'esame scritto consiste nello sviluppo di alcuni temi trattati a lezione o previsti dal programma per studenti non frequentanti.

ECONOMIA INDUSTRIALE DEL TURISMO II

Prof. Valeria Minghetti

Sede del corso: Oriago

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso intende approfondire i temi e le problematiche connesse all'applicazione della teoria sistemica, propria dell'economia industriale, quale schema di riferimento per lo studio del turismo inteso come industria. In tale ambito, verrà discusso l'impatto che la rivoluzione tecnologica ha sull'industria turistica nel suo complesso, dal punto di vista produttivo, gestionale e distributivo.

Propedeuticità: Economia politica I e II, Economia industriale del turismo I

Insegnamenti dati per noti: Economia del Turismo I e II

Contenuto del corso:

La prima parte approfondisce l'analisi dell'approccio sistemico per lo studio delle relazioni produttive intersettoriali (complementari) conseguenti alla natura del prodotto turistico e per la comprensione delle dimensioni e delle caratteristiche dei processi competitivi in atto nei mercati turistici. La seconda parte dimostra gli effetti che la diffusione di Internet e delle nuove tecnologie - e

quindi il passaggio ad un'economia digitale - ha sull'industria turistica e sui vari settori che la compongono e come le tecnologie cambiano la catena del valore e le relazioni tra i diversi attori del sistema.

Testi di riferimento:

Appunti delle lezioni e altri materiali resi noti all'inizio del corso

Modalità d'esame: La prova d'esame è scritta

ECONOMIA INTERNAZIONALE I **Prof. Gianluigi Mengarelli**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: L'insegnamento esamina i principi che rendono vantaggioso lo sviluppo degli scambi internazionali. Ne consegue, specie per i paesi meno avanzati, un potente contributo all'approccio del punto critico connesso al decollo economico. Le politiche commerciali possono giustificare limitazioni alla totale apertura agli scambi verso l'estero.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. I vantaggi assoluti ed in vantaggi comparati nel commercio internazionale. La dotazione dei fattori produttivi. Il pareggiamento del costo dei fattori.
2. Le politiche commerciali: barriere tariffarie e non tariffarie. Politiche commerciali in presenza di distorsioni sui mercati.
3. Sviluppo economico e commercio internazionale. Progresso tecnico e commercio internazionale.

Testi di riferimento:

Gianluigi Mengarelli, *Lezioni di Economia Internazionale*, Edizione riveduta e corretta, Giappichelli Editore, Torino 1998 (parti I;II;III)
Gianluigi Mengarelli, *Economia Internazionale*, Dispense ad uso degli studenti, Venezia, Cà Foscari, 1997 (Parte I: Politiche commerciali e distorsioni sui mercati interni)

Lecture integrative:

Da concordare con il docente

Modalità d'esame: La prova d'esame è soltanto scritta

ECONOMIA INTERNAZIONALE II **Prof. Gianluigi Mengarelli**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: I fenomeni valutari hanno sempre accompagnato gli scambi internazionali. Il tentativo di istituire in Europa un'area di stabilità valutaria presenta vantaggi e problematiche non ancora chiaramente definite. L'analisi degli squilibri della Bilancia dei pagamenti nonché dei mercati dei cambi costituiranno l'oggetto del presente corso.

Propedeuticità: Economia politica I e II, Economia internazionale I.

Contenuto del corso:

1. Equilibrio economico in un sistema di mercato aperto. La Bilancia dei pagamenti e il mercato dei cambi
2. Il modello IS-LM-BP e le sue implicazioni
3. Evoluzione del sistema monetario internazionale
4. Il problema delle aree valutarie ottimali

Testi di riferimento:

Gianluigi Mengarelli, *Lezioni di Economia Internazionale*, Edizione riveduta e corretta, Giappichelli Editore, Torino 1998, (parte IV)
Gianluigi Mengarelli, *Economia Internazionale*, Dispense ad uso degli studenti, Venezia, Cà Foscari, 1997 (Parte II: Il mercato dei cambi)
P. De Grauwe, *Economia dell'Unione monetaria*, Il Mulino, Bologna, 2001

Lecture integrative:

Da concordare con il docente

Modalità d'esame: La prova d'esame è soltanto scritta. L'esame relativo al secondo corso sarà sostenuto solo dopo il superamento dell'esame relativo al I corso.

ECONOMIA MANAGERIALE I **Prof. Antonio Falciglia**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Una volta illustrato il campo d'indagine dell'Economia Manageriale e le sue relazioni con la Teoria Economica, la Teoria delle Decisioni e le aree funzionali della Business Administration, il corso ha lo scopo di introdurre lo studente all'apprendimento e applicazione di alcuni schemi concettuali per l'analisi delle decisioni del Management aziendale.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia Aziendale, Metodi Matematici.

Contenuto del corso:

L'oggetto di studio dell'Economia Manageriale e le sue relazioni con la Teoria Economica, la Teoria delle Decisioni e le aree funzionali della Business Administration.

Le organizzazioni non economiche e le organizzazioni per la produzione di beni e servizi.

Richiamo alle tecniche di ottimizzazione e di stima econometrica; l'albero delle decisioni.

Rischio e incertezza; tecniche d'analisi del rischio e incertezza "essenziale".

Il mercato dei capitali e la struttura dei tassi d'interesse.

Le decisioni finanziarie e la struttura del capitale. L'impresa come asset complesso.

Le tecniche del NPV e dell'IRR nella valutazione di un asset reale/finanziario e di un progetto di investimento.

Il CAPM e gli investimenti di portafoglio.

Il valore atteso della perfetta informazione e valore atteso di informazioni addizionali.

Tecniche di stima del capitale economico d'impresa e teorie economiche di riferimento.

Un caso di valutazione del capitale globale d'azienda con tecniche à la Falciglia.

Testi di riferimento:

Appunti delle lezioni e saggi di autori vari indicati nella lezione introduttiva al corso.

Lecture integrative:

D. Salvatore, "Managerial Economics" Mc Graw Hill, 1989 .

D.R. Emery-J.D. Finmerty, "Principles of Finance", West Publishing Company, 1991

Modalità d'esame: Prova orale a fine corso.

ECONOMIA MONETARIA - AVANZATO A Prof. Antonio Falciglia

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di analizzare in maniera approfondita il problema dell'essenza della moneta e dei fenomeni monetari con l'intento di comprendere la vera natura dei processi di produzione distribuzione nelle economie capitalistiche.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Politica Economica I

Contenuto del corso:

1. Teoria dell'Equilibrio Economico Generale e la legge di Walras;

2. Modelli neoclassici di economia monetaria con la legge di Walras (economie monetizzate) e la violazione della legge di Walras nelle economie monetarie;

3. Economie della "predazione" economie della "donazione" ed economie monetarie;

4. L'incertezza essenziale e la moneta;

5. La struttura organizzativa e informazionale delle economie monetarie: Banditore e Magazziniere

6. Il ruolo del sistema bancario nelle economie monetarie;

7. L'essenza della moneta;

8. La produzione capitalistica e il prelievo di risorse senza contropartita;

9. La distribuzione del prodotto sociale in un' economia monetaria.

Testi di riferimento:

Appunti del docente e appunti delle lezioni

Lecture integrative:

J.A. Schumpeter, "L'essenza della moneta" Cassa di Risparmio di Torino, 1990.

Modalità d'esame: esame orale

ECONOMIA MONETARIA - AVANZATO B Prof. Pietro Luigi Draghi

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di approfondire argomenti di teoria e di politica monetaria al fine di dotare il futuro operatore dei mercati finanziari di modelli di riferimento per

interpretare la politica monetaria e i fenomeni monetari. Lo studente accrescerà la sua strumentazione logica per selezionare le informazioni utili per la previsione e le decisioni finanziarie.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia Politica I e II, Politica Economica I.

Contenuto del corso:

1. Moneta, informazione e incertezza;
2. Regole di politica monetaria;
3. Relazioni tra politica monetaria e struttura a termine dei tassi di interesse;
4. Struttura finanziaria e meccanismi di trasmissione monetaria;
5. Le procedure operative della politica monetaria: dagli strumenti agli obiettivi;
6. Inflazione, disinflazione e costi sociali.

Testi di riferimento:

Prima delle lezioni saranno disponibili dispense sui singoli argomenti e saranno indicati gli articoli e i capitoli dei testi da studiare.

Lecture integrative:

T. Person, G. Tabellini: *Politica macroeconomica*, NIS, Roma 1996;
C.E. Walsh, *Monetary theory and policy*, MIT Press, 2000;
J.B. Taylor: *Monetary policy rules*, The University of Chicago Press, 1999; European Central Bank: *Seminar on monetary analysis: tools and applications*, Frankfurt am Main, 2000.

Modalità d'esame: Prova orale. Brevi elaborati facoltativi su argomenti concordati concorreranno alla determinazione del voto della prova orale.

ECONOMIA MONETARIA I **Prof. Pietro Luigi Draghi**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire gli strumenti di base per comprendere il funzionamento delle economie monetarie nel contesto degli attuali assetti operativi della politica monetaria. Particolare attenzione verrà data alle differenti strutture monetarie, alle

variazioni della base monetaria, e alle relazioni tra settore monetario e reale.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia Politica I e II, Politica Economica I

Contenuto del corso:

1. Le condizioni di esistenza della moneta
2. Teorie microeconomiche della domanda di moneta e delle attività finanziarie
3. Domanda macroeconomica di moneta di breve e lungo periodo
4. Strutture monetarie, aggiustamento della liquidità e il processo di variazione dell'offerta di moneta
5. Struttura e funzionamento del sistema europeo di banche centrali
6. Evidenze empiriche sulle relazioni tra moneta, PIL reale e prezzi
7. Relazioni macroeconomiche, nel breve e nel lungo periodo, tra moneta, prezzi, tassi di interesse, cambi e reddito reale.

Testi di riferimento:

All'inizio del corso saranno disponibili dispense sui singoli argomenti e date indicazioni degli articoli e dei capitoli dei testi utilizzati.

Lecture integrative:

G. Chirichiello: *Teorie monetarie*, Giappichelli Editore, Torino 2001;
Bagliano, Marotta: *Economia monetaria*, Il Mulino, Bologna 1999;
M. Arcelli: *Economia monetaria e la politica monetaria dell'Unione europea*, CEDAM, Padova 2002;
A lezione saranno indicati articoli di approfondimento.

Modalità d'esame: Prova scritta sugli assetti operativi delle politiche monetarie e definizioni delle grandezze monetarie di base. Prova orale sulle teorie monetarie e loro funzionamento.

ECONOMIA POLITICA - PROGREDITO I **Prof. Giuseppe Cusin**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di completare l'acquisizione degli strumenti analitici

propri dell'Economia Politica e di mettere gli studenti nelle condizioni di applicare l'analisi economica ad alcuni problemi concreti.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I-II

Contenuto del corso:

1. La teoria del consumatore e le preferenze rivelate.
2. L'offerta di lavoro.
3. Le scelte intertemporali.
4. Le decisioni in condizioni di incertezza.
5. L'investimento.
6. L'equilibrio economico generale.
7. L'economia del benessere.

Testi di riferimento:

I testi di riferimento saranno resi noti durante il corso.

Lecture integrative:

P. R. G. Layard, A. A. Walters, *Microeconomic Theory*, New York, McGraw-Hill, 1987.
R. M. Starr, *General Equilibrium Theory, An Introduction*, Cambridge, Cambridge University Press, 1997.

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta e una prova orale facoltativa.

ECONOMIA POLITICA - PROGREDITO II **Prof. Antonio Falciglia**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso ha lo scopo di completare l'apprendimento degli strumenti tecnici e concettuali per la comprensione dei macrofenomeni in una economia aperta con particolare riguardo ai problemi delle cosiddette economie globalizzate.

Propedeuticità: Economia politica I e II, Economia politica progredito I

Insegnamenti dati per noti: Politica Economica I

Contenuto del corso:

- La bilancia dei pagamenti, mercati internazionali dei cambi e tassi di cambio;
- Macroeconomia in economia aperta e il sistema monetario internazionale;
- La creazione di moneta e il sistema finanziario;
- Il meccanismo di aggiustamento della bilancia

- dei pagamenti e la stabilità interna;
- L'aggiustamento di prezzo e quello del reddito in regime di cambi fissi e cambi flessibili;
- L'approccio di portafoglio;
- Cambi rigidi contro cambi flessibili.
- L'eurosistema e la competizione Euro-Dollaro.

Testi di riferimento:

Dominik Salvatore, "Economia Monetaria Internazionale" ETAS LIBRI, 2002 capp:13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20.

Appunti del docente e appunti delle lezioni: "The functioning of monetary system: a new view".

Modalità d'esame: esame scritto

ECONOMIA POLITICA - PROGREDITO II **Prof. Ignazio Musu**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso ha lo scopo di introdurre lo studente ai problemi dello sviluppo economico, con particolare riferimento al ruolo dell'accumulazione del capitale, del progresso tecnologico e del commercio internazionale.

Propedeuticità: Economia politica I e II, Economia politica progredito I

Insegnamenti dati per noti: Politica Economica I

Contenuto del corso:

- Sviluppo economico e accumulazione del capitale.
- Il ruolo del capitale umano
- Il ruolo del progresso tecnologico
- Determinanti del progresso tecnologico e crescita endogena
- Sviluppo economico e commercio internazionale
- Sviluppo economico, risorse naturali e ambiente
- Sviluppo economico e globalizzazione.

Testi di riferimento: Appunti del docente.

Modalità d'esame: esame scritto

ECONOMIA POLITICA AVANZATO A (CL diversi da Economia dei Sistemi Turistici) **Prof. Marco Li Calzi**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso fornisce un'introduzione alla teoria dell'organizzazione industriale.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica per l'Economia I, Teoria dei Giochi.

Contenuto del corso:

Il monopolio. Mercati per prodotti omogenei. Mercati per prodotti differenziati. Concentrazioni, fusioni e barriere all'entrata. Ricerca e sviluppo. Compatibilità e standard di mercato. Pubblicità. Qualità, resistenza all'usura, e garanzie. Tattiche di prezzo: tariffe differenziate. Tattiche di marketing: bundling, upgrading, e licenziatari. Si raccomanda di consultare il sito <http://venus.unive.it/licalzi/io.html> per informazioni aggiornate e dettagliate sul corso.

Testi di riferimento:

O. Shy, *Industrial Organization: Theory and Applications*, The MIT Press, 1996.

Lecture integrative:

In lingua italiana sono disponibili:

1) L. Cabral, *Economia Industriale*, Carocci, ottava ristampa, 2006.

2) J. Tirole, *Teoria dell'organizzazione industriale*, Hoepli, 1988.

Modalità d'esame: Prova scritta

ECONOMIA POLITICA AVANZATO A (per CLS in Economia dei Sistemi Turistici)

Prof. Agar Brugiavini

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire un quadro della teoria dell'organizzazione industriale. Partendo da elementi della teoria dei giochi si studiano il potere di mercato e i comportamenti strategici delle imprese.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica per l'Economia I

Contenuto del corso:

1. Richiami al monopolio, discriminazione di prezzo, differenziazione dei prodotti.
2. Elementi di teoria dei giochi
3. Interazione strategica: oligopolio, concorrenza nei prezzi o nelle quantità
4. Collusione
5. Concorrenza monopolistica, entrata e barriere all'entrata.

Testi di riferimento:

L. Cabral, *Economia Industriale*, Carocci, 2000; *Parti dei Capitoli 2,3,4,5,6,7,8,9,10,12,14,15* per un totale di 140 pagine

Lecture integrative:

Alcune letture dal testo di J. Tirole, *Teoria dell'organizzazione industriale*, Hoepli, 1988 (per un totale di 30 pagine)

Modalità d'esame: prova scritta

ECONOMIA POLITICA AVANZATO B **Prof. Ignazio Musu**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso partirà dallo studio dell'ottimizzazione intertemporale e dei modelli di crescita ottimale, passando allo studio delle aspettative razionali e del ciclo economico reale; si affronteranno poi i problemi delle fluttuazioni cicliche secondo l'approccio dell'informazione imperfetta e della concorrenza imperfetta.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II; Matematica per l'economia I, Politica Economica I e II

Contenuto del corso:

1. La teoria dell'ottimizzazione intertemporale in economia.
2. La crescita economica ottima.
3. La teoria delle aspettative razionali
4. La teoria del ciclo reale.
5. Equilibrio macroeconomico di breve periodo con informazione imperfetta.
6. La nuova macroeconomia keynesiana.

Testi di riferimento:

Materiale distribuito a lezione

Lecture integrative:

Lecture integrative verranno suggerite durante il corso

Modalità d'esame: Prova scritta di un'ora e mezza

ECONOMIA POLITICA AVANZATO C
Prof. Sergio Currarini

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso si propone di offrire agli studenti un trattamento più avanzato ed approfondito del materiale coperto dai corsi di base di Economia Politica, e di preparare gli studenti alla lettura ed all'comprensione della letteratura di ricerca.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica per l'economia I

Contenuto del corso:

Teoria del Consumatore: Approfondimenti

Produzione ed allocazioni fattibili

Benessere: Concetti di Efficienza e di Pareto Ottimalità

Il conflitto tra efficienza ed equità

Efficienza ed equità del mercato: Equilibrio

Economico Generale con solo Scambio

Proprietà di Benessere dell'Equilibrio Generale

Fallimenti del Mercato ed Esternalità

Testi di riferimento:

Mas-Colell-Whinston-Green, Microeconomic Analysis, Oxford University Press.

Reny, Philip J. and Geoffrey Jehle. Advanced Microeconomic Theory. Addison-Wesley, 1997.

Modalità d'esame: Esame Scritto

ECONOMIA POLITICA AVANZATO D
Prof. Maria Cristina Molinari

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si divide in due parti. Nella prima si studia come gli individui prendono decisioni in condizioni di incertezza. Nella seconda si analizzano varie situazioni economiche di informazione asimmetrica, cioè situazioni in cui gli agenti non hanno accesso alle medesime informazioni. I modelli saranno illustrati con esempi tratti dai mercati assicurativi, finanziari e del lavoro.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II, Statistica I

Contenuto del corso:

Scelte in condizioni di incertezza.

1. Lotterie, certo equivalente, avversione al rischio.

2. Utilità attesa. Coefficiente di Arrow-Pratt.

3. Efficiente suddivisione del rischio.

4. Domanda di assicurazione.

Asimmetrie informative

1. Giochi ad informazione incompleta a mosse simultanee (cenni).

2. Aste al primo prezzo a valori privati e a valori comuni.

3. Selezione avversa, auto usate. Segnalazione.

4. Selezione avversa, assicurazioni. Screening.

5. Azzardo morale, incentivi e *risk sharing*.

6. Azzardo morale nelle assicurazioni.

Testi di riferimento:

D. Kreps, Microeconomia per manager, EGEA, 2004. Capitoli: 19, 20, 21, 22, 23. (Pagine: 115).

Raccolta di lecture integrative indicata dal docente all'inizio del corso.

Un programma più dettagliato (con l'indicazione esatta dei testi utilizzati) sarà disponibile un mese prima dell'inizio del corso

(<http://venus.unive.it/cmolinarecoav07.html>).

Lecture integrative:

A.Mas-Colell, M. Whinston e J. Green, Microeconomic theory, Oxford University Press, 1995.

J-J. Laffont e D. Martimort, The theory of incentives. The principal-agent model, Princeton University Press, 2002.

Macho-Stadler e D. Perez-Castrillo, An introduction to the economics of information, Oxford University Press, 1997.

Modalità d'esame: Esame scritto ed eventuale orale. La valutazione del primo appello si basa per un terzo su esercizi da svolgere a casa e per i restanti due terzi su un esame scritto.

ECONOMIA POLITICA I

Prof. Pietro Luigi Draghi (A-Ca)

Prof. Agar Brugiavini (Cb-Ga)

Prof. Loriana Pelizzon (Gb-M)

Prof. Guido Cazzavillan (N-Sc)

Prof. Loriana Pelizzon (Sd-Z)

Prof. Martina Gambaro (a distanza per studenti part-time)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III; per gli studenti part-time I e II

Obiettivi formativi: Obiettivo del corso è introdurre gli studenti al ragionamento economico. Saranno introdotti i principi base dell'economia e saranno analizzati in particolare la domanda e l'offerta, il comportamento del consumatore e i mercati finanziari e vantaggi del commercio.

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso:

Mercati, commercio e finanza.

Il problema della scarsità

Domanda e offerta di mercato, il ruolo dei prezzi. Come si forma l'offerta dei beni e l'equilibrio di mercato.

Applicazioni: l'effetto delle imposte.

Il consumatore: preferenze, vincolo di bilancio e scelta.

Applicazioni: gli effetti dell'inflazione.

Lavoro o tempo libero? (Effetto reddito e effetto sostituzione).

Applicazioni: gli effetti dei salari minimi.

I tassi d'interesse e il risparmio.

Applicazioni: investimenti privati e pubblici, le pensioni.

Cenni alle scelte in condizioni di incertezza e il rischio.

Cenni ai vantaggi del commercio.

Testi di riferimento:

J.M. Perloff, Microeconomia, Apogeo, Milano, 2003 (Parti dei Capitoli: 1, 2,3, 4, 5. Capitoli 16,17. Cenni ai Capp. 9 e 10. Numero totale di pagine: 145).

Lecture integrative:

Materiale di supporto e testi delle esercitazioni saranno indicati dal docente e disponibili in formato elettronico sul sito del singolo docente e sul sito del corso di Economia

<http://www.dse.unive.it/~ep1e2> (Numero di

pagine: 20). Gli studenti sono fortemente incoraggiati a seguire in modo attivo il corso, frequentando le lezioni e svolgendo le esercitazioni assegnate settimanalmente.

Modalità d'esame: prova scritta.

Nota per gli studenti part-time:

Il corso è calendarizzato sull'intero semestre (10 settimane) ed è impartito in modalità blended con unità didattiche in aula e altre on line su piattaforma di e-learning. Le lezioni in aula sono equidistanziate all'interno del corso. Ulteriori informazioni all'inizio del corso.

ECONOMIA POLITICA II

Prof. Carlo Carraro (A-Ca)

Prof. Enrica Croda (Cb-Ga)

Prof. Francesco Bosello (Gb-M)

Prof. Piero Gottardi (N-Sc)

Prof. Maria Cristina Molinari (Sd-Z)

Prof. Martina Gambaro (a distanza per studenti part-time)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV; per gli studenti part-time III e IV

Obiettivi formativi:

Imprese, produzione e strategie di mercato

Il corso di Economia Politica II è il complemento ideale dei corsi di Economia Aziendale poiché affronta il problema della determinazione delle strategie ottimali delle imprese in relazione sia alla loro struttura dei costi ed alle caratteristiche dei mercati in cui esse operano. Sono inoltre analizzate le conseguenze del potere di mercato delle imprese per il funzionamento dei mercati nonché le politiche che mirano a ridurre le inefficienze dei mercati e a favorire la competitività delle imprese.

Propedeuticità: Economia politica I

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso:

Come produrre. Dalla tecnologia ai costi di produzione

La produttività dei fattori produttivi

I rendimenti di scala

La scelta dei fattori produttivi

I costi dell'impresa

Quanto produrre? Le imprese in concorrenza.

Scelte di produzione in un contesto non

strategico.

Quando conviene entrare o uscire dal mercato?

I mercati in concorrenza nel breve e nel lungo periodo

L'efficienza dell'equilibrio concorrenziale

Le imprese in monopolio

Scelte di produzione quando un'impresa ha tutto il potere di mercato.

L'inefficienza del monopolio.

Perché esistono i monopoli?

Politiche di prezzo di un'impresa monopolista (strategie di discriminazione di prezzo).

Come regolamentare i monopoli.

Le imprese in oligopolio

I comportamenti strategici di un'impresa

Introduzione alla teoria dei giochi

Le strategie per aumentare la propria quota di mercato espandendo la produzione (modello di Cournot)

Le strategie di chi è leader nel suo mercato (modello di Stackelberg)

Le strategie per sottrarre quote di mercato alle imprese rivali (modello di Bertrand)

Le strategie per tenere i concorrenti fuori dal mercato

Le strategie collusive

Testi di riferimento:

Testo: J.M Perloff, Microeconomia, Apogeo, Milano, 2003. Cap. 6 [pp. 142-167], Cap. 7 [173-210], Cap 8 [218-220; 222-249; 253-260], Cap 11 [339-352, 354-358; 360-375], Cap 12 [379-392;403-410], Cap 13 [411-417, 419-448 e 453-460], Cap 14 [466-487]. Le esercitazioni e le dispense saranno disponibili sul sito: <http://www.dse.unive.it/~ep1e2>.

Lecture integrative:

Vedi <http://www.dse.unive.it/~ep1e2/>.

Modalità d'esame: Prova scritta. Gli studenti sono fortemente incoraggiati a seguire in modo attivo il corso, frequentando le lezioni e svolgendo le esercitazioni assegnate settimanalmente.

Nota per gli studenti part-time:

Il corso è calendarizzato sull'intero semestre (10 settimane) ed è impartito in modalità blended con unità didattiche in aula e altre on line su piattaforma di e-learning. Le lezioni in aula sono equidistanziate all'interno del corso. Ulteriori informazioni all'inizio del corso.

ECONOMIA PUBBLICA I

Prof. Dino Rizzi

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/03

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: L'obiettivo del corso è la valutazione della disuguaglianza nella distribuzione delle risorse familiari e della presenza di povertà nei sistemi economici moderni, con particolare attenzione alle implicazioni etiche della valutazione.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I-II, Scienza delle finanze I.

Contenuto del corso:

Il benessere individuale. Il benessere sociale. L'analisi economica della disuguaglianza. L'analisi economica della povertà e dell'opulenza. La scomposizione del benessere sociale e gli effetti redistributivi delle riforme fiscali e sociali. Stato sociale e globalizzazione.

Testi di riferimento:

Baldini M., S. Toso, Diseguaglianza, povertà e politiche pubbliche, Il Mulino, Bologna, 2004. Appunti del docente.

Lecture integrative:

E' prevista un'attività seminariale basata su articoli e saggi indicati dal docente.

Modalità d'esame: Frequentanti: valutazione del seminario, prova scritta sulle lezioni. Non frequentanti: prova scritta e esame orale sul testo di riferimento.

ECONOMIA URBANA E REGIONALE - AVANZATO I

Prof. Stefano Magrini

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: L'insegnamento si concentra sull'analisi della crescita delle economie regionali, soffermandosi sia su aspetti teorici riguardanti il processo di crescita economica che

su aspetti empirici relativi allo studio dell'evoluzione dei divari di reddito in Europa.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia Urbana e Regionale A e B, Statistica Economica A

Contenuto del corso:

La definizione di regione

Aspetti teorici della crescita delle economie regionali

L'evoluzione dei divari di reddito pro capite tra le regioni

Testi di riferimento:

Stefano Magrini, La Crescita delle Regioni Urbane Europee, dispensa scaricabile dal sito del docente.

Stefano Magrini, Regional (Di)Convergence, Università Ca' Foscari di Venezia, Dipartimento di Scienze Economiche, Nota di Lavoro 03/2003.

Lecture integrative:

Durante il corso, in accordo con gli studenti, il docente fornirà un elenco di letture utili alla preparazione della prova finale.

Modalità d'esame: elaborato

ECONOMIA URBANA E REGIONALE A Prof. Stefano Magrini

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: L'insegnamento fornisce alcuni elementi necessari all'analisi dello sviluppo economico in ambito urbano e regionale.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II, Statistica I e II

Contenuto del corso:

La prima parte del corso introduce alcuni principi che regolano la localizzazione delle attività, approfondendo le relazioni tra localizzazione e agglomerazione, tra localizzazione e accessibilità e tra localizzazione e gerarchia.

La seconda parte del corso analizza alcune importanti spiegazioni del processo di crescita economica regionale, concentrandosi sul rapporto tra competitività territoriale, sviluppo cumulativo di domanda e offerta e crescita endogena.

Testi di riferimento:

Roberta Capello, Economia Regionale, il Mulino, Bologna, 2004 (Capitoli 1-3, 9, 10).

Lecture integrative:

Le letture integrative verranno indicate all'inizio del corso

Modalità d'esame: prova scritta

ECONOMIA URBANA E REGIONALE B Prof. Jan Van Der Borg

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il modulo del corso di Economia Urbana e Regionale B fornisce alcuni strumenti in grado di capire i processi di determinazione e di crescita di un sistema regionale. Inoltre, ci si occuperà esplicitamente delle politiche regionali a diversi livelli amministrativi.

Propedeuticità: Economia politica I e II, Economia urbana e regionale I

Contenuto del corso:

Economia e regione

Costi di trasporto

Fattori di localizzazione

Interazione spaziale

Base Economica e divari tra regioni

Il ruolo delle infrastrutture

Politiche regionali

Testi di riferimento:

Roberta Capello, Economia Regionale, Il Mulino, Bologna, 2004. Capitoli 4,5,6,7 e 8 (pag. 127-282)

Lecture integrative:

Materiale consegnato dal docente durante le lezioni

Modalità d'esame: Tesina e orale

**ELEMENTI D'INFORMATICA PER
L'ECONOMIA**

Prof. Andrea Borghesan (A-Ca)
Prof. Maria Cristina Cipriani (Cb-Ga)
Prof. Alessandro Tosoni (Gb-M)
Prof. Maria Cristina Cipriani (N-Sc)
Prof. Paola Pellegrini (Sd-Z)

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Matematica Applicata
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: INF/01
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di illustrare l'utilizzo di strumenti informatici per applicazioni economico-aziendali, finanziarie e matematiche.

Contenuto del corso:

1. Argomenti introduttivi: elementi di un sistema informatico, principali componenti hardware, tipologie di sistemi operativi, tipologie di software, internet, posta elettronica, protocolli di comunicazione, elementi introduttivi sui fogli elettronici.
2. Il foglio elettronico per l'economia: importazione di dati, filtri e funzioni logiche, regressione lineare, applicazioni economiche e finanziarie, valutazione di progetti di investimento, tabelle pivot e grafici.
3. Le basi di dati per l'economia: i data base relazionali, importazioni di dati, tabelle, interrogazioni, maschere, report e macro.

Testi di riferimento:

Atzeni P., De Checchi A., Sindoni G., Tirelli M., Fiorentino G., Pala A.P., *Le Basi di Dati per Economia*, Mc Graw Hill, Milano, 2005.
Atzeni P., De Checchi A., Sindoni G., Tirelli M., Fabrizio A., Pala A.P., *Il Foglio Elettronico per Economia*, Mc Graw Hill, Milano, 2005.

Lecture integrative:

P. Bortot, D. Favaretto, S. Funari, *Appunti di EXCEL per applicazioni matematiche*, Franco Angeli, Milano 2002.
N. Renzoni, A. Guidi, *Informatica di base*, Apogeo 2004.
M.R. Laganà, M. Righi, F. Romani, *Informatica, concetti e sperimentazioni*, Apogeo 2003.

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta online e una prova orale.

ETICA ECONOMICA I
Prof. Danilo Bano

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Scienze Economiche
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: M-FIL/03
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: I

Obiettivi formativi: Dopo aver introdotto lo studente alla conoscenza delle nozioni basilari dell'etica generale, sarà approfondito in maniera interdisciplinare il tema del rapporto tra ragione ed emozioni. Gli economisti hanno sempre ignorato il ruolo delle emozioni nel comportamento economico ed hanno pensato l'individuo come un decisore perfettamente razionale. In effetti la ragione ha una funzione importante nelle decisioni di scelta, tuttavia non è una variabile esclusiva in quanto essa è influenzata in maniera non secondaria da stati d'animo, emozioni, sentimenti, passioni. Per Cartesio e per i razionalisti in genere le emozioni sono degli stati mentali confusi e passivi, al contrario per la filosofia e per la psicologia contemporanea le emozioni non appartengono esclusivamente alla vita interiore ma influenzano anche il paesaggio della vita sociale perché sono permeate di intelligenza ed hanno consapevolezza dei valori, compresi quelli economici.

Insegnamenti dati per noti: In generale quelli di economia politica, comunque l'insegnamento è accessibile a tutti.

Contenuto del corso:

1. Principi di etica generale;
2. Storia delle dottrine morali;
3. Ragione ed emozioni;
4. Virtù e vizi dell'economia;
5. Sillabario delle emozioni economiche.

Testi di riferimento:

D. Bano, *Emozioni, etica, economia*, Editrice Cafoscarina, Venezia 2006.

Lecture integrative:

E. Lecaldano, *Etica*, Utet Libreria, Torino 1995;
J. Rohls, *Storia dell'etica*, Il mulino, Bologna 1995;
J. Ross, *L'etica contemporanea*, Il mulino, Bologna 1997;
M. Lacroix, *Il culto dell'emozione*, Vita e Pensiero, Milano 2002;
M. Canto-Sperber, R. Ogien, *La filosofia morale*, Il mulino, Bologna 2006;

Modalità d'esame: Prova scritta consistente in tre risposte a scelta tra cinque domande proposte.

FINANZA AZIENDALE I

Prof. Guido Massimiliano Mantovani (A-E)

Prof. Renato Rizzini (F-O)

Prof. Francesco Zen (P-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/09

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire agli studenti i principi e gli strumenti base indispensabili per approcciare i temi della finanza aziendale, con riguardo sia alle scelte di raccolta delle risorse finanziarie (*liability side*), sia al loro corretto utilizzo (*asset side*).

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

Equilibrio economico vs. equilibrio finanziario d'impresa.

Le forze all'origine della dinamica finanziaria.

La misurazione dei flussi finanziari aziendali.

La gestione finanziaria anticipata.

La variabilità dei flussi prospettici ed il profilo di rischio di un'azienda.

Il valore finanziario del tempo: la curva dei rendimenti per scadenza.

Il costo del capitale e la valutazione delle scelte di investimento.

La valutazione delle scelte di finanziamento.

L'individuazione della struttura finanziaria ottimale.

Testi di riferimento:

Ross S. A., Westerfield R. W., Jaffe J. F., Finanza aziendale, Il Mulino, Bologna, 1997; capp. 1-2 (pagg. 19-80) e 4-5-6 (pagg. 125-252) e 8 (pagg. 281-317) e 14 (pagg. 503-548)

Bertinetti G., Finanza aziendale applicata.

Strumenti per l'analisi e la gestione finanziaria applicati ad un'impresa industriale, Giappichelli, Torino, 2000. capp. 1-2-3-4-5-6 (pagg. 1-80)

Modalità d'esame: L'esame sarà di regola in forma scritta (test a risposte chiuse)

FINANZA AZIENDALE II

Prof. Giorgio Bertinetti

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/09

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso intende illustrare criticamente i principali modelli sviluppati dalla moderna teoria della finanza e quelli adottati nella pratica professionale, così da disporre di un'ampia base di riferimento per la lettura delle politiche finanziarie adottate dalle imprese sui diversi mercati e per l'individuazione di quelle in concreto preferibili.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II, Finanza Aziendale I

Contenuto del corso:

I condizionamenti fiscali alle scelte di finanziamento.

La diversificazione di portafoglio ed il prezzo del rischio.

La determinazione del costo del capitale: il Capital Asset Pricing Model e le sue evoluzioni.

L'Option Pricing Theory e la sua applicazione alle scelte finanziarie d'impresa.

L'efficienza del mercato dei capitali e la rilevanza delle politiche finanziarie aziendali.

Le scelte di strategia finanziaria.

La politica dei dividendi.

Le scelte di aumento del capitale.

Le decisioni di indebitamento.

Testi di riferimento:

Ross S. A., Westerfield R. W., Jaffe J. F., Finanza aziendale, Il Mulino, Bologna, 1997; capp. 8, 9, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 20, 21 (285 pagine);

Bertinetti G., Finanza aziendale applicata.

Strumenti per l'analisi e la gestione finanziaria applicati ad un'impresa industriale, Giappichelli, Torino, 2000. capp. 7, 8, 9 (25 pagine).

Modalità d'esame: L'esame sarà di regola in forma scritta

FINANZA AZIENDALE

INTERNAZIONALE I

Prof. Giorgio Bertinetti

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/09

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso intende esplicitare i problemi e le opportunità che si presentano in ambito finanziario all'impresa internazionalizzata. Particolare attenzione è dedicata agli strumenti finanziari per gestire i rischi di cambio ed alla individuazione delle più appropriate strategie per la gestione di tali rischi nel rispetto dell'obiettivo di massimizzazione del valore.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Finanza Aziendale I e Finanza Aziendale II

Contenuto del corso:

1. Il mercato internazionale dei cambi ed i suoi equilibri
2. Le leggi di comportamento dei cambi nel breve e nel lungo termine
3. Gli strumenti classici di copertura dei rischi di cambio
4. Gli strumenti innovativi di copertura dei rischi di cambio
5. Dal rischio di cambio contabile a quello economico
6. La bilancia valutaria e gli altri strumenti di misurazione del rischio di cambio
7. Le politiche di copertura dei rischi e di protezione del valore aziendale
8. Un approccio manageriale per la gestione del rischio di cambio

Testi di riferimento:

De Grauwe P., Economia monetaria internazionale, Il Mulino, Bologna, 1997 (Capp. 2, 3, 5 - pagg. 84).
Bertinetti G., Finanza Aziendale Internazionale. Verso un approccio manageriale per la gestione del rischio di cambio, Giappichelli, Torino, 2006. Pagg. 119.

Lecture integrative:

D.K. Eiteman, A.I. Stonehill, M.H. Moffet, Multinational Business Finance, Addison-Wesley, Ninth Edition, 2001.

Modalità d'esame: L'esame sarà di regola in forma scritta.

FINANZA AZIENDALE PROGREDITO I Prof. Arnaldo Borghesi

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/09

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso ha l'obiettivo di stimolare la riflessione su alcuni macrotemi della finanza di impresa, con principale riferimento alle Società quotate. Particolare attenzione è dedicata ad individuare le peculiarità del mercato italiano, evidenziando le differenze rispetto agli altri mercati, gli anglosassoni in particolare, e valutandone le relative conseguenze.

L'osservazione e l'approfondimento di casi concreti e situazioni reali permetterà un immediato riscontro dell'analisi teorica.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

- A) Assetti proprietari nell'impresa italiana, con particolare attenzione a:
- modelli di proprietà e vincoli all'uscita e all'autonomia gestionale
 - proprietà nazionale / estera: l'interesse nazionale di controllo dei settori strategici e dei monopoli naturali
 - gruppi di imprese
- B) Tipologie di investitori: caratteristiche e modalità operative
- C) M&A: obiettivi, modalità e pregi della crescita esterna
- D) M&A: modalità di finanziamento delle acquisizioni (l'accesso al mercato dei capitali e del debito)
- E) Crisi di impresa / ristrutturazioni

Testi di riferimento:

Manelli A., Finanza aziendale. Finanza straordinaria e la teoria del valore, Utet, Torino, 1999.

Dispense a cura del professore

Modalità d'esame: L'esame sarà di regola in forma orale.

FINANZA COMPUTAZIONALE I Prof. Paolo Pianca

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di illustrare alcune tecniche numeriche e alcuni package che permettono di analizzare e di valutare prodotti finanziari di vario tipo con

particolare riguardo per le opzioni della seconda generazione.

Propedeuticità: Matematica I e II

Insegnamenti dati per noti: Finanza Matematica I

Contenuto del corso:

1. Opzioni esotiche e obbligazioni strutturate.
2. Metodi Monte Carlo e quasi Monte Carlo.
3. Tecniche ad albero per l'option pricing
4. Il calcolo della volatilità implicita
5. Il pricing delle opzioni americane
6. Software matematico per la finanza

Testi di riferimento:

Dispense a cura del Docente disponibili in rete.

Letture integrative:

D.J Higham, "An introduction to financial option valuation: mathematics, stochastics and computation", Cambridge university press, 2004.
Seydel R., "Tools for Computational Finance", Springer, 2002.
Shaw W., "Modelling Financial Derivatives with Mathematica", Cambridge University Press, 1998.

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova orale

FINANZA DEGLI ENTI LOCALI I

Prof. Giancarlo Mazzucato

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/03

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire gli strumenti per l'analisi dei fenomeni connessi alla finanza pubblica decentrata. Si analizzeranno quindi le ragioni economiche che nei vari momenti storici spiegano la ripartizione delle funzioni e delle risorse fra governi diversi.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Scienza delle finanze I

Contenuto del corso:

1. L'articolazione territoriale del sistema pubblico
2. Il federalismo fiscale, ovvero la ripartizione dei poteri pubblici tra i vari livelli di governo
 - 2.1 La funzione allocativa (beni pubblici locali, teorema di decentralizzazione, dimensione ottimale giurisdizioni locali, modello di Tiebout
 - 2.2 La politica redistributiva locale

2.3 La politica fiscale locale di stabilizzazione
3. Il finanziamento dei livelli di governo subcentrali

3.1 Le imposte locali (definizioni, principi, competizione ed esportazione fiscale)

3.2 I trasferimenti governativi

3.3 L'indebitamento

4. La finanza di Regioni, Province e Comuni

5. L'Unione europea: un processo di centralizzazione

Testi di riferimento:

Brosio G., Economia e finanza pubblica, Carrocci Editore 2001, cap. 13 pp. 379-430

Fossati A., La nascita del federalismo italiano, Angeli, Milano, 2003, cap. I, pag. 19-56

Letture integrative:

Verranno suggerite durante il corso

Modalità d'esame: Prova orale. E' possibile concordare anche altre modalità

FINANZA MATEMATICA I

Prof. Antonella Basso

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso fornisce un'introduzione alla moderna finanza matematica. Viene affrontato lo studio dei titoli derivati, sia con il noto modello continuo di Black e Scholes che con il modello discreto binomiale. Vengono analizzate inoltre le problematiche che nascono dalle applicazioni operative della valutazione dei titoli derivati.

Propedeuticità: Matematica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica finanziaria I

Contenuto del corso:

1. I contratti forward e future
2. Le opzioni finanziarie
3. La dinamica dei prezzi dei titoli finanziari: i processi di diffusione; il lemma di Ito
4. La valutazione dei titoli derivati a tempo continuo: il modello di Black e Scholes
5. La stima della volatilità nel modello di Black e Scholes; analisi di sensitività (le "greche") e hedging di un'opzione
6. Estensioni della formula di Black e Scholes; i contratti warrant; le obbligazioni convertibili

7. La valutazione dei titoli derivati a tempo discreto: il modello binomiale
8. L'utilizzo dei dati di mercato per l'option pricing
9. Le opzioni esotiche
10. Gli swap

Testi di riferimento:

P. Pianca, "Elementi di teoria delle opzioni finanziarie", quarta ed., Giappichelli, Torino, 2003, pp. 95, tranne il cap. 12.
Dispense del docente.

Letture integrative:

J. Hull, "Opzioni, futures e altri derivati", Prentice Hall e Il Sole 24 ore libri, Milano, terza ed. italiana, 2003.
P. Wilmott, "Introduzione alla finanza quantitativa", Egea, Milano, 2003.
P. Wilmott, S.D. Howison, J. Dewynne, "The mathematics of financial derivatives: a student introduction", Cambridge Univ. Press, Cambridge, 1995.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova orale.

FINANZA MATEMATICA II

Prof. Antonella Basso

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di studiare alcuni modelli quantitativi per la struttura a termine dei tassi di interesse e l'immunizzazione finanziaria. Vengono inoltre presentati alcuni modelli per l'analisi del rischio di credito.

Propedeuticità: Matematica I e II, Finanza matematica I

Insegnamenti dati per noti: Matematica finanziaria I, Probabilità e processi aleatori I

Contenuto del corso:

1. La struttura per scadenza dei tassi di interesse
2. Modelli stocastici della struttura per scadenza dei tassi di interesse e valutazione di titoli derivati su tassi d'interesse
3. Immunizzazione finanziaria
4. Modelli quantitativi per l'analisi del rischio di credito

Testi di riferimento:

J. Hull, "Opzioni, futures e altri derivati",

Prentice Hall e Il Sole 24 ore libri, Milano, terza ed. italiana, 2003, pp. 847, capp. 22-24 e 26-27 (pagg. 562-656 e 676-735).

Letture integrative:

P. Wilmott, "Introduzione alla finanza quantitativa", Egea, Milano, 2003.

M. De Felice, F. Moriconi, "La teoria dell'immunizzazione finanziaria: Modelli e strategie", Il Mulino, Bologna, 1991.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova orale

GEOGRAFIA ECONOMICA I

Prof. Fabio Lando

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: M-GGR/02

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire gli strumenti per una comprensione degli aspetti evolutivi della realtà economico/territoriale veneto-friulana: un'area che può essere considerata un osservatorio privilegiato per lo studio dei fenomeni territoriali relativi ai distretti industriali.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

Parte prima: Le traiettorie dello sviluppo industriale.

1. Il processo di concentrazione degli anni '50 e '60.
2. Il processo di decentramento/diffusione degli anni '70 ed '80.
3. La formazione e lo sviluppo dei "sistemi produttivi locali"

Parte seconda: i distretti industriali

1. Il distretto industriale marshalliano.
2. Il distretto come concetto socio economico.
3. I distretti nell'economia periferica.

Testi di riferimento:

Lando F. Tallone O., 2004, Dall'accentramento alla diffusione, CEDAM, Padova

Becattini G., "Il distretto industriale marshalliano come concetto socioeconomico", in: Studi e Informazioni. Quaderni 34, 1991, pp.51-67.

Vagaggini V., "Quattro paradigmi per un distretti", in: Conti S. Julien P.A. (eds), Miti e realtà del modello italiano. L'Patron, Bologna, 1991, pp.187-219.

Rullani E., Distretti industriali ed economia locale, in: Oltre il Ponte, vol.50, 1995, pp.5-61.

Lecture integrative:

Conti S. Sforzi F., "Il sistema produttivo italiano", in P. Coppola (a cura di), Geografia politica delle regioni Italiane, Einaudi Torino, pp.278-336.

Modalità d'esame: Alla fine del corso è prevista una prova scritta

GEOGRAFIA ECONOMICA II **Prof. Fabio Lando**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: M-GGR/02

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di fornire, mostrando le dinamiche economiche attraverso la loro strutturazione territoriale, gli strumenti logici, concettuali ed analitici per rappresentare le strutture ed i processi territoriali.

Propedeuticità: Economia politica I e II, Geografia economica I

Contenuto del corso:

1. La geografia economica: oggetti, approcci, teoriche.
2. La localizzazione industriale. Le teoriche di Weber, Isard e Moses.
3. Città e regione: le reti di città. Le teoriche di Christaller, Lösch ed i modelli gravitazionali.
4. Teorie dello sviluppo e degli squilibri regionali

Testi di riferimento:

A. Bailly e H. Beguin, Introduzione alla geografia umana, Angeli, Milano, 1991.

Capitoli: dal n.1 al n.3 e dal n.6 al n.9 per complessive 154 pagine

P. Lloyd e P. Dichen, Spazio e localizzazione, Angeli, Milano, 1993.

Capitoli dal n.2 al n. 7 e n.9, per complessive 189 pagine

Lecture integrative:

Consigliate durante il corso

Modalità d'esame: Alla fine del corso è prevista una prova scritta.

GESTIONE DEI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE I **Prof. Elena Rocco**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso consente agli studenti di approfondire i principali problemi dei processi di internazionalizzazione delle imprese, analizzando i fattori che favoriscono oppure ostacolano l'internazionalizzazione delle diverse attività della filiera (R&D, acquisto, produzione, distribuzione e vendita) in paesi diversi.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

- Il fenomeno dell'internazionalizzazione: Cina, India, America Latina, eccetera
- Internazionalizzazione: le teorie economiche e aziendali
- Le spinte all'internazionalizzazione a livello di nazione, settore ed impresa
- Strategie di internazionalizzazione sui mercati di sbocco e sui mercati di approvvigionamento: l'attrattività delle nazioni ed il rischio paese.
- Strategie di ingresso sui mercati esteri
- Il processo di internazionalizzazione
- L'internazionalizzazione dei beni
- L'internazionalizzazione delle attività (ricerca e sviluppo, produzione, vendita e distribuzione)
- La responsabilità sociale dell'impresa internazionale
- Aspetti culturali dell'internazionalizzazione

Testi di riferimento:

Il testo verrà reso noto all'inizio del corso.

Ulteriori informazioni sul testo di riferimento e sul programma dei non frequentanti possono essere trovate sulla pagina web del docente <http://venus.unive.it/rakele>

Lecture integrative:

C. DEMATTE', F. PERRETTI (a cura di), *Strategie di Internazionalizzazione*, Milano, EGEA, 2003.

E. ROCCO F.H. *L'Organizzazione della fiducia*. Carocci, 2001

Modalità d'esame: Da stabilire

GESTIONE DEI SISTEMI COMPLESSI A
Prof. Massimo Warglien

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso presenta applicazioni di modelli di sistemi complessi a problemi di decisione, management e organizzazione. Il corso si propone inoltre di sviluppare negli studenti la capacità di costruire semplici modelli di simulazione al computer.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I, Statistica I, Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. Complementarità e complessità
2. Le reti di Hopfield: struttura e dinamica. Superfici di costo. Minimi locali e equilibri.
3. Applicazioni: un modello delle routines organizzative; l'emergere delle forme organizzative; alleanze fra imprese; problemi di ottimizzazione combinatoria
4. Constraint satisfaction networks: un modello "distribuito" delle decisioni in team.
5. Il modello NK. Applicazioni al design di organizzazioni complesse
6. Gli algoritmi genetici e la ricerca di soluzioni in sistemi complessi
7. Applicazioni: l'evoluzione delle strategie in alcuni semplici giochi; problemi di ottimizzazione combinatoria.
8. Una rete che apprende, con applicazioni all'apprendimento delle strategie

Testi di riferimento:

Durante il corso verrà comunicata agli studenti una lista di letture. Per gli studenti non frequentanti si consiglia:
Axelrod R. e Cohen M. D. Harnessing Complexity . Organizational implications of a new scientific frontier. Free Press, 1999, 208 pp.

Modalità d'esame: Prova orale e (opzionale) presentazione di un progetto individuale di simulazione al computer

GESTIONE DEI SISTEMI COMPLESSI B
Prof. Sergio Faccipieri

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso sviluppa l'analisi di quattro casi di incidenti in organizzazioni di diversa natura con lo scopo di mettere in evidenza i processi di comunicazione e di coordinamento tramite i quali si può accrescere l'affidabilità delle prestazioni operative di una organizzazione.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Organizzazione Aziendale I, Gestione dei sistemi complessi A.

Contenuto del corso:

1. Le organizzazioni come sistemi sociali complessi.
2. Azioni e decisioni nelle organizzazioni.
3. L'approccio "naturalistico" allo studio dei processi decisionali.
4. Errori umani, anomalie e incidenti nei sistemi complessi.
5. Quattro casi di incidenti:
 - L'incidente nella centrale nucleare di Three Mile Island
 - Il disastro aereo di Tenerife
 - L'incendio di Mann Gulch
 - Il disastro della navetta Challenger
6. La valutazione dei rischi nella gestione dei sistemi complessi.
7. Affidabilità, coordinamento e processi di creazione di senso nelle organizzazioni.

Testi di riferimento:

J. T. Reason, L'errore umano, Il Mulino, Bologna, 1994.
K. Weick, Senso e significato nell'organizzazione, Raffaello Cortina Editore, Milano 1997.

Letture integrative:

S. Kauffman, A casa nell'universo. Le leggi del caos e della complessità, Editori Riuniti, Roma, 2001.
C. Perrow, Normal Accidents. Living with high risk technologies, Basic Books, New York, 1984.
B. A. Turner, N. F. Pidgeon, Disastri. Dinamiche organizzative e responsabilità umane, Edizioni di Comunità, Torino, 2001.

Modalità d'esame: Prova orale

GESTIONE DELLA PRODUZIONE I

Prof. Sergio Faccipieri (A-K)

Prof. Massimo Warglien (L-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso sviluppa le nozioni fondamentali per lo studio dei sistemi di produzione di beni e servizi. Dopo una breve ricognizione dell'evoluzione storica delle forme di organizzazione della produzione, il corso affronta lo studio dei problemi di gestione della produzione con particolare riferimento alle decisioni di carattere operativo.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I, Statistica I, Economia I, Organizzazione Aziendale I, Marketing I.

Contenuto del corso:

1. Evoluzione storica delle forme di organizzazione della produzione: produzione artigianale, produzione di massa, produzione di varietà e net economy
2. Strategia delle operations e competitività
3. Classificazione e analisi dei processi produttivi
4. Progettazione del prodotto e selezione dei processi
5. Strategia della supply chain
6. Gestione strategica della capacità
7. Pianificazione aggregata delle operations
8. Controllo delle scorte e MRP

Testi di riferimento:

R.B. Chase, F.R. Jacobs, N.J. Aquilano, A. Grando, A. Sianesi, *Operations Management*, McGraw-Hill, Milano, 2004. Cap. 1, pp.: 5-11; 17-19. Capitolo 2, pp.: 21-26; 31-51. Capitolo 3, pp.: 57-69; 69-71; 76-77. Capitolo 4, pp.: 81-90; 93-99; 106-107. Capitolo 8, pp.: 217-233; 237-242. Capitolo 9, pp.: 247-259. Capitolo 12, pp.: 327-336; 345-348. Capitolo 13, pp.: 353-384. Capitolo 14, pp.: 393-419.

Modalità d'esame: Prova scritta

GESTIONE DELLA PRODUZIONE II

Prof. Monica Calcagno (A-K)

Prof. Elena Rocco (L-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso approfondisce lo studio della produzione, toccando in maniera approfondita alcuni temi già presenti nel corso di Gestione della Produzione I. L'obiettivo è analizzare problemi e strumenti a disposizione della produzione per acquisire un ruolo strategico all'interno dell'azienda. Il corso è corredato da studio di casi.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II, Gestione della produzione I

Insegnamenti dati per noti: Marketing I

Contenuto del corso:

1. Modelli di analisi delle Operations: best practice e strategie di produzione
2. Forme di produzione (produzione di massa vs. lean production)
3. Sistemi snelli
4. Six sigma e TQM
5. Strumenti di project management
6. Testimonianze d'impresa

Testi di riferimento:

Le informazioni aggiornate sul corso sono disponibili sulla pagina web del docente:

<http://venus.unive.it/calc> oppure

<http://venus.unive.it/rakele>

1. CHASE BR, JACOBS RF, AQUILANO NJ, GRANDO A, SIANESI A, *Operations Management nella produzione e nei servizi*, McGraw-Hill 2004. Cap 1 (1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.6, 1.7); Cap 5 (5.1, 5.2, 5.3, 5.4, 5.5, 5.6, 5.7, 5.8); Cap 9 (9.4, caso Shouldice Hospital p. 262-264); Cap 10 (10.1, 10.2, 10.4, 10.5); Cap 6
2. BONEL E, ROCCO E. *L'architettura delle complementarità*. McGraw-Hill 2006
3. Eventuale dispensa su indicazione del docente

Lecture integrative:

Articoli presi da riviste specialistiche e case study segnalati durante il corso

Modalità d'esame: Esame scritto. Per i non frequentanti: visitare la pagina web del docente per eventuali modifiche del programma da studiare.

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE NELLE RETI I

Prof. Anna Comacchio

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/10

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso fornisce la strumentazione concettuale per la comprensione dei processi di formazione del capitale umano nei sistemi produttivi complessi e affronta le problematiche di analisi, progettazione e gestione delle RU nelle forme reticolari, con particolare riferimento all'impatto delle tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Organizzazione Aziendale A e B

Contenuto del corso:

1. Forme organizzative a rete e social network analysis
2. Evoluzione del mercato del lavoro
3. Capitale umano e knowledge management
4. Architettura delle risorse umane e employment systems
5. Reclutamento, selezione, formazione e sviluppo delle risorse umane nelle reti
6. Gestire le risorse umane in rete (HR BPO, B2E, on line recruiting, e-learning)

Testi di riferimento:

Camuffo, A., Comacchio A., Scapolan A., 2004, La gestione delle risorse umane nelle reti, Ca' Foscari, Venezia.

Camuffo A., 2002, "The changing nature of internal labor markets", Journal of Management and Governance.

Hansen, M., Deimler, M., 2001, "Cutting cost while improve morale with B2E management", Mit Sloan Management Review.

Kilduff M., Tsai W., 2003, Social Networks and Organizations: appendice metodologica.

Lepak D.P., Snell S.A., 1999, "The human resource architecture: toward a theory of human capital allocation and development", Academy of Management Review.

Lecture integrative:

Arthur M.B, Rousseau D., 2001, The boundaryless career, Oxford University Press.

Baron J.N, Kreps D.M., 1999, Strategic Human Resources: Frameworks for General Managers, John Wiley & Sons.

Grandori A., 2001, Organizzazione e governance del capitale umano, Egea.

Handry C., 2003, "Applying employment systems theory to the analysis of national models of HRM", Academy of Management Review.

Nacamulli R.C.D., 2003, La formazione, il cemento e la rete, Milano Etas.

Torres-C. T., Arias-O. M., 2005, e-Human Resource Management, Idea Group Publishing.

Modalità d'esame: Prova orale

GIOCHI, DECISIONI E STRATEGIE I

Prof. Marta Cardin

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso è un'introduzione ad alcuni temi fondamentali di teoria delle decisioni e di teoria dei giochi. Verranno proposti alcuni modelli attraverso cui formalizzare i processi decisionali e delle metodologie applicabili a tali modelli. Esempi ed applicazioni che faranno particolare riferimento a problemi decisionali di natura gestionale costituiranno una parte significativa del corso.

Propedeuticità: Matematica I e II

Contenuto del corso:

1. Introduzione allo studio dei modelli di teoria delle decisioni.
2. Criteri di scelta per le decisioni in condizioni di incertezza.
3. Criteri di scelta per le decisioni in condizioni di rischio.
4. Il modello dell'utilità attesa: proprietà e limiti, teoria dell'avversione al rischio.
5. Problemi di decisione multiobiettivo.
6. Decisioni sequenziali.
7. Giochi matriciali, equilibri di Nash.

Testi di riferimento:

Aliprandis C.D, Chakrabarti S.K " Games and Decision Making " Oxford University Press, 2000 .

Materiale didattico fornito dal docente.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova orale.

INFERENZA STATISTICA I
Prof. Stefano Federico Tonellato

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Statistica
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di approfondire i principi e le tecniche fondamentali dell'inferenza statistica, con particolare riguardo al ruolo della funzione di verosimiglianza nella stima puntuale ed intervallare e nella verifica delle ipotesi statistiche.

Propedeuticità: Statistica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II

Contenuto del corso:

1. Concetti fondamentali di calcolo delle probabilità.
2. Stima dei parametri di un modello statistico e misure di qualità degli stimatori.
3. Principio di verosimiglianza e stima di massima verosimiglianza.
4. Ipotesi statistiche, test e funzione di potenza.
5. Test basati sul rapporto di verosimiglianza.

Testi di riferimento:

D. Piccolo, Statistica, II ed., Il Mulino, pp. 969, Bologna, 2000. (Capp. 12-19, 22)

Lecture integrative:

A. M. Mood, F. A. Graybill, D. C. Boes, Introduzione alla Statistica, McGraw-Hill, pp. 564, Milano, 1991.

A. Azzalini, Inferenza statistica. Una presentazione basata sul concetto di verosimiglianza, Springer, pp. 367, Milano, 2001.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta seguita da un colloquio orale.

INFORMATICA I
Prof. Sabina Rossi

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Informatica
Livello di studi: Specialistica
Settore scientifico-disciplinare: INF/01
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: I

Obiettivi formativi: In questo corso si introducono le nozioni generali di alcuni

argomenti fondamentali dell'informatica, ponendo le basi per una adeguata comprensione dei concetti base relativi al funzionamento dei moderni calcolatori elettronici e alle applicazioni informatiche.

Insegnamenti dati per noti: Elementi di informatica per l'economia o Informatica (Idoneità)

Contenuto del corso:

1. Formalizzazione dell'informazione: problemi e algoritmi.
2. La programmazione.
3. La codifica dell'informazione.
4. Funzioni e architettura degli elaboratori elettronici.
5. I sistemi operativi.
6. I programmi applicativi.

Testi di riferimento:

SCIUTO, BUONANNO, FORNACIARI, MARI, Introduzione ai sistemi informatici, 2/ed., pp. 320, McGraw-Hill, Milano, 2002.

LAGAGNA', RIGHI, ROMANI, Informatica concetti e sperimentazioni APOGEO, 2003.

Modalità d'esame: Prova scritta e discussione orale

INFORMATICA PER L'E-GOVERNMENT I
Prof. Elio Canestrelli (1° mod.)
Prof. Valter Baldassi (2° mod.)

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Matematica Applicata
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: INF/01
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: II

Obiettivi formativi: Fornire una panoramica generale ed alcuni approfondimenti specifici su un tema di attualità, per comprendere le trasformazioni che le nuove tecnologie implicano per l'economia e la società.

Insegnamenti dati per noti: Elementi di informatica per l'economia o Informatica (Idoneità)

Contenuto del corso:

Prima parte: La sicurezza nell'invio di messaggi per via informatica (prof. Canestrelli):

1. Introduzione alla crittografia.
2. I numeri primi e le relazioni di congruenza. Teoremi sull'esponenziazione
3. Il problema della distribuzione delle chiavi.

Crittografia a chiave privata e a chiave pubblica
 4. Firme autenticate
 Seconda parte: L'E-Government (prof. Baldassi)
 5. Definizioni. Obiettivi e fattori abilitanti
 6. Strategie di implementazione: Classificazione; Elementi; Stadi evolutivi
 7. Società digitale
 8. L'ammodernamento della Pubblica Amministrazione: Strumenti; Paradigmi tecnologici; Capitale umano; Focalizzazione del Core Business. Evoluzione normativa

Testi di riferimento:

Dispense dei docenti, reperibili nel sito web del Dipartimento di Matematica Applicata:
<http://helios.unive.it/~dma/dma/dispense.html>

Lecture integrative:

G. De Rita, C. Flamment, G. Rom, L. Stanca, Le città digitali in Italia, Franco Angeli, Milano, 2002.
 D. Holmes, e.gov Strategie innovative per il Governo e la Pubblica Amministrazione, Franco Angeli, Milano, 2002.

Modalità d'esame: Prova orale, che si svolge contemporaneamente sulla prima e sulla seconda parte

INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA FINANZA I

Prof. Marco Corazza

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Matematica Applicata
Livello di studi: Specialistica
Settore scientifico-disciplinare: MAT/06
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: II

Obiettivi formativi: Modellare oggetti finanziari è spesso poco efficace. Per affrontare questa difficoltà si può far ricorso a metodologie "intelligenti" di tipo *soft-computing*, cioè ad approcci computazionali che si ispirano alle capacità di *problem solving* tipiche degli esseri viventi superiori. Nel corso si presenteranno aspetti teorici ed applicazioni finanziarie di queste metodologie.

Propedeuticità: Matematica I e II

Insegnamenti dati per noti: È consigliato avere "fresche" le principali conoscenze di base relative al calcolo delle probabilità ed alla teoria dei mercati finanziari.

Contenuto del corso:

1. Reti neurali artificiali (RNA):

1.1. RNA ad apprendimento supervisionato: elementi di teoria; applicazione alle previsioni di quantità finanziarie ed all'option pricing;

1.2. RNA ad apprendimento non supervisionato: elementi di teoria; applicazioni all'analisi del bank failure.

2. Computazione evolutiva:

2.1. Group Method of Data Handling (GMDH): elementi di teoria; applicazione allo sviluppo di sistemi di trading finanziario;

2.2. algoritmi genetici: elementi di teoria; applicazione all'analisi del rischio finanziario ed all'option pricing.

3. Utilizzo di pacchetti *software* per l'applicazione di quanto ai punti precedenti.

Testi di riferimento:

- S.J Farlow (curatore), *Self-Organizing Methods in Modeling*, Marcel Dekker, Inc., New York, 1984 (le pagine di interesse verranno indicate dal docente durante il corso).

- M. Mitchell, *Introduzione agli Algoritmi Genetici*, APOGEO, Milano, 1998 (le pagine di interesse verranno indicate dal docente durante il corso).

- A.-P. Refenes (curatore), *Neural Networks in the Capital Markets*, J. Wiley & Sons, New York, 1995 (le pagine di interesse verranno indicate dal docente durante il corso).

- Materiale didattico a cura del docente.

Lecture integrative:

Una lista di letture integrative verrà fornita dal docente durante lo svolgimento del corso.

Modalità d'esame: Una prova pratica da realizzare al *computer* ed una successiva prova orale. La prova orale può essere sostituita con un seminario su di un argomento concordato con il docente.

INTERMEDIARI FINANZIARI NON BANCARI I

Prof. Paolo Biffis

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/11
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: II

Obiettivi formativi: L'attenzione viene rivolta ai Fondi Pensione in Italia, tipici intermediari finanziari non bancari. L'obiettivo è quello di rendere consapevoli gli studenti del problema pensionistico italiano e delle riforme che vengono poste in essere per affrontarlo.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Ragioneria generale e applicata I, Economia degli intermediari finanziari I, Matematica Attuariale I

Contenuto del corso:

Il corso esamina le caratteristiche operative e le condizioni di convenienza dei Fondi Pensione aperti e chiusi e dei Piani Pensionisti Individuali.

Testi di riferimento:

Dispensa a cura del docente.

Lecture integrative:

Lecture integrative verranno indicate all'inizio del corso.

Modalità d'esame: Prova scritta.

INTERNET MARKETING I **Prof. Tiziano Vescovi**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso affronta i temi relativi all'uso di Internet nelle politiche di marketing, valutandone l'impatto sia in termini strategici, sia in termini operativi. Particolare attenzione è assegnata agli aspetti di integrazione tra le attività tradizionali di marketing e quelle derivanti dalle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia e Gestione delle Imprese Commerciali II, Lancio dei nuovi prodotti I

Contenuto del corso:

1. L'influenza di Internet nella gestione del business
2. Personalizzazione dell'offerta e utilizzo di Internet
3. Tecnologia e comportamento del consumatore
4. La comunicazione integrata e politiche di marca in Internet
5. Comunità virtuali e marketing tribale
6. Web intelligence, le informazioni di marketing e il sistema informativo
7. E-commerce
8. Internet marketing nei mercati industriali: lo sviluppo della relazione di mercato

9. Sales management e reti di comunicazione
10. Il marketing integrato online-offline

Testi di riferimento:

Vescovi T. (2006), Marketing Integrato in Internet, Il Sole 24 Ore, Milano.

Lecture integrative:

Prandelli E., Verona G. (2006), Marketing in Rete, McGraw-Hill, Milano.

Wind Y., Mahajan V., Gunter E. (2002), Il consumatore centauro, Etas, Milano.

Modalità d'esame: E' prevista una prova scritta per l'ammissione alla prova orale.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I

Prof. Carmela Camardi (A-Ca)

Prof. Mariella Lamicela (Cb-Ga)

Prof. Roberto Senigaglia (Gb-M)

Prof. Gianluca Sicchiero (N-Sc)

Prof. Laura Valle (Sd-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti i dati essenziali relativi agli istituti giuridici fondamentali del diritto privato moderno e i concetti giuridici di base necessari alla comprensione delle dinamiche proprie della regolazione giuridica dei rapporti patrimoniali fra privati.

Contenuto del corso:

Gli ordinamenti giuridici moderni. Le fonti. La struttura della norma giuridica. L'interpretazione della legge. Le situazioni giuridiche soggettive. I soggetti di diritto. I beni giuridici. Atti e fatti giuridici. I diritti reali, la proprietà privata e il possesso. Le obbligazioni in generale. L'autonomia privata e la circolazione dei beni. La disciplina generale del contratto (formazione, validità e invalidità, efficacia e inefficacia; esecuzione, risoluzione). La responsabilità civile e l'illecito. La tutela dei diritti.

Testi di riferimento:

Prof. Carmela Camardi, Prof. Mariella Lamicela, Prof. Roberto Senigaglia

P. BARCELLONA, C. CAMARDI, Le istituzioni del diritto privato contemporaneo, Napoli, Jovene, ultima edizione, con Appendice di aggiornamento e questionario.

Prof. Gianluca Sicchiero e Prof. Laura Valle

F. GALGANO, Istituzioni di diritto privato, Padova, Cedam, ultima edizione, i capitoli seguenti: 1-23 (escluso soltanto il par. 4 del cap. 2), 27 e le tavole di diritto comparato da 1 a 6. Per tutti i corsi, lo studio del manuale deve essere accompagnato dalla contestuale lettura di un codice civile di qualsiasi edizione purché aggiornata (non anteriore a giugno 2006).

Modalità d'esame: Orale. Per i corsi dei proff. Camardi, Lamicela, Sicchiero e Senigaglia è prevista una prova scritta (test a risposte multiple), condizione di ammissione alla prova orale.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II

Prof. Gianluca Sicchiero

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Scienze Giuridiche
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: IUS/01
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di affrontare in modo esaustivo lo studio della disciplina del contratto in generale. Verranno approfonditi i temi trattati durante il primo modulo e studiati argomenti non esaminati in precedenza. Lo studio comprenderà anche l'applicazione della disciplina secondo gli orientamenti della giurisprudenza indicati nelle note del testo.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I
Contenuto del corso:
La disciplina del contratto (artt. 1321-1469 c.c.).

Testi di riferimento:
F. Galgano, Diritto civile e commerciale, vol. II, tomo 1, Cedam, Padova, 2004, da pag. 145 in poi.
Possono essere lette senza studio approfondito le seguenti sezioni:
par. 45, l'arbitramento, il biancosegno;
parr. da 83 a 85 (il principio dell'apparenza giuridica)
parr. da 96 a 99 (fiducia; contratto indiretto).
Lo studio del testo deve essere affiancato dalla consultazione del codice civile di edizione aggiornata (non anteriore a giugno 2006).

Modalità d'esame: è prevista una prova scritta (test a risposte multiple), condizione di ammissione alla prova orale.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO I

(per CL in Marketing)

Prof. Adriana Vigneri (A-K)

Prof. Cristina De Benetti (L-Z)

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Scienze Giuridiche
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: IUS/09
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso nella prima parte si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base dei principi e degli istituti del diritto pubblico. La seconda parte del corso, dedicata all'analisi della Costituzione economica, si propone di fornire agli studenti una conoscenza dei principali strumenti pubblici di governo dell'economia.

Contenuto del corso:
Prima parte: lo Stato e l'ordinamento internazionale; l'ordinamento dell'U.E.; le fonti del diritto; l'organizzazione e l'esercizio del potere politico; la sovranità popolare, il popolo che delibera; il governo; i governi regionali e locali; le pubbliche amministrazioni; la giustizia costituzionale.
Seconda parte: la Costituzione economica; il mercato unico; i servizi pubblici; le privatizzazioni; il controllo della finanza pubblica; il controllo della moneta e della valuta; la nuova costituzione economica.

Testi di riferimento:
Prima parte: A. Barbera ' C. Fusaro, Corso di diritto pubblico, Il Mulino, Bologna, ult.ed. (capitoli da fare: III; IV; V; VII; VIII; XI; XII; XIII; XV).
Seconda parte: S. Cassese, La nuova Costituzione economica, Editori Laterza, III ed., 2004 (capitoli da fare: I; III; V; VI; VIII; IX; XI).

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta ed una prova orale.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO I

(per CL diversi da Marketing)

Prof. Maurizio Cermel (A-Ga)

Prof. Cristina De Benetti (Gb-M)

Prof. Adriana Vigneri (N-Z)

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Scienze Giuridiche
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: IUS/09
Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base dei principi e degli istituti del diritto pubblico, favorendone l'approfondimento graduale e la comprensione critica.

Contenuto del corso:

Nozioni e concetti introduttivi: l'ordinamento giuridico e l'ordinamento costituzionale, lo Stato e gli altri ordinamenti, le forme di Stato moderne. Le fonti del diritto. Le posizioni giuridiche soggettive. Le forme di governo. L'ordinamento della Repubblica, gli organi costituzionali. Le autonomie regionali e locali. La Pubblica Amministrazione. Le garanzie giurisdizionali e la giustizia costituzionale.

Testi di riferimento:

A. Barbera, C. Fusaro, Corso di diritto pubblico, Il Mulino, Bologna, (ultima edizione).

Capp. I-III per intero; cap.IV par.1; cap.V par. 1-16; cap.VI par. 1, 2, 30; cap. VII per intero, cap.VIII par.1,2,3,11,12; cap.IX par.1-9 e 14,15; capp.X; XI; XII; XIII; XIV e XV per intero.

Lecture integrative:

Prof. Cermel: V. Onida, La Costituzione, ed. Il Mulino, 2004, pp. 144.

Modalità d'esame: Proff. Cermel-De Benetti: Una prova scritta obbligatoria, consistente nello svolgimento di alcuni temi, e una prova orale facoltativa. Prof. Vigneri: Una prova scritta ed una orale.

LANCIO DEI NUOVI PRODOTTI I **Prof. Monica Calcagno**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso fornisce una visione dei processi di sviluppo dell'innovazione, con riferimento al mondo della produzione manifatturiera e dei servizi. Vengono analizzate: le strategie di innovazione, le fasi del processo di sviluppo, le scelte tecniche per la realizzazione di un nuovo prodotto, le l'organizzazione della R&S, i rapporti tra R&S, Marketing e Produzione

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Gestione della produzione I e II, Marketing I e II

Contenuto del corso:

1. presentazione del corso
2. i concetti di prodotto e innovazione di prodotto
3. il processo di progettazione e sviluppo
4. creatività e sviluppo di nuovi prodotti
5. il concept development: approfondimento
6. l'architettura di prodotto
7. la progettazione di nuovi servizi
8. organizzazione e gestione delle attività di progettazione e sviluppo
9. scelte strategiche per lo sviluppo del prodotto
10. la progettazione modulare
11. testimoni d'azienda e della ricerca
12. la performance del progetto di sviluppo nuovi prodotti

Testi di riferimento:

CALCAGNO M., Progettazione e sviluppo di nuovi prodotti, Giappichelli Editore (in corso di pubblicazione)

in alternativa

ULRICH K.T. - EPPINGER S.D., Product Design and Development, McGraw-Hill, New York, NY, 2003 - capitoli: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 (233 pagine).

Lecture integrative:

Articoli estratti da riviste, da individuare durante il corso e segnalati sul sito del corso:

<http://venus.unive.it/calc/Lancio nuovi prodotti>
(l'esatto contenuto delle integrazioni verrà deciso con gli studenti durante il corso, anche tenendo conto dei continui aggiornamenti della materia oggetto di esame e della preparazione di incontri con testimoni esterni)

Modalità d'esame: esame orale

LEGISLAZIONE BANCARIA I **Prof. Alberto Urbani**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso mira ad offrire un panorama degli istituti fondamentali dell'ordinamento creditizio e dell'attività delle banche, con particolare riferimento alle profonde innovazioni del diritto dei mercati finanziari ed ai mutamenti della disciplina primaria e secondaria

del credito intervenuti anche a causa del recepimento delle direttive comunitarie.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Diritto commerciale I.

Contenuto del corso:

1. Cenni sull'evoluzione storica della legislazione bancaria in Italia. - 2. Le Autorità creditizie. - 3. Mercato bancario e mercato finanziario: le attività e i soggetti. - 4. Organizzazione e attività delle banche: gli elementi di specialità. - 5. Gli assetti proprietari. - 6. L'accesso al mercato bancario.

Il corso sarà altresì integrato da alcuni seminari tenuti da studiosi della materia e da esponenti di istituzioni creditizie.

Testi di riferimento:

CAPRIGLIONE (a cura di), L'ordinamento finanziario italiano, Padova, Cedam, 2005, pp. 3-83, 109-141, 205-256, 349-413, 424-432, 465-487, 589-595, 598-601, 607-617 (i frequentanti possono studiare le pagine selezionate comprese tra p. 589 e p. 617 solo per cenni); in alternativa, ANTONUCCI, Diritto delle banche, II ed., Milano, Giuffrè, 2000, pp. 1-128, 130-242, o CAPRIGLIONE (a cura di), Diritto delle banche, degli intermediari finanziari e dei mercati, Bari, Cacucci, 2003, pp. 1-85, 91-92, 119-148, 150-212, 229-240, o COSTI, L'ordinamento bancario, III ed., Bologna, Il Mulino, 2001, pp. 23-392, o AA.VV., Diritto della banca e del mercato finanziario, Bologna, Monduzzi, 2003, pp. 1-72; 121-124; 149-162.

Sul sito univelex.unive.it è liberamente scaricabile una Raccolta di legislazione bancaria, utile per la preparazione dell'esame.

Lecture integrative:

A quanti non avessero sostenuto l'esame di Diritto bancario B (ex II) si consiglia lo studio individuale della c.d. legge antiriciclaggio, n. 197/91 (per riferimenti bibliografici, cfr. il programma del corso di Diritto bancario B). Indicazioni bibliografiche integrative potranno essere richieste direttamente al docente.

Modalità d'esame: La prova d'esame è orale. Agli studenti particolarmente interessati all'approfondimento della materia saranno assegnati su richiesta, all'inizio del corso, specifici temi di ricerca.

Corso in collaborazione con: Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco scarl.

LEGISLAZIONE BANCARIA II

Prof. Alberto Urbani

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: IUS/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso, evidentemente sequenziale rispetto a quello di Legislazione Bancaria I, intende approfondire in particolar modo i temi della vigilanza bancaria, nei suoi diversi aspetti, nonché della gestione delle crisi delle banche.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I, Legislazione bancaria I

Insegnamenti dati per noti: Diritto commerciale I.

Contenuto del corso:

1. La vigilanza bancaria (informativa, regolamentare, ispettiva). - 2. La vigilanza sul mercato e la concorrenza bancaria. - 3. I gruppi bancari e la vigilanza su base consolidata. - 4. La disciplina delle crisi bancarie.

Il corso sarà altresì integrato da alcuni seminari tenuti da studiosi della materia e da esponenti di istituzioni creditizie.

Testi di riferimento:

CAPRIGLIONE (a cura di), L'ordinamento finanziario italiano, Padova, Cedam, 2005, pp. 141, 155, 157-194, 413-424, 432-436, 553-588 (per le sole parti relative alle banche). E' caldamente consigliata l'integrazione con gli appunti delle lezioni, specie per quanto riguarda le singole norme tecniche di vigilanza prudenziale. In alternativa: CAPRIGLIONE (a cura di), Diritto delle banche, degli intermediari finanziari e dei mercati, Bari, Cacucci, 2003, pp. 95-117, 212-229, o ANTONUCCI, Diritto delle banche, II ed., Milano, Giuffrè, 2000, pp. 128-130, 243-295, 347-380, o COSTI, L'ordinamento bancario, III ed., Bologna, Il Mulino, 2001, pp. 457-594, 641-791, o AA.VV., Diritto della banca e del mercato finanziario, Bologna, Monduzzi, 2003, pp. 162-196, 209-221, 227-249, 257-266, 275-316. Per quanto possibile, è opportuno integrare la preparazione sulla base degli appunti delle lezioni.

E' inoltre sempre consigliabile l'uso della Raccolta di legislazione bancaria (cfr. programma di Legislazione bancaria I).

Lecture integrative:

Gli studenti più meritevoli e desiderosi di ulteriori spunti di approfondimento potranno integrare la loro preparazione con la lettura, anche parziale, di CAPRIGLIONE, L'ordinamento finanziario verso la neutralità, Padova, Cedam, 1994. Le Istruzioni di vigilanza per le banche sono reperibili, tra l'altro, al sito internet www.bancaditalia.it.

Altre indicazioni potranno essere richieste al docente.

Modalità d'esame: La prova d'esame è orale. Agli studenti particolarmente interessati all'approfondimento della materia saranno assegnati su richiesta, all'inizio del corso, specifici temi di ricerca.

Corso in collaborazione con: Federazione Veneta delle Banche di credito Cooperativo.

LEGISLAZIONE DEL TURISMO II

Prof. Giovanni Bardino

Sede del corso: Oriago

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: IUS/10

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Approfondimento della conoscenza della materia.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto pubblico I, Legislazione del turismo I

Insegnamenti dati per noti: Istituzioni di diritto privato

Contenuto del corso:

1. L'azione Comunitaria in materia di turismo. 2. La pubblicità commerciale nelle attività turistiche. 3. I contratti tipici in materia di turismo. 4. Il contratto d'albergo. 5. Il contratto di trasporto di persone. 6. La legislazione regionale del turismo.

Testi di riferimento:

V. FRANCESCHELLI, G. SILINGARDI, Manuale di diritto del turismo, Giappichelli, Torino, ult. ed. F. INDOVINO FABRIS, Legislazione turistica, Cedam, Padova, ult. ed.

Lecture integrative:

Nel corso delle lezioni verranno illustrati specifici materiali di studio.

Modalità d'esame: l'esame consisterà in una prova orale.

LINGUA FRANCESE (IDONEITA')

Prof. Francesca Serraglio

Sede del corso: Venezia

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I e II

Obiettivi formativi: Apprendimento e/o consolidamento delle strutture fonetiche e morfosintattiche fondamentali della lingua per lo sviluppo della competenza comunicativa scritta e orale finalizzata alla comprensione, al riutilizzo del lessico commerciale e all'analisi delle tematiche socio-economiche.

Contenuto del corso:

L'insegnamento di lingua francese si articola su due semestri e si conclude con un unico esame finale. Le esercitazioni di lingua sono distribuite lungo l'intero anno accademico, mentre le lezioni si svolgeranno nel primo semestre e riguarderanno:

1. le strutture fonetiche e morfo-sintattiche;
2. la comunicazione commerciale e il lessico fondamentale del settore socio-economico attraverso l'analisi di documenti autentici.

Testi di riferimento:

F. Bidaud, Grammaire du français pour italophones, La Nuova Italia, Firenze, 2002.
Jean-Pierre Lehnisch, La communication dans l'entreprise, Collection Que sais-je? PUF, Paris (pagg. 128)

Lecture integrative:

Eventuali testi verranno segnalati all'inizio del corso.

Robert, Le Petit Robert, Dictionnaire de la langue française, Vol. unico.

A. Le Bris, L'Economie et les affaires, Diz. fraseologico dei termini commerciali, Zanichelli, 1994.

Modalità d'esame: L'esame è costituito da una prova scritta (un test sulle strutture grammaticali di base e sul lessico economico) che permette di accedere alla prova orale sugli argomenti del corso.

LINGUA INGLESE I

Prof. Suzanna Miles

Sede del corso: Venezia

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: III e IV

Obiettivi formativi: L'obiettivo principale del corso è di fornire agli studenti una conoscenza adeguata del *Business English* in preparazione alla loro entrata nel mondo del lavoro.

Insegnamenti dati per noti: Il corso richiede un livello di conoscenza *intermediate* (B2) della lingua inglese. Si consiglia vivamente di avere già ottenuto l'idoneità per Lingua Inglese. E' essenziale che gli studenti frequentino con regolarità, visto che l'esame orale finale è strettamente collegato con il lavoro fatto in aula. Inoltre, il corso richiede 5 ore di lavoro *online* guidato nel laboratorio linguistico.

Contenuto del corso:

Gli argomenti trattati durante il corso saranno i seguenti:

- Made In Italy
- Companies and Organizational Culture
- Responsible Business
- The World of Work
- Communicating the Brand
- Setting up Business

Testi di riferimento:

Tonya Trappe, Graham Tullis, *Intelligent Business Coursebook*, P.176, Longman, Pearson Education Limited, 2005

Lecture integrative:

S. Miles, *Essential English for Business Online*, Centro Linguistico Interfacoltà, 2004

M. Rees, *English for Business*, Cafoscarina, Venezia, 2004

Modalità d'esame: L'esame finale consiste nella presentazione di un *Business Plan* di un'azienda creata appositamente con riferimento agli argomenti trattati durante il corso.

LINGUA INGLESE (IDONEITA') **Prof. Maria Rees (A-K) e (L-Z)**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze del Linguaggio

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I e II

Obiettivi formativi: L'insegnamento intende fornire agli studenti un linguaggio specifico per leggere e capire testi economici in inglese. Il corso si basa principalmente su letture di articoli che trattano temi economici di attualità; lo scopo

principale è di arricchire la conoscenza dei termini economici inglesi, ripassando e consolidando le regole grammaticali. e "collocations".

Insegnamenti dati per noti: Il corso richiede un livello di conoscenza intermedio (B1) della lingua inglese; per gli studenti che hanno un livello di inglese inferiore vi saranno esercitazioni con esperti linguistici per aiutarli a raggiungere il livello richiesto.

Contenuto del corso:

1. Lettura di brani su vari argomenti economici fra i quali: Globalization, Fair Trade, The Environment, Trade, Transition Economies
2. Approfondimento del lessico e della grammatica
3. Nel corso di ogni lezione ci sarà anche una breve presentazione (10-15 minuti) in inglese. Alcuni degli argomenti che verranno trattati sono: Trade Cycles; J.K. Galbraith; e-commerce; the Demographic Revolution.

Testi di riferimento:

Maria Rees, *English for Economics*, Cafoscarina, Venezia 2000 (219 pagine).

La preparazione della prova d'idoneità richiede lo studio di Units 2-11 ed una conoscenza della grammatica trattata nel libro.

Lecture integrative:

Geraldine Ludbrook, *An Intermediate English Syntax*, Cafoscarina, Venezia 2001

Frederika Gebhardt, *An Intermediate English Syntax Workbook*, Cafoscarina, Venezia 2001

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta.

LINGUA SPAGNOLA (IDONEITA') **Prof. Josefa Naharro (A-K) e (L-Z)**

Sede del corso: Venezia

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I e II

Obiettivi formativi: Il corso, rivolto a principianti assoluti, si propone di fornire agli studenti gli strumenti grammaticali e linguistici necessari per affrontare le principali situazioni quotidiane, leggere e comprendere testi di argomenti generali ed economici in lingua spagnola.

Insegnamenti dati per noti: nessuno

Contenuto del corso:

1. Argomenti grammaticali di base trattati con riferimento al libro di testo

2. Esercitazioni grammaticali, lettura e commento di articoli di carattere socioeconomico tratti da quotidiani e settimanali spagnoli.
3. Discussione in aula sui temi trattati.

Testi di riferimento:

L. Miquel, N. Sans, Rápido, rápido. Curso intensivo de español para italianos, Barcelona, Difusión 2002 (312 pagine).

Lecture integrative:

A. González Hermoso, J.R. Cuenot, M. Sánchez Alfaro, Gramática de español lengua extranjera, Ed. elsa Grupo Didascalía, SA, Madrid 1995. (259 pagine).

F. Castro, Uso de la gramática española, nivel elemental, Ed. elsa Grupo Didascalía, Madrid, 1996 (175 pagine).

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta e un colloquio su un argomento, a scelta dello studente, tratto dal materiale di lettura che sarà messo a disposizione durante il corso.

LINGUA TEDESCA (IDONEITA')

Prof. Michaela Bohringer

Sede del corso: Venezia

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/14

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I e II

Obiettivi formativi: Il corso dà una introduzione al linguaggio economico fornendo delle competenze che servono sia nella realtà d'impresa come nel campo teorico-scientifico.

Insegnamenti dati per noti: E' necessario avere già una conoscenza di base della lingua tedesca.

Contenuto del corso:

Il corso mira alla creazione di un vocabolario economico e alla sua applicazione nel lavoro su dei testi economici, all'interno dei quali verrà approfondita anche la grammatica. In secondo luogo gli studenti verranno stimolati alla produzione orale e scritta riguardo a delle tematiche economiche.

Le esercitazioni sono parte integrante del corso e mirano all'approfondimento di tematiche specifiche come la grammatica, l'apprendimento della lingua in Internet etc.

Testi di riferimento:

La dispensa della docente (disponibile all'inizio delle lezioni).

Una buona grammatica tedesca da scuola superiore o

MONIKA REIMANN, Grundstufen-Grammatik für Deutsch als Fremdsprache, Hueber, Ismaning, ultima edizione, con il quaderno delle soluzioni (ISBN 3-19-011575-3)

Un buon dizionario bilingue.

Modalità d'esame: L'esame si articola in una parte scritta e una parte orale. La prima si basa sul contenuto delle esercitazioni e la seconda sul materiale del corso.

**LOGISTICA E SUPPLY CHAIN
MANAGEMENT I**

Prof. Andrea Sponza

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire una visione approfondita dei problemi di gestione della logistica e delle relazioni di filiera.

Vengono esaminati i concetti chiave e i principali contributi teorici, insieme ai principali modelli di riorganizzazione della filiera e, con l'ausilio di casi, alcuni tra i più comuni problemi di coordinamento di filiera.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia Politica I, Economia e Gestione delle Imprese I

Contenuto del corso:

1. Fondamenti di economia e gestione della logistica
2. Strumenti per l'analisi e la gestione delle relazioni di filiera
3. Analisi di problemi operativi e di un caso aziendale

Testi di riferimento:

Raccolta di letture e dispense a cura del docente che sarà resa disponibile all'inizio del corso

Lecture integrative:

Roberto Vona, L'impresa di logistica. Fondamenti economici, peculiarità settoriali e problematiche di gestione, Cedam, Padova, 2004.
Martin Christopher, Logistics and Supply-Chain Management, Prentice Hall (2nd. Ed.), 1998.

Modalità d'esame: Prova scritta

LOGISTICA I

Prof. Elena Moretti (A-K)

Prof. Daniela Favaretto (L-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire alcuni criteri generali e metodi quantitativi che presiedono alla scelta, alla progettazione e alla gestione di sistemi logistici. Vengono presentati i principali modelli di logistica distributiva e formulati gli algoritmi risolutivi. Particolare attenzione verrà rivolta all'analisi critica dei risultati esposti.

Propedeuticità: Matematica I e II

Contenuto del corso:

1. Complessità computazionale
2. Elementi di teoria dei grafi
3. Problemi di percorso su grafo
4. Il problema del commesso viaggiatore (TSP) e tecniche approssimate per la sua risoluzione
5. Il problema del commesso viaggiatore multiplo (m-TSP). Il Vehicle Routing Problem (VRP)
6. Routing e scheduling. Le finestre temporali. Algoritmi per il VRSPWT.

Testi di riferimento:

"Appunti di logistica", Francesco Mason, Elena Moretti, Fulvio Piccinonno, Università Ca' Foscari di Venezia, Venezia, 2002.

Lecture integrative:

Handbook in Operations Research and Management Science, vol. 8 (reperibile presso la biblioteca del Dip. di Matematica Applicata)

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta e una prova orale cui si accede solo dopo aver superato la prova scritta.

LOGISTICA II

Prof. Elena Moretti

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire alcuni criteri generali e metodi quantitativi che

presiedono alla scelta, alla progettazione e alla gestione di sistemi logistici. Vengono presentati i principali modelli di localizzazione e le loro connessioni con i modelli di logistica distributiva in ambiente probabilistico. Particolare attenzione verrà rivolta all'analisi critica dei risultati esposti.

Propedeuticità: Matematica I e II, Logistica I

Contenuto del corso:

1. Problemi, modelli e algoritmi di localizzazione: 1-mediana e p-mediana, 1-centro e p-centro
2. Problemi di localizzazione e di routing: dal problema di localizzazione del commesso viaggiatore probabilistico al vehicle routing probabilistico
3. Problemi di arc-routing

Testi di riferimento:

Saranno disponibili appunti del corso.

Lecture integrative:

Handbook in Operations Research and Management Science, vol. 1-8, North Holland 1995

Vehicle routing: methods and studies, edited By Golden and Assad, North Holland 1988

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova orale.

MANAGEMENT URBANO I

Prof. Jan Van Der Borg

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: I sistemi urbani europei stanno attraversando negli ultimi decenni una fase di fortecambiamento. Questi cambiamenti richiedono una politica urbana adeguata. Lo scopo del corso di Urban Management è quello di presentare gli ingredienti principali di una politica urbana sostenibile. Venezia funge come punto di riferimento.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia regionale ed urbana A e B

Contenuto del corso:

Economia e città

Politiche urbane europee e nazionali

Il concetto di organising capacity

Urban management in Europe
Gestire Venezia

Testi di riferimento:

Materiali raccolti e distribuiti dal docente durante il corso

Modalità d'esame: Tesina e orale

MARKETING I

(per CL in Marketing)

Prof. Francesco Casarin (A-K)

Prof. Umberto Collesei (L-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di illustrare, in una visione integrata, le condizioni e le problematiche che caratterizzano la gestione dei rapporti tra i produttori ed i mercati di sbocco. L'adozione da parte delle imprese dell'orientamento di marketing, le tecniche di analisi dei mercati e gli strumenti operativi che fanno capo alla funzione marketing.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia politica I- II

Contenuto del corso:

1. Il concetto di marketing
2. La conoscenza della domanda
 - 2.1 Il comportamento di consumo e di acquisto dei beni e dei servizi
3. Il marketing mix
 - 3.1 Il prodotto
 - 3.2 Il prezzo
 - 3.3 La distribuzione: l'organizzazione esterna
 - 3.4 La comunicazione

Testi di riferimento:

U. COLLESEI, Marketing, IV ed. Cedam, Padova, 2006 (capp. 1 - 3; capp. 5-10).

Lecture integrative:

Bagozzi R., Fondamenti di marketing, Bologna, Il Mulino, 2000.

Kotler P., Marketing management, XI edizione, Torino, ISEDI, 2005.

Cozzi G., Ferrero G., Principi di marketing, Torino, Giappichelli 2004.

Fiocca R., Marketing. Impresa e mercato, Milano, McGraw-Hill Italia, 2005.

Grandinetti R., Concetti e strumenti di marketing, Bologna, Carocci, 2003.

Modalità d'esame: E' prevista una prova scritta per l'ammissione alla prova orale (Collesei). E' prevista una prova scritta della durata di 1 ora, orale facoltativo (Casarin)

MARKETING I

(per CL diversi da Marketing)

Prof. Stefano Micelli

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso fornisce i fondamenti di marketing strategico ed operativo necessari all'azionemanagieriale: le situazioni ed i problemi che emergono nella gestione delle relazioni di produttori edistributori con i mercati di sbocco.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. Il concetto di marketing: il concetto di orientamento al cliente ed al mercato, l'analisi della domanda e del comportamento del consumatore
 - 1.1 L'orientamento al cliente ed al mercato
 - 1.2 Bisogni e motivazioni dell'acquirente
 - 1.3 Il comportamento di acquisto
2. Fondamenti di strategia di marketing
 - 2.1 La segmentazione della domanda; il posizionamento del prodotto
 - 2.2 L'attrattività della domanda
 - 2.3 L'analisi della concorrenza e dei vantaggi competitivi
 - 2.4 La scelta della strategia di marketing
3. Fondamenti e strumenti di Marketing operativo
 - 3.1 Il prodotto; sviluppo e lancio dei nuovi prodotti
 - 3.2 La distribuzione
 - 3.3 Il prezzo
 - 3.4 La comunicazione-promozione

Testi di riferimento:

LAMBIN, J. J., Marketing strategico ed operativo, III ed. McGraw-Hill, Milano, 2000 (Cap. 2, par. 2.2 e 2.3; Cap. 3 e 5; Cap. 6 par. da 6.1 a 6.4 compresi; Cap. 7; Cap. 8 par. da 8.1 a 8.4 compresi; Cap. 9; Cap. 11 par. 11.1, 11.2,

11.4; Cap. 12 par. da 12.1 a 12.5 compresi; Cap. 13 par. da 13.1 a 13.6 compresi; Cap. 14) - pag. 300.

Lecture integrative:

Saranno indicate dal docente durante il corso.

Modalità d'esame: Prova scritta e prova orale secondo le modalità indicate dal docente all'inizio del corso.

MARKETING II

Prof. Francesco Casarin (A-K)

Prof. Tiziano Vescovi (L-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso approfondisce i problemi operativi delle strategie, della pianificazione e del controllo di marketing.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II, Marketing I

Contenuto del corso:

1. Il sistema informativo di marketing
2. Le strategie di marketing
 - 2.1. La definizione del mercato
 - 2.2. La segmentazione del mercato
 - 2.3. Il posizionamento
 - 2.4. Le strategie di prodotto
 - 2.5. Le strategie di prezzo
 - 2.6. Le strategie distributive
 - 2.7. Le strategie di comunicazione
3. La pianificazione e il controllo di marketing

Testi di riferimento:

U. Collesei, Marketing, IV ed. Cedam, Padova, 2006 (capp. 11-20).

Lecture integrative:

Casarin F., Marketing e domanda senior, Torino, G. Giappichelli Editore, 2003

Collesei U., Ravà V., La comunicazione d'azienda, Isedi, Torino, 2004

Kotler P., Marketing Management, Prentice Hall; 11 edition, 2002

Lugli G., Pellegrini L., Marketing distributivo, Utet, Torino, 2002

Mandelli A., Vescovi T., Le nuove frontiere del marketing digitale, Etas, Milano, 2003

Vescovi T., La pianificazione di marketing, Il Sole 24 Ore, Milano, 2005.

Modalità d'esame: E' prevista una prova scritta per l'ammissione alla prova orale.

MARKETING SOCIALE E FUND RAISING

Prof. Giovanni Chinellato

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso offre anzitutto un inquadramento generale per l'acquisizione di conoscenze sulla metodologia di lavoro finalizzata ad attivare politiche di marketing e comunicazione sociale. Vengono poi illustrati i processi operativi ed i principali strumenti di raccolta fondi

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia delle aziende nonprofit I e II

Contenuto del corso:

Gli obiettivi del marketing sociale. Il piano di marketing e comunicazione sociale. Elementi di una campagna di marketing sociale. Le azioni e gli strumenti di raccolta fondi

Testi di riferimento:

Melandri V., Masacci A. (2004), Fund Raising per le organizzazioni non profit, Il Sole 24 Ore, Milano (esclusa parte terza)

Tamborini S. (1996), Marketing e comunicazione sociale, Lupetti Editore, Milano (capitolo 2.1)

Lecture integrative:

Kotler P., Roberto E. (1991), Marketing Sociale, Edizioni di Comunità, Milano

Ambrogetti F., Coen Cagli M., Milano R. (2005), Manuale di fund raising, Carocci Editore, Roma

Molteni M., Davigli D. (2004), Il cause related marketing nella strategia d'impresa, Franco Angeli, Milano

Michelini L. (2003), Strategie di corporate giving e cause-related marketing in italia: tra benessere sociale e fini di business. Atti del convegno "Le tendenze del marketing", Università Ca' Foscari, Venezia, 28-29 novembre 2003

Modalità d'esame: Prova scritta obbligatoria, integrata da un colloquio orale per coloro che hanno riportato 18. Con voti pari o superiori a 28 si può registrare 27 oppure sostenere un colloquio orale

MATEMATICA ATTUARIALE I

Prof. Giovanni Castellani

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base dei modelli matematici riguardanti le assicurazioni contro i danni e le assicurazioni sulla durata della vita, mettendone in evidenza gli aspetti finanziari e probabilistici.

Propedeuticità: Matematica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica finanziaria I, Statistica I

Contenuto del corso:

1. Operazioni finanziarie ed assicurazioni.
2. Assicurazioni contro i danni.
3. La base demografica delle assicurazioni sulla vita.
4. Premi nelle assicurazioni sulla vita.
5. Riserve matematiche.
6. Flessibilità delle prestazioni.

Testi di riferimento:

E. Pitacco, Elementi di matematica delle assicurazioni LINT, Trieste, 2004, capitoli 1, 2 (esclusi i paragrafi 2.6 e 2.7), 4 (escluso il paragrafo 4.10), 5, 6 (esclusi i complementi), 7 (escluso il paragrafo 7.6), 8 (esclusi i paragrafi 8.5 e 8.6).

Lecture integrative:

C. De Ferra, L'assicurazione: nozioni, concetti, basi matematiche, ETAS libri, 1995.

E. Pitacco, Matematica e tecnica attuariale delle assicurazioni sulla durata della vita, LINT, Trieste, 2000.

Modalità d'esame: La prova d'esame è orale.

MATEMATICA FINANZIARIA I

Prof. Antonella Basso (A-K)

Prof. Giovanni Castellani (L-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso affronta gli argomenti ed i problemi della Matematica Finanziaria classica e si propone di fornire nozioni teoriche e capacità operative che consentono di risolvere i principali problemi finanziari in condizioni di certezza che si presentano a chi opera in azienda o nei mercati finanziari.

Propedeuticità: Matematica I e II

Contenuto del corso:

1. Leggi finanziarie: i regimi dell'interesse semplice, dello sconto commerciale e dell'interesse composto; tassi equivalenti; legge di capitalizzazione continua; scindibilità; tassi variabili nel tempo; tassi di rendimento in presenza di inflazione o di cambiamenti di valuta
2. Rendite certe: rendite a rata costante, frazionate, continue, a rate variabili; un esempio: il leasing finanziario
3. Ammortamenti: a rata anticipata, a rata posticipata, con anticipazione degli interessi; valore residuo; ammortamenti con quote di capitale costanti, a rate costanti, americano
4. Titoli obbligazionari: valutazione dei titoli con cedole e senza cedole; rischi di un'obbligazione; sensitività del prezzo
5. Criteri di scelta fra progetti alternativi certi: REA, TIR; TRM; pagamenti rateizzati: TAN e TAEG

Testi di riferimento:

A. Basso, P. Pianca, "Appunti di matematica finanziaria", CEDAM, Padova, ottava ed., 2004, pp. 230, capp. 1-6, tranne i paragrafi 2.5 e 5.7, e gli esercizi del cap. 8

Lecture integrative:

Nella pagina web

<http://www.dma.unive.it/~basso/MatematicaFinanziaria1> sono disponibili informazioni sul corso, lecture integrative, esercizi svolti ed esercizi a risoluzione guidata.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta

MATEMATICA FINANZIARIA II

Prof. Marco Corazza

(a distanza)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni: 12 ore in aula e 18 on line

Periodo: III e IV

Obiettivi formativi: Durante il corso si proporranno modelli per il supporto alle decisioni finanziarie, ponendo attenzione alla loro utilizzabilità per mezzo di supporti informatici. Questi modelli saranno proposti sia in ambito certo che in ambito non certo.

Propedeuticità: Matematica I e II, Matematica finanziaria I

Insegnamenti dati per noti: Si reputano necessarie la conoscenza degli argomenti trattati nel corso di Matematica Finanziaria I e la conoscenza di alcune nozioni di base in ambito probabilistico.

Contenuto del corso:

Criteri di valutazione in ambito certo:

1. l'*Adjusted Present Value* (A.P.V.), il *Generalized Adjusted Present Value* G.A.P.V.) ed il *Weighted Average Cost of Capital* (W.A.C.C.).

Introduzione ai criteri di valutazione in ambito incerto.

Criteri di valutazione in ambito rischioso:

1. il criterio del valor medio;
2. l'utilità attesa;
3. la dominanza stocastica;
4. il criterio media-varianza.

Utilizzo di pacchetti software per l'applicazione di quanto in alcuni dei punti precedenti.

Testi di riferimento:

- A. Basso e P. Pianca, *Appunti di Matematica Finanziaria* (8a edizione), CEDAM, Padova, 2004 (capitolo 7 e sezione 8.6).
- E. Castagnoli e L. Peccati, *La Matematica in Azienda: Strumenti e Modelli (I - Calcolo Finanziario con Applicazioni)*, E.G.E.A. S.p.A., Milano, 1995 (da pagina 59 a pagina 76).
- Materiale didattico a cura del docente.

Lecture integrative:

- P. Bortot, U. Magnani, G. Olivieri, F.A. Rossi e M. Torrigiani, *Matematica Finanziaria*, Monduzzi Editore, Bologna, 1998.

Modalità d'esame: Un *homework* (da realizzare utilizzando il *computer*) e una prova scritta. Gli studenti che superano la prova scritta possono, facoltativamente, sostenere prova orale.

Metodo didattico: corso a distanza (AD)

Il corso è calendarizzato sull'intero semestre (10 settimane) ed è impartito in modalità blended con unità didattiche in aula e altre on line su piattaforma di e-learning. Le lezioni in aula sono

equidistanziate all'interno del corso. Ulteriori informazioni all'inizio del corso.

MATEMATICA I

Prof. Elena Moretti (A-Ca)

Prof. Diana Barro (Cb-Ga)

Prof. Marta Cardin (Gb-M)

Prof. Stefania Funari (N-Sc)

Prof. Paola Ferretti (Sd-Z)

Prof. Riccardo Gusso (studenti part-time)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II; per gli studenti part-time: I e II

Obiettivi formativi: Lo scopo principale del corso è quello di introdurre alcune nozioni fondamentali di Analisi Matematica per funzioni di una variabile reale. Il corso si propone anche come un'introduzione alla precisione del linguaggio e del ragionamento matematico. Gli strumenti quantitativi introdotti verranno utilizzati per lo studio di esempi e modelli applicativi.

Contenuto del corso:

1. Proprietà delle funzioni reali di variabile reale.
2. Modelli lineari e non lineari.
3. Applicazioni finanziarie.
4. Introduzione al concetto di limite di una funzione.
5. Funzioni continue e loro proprietà.
6. Derivata di una funzione.
7. Studio della monotonia e dei punti di massimo e minimo delle funzioni reali.
8. Funzioni convesse e concave.
9. Teoria dell'integrazione.

Testi di riferimento:

1. G. C. BAROZZI, C. CORRADI, *Matematica Generale per le Scienze Economiche*, Il Mulino, 1999.
2. S. WANER, S.R. COSTENOBLE, *Strumenti Quantitativi per la Gestione Aziendale*, Apogeo, 2006 (volume unico).
3. Dispense a cura dei docenti.

Lecture integrative:

Per informazioni dettagliate ed eventuali aggiornamenti si consiglia di consultare la pagina web:

www.dma.unive.it/didattica/matematica.html.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta con domande teoriche ed esercizi.

MATEMATICA II

Prof. Marco Li Calzi (A-Ca)

Prof. Martina Nardon (Cb-Ga)

Prof. Marta Cardin (Gb-M)

Prof. Marco Corazza (N-Sc)

Prof. Paola Ferretti (Sd-Z)

Prof. Enrico Jabara (studenti part-time)

Prof. Elio Canestrelli (approfondito)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III; per gli studenti part-time: III e IV

Obiettivi formativi: Lo scopo principale del corso è quello di introdurre alcune nozioni fondamentali di algebra lineare e di analisi matematica per funzioni di più variabili reali. Gli strumenti quantitativi introdotti verranno utilizzati per lo studio di esempi e modelli applicativi.

Propedeuticità: Matematica I

Contenuto del corso:

1. Elementi di teoria degli spazi vettoriali.
2. Matrici: operazioni e proprietà.
3. I sistemi di equazioni lineari.
4. Determinante e rango di una matrice.
5. Teorema di Rouché-Capelli.
6. Risoluzione di sistemi di equazioni lineari.
7. Funzioni di più variabili reali: definizioni preliminari, derivate.
8. Massimi e minimi liberi e vincolati per funzioni di più variabili.

Testi di riferimento:

1. G. C. BAROZZI, C. CORRADI, *Matematica Generale per le Scienze Economiche*, Il Mulino, 1999.

2. S. WANER, S.R. COSTENOBLE, *Strumenti Quantitativi per la Gestione Aziendale*, Apogeo, 2006 (volume unico).

3. Dispense a cura dei docenti.

Lecture integrative:

Per informazioni dettagliate ed eventuali aggiornamenti si consiglia di consultare la pagina web: <http://www.dma.unive.it/didattica/matematica.html>.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta con domande teoriche ed esercizi.

MATEMATICA PER L'ECONOMIA AVANZATO I

Prof. Antonella Ianni

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: "Se si esaminano la formazione ed il curriculum di tutti i grandi economisti teorici del passato, una percentuale sorprendentemente alta ha una preparazione matematica di livello almeno intermedio. [...]. Un pericolo altrettanto grande è di sopravvalutare la potenza del metodo matematico, nel bene o nel male." (P. Samuelson, Premio Nobel in Economia)

Propedeuticità: Matematica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica per l'Economia I.

Contenuto del corso:

Il corso consta di quindici lezioni: 1) Concavità. 2) Implicazioni della concavità. 3) Insiemi convessi e teoremi di separazione. 4) Ottimizzazione vincolata con vincoli di disuguaglianza. 4) Punti di sella della funzione Lagrangiana. Qualificazione dei vincoli. 5) Ottimizzazione concava. 6) Ottimizzazione vincolata: il problema della Torta di Gale. 7) Spazi normati. 8) Spazi metrici e spazi metrici completi. 9) Contrazioni su spazi metrici. Teorema di punto fisso di Banach. 10) Convergenza uniforme. 11) Corrispondenze e semicontinuità. 12) Corrispondenze inverse. Teorema di Weierstrass (generalizzato). 13) Teorema del massimo. 14) Teorema del massimo e convessità. 15) Teoremi del massimo e teoria del consumatore.

Testi di riferimento:

A First Course in Optimization Theory, R.K.Sundaram, Cambridge University Press, 1999, capitoli 6,7,9 (pagg. 145-202, 224-252) e 12 (pagg. 286-291).

Lecture integrative:

Foundations of Mathematical Economics, M.Carter, The MIT Press, Massachusetts, 2001. Mathematics for Economics, C.P. Simon and L. Blume, W.W. Norton & Co, London, 1994.

Modalità d'esame: L'esame consta di una prova scritta obbligatoria e di una prova orale opzionale.

MATEMATICA PER L'ECONOMIA I
Prof. Paola Ferretti

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Matematica Applicata
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: I

Obiettivi formativi: "Se si esaminano la formazione ed il curriculum di tutti i grandi economisti teorici del passato, una percentuale sorprendentemente alta ha una preparazione matematica di livello almeno intermedio." (P. Samuelson, Premio Nobel in Economia)

Propedeuticità: Matematica I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia Politica I e II.

Contenuto del corso:

Il corso consta di quindici lezioni: 1) introduzione e richiami; 2) forme quadratiche; 3) derivazione delle funzioni composte in più variabili; 4) funzioni omogenee; 5) funzioni implicite; 6) altre regole di derivazione, inclusa derivazione sotto segno di integrale; 7) differenziali; 8) cenni di topologia; 9) massimi e minimi liberi; 10) convessità e funzioni concave; 11) caratterizzazioni delle funzioni concave; 12) funzioni quasiconcave; 13) metodo di Lagrange per l'ottimizzazione con vincoli di eguaglianza; 14) condizioni sufficienti per l'ottimizzazione vincolata; 15) metodo di Kuhn-Tucker per l'ottimizzazione con vincoli di disequaglianza. Il programma dettagliato e gli ausili didattici sono disponibili sulla webpage del corso in <http://www.dma.unive.it/~ferretti/>.

Testi di riferimento:

K. Sydsaeter e P.J. Hammond, *Essential Mathematics for Economic Analysis*, Prentice-Hall, 2002, capp. 11-14.

Lecture integrative:

C.P. Simon e L. Blume, *Matematica per l'economia e le scienze sociali*, Egea 2002.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta. In caso di superamento della prova scritta sia lo studente sia il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

MATEMATICA PER L'ECONOMIA II
Prof. Elena Moretti

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Matematica Applicata
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: II

Obiettivi formativi: Fornire conoscenze di base di algebra lineare e di analisi.

Propedeuticità: Matematica I e II, Matematica per l'economia I

Contenuto del corso:

Algebra Lineare: spazi vettoriali e sottospazi, generatori, dipendenza e indipendenza lineare, basi, dimensione di uno spazio vettoriale. Applicazioni lineari, nucleo, immagine, composizione di applicazioni lineari. Autovalori e autovettori.

Polinomio caratteristico. Diagonalizzazione. Norma, spazi vettoriali con prodotto interno, ortogonalità.

Applicazioni del calcolo differenziale, formula di Taylor.

Funzioni implicite, teorema del Dini, derivate delle funzioni implicite.

Testi di riferimento:

Cristina Ronconi "Appunti di geometria" Univer editrice Padova

Pagani, Salsa "Analisi Matematica", vol. 1, Masson Ed., 1998

Appunti e dispense del docente

Lecture integrative:

Simon Blume, "Matematica 1 e 2 per l'economia e le scienze sociali", Università Bocconi, 2002

Modalità d'esame: Esame scritto ed esame orale.

**METODI DECISIONALI QUANTITATIVI
DEL SETTORE TURISTICO I**
Prof. Andrea Ellero

Sede del corso: Oriago
Dipartimento: Matematica Applicata
Livello di studi: Specialistica
Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso si propone di analizzare alcuni metodi di ottimizzazione multicriteria evidenziandone le possibili applicazioni nella gestione dei servizi turistici.

Propedeuticità: Matematica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II

Contenuto del corso:

1. Programmazione lineare, dualità.
2. Programmazione frazionaria.
3. Ottimizzazione biobiettivo.
4. Valutazione dell'efficienza relativa: la Data Envelopment Analysis.
5. Decisioni in presenza di più criteri di scelta: il metodo AHP.

Testi di riferimento:

Dispense a cura del docente.

G. Cournejols, M. Trick, *Quantitative Methods for the Management Sciences*, Course Notes, Carnegie Mellon, Pittsburgh, 1999 (cap. 5,7,9, 12),
<http://mat.gsia.cmu.edu/QUANT/NOTES/notes.pdf>.

E.H. Forman, M.A. Selly, *Decision by objectives*, World Scientific, 2001
(<http://www.expertchoice.com/dbo/>)

Modalità d'esame: Prova orale

METODI MATEMATICI PER LE DECISIONI FINANZIARIE I Prof. Giovanni Castellani

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base di alcuni strumenti matematici, quali le equazioni differenziali, la programmazione matematica, la teoria del controllo ottimo, utili nello studio di problemi di ottimizzazione statica e dinamica in campo economico e finanziario.

Propedeuticità: Matematica I e II

Contenuto del corso:

1. Equazioni differenziali.
2. Programmazione lineare.
3. Programmazione non lineare.
4. Calcolo delle variazioni e controllo ottimo.

Testi di riferimento:

A. Guerraggio-S. Salsa, *Metodi matematici per l'economia e le scienze sociali*, Giappichelli, Torino, 1997. (Capitoli 6,9,10,13,14).
C. Vercellis, *Modelli e decisioni*, Progetto

Leonardo, Società Editrice Esculapio, Bologna, 1997. (Capitoli 3,4,5,6,7).

Lecture integrative:

Kamien e Schwarz, *Dynamic Optimization*, North-Holland, 1993.

F. Maffioli, *Elementi di programmazione matematica*, Casa editrice ambrosiana, Milano, 2000.

C.P. Simon e L. Blume, *Matematica 2 per l'economia e le scienze sociali*, Egea, 2002.

Modalità d'esame: La prova d'esame è orale.

METODI MATEMATICI PER LE DECISIONI FINANZIARIE II Prof. Elio Canestrelli

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Fornire conoscenze di teorie, modelli e criteri decisionali adeguati alla gestione ottimale di un sistema dinamico aleatorio, con particolare riferimento ad un portafoglio di titoli finanziari.

Propedeuticità: Matematica I e II, Metodi matematici per le decisioni finanziarie I

Insegnamenti dati per noti: Matematica Finanziaria, Statistica I

Contenuto del corso:

1. Sistemi dinamici e stabilità.
2. Modelli dinamici. Applicazione alla gestione di un portafoglio finanziario.
3. Ottimizzazione stocastica: programmazione stocastica.
4. Generazione di scenari in problemi di portafoglio.
5. Ricerca delle quote ottimali di portafoglio in un albero di scenari

Testi di riferimento:

D.G. Luenberger, *Introduction to dynamic systems. Theory, Models and Applications*, J. Wiley & Sons, New York, 1979 (capitoli 1-2-3-4, 130 pagine)

J.R. Birge, F. Louveaux, *Introduction to Stochastic Programming*, Springer, New York, 1997 (capitoli 1-2-3-4, 145 pagine)

E. Canestrelli, C. Nardelli, *Modelli per la finanza quantitativa*, Giappichelli, Torino, 2003 (cap. 1,

48 pagine)

Appunti del docente (20 pagine)

Lecture integrative:

Gli altri capitoli dei libri indicati sopra

Modalità d'esame: prova orale

METODI QUANTITATIVI PER SEGMENTAZIONE E POSIZIONAMENTO I

Prof. Pietro Mantovan

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/02

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso intende sviluppare la conoscenza di alcuni metodi statistici utilizzati nelle ricerche di segmentazione del mercato e di posizionamento di prodotti e/o marche. L'attenzione principale è rivolta ai metodi di apprendimento non supervisionato per la classificazione. Durante il corso saranno svolte alcune applicazioni utilizzando MatLab e SciLab.

Propedeuticità: Statistica I e II

Contenuto del corso:

1. Introduzione all'apprendimento supervisionato: esempi introduttivi alle tematiche di segmentazione e posizionamento; il controllo dell'apprendimento statistico; le regole generali di associazione.
2. L'analisi dei raggruppamenti: metodi di ricerca della partizione ottima, metodi di aggregazione gerarchica, self-organizing maps.
3. Esame dei risultati di alcune applicazioni.

Testi di riferimento:

T. Hastie, R. Tibshirani and J. Friedman. The Elements of Statistical Learning. Data Mining, Inference and Prediction. Springer, N.Y. 2001, capitoli 13 e 14.

P. Mantovan. Cluster Analysis. In:
<http://www.dst.unive.it/~mantovan/>

Lecture integrative:

B.D. Ripley. Pattern Recognition and Neural Networks. Cambridge University Press, 1997, capitolo 9.

Modalità d'esame: Prova scritta a computer utilizzando MatLab o SciLab con successiva discussione dei risultati ottenuti.

METODI STATISTICI PER IL DATA MINING I

Prof. Mario Romanazzi

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso illustra metodi statistici di apprendimento da dati empirici complessi. Sono previste attività seminariali rivolte ad applicazioni reali. Si richiede la conoscenza della metodologia statistica di base (almeno 15 crediti) e una buona operatività col programma di calcolo R.

Propedeuticità: Statistica I e II

Insegnamenti dati per noti: Statistica Aziendale I, Inferenza Statistica I.

Contenuto del corso:

1. Strutture dei dati.
2. Apprendimento statistico con e senza supervisione.
3. Controllo della validità dei risultati.
4. Applicazione pratica basata su dati reali.

Testi di riferimento:

P. Giudici, Data mining: metodi informatici, statistici ed applicazioni, II edizione, McGraw-Hill, Milano 2005 (Cap. 1-6).

Lecture integrative:

A. Azzalini, B. Scarpa, Analisi dei dati e data mining, Springer, Milano, 2004.

L. Fabbri, Statistica Multivariata, McGraw-Hill, Milano, 1997.

T. Hastie, R. Tibshirani, J. Friedman, The elements of statistical learning: data mining, inference and prediction, Springer, New York, 2001.

Modalità d'esame: L'esame consiste in un esercizio di analisi di dati seguito da una discussione orale.

METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA I

Prof. Marco Vedovato

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso affronta il tema dalla misurazione strategica delle performance aziendali. Muovendo dalla constatazione dell'importanza assunta dagli asset intangibili, particolare attenzione sarà posta alle tematiche connesse alla loro misurazione, rappresentazione e reporting.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Strategia e Politica Aziendale I

Contenuto del corso:

La pianificazione strategica, la rappresentazione della strategia, l'implementazione della strategia

La misurazione strategica della performance

L'economia delle risorse intangibili

La disclosure delle risorse intangibili

La formalizzazione dell'intellectual capital:

- Skandia Navigator

- Intangible Asset Monitor

- Value Chain Scoreboard

- Intellectual Capital Statement

Testi di riferimento:

B. Lev, Intangibles, ETAS, 2003, pp. 1-153, 205-216

AA.VV., Materiale dalle lezioni, a cura del docente

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta. Solo per i frequentanti, orale integrativo facoltativo cui si accede previo superamento dello scritto.

MISURAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO DI CREDITO I

Prof. Andrea Giacomelli

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire un'introduzione al credit risk management. Verranno presentate le diverse componenti del rischio di credito per una singola posizione, per poi analizzare le tecniche di determinazione del profilo di rischio a livello di portafoglio. Infine, verranno illustrati gli utilizzi operativi delle misure di rischio di credito.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica Finanziaria I, Econometria I

Contenuto del corso:

1. Definizioni:

- la segmentazione delle controparti e le tipologie di strumenti soggetti al rischio di credito

- integrazione tra rischio di credito e altre tipologie di rischio (mercato, liquidità, paese)

2. La stima delle componenti del rischio di credito per una singola posizione:

- le fonti informative disponibili per i diversi segmenti di controparti e di posizioni

- probabilità di default, rating e matrici di transizione

- tassi di recupero

- esposizione al momento del default

3. I modelli di portafoglio:

- l'approccio mark to market: CreditMetrics

- l'approccio attuariale: Credit Risk+

4. Gli ambiti applicativi:

- pricing degli strumenti soggetti a rischio di credito

- redditività corretta per il rischio e

composizione di portafogli efficienti

- allocazione del capitale

Testi di riferimento:

Lucidi delle lezioni (300 lucidi circa)

Letture integrative:

GUPTON, G., FINGER C.C. e BHATIA, M., CreditMetrics, Technical Document. J.P. Morgan & Co. 1997.

CREDIT SUISSE FINANCIAL PRODUCTS, CreditRisk+. A Credit Risk Management Framework, Technical Document, 1997.

Modalità d'esame: L'esame consiste in un intervento seminariale da parte dello studente su un tema del corso opportunamente approfondito.

MISURAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO DI MERCATO I

Prof. Andrea Giacomelli

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire un'introduzione al market risk management. Verrà presentato il Value at Risk (VaR) e ne

verranno descritte le caratteristiche fondamentali. In tale ambito, si esamineranno le problematiche connesse alla stima del VaR per i diversi portafogli di strumenti soggetti al rischio di mercato.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica Finanziaria I, Econometria I

Contenuto del corso:

1. Introduzione
 - I rischi di mercato (tassi di interesse, cambi, equity, materie prime)
 - Misure di rischio e concetto di Value at Risk
 - Critica alla misura VaR e introduzione alle misure di rischio coerenti
 - Misure di redditività risk-adjusted
2. Metodologie per la stima del rischio di mercato
 - Le ipotesi del modello: scelta della variabile endogena, formule di pricing, fattori di rischio e loro distribuzioni, volatilità dei fattori di rischio, relazioni di dipendenza tra i fattori di rischio, mapping dei fattori di rischio, livello di confidenza, orizzonte temporale
 - Il modello RiskMetrics per la stima del VaR.
 - Simulazione storica
 - Simulazione Monte Carlo
 - Stress Testing
3. Analisi di portafoglio: misure di rischio marginali e incrementali
4. Valutazione del modello: test di Kupiec e Lopez

Testi di riferimento:

Lucidi delle lezioni (300 lucidi circa)

Lecture integrative:

Best, P. Implementing Value at Risk. New York, Toronto, Singapore: John Wiley & Sons, 1998.
Dowd, K., Beyond Value at Risk, John Wiley & Sons, 1998.
Finger, C.C, Longerstae, J. e Zangari, P., RiskMetrics Technical Document, J.P. Morgan & Reuters, 1996.

Modalità d'esame: L'esame consiste in un intervento seminariale da parte dello studente su un tema del corso opportunamente approfondito.

MODELLI DINAMICI PER LE PREVISIONI I

Prof. Pietro Mantovan

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso intende sviluppare la conoscenza di alcuni metodi statistici utilizzati per le previsioni. L'attenzione è rivolta alla metodologia bayesiana dinamica di apprendimento e di previsione. Durante il corso saranno svolte esercitazioni con personal computer utilizzando MatLab e SciLab.

Propedeuticità: Statistica I e II

Contenuto del corso:

1. La metodologia di apprendimento e previsione bayesiana.
2. Apprendimento e previsione con modelli lineari dinamici.
3. Filtraggio e previsione con il filtro di Kalman.
4. La scelta del modello e l'implementazione Monte Carlo della metodologia bayesiana.
5. Analisi dei risultati di alcune applicazioni.

Testi di riferimento:

D.G.T. Denison et al.. Bayesian Methods for Nonlinear Classification and Regression. Wiley, 2002, capitoli 1 e 2.

P. Mantovan. Modelli lineari dinamici. In: <http://www.dst.unive.it/~mantovan/>

Lecture integrative:

T. Hastie, R. Tibshirani and J. Friedman. The Elements of Statistical Learning. Data Mining, Inference and Prediction. Springer, N.Y. 2001, capitolo 11.

B.D. Ripley. Pattern Recognition and Neural Networks. Cambridge university Press, 1997, capitoli 1-5.

Modalità d'esame: Prova scritta a computer utilizzando MatLab o SciLab con successiva discussione dei risultati ottenuti.

MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI FINANZIARI - A

Prof. Elio Canestrelli

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Fornire conoscenze di modelli, concetti, tecniche operative e criteri decisionali in condizioni di rischio, adeguati a leggere, interpretare e comprendere, da un punto

di vista quantitativo, la complessità dei problemi emergenti nei mercati finanziari.

Propedeuticità: Matematica I e II

Insegnamenti dati per noti: Statistica I

Contenuto del corso:

1. Possibili scenari per le operazioni finanziarie.
2. Criteri di decisione in condizioni di incertezza.
3. Il rischio e i suoi criteri di misurazione.
4. Il criterio media-varianza.
5. Il modello di Markowitz.
6. Il C.A.P.M.
7. Le leggi di evoluzione dei prezzi e dei rendimenti di prodotti finanziari.
8. Il modello binomiale moltiplicativo per il prezzaggio di opzioni.

Testi di riferimento:

E. Canestrelli, C. Nardelli, Criteri per la selezione del portafoglio, Giappichelli, Torino, 1998 (76 pagine)

E. Canestrelli, C. Nardelli, Modelli per la finanza quantitativa, Giappichelli, Torino, 2003, (paragrafi 1.1, 1.2, 2.1, 2.2 e 4.1; 63 pagine)
Appunti del docente (12 pagine)

Lecture integrative:

E. Castagnoli, L. Peccati, Introduzione alla selezione di portafoglio, Cooperativa Lorenzo Milani, Torino, 1991

P. Pianca, Elementi di teoria delle opzioni finanziarie, Giappichelli, Torino, 1997

E. Canestrelli, C. Nardelli, Modelli per la finanza quantitativa, Giappichelli, Torino, 2003, (cap. I, II e IV)

Modalità d'esame: prova orale.

MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI FINANZIARI - B **Prof. Paolo Pianca**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di illustrare alcune tecniche quantitative per la misurazione delle performance storiche dei fondi comuni di investimento, di presentare semplici modelli deterministici e stocastici per lo studio del pricing e della dinamica dei prezzi azionari e di fornire alcune tecniche per l'analisi e la valutazione dei titoli derivati.

Propedeuticità: Matematica I e II

Insegnamenti dati per noti: Statistica I e II

Contenuto del corso:

1. Criteri per la misurazione della performance dei fondi comuni di investimento
2. Modelli deterministici per la valutazione dei corsi azionari
3. Modelli stocastici per l'analisi della dinamica dei prezzi azionari
4. Contratti forward e future
5. Opzioni finanziarie

Testi di riferimento:

Dispensa a cura del Docente reperibile in rete

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta

MODELLI MATEMATICI PER MARKETING MANAGEMENT I **Prof. Daniela Favaretto**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: MAT/09

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire alcuni criteri generali e metodi quantitativi per spiegare alcuni fenomeni del marketing aziendale. L'obiettivo è quello di fornire gli strumenti per condurre un'analisi critica dei modelli presentati e della loro applicabilità in ambito aziendale.

Propedeuticità: Matematica I e II

Insegnamenti dati per noti: Logistica I

Contenuto del corso:

1. Ottimizzazione libera e vincolata
2. Programmazione classica e programmazione non lineare
3. Programmazione lineare
4. Problemi e modelli di programmazione lineare e non lineare per il marketing

Testi di riferimento:

Saranno disponibili appunti del corso.

Lecture integrative:

Castagnoli, Peccati, "Matematica per l'analisi economia, Vol. 2: Ottimizzazione statica e dinamica", Etaslibri, Milano, 1979, pp. 20-41, 50-57.

De Checchi, Ellero, Favaretto, "Politiche ottime di garanzia per prodotti con tasso di guasto

costante", Rapporto del Dipartimento di Matematica Applicata, Università Ca' Foscari di Venezia, n. 81/2000, Venezia, 2000.

Lilien, Kotler, Moorthy, "Marketing models", Prentice Hall International, New Jersey, 1992.

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova orale.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE A
Prof. Fabrizio Gerli (A-CI) e (Cm-K)
Prof. Franco Isotta (L-RI) e (Rm-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/10

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso fornisce: a) un quadro interpretativo delle teorie organizzative alla luce dell'evoluzione economica, sociale e tecnologica; b) gli elementi necessari a capire il funzionamento delle organizzazioni e a inserirsi in esse; c) le logiche dei comportamenti organizzativi; d) le basi di valutazione del rapporto tra individuo, gruppi e organizzazione.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

1. Le teorie organizzative
2. L'attore individuale e il comportamento organizzativo: motivazione e decisione
3. I modelli di coordinamento: il mercato
4. I modelli di coordinamento: l'istituzionalizzazione
5. I modelli di coordinamento: l'autorità
6. I modelli di coordinamento: l'agenzia
7. I modelli di coordinamento: il gruppo

Testi di riferimento:

Isotta, F. (a cura di), 2003, Organizzazione aziendale. Teorie, modelli e tecniche di progettazione, Cedam, Padova, capp. da 1 a 6.

Lecture integrative:

Costa G. e Nacamulli R.C.D. (a cura di), Manuale di Organizzazione Aziendale. Volumi I - V. Torino, Utet Libreria, 1996-1998.

Daft R.L., Organizzazione Aziendale, Apogeo, Milano, 2004.

Grandori A., Organizzazione e comportamento economico, Il Mulino, Bologna, 1999.

Kreitner R., Kinicki A., Comportamento organizzativo, Apogeo, Milano, 2004.

Tosi H.L., Pilati M., Mero N.P., Rizzo

J.R., Comportamento organizzativo. Persone, gruppi e organizzazione, Egea, Milano, 2002.

Modalità d'esame: La valutazione dei livelli di apprendimento degli studenti avviene attraverso una prova scritta, il cui superamento consente l'ammissione a una eventuale prova orale di carattere facoltativo.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE B
Prof. Fabrizio Gerli (A-K)
Prof. Franco Isotta (L-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/10

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso è un insegnamento avanzato, finalizzato a fornire: -uno schema interpretativo degli approcci alla progettazione organizzativa; -la conoscenza delle principali problematiche di progettazione organizzativa a livello di impresa; -la conoscenza, in termini di analisi, progettazione e valutazione, delle principali soluzioni organizzative.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Organizzazione Aziendale A

Contenuto del corso:

1. Il processo di analisi e progettazione organizzativa
2. La progettazione della rete esterna
3. L'analisi e progettazione organizzativa della microstruttura
4. L'analisi e progettazione della macrostruttura
5. Le forme organizzative

Testi di riferimento:

Isotta, F. (a cura di), 2003, Organizzazione aziendale. Teorie, modelli e tecniche di progettazione, Cedam, Padova, capitoli da 7 a 15.

Lecture integrative:

Daft R.L., Organizzazione Aziendale, Apogeo, Milano, 2004.

Galbraith J.R., Designing Organizations, Jossey-Bass, San Francisco, 2002.

Mercurio R., Testa F. (a cura di),

Organizzazione: assetto e relazioni nel sistema di business, Giappichelli, Torino, 2000.

Milgrom, P., Roberts, J., Economia, organizzazione e management. Vol. I e II, II

Mulino, Bologna, 2005.

Pfeffer, J., Sutton, R.I., *The knowing-doing gap. How smart companies turn knowledge into action*, Harvard Business School Press, Boston, 2000.

Modalità d'esame: La valutazione dei livelli di apprendimento degli studenti avviene attraverso un esame finale, costituito da una prova scritta.

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI EVENTI AGGREGATIVI I

Prof. Enrico Jesu

Sede del corso: Oriago

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il programma si propone di fornire allo studente le conoscenze di base del settore degli eventi aggregativi, lavorando sul doppio binario dell'inquadramento teorico e della verifica delle prassi operative. Il corso, dopo un inquadramento dell'intero insieme degli eventi aggregativi, troverà sviluppo in profondità concentrandosi sulla produzione congressuale.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

1. il turismo degli eventi aggregativi: un'introduzione
2. le componenti dell'insieme degli eventi aggregativi
3. elementi di project management
4. gli eventi aggregativi e il territorio: l'analisi degli impatti
5. il turismo congressuale
 - il quadro dell'offerta
 - il quadro della domanda
 - alcuni dati di riferimento
 - la dinamica domanda-offerta
 - massimizzare i benefici dell'investimento (misurare il ROI)
 - i processi di sistema: i convention bureaux

Testi di riferimento:

Professional Meeting Management - A European Handbook, By MPI (1999 , 315 pages)

Versione in Italiano fornita gratuitamente tramite cd dal docente

Lecture integrative:

F. di Cesare, *Problemi di marketing delle imprese e delle organizzazioni turistiche*, Mc Graw Hill, Milano, 2004 [cap. 2, cap. 6, cap. 12]

Dispensa fornita in aula dal docente

Modalità d'esame: La prova sarà orale

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE I docente da definire

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/10

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso fornisce gli strumenti per la comprensione e la gestione delle problematiche di economia, direzione e organizzazione delle risorse umane. A tal fine fornisce sia un quadro di tipo teorico e metodologico, sia la strumentazione operativa per una gestione delle RU integrata con la strategia d'impresa e le altre politiche aziendali.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Organizzazione Aziendale A

Contenuto del corso:

1. Strategia e risorse umane
2. Il ruolo della direzione delle risorse umane
3. Il ciclo del valore delle risorse umane
4. Il processo di acquisizione delle R.U.
5. Sviluppare il capitale umano: i processi di addestramento e formazione
6. Le politiche di organizzazione del lavoro
7. L'analisi e la valutazione delle R.U.
8. Le politiche retributive

Testi di riferimento:

Costa, G., Gianecchini M., *Risorse umane. Persone, relazioni e valore*, Mc-Graw-Hill, Milano, 2005: capitoli 1, 2, 4, 6, 9, 10, 11, 12, 13.

Lecture integrative:

O'Reilly, Pfeffer J., *Hidden Value: How Great Companies Achieve Extraordinary Results with Ordinary People*, Harvard Business School Press, Boston, 2000.

Solari L., *La gestione delle risorse umane*, Carocci, Roma, 2004.

Torres-Coronas, T., Arias-Oliva M. (eds.), *e-HRM: Managing knowledge people*, Idea Group Publishing, Hershey, Pennsylvania, 2004

Ulrich, D., *Human Resource Champions. The next agenda for adding value and delivering results*, Harvard Business School Press, Boston, 1997.

Modalità d'esame: Prova orale

ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE I

Prof. Lauso Zagato (1° mod.)

Prof. Fabrizio Marrella (2° mod.)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/14

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso si propone di approfondire la cooperazione tra Stati, sempre più spesso affidata ad organizzazioni a carattere permanente. L'attenzione si concentrerà sulle organizzazioni che operano in campo economico-commerciale e, tra queste, in particolare sull'Organizzazione Mondiale del Commercio, approfondendone gli aspetti di maggior attualità.

Contenuto del corso:

Le organizzazioni internazionali, a carattere universale ed a carattere regionale.

L'organizzazione dei rapporti economici internazionali.

Il GATT '47 e la sua evoluzione. L'Accordo istitutivo dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC-WTO): profili organizzativi e funzione normativa. Accordi allegati all'Accordo istitutivo: in particolare, l'accordo sul commercio di servizi e quello sugli aspetti della proprietà intellettuale attinenti al commercio internazionale. Problematiche emergenti. Collocazione degli Stati contraenti, in particolare nel quadro dei rapporti Nord/Sud. La posizione dei privati e delle imprese di Stato. Deroghe ed eccezioni agli obblighi derivanti dall'appartenenza all'OMC. Procedimenti di soluzione delle controversie.

Testi di riferimento:

P. Picone e A. Ligustro, *Diritto dell'Organizzazione Mondiale del Commercio*, Cedam, Padova, 2002 (o ult. ed. disponibile).
A. Verrilli (a cura di), *Codice del diritto e delle organizzazioni internazionali*, ed. Simone, Napoli, ultima ediz. disponibile.

Lecture integrative:

F. GALGANO e F. MARRELLA, *Diritto del commercio internazionale*, Padova, 2004, (cap. 1, Sezz. I e II).
M. Giuliano, *La cooperazione degli Stati e il commercio internazionale*, 4 ed., Giuffrè, Milano, 1978, pp. 1-81;

G. VENTURINI (a cura di), *L'Organizzazione Mondiale del Commercio*, Giuffrè, Milano, ult.ed., <pp. 3-112 e 155-173.>

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova orale preceduta dallo svolgimento (su base volontaria) di una tesina su temi e bibliografia concordati con il docente e dalla partecipazione a seminari

PIANIFICAZIONE DI MARKETING I

Prof. Tiziano Vescovi

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso affronta i temi relativi alla pianificazione strategica e operativa di marketing, identificando la molteplicità dei fattori che ne influenzano lo sviluppo e l'attuazione, secondo un approccio che valorizza le relazioni di mercato.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia e Gestione delle Imprese Commerciali II, Sviluppo e Gestione dei Nuovi Prodotti, Internet marketing I, Comunicazione aziendale I

Contenuto del corso:

1. Pianificazione strategica e piani di marketing
2. Relazioni di mercato e piani di marketing
3. Contenuti del piano generale di marketing
4. Il livello corporate: la pianificazione strategica
5. Il livello di marketing strategico: la pianificazione di indirizzo
6. Il livello di marketing operativo: la pianificazione di dettaglio
7. Il sistema di controllo del piano
8. Le difficoltà di attuazione del piano di marketing
9. Le azioni di supporto al piano
10. Il ruolo della creatività nella pianificazione di marketing

Testi di riferimento:

Vescovi T. (2005), *La pianificazione di marketing*, Il Sole 24 Ore Milano (239 pagine).

Lecture integrative:

McDonald, M.H.B. (2000), *Piani di marketing*, Franco Angeli, Milano.

Modalità d'esame: E' prevista una prova scritta per l'ammissione alla prova orale.

POLITICA AGRICOLA COMUNITARIA I
Prof. Giovanna Trevisan

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: AGR/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso intende offrire la conoscenza della politica agricola comunitaria nelle sue diverse forme di intervento, considerandone gli effetti sui redditi degli agricoltori e sul sistema agroalimentare nel contesto dell'economia, anche globale, nonché sulla sostenibilità ambientale e qualità dei prodotti agroalimentari.

Contenuto del corso:

1. Interventi di politica economica a sostegno dell'agricoltura
2. Evoluzione della politica agraria comune
3. La politica comune dei mercati e dei prezzi
4. La politica strutturale e di sviluppo rurale
5. La politica della qualità agroalimentare e le misure agroambientali
6. Agenda 2000 e nuovi lineamenti della politica agricola comune
7. Allargamento dell'UE ai PECO e WTO

Testi di riferimento:

G. TREVISAN, "Economia e Politica dell'Agricoltura", Cafoscarina, Venezia, 2000. Cap. 1, 9, 10, 12, 13, 14, 16.

Lecture integrative:

Saranno consigliate dal docente durante lo svolgimento del corso, tenendo in considerazione specifici interessi degli studenti.

Modalità d'esame: L'esame consta di una prova scritta o, eventualmente, di una prova orale.

POLITICA DELL'AMBIENTE I
Prof. Carlo Carraro

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/03

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per analizzare quando e in che modo sia possibile intervenire, attraverso opportune politiche economiche, per preservare la qualità dell'ambiente su scala locale, nazionale o internazionale. Il corso affronta le principali tematiche ambientali (cambiamenti climatici, esaurimento delle risorse naturali, ecc.).

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II, Statistica I e II, Politica Economica I, Scienza delle Finanze I

Contenuto del corso:

I. Strumenti di politica ambientale in concorrenza perfetta: I.1 La regolamentazione diretta; I.2 La tassazione; I.3 I Permessi negoziabili; I.4 I sussidi; I.5 Le riforme fiscali ambientali; I.6 Gli accordi volontari; I.7 Policy mixes
II. Efficienza ed efficacia delle politiche ambientali; II.1 Il teorema di Coase; II.2 Il teorema di Baumol e Oates
III. Strumenti di politica ambientale in concorrenza imperfetta
IV. Strumenti per una politica ambientale internazionale. IV.1 Le negoziazioni ambientali internazionali; IV.2 Il protocollo di Kyoto e le politiche di controllo dell'effetto serra; IV.3 Un quadro teorico per la governance mondiale dell'ambiente.

Testi di riferimento:

Appunti delle lezioni.

Lecture integrative:

Xepapadeas, A., Advanced Principles in Environmental Policy, Edward Elgar, 1996 (Capitoli 1 e 2. Capitolo 5 primi due paragrafi, Capitolo 7).

Modalità d'esame: La prova d'esame finale è scritta. Durante il corso, gli studenti saranno invitati a lavorare alla preparazione dell'esame attraverso degli homeworks finalizzati all'applicazione delle nozioni apprese.

POLITICA ECONOMICA AVANZATO A
Prof. Dino Martellato

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/02

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si prefigge di fornire degli approfondimenti sugli aspetti più importanti della politica economica della UE e della UEM, nella loro proiezione interna ed esterna: governance economica, strategia di politica economica, politiche macro e relativi strumenti.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Politica Economica I e II.

Contenuto del corso:

1. Gli shock e l'aggiustamento in un sistema a cambi fissi
2. La politica monetaria della BCE
3. La politica fiscale e il Patto di Stabilità
4. Governance economica e strategia
5. Commercio, investimenti e politiche commerciali

Testi di riferimento:

I testi di riferimento sono presi da: A. Sapir, Europa, un'agenda per la crescita, Il Mulino, Bologna 2004 (parti); M. Buti e A. Sapir, La politica economica dell'Unione economica e monetaria europea, Il Mulino, Bologna 1999 (parti); O. Issing et al., Monetary Policy in the Euro Area, Cambridge UP, Cambridge 2001 (parti); P. Krugman, M. Obstfeld, Economia Internazionale, Vol. 1 - Teoria e politica del commercio internazionale, Pearson Education Italia, Milano 2006, oppure: Economia internazionale - Teoria e politica, 3ra edizione, Hoepli, Milano 2004 (parti).

Letture integrative:

Le letture integrative (BCE, CE, OECD, IMF) e tutti i dettagli sul programma e sui testi saranno indicati nel corso delle lezioni e su:

www.dse.unive.it/~politicaeconomica

Modalità d'esame: la valutazione sarà basata su una prova d'esame scritta (40%), sulla stesura di un breve elaborato (40%) e sulla partecipazione attiva alla discussione durante le lezioni (20%).

POLITICA ECONOMICA AVANZATO B **Prof. Giuliano Petrovich**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/02

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire alcuni elementi utili per la redazione dei programmi di un operatore pubblico locale. Si richiameranno i prevalenti problemi di teoria e di metodo per la politica economica nei livelli di governo decentrati (teorie del federalismo). Si passeranno in rassegna alcuni strumenti di promozione della crescita sostenibile a livello locale. Si analizzeranno due specifici documenti programmatici a livello territoriale regionale e sovraurbano.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Politica Economica I e II, Scienza delle finanze I

Contenuto del corso:

1. GLI OBIETTIVI dei programmi. Richiami alla teoria dello sviluppo sostenibile. Le "agende" tra finalità di crescita e qualità della vita. Le preferenze sociali rilevate tra diversi obiettivi.
2. I METODI nelle decisioni. Elementi di teoria delle decisioni dell'operatore pubblico nelle scelte sociali. Sistemi di composizione tra ordinamenti sociali e teorie della public choice.
3. GLI STRUMENTI a disposizione dell'operatore locale. Possibilità teoriche e vincoli operativi per gli Enti Locali in Italia. Sistemi di programmazione negoziata e patti territoriali. Le normative.
4. I CASI specifici. Analisi di alcuni documenti di programmazione e pianificazione territoriale (Regione Veneto ed accordi sovracomunali).

Testi di riferimento:

Per i frequentanti (iscritti nell'apposita mailing list alla prima lezione) sarà inviata in e-mail la bibliografia.

Per i non frequentanti si richiederà una prova scritta sui testi

E. Ciccotti, P. Rizzi, *Politiche per lo sviluppo territoriale*, Carocci, Roma, 2005, (cap 1, 3, 4, 5, 6, 14).

M. Fadda, F. Montemurro, *Fondi UE e sviluppo locale*, Ed Sole 24 Ore, Milano, 2004 (pp 515-684).

I. Musu, *Introduzione all'economia dell'ambiente*, Il Mulino, Bologna, 2003 (cap V).

G. Petrovich, *Il Veneto verso un nuovo patto sociale*, Cedam, Padova, (in riedizione) (prima parte)

Letture integrative:

Verranno indicate nell'apposito sito del Dipartimento.

Modalità d'esame: Esame orale e presentazione di un elaborato scritto.

POLITICA ECONOMICA DEL TURISMO

II

Prof. Marco Valentini

Sede del corso: Oriago

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/02

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso si prefigge di fornire allo studente i necessari approfondimenti di politica economica sulle tematiche riguardanti le economie aperte. Si esaminano i principi dello sviluppo degli scambi internazionali, il ruolo dei diversi regimi di cambio sui flussi turistici, i meccanismi di aggiustamento macroeconomico, le strategie di politica economica. L'attenzione è particolarmente rivolta alla politica economica dei paesi europei e all'impatto sul turismo dell'introduzione di una moneta unica.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Politica Economica

Contenuto del corso:

I vantaggi assoluti e comparati nel commercio internazionale

Equilibrio economico in un sistema di mercato aperto. La Bilancia dei pagamenti e il mercato dei cambi

La politica monetaria e il patto di stabilità

L'UE e il problema delle aree valutarie ottimali

Testi di riferimento:

O. J. Blanchard, Scoprire la Macroeconomia: Un passo in più, vol II. Il Mulino, Bologna, 2003. Cap. 5, 6, 7, 13.

Wendy Carlin, David Soskice, Macroeconomics: Imperfections, Institutions & Policies (2006) Oxford University Press. Cap. 9, 11, 12, 16.5, 17.2

Lecture integrative:

Verranno indicate durante il corso.

Modalità d'esame: Orale

POLITICA ECONOMICA I

(per CL diversi da Marketing e Consulenza az.)

Prof. Dino Martellato (A-E)

Prof. Gianluigi Mengarelli (F-O)

Prof. Mario Volpe (P-Z)

(per CL in Marketing e Consulenza az. e giur.)

Prof. Stefano Magrini (A-K)

Prof. Giuliano Petrovich (L-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/02

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II per CL diversi da Marketing e Consulenza az. ; III per CL in Marketing e Consulenza az.

Obiettivi formativi: Alla fine del corso lo studente avrà acquisito i fondamentali della disciplina: contabilità nazionale, macroeconomia delle economie aperte, indicatori e loro corretta interpretazione, ma anche la necessaria familiarità con i maggiori problemi macroeconomici della nostra epoca: disoccupazione, recessione e inflazione.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. Nozioni di contabilità nazionale
2. Aggregati in valore, indici dei prezzi e deflazione
3. La domanda aggregata e il livello di attività
4. Il mercato del lavoro e la disoccupazione
5. L'offerta aggregata
6. I costi, i salari e la produttività
7. I tassi d'interesse e i cambi
8. L'inflazione e la deflazione

Testi di riferimento:

O. J. Blanchard, Scoprire la Macroeconomia: Quello che non si può non sapere, vol. I, Il Mulino, Bologna, 2002. Parti scelte dei capitoli dal 3° al 9° (circa 120 pagine) e dei capitoli 13°, 14° e 15° (circa 50 pagine). Dispense.

Lecture integrative:

Saranno indicate durante le lezioni e poste nel sito web al materiale didattico: www.dse.unive.it/~politicaeconomica.

Modalità d'esame: L'esame è scritto e il suo contenuto è comune ai corsi sdoppiati impartiti nel periodo.

POLITICA ECONOMICA II

(per CL diversi da Marketing)

Prof. Dino Martellato

(per CL in Marketing)

Prof. Giuseppe Tattara (A-K)

Prof. Giuliano Petrovich (L-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/02

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III per CL diversi da Marketing; IV per CL in Marketing

Obiettivi formativi: Il corso si prefigge di fornire allo studente i necessari approfondimenti sui problemi esulle politiche macroeconomiche delle economie aperte con particolare riguardo alla UEM. A differenza di quanto avviene nel corso di Politica Economica I, l'enfasi è sulle politiche e sui relativi modi di operare.

Propedeuticità: Economia politica I e II, Politica economica I

Contenuto del corso:

1. Regimi di cambio
2. Politica monetaria
3. Politica fiscale
4. Stagnazione e recessione
5. Disoccupazione
6. Debito
7. UEM

Testi di riferimento:

O. J. Blanchard, Scoprire la Macroeconomia: Un passo in più, vol II. Il Mulino, Bologna, 2003. Nel corso delle lezioni il docente titolare indicherà le parti effettivamente utilizzate del libro che dovrebbero sommare a circa 200 pagine dei capitoli comuni ai tre corsi: 1°, 2°, 4, 5°, 6°, 7°, 8°, 9°, 10°, 12°, 13° con eventuali agganci ai restanti.

Lecture integrative:

Indicate a lezione, saranno anche collocate, assieme ad altro materiale didattico, sulla pagina: www.dse.unive.it/~politicaeconomica.

Modalità d'esame: prova scritta.

PORTFOLIO INSURANCE I

Prof. Diana Barro

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire gli strumenti quantitativi per l'analisi e la gestione dei rischi finanziari e assicurativi nel contesto dei moderni mercati finanziari. Sono presentati alcuni modelli per la misurazione e la gestione dei rischi finanziari e sono analizzati alcuni aspetti inerenti il risk management tra assicurazione e finanza.

Propedeuticità: Matematica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica finanziaria I, Probabilità e processi aleatori I, Finanza Matematica I.

Contenuto del corso:

1. La gestione di rischi finanziari: utilizzo di strumenti finanziari derivati per il financial risk management.
2. Modelli statici e dinamici di Portfolio Insurance.
3. Il processo di risk management tra assicurazione e finanza.
4. Strumenti di integrazione tra finanza e assicurazione: catastrophe bonds, derivati assicurativi, risk fusion.

Testi di riferimento:

J. Hull, "Opzioni, futures e altri derivati", Prentice Hall e Il Sole 24 Ore libri, Milano, terza ed. italiana, 2003, (cap. 13.3, cap. 14 e cap. 16).
H. Leland, "L'assicurazione di portafoglio. Elementi teorici ed applicativi", Il Mulino, 1999.
N. Misani, "Il risk management fra assicurazione e finanza", EGEA, Milano, 1999.
F. Gismondi, M. Micocci, "La gestione finanziaria dei fondi pensione", Il Sole 24 Ore, Milano, 2004, (cap. 5).
M. Rubinstein, "Derivati. Futures, opzioni e strategie dinamiche", Il Sole 24 Ore, Milano, (cap. 7).
Dispense e materiale di approfondimento forniti dal docente.

Lecture integrative:

M. Frenchel e al. (Eds.), "Risk Management: challenge and opportunity", Springer, Berlin, 2000.

Y. Y. Haimes, "Risk modeling, assessment and management", John Wiley & Sons, New York, 1998.

B. A. Eales, "Financial risk management", McGraw-Hill, Londra, 1995.

P. Wilmott, "Introduzione alla finanza quantitativa", Egea, Milano, 2003.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova orale.

PROBABILITA' E PROCESSI ALEATORI I
docente da definire

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: MAT/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire i concetti fondamentali della teoria della probabilità e dei processi aleatori, finalizzati all'acquisizione di strumenti utili per lo studio e per le applicazioni delle leggi che governano i mercati finanziari e i contratti assicurativi.

Propedeuticità: Matematica I e II

Contenuto del corso:

1. Variabili aleatorie e distribuzioni di probabilità
2. V. a. discrete, continue e miste
3. Trasformazioni fra v. a.
4. Misture e distribuzioni composte
5. Catene di Markov e passeggiate aleatorie
6. Processi aleatori per lo studio della dinamica dei prezzi azionari

Testi di riferimento:

Grinstead C.M., Snall J.L. "Introduction to probability", versione disponibile gratuitamente all'indirizzo

http://www.dartmouth.edu/~chance/teaching_aid_s/books_articles/probability_book/book-5-17-03.pdf

Dispense a cura del docente

Lecture integrative:

G. Grimmet, D. Stirzaker, One Thousand Exercises in Probability, Oxford University Press, 2002

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova orale

PROCESSI ORGANIZZATIVI E DELLE RISORSE UMANE I
Prof. Anna Comacchio

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/10

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Il docente non ha fornito il programma.

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO I
(per CL in Amm.e controllo e Revisore conti)

Prof. Maria Bergamin

(per CL vecchio ordinamento e CL diversi da Amm.e controllo e Revisore conti)

Prof. Chiara Mio

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di approfondire lo studio della programmazione e controllo sottogli aspetti organizzativi e strategici. Il corso indaga i moderni sviluppi della programmazione e del controllo di gestione, le più recenti evoluzioni applicative, prendendo in considerazione le aziende multidivisionali, i gruppi e le aziende complesse.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Analisi e contabilità dei costi.

Contenuto del corso:

1. La contabilità analitica
2. Il reporting: principi consolidati e nuovi orientamenti
3. Il controllo di gestione nell'azienda di produzione.
4. Il disegno della mappa delle responsabilità.
5. La tipologia dei centri di responsabilità.
6. La scelta dei parametri-obiettivo.
7. La fissazione dei prezzi interni di trasferimento.
8. Il processo di controllo.
9. Le caratteristiche del processo.
10. Le modalità e gli attori nel perseguimento dei parametri-obiettivo.
11. La ricerca degli scostamenti. La valutazione dell'attività e l'apprezzamento delle prestazioni manageriali.
12. Il controllo nell'area pubblica.
13. Dalla gestione per adempimenti alla gestione per obiettivi.
14. La misurazione delle performance di efficacia ed efficienza: similarità rispetto al privato e specificità del pubblico.

15. Il budget e il disegno della mappa delle responsabilità nel pubblico.

Testi di riferimento:

M. BERGAMIN BARBATO, Programmazione e controllo in un'ottica strategica, Utet, Torino, 1991. Capitoli II° da pag. 211, III° e V°.

Lecture integrative:

da concordarsi con il docente

Modalità d'esame: L'esame è orale

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO II

(per CL TR in Amministrazione e controllo)

Prof. Chiara Mio (1° mod.)

Prof. Federico Bonanni (2° mod.)

(per CL SP in Amministrazione e controllo)

Prof. Maria Bergamin

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II per specialistica; IV per triennale

Obiettivi formativi:

Approfondisce le tecniche di progettazione di strumenti di controllo evoluti a sostegno delle strategie più avanzate. Intende altresì inquadrare i moderni sistemi di controllo entro la CSR e la strategia dello sviluppo sostenibile. L'obiettivo del corso è anche quello di approfondire i legami tra l'analisi economico/finanziaria (strumenti e tecniche maggiormente utilizzate sul campo, in particolare Business Planning) e l'analisi strategica (modelli di analisi del business) a supporto dei principali processi decisionali aziendali.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II, Programmazione e controllo I

Insegnamenti dati per noti: Analisi e Contabilità dei Costi I.

Contenuto del corso:

1. predisposizione di business plan per lo sviluppo e lancio di nuove gamme prodotti,
2. l'avvio di nuove iniziative di Business,
3. operazioni di ristrutturazione e re-financing,
4. creazione di Shared Services;
5. acquisizioni e fusioni
6. La Corporate Social Responsibility e le decisioni aziendali
7. I costi ambientali e sociali: classificazione
8. Le misurazioni aziendali a supporto delle decisioni orientate allo

Sviluppo sostenibile

9. La comunicazione ambientale e sociale entro la comunicazione aziendale.

Testi di riferimento:

Chiara MIO, Corporate Sociale Responsibility e sistema di controllo : verso l'integrazione, Franco Angeli 2005

Verranno utilizzate dispense appositamente predisposte sia per quanto riguarda il materiale didattico, che quello addizionale (articoli, casi aggiuntivi). Altro materiale quale ulteriori articoli, ecc. verrà distribuito direttamente in aula.

Lecture integrative:

Da concordarsi con il docente.

Modalità d'esame: una prova scritta su un caso aziendale basato sul materiale didattico (dispense e casi) consegnato, sui casi discussi in aula e sui contenuti il libro di testo (per la parte segnalata).

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO II

(per CL SP diversi da Amministrazione e contr.)

Prof. Chiara Mio

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Approfondisce le tecniche di progettazione di strumenti di controllo evoluti a sostegno delle strategie più avanzate. Intende altresì inquadrare i moderni sistemi di controllo entro la CSR e la strategia dello sviluppo sostenibile.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II, Programmazione e controllo I

Insegnamenti dati per noti: Analisi e Contabilità dei Costi I.

Contenuto del corso:

1. Il Cost Management come approccio a sostegno della strategia adottata negli ambienti produttivi avanzati
2. L'Activity Based Management
3. Il Performance Measurement
4. Il Total Quality Management
5. Il target Costing
6. La Balanced Scorecard
7. Gli strumenti di Business Intelligence
8. La Corporate Social Responsibility e le decisioni aziendali

9. I costi ambientali e sociali: classificazione
10. Le misurazioni aziendali a supporto delle decisioni orientate allo Sviluppo sostenibile
11. La mappa delle responsabilità per il governo della variabile ambientale
12. Il budget ambientale: ruoli e responsabilità
13. La comunicazione ambientale e sociale entro la comunicazione aziendale.

Testi di riferimento:

Leonardo FALDUTO, Reporting Aziendale e Business Intelligence, Giappichelli Ed., Torino, 2001 Capitoli II° e V°
Chiara MIO, Il budget ambientale, Egea, 2001
Chiara MIO, Corporate Social Responsibility e sistema di controllo : verso l'integrazione, Franco Angeli 2005 Capitoli I° e IV°

Lecture integrative:

da concordarsi con il docente

Modalità d'esame: L'esame è orale

**PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO
NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**

I

Prof. Salvatore Russo

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Con riferimento ai meccanismi di governo dello Stato, delle regioni e degli enti locali, il corso illustra i criteri generali che sottendono i processi decisionali, la programmazione e il controllo. Particolare attenzione è dedicata alle logiche e agli strumenti applicativi, nonché alle dinamiche organizzative del controllo di gestione.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I

Contenuto del corso:

1. Le teorie sui processi decisionali pubblici, l'evoluzione delle concezioni di bilancio e i metodi di programmazione di bilancio
2. L'assetto istituzionale della finanza pubblica ed i suoi strumenti
3. Il documento di programmazione economica e

finanziaria

4. Il sistema dei bilanci ed il budget dello Stato

5. Il programma regionale di sviluppo

6. La legislazione sostanziale di entrata e di spesa, legge finanziaria e legge di bilancio nelle Regioni

7. Il sistema dei bilanci nelle Regioni

8. Gli strumenti di programmazione negli Enti Locali

9. Il controllo di gestione e la logica budgetaria negli Enti Locali

Testi di riferimento:

Pavan A., Reginato E., Programmazione e controllo nello stato e nelle altre amministrazioni pubbliche, Milano, Giuffrè

Russo S., "Processi decisionali pubblici e programmazione di bilancio", dispensa, 30 pagine

Russo S., "Programmazione e controllo negli enti locali", dispensa, 70 pagine

Lecture integrative:

Garlatti A., Pezzani F. (2000), I sistemi di programmazione e controllo negli enti locali.

Progettazione, sviluppo e impiego, Etas, Milano

Marcon G. (1990), Il sistema contabile delle regioni a statuto ordinario, Giappichelli, Torino

Marcon G. (1978), Bilancio, programmazione e razionalità delle decisioni pubbliche, Franco Angeli, Milano

Modalità d'esame: Prova scritta obbligatoria, integrata da un colloquio orale per coloro che hanno riportato 18. Con voti pari o superiori a 28 si può registrare 27 oppure sostenere un colloquio orale

**PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO
NELLE AZIENDE NONPROFIT I**

Prof. Bruno Bernardi

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: La peculiarità dell'insegnamento riguarda l'impiego di sistemi di programmazione e controllo, tradizionalmente associati al mondo delle imprese, nell'ampia varietà delle aziende nonprofit. Questo pone particolari problemi di individuazione, misura e comunicazione delle variabili che determinano il risultato complessivo dell'azienda nonprofit.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I-II, Economia delle aziende nonprofit I-II

Contenuto del corso:

1. Presentazione del corso e accezione di controllo adottata.
2. I costi per le decisioni sul breve termine.
3. La redazione e gestione del budget.
4. Elementi di project management.
5. I modelli di valutazione integrata della prestazione complessiva aziendale.
6. Sistemi di reporting: le dimensioni economica, finanziaria, competitiva, sociale, etica.

Testi di riferimento:

Anthony R.N., Young D.W., Non profit: il controllo di gestione, McGraw-Hill, 2002 (cap. 5-6-7; cap. 8 da pag.249 a pag 273; cap.11 da pag.345 a pag.373; cap. 13 da pag.443 a pag. 469; cap. 15 da pag. 515 a pag. 533)
Bernardi B., La valutazione della performance nei progetti culturali, Fondazione Cassa di Risparmio di Venezia, 2000.(74 pagine)

Letture integrative:

Kaplan R.S., Norton D.P., L'impresa orientata alla strategia, Balanced Scorecard in azione, ISEDI, 2002
Merchant K.A., Riccaboni A., Il controllo di gestione, McGraw-Hill, 2001

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta. In caso di superamento della prova scritta sia lo studente sia il docente possono chiedere una ulteriore prova orale.

**PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO
NELLE AZIENDE SANITARIE I
Prof. Giuseppe Marcon (1° mod.)
Prof. Massimo D'Atri (2° mod.)**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Partendo da una trattazione generale del significato della programmazione nel contesto sanitario nazionale, regionale e locale, il corso approfondisce i profili del sistema di controllo direzionale nelle aziende sanitarie pubbliche, analizzandone il ruolo degli attori, la

struttura organizzativa, gli strumenti di funzionamento e le finalità

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia delle aziende sanitarie I

Contenuto del corso:

La pianificazione strategica nel servizio sanitario nazionale: il piano sanitario nazionale e il piano sanitario regionale; il piano generale triennale delle aziende sanitarie. Il processo di budget: i piani e i progetti attuativi del piano generale triennale; il controllo direzionale: approccio tradizionale ed evoluzione; attori e responsabilità. Il ciclo di budget e le schede di budget; il sistema di reporting; il sistema degli indicatori. Le analisi di bilancio nelle aziende sanitarie: le riclassificazioni di bilancio; le analisi mediante indici e quozienti; le analisi dei flussi finanziari. Strumenti innovativi per la valutazione della performance: activity-based management, activity-based costing, activity-based budgeting; la balanced scorecard

Testi di riferimento:

Marcon G., "Programmazione sanitaria nazionale e regionale", dispensa, 20 pagine
Casati G.(2000), Programmazione e controllo di gestione nelle aziende sanitarie pubbliche, McGraw-Hill, Milano, capp. 3, 4, 5, 6, 7; pp. 39-207

Letture integrative:

Casati G. (1999), Il percorso del paziente. La gestione per processi in sanità, Egea, Milano
Del Vecchio M. (1995), "Strategia e pianificazione strategica nelle aziende sanitarie pubbliche: una introduzione", Mecosan, 14: 20-32

Kaplan R.S., Atkinson A.A. (2002), Advanced Management Accounting, Edizione italiana a cura di Bianchi C., Bubbio A., ISEDI, Torino

Modalità d'esame: Prova scritta obbligatoria, integrata da un colloquio orale per coloro che hanno riportato 18. Con voti pari o superiori a 28 si può registrare 27 oppure sostenere un colloquio orale

**PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE
ORGANIZZAZIONI I
Prof. Franco Ratti**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: M-PSI/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: -Fornire l'opportunità di riflettere sul proprio profilo di competenze e capacità personali per rendere efficace l'inserimento e lo sviluppo professionale- Approfondire il modello delle competenze ed il suo utilizzo nella gestione delle RU-Definire il ruolo e la capacità di contribuzione ai risultati dei collaboratori eccellenti.

Insegnamenti dati per noti: Organizzazione e gestione delle risorse umane I

Contenuto del corso:

- Il modello delle competenze
- Esercitarsi a riconoscere le competenze
- L'intelligenza emotiva
- Come sviluppare l'intelligenza emotiva
- Intelligenza emotiva e leadership
- Evoluzione del mercato del lavoro in termini di valori
- Riconoscere e sviluppare i talenti
- La rivalutazione del middle management
- Il nuovo ruolo dei collaboratori
- Essere collaboratore eccellente
- Come lavorare con i collaboratori eccellenti

Testi di riferimento:

Ratti, F., 2001, Competenze e talenti, Guerini e Associati, Milano, pagg.1-160
Goleman, D., 1998, Lavorare con intelligenza emotiva, Rizzoli BUR, Milano, capp. 1, 2, 3, 10, 11, 12, 13. Appendici consigliate

Lecture integrative:

Kelley, R.,1994, Il Potere dei Collaboratori, Franco Angeli, Milano.
Cherniss, C., Goleman, D., 2001, The emotionally intelligent workplace, Jossey Bass, San Francisco.
Spencer L.M., Spencer S.M., 1995, Le competenze nel lavoro, Franco Angeli, Milano

Modalità d'esame: Prova orale

RAGIONERIA AVANZATO I

Prof. Ugo Sostero

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire alcuni approfondimenti sulla valutazione delle

poste del bilancio delle imprese commerciali ed industriali. Partendo dalle norme del codice civile, e alla luce di quelle tributarie, analizza le soluzioni proposte dai principi contabili nazionali e internazionali.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Ragioneria generale e applicata I

Contenuto del corso:

1. Il principio di prudenza
2. Il principio di competenza
3. Le imposte differite e anticipate e il riporto delle perdite
4. L'ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili
5. La valutazione dei beni in leasing
6. La valutazione dei lavori in corso su ordinazione
7. La rappresentazione nel bilancio d'esercizio delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto
8. La valutazione delle poste derivanti dalle operazioni in valuta
9. Il capitale, la formazione e l'utilizzo delle riserve

Testi di riferimento:

E. Santesso, U. Sostero, I principi contabili per il bilancio d'esercizio, IV edizione., Il Sole 24 ORE (in corso di stampa). Le parti del testo in programma (circa 250 pagg.) saranno indicate nel sito della facoltà prima dell'inizio del corso

Lecture integrative:

F. Cerbioni, L. Cinquini, U. Sostero, Contabilità e bilancio, II ed., McGraw-Hill, 2006.
G.E. Colombo. G. Portale (diretto da), Trattato delle società per azioni, volume 7*, Bilancio d'esercizio e consolidato, UTET, Torino, 1994.
F. Dezzani, P. Pisoni, L. Puddu, Il bilancio, Giuffrè, Milano, 1996.
L. Marchi (a cura di), L'applicazione dei principi contabili nei bilanci delle imprese, Il Sole24 ORE, Milano, 2000.
A. Palma (a cura di), Il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato, Giuffrè, Milano, 1999.

Modalità d'esame: È prevista una prova scritta per l'ammissione alla prova orale.

**RAGIONERIA GENERALE ED
APPLICATA I**

(per CL Amministrazione e controllo e CL
Economia e Finanza)

Prof. Pieremilio Ferrarese

(per CL Consulenza aziendale e giuridica e CL
Economia)

Prof. Erasmo Santesso

(per CL in Economia Aziendale)

Prof. Pieremilio Ferrarese (A-K)

Prof. Erasmo Santesso (L-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV per CL in Economia Aziendale; III
per gli altri

Obiettivi formativi: Il corso fornisce le
conoscenze per la redazione del bilancio
individuale delle imprese commerciali ed
industriali alla luce dell'evoluzione contabile
europea e internazionale. Prende in esame le
norme del codice civile e quelle tributarie,
integrandole con approfondimenti della dottrina
economico aziendalistica e dei principi contabili
nazionali

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

L'evoluzione delle scenario contabile europeo e
internazionale: attori e processi. Le finalità, i
principi generali e i principi di redazione del
bilancio d'impresa nella normativa civilistica e
nell'interpretazione dottrinale. La struttura e il
contenuto dei documenti di bilancio. La
classificazione e la valutazione delle voci e degli
aggregati del bilancio (norme civilistiche e
tributarie e principi contabili nazionali): le
immobilizzazioni immateriali e materiali, le
rimanenze e i lavori in corso su ordinazione, i
titoli e le partecipazioni, i crediti, i ratei e i
risconti, le disponibilità liquide, i fondi per rischi
e oneri, il trattamento di fine rapporto, i debiti, il
patrimonio netto. Il bilancio in forma abbreviata:
struttura dei documenti e confronto con i bilanci
ordinari.

Testi di riferimento:

Santesso E., Sostero U., Il Bilancio, Il Sole24ore,
Milano 2006

Ferrarese P., Il sistema di bilancio per le aziende
di piccola dimensione, Cafoscarina, Venezia
2006

Saccon C., Percorsi contabili sovranazionali,
Giappichelli, Torino

Totale complessivo pagine: 270: le indicazioni
delle parti obbligatorie per l'esame verranno
comunicare ad inizio corsi

Letture integrative:

Santesso E., Sostero U.: I principi contabili per il
bilancio d'esercizio, 3a edizione, IlSole24ore,
Milano 2001

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova
scritta. Sia lo studente che il docente possono
richiedere un'ulteriore prova orale

RAGIONERIA INTERNAZIONALE I

Prof. Chiara Saccon

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso approfondisce i temi
della comunicazione economico-finanziaria
d'impresa di cui rileva la dimensione comparata e
sovranazionale. Considera le specificità e le
diversità dei sistemi contabili più avanzati, gli
attori e le azioni del processo di convergenza
contabile, gli sviluppi nella normativa europea
verso i principi contabili internazionali, il
contenuto del framework e degli IAS/IFRS

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Ragioneria generale e
applicata I

Contenuto del corso:

L'informazione economico-finanziaria e le
interazioni con l'ambiente.

Le cause e le conseguenze delle diversità
contabili.

Il processo di convergenza contabile
internazionale: azioni e attori (UE, IASC
Foundation, IOSCO, FASB).

L'affermazione dei principi contabili
internazionali (IAS/IFRS) in Europa: il
Regolamento comunitario 1606/2002.

Il sistema degli IAS/IFRS: il quadro concettuale
(Framework), la composizione e gli schemi di
bilancio (IAS 1-Presentation of financial
statements), le rimanenze (IAS 2-Inventories),
le immobilizzazioni materiali e immateriali (IAS
16- Property, plant and equipment, IAS 38-
Intangible assets), gli accantonamenti e le attività
e passività potenziali (IAS 37-Provisions and

contingencies), il bilancio consolidato e separato (IAS 27-Consolidated and separate financial statements)

Testi di riferimento:

Saccon C., Percorsi contabili sovranazionali, Giappichelli, Torino, 2006 (pagine 230)

Nello svolgimento del corso è previsto l'utilizzo dei più recenti articoli e pronunciamenti legislativo-professionali.

Sono programmati interventi da parte di professionisti, manager e studiosi di rilievo nazionale e internazionale.

Le lezioni si accompagneranno alla discussione di casi pratici, basati su bilanci reali, relativi ai diversi temi in un rapporto interattivo con gli studenti.

Lecture integrative:

Nobes C., Parker R., Comparative International Accounting, Prentice Hall, 2004

Roberts C., Weetman P., Gordon P., International Financial Accounting, Prentice Hall, 2002

Stolowy H., Lebas M. J., Corporate Financial Reporting: a global perspective, Thomson, 2002

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta, sia lo studente che il docente possono richiedere un'ulteriore prova orale

RELAZIONI INDUSTRIALI I

Prof. Gaetano Zilio Grandi

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Acquisiti i profili teorici generali dei sistemi di relazioni industriali, il corso si propone di delineare il panorama delle relazioni industriali nei principali paesi dell'UE e negli USA, cogliendone le specificità giuridiche di struttura e di operatività rispetto al nostro.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Diritto del lavoro I

Contenuto del corso:

Analisi dei principali sistemi teorici di relazioni industriali. Evoluzione storica. Il quadro giuridico istituzionale.

I settori pubblico e privato. I protagonisti: sindacati, associazioni imprenditoriali, Stato. Livelli d'impresa e nazionale e oggetto delle relazioni industriali: contrattazione collettiva e

politica salariale ed economica. Le nuove relazioni industriali.

Testi di riferimento:

CELLA, TREU, Le nuove relazioni industriali, Il Mulino, Bologna, ult.ediz.

Lecture integrative:

Saranno indicate di volta in volta, anche in considerazione degli specifici interessi degli studenti frequentanti.

Modalità d'esame: La prova consiste in un colloquio finale sulla materia trattata nel corso.

RETI E SISTEMI INFORMATIVI I

Prof. Francesco Dalla Libera

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Informatica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Le tecnologie di reti di calcolatori sono il supporto operativo dei moderni sistemi informativi distribuiti che vengono utilizzati nella gestione di Sistemi Complessi. Il corso si propone di presentare i fondamenti delle reti di calcolatori, in particolare della rete Internet.

Insegnamenti dati per noti: Elementi d'informatica per l'economia o Informatica (idoneità)

Contenuto del corso:

1. Reti di calcolatori
 - a. Architetture hardware e software
 - b. Protocolli - servizi - standard
 - c. Gerarchia di protocolli: modelli OSI - TCP/IP
2. La rete Internet
 - a. Architettura TCP/IP
 - b. Protocolli di base: Internet Protocol (IP), Transport Control Protocol (TCP), Domain Name System(DNS)
 - c. Servizi: Posta elettronica - World Wide Web - Motori di ricerca: organizzazione e prestazioni
 - d. Architetture applicative: client/server, peer-to-peer
 - e. Reti aziendali e tecnologie Intranet
3. Sistemi Informativi Aziendali
 - a. Sistema organizzativo - Sistema informativo - Sistema informatico
 - b. Tipologia dei processi aziendali - Tipologia dei Sistemi Informativi
 - c. Elementi di sicurezza di un Sistema Informativo

Testi di riferimento:

Materiali didattici e lucidi di lezione saranno resi disponibili sul sito web del Corso (<http://www.dallalibera.org>)

Lecture integrative:

1. D. Comer, La rete Internet, AddisonWesley Italia, 2000.
2. G. Bracchi, G. Motta, Processi aziendali e Sistemi Informativi, Franco Angeli, 1997.

Modalità d'esame: Una prova scritta e una prova orale (sotto forma di seminario) da presentare su un tema concordato con il docente.

RETI E STRATEGIE D'IMPRESA I

Prof. Maurizio Rispoli

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso presenta le problematiche strategiche delle organizzazioni che operano in un contesto di rete, caratterizzato dall'esigenza di governare l'interazione e la condivisione delle risorse, da parte dei diversi attori, di: regole, rischi, costi e benefici.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Gestione della produzione I e II, Marketing I e II, Organizzazione aziendale A e B, Strategie d'impresa A e B

Contenuto del corso:

1. Sistemi del valore e imprese.
2. Coopetition: competizione e collaborazione tra imprese.
3. Strategie e contesti competitivi: operare a rete, in rete, su rete.
4. Vecchie e nuove determinanti nelle scelte strategiche.
5. Modelli e percorsi evolutivi delle reti.
6. Analisi di casi e project works (eventuali).

Testi di riferimento:

Gli accordi cooperativi strategici e le reti (tratto con adattamenti dal capitolo XIII del volume: M. Rispoli, *Sviluppo dell'impresa e analisi strategica*, il Mulino, Bologna, 2002); M. Tamma, Strategie e reti, (tratto dal cap. XIII del volume: M. Rispoli, *Sviluppo dell'impresa e analisi strategica*, il Mulino, Bologna, 2002);

E. Rullani, Agire competitivo e contesti di interazione, in *La nuova concorrenza*, a cura di S. Podestà e F. Golfetto, Egea, Milano, 2000; M. Tamma, Sistemi del valore e competizione nei "servizi", in *La nuova concorrenza*, a cura di S. Podestà e F. Golfetto, Egea, Milano, 2000; E. Zaninotto e L. Gaio, Strategie competitive, standardizzazione ed economie di rete, in *La nuova concorrenza*, a cura di S. Podestà e F. Golfetto, Egea, Milano, 2000; G. Lorenzoni, Le reti interimpresa come forma organizzativa distinta, in *L'analisi relazionale delle organizzazioni*, a cura di A. Lomi, il Mulino, Bologna, 1997; G. Ferrero, Il marketing relazionale. L'approccio delle scuole nordiche (paragrafi da 3.3, a 5.2), Edizioni Lint, Trieste, 1992.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova orale

RETI NEURALI E ALGORITMI GENETICI

I

Prof. Matteo Masotti

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: L'obiettivo fondamentale del corso sarà quello di fornire le conoscenze di base per l'applicazione di Reti Neurali ed Algoritmi Genetici all'analisi di dati reali nell'ambito delle scienze economiche. Durante il corso verrà introdotto il software Octave (un clone gratuito di Matlab) ed ad ogni studente verrà affidato un progetto che ne richiederà l'utilizzazione.

Propedeuticità: Statistica I e II

Contenuto del corso:

01. Introduzione ai concetti fondamentali: features, classificazione, regressione, clustering.
02. Il perceptrone.
03. Reti neurali a più strati, error-back-propagation.
04. Scelta della architettura neurale migliore e valutazione delle prestazioni: metodi di hold-out, cross-validation, leave-one-out, bootstrap.
05. Selezione delle feature: metodi sequenziali, esponenziali, random (algoritmo genetico).
06. K-means e hierarchical clustering.
07. Support Vector Machines.
08. Lab. informatica. Introduzione ai comandi base di Linux e Octave.

09. Lab. informatica. Analisi e discussione del codice relativo all'addestramento, validazione e test di una rete neurale.

10. Lab. informatica. Analisi e discussione del codice relativo alle tecniche k-means e hierarchical clustering.

Testi di riferimento:

Richard O. Duda, Peter E. Hart, David G. Stork, Pattern Classification (Second Edition), Wiley, 2000. (Capitoli: 1, 5, 6, 10)

Slides presentate a lezione dal docente.

Modalità d'esame: Ai candidati verrà chiesto di presentare il progetto precedentemente scelto e di rispondere ad alcune domande relative agli argomenti trattati durante il corso.

REVISIONE AZIENDALE I

Prof. Valerio Simonato

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso fornisce le conoscenze fondamentali necessarie per svolgere l'attività di revisore contabile e la funzione di sindaco nelle società quotate e non quotate. In particolare, vengono analizzati gli obiettivi e le procedure di revisione, le modalità operative sul giudizio di bilancio e le norme relative al funzionamento del collegio sindacale.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Per sostenere l'esame di Revisione aziendale è opportuno avere superato anche l'esame di Ragioneria generale e applicata.

Contenuto del corso:

1. La revisione del bilancio: nozioni generali
2. I principi di revisione
3. Le principali procedure di revisione del bilancio d'esercizio
4. Il collegio sindacale nelle società quotate nei mercati regolamentati
5. Il controllo nelle società non quotate: il collegio sindacale e la revisione contabile

Testi di riferimento:

UGO MARINELLI: *"Revisione contabile. Principi e note metodologiche"* Giappichelli Editore, Torino (Parte I, II e III fino a pag. 278).

STEFANO NORMANNI - ROBERTO SANTINI: *"Collegio Sindacale e Controllo contabile"* Il Sole 24 ORE Spa, Milano (Capitoli 1, 2 e 3 da pag. 1 a pag. 96).

Lecture integrative:

VALERIO SIMONATO: *"La gestione dell'impresa in partita doppia. Dalle rilevazioni contabili al bilancio d'esercizio"* Etas-Rcs Libri Spa, Milano, 2004. (Parte quarta solo per i capitoli 19, 20 e 21 da pag. 259 a pag. 299 - Parte quinta e parte sesta da pag. 329 a pag. 415).
O.I.C. *"Principi contabili nazionali"*, Il Sole 24 Ore Spa, Milano.

C.N.D.C.e R. *"I principi di revisione contabile"*.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova orale.

RICERCA OPERATIVA I

Prof. Francesco Mason

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: MAT/09

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire modelli quantitativi di base per problemi gestionali in aziende sia private che pubbliche. Vengono proposti sia modelli di programmazione, con uno o più obiettivi, sia modelli di simulazione.

Propedeuticità: Matematica I e II

Contenuto del corso:

1. - Metodologie quantitative di programmazione.
2. - Project Management
3. - Problemi di decisione con più obiettivi.
4. - Tecniche di simulazione

Testi di riferimento:

dispense ed esercizi svolti a cura del docente.
Metodi quantitativi per le decisioni Giappichelli ed. 1992

Lecture integrative:

Hilier Lieberman Ricerca Operativa F. Angeli ed.

Modalità d'esame: prova orale

SCIENZA DELLE FINANZE I

Prof. Giancarlo Mazzucato (A-E)

Prof. Stefano Solari (F-O)

Prof. Marcella Lucchetta (P-Z)

Prof. Giuliano Segre (studenti part-time)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/03

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV; per gli studenti part-time: I e II

Obiettivi formativi: L'obiettivo principale del corso è quello di offrire una sintetica conoscenza dei problemi legati all'intervento dello Stato nell'economia. Sono illustrate le basi teoriche per l'analisi economica delle motivazioni dell'intervento pubblico e del suo finanziamento mediante tributi.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II

Contenuto del corso:

1. Definizione degli aggregati pubblici (pagg. 122-126)
2. Le ragioni dell'intervento pubblico
- 2.1 Fallimenti del mercato e redistribuzione: I e II teorema economia benessere (pagg. 11-43)
- 2.2 Economia con beni pubblici (pagg. 43-52)
- 2.3 Altre cause di fallimento del mercato: esternalità, monopolio naturale (pagg. 64-73)
3. Il finanziamento delle attività del settore pubblico
- 3.1 Teoria delle imposte: definizioni, classificazioni, struttura (pagg. 129-149)
- 3.2 Criteri di ripartizione del carico tributario (pagg. 149-156)
- 3.3 Efficienza delle imposte ed effetti distorsivi (pagg. 156-169; 177-180)
- 3.4 L'incidenza delle imposte in equilibrio parziale (pagg. 180-196)
4. Il sistema tributario italiano: cenni

Testi di riferimento:

Poichè sono annunciate nuove edizioni dei manuali già in uso e si sono resi disponibili anche altri libri di testo è possibile che il programma subisca qualche variazione. In ogni caso gli studenti sono vivamente consigliati di attendere i chiarimenti che verranno dal docente all'inizio delle lezioni prima di acquistare materiale didattico utile al corso

Lecture integrative:

J.E. Stiglitz., Economia del settore pubblico, Hoepli, Milano, 2003

Modalità d'esame: Prova scritta

SCIENZA DELLE FINANZE II

Prof. Dino Rizzi

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/03

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: L'obiettivo del corso è di approfondire la conoscenza dei problemi legati all'efficienza dell'intervento pubblico nell'economia. La trattazione degli argomenti è finalizzata alla comprensione dei problemi legati alla formazione delle decisioni pubbliche e alla valutazione della performance delle agenzie pubbliche.

Propedeuticità: Economia politica I e II, Scienza delle finanze I.

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II

Contenuto del corso:

L'intervento pubblico e l'efficienza allocativa. Il criterio di Pareto. Massimizzazione del benessere sociale con beni pubblici. Fornitura di beni e servizi da parte del settore pubblico. Efficienza tecnica, efficienza economica, efficacia nei servizi pubblici. Indicatori di performance. Tecniche per la valutazione dell'efficienza.

Testi di riferimento:

Bosi P., Corso di Scienza delle finanze, Il Mulino, Bologna, Edizione, 2003. Lezione I (pag. 11-82), Lezione VI (pag. 287-320).

Fabbi D., R. Fazioli e M. Filippini, L'intervento pubblico e l'efficienza possibile, Il Mulino, Bologna, 1996. Cap. I (pag. 21-43), Cap. IV (pag. 117-135), Cap. V (153-182), Cap. VI (pag. 183-206)

Modalità d'esame: Prova scritta sulle lezioni. E' possibile integrare l'esame con una prova pratica concordata con il docente.

SISTEMA INFORMATIVO DI GRUPPO I

Prof. Erasmo Santesso

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso approfondisce i temi dell'informazione economico-finanziaria dei gruppi di imprese. Affronta le problematiche, di rilievo nazionale e internazionale, legate alla definizione del concetto di gruppo e di controllo e alla costruzione del bilancio consolidato.

Esamina la regolazione di derivazione comunitaria e i pronunciamenti internazionali

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Ragioneria generale e applicata I

Contenuto del corso:

La definizione del gruppo di imprese. La rappresentazione economico-finanziaria del gruppo: il bilancio consolidato.

Il concetto di gruppo, di controllo e di consolidamento nelle impostazioni teoriche di base.

Le fonti di regolamentazione comunitarie, internazionali e nazionali.

L'evoluzione del quadro normativo attraverso l'adozione dei principi contabili internazionali e le modifiche della Settima direttiva.

Le operazioni propedeutiche al consolidamento: la selezione delle imprese, la risoluzione delle disomogeneità formali e sostanziali.

I processi di aggregazione dei valori: la tecnica di costruzione del bilancio consolidato.

L'informazione aggregata di settore (Segment reporting).

Il sistema informativo consolidato dei gruppi quotati.

Testi di riferimento:

C. Saccon, Comunicazione economico-finanziaria di gruppo (titolo provvisorio, in corso di pubblicazione), 2007

Decreto legislativo 127/1991, capo III "Bilancio consolidato" con modifiche da direttiva 51/2003 IAS 27 - "Consolidated and Separate Financial Statements" (totale complessivo pagine: 220)

Nello svolgimento del corso sono previsti interventi da parte di professionisti, manager e studiosi e la discussione di casi pratici sui diversi temi in un rapporto interattivo con gli studenti.

Lecture integrative:

Rinaldi L. (a cura di), Il bilancio consolidato 2005, IlSole24Ore, 2a edizione, Milano, 2006

Azzali S. (a cura di), Il bilancio consolidato secondo i principi contabili internazionali, IlSole24Ore, Milano, 2002

Lewis R., Pendrill D., Advanced Financial Accounting, Prentice Hall, London, 2000

Pisoni P., Il bilancio consolidato, Giuffrè, Milano, 2000

Modalità d'esame: L'esame si articola in una prova scritta e nell'analisi di un bilancio consolidato reale. Sia lo studente che il docente possono richiedere un'ulteriore prova orale

SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI I

Prof. Francesco Dalla Libera

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Informatica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: L'informatica aziendale è la disciplina che si occupa della progettazione, dello sviluppo, dell'utilizzo dei Sistemi Informativi Aziendali. Il corso si propone di fornire una presentazione delle moderne tecnologie di elaborazione e di comunicazione, degli aspetti organizzativi e di alcuni metodi di analisi di Sistemi Informativi.

Insegnamenti dati per noti: Elementi d'informatica per l'economia o Informatica (idoneità)

Contenuto del corso:

1. Sistemi Informativi Aziendali

- Sistema organizzativo - sistema informativo - sistema informatico

- Tipologia dei processi aziendali e dei Sistemi Informativi

- Analisi e modellazione

2. Il Sistema Informatico

- Basi di dati e Data Warehouse

- Reti di Calcolatori e Servizi di Internet

3. Modellazione dei processi: Diagrammi Data Flow

4. Modellazione dei dati: Schemi Entità - Relazione

Testi di riferimento:

Testo:

a) M. Tagliavini, A. Ravarini, D. Sciuto, Sistemi per la gestione dell'informazione, Apogeo, Milano, 2003 (180 pagine)

b) Lucidi di lezione e materiale di lettura (<http://www.dallalibera.org>)

Esercizi:

c) L. Baresi, C. Francalanci, F.A. Schreiber, L. Tanca Progettazione integrata di dati e funzioni, Progetto Leonardo, Bologna, 2003

(progetti concettuali: pag. 47-72; progetti funzionali: pag. 73-93)

Modalità d'esame: prova scritta

SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI II
Prof. Nicoletta D'Alpaos

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso tratta del personal computing avanzato e del suo utilizzo pratico. Saranno presentati e discussi modelli di fogli di calcolo e di database. Gli studenti svolgeranno delle esercitazioni pratiche sviluppando dei casi di studio a carattere economico.

Propedeuticità: Sistemi di elaborazione delle informazioni I

Insegnamenti dati per noti: Elementi d'informatica per l'economia o Informatica (idoneità)

Contenuto del corso:

1. Gestione di dati con fogli di calcolo
2. I database relazionali
3. Programmazione SQL (Structured Query Language)

Testi di riferimento:

Dispense docente disponibili su Web.

Modalità d'esame: L'esame, in forma scritta, prevede la progettazione di un semplice data base e interrogazioni SQL.

SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI III
Prof. Claudio Gradari

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: La complessità delle organizzazioni aziendali e la globalizzazione dei mercati richiedono adeguati strumenti informatici per garantire lo sviluppo del business e il

coordinamento delle diverse funzioni. Il corso si propone di presentare le principali soluzioni ICT finalizzate a sostenere le strategie aziendali e le modalità di analisi e sviluppo dei progetti informatici.

Propedeuticità: Sistemi di elaborazione delle informazioni I e II

Insegnamenti dati per noti: Informatica di base. Sistemi di elaborazione delle Informazioni I

Contenuto del corso:

Tecnologie dell'informazione e opportunità di business.

E-commerce

E-business

Introduzione agli ERP (Enterprise Resources Planning)

Pianificazione dei sistemi informativi

Testi di riferimento:

Dispense delle lezioni, disponibili sul sito del docente.

Lecture integrative:

G. Bracchi, C. Francalanci, G. Motta, Sistemi informativi e aziende in rete, pp. 448, McGraw-Hill, Milano, 2001.

Haag, Cummings: Sistemi informativi aziendali, pp. 274, McGraw-Hill, Milano, 2004

Modalità d'esame: Prova scritta, con trattamento degli argomenti oggetto del corso e di un caso aziendale.

SOCIOLOGIA DEI CONSUMI I
Prof. Carlo Scibilia

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SPS/09

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Fornire i principali strumenti di comprensione della dimensione sociale del comportamento di consumo. Partendo dal processo sociale di costruzione dei bisogni, verranno presentate le diverse teorie sociologiche che aiutano a comprendere i significati che il consumo può assumere e, in particolare, la sua funzione simbolica e comunicativa.

Insegnamenti dati per noti: Sociologia I

Contenuto del corso:

Bisogni e culture; classificazione dei bisogni; bisogni e stratificazione sociale; Veblen e il

consumo vistoso; la valenza simbolica del consumo; consumo come strumento di informazione e comunicazione; gli stili di vita; considerazioni critiche sulla "società dei consumi".

Testi di riferimento:

Saranno indicati all'inizio del corso

Modalità d'esame: Da definire sulla base del numero degli studenti interessati.

SOCIOLOGIA I
(per CL diversi da Marketing)
Prof. Giovanni Sarpellon

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SPS/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso, riservato agli studenti iscritti ai corsi di laurea diversi da "Marketing gestione delle imprese" si propone di avviare gli studenti all'uso del metodo sociologico nella comprensione della complessità sociale e prende in esame, a titolo esemplificativo, alcuni problemi connessi alla disuguaglianza sociale e allo stato sociale.

Contenuto del corso:

Sviluppo della sociologia; metodologia della ricerca sociale; cultura; società; interazione sociale; gruppi sociali; devianza; stratificazione sociale; classi sociali; famiglia; istruzione; religione; ordinamento politico; comportamento collettivo; cambiamento sociale.

Testi di riferimento:

J. Robertson, Sociologia, Zanichelli, Bologna, 1998. Capp. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 10, 11, 14, 15, 16, 19, 22, 23.

Modalità d'esame: L'esame si svolge con una prova scritta, consistente in cinque domande a risposta aperta.

SOCIOLOGIA I
(per CL in Marketing)
Prof. Giovanni Sarpellon (A-K)
Prof. Vittorio Filippi (L-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SPS/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire una conoscenza di carattere generale delle principali prospettive d'analisi della sociologia, allo scopo di consentire allo studente di applicare il metodo sociologico allo studio dei fenomeni sociali.

Contenuto del corso:

Sviluppo della sociologia; metodologia della ricerca sociale; cultura; società; interazione sociale; gruppi sociali; devianza; stratificazione sociale; classi sociali; famiglia; istruzione; religione; ordinamento politico; comportamento collettivo; cambiamento sociale.

Testi di riferimento:

J. Robertson, Sociologia, Zanichelli, Bologna, 1998. Capp. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 10, 11, 14, 15, 16, 19, 22, 23.

Modalità d'esame: L'esame si svolge con una prova scritta, consistente in cinque domande a risposta aperta.

STATISTICA AZIENDALE I
Prof. Silvia Bozza (A-K)
Prof. Isabella Procidano (L-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di illustrare agli studenti alcuni modelli statistici di comportamento economico, impiegati di frequente come supporto alle decisioni aziendali. A tale fine saranno sviluppate numerose esperienze concrete.

Propedeuticità: Statistica I e II

Contenuto del corso:

1. L'indagine statistica ed il piano di campionamento.

Le fasi dell'indagine statistica.

Il campionamento probabilistico e non probabilistico.

L'errore campionario e non campionario.

La determinazione della numerosità campionaria.

2. L'organizzazione dell'informazione statistica.

La matrice dei dati e le relazioni tra variabili.

3. Alcune fonti statistiche per il trattamento delle problematiche aziendali.

La rilevazione del consumo, l'indagine sui Bilanci di Famiglia dell'Istat e l'indagine ACNielsen. La rilevazione del reddito: l'indagine della Banca d'Italia.

4. Analisi e previsione della domanda.

Il modello di regressione lineare semplice e multipla.

L'impiego di regressori di tipo qualitativo: l'analisi della varianza (cenni).

Testi di riferimento:

Materiale a cura del docente.

Brasini S., Tassinari F., Tassinari G., Marketing e pubblicità. Metodi di analisi statistica, 2° edizione. Il Mulino, Bologna, 2000 (capp. I-II-III).

Piccolo D., Statistica, Il Mulino, Bologna, 1998 (cap. XX-XXII-XXIII)

Lecture integrative:

M. Fortini, ISTAT, 2000, Linee guida metodologiche per rilevazioni statistiche.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta e una prova orale. Alla prova orale si accede dopo aver superato la prova scritta.

STATISTICA COMPUTAZIONALE I

Prof. Pietro Mantovan

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso intende sviluppare la conoscenza di alcuni metodi statistici utilizzati per la classificazione e l'analisi della regressione non lineare. Durante il corso saranno svolte alcune esercitazioni con personal computer su dati riguardanti indagini di mercato utilizzando il linguaggio di programmazione e le librerie di MatLab e di SciLab.

Propedeuticità: Statistica I e II

Contenuto del corso:

1. Analisi della regressione: modellazione della media e della varianza, il metodo di stima dei minimi quadrati generalizzati, il metodo di stima della massima verosimiglianza.
2. Metodi di classificazione: analisi discriminante canonica, regressione logistica, classificazione con l'impiego di reti neurali.
3. Algoritmi di ottimizzazione numerica: il metodo del semplice, metodi di tipo Newton-

Raphson.

4. Esame dei risultati di alcune applicazioni.

Testi di riferimento:

T. Hastie, R. Tibshirani and J. Friedman. The Elements of Statistical Learning. Data Mining, Inference and Prediction. Springer, N.Y. 2001, cap. 1,2,3,4,7.

P. Mantovan. Stima dei modelli. In: <http://www.dst.unive.it/~mantovan/>

Lecture integrative:

C.M. Bishop. Neural Networks for Pattern Recognition. Clarendon Press, Oxford 1996, cap. 1,2,3,4,5,6,7.

T. Hastie, R. Tibshirani and J. Friedman. The Elements of Statistical Learning. Data Mining, Inference and Prediction. Springer, N.Y. 2001, cap. 11, 12.

B.D. Ripley. Pattern Recognition and Neural Networks. Cambridge University Press, 1997, cap. 1,2,3,4,5.

Modalità d'esame: Prova scritta a computer utilizzando MatLab o SciLab con successiva discussione dei risultati ottenuti.

STATISTICA ECONOMICA A

Prof. Isabella Procidano

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/03

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Scopo del corso è quello di fornire gli strumenti essenziali per comprendere la natura ed il funzionamento dei sistemi economici ponendosi come obiettivo la possibilità di fornire previsioni condizionate allo sviluppo futuro dei sistemi. Al fine di rendere operativi gli strumenti statistici acquisiti, sono previste lezioni, in aula informatica.

Propedeuticità: Statistica I e II

Contenuto del corso:

1. La costruzione dei numeri indici
2. I numeri indici ufficiali
3. Il modello di regressione lineare
4. Cenni di analisi classica delle serie storiche
5. Misure della crescita e dello sviluppo
6. Misure e modelli di analisi del lavoro
7. Modelli e misure della disuguaglianza del reddito

Testi di riferimento:

Renato Guarini, Franco Tassinari, Statistica Economica, Il Mulino, 1990 (pagine 394)
Capitoli 1,2, 3,4, 5, 10.

Lecture integrative:

Durante il corso, in accordo con gli studenti, il docente fornirà un elenco di letture utili alla preparazione della prova orale.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta. In caso di superamento della prova scritta sia lo studente che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

STATISTICA ECONOMICA B

Prof. Isabella Procidano

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/03

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Scopo del corso è quello di fornire gli strumenti essenziali per l'analisi e la previsione delle serie temporali in ambito lineare. Al fine di rendere operativi gli strumenti statistici acquisiti, sono previste lezioni, in aula informatica, durante le quali verranno presentati procedure di elaborazione dei dati economici pacchetti statistici.

Propedeuticità: Statistica I e II

Contenuto del corso:

1. Processi stocastici: definizione ed interpretazione
 2. Teorema di Wold
 3. Genesi e proprietà dei modelli ARMA.
 4. I modelli ARIMA e ARIMA moltiplicativi
 5. Costruzione di un modello Arima: la procedura Box-Jenkins
 6. Previsione da modelli ARIMA
1. Processi stocastici: definizione ed interpretazione
 2. Teorema di Wold
 3. Genesi e proprietà dei modelli ARMA.
 4. I modelli ARIMA e ARIMA moltiplicativi
 5. Costruzione di un modello Arima: la procedura Box-Jenkins
 6. Previsione da modelli ARIMA

Testi di riferimento:

Domenico Piccolo, Introduzione all'analisi delle serie storiche, La Nuova Italia Scientifica, 1990 (pagine 269). Capitoli 1,2,3,4,7,8,9,10,11,12,13.

Lecture integrative:

Durante il corso, in accordo con gli studenti, il docente fornirà un elenco di letture utili alla preparazione della prova orale.

Modalità d'esame: Sono previste una prova orale (discussione di uno specifico argomento preventivamente concordato con il docente) ed una scritta (costruzione di un modello ARIMA per una serie storica economica).

STATISTICA I

Prof. Claudio Agostinelli (A-Ca)

Prof. Mario Romanazzi (Cb-Ga)

Prof. Pietro Mantovan (Gb-M)

Prof. Stefano Federico Tonellato (N-Sc)

Prof. Nicola Sartori (Sd-Z)

Prof. Susi Osti (studenti part-time)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III; per gli studenti part-time: I e II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire le conoscenze di base dei processi di misurazione dei fenomeni economici ed economico-aziendali, di definizione dello stato di incertezza e di apprendimento statistico. Più specificatamente prevede l'introduzione all'analisi statistica dei dati e al calcolo delle probabilità.

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso:

1. Introduzione allo studio dei fenomeni variabili: unità statistiche, caratteri e scale di rilevazione, popolazione di riferimento e indagini campionarie, rilevazione e organizzazione dei dati, sintesi statistiche.
2. Elementi di teoria del calcolo delle probabilità: risultati elementari, probabilità condizionale, teorema di Bayes.
3. Strutture e ipotesi probabilistiche: indipendenza stocastica e indipendenza stocastica condizionale.
4. Numeri aleatori discreti e continui: distribuzioni di probabilità, valori caratteristici, trasformazioni, modelli distributivi.

Testi di riferimento:

G. Cicchitelli, Probabilità e Statistica, 2 ed., Maggioli, pp. 595, Rimini, 2001. (Capp. 1-4)
D. Freedman, R. Pisani, R. Purves, Statistica, McGraw-Hill, pp. 624, Milano, 1998. (Capp. 1-7, 13-18)

F. Parpinel, C. Provasi, Elementi di Probabilità e Statistica per le Scienze Economiche, Giappichelli, pp. 414, Torino, 2004. (Capp. 1-3)
 D. Piccolo, Statistica per le decisioni, Il Mulino, pp. 525, Bologna, 2004. (Capp. 1-10)

Letture integrative:

P. Mantovan, Introduzione alla Probabilità e all'Inferenza Statistica, CEDAM, pp. 519, Padova, 1993 (Capp. 1-2).
 G. Landenna, Fondamenti di Statistica Descrittiva, Il Mulino, pp. 315, Bologna, 1994 (Capp. 1-2 e 4).
 S. M. Iacus, G. Masarotto, Laboratorio di statistica con R, McGraw-Hill, pp. 384, Milano, 2003.

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta preliminare e una successiva discussione orale.

STATISTICA II

Prof. Claudio Agostinelli (A-Ca)

Prof. Mario Romanazzi (Cb-Ga)

Prof. Federica Giummolè (Gb-M)

Prof. Stefano Federico Tonellato (N-Sc)

Prof. Nicola Sartori (Sd-Z)

Prof. Susi Osti (studenti part-time)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV; per gli studenti part-time: III e IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire le conoscenze di base dei processi di misurazione dei fenomeni economici ed economico-aziendali, di definizione dello stato di incertezza e di apprendimento statistico. Più specificatamente prevede l'introduzione all'analisi statistica dei dati e all'inferenza statistica.

Propedeuticità: Statistica I

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso:

1. Campionamento, spazio campionario, funzione di verosimiglianza.
2. Modelli parametrici, statistiche campionarie e loro distribuzioni, legge dei grandi numeri, teorema limite centrale.
3. Stimatori: misure di accuratezza, stima puntuale ed intervallare.
4. Dipendenza e regressione.
5. Cenni sul calcolo del p-value come misura

della distanza fra dati sperimentali ed ipotesi di riferimento.

Testi di riferimento:

G. Cicchitelli, Probabilità e Statistica, 2 ed., Maggioli, pp. 595, Rimini, 2001. (Capp. 4-7)
 D. Freedman, R. Pisani, R. Purves, Statistica, McGraw-Hill, pp. 624, Milano, 1998. (Capp. 8-12, 19-24)
 F. Parpinel, C. Provasi, Elementi di Probabilità e Statistica per le Scienze Economiche, Giappichelli, pp. 414, Torino, 2004. (Capp. 4-7)
 D. Piccolo, Statistica per le decisioni, Il Mulino, pp. 525, Bologna, 2004. (Capp. 11-15, 18)

Letture integrative:

P. Mantovan, Introduzione alla Probabilità e all'Inferenza Statistica, CEDAM, pp. 519, Padova, 1993.
 G. Landenna, Fondamenti di Statistica Descrittiva, Il Mulino, pp. 315, Bologna, 1994. (Capp. 3, 5)
 S. M. Iacus, G. Masarotto, Laboratorio di Statistica con R, McGraw-Hill, pp. 384, Milano, 2003.

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta preliminare e una successiva discussione orale.

STATISTICA PER IL MERCATO MONETARIO E FINANZIARIO I

Prof. Claudio Pizzi

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/02

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire gli strumenti propri dell'analisi statistica e dell'analisi tecnica utili per lo studio dei mercati monetari e finanziari da un punto di vista descrittivo e inferenziale. Approfondimenti saranno riservati ai modelli per l'analisi delle variabili finanziarie (prezzi, rendimenti, volatilità)

Propedeuticità: Statistica I e II

Contenuto del corso:

Strumenti finanziari
 Analisi Tecnica
 Analisi dei prezzi: Efficienza dei mercati e ipotesi Random Walk
 Modelli statistici per l'analisi dei rendimenti
 Analisi della volatilità: modelli parametrici e non

parametrici

Testi di riferimento:

Gallo G.M. e Pacini B., Metodi quantitativi per i mercati finanziari. Carocci editore, 2002

Lecture integrative:

Costa M., Mercati finanziari. Dati, metodi e modelli. CLUEB, Bologna, 1999.

Di Fonzo T., e Lisi F., Complementi di statistica economica. Analisi delle serie storiche univariate, Cleup, Padova, 2000.

Modalità d'esame: Prova scritta (50%) e prova orale (50%)

STATO E MERCATO I

Prof. Giuliano Segre

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso offre una sintetica conoscenza degli elementi teorici che differenziano l'analisi dell'economia pubblica da quella privata. Segue l'analisi dei soggetti giuridici che operano in concreto nei settori pubblici e privati dell'economia, individuando le principali caratteristiche del sistema italiano.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Scienza delle finanze I e II

Contenuto del corso:

- 1.1. Fallimento dello Stato e fallimento del Mercato come causa delle fattispecie concrete
- 1.2. Il modello di Siegel come lettura di un ente pubblico
- 1.3. La struttura dell'intervento pubblico in Italia
- 1.4. L'esperienza della PPP
- 1.5. Il sistema delle decisioni locali e nazionali

Testi di riferimento:

F. REVIGLIO, Istituzioni di economia pubblica, Giappichelli, Torino, 2003

J.E.STIGLITZ, Economia del settore pubblico; vol. 1 e 2, Hoepli, Milano 1989 e 2004

Lecture integrative:

J. E. STIGLITZ, Public Sector, third edition, W.W.Norton & Company, N.Y., 2003

Modalità d'esame: Il corso prevede il coinvolgimento degli studenti frequentanti in ricerche individuali od gruppo; una prova scritta

completerà la valutazione. Per i non frequentanti è prevista una prova orale

STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO I

Prof. Alberto Giacomini

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Scopo del corso è fornire allo studente una conoscenza di base degli sviluppi più significativi dell'economia politica dall'antichità alla prima metà del xx secolo

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. Cenni di epistemologia: scetticismo, empirismo, razionalismo, falsificazionismo.
2. La preistoria dell'economia politica
3. La teoria economica pre-classica.: dal mercantilismo alla fisiocrazia
4. Adam Smith
5. David Ricardo
6. Karl Marx
7. La rivoluzione marginalista
8. La teoria dell'equilibrio economico generale
9. John M. Keynes
10. Joseph A. Schumpeter
11. P.Sraffa

Testi di riferimento:

A. Roncaglia, La ricchezza delle idee. Storia del pensiero economico, Laterza, Roma, 2001, capitoli I, II, IV, V, VII, IX, X, XII, XIV, XV, XVI

Lecture integrative:

Dispense disponibili al sito web:

<http://venus.unive.it/albertg/>

Modalità d'esame: Prova orale

STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO II

Prof. Alberto Giacomini

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Scopo del corso è fornire allo studente gli strumenti metodologici, storici e

analitici per comprendere le origini e gli sviluppi della teoria monetaria della produzione nel corso del xx secolo

Propedeuticità: Economia politica I e II, Storia del pensiero economico I

Contenuto del corso:

1. Sistemi assiomatici formali e modelli economici
2. La teoria neoclassica agli inizi del xx secolo: caratteristiche e problemi
3. La teoria della moneta: da Menger a Keynes
4. Rivoluzione nella teoria della banca
5. La costruzione della teoria monetaria della produzione:
 - a) i contributi pionieristici di Wicksell, Schumpeter, Keynes;
 - b) la scuola post-keynesiana;
 - c) la teoria del circuito monetario

Testi di riferimento:

A. Graziani, *The monetary theory of production*, Cambridge University Press, Cambridge 2003, capitoli 2, 3, 4, 5, 6.

A. Graziani, *Teoria economica. Macroeconomia*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 2001, capitoli 2, 3, 4, 11

Lecture integrative:

Dispense disponibili al sito web:
<http://venus.unive.it/albertg/>

Modalità d'esame: Prova orale

STORIA DEL SISTEMA FINANZIARIO ITALIANO I

Prof. Renato Zaffalon

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Fornire conoscenze approfondite, sia teoriche che operative, sul sistema finanziario italiano; cenni sui sistemi europei.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia aziendale I

Contenuto del corso:

1. Nascita e sviluppo sistema finanziario in Italia; Banca d'Italia: controllo del mercato; 1926 e T.U. bancario del 1936.
2. Capitalismo familiare e sistema bancario:

caratteri, limiti e diffusione.

3. Capitalismi bancario, finanziario, commerciale ed industriale: loro evoluzione, vincoli ed opportunità.

4. Mediobanca e gli istituti bancari: legami con le grandi imprese e sistema bancocentrico.

5. T.U. bancario 1993. Corporate Governance ed etica del mercato. Alcuni paradigmi.

6. Casi significativi di sistemi finanziari ed imprese con proiezioni internazionali (Es. Benetton, Coin, Luxottica). La finanza negativa (Es. Cirio, Parmalat).

Testi di riferimento:

Proposti dal Docente durante il corso. Dispense e materiale a cura del Docente.

Lecture integrative:

Proposte dal Docente durante il corso.

Modalità d'esame: Scritto ed orale.

STORIA DELL'IMPRESA I

Prof. Paola Lanaro

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire un quadro strutturale e tipologico dell'evoluzione e della crescita delle imprese dal basso medioevo all'età contemporanea in ambito nazionale e internazionale, cogliendo gli aspetti della lunga durata.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. L'impresa agraria e manifatturiera in età preindustriale.
2. L'impresa tra prima e seconda rivoluzione industriale.
3. Grande e piccola impresa nella società contemporanea.

Testi di riferimento:

F. Amatori, P. Lanaro (a cura di), *Atti del colloquio "La storia dell'impresa nella lunga durata: continuità e discontinuità"*, in *"Annali di storia dell'impresa"*, 14/2003, pp. 157-397.

Lecture integrative:

F. Amatori, A. Colli, *Impresa e industria in Italia dall'Unità ad oggi*, Marsilio 1999.

F. Braudel, *Civiltà materiale, economia e capitalismo*, II, I giochi dello scambio, Einaudi

1982.

A.D. Chandler, F. Amatori, T. Hikino (a cura di), Grande impresa e ricchezza delle nazioni, Il Mulino 1999.

G. Favero, Benetton: i colori del successo, Egea 2005.

Modalità d'esame: E' prevista una prova d'esame orale o scritta alla fine del corso, eventualmente integrata dalla presentazione di un elaborato scritto.

**STORIA ECONOMICA DELL'ITALIA
CONTEMPORANEA I
Prof. Luciano Pezzolo**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire gli elementi istituzionali relativi alla storia economica dell'Italia nel Novecento.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Politica Economica I

Contenuto del corso:

- 1.Premessa: lo sviluppo ottocentesco dell'economia italiana.
- 2.L'Italia e la prima guerra mondiale.
- 3.Le politiche economiche del fascismo
- 4.La seconda guerra mondiale
- 5.Il miracolo economico
- 6.Economia e politica negli anni settanta

Testi di riferimento:

V. Zamagni, Dalla periferia al centro. La seconda rinascita economica dell'Italia, il Mulino, Bologna 2003.

Lecture integrative:

R.Petri, Storia economica dell'Italia. Dalla Grande Guerra al miracolo economica (1918-1963), il Mulino, Bologna 2002.

J.Cohen-G.Federico, Lo sviluppo economico italiano (1820-1960), il Mulino, Bologna 2001.

S. Fenoaltea, L'economia italiana dall'Unità alla Grande Guerra, Laterza, Bari - Roma, 2006.

Modalità d'esame: Relazione scritta da concordare con il docente.

STORIA ECONOMICA I

(per i CL triennali)

Prof. Paola Lanaro

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire gli elementi strutturali e istituzionali relativi all'evoluzione dell'economia mondiale tra il tardo medioevo e l'età contemporanea.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. Le fasi di lungo periodo dell'economia preindustriale: popolazioni e redditi.
2. L'agricoltura: sistemi agricoli e rapporti di produzione
3. La manifattura e i rapporti commerciali
4. Protoindustria e industrializzazione in Inghilterra e in Europa
5. Flussi di prodotti, capitali e lavoro tra Otto e Novecento
6. La seconda guerra mondiale e la ricostruzione post-bellica

Testi di riferimento:

C.M. Cipolla, Storia economica dell'Europa preindustriale, Bologna, Il Mulino, 2002.

V. Zamagni, Dalla rivoluzione industriale all'integrazione europea, Bologna, Il Mulino, 1999.

Lecture integrative:

P. Malanima, L'economia italiana: dalla crescita medievale alla crescita contemporanea, Bologna, Il Mulino, 2002.

R. Cameron - L. Neal, Storia economica del mondo: dalla preistoria ad oggi, Bologna, Il Mulino, 2002.

D. Landes, La ricchezza e la povertà delle nazioni, Milano, Garzanti, 2002.

Modalità d'esame: Prova scritta, che riguarderà gli argomenti trattati durante il corso e i testi.

STORIA ECONOMICA I

(per i CL specialistici e vecchio ord.)

Prof. Luciano Pezzolo

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso di Storia Economica si prefigge di esaminare i caratteri della formazione dell'egemonia economica occidentale nella prima età moderna e in età contemporanea.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. Alle origini della supremazia europea: agricoltura, tecnologia, ambiente e acciaio. L'espansione dei mercati: dal mercato locale all'ambito internazionale. Vele e cannoni alla base del potere degli europei.
2. L'accelerazione della crescita: la rivoluzione industriale in Inghilterra e gli altri. La formazione di un mercato globale: trasporti, informazioni e migrazioni. Il sistema internazionale dei pagamenti.
3. Il declino della Gran Bretagna e il sorgere della potenza americana. I rivolgimenti del XX secolo e la difficile via verso la globalizzazione. Vinti e vincitori del mercato globale.

Testi di riferimento:

S. BATTILOSSI, Le rivoluzioni industriali, Roma, Carocci, 2002, pp.117; L. Pezzolo, L'economia d'antico regime, Roma, Carocci, 2005, pp.120.

Modalità d'esame: Una (per frequentanti) o due (per non frequentanti) relazioni scritte da discutere con il docente.

STORIA ECONOMICA II

Prof. Renato Zaffalon

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di approfondire una parte degli argomenti trattati in Storia Economica I e di analizzare problemi cronologicamente successivi.

Propedeuticità: Economia politica I e II, Storia economica I

Contenuto del corso:

1. L'industrializzazione in Inghilterra e in Italia. I sistemi industriali e postindustriali
2. Industria e banca tra Otto e Novecento. Un confronto contemporaneo.

3. Le emigrazioni internazionali. Un riesame critico.

4. Il ruolo dei capitali esteri. Un sistema globalizzato.

5. Lo sviluppo dell'economia internazionale negli anni '20. L'onda lunga fino agli anni '90.

6. La crisi del 1929. Un confronto critico con le crisi successive.

7. Politiche economiche di ripresa in Europa e negli Stati Uniti.

8. Confronti e valutazioni critiche con le economie mondiali.

Testi di riferimento:

R.Cameron-L.Neal, Storia economica del mondo. Dalla preistoria a oggi, il Mulino, Bologna 2002, cap.XIII e cap. XIV.

S.Pollard (a cura di), Storia economica del Novecento, il Mulino, Bologna 2005, parte prima e parte seconda.

V.Zamagni, Dalla periferia al centro, La seconda rinascita economica dell'Italia (1861-1990), il Mulino, Bologna 2003, parte prima.

Lecture integrative:

C.H.Feinstein-P.Temin-G.Toniolo, L'economia europea tra le due guerre, Laterza, Roma-Bari 1998.

D.H.Aldcroft, Da Versailles a Wall Street, 1919-1929, Etas Libri, Milano 1994.

Modalità d'esame: Prova scritta ed orale. Gli studenti che frequentano le lezioni potranno sostituire la prova scritta con una prova orale su testi concordati con il docente oppure con una relazione scritta e concordata con il docente.

STORIA ECONOMICA URBANA I

Prof. Paola Lanaro

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire un quadro delle attività e delle strutture economiche legate alle città, cogliendone l'impatto sullo spazio urbano dall'età basso-medievale all'età contemporanea, con particolare attenzione alla società occidentale.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. Le attività economiche urbane in età preindustriale.

2. Nell'Europa moderna: città e sviluppo economico-sociale.
3. La società industriale: la città è un'industria.
4. La città europea nell'età industriale.

Nell'ambito del corso verranno organizzati alcuni seminari in cui saranno analizzati singoli casi di studio.

Testi di riferimento:

- P. Lanaro (a cura di), La pratica dello scambio. Sistemi di fiere, mercanti e città in Europa, 1400-1700, Marsilio 2003, saggi di Lanaro, Demo, Trivellato.
- P. Malanima, L'economia italiana. Dalla crescita medievale alla crescita contemporanea, Il Mulino 2002, pp. 151-223.
- P. Rossi (a cura di), Modelli di città. Strutture e funzioni politiche, Einaudi 1997, saggio di Villani.
- G. Zucconi, La città dell'Ottocento, Laterza 2001, pp. 3-172.
- M. Carbognin, E. Turri, G.M. Varanini (eds.), Una rete di città: Verona e l'area metropolitana Adige-Garda, Verona, Cierre, 2004, saggi di Lanaro-Varanini, Burrioni, Perulli.

Lecture integrative:

- P. Lanaro, I mercati nella Repubblica veneta. Economie cittadine e stato territoriale (secoli XV-XVIII), Marsilio 1999.
- E. Franzina (a cura di), Venezia, Laterza 1986, saggi di Reberschack e Magliaretta.
- M. Dalla Zuanna, A. Rosina, F. Rossi (a cura di), Il Veneto: storia della popolazione dalla caduta di Venezia a oggi, Marsilio 2004, saggio di Derosas e Favero.
- B. Secchi, La città del ventesimo secolo, Bari, Laterza, 2006.

Modalità d'esame: E' prevista una prova d'esame scritta alla fine del corso, eventualmente integrata dalla presentazione di un elaborato.

STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE I
Prof. Luciano Olivotto

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso intende approfondire il tema dei sistemi di pianificazione e di supporto alla gestione nella prospettiva del governo d'impresa in condizioni di complessità. Le

tematiche sono affrontate integrando i modelli teorici più significativi offerti dalla teoria finanziaria, dalla decision science e dall'analisi strategica.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

1. I sistemi di pianificazione orientati al valore economico tra modelli e pratiche operative: alcuni schemi di riferimento
2. I modelli finanziari nella pianificazione della gestione e l'integrazione con i modelli di analisi strategica: alcuni schemi parziali e la loro integrazione
3. La complessità gestionale e le implicazioni sui sistemi di pianificazione orientati al valore

Testi di riferimento:

Olivotto L., Materiali didattici per il corso di Strategia e Politica aziendale, a cura del docente, 2006

Lecture integrative:

Grant R.M., L'analisi strategica nella gestione aziendale: concetti, tecniche, applicazioni, Il Mulino, Bologna 1994

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta.

STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE II
Prof. Fabio Sattin

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale
Livello di studi: Specialistica
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso affronta tutti gli aspetti riguardanti l'attività di Private Equity: da quelli di carattere generale connessi allo sviluppo e crescita di impresa, a quelli più strettamente afferenti alla realizzazione e strutturazione delle specifiche operazioni di investimento, inclusa una aggiornata analisi dei principali aspetti legali e fiscali.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II, Strategia e politica aziendale I

Contenuto del corso:

- Private Equity e Venture Capital
- Investment stages
- The investment process
- Business Development: managing, monitoring and adding value to the investment
- The divestment process

- Leveraged buy-out
- Key legal and tax aspects referring to Private Equity transaction
- Closed Ended Investment Fund: main structures and characteristics
- Business Cases with testimonials

Testi di riferimento:

F. Sattin, A. Gervasoni, "Private Equity e Venture Capital", terza edizione 2005, Guerini e Associati, Milano

Letture integrative:

J. Lerner, F. Hardimon, A. Leamon, "Venture Capital & Private Equity: a casebook", Third Edition, Harvard Business School, John Wiley & Sons, Inc, New York, 2005.

P. Gompers, J. Lerner, "The Venture Capital Cycle", The Mit Press, Cambridge, Massachusetts, 1999.

G.P. Baker, G.D. Smith, "The New Financial Capitalists", Cambridge University Press, Cambridge, Mass., 1998

K. Thomas Liaw, "The Business of Investment Banking", John Wiley & Sons, Inc, New York, 1999

Modalità d'esame: Esame scritto

STRATEGIE D'IMPRESA A

(per CL in Marketing)

Prof. Michele Tamma (A-K)

Prof. Enzo Rullani (L-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso ha l'obiettivo di presentare il problema strategico in una prospettiva evolutiva, fornendo dei concetti e un linguaggio adatti a comprendere l'agire di imprese che si confrontano con una realtà caratterizzata da crescente complessità, dove vi è continuo prodursi di carenze di conoscenza rispetto all'evoluzione dei contesti.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Analisi e contabilità dei costi, Economia politica I e II, Gestione della produzione I, Marketing I, Organizzazione aziendale I, Finanza Aziendale I

Contenuto del corso:

1. Le imprese e il problema strategico: aspetti e concetti generali
2. L'analisi dell'ambiente competitivo
3. I contenuti delle opzioni strategiche a livello business
4. I contenuti delle opzioni strategiche a livello corporate
5. Modalità di attuazione delle opzioni strategiche
6. Gli accordi cooperativi strategici e le strategie di rete

Testi di riferimento:

Rispoli, M., Lo sviluppo dell'impresa e l'analisi strategica (seconda edizione), Bologna, Il Mulino, 2002,

[capitoli: 1,4,6,8,9,10,11,12,13]. [totale pp.235]

Modalità d'esame: Gli studenti sosterranno una prova scritta eventualmente integrata da una prova orale.

STRATEGIE D'IMPRESA A

(per CL diversi da Marketing)

Prof. Leonardo Buzzavo

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso ha l'obiettivo di presentare il problema strategico in una prospettiva evolutiva, fornendo dei concetti e un linguaggio adatti a comprendere l'agire di imprese che si confrontano con una realtà caratterizzata da crescente complessità, dove vi è continuo prodursi di carenze di conoscenza rispetto all'evoluzione dei contesti.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. Le imprese e il problema strategico: aspetti e concetti generali
2. L'analisi dell'ambiente competitivo
3. Il contenuto delle opzioni strategiche
4. Modalità di attuazione delle opzioni strategiche
5. Gli accordi cooperativi strategici e le strategie di rete
6. Strategie d'impresa e economia digitale

Testi di riferimento:

Rispoli, M., Lo sviluppo dell'impresa e l'analisi strategica (seconda edizione), Bologna, il Mulino, 2002, [capitoli: 1,4,6,9,10,11,12,13]. [totale pp.218]

Valdani E., I quattro fondamenti dell'economia digitale, Economia & Management, n. 3, Maggio, 2000.

Buzzavo L., Reinventing Strategy in a Mature Industry: The Case of Low-cost Airlines (dispensa).

Lecture integrative:

Mintzberg H. et al. (2005), Strategy bites back, Pearson, Harlow.

Modalità d'esame: Gli studenti sosterranno una prova scritta eventualmente integrata da una prova orale a seconda dell'esito.

STRATEGIE D'IMPRESA B

Prof. Michele Tamma (A-K)

Prof. Enzo Rullani (L-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso tratta la relazione sempre più rilevante che le strategie d'impresa hanno con l'economia della conoscenza, approfondendo i fattori cognitivi che influiscono sulla creazione di valore, l'economia della proprietà intellettuale e i fattori che consentono di moltiplicare gli usi della conoscenza generando vantaggi competitivi per l'impresa.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Strategie d'impresa A

Contenuto del corso:

1. L'evoluzione del capitalismo industriale
2. Economia della conoscenza: qualità emergenti
3. Il valore della conoscenza: un modello
 - i driver della generazione del valore
 - lo spazio della produzione del valore
 - economia del moltiplicatore
 - valore sociale e valore privato
4. Knowledge company, materiale e immateriale, modi di produzione

Testi di riferimento:

Rispoli, M., Sviluppo dell'impresa e analisi strategica (seconda edizione), Bologna, il Mulino, 2002, (capitolo 2 [pp.57-81]).

Rullani E., Economia della conoscenza. Creatività e valore nel capitalismo delle reti, Carocci editore, Roma, 2004 (Capitoli 1, 2, 3 [pp.107-281]).

Lecture integrative:

Rullani E., Economia della conoscenza. Creatività e valore nel capitalismo delle reti, Carocci editore, Roma, 2004 (Prologo, Introduzione [pp.21-106]).

Modalità d'esame: Gli studenti sosterranno una prova scritta eventualmente integrata da una prova orale.

STRUMENTI OPERATIVI PER LE DECISIONI DI MARKETING I

Prof. Martina Iseppon (A-K)

Prof. Francesca Checchinato (L-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di sviluppare l'apprendimento degli strumenti e delle tecniche utili per affrontare i principali problemi di marketing attraverso sia la loro analisi sia la loro applicazione a singoli casi aziendali.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Marketing I e II

Contenuto del corso:

Strumenti e tecniche per:

1. L'analisi dell'ambiente e la definizione del mercato
2. L'analisi della domanda e la stima del mercato potenziale
3. La segmentazione della domanda
4. L'analisi della concorrenza - La scelta del target
5. L'individuazione degli attributi del prodotto, l'analisi del ciclo di vita e la definizione dell'assortimento
6. L'analisi della distribuzione; il margine commerciale, l'analisi delle vendite
7. La fissazione dei prezzi di vendita
8. La scelta dei media e dei veicoli, la verifica dell'immagine
9. Il controllo delle attività di marketing
10. Casi aziendali

Testi di riferimento:

U. COLLESEI, M. ISEPPON, T. VESCOVI, F. CHECCHINATO, *Strumenti operativi per le decisioni di marketing*, Cedam, Padova, 2005 (seconda edizione).

Modalità d'esame: E' prevista una prova scritta

TECNICA ATTUARIALE I

Prof. Annamaria Sorato

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso risulta un naturale completamento di quello di Matematica Attuariale I e si propone di approfondire alcuni temi inerenti alle assicurazioni sulla durata di vita e di presentare una panoramica delle coperture nel settore delle assicurazioni sulla salute.

Propedeuticità: Matematica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica Attuariale I

Contenuto del corso:

1. Modelli probabilistici generali per la descrizione della durata di vita.
2. Modelli speciali per la descrizione della durata di vita in ambito attuariale.
3. Assicurazioni sulla durata di vita e premi.
4. Assicurazioni sulla salute.

Testi di riferimento:

E. Pitacco, *Matematica e Tecnica Attuariale delle Assicurazioni sulla Durata di Vita*, Lint, Trieste, 2000, capitoli 2, 3 e 4 (esclusi i complementi).

E. Pitacco, *Elementi di Matematica delle Assicurazioni*, Lint, Trieste, 2004, capitolo 10.

Lecture integrative:

E. Pitacco, *Modelli Attuariali per le Assicurazioni sulla Salute*, EGEA, Milano, 1997.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova orale.

TECNICA ATTUARIALE II

Prof. Antonella Basso (1° mod.)

Prof. Martina Nardon (2° mod.)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso è suddiviso in due parti. Nella prima parte vengono presentate la matematica e la tecnica attuariale dei rami danni. La seconda parte tratta il tema della riassicurazione, le polizze assicurative flessibili, la previdenza integrativa e complementare e i fondi pensione.

Propedeuticità: Matematica I e II, Tecnica attuariale I

Insegnamenti dati per noti: Matematica attuariale I, Teoria del rischio I

Contenuto del corso:

Parte I

1. Assicurazioni contro i danni. Cenni descrittivi dei rami danni
2. Procedimenti per la determinazione del premio e la costruzione di tariffe
3. Sistemi bonus-malus nell'assicurazione RC auto
4. Riserve tecniche

Parte II

1. Metodi di riassicurazione
2. Polizze assicurative flessibili ad elevato contenuto finanziario: assicurazioni indicizzate, unit-linked e index-linked
3. Assicurazioni vita per collettività: la previdenza integrativa e complementare e i fondi pensione

Testi di riferimento:

L. Daboni, *Lezioni di tecnica attuariale delle assicurazioni contro i danni*, Lint, Trieste, 1993, capitoli 1-4 e 6.

E. Pitacco, *Matematica e tecnica attuariale delle assicurazioni sulla durata di vita*, Lint, Trieste, 2000, capitoli 7 e 11.

Lecture integrative:

G. Gismondi, M. Micocci, *La gestione finanziaria dei fondi pensione*, Il Sole 24 Ore Ed., Milano, 2004.

J. Lemaire, *Bonus-malus systems in automobile insurance*, Kluwer, 1995.

E. Straub, *Non-life insurance mathematics*, Springer, Berlin, 1988.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova orale.

TECNICHE DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI I

Prof. Mario Volpe

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/02

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Alla fine del corso lo studente avrà acquisito la necessaria familiarità con gli strumenti di valutazione dei progetti e sarà capace di utilizzarli con un approccio critico. Viene fornito un quadro teorico, empirico e istituzionale dei processi di valutazione, con la dimostrazione e l'approfondimento operativo della valutazione in ambiti specifici

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II, Statistica I, Politica Economica.

Contenuto del corso:

Inquadramento storico e istituzionale della valutazione dei progetti.

L'inquadramento teorico, micro e macro-economico della valutazione.

Contenuto, preparazione e fasi di un progetto.

L'analisi costi-benefici

Le tecniche di valutazione: di mercato, non di mercato, dirette e indirette.

Approfondimento degli elementi cruciali della valutazione. Incertezza, rischio e analisi di sensibilità. La componente distributiva nella valutazione.

Le altre tecniche: la valutazione costi-efficacia, l'analisi multi-criterio.

Cenni all'analisi degli impatti: il modello input-output.

Il quadro istituzionale della valutazione in Italia e in Europa.

Esempi di valutazione settoriale e di casi studio.

Testi di riferimento:

Florio Massimo, 2001, La valutazione degli investimenti pubblici. I progetti di sviluppo nell'Unione Europea e nell'esperienza internazionale. Vol. I. Principi e Metodi di Analisi, FrancoAngeli, Milano.

Lecture integrative:

Verranno indicate dal docente durante il corso.

Modalità d'esame: Prova scritta. Per il superamento del corso allo studente è richiesto

unapprofondimento metodologico sulla valutazione di un progetto specifico.

TEORIA DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI I

Prof. Michele Gobbo

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Gli obiettivi del corso sono introdurre lo studente alla moderna teoria della finanza con riferimento alle problematiche applicative nella scelta degli investimenti finanziari. Per questo motivo l'enfasi è posta sull'uso della teoria per la risoluzione di casi pratici, mediante la presentazione di applicazioni e l'intervento di esperti del settore.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica Finanziaria I, Econometria I

Contenuto del corso:

1. Una definizione del processo di allocazione del risparmio.

2. Teoria di portafoglio (Modello Media-Varianza, CAPM, APT, ICAPM):

- introduzione teorica;

- verifica, tramite appositi test econometrici, dei modelli sul mercato italiano.

3. Strategie di gestione del portafoglio (gestione attiva e passiva, asset allocation strategica, tattica, dinamica, strategie bottom-up e top-down) per mercati azionari, obbligazionari e internazionali.

4. Introduzione e applicazione delle principali misure per la valutazione e attribuzione della performance e del rischio nell'ambito della gestione di portafoglio.

Testi di riferimento:

Appunti delle lezioni, a cura del docente (200 pagine).

Pastorello S., Rischio e rendimento: Teoria finanziaria e applicazioni econometriche, Il Mulino, Bologna, 2001. Cap. 1, 2, 3, 4 (164 pagine).

Lecture integrative:

Bodie Z., A. Kane, A. Marcus, Investments, Irwin McGraw-Hill, New York, 2002.

Campbell J.Y., L. M. Viceira, Strategic Asset Allocation Portfolio Choice for Long-Term

Investors, Oxford University Press, Oxford, 2002.

Caparrelli F., Economia dei mercati finanziari: il mercato azionario, McGraw-Hill Libri Italia, Milano, 1998.

Cochrane J., Asset Pricing, Princeton University Press, Princeton, 2001.

Lee W., Theory and Methodology of Tactical Asset Allocation, John Wiley & Sons, New York, 2000.

Modalità d'esame: L'esame sarà costituito da un elaborato. Si potrà scegliere tra l'analisi di alcuni casi pratici o la lettura critica di alcuni articoli.

TEORIA DEI GIOCHI I

Prof. Piero Gottardi

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso introduce gli aspetti principali della teoria dei giochi, che studia situazioni in cui consumatori, imprese, partiti, governi interagiscono tra loro, e nel decidere il proprio comportamento devono quindi tenere in considerazione le scelte e strategie altrui. Particolare enfasi sarà data alle applicazioni della teoria.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. Giochi statici: forma strategica, equilibrio di Nash. ([O] cap. 2)

Applicazioni: oligopolio, concorrenza tra partiti politici, aste. ([O] cap. 3 (esclusa la sezione 3.6))

Strategie miste. ([O] cap. 4 (esclusa la sezione 4.11))

2. Giochi dinamici: forma estesa, il problema della "credibilità" delle minacce e l'equilibrio perfetto nei sottogiochi. ([O] cap. 5)

Applicazioni: modello di Stackelberg, modello principale agente, contrattazione. ([O] cap. 6, esclusa la sezione 6.4)

3. Giochi ripetuti e cooperazione. ([O] cap. 14, escluse sezioni 14.9-14.11)

4. Giochi a informazione incompleta: alcuni cenni

Testi di riferimento:

[O] M. Osborne, An Introduction to Game Theory, Oxford University Press, 2004, oppure R. Gibbons, Teoria dei giochi, Il Mulino, 1994.

Modalità d'esame: Valutazione: per chi frequenta, 50% valutazione di esercizi da svolgere a casa, resto su prova scritta. Per chi non frequenta, solo prova scritta. La frequenza del corso è fortemente raccomandata.

TEORIA DEL RISCHIO I

Prof. Marta Cardin

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si prefigge di fornire gli strumenti matematici necessari per la comprensione e l'utilizzo delle principali metodologie probabilistiche che sono alla base delle tecniche assicurative.

Propedeuticità: Matematica I e II

Contenuto del corso:

- Modellizzazione del rischio.

- Misurazione del rischio.

- Ordinamenti tra rischi.

- Dipendenza tra rischi.

- Riassicurazione.

Testi di riferimento:

R. Kaas, M.J. Goovaerts, J. Dhaene, M. Denuit, Modern Actuarial Risk Theory, Kluwer Academic Press, 2001

R. Kaas, M.J. Goovaerts, J. Dhaene, M. Denuit, Actuarial Theory for dependent risks, Wiley, 2005

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova orale.

TEORIA DELLA CONCORRENZA E DEI MERCATI I

Prof. Lorenzo Bianchi

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso intende illustrare come gli economisti hanno concepito e formalizzato il funzionamento di una economia di mercato. In particolare, verrà analizzato il concetto di concorrenza, nelle sue valenze

statiche e dinamiche, come fondante il concetto di mercato

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. La concorrenza nei classici.
2. La concorrenza nei modelli neoclassici di equilibrio economico generale.
3. La visione dinamica di Schumpeter.
4. Hayek e la concorrenza come "processo".
5. La teoria delle forme di mercato.

Testi di riferimento:

C. NAPOLEONI, F.RANCHETTI, Il pensiero economico del '900, Einaudi 1990, pp. 1-66 e 115-159.
AA.VV., Testi raccolti (a cura del docente,circa 200 pp.L'indice deitesti sarà disponibile presso la Segreteria del Dipartimento).

Modalità d'esame: L'esame consta di una prova finale scritta.

TEORIA MATEMATICA DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO I

Prof. Elio Canestrelli (1° mod.)

Prof. Marco Corazza (2° mod.)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: MAT/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Nell'ambito del corso si forniranno conoscenze di modelli, di concetti, di tecniche operative e di criteri decisionali adeguati alla selezione ottimale, da un punto di vista quantitativo, di più attività finanziarie in condizioni di rischio. Inoltre, si proporranno delle relative applicazioni per istituzioni finanziarie, bancarie ed assicurative.

Propedeuticità: Matematica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica Finanziaria I, Statistica I.

Contenuto del corso:

1. Elementi di teoria dell'utilità. Massimizzazione dell'utilità attesa.
2. Dominanza stocastica.
3. Il rischio e i suoi criteri di misurazione. Il criterio media-varianza.
4. Selezione di portafoglio: il modello di Markowitz. La frontiera efficiente.
5. Capital Asset Pricing Model (CAPM).

6. Asset Pricing Theory (APT).

7. Cenni sulla durata media finanziaria (duration).

8. Revisione di portafoglio.

9. Tecniche quantitative per il trading di borsa

10. Cenni sull' Asset Liabilities Management (ALM).

Testi di riferimento:

- E. Canestrelli, C. Nardelli, *Criteri per la Selezione del Portafoglio*, Giappichelli, Torino, 1998 (76 pagine).

- E. Canestrelli, C. Nardelli, *Modelli per la Finanza Quantitativa*, Giappichelli, Torino, 2003 (sezioni 1.1, 1.2 e 2.1; 50 pagine).

- H.H. Panjer, *Financial Economics with Applications to Investments, Insurance and Pensions*, The Actuarial Foundation, Schaumburg, 1998 (capitolo 8 da pag. 373 a pag. 415; 43 pagine).

- Materiale didattico a cura dei docenti.

Lecture integrative:

- E. Castagnoli, L. Peccati, *Introduzione alla Selezione di Portafoglio*, Cooperativa Lorenzo Milani, Torino, 1991.

- E. Canestrelli, C. Nardelli, *Modelli per la Finanza Quantitativa*, Giappichelli, Torino, 2003 (capitoli I, II, IV e V).

- E. Luciano, L. Peccati, *Matematica per la Gestione Finanziaria*, Editori Riuniti, Roma, 1997.

- G.P. Szegö, *Portfolio Theory with Application to Bank Asset Management*, Academic Press, New York, 1980.

Modalità d'esame: Prova orale.

TURISMO ENOGASTRONOMICO I

Prof. Christine Mauracher

Sede del corso: Oriago

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: AGR/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: L'evoluzione del comportamento del consumatore di alimenti necessita di diversificare l'offerta enogastronomica. In questo contesto risulta importante attivare sinergie tra produzioni agroalimentari e turismo. Il corso intende fornire una chiave di lettura per interpretare il fenomeno del turismo enogastronomico nelle sue diverse componenti e proporre alcuni strumenti di promozione.

Contenuto del corso:

1. Evoluzione del comportamento del consumatore
2. Il giacimento gastronomico come attrazione turistica
3. Domanda e offerta di turismo enogastronomico
4. Vino, territorio e turismo
5. Strade del vino e dei sapori

Testi di riferimento:

PAOLINI D. (2000), "I luoghi del gusto. Cibo e territorio come risorsa di marketing", Baldini&Castoldi, Milano

Lecture integrative:

Lecture integrative di approfondimento di particolari tematiche saranno consigliate durante il corso.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta che può essere integrata da una orale

2. CORSI DI LAUREA IMPARTITI NELLA SEDE DIDATTICA DI TREVISO

2.1 REGOLAMENTO, PIANO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E PIANO CONSIGLIATO DELLE FREQUENZE - CORSI DI LAUREA

denominazione	Presidenti
Commercio Estero	
Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese	Romano VEDALDI

Corso di laurea in Commercio Estero

Classe delle lauree: 28 - Scienze Economiche.

Obiettivi formativi: Il corso di laurea in Commercio Estero si propone di formare una figura professionale in grado di operare in mercati globalizzati, attraverso la valutazione di scenari economico-finanziari e politico-istituzionali, elaborando coerentemente strategie di innovazione e di competitività in imprese e istituzioni pubbliche e private. Il percorso formativo integra pertanto le indispensabili conoscenze di base con competenze e capacità di natura specialistica, al fine di consentire al laureato un'adeguata flessibilità di fronte ai cambiamenti del mondo del lavoro e delle professioni.

Il laureato in Commercio Estero saprà utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, due lingue dell'Unione Europea, oltre all'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il percorso didattico prevede anche modalità di accertamento delle abilità informatiche e l'effettuazione obbligatoria di attività di tirocinio, la quale va svolta in parte o tutta all'estero.

Requisiti di ammissione: Maturità quinquennale o quadriennale con esami integrativi, superamento del Test di ammissione al numero programmato.

Numero degli studenti ammessi: 150 più 5 riservati a studenti non comunitari residenti all'estero.

Obbligatorietà della frequenza: La frequenza al presente corso di laurea non è obbligatoria.

Prova finale: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale consistente nella stesura di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore, riguardante le attività di tirocinio, ovvero attività di raccolta e di elaborazione di dati economici o altre attività formative.

Cosa puoi fare dopo la laurea: I laureati in Commercio estero potranno trovare occupazione in settori economici pubblici e privati, in uffici studi di organismi nazionali ed internazionali, pubbliche amministrazioni, o come liberi professionisti.

Laurea specialistica con accesso diretto (senza debiti formativi): Laurea specialistica in Economia degli Scambi Internazionali. E' possibile, in funzione degli esami effettivamente sostenuti, che si possa accedere anche ad altre lauree specialistiche senza alcun debito. La verifica di queste possibilità – come pure la definizione di eventuali debiti – viene effettuata caso per caso, dal collegio didattico del Corso di laurea che accoglie lo studente.

Piano delle attività formative Corso di laurea in Commercio Estero - (Classe 28)

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2006-07. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Aree	Insegnamenti	Settori	crediti
aziendale	Economia aziendale I	SECS-P/07	5
	Economia aziendale II	SECS-P/07	5
	Organizzazione aziendale A (ex I)	SECS-P/10	5
	Marketing internazionale I	SECS-P/08	5
	Un insegnamento tra i seguenti: Strategia e politica aziendale I	SECS-P/07	5
	Economia e tecnica degli scambi internazionali I	SECS-P/08	
	Economia degli intermediari finanziari I	SECS-P/11	
economica	Economia politica I	SECS-P/01	5
	Economia politica II	SECS-P/01	5
	Economia internazionale I	SECS-P/01	5
	Economia monetaria internazionale I	SECS-P/02	5
	Politica economica internazionale I	SECS-P/02	5
	Scienza delle finanze I	SECS-P/03	5
	Economia e politica dello sviluppo economico I	SECS-P/02	5
	Un insegnamento tra i seguenti: Economia internazionale II	SECS-P/01	5
	Economia dell'integrazione europea I	SECS-P/01	
giuridica	Istituzioni di diritto pubblico I	IUS/09	5
	Istituzioni di diritto privato I	IUS/01	5
	Diritto dell'unione europea I	IUS/14	5
	Diritto commerciale I	IUS/04	5
statistico- matematica	Matematica I	SECS-S/06	5
	Matematica II	SECS-S/06	5
	Statistica I	SECS-S/01	5
	Statistica II	SECS-S/01	5
	Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanz. I	SECS-S/06	5
inoltre	Elementi d'informatica per l'economia		5
	Due insegnamenti tra i seguenti: Diritto del commercio internazionale I (ex Diritto degli scambi internazionali I)	IUS/13	10
	Diritto internazionale degli investimenti e dei mercati finanz. I	IUS/13	
	Informatica (sistemi informativi, basi di dati e sistemi di accesso alle informazioni) I	INF/01	
	Economia agraria comparata I	AGR/01	
	Geografia economico politica I	M-GGR/02	
	Statistica sociale I	SECS-S/05	
	Analisi finanziaria I	SECS-P/09	
	Un insegnamento tra i seguenti: Sociologia dei processi culturali e comunicativi I	SPS/07	5
	Sociologia della negoziazione I	SPS/07	
linguistica	Idoneità di lingua inglese		5
	Lingua inglese (microlingua business) I e II		10
	Altra lingua (5 crediti idoneità e 5 crediti corso di lingua con esame)		10
A libera scelta			10
Tirocinii (di cui almeno 5 di tirocinio all'estero)			10
Prova finale			5
TOTALE dei crediti			180

NOTE per gli studenti:

1. Il corso di **Elementi d'informatica per l'economia** è un esame (con voto) introdotto nel regolamento in sostituzione di *Informatica (idoneità)*.

Piano consigliato delle frequenze

Corso di laurea in Commercio Estero

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami.

	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	crediti	
1° anno	I	1	Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Pubblico I	5 5	TOTALE 1° ANNO 60	
		1 + 2	Matematica I Lingua Inglese (idoneità)	5 5		
		2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia	5 5		
	II	3	Economia Politica I Matematica II Statistica I	5 5 5		
		4	Economia Politica II Istituzioni di Diritto Privato I Statistica II	5 5 5		
2° anno	I	1	Economia internazionale I Organizzazione aziendale A Scienza delle finanze I	5 5 5	TOTALE 2° ANNO 60	
		1 + 2	Lingua inglese (microlingua business) I II Lingua straniera a scelta fra quelle sotto indicate (idoneità)	5 5		
		2	Diritto dell'unione Europea I	5		
	II	3	Marketing internazionale I Metodi matematici dell'econ. e delle scienze attuariali e finanz.	5 5		
		3 + 4	Lingua inglese (microlingua business) II II Lingua straniera – esame (la stessa lingua scelta per l'idoneità)	5 5		
		4	Diritto commerciale I	5		
			+ 1 insegnamento a scelta nei gruppi A, B e C e a libera scelta	5		
3° anno	I	1	Economia monetaria internazionale I Economia e politica dello sviluppo economico I	5 5	TOTALE 3° ANNO 60	
		2	Politica economica internazionale I + un insegnamento a scelta tra: - Economia internazionale II - Economia dell'integrazione europea I	5 5		
			+ 2 insegnamenti a scelta nei gruppi A, B e C e a libera scelta	10		
	II		+ 3 insegnamenti a scelta nei gruppi A, B e C e a libera scelta	15		
			+ TIROCINIO	10		
			+ PROVA FINALE	5		
INSEGNAMENTI A SCELTA						
+ INSEGNAMENTI LINGUISTICI	Scegliere una lingua (5 crediti idoneità e 5 crediti esame)				10 cr.	
	1 + 2	Idoneità di Lingua: Francese - Spagnola - Tedesca				
	3 + 4	Esame di Lingua: Francese - Spagnola - Tedesca				
grappolo di insegnamenti a scelta vincolata	Scegliere 4 insegnamenti tra quelli sotto indicati (tutti da 5 crediti) rispettando i vincoli:					20 cr.
	Gruppo A: 2 fra	2	Analisi finanziaria I			
		3	Economia Agraria comparata I Statistica sociale I			
		3 e 4	Informatica (sistemi informativi, basi di dati e sistemi di accesso alle informazioni) I (a distanza)			
		4	Diritto del commercio internazionale I Diritto Internazionale degli investimenti e dei mercati finanziari I Geografia economico politica I			
	Gruppo B: 1 fra	1	Economia degli intermediari finanziari I			
		2	Economia e tecnica degli scambi internazionali I Strategia e politica aziendale I			
Gruppo C: 1 fra	2	Sociologia dei processi culturali e comunicativi I				
	3	Sociologia della negoziazione I				
2 INSEGNAMENTI A LIBERA SCELTA , tra i quali, attivati a TV: Sociologia I (1° periodo), Storia economica del Novecento I (3° periodo), Analisi dei costi I (3° periodo), Laboratorio informatico A (3° periodo), Ragioneria Generale ed Applicata (International accounting) I (3° periodo), Finanza aziendale I (2° periodo)					10 cr.	

Corso di laurea in Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese

Classe delle lauree: 37 - Scienze Statistiche

Obiettivi formativi: Il Corso si propone di formare laureati con conoscenze nei settori della statistica e dell'informatica orientati alla gestione delle imprese industriali e di servizi. La formazione è qualificata per rispondere alle crescenti richieste di competenza nella progettazione, gestione e valutazione di sistemi informativi nelle aziende, oltre che per l' "e-business" e il commercio elettronico. Il percorso didattico prevederà quindi l'acquisizione di conoscenze nei campi della metodologia statistica per la gestione di banche dati e per la previsione, nel "data mining", nel controllo statistico di qualità. Il laureato sarà qualificato per svolgere attività manageriali e di consulenza alle imprese di diversi settori di attività e sarà, inoltre, in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano.

Requisiti di ammissione: Maturità quinquennale o quadriennale con esami integrativi, superamento del test di ammissione al numero programmato.

Numero degli studenti ammessi: 75 di cui al massimo 5 riservati a studenti non comunitari residenti all'estero.

Obbligatorietà della frequenza: La frequenza al presente corso di laurea non è obbligatoria.

Prova finale: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale consistente nella stesura di un elaborato in forma scritta, compilato dallo studente sotto la guida di un relatore, riguardante un tema di indagine, eventualmente connesso con le attività di tirocinio, ovvero attività di raccolta, elaborazione ed interpretazione di dati economici anche alla luce di quanto proposto in letteratura.

Cosa puoi fare dopo la laurea: Gli sbocchi professionali principali sono in attività manageriale e di consulenza per: sviluppo e gestione di sistemi informativi, business intelligence, controllo statistico di qualità e certificazione, analisi statistiche di dati aziendali, data mining.

Laurea specialistica con accesso diretto (senza debiti formativi): Laurea specialistica in Statistica e sistemi informativi aziendali. E' possibile, in funzione degli esami effettivamente sostenuti, che si possa accedere anche ad altre lauree specialistiche senza alcun debito. La verifica di queste possibilità – come pure la definizione di eventuali debiti – viene effettuata caso per caso, dal collegio didattico del Corso di laurea che accoglie lo studente.

Piano delle attività formative**Corso di laurea in****Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese - (Classe 37)**

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2006-07. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Aree	Insegnamenti	Settori	crediti
aziendale	Economia Aziendale I	SECS-P/07	5
	Economia Aziendale II	SECS-P/07	5
	Economia e gestione delle imprese A	SECS-P/08	5
	Marketing I	SECS-P/08	5
	Gestione della produzione A	SECS-P/08	5
	Finanza aziendale I	SECS-P/09	5
economica	Economia Politica I	SECS-P/01	5
	Economia Politica II	SECS-P/01	5
	Storia della filosofia della scienza	M-STO-05	5
statistico- matematica	Matematica I	SECS-S/06	5
	Matematica II	SECS-S/06	5
	Statistica I	SECS-S/01	5
	Statistica II	SECS-S/01	5
	Modelli statistici I	SECS-S/01	5
	Modelli statistici II	SECS-S/01	5
	Metodi decisionali per l'azienda A	SECS-S/06	5
	Metodi decisionali per l'azienda B	SECS-S/06	5
	Statistica computazionale A	SECS-S/01	5
	Statistica computazionale B	SECS-S/01	5
	Analisi dei dati A	SECS-S/01	5
	Controllo statistico della qualità A	SECS-S/01	5
	Analisi statistica delle serie temporali I	SECS-S/01	5
	+ un insegnamento a scelta tra:		5
	Statistica Aziendale A	SECS-S/01	
Statistica e sistemi informativi territoriali A	SECS-S/01		
Statistica industriale I	SECS-S/01		
Metodi decisionali per l'azienda C	SECS-S/06		
Informatica	Informatica di base	INF/01	5
	Informatica I	INF/01	5
	Sistemi di elaborazione delle informazioni I	INF/01	5
	Basi di dati aziendali I	INF/01	5
	Sistemi informativi aziendali A	INF/01	5
	Informatica Applicata A	INF/01	5
linguistica	Lingua Inglese – idoneità		5
A libera scelta			15
Tirocinio			10
Prova finale			5
TOTALE dei crediti			180

NOTA per gli studenti immatricolati fino al 2003-04:

A partire dal 2004-05 gli insegnamenti di Storia della tecnologia e dell'innovazione I e di Metodi statistici per il data mining A sono stati disattivati. Gli studenti che li avessero in piano di studi e non li avessero ancora sostenuti devono sostituirli come segue:

- Storia della tecnologia e dell'innovazione con Storia della filosofia della scienza
- Metodi statistici per il data mining A con uno dei seguenti insegnamenti: Statistica Aziendale A, oppure Statistica e sistemi informativi territoriali A, oppure Statistica industriale I

Piano consigliato delle frequenze
Corso di laurea in Statistica e Informatica
per la Gestione delle Imprese

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	Crediti
1° anno	I	1	Economia Aziendale I Matematica I	5 5
		1+2	Lingua Inglese (idoneità)	5
		2	Economia Aziendale II Matematica II Storia della filosofia della scienza I	5 5 5
	II	3	Economia Politica I Informatica di base I Statistica I	5 5 5
		4	Economia Politica II Informatica I Statistica II	5 5 5
		TOTALE 1° ANNO		

2° anno	I	1	Metodi decisionali per l'azienda A Modelli statistici I Sistemi di elaborazione delle informazioni I	5 5 5
		2	Basi di dati aziendali I Modelli statistici II Metodi decisionali per l'azienda B	5 5 5
	II	3	Economia e gestione delle imprese A Statistica computazionale A Un insegnamento a libera scelta	5 5 5
		4	Informatica Applicata A Gestione della produzione A Statistica computazionale B	5 5 5
	TOTALE 2° ANNO			60

3° anno	I	1	Sistemi informativi aziendali A Analisi dei dati A Un insegnamento a libera scelta	5 5 5
		2	Controllo statistico della qualità A Analisi statistica delle serie temporali I Finanza aziendale I	5 5 5
	II	3	Un insegnamento statistico a scelta tra: – Metodi decisionali per l'azienda C – Statistica industriale I – Statistica Aziendale A – Statistica e sistemi informativi territoriali A Marketing I Un insegnamento a libera scelta	5 5 5
		4	TIROCINIO PROVA FINALE	10 5
	TOTALE 3° ANNO			60

INSEGNAMENTI A LIBERA SCELTA			
3 insegnamenti a libera scelta fra i seguenti attivati presso la sede di Treviso ed altri	1	Sociologia I	5
	3	Storia economica del Novecento I	5
		Laboratorio informatico A	5
		Analisi dei costi I	5

**2.2 REGOLAMENTO, PIANO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E PIANO
CONSIGLIATO DELLE FREQUENZE - CORSI DI LAUREA
SPECIALISTICA**

Denominazione	Presidenti
Economia degli Scambi Internazionali	
Statistica e Sistemi Informativi Aziendali	Romano VEDALDI

Corso di laurea specialistica in Economia degli scambi internazionali

Classe delle lauree specialistiche: 64/S - Scienze dell'economia

Obiettivi formativi – La laurea Specialistica in Economia degli Scambi Internazionali ha come obiettivo formativo la preparazione di figure professionali di livello elevato, con adeguate conoscenze di analisi economica ed aziendale e di politica economica e aziendale, con particolare riferimento ai contesti internazionali. Il laureato dovrà inoltre acquisire elevata padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico nazionale, comunitario, internazionale e comparato. Dovrà inoltre saper utilizzare le metodologie della scienza economica e di quella aziendale, per analizzare la complessità di mercati globalizzati sia per quanto attiene gli scambi di beni e servizi sia per quanto riguarda le transazioni finanziarie internazionali.

A tale scopo, deve saper utilizzare fluentemente, in forme scritta e orale, due lingue dell'Unione Europea, oltre all'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il percorso didattico prevede inoltre modalità di accertamento delle abilità informatiche e la possibilità di effettuare tirocini.

I laureati in Economia degli Scambi Internazionali potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità in settori economici pubblici e privati; in uffici studi di organismi nazionali ed internazionali, pubbliche amministrazioni, o come liberi professionisti.

Requisiti di ammissione: Laurea triennale o quadriennale con un punteggio non inferiore a 75 /110, debito formativo non superiore a 60 crediti, superamento del test di ammissione.

Corso di laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti: Commercio estero.

Numero degli studenti ammessi: 100 di cui al massimo 5 riservati a studenti non comunitari residenti all'estero.

Obbligatorietà della frequenza: La frequenza al presente corso di laurea non è obbligatoria.

Prova finale per il conseguimento del titolo: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di una tesi scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore relativamente ad:

- attività svolte in un laboratorio di ricerca, ovvero
- attività di ricerca connesse ad un tirocinio svolto anche in strutture private, ovvero
- attività di ricerca sulla base di materiale bibliografico.

Cosa puoi fare dopo la laurea: I laureati in Economia degli scambi internazionali potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità in settori economici pubblici e privati, in uffici studi di organismi nazionali ed internazionali, pubbliche amministrazioni, o come liberi professionisti.

Piano delle attività formative

Corso di laurea specialistica in Economia degli Scambi Internazionali

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2006-07. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Insegnamenti della laurea specialistica		
Aree	Settori - Insegnamenti	Crediti
<i>economica</i>	SECS-P/04 – Storia del pensiero economico I	5
	SECS P/05 – Econometria I	5
	SECS P/06 – Economia e politica industriale I	5
	3 insegnamenti a scelta tra i seguenti	15
	SECS-P/02 – Economia monetaria internazionale II SECS-P/01 – Organizzazione economica internazionale I SECS-P/02 – Politica economica internazionale II SECS-P/01 – Concorrenza e antitrust	
<i>aziendale</i>	SECS-P/07 – Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda I	5
	SECS P/11 – Economia e tecnica delle assicurazioni I	5
	SECS-P/11 – Economia degli intermediari finanziari I o II	5
	SECS P/11 – Economia e tecnica dei mercati finanziari I	5
<i>matematico-statistica</i>	SECS-S/03 – Statistica Economica I	5
	SECS-S/06 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie II	5
<i>giuridica</i>	IUS/10 - Diritto amministrativo (appalti internazionali)	5
	IUS/04 - Diritto commerciale comunitario I	5
	IUS/13 - Diritto internazionale I	5
<i>Inoltre</i>	2 insegnamenti a scelta tra i seguenti – da 5 crediti ciascuno:	10
	AGR/01 – Economia agraria comparata I	
	AGR/01 – Commercio internazionale dei prodotti agricoli I	
	INF/01 – Informatica (sistemi informativi, basi di dati e sistemi di accesso alle informazioni)	
	IUS/12 – Diritto Tributario Internazionale I	
	IUS/13 – Diritto Internazionale degli investimenti e dei mercati finanziari I	
	IUS/13 – Diritto degli scambi internazionali I	
	SECS-S/05 – Statistica sociale I	
	M-GGR/02 – Geografia economico politica I	
	SECS P/05 – Tecniche di previsione economica I	
	SECS P/06 – Economia dei trasporti I	
	SECS-P/09 – Finanza Aziendale I	
	SECS-P/09 – Analisi finanziaria I	
	SECS-P/09 – Finanza Aziendale internazionale I	
	SECS P/10 – Organizzazione delle aziende internazionali I (ex Organizzazione aziendale II)	
SECS-P/12 – Storia economica I		
A scelta dello studente		5
Prova finale		30
TOTALE dei crediti		120

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea in Commercio Estero di questa Facoltà);

- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà (www.unive.it/economia) da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

Piano consigliato delle frequenze

Corso di laurea specialistica in Economia degli scambi internazionali

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti
4° anno	I	1	Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda I	5
		2	Metodi matematici dell'econ. e delle scienze attuariali e finanziarie II Storia del pensiero economico I	5 5
	II	3	Diritto internazionale I	5
		4	Economia e tecnica delle assicurazioni I	5
			+ un insegnamento a scelta tra	5
	I	1	Economia degli intermediari finanziari I	
	II	4	Economia degli intermediari finanziari II	
			+ 3 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati	15
	I	2	Politica economica internazionale II Organizzazione economica internazionale I	
	II	3	Economia monetaria internazionale II Concorrenza e antitrust	
			+ 2 insegnamenti a scelta fra quelli sotto riportati *	10
			+ 1 insegnamento a libera scelta	5
	TOTALE 4° ANNO			

5° anno	I	1	Economia e politica industriale I Econometria I	5 5
		2	Diritto amministrativo (appalti internazionali) I Economia e tecnica dei mercati finanziari I Statistica Economica I	5 5 5
	II	3	Diritto commerciale comunitario I	5
			+ PROVA FINALE	30
	TOTALE 5° ANNO			

INSEGNAMENTI A SCELTA				
* Due insegnamenti a scelta fra i seguenti (tutti con valore 5 crediti)	I	1	Finanza aziendale internazionale I Storia economica I	10 crediti
		2	Analisi finanziaria I Organizzazione delle aziende internazionali I Economia dei trasporti I Finanza Aziendale I Tecniche di previsione economica I	
	II	3	Commercio internazionale dei prodotti agricoli I Economia Agraria comparata I Statistica sociale I	
		3 e 4	Informatica (sistemi informativi, basi di dati e sistemi di accesso alle informazioni) I - (a distanza)	
		4	Diritto degli scambi internazionali I Diritto Internazionale degli investimenti e dei mercati finanziari I Diritto tributario internazionale I Geografia economico politica I	
		Un insegnamento a libera scelta	5 crediti	

Corso di laurea specialistica in Statistica e sistemi informativi aziendali

Classe delle lauree specialistiche: 91/S - Scienze Statistiche economiche, finanziarie ed attuariali.

Obiettivi formativi: La laurea specialistica in *Statistica e Sistemi Informativi Aziendali* si propone di formare una figura professionale con competenze e capacità operative nel contesto delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione aziendale. La crescente componente tecnologica nei processi informativi e l'incessante diffusione e sofisticazione delle tecnologie informatiche nelle aziende richiedono una continua progettazione, gestione e valutazione manageriale dei sistemi informativi, e notevoli capacità di elaborazione statistica per banche dati di dimensioni elevate e a struttura differenziata, per serie storiche, per esiti di indagini sperimentali, con approcci statistici consolidati e emergenti.

Il laureato in Statistica e sistemi informativi aziendali, oltre ad una preparazione specialistica in ambito statistico-metodologico, avrà, specifica competenza relativamente a:

- rilevazione ed archiviazione efficiente di dati,
- elaborazione e applicazione di metodi statistici per la gestione di *data base*,
- analisi e integrazione di *data base* aziendali, *data warehousing*,
- utilizzo integrato di metodi statistici per l'analisi di archivi di dimensioni elevate (*data mining*)
- progettazione, gestione e valutazione di sistemi informativi aziendali,
- progettazione e realizzazione di sistemi informativi direzionali,
- progettazione e realizzazione di sistemi informativi di produzione integrati,
- realizzazione di sistemi informativi territoriali e per il marketing,
- servizi *internet e intranet*,
- realizzazione di indagini di controllo statistico della qualità,

Requisiti di ammissione: Laurea triennale o quadriennale con punteggio superiore a 75/110, debito formativo non superiore a 60 crediti, superamento del test di ammissione.

Corso di laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti: Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese.

Numero degli studenti ammessi: 60 di cui al massimo 5 riservati a studenti non comunitari residenti all'estero.

Obbligatorietà della frequenza: La frequenza al presente corso di laurea non è obbligatoria.

Prova finale per il conseguimento del titolo: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di una tesi scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore relativamente ad:

- attività svolte in un laboratorio di ricerca, ovvero
- attività di ricerca connesse ad un tirocinio svolto anche in strutture private, ovvero
- attività di ricerca sulla base di materiale bibliografico.

Cosa puoi fare dopo la laurea: Il laureato in Statistica e sistemi informativi aziendali, oltre ad una preparazione specialistica in ambito statistico-metodologico, avrà, specifica competenza relativamente a: analisi, gestione e integrazione di *data base* aziendali, *data warehousing*, utilizzo integrato di metodi statistici per l'analisi di archivi di dimensioni elevate (*data mining*), progettazione, realizzazione, gestione e valutazione di sistemi informativi aziendali e/o di produzione integrati, realizzazione di sistemi informativi territoriali e per il marketing, servizi *internet e intranet*, controllo statistico della qualità.

Piano delle attività formative

Corso di laurea specialistiche in Statistica e sistemi informativi aziendali

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2006-07. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Insegnamenti della laurea specialistica		
Aree	Settori - Insegnamenti	Crediti
matematico-statistica	MAT/02 – Applicazioni dell'algebra lineare alla programmazione matematica I	5
	SECS-S/01 – Teoria statistica delle decisioni I	5
	MAT/09 – Ricerca operativa I	5
	SECS-S/01 – Analisi dei dati B	5
	3 insegnamenti a scelta fra i seguenti: (vedi nota 1) SECS-S/01 – Statistica aziendale A SECS-S/01 – Metodi statistici per il data mining B SECS-S/01 – Controllo statistico della qualità B SECS-S/01 – Statistica e sistemi informativi territoriali A SECS-S/01 – Statistica industriale I	15
informatica	INF/01 – Informatica applicata B	5
	INF/01 – Sistemi informativi aziendali B	5
aziendale	SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese B	5
	SECS-P/08 – Gestione della produzione B	5
	SECS-P/10 – Organizzazione aziendale A	5
	SECS-P/10 – Organizzazione aziendale e sistemi informativi I (ex Organizzazione aziendale B)	5
linguistica	Lingua inglese (microlingua business) I e II	10
A scelta dello studente		5
Prova finale		40
TOTALE dei crediti		120

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea in Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà (www.unive.it/economia), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

NOTA per gli studenti immatricolati fino al 2003-04

- 1) dal 2004-05 gli insegnamenti di **Metodi statistici per il data mining A** e di **Statistica e sistemi informativi territoriali B** sono stati disattivati. Gli studenti che li avessero in piano e non li avessero ancora sostenuti devono sostituirli scegliendo fra i seguenti insegnamenti che non siano già nel piano: Statistica aziendale A, Metodi statistici per il data mining B, Controllo statistico della qualità B, - Statistica e sistemi informativi territoriali A, Statistica industriale I.

Piano consigliato delle frequenze

Corso di laurea specialistica in Statistica e sistemi informativi aziendali

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti
4° anno	I	1	Informatica applicata B	5
			Organizzazione aziendale A	5
			Applicazioni dell'algebra lineare e programmazione matematica I	5
		2	Organizzazione aziendale e sistemi informativi I (ex Organizzazione aziendale B)	5
			Teoria statistica delle decisioni I	5
			Economia e gestione delle imprese B	5
	II	3	Analisi dei dati B	5
			Gestione della produzione B	5
Un insegnamento statistico a scelta tra quelli sotto indicati **			5	
4		Ricerca operativa I	5	
		Sistemi informativi aziendali B	5	
		Un insegnamento a libera scelta	5	
TOTALE 4° ANNO				60

5° anno	I	1	Lingua inglese (microlingua business) I	5
		2	Lingua inglese (microlingua business) II	5
	II	3	Un insegnamento statistico a scelta tra quelli sotto indicati **	5
		3	Un insegnamento statistico a scelta tra quelli sotto indicati **	5
		4	prova finale	40
TOTALE 5° ANNO				60

** INSEGNAMENTI STATISTICI A SCELTA				
Scegliere tre fra i seguenti insegnamenti (di 5 crediti ciascuno)	3	Statistica industriale I Metodi statistici per il data mining B (nell'a.a. 2006-07 il corso verrà impartito nel 2° periodo didattico) Statistica Aziendale A Statistica e sistemi informativi territoriali A Controllo statistico della qualità B	15	

2.3 PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI
Sede Didattica di Treviso

Alcuni insegnamenti quest'anno non sono stati attivati.
Si prega chi li avesse nel proprio piano di studi di controllare gli eventuali insegnamenti
sostitutivi nel Piano delle attività formative del proprio corso di laurea
(capp. 2.1 e 2.2 di questa sezione della Guida).

ANALISI DEI COSTI I
Prof. Maria Silvia Avi

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire una visione globale delle problematiche attinenti alla determinazione dei costi di prodotto e di reparto e all'utilizzo decisionali di tali valori.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

La classificazione dei costi

I costi per le decisioni

Il rendimento netto di prodotto

Il margine di contribuzione nelle sue diverse varianti

Il BEP e le applicazioni operative del BEP

Le scelte di make or buy

Gli scostamenti di ricavo

Le variazioni di costo

La COA a costi consuntivi

La COA a costi standard

Testi di riferimento:

Maria Silvia Avi, Il controllo di gestione, Il sole 24 ore, collana Frizzera, ultima edizione

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta composta da domande ed esercizi.

ANALISI DEI DATI A
Prof. Andrea Pastore

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso è introduttivo ai principali strumenti statistici utili all'analisi di dati quantitativi a più dimensioni, affrontando i problemi connessi ad alcune tipiche applicazioni economico aziendali. Alcuni degli strumenti introdotti sono propedeutici alle tecniche utilizzate nel data mining. Viene richiesta la conoscenza dei principali concetti di algebra lineare, di geometria e di ottimizzazione, nonché di saper operare in autonomia con il software R.

Propedeuticità: Statistica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I-II, Metodi decisionali per l'azienda A-B, Modelli Statistici I-II, Statistica Computazionale A-B

Contenuto del corso:

1. Analisi multidimensionale di caratteri quantitativi: matrici di dati di caratteri quantitativi, sintesi di una matrice di dati, rappresentazioni grafiche
2. L'analisi in componenti principali
3. Introduzione all'analisi dei gruppi (cluster analysis)

Testi di riferimento:

Zani S. (2000). Analisi dei dati statistici, volume II, Giuffrè, capitoli 1,2,3,4,5

Letture integrative:

Materiale disponibile alla pagina web del docente: <http://venus.unive.it/pastore/corsi>
Bolasco S. (1999). Analisi Multidimensionale dei dati, metodi strategie e criteri d'interpretazione. Carocci

Rizzi A. (1988). Il linguaggio delle matrici, applicazioni in economia, in statistica e nelle scienze sociali, Nuova Italia Scientifica

Modalità d'esame: Prova scritta e colloquio orale

ANALISI DEI DATI B
Prof. Andrea Pastore

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso è introduttivo ai modelli statistici di classificazione supervisionata, con particolare riguardo all'analisi discriminante e ai metodi di classificazione ad albero. In quest'ambito, vengono trattati gli aspetti metodologici, i problemi computazionali e le applicazioni a basi di dati di dimensione rilevante. Il corso richiede la conoscenza delle principali nozioni di inferenza statistica e di statistica computazionale e prevede l'utilizzo dell'ambiente di calcolo statistico R.

Propedeuticità: Statistica I e II

Insegnamenti dati per noti: Analisi dei Dati A, Matematica I-II, Modelli statistici I-II, Statistica Computazionale A-B, Teoria statistica delle decisioni I.

Contenuto del corso:

1. Introduzione ai modelli di classificazione supervisionata. Classificatori bayesiani.
Valutazione di un modello di classificazione
2. L'analisi discriminante
3. Modelli di classificazione ad albero
4. Applicazioni

Testi di riferimento:

Breiman L. Friedman J.H, Olshen R.A., Stone C.J. (1984). *Classification and regression trees*. Chapman & Hall/CRC (cap. 1, 2, 3, 4, 5, 8, 10)
Venables W.N., Ripley B.D. (2003). *Modern Applied Statistics with S* (IV ed). Springer. (cap. 9, 12)

Lecture integrative:

Materiale integrativo fornito dal docente e a disposizione nella pagina web del corso (<http://venus.unive.it/pastore/corsi>)

Modalità d'esame: Prova scritto-pratica che dà diritto all'ammissione ad una prova orale, oppure preparazione e discussione di un caso di analisi dei dati o di un articolo scientifico assegnati dal docente.

ANALISI FINANZIARIA I
Prof. Guido Massimiliano Mantovani

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/09

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Apprendere le tecniche più diffuse nella prassi professionale per effettuare analisi della performance aziendale sotto un profilo finanziario. Definire le prospettive di generazione di flussi di cassa nel breve e nel medio termine per essere più efficaci nella fase di ricerca e negoziazione con finanziatori esterni all'azienda

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

Equilibrio economico vs. equilibrio finanziario dell'impresa
L'analisi aziendale secondo pertinenza gestionale
Le forze all'origine della dinamica finanziaria dell'impresa
Misurazione dei flussi di cassa storici: il rendiconto finanziario
L'analisi delle determinanti storiche dei flussi di cassa aziendali
L'analisi di sufficienza finanziaria dei risultati aziendali
I benefici di una gestione finanziaria anticipata

nell'impresa

La previsione finanziaria con metodi analitici: il budget di cassa

La previsione finanziaria a medio termine con metodi sintetici

La costruzione dei piani finanziari aziendali

Testi di riferimento:

G. BERTINETTI, Finanza aziendale applicata, Giappichelli Editori, Torino, 2000, capp. 1-2-3-4-5-6 (pagg. 1-80)

G. MANTOVANI, Nota didattica sull'analisi finanziaria delle performance d'impresa

Lecture integrative:

R. RIZZINI, Bilancio e analisi finanziaria delle imprese, Franco Angeli, Milano, 2000

Modalità d'esame: L'esame sarà di regola in forma orale, una prova specifica sarà riservata al primoappello ai frequentanti il corso

**ANALISI STATISTICA DELLE SERIE
TEMPORALI I**
Prof. Irene Poli

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Questo corso intende fornire agli studenti alcune metodologie statistiche per l'analisi e la previsione di serie temporali. Con un approccio di tipo stocastico si affronta lo studio per la previsione di alcune famiglie di processi aleatori con struttura di rappresentazione di tipo lineare.

Propedeuticità: Statistica I e II

Contenuto del corso:

1. Introduzione ai processi aleatori.
2. Descrizione e caratterizzazione di alcuni processi (catene di Markov) .
3. La serie temporali come realizzazioni di processi.
4. La classe dei modelli ARMA.
5. Identificazione, stima e valutazione di adeguatezza dei modelli.
6. Modelli di dipendenza non lineare.

Testi di riferimento:

S.M. Ross, Introduction to probability models, Academic Press, 1997, (Cap.4-6).

E. Bee Dagum, Analisi delle serie storiche, Springer, 2002.

Lecture integrative:

W.W.Weï, Time Series Analysis, Addison Wesley, 1990.

H. Kanz T. Schreiber, Non linear time series analysis, Cambridge University Press, 1997.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta e in una prova orale

**APPLICAZIONI DELL'ALGEBRA
LINEARE E PROGRAMMAZIONE
MATEMATICA I**

Prof. Annamaria Sorato

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: MAT/02

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: La teoria della linearità costituisce il supporto fondamentale di molti settori della matematica applicata. Il corso si propone di presentare tale teoria con lo scopo di evidenziare le idee, gli strumenti ed il linguaggio, spesso mutuati dagli studi statistici ed economici.

Propedeuticità: Matematica I e II

Contenuto del corso:

1. Operazioni in un insieme.
2. Gruppi, anelli e campi.
3. Spazi vettoriali.
4. Dipendenza lineare.
5. Spazi finitamente generati. Basi, dimensione.
6. Trasformazioni lineari.
7. Il problema dell'invertibilità.
8. Sistemi lineari.
9. Programmazione lineare.
10. Applicazioni.

Testi di riferimento:

G. Osimo, Algebra Lineare. Datanova Milano 1999, pp. 1-194.

Dispense.

Lecture integrative:

Janich K. Linear Algebra, Springer-Verlag, New York 1994.

Axler S. J. Linear Algebra done right, Springer-Verlag, New York 1997.

Harville D. Matrix Algebra: exercises and solutions, Springer, New York 2001.

Modalità d'esame: Prova scritta.

BASI DI DATI AZIENDALI I

Prof. Nicoletta D'Alpaos

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: INF/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: L'insegnamento intende fornire gli strumenti teorici fondamentali per progettare e gestire un sistema informativo aziendale mediante il modello relazionale ed il linguaggio SQL.

Insegnamenti dati per noti: Informatica di base, Informatica I.

Contenuto del corso:

1. Sistema informativo e Sistema informatico
2. Modello E/R
3. Modello relazionale
4. Forme normali.
5. SQL
6. Esercitazioni di laboratorio con Access

Testi di riferimento:

Uno fra i seguenti testi, in alternativa:

P. Atzeni, S. Ceri, P. Fraternali, S. Paraboschi, R. Torlone, Basi di dati - Modelli e linguaggi di interrogazione, McGraw-Hill, Milano 2002

G. Callegarin, Nuovo corso di informatica - Basi di dati e sistemi informativi, Cedam, Padova 1998

Modalità d'esame: Prova scritta con esercizi e domande di teoria.

**COMMERCIO INTERNAZIONALE DEI
PRODOTTI AGRICOLI I**

Prof. Antonio De Pin

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: AGR/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso intende delineare le determinanti di mercato dei prodotti agroalimentari in ambito internazionale e fornire la conoscenza dei più moderni strumenti di gestione nella commercializzazione dei prodotti, evidenziando le strategie competitive delle imprese, specie quelle medio-piccole, caratteristiche del sistema agroalimentare veneto.

Insegnamenti dati per noti: Economia Politica I-II, Matematica I-II, Economia Agraria Comparata I

Contenuto del corso:

1. Domanda e offerta internazionale dei prodotti agricoli.
2. Politiche di liberalizzazione degli scambi dei prodotti agroalimentari.
3. Fattori di coordinamento del commercio dei prodotti agroalimentari.
4. I mercati a termine per i prodotti agroalimentari: ruolo e funzionamento.
5. Strumenti operativi nel commercio dei prodotti agroalimentari.

Testi di riferimento:

A. De Pin, "Lineamenti di economia e politica agroalimentare internazionale", Dip. di Statistica, Un. Cà Foscari, 2004 (P. 221). Parte seconda, cap. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9.
G. Trevisan, "Economia e Politica dell'Agricoltura", Cafoscarina, Venezia, 2000 (P. 305). Cap. 1, 13, 14.

Modalità d'esame: L'esame consta di una prova orale. In alternativa, potrà essere effettuato in forma scritta.

CONCORRENZA ED ANTITRUST I **Prof. Roberto Roson**

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire gli elementi conoscitivi e le basi teoriche per comprendere le politiche di tutela della concorrenza a livello italiano, europeo ed internazionale. Gli incentivi e gli strumenti a disposizione delle imprese, e le conseguenze in termini di benessere, saranno analizzati con riferimento a diverse strutture di mercato.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: molto utile Economia e Politica Industriale I

Contenuto del corso:

1. I presupposti economici dell'azione antitrust: strutture di mercato, benessere, equità ed efficienza.
2. I presupposti giuridici dell'azione antitrust: le istituzioni italiane, europee ed americane.
3. Concentrazione e concorrenza

4. Accordi collusivi
5. L'abuso di posizione dominante
6. La preclusione (foreclosure)
7. Analisi di specifici casi antitrust

Testi di riferimento:

Per i frequentanti non vi è un libro di testo unico. I seguenti testi forniranno riferimenti su alcuni dei temi affrontati:

- A.G.C.M., Antitrust a portata di mano. (file PDF scaricabile dal sito del docente)

- Gobbo F., Il mercato e la tutela della concorrenza, Il Mulino.

- Prosperetti-Merini, Appunti di economia antitrust. (file PDF scaricabile dal sito del docente)

- Rey, P., A primer in foreclosure. (file PDF scaricabile dal sito del docente)

Per i non frequentanti, l'esame farà riferimento al testo di Motta e Polo, Antitrust, Il Mulino.

Lecture integrative:

- Pera, A., Concorrenza ed Antitrust, Il Mulino.

- Tesaro, G., D'Alberti (a cura di), Regolazione e Concorrenza, Il Mulino.

- Motta, Polo, Antitrust, Il Mulino.

Modalità d'esame: Da stabilirsi in funzione del numero di studenti. Di norma scritto, potrà includere un'parte orale e/o approfondimenti individuali di ricerca.

CONTROLLO STATISTICO DELLA QUALITA' A **Prof. Claudio Pizzi**

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: L'obiettivo principale del corso è di fornire un'introduzione agli strumenti statistici per il controllo della qualità e alla loro applicazione in ambito aziendale.

Propedeuticità: Statistica I e II

Insegnamenti dati per noti: Modelli statistici I e Modelli statistici II.

Contenuto del corso:

1. Il concetto di qualità: definizioni e misure
2. Il controllo statistico di processo
 - Carte di controllo per attributi e per variabili
 - Carte di controllo CUSUM ed EWMA
 - Altre tecniche statistiche per il controllo di processo

3. Analisi di capacità di processo
4. Campionamento d'accettazione
- Piani di campionamento per attributi
- Piani di campionamento per variabili

Testi di riferimento:

Montgomery, D.C. (2005) Introduzione al controllo statistico della qualità, seconda ed., McGraw-Hill, Milano.
(capitoli 4-9 e 14-15).

Lecture integrative:

Shirland, L.E.(1993) Statistical Quality Control with Microcomputer Applications, Wiley, New York.

Modalità d'esame: Prova pratica al personal computer (50%) e prova orale (50%).

**CONTROLLO STATISTICO DELLA
QUALITA' B
Prof. Claudio Pizzi**

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso si propone di approfondire il controllo statistico della qualità focalizzando l'attenzione sul progetto e miglioramento del processo produttivo tramite la programmazione statistica degli esperimenti.

Propedeuticità: Statistica I e II

Contenuto del corso:

1. Principi base della programmazione degli esperimenti.
2. Piani fattoriali
3. Piani fattoriali frazionari.
3. L'ottimizzazione del processo

Testi di riferimento:

DOUGLAS C. MONTGOMERY, Progettazione e analisi degli esperimenti, McGraw-Hill, 2005.

Modalità d'esame: Prova scritta.

**DIRITTO AMMINISTRATIVO (APPALTI
INTERNAZIONALI) I
Prof. Giorgio Orsoni**

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: IUS/10

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Scopo del corso è fornire allo studente una conoscenza approfondita degli istituti di appalti e forniture in sede comunitaria e internazionale - di cui è parte una pubblica amministrazione.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto pubblico I

Contenuto del corso:

1. I contratti di appalto nel diritto interno e comunitario.
2. La disciplina comunitaria.
3. I requisiti di partecipazione
4. La valutazione delle offerte.
5. Gli accordi internazionali nella materia.

Testi di riferimento:

"Appalti pubblici", in Trattato di diritto amministrativo europeo diretto da M.P. Chiti e G.Greco, Parte speciale, Tomo I, Milano, Giuffrè 1997, pagg. 214-298.

"Gli accordi internazionali in materia di appalti pubblici comunitari", in Trattato di diritto amministrativo europeo diretto da M.P. Chiti - G.Greco, Parte speciale, Tomo I, Milano, Giuffrè 1997, pagg. 285-296.

Materiali forniti dal professore.

Modalità d'esame: Colloquio orale.

**DIRITTO COMMERCIALE
COMUNITARIO I
Prof. Bruno Barel**

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: IUS/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Analizzare, anche attraverso la giurisprudenza della Corte di Giustizia Europea, i caratteri e le linee evolutive dell'azione comunitaria per quanto riguarda le aree di maggior rilevanza economica.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Diritto dell'Unione europea

Contenuto del corso:

1. Il diritto commerciale comunitario e la sua applicazione nel diritto interno
2. Il mercato unico
3. L'impresa, la società europea, il GEIE
4. Il diritto comunitario della concorrenza
5. Cenni alle altre politiche della Comunità europea

6. Le relazioni esterne della Comunità europea e i rapporti con l'OMC

Testi di riferimento:

- Tito Ballarino, Manuale breve di diritto dell'Unione Europea, Padova, Cedam, 2004, (parte II)
- Giuseppe Tesauo, Diritto comunitario, Padova, Cedam, 2003, (parte II)
- Un codice di diritto comunitario aggiornato al 2005, a scelta dello studente.

Lecture integrative:

- Marco Cassottana - Antonio Nuzzo, Lezioni di diritto commerciale comunitario, Torino, Giappichelli, 2002
- Claudio Zanghì, Istituzioni di diritto dell'Unione europea - verso una Costituzione europea, 4^a edizione, Torino, Giappichelli, 2005
- Documenti indicati durante il corso da ricercare in Internet

Modalità d'esame: Scritto, orale per i frequentanti (discussione di sentenze recentissime del giudice comunitario)

DIRITTO COMMERCIALE I **Prof. Leonardo Di Brina**

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso illustra il fenomeno dell'impresa nelle sue diverse forme (individuale società lucrative, comprese le regole specifiche derivanti dalla quotazione) vista sia come organismo produttivo sia come esercizio di attività, cogliendone e valorizzandone i profili squisitamente giuridici.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Contenuto del corso:

1. L'imprenditore in generale. L'imprenditore commerciale e l'imprenditore agricolo. Il piccolo imprenditore. L'imputazione dell'attività di impresa. L'impresa familiare.
2. L'azienda.
3. Le società in generale. Il contratto di società.
4. Le società di persone: la società semplice, in nome collettivo ed inaccomandata semplice.
5. La società per azioni, compresi i riferimenti alla quotata (escluse le modificazioni dello statuto, lo scioglimento delle società).

6. La società in accomandita per azioni.

7. La società a responsabilità limitata.

Testi di riferimento:

In alternativa:

- AA.VV., *Diritto commerciale* (IV ed.), Monduzzi, 2004, cap. I (pp.1-29), cap.II (pp.31-37), cap. III (pp.55-69), cap. IV (pp. 73-99), cap. V(pp.101-247), cap.VII (pp.291-322).
- CAMPOBASSO, *Manuale di diritto commerciale*, Utet, 2004, PartePrima: pp.10-67; Parte Seconda: pp. 113-205, 222-276, 305-311, 318-333.

Lecture integrative:

Come aiuto per abituarsi alla tecnica della prova scritta, si segnala il volume: A. MARANGON, *Test di diritto commerciale*, Giappichelli, Torino, 2004. E' inteso che tale volume non comprende gli stessi quesiti dell'esame.

Modalità d'esame: L'esame consta di una prova scritta (test) condizionante l'ammissione alla prova orale. I test concernono esclusivamente questioni trattate nei manuali di riferimento.

DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE I **Prof. Fabrizio Marrella**

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/13

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso è inteso a consentire lo studio dei profili istituzionali del diritto del commercio internazionale ricollegando le principali questioni suscitate dagli accordi economici fra Stati con quelle nascenti dagli scambi che si svolgono prevalentemente tra operatori economici privati. Specifica attenzione sarà rivolta alla materia contrattuale e societaria secondo un'ottica internazionale privatistica.

Insegnamenti dati per noti: Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto pubblico. La conoscenza di base del diritto internazionale agevola la preparazione dell'esame.

Contenuto del corso:

Il corso è suddiviso in tre parti. Nella prima si esamineranno i soggetti e le fonti del diritto del commercio internazionale evidenziando, in particolare, il ruolo degli Stati, delle organizzazioni intergovernative (in particolare l'Organizzazione Mondiale del Commercio), delle organizzazioni non governative (in

particolare la Camera di Commercio Internazionale) e, soprattutto, delle imprese transnazionali (c.d. "multinazionali"). Nella seconda parte si analizzeranno i principali contratti internazionali (quali ad es. vendita, trasporto, agenzia e contratti di distribuzione commerciale) tramite i quali si realizza l'operazione economica della esportazione di merci. Infine, la terza parte del corso avrà per oggetto la soluzione delle controversie nascenti dalle relazioni economiche internazionali valorizzando, in modo particolare, l'arbitrato.

Testi di riferimento:

F. GALGANO, F. MARRELLA, *Diritto del commercio internazionale*, Padova, CEDAM, ultima edizione disponibile (la pubblicazione della II edizione è prevista per ottobre 2006).

Lecture integrative:

Websites:

<http://www.asil.org/system/eisil.htm> ed in particolare la sezione "International Economic Law" nonché il portale

<http://www.law.georgetown.edu/iie/> .

Modalità d'esame: L'esame si svolgerà in forma orale. I frequentanti potranno sostenere l'esame sulla base degli argomenti inclusi nel programma, quali trattati a lezione e/o durante le esercitazioni.

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA I

Prof. Bruno Barel

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/14

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Fornire una visione d'insieme sui caratteri essenziali del processo di integrazione europea e i suoi sviluppi: allargamento ad altri paesi e approvazione di un Trattato costituzionale, con particolare attenzione agli aspetti istituzionali ed all'integrazione giuridica.

Insegnamenti dati per noti: Istituzioni di diritto pubblico I

Contenuto del corso:

1. Storia e quadro istituzionale: I. Dai Trattati istitutivi al Trattato di Nizza. II. Assetto istituzionale e atti giuridici. III. Le competenze ed il principio di sussidiarietà. IV. La tutela giurisdizionale nell'ordinamento comunitario. V. Rapporti tra ordinamento comunitario e

ordinamento italiano. VI. Le relazioni esterne della CE.

2. L'Unione Europea: I. Natura giuridica. II. Il Consiglio Europeo. III. La Politica estera e di sicurezza comune. IV. Spazio libertà, sicurezza e giustizia. V. La cittadinanza dell'UE. VI. L'allargamento dell'UE. VII. La Carta dei diritti fondamentali. VIII. La Convenzione. IX. Il Trattato Costituzionale

3. Cenni di diritto privato della CE: I. Il mercato unico. II. I principi della politica della concorrenza. III. Altre politiche della CE.

Testi di riferimento:

- Tito Ballarino, *Manuale breve di diritto dell'Unione Europea*, Padova, Cedam, 2004, (parte I)

o

- Giuseppe Tesauro, *Diritto Comunitario*, Padova, Cedam, 2003 (I parte)

Lecture integrative:

- Claudio Zanghì, *Istituzioni di diritto dell'Unione europea - verso una Costituzione europea*, 4^a edizione, Torino, Giappichelli, 2005

- Fausto Pocar, *Diritto dell'Unione e delle comunità europee*, Giuffrè, 2004

- Giorgio Gaja, *Introduzione al diritto comunitario*, Roma-Bari, Laterza, 2003

- B.Beutler, R.Bieber, J.Pipkorn, J.Streil, J.Weiler, *L'Unione Europea: istituzioni, ordinamento e politiche*, 2^a edizione, Bologna, Il Mulino, 2001

- Documentazione tratta da Internet

<http://www.europa.eu.int>

- Un codice di diritto comunitario, aggiornato al 2005, a scelta dello studente

Modalità d'esame: L'esame consisterà in una prova scritta, eventualmente integrabile con prova orale. Sono previste prove intermedie (relazioni orali su temi specifici da concordare col docente).

DIRITTO INTERNAZIONALE DEGLI INVESTIMENTI E DEI MERCATI FINANZIARI I

Prof. Fabrizio Marrella

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/13

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso è articolato in due parti complementari: la prima è intesa a consentire lo studio delle norme di diritto

internazionale che regolano gli investimenti esteri; la seconda parte è finalizzata ad approfondire i meccanismi di soluzione delle controversie, in particolare l'arbitrato internazionale.

Insegnamenti dati per noti: Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto pubblico. Una conoscenza di base del diritto internazionale agevola la preparazione dell'esame.

Contenuto del corso:

1. La nozione di investimento estero nel diritto internazionale.
2. Le fonti del diritto internazionale degli investimenti: il diritto internazionale generale e il diritto pattizio.
3. Le norme internazionali sugli investimenti esteri: (a) ammissione, (b) standards di trattamento e (c) forme di protezione degli investimenti esteri.
4. La questione delle nazionalizzazioni.
5. L'arbitrato internazionale e la soluzione delle controversie concernenti investimenti esteri.

Testi di riferimento:

- F. Galgano, F. Marrella, *Diritto del commercio internazionale*, CEDAM, Padova, ultima edizione: capitoli: "Gli investimenti" e "le controversie transnazionali dinanzi all'arbitro". Sarà cura del docente fornire eventuali integrazioni bibliografiche comunicate tramite avviso pubblicato nella propria pagina web.
- Dispense a cura del docente.

Lecture integrative:

S. Marchisio, *Investimenti esteri nel diritto internazionale*, in *Digesto delle Discipline Pubblicistiche*, vol. VIII, Torino, UTET, 1993, pp. 567-588;
M. L. Padelletti, *Nazionalizzazioni nel diritto internazionale*, in *Digesto delle Discipline Pubblicistiche*, vol. X, Torino, UTET, 1995, pp. 110-126;
G. Sacerdoti, *Multinazionali (imprese)*, in *Digesto delle Discipline Privatistiche*, sezione commerciale, vol. X, Torino, UTET, 1994, pp. 119-132.

Per aggiornamenti ed approfondimenti v. in particolare la rivista *Transnational Dispute Management* (<http://www.transnational-dispute-management.com/>).

Modalità d'esame: Prova orale, integrata, su base volontaria, dallo svolgimento di esercitazioni scritte intermedie.

DIRITTO INTERNAZIONALE I

Prof. Fabrizio Marrella

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: IUS/13

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso tratta degli aspetti generali del diritto internazionale ed intende fornire i necessari strumenti conoscitivi per inquadrare esattamente il rapporto fra diritto internazionale e ordinamenti interni alla luce dei rispettivi mezzi di produzione, accertamento ed esecuzione del diritto. Nella parte speciale si approfondiranno, tra l'altro, alcuni profili inerenti l'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC) e gli accordi economici fra Stati.

Insegnamenti dati per noti: Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto pubblico.

Contenuto del corso:

La parte generale del corso verterà sui seguenti temi: 1. Il Diritto internazionale nel suo sviluppo storico; 2. La Comunità internazionale ed il suo diritto; 3. La formazione del diritto internazionale; 4. I soggetti del diritto internazionale; 5. I rapporti fra diritto internazionale e diritto interno; 6. L'illecito internazionale e le sue conseguenze; 7. La risoluzione pacifica delle controversie internazionali. La parte speciale del corso verterà sui seguenti temi: contenuti ricorrenti negli accordi sul commercio internazionale; libertà di discriminazione e clausola della nazione più favorita; Il regionalismo economico; l'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC/WTO). La posizione dei privati nell'attuazione del diritto dell'OMC. Procedimenti di soluzione delle controversie.

Testi di riferimento:

- B. CONFORTI, *Diritto Internazionale*, ES, Napoli, ult. ed.: Introduzione, Parte prima (La formazione delle norme internazionali); Parte seconda (Il contenuto delle norme internazionali) solo pp.193-258; Parte Terza (L'applicazione delle norme internazionali all'interno dello Stato).
- In alternativa gli studenti potranno studiare il manuale di T. TREVES, *Diritto internazionale*, Milano, Giuffrè, 2005, pp. 1-32, 51-83, 113-136, 146-267, 313-359, 403-556, 575-613, 658-706, 717-722.

- In ambedue i casi gli studenti dovranno studiare due capitoli a scelta del manuale di PICONE, LIGUSTRO, *Diritto dell'Organizzazione Mondiale del Commercio*, Cedam, Padova, 2002 (o ult. ed.).

Lecture integrative:

Lo studio dei testi deve essere accompagnato dalla contestuale lettura del codice a cura di R. LUZZATTO e F. POCAR, *Codice di diritto internazionale pubblico*, Giappichelli, Torino, 2003 e del testo di M.L. PICCHIO FORLATI, *Le Nazioni Unite*, Giappichelli, Torino, 2 ed., 2000. Per gli accordi sull'OMC, v. G. VENTURINI, *L'Organizzazione Mondiale del Commercio*, 2 ed., Milano, Giuffrè, 2004. Si suggerisce altresì la consultazione dei seguenti websites: <http://www.asil.org/system/eisil.htm> e in particolare la sezione "International Economic Law" nonché il portale <http://www.law.georgetown.edu/iie/>.

Modalità d'esame: L'esame si svolgerà in forma orale. I frequentanti potranno sostenere l'esame sulla base degli argomenti inclusi nel programma, quali trattati a lezione. Sarà cura del docente fornire, durante il corso, indicazioni bibliografiche complementari ad integrazione o sintesi degli argomenti così trattati.

**DIRITTO TRIBUTARIO
INTERNAZIONALE I
Prof. Loris Tosi**

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: IUS/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso è inteso a consentire lo studio delle problematiche relative alla tassazione dei fenomeni e delle operazioni transnazionali, anche sotto l'aspetto dell'imposizione ai fini dell'imposta sul valore aggiunto e dei tributi doganali.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Diritto Commerciale

Contenuto del corso:

1. Nozioni di base sulla struttura del tributo e sul sistema tributario.
2. Aspetti generali del diritto tributario internazionale: questioni terminologiche, fonti del diritto internazionale tributario, concetto di doppia imposizione internazionale, le

convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni.

3. Elementi di diritto tributario comunitario.

4. Imposte sui redditi: la residenza fiscale e il principio della tassazione dell'utile mondiale, il credito per le imposte pagate all'estero, la tassazione dei non residenti, la nozione di stabile organizzazione.

5. L'IVA negli scambi internazionali ed in quelli intra-UE

6. La normativa doganale: la derivazione comunitaria, le destinazioni e le procedure doganali.

Testi di riferimento:

Tosi L., *Codice tributario* (a cura di), Torino, Giappichelli, ultima edizione;

Appunti delle lezioni e dispense predisposte dal docente sui vari argomenti.

Modalità d'esame: Prova scritta o orale (eventualmente integrata da un elaborato da svolgersi a circa metà del corso).

**ECONOMETRIA I
Prof. Michele Trova**

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire allo studente alcuni concetti econometrici basilari permetterlo in grado di leggere ed interpretare i risultati di stima e di test di semplici modelli, ottenuti da software econometrici standard.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I, Matematica II, Statistica I, Statistica II

Contenuto del corso:

Introduzione allo studio dell'Econometria: motivazioni ed obiettivi dell'analisi econometrica. Richiami di algebra delle matrici. Richiami e complementi di inferenza statistica, elementi di teoria dei processi stocastici. I modelli teorici parametrici ed il loro uso in Econometria. Gli stimatori OLS (ipotesi, proprietà, stima vincolata, verifica delle ipotesi di significatività, intervalli di confidenza e restrizioni lineari). Test di errata specificazione, test di cambiamento strutturale, test per la presenza di autocorrelazione ed eteroschedasticità dei residui. La violazione delle ipotesi del modello lineare: lo stimatore GLS.

Principali tipologie di modelli lineari uniequazionali. Cenni ai modelli lineari multiequazionali. La previsione con il modello lineare.

Testi di riferimento:

Uno dei libri di seguito indicati (capitoli selezionati):

Cappuccio N. e R. Orsi, *Econometria*, Il Mulino, 2005 (cap. 1, cap. 2, cap. 3, cap. 4, cap. 5, cap. 6, cap. 8, cap. 9, cap. 11, cap. 12, Appendici).

Johnston J., *Econometrica*, Franco Angeli, terza edizione, 2004 (cap. 4, cap. 5, cap. 6, cap. 8, cap. 9, cap. 11, Appendici)

Lecture integrative:

Franses, P.H., *Breve Introduzione all'Econometria*, Il Mulino, 2004

Stock, J.H. e M.W. Watson, *Introduzione all'Econometria*, Pearson Education Italia, 2005
Eventuali lavori di ricerca segnalati dal docente nel corso delle lezioni

Modalità d'esame: L'esame consiste nella discussione motivata dei risultati di stima e previsione ottenuti dallo studente tramite applicazione di tecniche econometriche standard ad un modello/argomento di suo interesse.

ECONOMIA AGRARIA COMPARATA I

Prof. Antonio De Pin

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: AGR/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso mira ad analizzare l'evoluzione del ruolo del settore agricolo all'interno del processo di internazionalizzazione dei mercati. Particolare attenzione viene riservata all'affermarsi del moderno Sistema Agroalimentare, allo sviluppo delle Politiche Agrarie in ambito internazionale, al ruolo del World Trade Organization nei mercati agricoli.

Insegnamenti dati per noti: Economia Politica I-II, Matematica I-II

Contenuto del corso:

1. Aspetti evolutivi dell'economia agraria.
2. Determinanti economiche dell'offerta e distribuzione dei prodotti agricoli.
3. Caratteristiche dei sistemi economico-agrari.
4. Articolazione e sviluppo del moderno sistema agroalimentare.
5. Elementi di politica agricola internazionale.

Testi di riferimento:

A. De Pin, "Lineamenti di economia e politica agroalimentare internazionale", *Dip. di Statistica*, Un. Cà Foscari, 2004 (P. 221). Parte prima, cap. 1, 2, 3.

G. Trevisan, "Economia e Politica dell'Agricoltura", Cafoscarina, Venezia, 2000 (P. 305). Cap. 7, 9, 10, 16.

Modalità d'esame: L'esame consta di una prova orale. In alternativa, potrà essere effettuato in forma scritta.

ECONOMIA AZIENDALE I

(per CL in Commercio estero)

Prof. Fulvia Rocchi

(per CL in Statistica e informatica g.i.)

Prof. Maria Silvia Avi

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: L'insegnamento intende fornire conoscenza della natura, della struttura e delle modalità di funzionamento dell'azienda, con particolare riguardo alle aziende di produzione per il mercato (imprese). Tale conoscenza viene perseguita principalmente attraverso il modello economico-finanziario della gestione rappresentato dal bilancio d'esercizio

Contenuto del corso:

1. L'azienda nel sistema economico-sociale.
2. Uno schema di analisi della struttura e della dinamica dell'impresa.
3. Il modello economico finanziario nella rappresentazione dell'impresa in funzionamento:
 - condizioni di economicità e loro rappresentazione attraverso il modello del bilancio,
 - nozioni di patrimonio di funzionamento e di reddito d'esercizio,
 - strumenti di rilevazione contabile e collocazione temporale delle relative operazioni,
 - rappresentazione contabile riferita all'intera vita dell'impresa, al primo esercizio di vita e ad un esercizio intermedio;
 - modalità di svolgimento delle principali operazioni di rilevazione contabile,
 - formazione del bilancio d'esercizio.

Testi di riferimento:

Bruno Bernardi, Fabio Buttignon, *Introduzione all'economia aziendale*, Cafoscarina, Venezia

2002 (93 pagine).

Ugo Sòstero, Fabio Buttignon, *Il modello economico finanziario*, Giuffrè, Milano, 2002, cap. 1 (139 pagine).

Eserciziario di Economia Aziendale, a cura di Carlo Marcon, Cafoscarina, Venezia 2002, es. 1-13 (13 pagine).

Lecture integrative:

Avi Silvia, Guida al bilancio per non esperti. il sole 24 ore. 2006

G. Airoidi, G. Brunetti, V. Coda, *Economia aziendale*, Il Mulino, Bologna, 1994.

E. Cavalieri (a cura di), *Economia aziendale*, vol. I e vol. II, Giappichelli, Torino, 2000.

F. Cerbioni, L. Cinquini, U. Sòstero, *Contabilità e bilancio*, McGraw-Hill, 2003.

L. Marchi (a cura di), *Contabilità d'impresa e valori di bilancio*, Giappichelli, Torino, 2002.

L. Marchi (a cura di), *Introduzione all'economia aziendale*, 3^a ed., Giappichelli, Torino, 2000.

F. Rocchi, *La creazione del valore. Fini, condizioni e processi*, Cafoscarina, Venezia, 2001.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta composta da domande e esercizi. In caso di superamento della prova scritta sia lo studente che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

ECONOMIA AZIENDALE II

(per CL in Commercio estero)

Prof. Fulvia Rocchi

(per CL in Statistica e informatica g.i.)

Prof. Maria Silvia Avi

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso è volto a fornire una conoscenza di base sufficientemente completa, sull'impiego dei valori economici e finanziari nella valutazione dell'equilibrio aziendale, nella scelta delle alternative gestionali più convenienti e nella valutazione del capitale d'impresa.

Propedeuticità: Economia aziendale I

Contenuto del corso:

1. Gli strumenti per la valutazione dell'equilibrio economico e finanziario d'impresa:

- la riclassificazione del bilancio e l'analisi attraverso indici,

- l'analisi della dinamica finanziaria retrospettiva

(rendiconto finanziario) e prospettica (preventivo finanziario).

2. Il modello economico finanziario nei calcoli di convenienza di breve periodo:

- l'analisi costi-volumi-risultati,

- l'impiego dei costi di produzione per le scelte correnti di gestione.

3. Il modello economico finanziario nei calcoli di convenienza di medio-lungo periodo (calcoli di convenienza economica nelle scelte di investimento).

4. Il modello economico finanziario nella valutazione del capitale dell'impresa (determinazione del capitale economico e sue relazioni con le altre nozioni di capitale).

Testi di riferimento:

Ugo Sòstero, Fabio Buttignon, *Il modello economico finanziario*, Giuffrè, Milano, 2002 capitoli 2 (escluso il par. 2.4.4), 3, 4 e 5 (per complessive 180 pagine).

Carlo Marcon, a cura di, *Eserciziario di Economia Aziendale*, Cafoscarina, Venezia 2002, es. 14-33 (14 pagine).

Lecture integrative:

G. Airoidi, G. Brunetti, V. Coda, *Economia aziendale*, Il Mulino, Bologna, 1994.

E. Cavalieri (a cura di), *Economia aziendale*, vol. I, Giappichelli, Torino, 2000.

Horngren, G. Foster, S. Datar, *Contabilità per la direzione*, ISEDI Torino 1998.

S. Di Martino, C. Parolini, *Scelte di economia aziendale*, Il Mulino, Bologna, 1998.

F. Rocchi, *Conoscenza e impresa*, CEDAM, Padova, 1994.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta composta da domande ed esercizi. In caso di superamento della prova scritta sia lo studente che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI I

Prof. Alberto Strada

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/11

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di analizzare le relazioni fra banca e clientela sotto il profilo economico, finanziario e normativo e di esaminare le caratteristiche tecniche delle operazioni e dei servizi bancari, soffermandosi in

particolare sulle valutazioni di convenienza economica dal punto di vista del cliente.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Finanza aziendale I.

Contenuto del corso:

1. L'attività bancaria.
2. L'affidamento della clientela.
3. La gestione dei rapporti banca-cliente: la trasparenza.
4. Il conto corrente bancario.
5. Le garanzie.
6. Le operazioni di finanziamento.
7. Le operazioni di raccolta.
8. I servizi.

Testi di riferimento:

P. Biffis (a cura di), Le operazioni e i servizi bancari, quarta edizione, Giappichelli, Torino, 2005 (325 pagine).

Lecture integrative:

J. F. Sinkey, Commercial Bank Financial Management, 6th edition, Prentice Hall, 2002.
Per altre lecture integrative si rinvia ai riferimenti bibliografici contenuti nel testo e alle indicazioni che saranno fornite durante il corso.

Modalità d'esame: prova scritta.

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI II

Prof. Elisa Cavezzali

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/11

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di descrivere gli elementi essenziali dei profili di rischio e rendimento degli strumenti finanziari di mercato aperto.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II, Economia degli intermediari finanziari I

Insegnamenti dati per noti: Finanza Aziendale I, Economia del Mercato Mobiliare I.

Contenuto del corso:

1. I criteri di valutazione dei profili di rischio e rendimento delle attività finanziarie.
2. Gli strumenti a reddito fisso.
3. Le azioni e le obbligazioni convertibili.
4. Gli strumenti derivati.
5. I titoli strutturati.

Testi di riferimento:

Mazzocco G.N. (a cura di), Gli strumenti finanziari di mercato aperto, Giappichelli, Torino, 2005, Capitoli 1-5.

Lecture integrative:

Per le lecture integrative si rinvia ai riferimenti bibliografici contenuti nel testo. Altre indicazioni saranno fornite durante il corso.

Modalità d'esame: Prova scritta.

ECONOMIA DEI TRASPORTI I **Prof. Mario Volpe**

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Alla fine del corso lo studente avrà acquisito gli strumenti di analisi economica nel campo dei trasporti. Verrà approfondita la relazione tra trasporti e logistica ed i legami economici internazionali dei sistemi produttivi locali.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II, Statistica I, Politica Economica

Contenuto del corso:

Introduzione all'economia dei trasporti

La domanda di trasporto

L'offerta di trasporto

Politiche di prezzo e di regolazione

Politiche infrastrutturali

Esternalità e valutazione

Logistica e localizzazione dell'attività produttiva

Relazione tra trasporti e logistica e Integrazione produttiva internazionale

Testi di riferimento:

Button, K.J., 1993, Transport Economics, Cap. 1,2,3,4, e 5. McCann, Philip, 1998, The economics of industrial location: A logistics-costs approach, Springer (alcune parti).

Lecture integrative:

Verranno indicate durante il corso.

Modalità d'esame: Prova scritta. Verrà richiesta la presentazione in aula di un approfondimento personale sugli argomenti del corso.

ECONOMIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA I

Prof. Enrica Croda

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti necessari per l'analisi economica del processo di integrazione europea, soffermandosi sia su aspetti teorici ed istituzionali, sia su aspetti empirici.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. Evoluzione storica, fatti stilizzati ed istituzioni dell'Unione Europea
 2. Aspetti microeconomici del processo di integrazione europea
 3. Unione monetaria ed aspetti macroeconomici dell'integrazione europea
 4. Politiche economiche comunitarie
 5. Allargamento dell'Unione Europea
 6. Unione Europea e resto del mondo
- Programma dettagliato ed ausili didattici verranno resi disponibili in rete all'inizio del corso presso <http://venus.unive.it/enrica/>.

Testi di riferimento:

Baldwin, Richard, and Charles Wyplosz, 2004, *The Economics of European Integration*, McGraw-Hill, London.

Lecture integrative:

Le lecture integrative verranno indicate durante le lezioni e rese disponibili in rete presso <http://venus.unive.it/enrica/>.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta finale.

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE A

Prof. Michele Tamma

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso fornisce gli elementi di base necessari a comprendere i problemi operativi e strategici delle organizzazioni di

produzione. Vengono esaminati gli strumenti fondamentali di descrizione e interpretazione del rapporto con i mercati, dell'organizzazione della produzione di beni e servizi, dell'ambiente competitivo, della strategia.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia Politica I e II

Contenuto del corso:

1. La produzione in una visione allargata
2. Principi di marketing
3. L'organizzazione della produzione: elementi di base
4. La gestione di servizi
5. Elementi di organizzazione aziendale
6. Strategia e competizione: elementi di base

Testi di riferimento:

G. Volpato (a cura di) *La Gestione d'impresa. Volume Primo* (Terza edizione), Cedam, Padova, 2003

[cap.8, sottoparagrafi 8.1.1-8.1.5 (pp.195-203) e paragrafi 8.2-8.5.1 (pp.209-232); cap.14 (pp.413-424); cap.17, paragrafi 17.1-17.5 (pp.491-515); cap.18 (pp.561-587).]

G. Volpato (a cura di) *La Gestione d'impresa. Volume Secondo* (Terza edizione), Cedam, Padova, 2003

[cap.25, paragrafi 25.1-25.2 (pp.849-856) e 25.4 (pp.865-883)].

Rispoli, M., *Lo sviluppo dell'impresa e l'analisi strategica* (seconda edizione), Bologna, il Mulino, 2002,

[cap.1, paragrafi 1 e 2 (pp.23-43); cap.4, paragrafi 1, 2, 3.1, 3.2, 3.3 e 3.4 (pp.133-147); cap.6, paragrafo 1 (pp.193-207)].

Lecture integrative:

G. Volpato (a cura di) *La Gestione d'impresa. Volume Primo* (Terza edizione), Cedam, Padova, 2003 [cap.2, pp.29-53; cap.3, pp.55-64]

Modalità d'esame: Gli studenti sosterranno uno scritto e, in relazione all'esito, un eventuale orale.

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE B

Prof. Elena Bonel

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di illustrare e discutere le opzioni strategiche alla portata dell'impresa per affrontare il proprio contesto competitivo e il mercato di riferimento, esplorando inoltre il tema della gestione della tecnologia sotto il profilo strategico. Le nozioni apprese vengono applicate a numerosi casi aziendali concreti.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia politica I e II; Economia e gestione delle imprese A; Gestione dell'produzione A; Marketing I.

Contenuto del corso:

1. Opzioni strategiche d'impresa e contesto competitivo: nella prima parte del corso si forniscono i criteri per l'analisi delle diverse opzioni strategiche disponibili per un'impresa (crescita interna, per acquisizione, per espansione dei mercati, con capitale di rischio, ecc.) e le possibili modalità di attuazione, con riferimento al contesto competitivo e di mercato dell'impresa. Si vuole così fornire un insieme di strumenti analitici applicabili ai vari casi aziendali presentati durante il corso.
2. Gestione strategica della tecnologia: nella seconda parte del corso si discute quale ruolo la tecnologia possa avere nella gestione strategica d'impresa, prendendo come spunto casi aziendali.

Testi di riferimento:

Parte 1: Rispoli M., Sviluppo dell'Impresa e Analisi Strategica, Bologna, Il Mulino, IIa edizione, 2002: capitoli VIII, IX, X, XI, XII.
Parte 2: Materiali a cura del docente e indicati o distribuiti durante il corso.

Lecture integrative:

Evans P., Wurster T.S., Bit Bang, Milano, Il Sole24Ore, 2000.
Gell Mann, M., Il Quark e il Giaguaro. Avventura nel Semplice e nel Complesso, Boringhieri, 2000
Kaufmann, S., A Casa nell'Universo, Editori Riuniti, Roma 2001.

Modalità d'esame: Prova scritta.

ECONOMIA E POLITICA DELLO SVILUPPO ECONOMICO I
Prof. Giancarlo Coro'

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/02

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso intende introdurre gli studenti ai principali modelli di analisi dello sviluppo e della crescita economica, prestando particolare attenzione alle implicazioni per la politica economica. Verranno considerati con maggiore dettaglio gli approcci teorici che mettono in luce il ruolo dell'innovazione, dell'apertura internazionale e delle istituzioni nei processi di sviluppo.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Politica Economica I; Economia internazionale I

Contenuto del corso:

Le misure della crescita economica: una lettura storica e comparata

Crescita, cicli economici e politica economica di breve e lungo periodo

La teoria neoclassica della crescita: accumulazione, stato stazionario, convergenza

Lo sviluppo ineguale e i meccanismi di causazione circolare cumulativa

Sviluppo polarizzato, connessioni di produzione, filtering down

Lo sviluppo trainato dalle esportazioni

Le nuove teorie della crescita endogena: esternalità, capitale umano, innovazione

La nuova geografia economica e i processi di localizzazione in economie aperte

Le istituzioni economiche nei processi di sviluppo

Competitività e governance dell'innovazione

Testi di riferimento:

M. Tamberi, Lo sviluppo economico: crescita, territorio e istituzioni, Torino, Giappichelli Editore, 2005 (177 pp.)

Lecture integrative:

E. Helpman, The Mystery of Economic Growth, Harvard University Press, 2004

United Nations Development Program, Lo sviluppo umano. Rapporto 2005, Torino, Rosenberg & Sellier, 2004

Modalità d'esame: scritto.

ECONOMIA E POLITICA INDUSTRIALE I
Prof. Roberto Roson

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire un'analisi della competizione tra imprese in condizioni di concorrenza imperfetta, sottolineando, in particolare, le questioni di natura strategica collegate ai diversi ambienti competitivi.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

L'impresa e i costi

La concorrenza

Monopoli, monopsoni e imprese dominanti
I cartelli

L'oligopolio

Differenziazione dei prodotti

Discriminazione di prezzo

Metodi complessi per la determinazione del prezzo

Comportamento strategico

Integrazione verticale

Testi di riferimento:

D.W. Carlton e J.M. Perloff, *Organizzazione Industriale*, 2a edizione, McGraw-Hill.

Lecture integrative:

Bianco, M., *L'industria italiana*, Il Mulino.

Modalità d'esame: Da stabilirsi in funzione del numero di studenti. Di norma scritto, potrà includere una parte orale e/o approfondimenti individuali di ricerca.

ECONOMIA E TECNICA DEGLI SCAMBI INTERNAZIONALI I **Prof. Federico Callegari**

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: La finalità del corso è di trasferire allo studente capacità di analisi dei mercati, di selezione delle opzioni strategiche d'ingresso, di gestione dei processi internazionali di outsourcing, coniugate con la conoscenza degli strumenti operativi a supporto delle transazioni commerciali.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia internazionale I

Contenuto del corso:

1. analisi di un mercato estero (selezione delle fonti informative, analisi di contesto)
2. strategie d'ingresso (esportazione indiretta e diretta, investimenti greenfield e brownfield, altre forme d'integrazione con i mercati)
3. scelta dei canali di distribuzione nei mercati esteri
4. processi di delocalizzazione e scelta delle aree di delocalizzazione
5. reti locali e globali di subfornitura: modelli di coordinamento e strumenti. L'opportunità dell'e-procurement
6. forme di pagamento internazionali (con attenzione particolare al credito documentario)
7. countertrade
8. clausole di trasferimento delle merci (Incoterms)
9. operazioni doganali
10. funzioni della Sace e della Simest.

Testi di riferimento:

G. Spina (2006), *La gestione dell'impresa*, ETAS, Milano (capp. 15-18, pp. 134).

S. Mariotti, M. Mutinelli (2003), *La crescita internazionale per le PMI*, Il Sole 24Ore, Milano (capp. 1-4, cap. 5, par.5.1-5.2, cap. 7, cap. 8. par. 8.5, cap. 9, pp. 206).

A. Di Meo (2004), *Pagamenti internazionali e crediti documentari*, Maggioli Editore, Rimini. (capp. 5-6, pp.116).

Lecture integrative :

N. Minervini (2004), *Ingegneria dell'export*, IPSOA, Milano (considerato il taglio operativo del testo, alcune parti di esso, concordate con il docente, saranno approfondite dagli studenti per gruppi di lavoro, con predisposizione di slide report da esporre in aula alla fine del corso)

Modalità d'esame: L'esame di valutazione finale è previsto in forma orale

ECONOMIA E TECNICA DEI MERCATI FINANZIARI I **Prof. Maurizio Polato**

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/11

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire le nozioni di base per la comprensione del funzionamento e dell'operatività dei mercati mobiliari.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

Mercati finanziari e mercati mobiliari
Mercati Regolamentati e Alternative Trading Systems
Listing, Trading, Post Trading nel mercato azionario italiano.

Testi di riferimento:

M. Polato, La Securities Exchange Industry in Italia, Torino, Giappichelli, 2004 (cap. 1, 3, 4, 5, 6, 7)

Letture integrative:

Si vedano i riferimenti bibliografici del testo di riferimento. Ulteriori riferimenti verranno dati durante il corso.

Modalità d'esame: Prova scritta

ECONOMIA E TECNICA DELLE ASSICURAZIONI I
Prof. Alberto Strada

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/11

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso, teso a fornire le conoscenze di base sui prodotti assicurativi, è articolato in tre parti: prodotti assicurativi vita; prodotti assicurativi danni; assicurazioni connesse al commercio estero (crediti all'export, bonds assicurativi, trasporti).

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Finanza aziendale I.

Contenuto del corso:

I rami assicurativi vita
I principali prodotti vita
I rami assicurativi danni
I principali prodotti danni alle cose
I principali prodotti danni alle persone
I principali prodotti responsabilità civile
Le assicurazioni speciali (rischi catastrofici e rami credito cauzioni)
Le assicurazioni connesse al commercio estero: aspetti generali
L'assicurazione dei crediti all'esportazione
Le garanzie internazionali (bonds assicurativi)
Le coperture dei rischi nei trasporti internazionali

Testi di riferimento:

MIANI S. Gli strumenti assicurativi e previdenziali, Giappichelli, Torino 2002.

Letture integrative:

Si consiglia la lettura degli allegati ai D.lgs. 147/95 e 175/95 nel testo vigente e gli articoli del Codice civile relativi ai contratti assicurativi. Si consiglia inoltre di prendere visione delle più recenti disposizioni emanate dall'organo di vigilanza (ISVAP) in materia di trasparenza dei contratti assicurativi: sono tutte disponibili sul sito web (www.isvap.it). In materia di assicurazioni all'export è particolarmente utile la consultazione del sito web della SACE (www.isace.it).

Modalità d'esame: le modalità d'esame saranno rese note all'inizio del corso.

ECONOMIA INTERNAZIONALE I

Prof. Roberto Roson

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire un'analisi delle problematiche fondamentali del commercio internazionale, considerando sia teorie economiche classiche che teorie più recenti (basate su ipotesi di competizione imperfetta). Verranno trattate esclusivamente questioni di natura reale.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. Cosa indaga l'economia internazionale (K-O, cap.1)
2. Vantaggi comparati (K-O, capp.2,3,4 + 7 (lettura))
3. Determinazione delle ragioni di scambio (K-O, cap.5)
4. Economie di scala e modelli alternativi di produzione (K-O, cap.6 + 8 (lett.))
5. Politiche commerciali (K-O, capp.10,11).

Testi di riferimento:

Krugman, P.R., e Obstfeld, M., Economia Internazionale, Hoepli (ultima edizione, volume I). Capitoli indicati nel programma (possono non corrispondere ad edizioni successive del libro).

Letture integrative:

Bonaglia, F., Goldstein, A., Globalizzazione e sviluppo, Il Mulino, collana "Farsi un'idea", 2003.

Modalità d'esame: scritto.

ECONOMIA INTERNAZIONALE II

Prof. Roberto Roson

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso sviluppa ed estende argomenti affrontati nel corso di Economia Internazionale I. In particolare tratta della mobilità dei fattori, di politiche commerciali internazionali, outsourcing, FDI e bilancia dei pagamenti.

Propedeuticità: Economia politica I e II, Economia internazionale I.

Insegnamenti dati per noti: Matematica I; Statistica I

Contenuto del corso:

La mobilità internazionale dei fattori

Analisi politica della politica commerciale

La politica commerciale nei paesi in via di sviluppo

Controversie sulla politica commerciale

Contabilità nazionale e bilancia dei pagamenti

L'impresa multinazionale, FDI e outsourcing

Testi di riferimento:

P.R. Krugman e M. Obstfeld, Economia Internazionale, primo volume, 3a edizione, Hoepli.

Altro materiale verrà distribuito in classe.

Modalità d'esame: Scritto

ECONOMIA MONETARIA INTERNAZIONALE I

Prof. Ferruccio Bresolin

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/02

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso fornirà una conoscenza dei meccanismi che regolano i sistemi monetari concambi fissi e flessibili. Verranno esaminate le teorie sulla domanda di moneta e le loro implicazioni in termini di politica monetaria, nonché i principali modelli di determinazione dei cambi. Verrà esaminato il collasso del sistema dei cambi fissi.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. Nozione e funzione della moneta nel sistema economico

2. L'offerta di moneta e il suo controllo

3. La domanda di moneta dal punto di vista

Monetarista e Keynesiano

4. La teoria del Portafoglio

5. Le principali teorie dei tassi di cambio

6. Tassi di cambio fissi e flessibili

7. Parità coperta e scoperta dei tassi di interesse

8. Le relazioni tra Banche Centrali e rispettivi governi.

Testi di riferimento:

ARCELLI M., L'economia monetaria e la politica monetaria dell'Unione Europea, Cedam, Padova, 2002;

DE GRAUWE P., International Monetary Economics, Oxford University Press, 1995.

Lecture integrative:

COPELAND L., Exchange rates and international finance, Addison Wesley, 1989,

DE GRAUWE P., Economia dell'Unione Monetaria, Il Mulino, Bologna, 2001

Materiale integrativo e dispense saranno forniti durante lo svolgimento del corso.

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta che potrà essere integrata da un'eventuale prova orale.

ECONOMIA MONETARIA INTERNAZIONALE II

Prof. Giuseppe Cusin

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/02

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di fornire gli strumenti necessari per comprendere i diversi regimi valutari, l'aggiustamento della bilancia dei pagamenti e le unioni monetarie.

Propedeuticità: Economia politica I e II, Economia monetaria internazionale I.

Insegnamenti dati per noti: Economia Internazionale I-II.

Contenuto del corso:

1. I mercati delle valute estere.

2. L'equilibrio economico generale e il commercio internazionale.

3. I cambi fissi.
4. I cambi flessibili.
5. I movimenti internazionali dei capitali.
6. Le politiche di aggiustamento della bilancia dei pagamenti.
7. La teoria delle aree valutarie ottimali e le unioni monetarie.

Testi di riferimento:

I testi di riferimento saranno resi noti durante il corso.

Lecture integrative:

- B. Champ, S. Freeman, Modeling Monetary Economies, Cambridge, Cambridge University Press, 2001.
- E. Colombo, M. Lossani, Economia monetaria internazionale, Roma, Carocci, 2003.
- P. De Grauwe, Economia dell'unione monetaria, Bologna, il Mulino, 2004.
- A. Dixit, V. Norman, Theory of International Trade. A dual, general equilibrium approach, Cambridge, Cambridge University Press, 1980.
- G. Gandolfo, International Finance and Open-economy Macroeconomics, Berlin, Springer Verlag, 2001.
- P. Padoa-Schioppa, L'euro e la sua banca centrale, Bologna, il Mulino, 2004.

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta e una prova orale facoltativa.

ECONOMIA POLITICA I
(per CL in Commercio estero)

Prof. Sergio Currarini

Dipartimento: Scienze Economiche
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: III

Obiettivi formativi: Obiettivo del corso è introdurre gli studenti al ragionamento economico. Saranno introdotti i principi base dell'economia, il concetto di equilibrio di mercato e il comportamento del consumatore. Saranno sviluppati modelli che consentano di rappresentare il funzionamento dei mercati.

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso:

Un'introduzione al funzionamento dei mercati ed all'effetto delle politiche economiche
Analisi della domanda di mercato
- Il problema di scelta del consumatore: il ruolo delle preferenze, dei prezzi e del reddito.

- La curva di domanda individuale e di mercato
- Applicazioni: scelta di risparmio, offerta di lavoro.
- Applicazioni: Il surplus del consumatore
- Efficienza economica e vantaggi dello scambio
- Lo scambio concorrenziale e cenni all'equilibrio generale

Testi di riferimento:

J. Perloff Microeconomia, Apogeo, Milano, 2003, cap. 2-5, 10.1-10.4

Lecture integrative:

Materiale di supporto e testi delle esercitazioni saranno indicati dal docente e disponibili in formato elettronico sul sito del singolo docente <http://venus.unive.it/currarin>

Modalità d'esame: prova scritta.

ECONOMIA POLITICA I
(per CL in Statistica e informatica g.i.)
Prof. Giancarlo Coro'

Dipartimento: Scienze Economiche
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: III

Obiettivi formativi: Obiettivo del corso è introdurre gli studenti al ragionamento economico. Saranno introdotti i principi base dell'economia, il concetto di equilibrio di mercato, il comportamento delle imprese e del consumatore. Saranno sviluppati modelli che consentano di rappresentare le diverse strutture di mercato e i loro limiti.

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso:

Vantaggi dello scambio
Domanda e offerta di mercato
Elasticità della domanda e dell'offerta
Equilibrio di mercato e effetti della politica economica
Teoria del consumatore: la domanda di beni
Il mercato dei fattori e la distribuzione del reddito
Costi dell'impresa: tecnologia e funzioni di produzione; rendimenti di scala; combinazione ottima dei fattori; costi di breve e lungo periodo.
Scelte di produzione delle imprese in concorrenza perfetta: massimizzazione del profitto nel breve e nel lungo periodo; offerta; equilibrio di mercato.
Cenni sui mercati monopolistici ed oligopolistici

I limiti del mercato
Beni di informazione ed esternalità di rete

Testi di riferimento:

P. Krugman, R. Wells, Microeconomia,
Zanichelli, 2006 (pp. 554)

Lecture integrative:

Materiale di supporto e testi delle esercitazioni
saranno disponibili in formato elettronico sul sito
del corso di Economia

<http://www.dse.unive.it/~ep1e2>.

Modalità d'esame: prova scritta.

ECONOMIA POLITICA II (per CL in Commercio estero)

Prof. Sergio Currarini

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso affronta il problema della determinazione delle strategie ottimali di impresa in relazione sia alla loro struttura dei costi ed alle caratteristiche dei mercati in cui esse operano. Sono inoltre analizzate le conseguenze del potere di mercato delle imprese, nonché le politiche che mirano a ridurre le inefficienze dei mercati e a favorire la competitività delle imprese.

Propedeuticità: Economia politica I

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso:

Come produrre. Dalla tecnologia ai costi di produzione

Produttività dei fattori e rendimenti di scala

Scelta dei fattori e costi di impresa

Cap. 6 [142-172], Cap. 7 [173-213].

Quanto produrre? Scelte di produzione dell'impresa in concorrenza.

I mercati in concorrenza nel breve e nel lungo periodo

L'efficienza dell'equilibrio concorrenziale

L'impatto del progresso tecnico sui prezzi, la produzione e il benessere.

Cap 8 [218-220; 222-259]

Monopolio: inefficienza e regolamentazione dei monopoli.

Politiche di prezzo di un'impresa monopolista (strategie di discriminazione di prezzo).

Cap 11 [339-352, 354-358 e 360-375]; Cap 12 [379-393, 403-410].

Oligopolio

Comportamenti strategici d'impresa:

un'Introduzione alla teoria dei giochi

I modelli di Cournot e di Stackelberg

Le strategie per tenere i concorrenti fuori dal mercato e ridurre la competizione.

Le strategie per controllare il mercato attraverso un cartello dei produttori.

Cap 13 [411-435, 437-442 e 447-448] e Cap 14 [466-487].

Testi di riferimento:

Testo: J.M Perloff, Microeconomia, Apogeo, Milano, 2003.

I testi delle esercitazioni saranno indicati dal docente e saranno disponibili in formato elettronico sul sito <http://venus.unive.it/currarin>

Modalità d'esame: Prova scritta. Gli studenti sono fortemente incoraggiati a seguire in modo attivo il corso, frequentando le lezioni e svolgendo le esercitazioni assegnate settimanalmente.

ECONOMIA POLITICA II (per CL in Statistica e informatica g.i.)

Prof. Michele Zanette

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Scopo del corso è di fornire agli studenti le conoscenze di base della macroeconomia. Saranno esaminati i temi fondamentali della disciplina, partendo dalla contabilità nazionale, per finire con la macroeconomia delle economie aperte. Saranno forniti gli strumenti necessari per comprendere i maggiori problemi macroeconomici della nostra epoca: disoccupazione, recessione e inflazione.

Propedeuticità: Economia politica I

Insegnamenti dati per noti: Matematica I, Statistica I

Contenuto del corso:

1. Nozioni di contabilità nazionale, aggregati a prezzi correnti e costanti, indici dei prezzi
2. Il modello Keynesiano di base. La funzione di consumo. La domanda aggregata
3. Il mercato della moneta. Definizioni di moneta. La domanda e l'offerta di moneta. Il tasso d'interesse
4. Il modello IS-LM.

5. Il mercato del lavoro e la disoccupazione. I costi, i salari e la produttività. L'offerta aggregata
6. Il modello AD-AS. Gli effetti macroeconomici delle politiche fiscali e monetarie
7. La curva di Phillips. Un modello macroeconomico dinamico di medio periodo
8. Politiche monetarie di disinflazione ed effetti di breve e di medio periodo. Il ruolo delle aspettative
9. L'economia aperta: la bilancia commerciale e la bilancia dei pagamenti. I tassi di cambio
10. L'equilibrio macroeconomico di breve periodo in economia aperta

Testi di riferimento:

O. J. Blanchard, Scoprire la Macroeconomia: Quello che non si può non sapere, vol. I, Il Mulino, Bologna, 2005. Parti scelte dei capitoli dal 2 al 9 (circa 120 pagine) e dei capitoli 13, 14 e 15 (circa 50 pagine).

Lecture integrative:

Dispense.

Modalità d'esame: Prova scritta

ELEMENTI D'INFORMATICA PER L'ECONOMIA

Prof. Giuseppe De Nadai

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: INF/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di illustrare l'utilizzo di strumenti informatici per applicazioni economico-aziendali, finanziarie e matematiche.

Contenuto del corso:

1. Argomenti introduttivi: elementi di un sistema informatico, principali componenti hardware, tipologie di sistemi operativi, tipologie di software, internet, posta elettronica, protocolli di comunicazione, elementi introduttivi sui fogli elettronici.

2. Il foglio elettronico per l'economia: importazione di dati, filtri e funzioni logiche, regressione lineare, applicazioni economiche e finanziarie, valutazione di progetti di investimento, tabelle pivot e grafici.

3. Le basi di dati per l'economia: i data base relazionali, importazioni di dati, tabelle, interrogazioni, maschere, report e macro.

Testi di riferimento:

Atzeni P., De Checchi A., Sindoni G., Tirelli M., Fiorentino G., Pala A.P., *Le Basi di Dati per Economia*, Mc Graw Hill, Milano, 2005.

Atzeni P., De Checchi A., Sindoni G., Tirelli M., Fabrizio A., Pacini G., *Il Foglio Elettronico per Economia*, Mc Graw Hill, Milano, 2005.

Lecture integrative:

P. Bortot, D. Favaretto, S. Funari, *Appunti di EXCEL per applicazioni matematiche*, Franco Angeli, Milano, 2002.

N. Renzoni, A. Guidi, *Informatica di base*, Apogeo, 2004.

M.R. Laganà, M. Righi, F. Romani, *Informatica, concetti e sperimentazioni*, Apogeo, 2003.

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta online e una prova orale.

FINANZA AZIENDALE I

(per CL in Scambi Internazionali)

Prof. Guido Massimiliano Mantovani

(per CL in Statistica e informatica g.i.)

Prof. Barbara Parolin

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/09

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso illustra come assumere decisioni finanziarie in azienda e creare nuovo valore. Sono quindi approfonditi: gli strumenti che consentono di interpretare il rapporto fra l'impresa ed il sistema finanziario; i criteri di selezione finanziaria dei progetti imprenditoriali; i criteri per ottimizzare la raccolta di capitale finanziario

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Analisi Finanziaria I

Contenuto del corso:

Le passività dell'impresa come strumenti di negoziazione con il sistema finanziario.

Equilibri del mercato finanziario e valore degli investimenti

Principi finanziari per valutare l'investimento nel capitale di rischio e di debito

La valutazione finanziaria degli investimenti aziendali correnti e ad alto contenuto strategico

La teoria del mercato dei capitali in condizioni di rischio: il Capital Asset Pricing Model

Tecniche di capital budgeting in condizioni di rischiosità dei progetti di investimento

La definizione delle scelte di indebitamento

finanziario aziendale

Le distorsioni fiscali sulle scelte di indebitamento

I limiti all'utilizzo del debito in azienda: i rischi del dissesto

I limiti all'utilizzo del debito in azienda: i costi di agenzia

Testi di riferimento:

ROSS S. A., WESTERFIELD R. W., JAFFE J. F., Finanza aziendale, Il Mulino, Bologna, 1997; capp. 1- 2 (pagg. 19-80) e 4-5-6-7-8-9 (pagg. 125-372) 11-12 (pagg. 403-474) e 14-15 (pagg. 503-608)

Letture integrative:

Saranno eventualmente indicate dal docente

Modalità d'esame: L'esame sarà di regola in forma orale, una prova specifica sarà riservata al primo appello ai frequentanti il corso.

FINANZA AZIENDALE INTERNAZIONALE I

Prof. Guido Massimiliano Mantovani

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/09

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Affrontare i problemi e le opportunità che si presentano in ambito finanziario all'impresa internazionalizzata, secondo un approccio problem solving. Gli strumenti a disposizione per gestire i rischi di cambio e finanziare le attività internazionali sono quindi analizzati ponendo particolare attenzione all'uso aziendale che è conveniente farne.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Finanza Aziendale I

Contenuto del corso:

I rischi e le opportunità finanziarie dei processi di internazionalizzazione delle imprese

Il mercato internazionale dei cambi ed i suoi equilibri

Gli strumenti a disposizione sui mercati finanziari internazionali

Gli strumenti classici di copertura dei rischi di cambio

Gli strumenti innovativi di copertura dei rischi di cambio

Dal rischio di cambio contabile a quello economico

La bilancia valutaria e gli altri strumenti di misurazione del rischio di cambio

Le politiche di copertura dei rischi e di protezione dei valori aziendali

La raccolta di capitale di debito sui mercati finanziari internazionali

La raccolta di capitale di rischio sui mercati finanziari internazionali

Strumenti di trade-finance e finanziamento del commercio estero

Testi di riferimento:

D.K. EITEMAN, A.I. STONEHILL, M.H. MOFFET, Multinational Business Finance, Addison-Wesley, Ninth Edition, 2001. Capp. 1-2-3-4-5-6-7-8 (pagg. 1-271) e 11-12 (pagg. 336-385)

Modalità d'esame: L'esame sarà di regola in forma orale, una prova specifica sarà riservata al primo appello ai frequentanti il corso

GEOGRAFIA ECONOMICO POLITICA I **Prof. Francesco Zanini**

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: M-GGR/02

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso ha lo scopo di presentare il vasto bagaglio di concetti, indirizzi metodologici e di linguaggi prodotti dalla Geografia Economica negli ultimi anni, ritenuti indispensabili per orientare gli studenti a comprendere le dinamiche più recenti del mondo attuale.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Concetti basilari di Geografia Generale e di Economia Politica che saranno richiamati durante lo svolgimento del corso.

Contenuto del corso:

1. Oggetto, obiettivi e metodi della Geografia.

2. Spazio e tempo nell'età globale.

3. I significati di sviluppo economico.

4. L'integrazione transnazionale e gli organismi internazionali.

5. Polarizzazione metropolitana e territori non metropolitani.

6. Nodi e reti dello scambio mondiale. Il ruolo dei trasporti.

7. Distanza, movimento e globalizzazione. La Geografia dell'organizzazione.

8. Nuove frontiere per lo spazio umanizzato.

Testi di riferimento:

1. A. VALLEGA, Geografia umana, Mursia, Milano, 1989.
2. P. VELTZ, Mondialisation Villes et Territoires, L'economie d'archipel, 1997.
3. P. KNOX, J. AGNEW, Geografia Economica, F. Angeli, Milano, voll. 2, 1996.

Lecture integrative:

Lecture integrative verranno proposte qualora fossero ritenute indispensabili per il buon esito del corso.

Modalità d'esame: Alla fine del corso viene effettuata una prova scritta. Lo studente che supera detta prova è esonerato dal sostenere l'esame orale.

GESTIONE DELLA PRODUZIONE A

Prof. Monica Calcagno

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso analizza le scelte di progettazione e gestione dei sistemi produttivi, sia manifatturieri sia di servizi. Partendo dalle strategie di produzione, connesse agli orientamenti strategici di fondo dell'impresa, vengono toccati i tre momenti fondamentali di progettazione, gestione operativa e miglioramento del sistema di produzione.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia e gestione delle imprese A

Contenuto del corso:

1. Rappresentazione del sistema di produzione: processi di trasformazione e decisioni di gestione
2. Strategie di produzione e progettazione del sistema produttivo
 - a. Modalità di risposta alla domanda: dall'engineer to order al make to stock
 - b. Analisi dei processi
 - c. Gestione strategica della capacità
 - d. La progettazione del layout
3. Scelte operative di gestione del sistema
 - a. Programmazione della produzione
 - b. Gestione delle scorte: le tecniche tradizionali
 - c. Il sistema MRP
4. Scelte di miglioramento: produzione snella

Testi di riferimento:

CHASE B.R., JACOBS R.F., AQUILANO N.J., GRANDO A., SIANESI A., Operations

Management nella produzione e nei servizi, McGraw-Hill 2004., capitoli: 1,2,3,4,9,10,12,13,14

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta.

GESTIONE DELLA PRODUZIONE B

Prof. Federica Brandolini

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso concerne lo studio dei sistemi di produzione. Esso intende sviluppare capacità avanzate di analisi della strategia delle operations e dei problemi di gestione della produzione.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Informatica I, Gestione della produzione A.

Contenuto del corso:

1. Evoluzione delle forme di organizzazione della produzione.
 2. Strategia delle operations e competitività.
 3. Analisi dei Processi.
 4. Operations consulting e reengineering.
 5. Strategia della supply chain.
 6. Gestione strategica della capacità.
 7. Pianificazione aggregata delle vendite e delle operations.
 8. Controllo delle scorte.
 9. Material requirements planning.
- Il corso potrà subire delle modifiche per quanto concerne gli studenti frequentanti.

Testi di riferimento:

CHASE, JACOBS, AQUILANO, GRANDO, SIANESI, Operations Management, Mc Graw-Hill, Milano 2004.

Lecture integrative:

Per gli studenti frequentanti potranno essere previste eventuali lecture integrative che verranno comunicate ad inizio corso.

Modalità d'esame: Prova orale.

INFORMATICA APPLICATA A

Prof. Alessandro Roncato

Dipartimento: Informatica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: INF/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: L'insegnamento intende fornire le conoscenze necessarie per la progettazione e lo sviluppo di siti web con l'uso delle tecnologie più avanzate. Si mostreranno i linguaggi standard per la realizzazione di pagine web, l'architettura dei siti e delle applicazioni web.

Insegnamenti dati per noti: Informatica I

Contenuto del corso:

1. Concetti di ipertesto
2. Progettazione di ipertesti distribuiti
3. I protocolli del web e l'architettura dei server web
4. I linguaggi del web statico: Html, Xml, CSS
5. Usabilità e accessibilità
6. Sviluppo di pagine web con materiale multimediale
7. Cenni sullo sviluppo di pagine web dinamiche: JSP e JavaScript
8. Sicurezza

Testi di riferimento:

J. Veen. "Web Design: Arte & Scienza". Apogeo, 2001.

R. Sebesta. "Programmare il World Wide Web". McGraw-Hill, 2003 (Capitoli 1-8).

Lecture integrative:

materiale disponibile sul sito del corso.

Modalità d'esame: Progetto di gruppo e esame orale.

INFORMATICA APPLICATA B

Prof. Renzo Orsini

Dipartimento: Informatica

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: INF/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: L'attuale utilizzo massiccio del Web nell'ambito del commercio elettronico richiede la conoscenza delle tecnologie che stanno alla base delle transazioni economiche di rete e dei problemi tuttora aperti affinché questo tipo di commercio abbia una diffusione capillare. Il corso si propone quindi di analizzare le principali problematiche del settore, illustrando le tecnologie attualmente disponibili per la realizzazione di siti di commercio elettronico.

Contenuto del corso:

1. Il mercato elettronico: attori modelli transazioni.
2. Architetture hardware e software di sistemi per il commercio elettronico
3. Sicurezza e crittografia applicata
4. Sistemi di pagamento e moneta elettronica
5. Motori di ricerca
6. Interscambio dei dati: protocolli standard e ontologie

Testi di riferimento:

Dispense del testo, sito del corso.

Lecture integrative:

M.Shaw, Handbook on electronic commerce, Springer Verlag, 2000.

Modalità d'esame: Relazione su sito di commercio elettronico e presentazione di tipo seminariale per approfondimento su un tema del corso.

INFORMATICA DI BASE I

Prof. Fulvio Ferroni

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: INF/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: L'insegnamento intende fornire una conoscenza di base della struttura logica di un sistema di elaborazione e della codifica binaria delle informazioni e introdurre alla programmazione, illustrando la teoria degli algoritmi e alcune metodologie di sviluppo di algoritmi notevoli.

Contenuto del corso:

1. Architettura di un computer: memoria centrale, CPU, bus, I/O, memorie ausiliarie.
2. Codifica binaria delle informazioni: numeri in base 2, 8, 16; rappresentazioni e operazioni modulo e segno e in complemento a due; reali in virgola mobile; operatori logici, porte logiche, analisi e sintesi di circuiti logici; codifica dei caratteri.
3. Teoria degli algoritmi: problemi parametrizzati e loro soluzione algoritmica; diagramma di flusso; variabili, assegnamenti; istruzioni operative e di controllo, selezione e iterazione; requisiti di un buon algoritmo.
4. I linguaggi di programmazione: progettazione dei programmi, programmazione modulare; interpretazione, compilazione, linking.
5. Il linguaggio C: sintassi di base; costanti, tipi, dichiarazioni; istruzioni di

I/O e assegnamento; strutture di controllo: selezioni e cicli.

Testi di riferimento:

Dispense fornite dal docente.

Lecture integrative:

D. Sciuto, G. Buonanno, W. Fornaciari, L. Mari, Introduzione ai sistemi informatici (II ed.) McGraw-Hill Milano, 2002 (318 pagine).

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta. In caso di superamento della prova scritta, sia lo studente che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

INFORMATICA I **Prof. Fulvio Ferroni**

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: INF/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: L'insegnamento ha lo scopo di far acquisire le metodologie di base della programmazione imperativa e la loro applicazione nello sviluppo di moduli software in linguaggio C con uso di dati semplici, vettori, matrici, puntatori, funzioni anche per la soluzione di problemi tipici (ordinamenti, ricerche).

Insegnamenti dati per noti: Informatica di base I

Contenuto del corso:

1. Programmazione in linguaggio C. 2. Strutture di controllo decisionali e iterative. 3. Variabili strutturate: array, stringhe. 4. Algoritmi notevoli (ricerche, ordinamenti). 5. Funzioni, ricorsione. 6. Puntatori. 7. File

Testi di riferimento:

A. Bellini, A. Guidi, Linguaggio C guida alla programmazione 2/ed., McGraw-Hill, Milano, 2003 (502 pagine) (esclusi capitoli: 16, 17, 18, 19).

Lecture integrative:

B.W. Kernighan, D.M. Ritchie, Linguaggio C, Jakson Libri, Milano, 1989 (364 pagine).

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta. In caso di superamento della prova scritta, sia lo studente che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

INFORMATICA (SISTEMI INFORMATIVI, BASI DI DATI E SISTEMI DI ACCESSO ALLE INFORMAZIONI) I **Prof. Paolo Pellizzari** **(a distanza)**

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: INF/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III e IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire un'introduzione alla progettazione di siti web (architettura dell'informazione) e alla scrittura di pagine HTML con elementi interattivi in PHP. Il corso si terrà a distanza, in modalità blended, maggiori informazioni su <http://www.dma.unive.it/~paolop/informatica.html>.

Insegnamenti dati per noti: Elementi d'informatica per l'economia.

Contenuto del corso:

1. Introduzione al corso e alla modalità di erogazione a distanza
2. Elementi di architettura client-server per il web.
3. Il linguaggio HTML.
4. Elementi di PHP e gestione interattiva di form.
5. Architettura dell'informazione.

Testi di riferimento:

Gabriele Gigliotti, "HTML 4.01", Apogeo, serie Pocket, 2004.

L. Rosenfeld, P. Morville, "Architettura dell'informazione", Hops, 2002.

Dispense del docente.

Modalità d'esame: Il voto dipenderà per il 50% da attività svolte sulla piattaforma a distanza e per il rimanente 50% da un esame tradizionale scritto o orale.

Metodo didattico: corso a distanza (AD)

Il corso è calendarizzato sull'intero semestre (10 settimane) ed è impartito in modalità blended con unità didattiche in aula e altre on line su piattaforma di e-learning. Le lezioni in aula sono equidistanziate all'interno del corso. Ulteriori informazioni all'inizio del corso.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I **Prof. Roberto Senigaglia**

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti i dati essenziali relativi agli istituti giuridici fondamentali del diritto privato moderno e i concetti giuridici di base necessari alla comprensione delle dinamiche proprie della regolazione giuridica dei rapporti patrimoniali tra privati.

Contenuto del corso:

Gli ordinamenti giuridici moderni.

Le fonti.

La struttura della norma giuridica.

L'interpretazione della legge.

Le situazioni giuridiche soggettive.

I soggetti di diritto.

I beni giuridici.

Atti e fatti giuridici.

I diritti reali, la proprietà privata e il possesso.

Le obbligazioni in generale.

L'autonomia privata e la circolazione dei beni.

La disciplina generale del contratto (formazione, validità e invalidità, efficacia e inefficacia, esecuzione risoluzione).

La responsabilità civile e l'illecito.

La tutela dei diritti.

Testi di riferimento:

P. BARCELLONA, C. CAMARDI, *Le Istituzioni del Diritto Privato Contemporaneo*, Napoli, Jovene, ultima edizione, con Appendice di aggiornamento.

Lo studio del manuale deve essere accompagnato dalla contestuale lettura di un codice civile di qualsiasi edizione purché aggiornata (non anteriore a giugno 2006).

Modalità d'esame: E' prevista una prova scritta, consistente in un test a risposte multiple, il cui superamento è condizione di ammissione alla prova orale.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO I **Prof. Giorgio Orsoni**

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/09

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base dei principi e degli istituti del diritto pubblico, favorendone

l'approfondimento graduale e la comprensione critica

Contenuto del corso:

Nozioni e concetti introduttivi:

L'ordinamento giuridico e l'ordinamento costituzionale, lo Stato e gli altri ordinamenti, le forme di Stato moderne.

Le fonti del diritto

Le posizioni giuridiche soggettive.

Le forme di governo

L'ordinamento della Repubblica, gli organi costituzionali

Le autonomie regionali e locali.

La Pubblica Amministrazione

Le garanzie giurisdizionali e la giustizia costituzionale

Testi di riferimento:

A. Barbera - C. Fusaro, *Corso di diritto pubblico*, Il Mulino, Bologna 2002.

Modalità d'esame: l'esame prevede una prova orale.

LABORATORIO INFORMATICO A **Prof. Stefano Magoga**

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: INF/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il laboratorio ha l'obiettivo di far conoscere ed utilizzare criticamente, attraverso esempi ed applicazioni a casi concreti, alcuni prodotti software e diverse tecnologie impiegati nello sviluppo e nella gestione di sistemi informativi aziendali.

Insegnamenti dati per noti: Basi di Dati

Contenuto del corso:

1. I database relazionali. Architettura, istanze, schemi e oggetti. Lo studio del catalogo di un database. I database distribuiti.

2. La manipolazione dei dati con il linguaggio SQL.

3. Le estensioni del linguaggio SQL e le basi di dati attive: le stored procedures in PL/SQL.

4. L'integrazione dei dati per il supporto alle decisioni: il Datawarehouse. Metodi di estrazione, trasformazione e caricamento dei dati.

5. Query e Reporting: estrazioni di dati e loro presentazione dinamica su Web in HTML e XML.

6. Java: concetti di programmazione JDBC.

7. Strumenti di Business Intelligence.

Testi di riferimento:

Oracle Corporation (2003), Oracle Documentation Library, manualistica software in formato elettronico.

Oracle Corporation (2003), Oracle9i Application Server Documentation Library, manualistica software in formato elettronico.

Lecture integrative:

Atzeni, Ceri, Paraboschi, Torlone (1999), Basi di dati, II edizione, McGraw-Hill.

Abbey M., Corey M., Abramson I. (2004), Guida a Oracle9i - I fondamenti di Oracle9i - Handbook, McGraw-Hill.

Modalità d'esame: Prova pratica ed orale oppure sviluppo e discussione di un progetto su un argomento concordato con il docente.

LINGUA FRANCESE I

Prof. Michèle Prevost

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III e IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di sviluppare le conoscenze degli studenti nel campo del francese economico, commerciale, finanziario, fornendo loro il lessico specifico del settore e le competenze necessarie alla loro vita professionale.

Insegnamenti dati per noti: Gli studenti dovranno già avere superato l'esame di lingua francese (idoneità)

Contenuto del corso:

Si tratteranno:

1. il linguaggio specifico della macroeconomia
2. l'impresa commerciale
3. la comunicazione aziendale.

Oltre al corso teorico in francese, si utilizzeranno fotocopie di testi, articoli, dialoghi e documenti autentici.

Testi di riferimento:

M. C. Faccanoni, Le français de l'économie, Cafoscarina, Venezia, 2002 (pagg 229)

Jean-Pierre Lehnisch, La communication dans l'entreprise, Collection Que sais-je?, PUF, Paris (pagg.128).

Eventuali testi alternativi potranno essere segnalati all'inizio del corso.

Lecture integrative:

P. BOURNAT-E. MONTABORD, Commerce

International, Nathan, Paris (Chapitre 1).

ROBERT, Le Petit Robert, Dictionnaire de la langue française, volume unico.

A. LE BRIS, L'Économie et les Affaires, Diz. fraseologico dei termini commerciali, Zanichelli, 1994.

Modalità d'esame: - prova scritta: gli studenti dovranno trattare uno dei temi del corso e redigere un testo economico / commerciale- prova orale: presentazione e discussione di uno dei temi del corso

LINGUA FRANCESE (IDONEITA')

Prof. Francesca Serraglio

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I e II

Obiettivi formativi: Scopo del corso è quello di fornire agli studenti gli actes de parole necessari a consolidare le loro abilità di ricezione e di produzione e di estendere la loro competenza lessicale in ambito economico. A tal fine si utilizzeranno documenti autentici per sollecitare l'interesse nei confronti della realtà francese.

Contenuto del corso:

1. Insegnamento delle strutture morfosintattiche partendo dai testi proposti.
2. Riflessione sulla lingua.
3. Apprendimento del lessico economico-commerciale in situazioni contestualizzate.

Testi di riferimento:

F. Bidaud, Grammaire du français pour italophones, La Nuova Italia, Firenze, 2002

P. Bournat-E. Montabord, Commerce International, Paris, Nathan.

Lecture integrative:

All'inizio del corso verranno date indicazioni su eventuali testi integrativi.

ROBERT, Le Petit Robert, Dictionnaire de la langue française, Vol. unico.

A. LE BRIS, L'Économie et les Affaires, Diz. fraseologico dei termini commerciali, Zanichelli, 1994.

Modalità d'esame: L'esame consisterà in una prova scritta, propedeutica alla verifica orale sugli argomenti trattati durante il corso.

LINGUA INGLESE (IDONEITA')

Prof. Nicholas Coates

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I e II

Obiettivi formativi: Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti grammaticali e lessicali necessari per potersi orientare nel mondo commerciale. Verrà data importanza allo sviluppo delle abilità orali.

Insegnamenti dati per noti: E' necessario avere già una conoscenza di base della lingua inglese.

Contenuto del corso:

Il corso prevede lo sviluppo delle quattro abilità - ascolto, lettura, scrittura e conversazione - puntando sull'utilizzo pratico della lingua, trattando una varietà di tematiche quali: struttura e attività aziendale, assunzione e gestione del personale, vendita, vari stili di business nel mondo.

Il programma prevede lo studio sistematico della grammatica e un'introduzione al lessico specifico del mondo commerciale.

Durante il corso si terranno esercitazioni integrative.

Testi di riferimento:

Per gli studenti di COMES:

TULLIS & TRAPPE, *New Insights Into Business*, Longman, Harlow, 2000 (unità 1,2,3,5)
MARIA REES, *English for Economics*, Libreria Editrice Cafoscarina, Venezia, 2000

Per gli studenti di SIGI:

VICKI HOLLETT, *Business Objectives*, Oxford University Press, Oxford, 1996.

Lecture integrative:

MICHAEL DUCKWORTH, *Oxford Business English Grammar and Practice*, Oxford University Press, Oxford, 2003.

Modalità d'esame: Alla fine del corso si prevede una prova scritta per poter accedere alla prova orale finale.

LINGUA INGLESE (MICROLINGUA BUSINESS) I

Prof. Nicholas Coates

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I e II

Obiettivi formativi: Il corso mira ad approfondire le conoscenze già acquisite durante il corso di idoneità permettendo allo studente di muoversi autonomamente in campi più specifici del commercio estero.

Insegnamenti dati per noti: Lingua inglese (idoneità)

Contenuto del corso:

Il corso intende continuare lo studio sistematico dei temi grammaticali e mira a sviluppare le abilità comunicative necessarie per operare nel campo del commercio estero. Enfatizza l'approfondimento di un lessico specifico legato ai temi trattati, quali ad esempio, il sistema bancario, la Borsa, il mondo commerciale e l'ambiente, l'import-export. Inoltre ogni studente dovrà approfondire un argomento specifico riguardante l'inglese professionale. Gli studenti di COMES potranno scegliere un argomento tra i seguenti: industria calzaturiera, mobili. Per gli studenti di SESIA l'argomento sarà l'inglese nel campo dell'informatica.

Testi di riferimento:

TULLIS & TRAPPE, *New Insights Into Business*, Longman, Harlow, 2000 (unità 6,7,8,9)
BARBARA PAGOTTO, *Professional English: Footwear*, Libreria Editrice Cafoscarina, Venezia, 2002

FREDERIKA GEBHARDT, *Professional English: Furniture*, Libreria Editrice Cafoscarina, Venezia, 2002

SANTIAGO REMACHA ESTERAS, *Infotech English for computer users*, Cambridge University Press, 2003

Altri riferimenti bibliografici verranno forniti durante il corso.

Lecture integrative:

MICHAEL DUCKWORTH, *Oxford Business English Grammar and Practice*, Oxford University Press, Oxford, 2003.

Modalità d'esame: Alla fine del corso si prevede una prova scritta per poter accedere alla prova orale finale.

LINGUA INGLESE (MICROLINGUA BUSINESS) II

Prof. Nicholas Coates

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III e IV

Obiettivi formativi: Il corso mira ad approfondire le conoscenze già acquisite durante il corso di idoneità e Microlingua Business I permettendo allo studente di muoversi autonomamente in campi più specifici del commercio estero.

Propedeuticità: Lingua inglese (microlingua business) I

Insegnamenti dati per noti: Lingua inglese (idoneità)

Contenuto del corso:

Il corso intende continuare lo studio sistematico dei temi grammaticali e mira a sviluppare le abilità comunicative necessarie per operare nel campo del commercio estero. Enfatizza l'approfondimento di un lessico specifico legato ai temi trattati, quali ad esempio, creazione di nuove società, fusioni e acquisizioni, marketing, pubblicità, i business media. Inoltre ogni studente dovrà approfondire un argomento specifico riguardante l'inglese professionale. Gli studenti di COMES potranno scegliere un argomento tra i seguenti: abbigliamento, turismo. Per gli studenti di SESIA l'argomento sarà l'inglese nel campo dell'informatica.

Testi di riferimento:

TULLIS & TRAPPE, *New Insights Into Business*, Longman, Harlow, 2000 (unità 6,7,8,9)

BARBARA PAGOTTO, *Professional English: Tourism*, Libreria Editrice Cafoscarina, Venezia, 2003

JO-ANN TITMARSH, *Professional English: Clothing*, Libreria Editrice Cafoscarina, Venezia, 2002

SANTIAGO REMACHA ESTERAS, *Infotech English for computer users*, Cambridge University Press, Cambridge, 2003

Altri riferimenti bibliografici verranno forniti durante il corso.

Lecture integrative:

MICHAEL DUCKWORTH, *Oxford Business English Grammar and Practice*, Oxford University Press, Oxford, 2003.

Modalità d'esame: Alla fine del corso si prevede una prova scritta per poter accedere alla prova orale finale.

LINGUA SPAGNOLA I

Prof. Sandra Sartor

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III e IV

Obiettivi formativi: Il corso mira a migliorare la conoscenza della lingua scritta e parlata a livello generale e introdurre alla microlingua economica fornendo una formazione linguistica specifica nei rapporti commerciali con il mondo ispanico attraverso l'approfondimento di aree tematiche attinenti il commercio estero.

Insegnamenti dati per noti: Lingua spagnola (idoneità)

Contenuto del corso:

1. Durante il corso verranno approfonditi i temi grammaticali fondamentali trattati nel libro di testo
2. Microlingua specifica del settore commerciale.
3. Conversazione, traduzione, redazione di scritti commerciali e utilizzo di lessico e fraseologia che consentano di affrontare le principali situazioni nell'ambito del commercio con l'estero.

Testi di riferimento:

F. Castro, *Uso de la gramática española, nivel elemental*, Edelsa Grupo Didascalia, Madrid, 1996 (175 pagine).

Olga Juan Lázaro, Marisa de Prada Segovia, Ana Zaragoza Andreu, *En Equipo.es*, Madrid 2002. (191 pagine).

La dispensa a cura del docente sarà disponibile all'inizio delle lezioni.

Lecture integrative:

A. González Hermoso, J.R. Cuenot, M. Sánchez Alfaro, *Gramática de español lengua extranjera*, Edelsa Grupo Didascalia, S.A., Madrid 1995. (259 pagine).

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta sugli argomenti trattati durante il corso ed una prova orale che prevede la presentazione di una impresa a scelta dello studente.

LINGUA SPAGNOLA (IDONEITA')

Prof. Isart Ester Artigas

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I e II

Obiettivi formativi: Il corso, rivolto a principianti assoluti, si propone di fornire allo studente gli strumenti necessari per affrontare le principali situazioni quotidiane, leggere e comprendere testi d'argomenti generali ed economici in lingua spagnola. A tale scopo sarà data rilevante importanza alla conoscenza attiva della lingua scritta e parlata.

Contenuto del corso:

1. Temi grammaticali fondamentali trattati con riferimento al libro di testo.
2. Esercitazioni grammaticali, lettura e commento d'articoli di carattere socioeconomico tratti da quotidiani e settimanali spagnoli, utilizzando materiale che sarà consegnato durante il corso.

Testi di riferimento:

- F. Castro, *Uso de la gramática española*, nivel elemental, Edelsa Grupo Didascalía, Madrid, 1996. (175 pagine).
- O. Juan Lazaro, Marisa de Prada Segovia, Ana Zaragoza Andreu, *En Equipo.es*, Edinumen, Madrid, 2002. (191 pagine).
- L. Tam, *Grande dizionario di spagnolo*, Hoepli, Milano 2004.

Lecture integrative:

- A. González Hermoso, J.R. Cuenot, M. Sánchez Alfaro, *Gramática de español lengua extranjera*, Edelsa Grupo Didascalía, SA, Madrid 1995. (259 pagine).

Modalità d'esame: L'esame consta di una prova scritta sui temi trattati durante le lezioni ed una prova orale di carattere generale.

LINGUA TEDESCA I **Prof. Michaela Bohringer**

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/14

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III e IV

Obiettivi formativi: Il corso richiede allo studente una gestione autonoma e attiva delle capacità linguistiche acquisite durante il corso per l'idoneità.

Insegnamenti dati per noti: Il corso si basa sulle conoscenze acquisite durante il corso per l'idoneità.

Contenuto del corso:

Lo studente deve utilizzare le sue competenze linguistiche misurandosi con testi economici più impegnativi, toccando ambiti dell'economia come

legislazione, Comunità Europea e tematiche economiche d'attualità.

Testi di riferimento:

La dispensa della docente sarà disponibile all'inizio del corso. I partecipanti devono essere in possesso di una grammatica tedesca per progrediti come p.e. Dreyer/Schmitt, *Grammatica tedesca con esercizi*, nuova edizione, Hueber, Ismaning, 2001 e di un dizionario bilingue come p.e. DIT, *Dizionario Tedesco-Italiano/Italiano-Tedesco*, Paravia, Torino, ultima edizione.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta e una prova orale.

LINGUA TEDESCA (IDONEITA') **Prof. Michaela Bohringer**

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/14

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I e II

Obiettivi formativi: Il corso dà una introduzione al linguaggio economico fornendo delle competenze che servono sia nella realtà d'impresa come nel campo teorico-scientifico.

Insegnamenti dati per noti: E' necessario avere una conoscenza di base della lingua tedesca.

Contenuto del corso:

Il corso mira alla creazione di un vocabolario economico e alla sua applicazione nel lavoro su dei testi economici, all'interno dei quali verrà approfondita anche la grammatica. In secondo luogo gli studenti verranno stimolati alla produzione orale e scritta riguardo a delle tematiche economiche.

Le esercitazioni sono parte integrante del corso e mirano all'approfondimento di tematiche specifiche come la grammatica, l'apprendimento della lingua in Internet etc.

Testi di riferimento:

La dispensa della docente (disponibile all'inizio delle lezioni);

Una buona grammatica tedesca da scuola superiore o

MONIKA REIMANN, *Grundstufen-Grammatik für Deutsch als Fremdsprache*, Hueber, Ismaning, ultima edizione, con il quaderno delle soluzioni (ISBN 3-19-011575-3);

Un buon dizionario bilingue .

Modalità d'esame: L'esame consta di una parte scritta e una parte orale. La prima si basa sul

contenuto delle esercitazioni e la seconda sul materiale del corso.

MARKETING I **Prof. Paola Gazzola**

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso si propone di illustrare, in una visione integrata: le condizioni ed i problemi che caratterizzano la gestione dei rapporti tra i produttori e i mercati di sbocco; l'adozione da parte delle imprese dell'orientamento al mercato; le tecniche di analisi dei mercati; gli strumenti operativi di marketing.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia Politica I e II

Contenuto del corso:

1. Il concetto di marketing
2. La conoscenza della domanda
 - 2.1 Il comportamento di consumo e di acquisto dei beni e dei servizi
3. Il marketing mix
 - 3.1 Il prodotto
 - 3.2 Il prezzo
 - 3.3 La distribuzione: l'organizzazione esterna
 - 3.4 La comunicazione

Testi di riferimento:

U. COLLESEI, Marketing, IV ed. Cedam, Padova, 2006 (capp. 1 - 3; capp. 5-10)

Lecture integrative:

Lambin J.J., Marketing strategico e operativo, IV edizione italiana, McGraw Hill, Milano 2004.
Kotler P., Marketing management, XI edizione, Torino, ISEDI, 2005

Modalità d'esame: Prova scritta per l'ammissione alla prova orale.

MARKETING INTERNAZIONALE I **Prof. Leonardo Buzzavo**

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire una conoscenza di base del marketing da un punto di vista sia teorico che applicativo, con attenzione agli effetti del processo di globalizzazione e delle nuove tecnologie digitali sul marketing mix e sulle strategie delle imprese, anche con il ricorso a casi concreti.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica, Economia Politica

Contenuto del corso:

1. Introduzione al marketing
2. Il consumatore tra decisione e azione
3. La gestione del sistema prodotto
4. La gestione del prezzo
5. La comunicazione nei mercati internazionali
6. La distribuzione come variabile competitiva
7. Strategie di marketing tra globalizzazione e nuove tecnologie

Testi di riferimento:

Buzzavo L., Stocchetti A., Marketing, Tecnologia, Globalizzazione, Franco Angeli, Milano 2000, pp. 282.

Lecture integrative:

Lambin J., Marketing strategico e operativo, McGraw Hill, Milano 2002.
Sewell C., Customers for life, Penguin books, New York, 1990.

Modalità d'esame: Prova scritta.

MATEMATICA I (per CL in Commercio estero) **Prof. Francesco Mason**

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I e II

Obiettivi formativi: Lo scopo principale del corso è quello di introdurre alcune nozioni fondamentali di Analisi Matematica per funzioni di una variabile reale. Il corso si propone anche come un'introduzione alla precisione del linguaggio e del ragionamento matematico. Gli strumenti quantitativi introdotti verranno utilizzati per lo studio di esempi e modelli applicativi.

Contenuto del corso:

1. Proprietà delle funzioni reali di variabile reale.
2. Modelli lineari e non lineari.

3. Applicazioni finanziarie.
4. Introduzione al concetto di limite di una funzione.
5. Funzioni continue e loro proprietà.
6. Derivata di una funzione.
7. Studio della monotonia e dei punti di massimo e minimo delle funzioni reali.
8. Funzioni convesse e concave.
9. Teoria dell'integrazione.

Testi di riferimento:

F.MASON - *Lezioni di Matematica* Libreria Progetto, 2004

Letture integrative:

S. WARNER, S.R. COSTENOBLE, *Strumenti Quantitativi per la Gestione Aziendale*, APOGEO, 2006, (nuova edizione, volume unico).

G.C.BAROZZI, C.CORRADI, *Matematica Generale per le Scienze Economiche*, Il Mulino, 1999

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta ed una successiva prova orale facoltativa.

MATEMATICA I

(per CL in Statistica e informatica g.i.)

Prof. Martina Nardon

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Lo scopo principale del corso è quello di introdurre alcune nozioni fondamentali di analisi matematica per funzioni di una variabile reale. Il corso si propone anche come un'introduzione alla precisione del linguaggio e del ragionamento matematico. Gli strumenti quantitativi introdotti verranno utilizzati per lo studio di esempi e modelli applicativi.

Contenuto del corso:

1. Elementi di teoria degli insiemi. Insiemi numerici.
2. Funzioni reali di variabile reale.
3. Modelli lineari e non lineari.
4. Introduzione al concetto di limite di una funzione.
5. Funzioni continue e loro proprietà.
6. Successioni e serie (cenni).

Testi di riferimento:

1. G. C. BAROZZI, C. CORRADI, *Matematica Generale per le Scienze Economiche*, Il Mulino,

1999.

2. F. MASON, *Lezioni di Matematica*, Libreria Progetto, 2004.

3. S. WANER, S.R. COSTENOBLE, *Strumenti Quantitativi per la Gestione Aziendale*, Apogeo, 2006 (volume unico).

4. Dispense a cura del docente.

Letture integrative:

Per informazioni dettagliate ed eventuali aggiornamenti si consiglia di consultare la pagina web <http://www.dma.unive.it/~mnardon>.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta che può essere, se superata, integrata con una prova orale.

MATEMATICA II

(per CL in Commercio estero)

Prof. Paolo Pellizzari

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso fornisce alcune nozioni fondamentali di algebra lineare e di analisi matematica per funzioni di più variabili reali. Gli strumenti quantitativi introdotti verranno utilizzati per lo studio di esempi e modelli applicativi.

Propedeuticità: Matematica I

Contenuto del corso:

1. Elementi di teoria degli spazi vettoriali.
2. Matrici: operazioni e proprietà.
3. I sistemi di equazioni lineari.
4. Determinante e rango di una matrice.
5. Teorema di Rouchè-Capelli.
6. Risoluzione di sistemi lineari di equazioni.
7. Funzioni di più variabili reali: derivate parziali.
8. Massimi e minimi liberi e vincolati per funzioni di più variabili.

Testi di riferimento:

1. G. C. BAROZZI, C. CORRADI, *Matematica Generale per le Scienze Economiche*, Il Mulino, 1999.

2. S. WANER, S.R. COSTENOBLE, *Strumenti Quantitativi per la Gestione Aziendale*, Apogeo, 2006 (volume unico).

Modalità d'esame: Prova scritta.

MATEMATICA II

(per CL in Statistica e informatica g.i.)

Prof. Francesco Mason

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso integra e completa gli argomenti che costituiscono il corso di Matematica I, fornendo ulteriori strumenti matematici indispensabili alla comprensione di teorie e modelli di contenuto economico, finanziario ed aziendale

Propedeuticità: Matematica I

Contenuto del corso:

1. La derivata.
2. Tecniche di derivazione.
3. Applicazioni del calcolo differenziale.
4. Integrazione definita ed indefinita ed applicazioni.

Testi di riferimento:

F.MASON, "Lezioni di Matematica", Libreria progetto, Padova, 2004.

S. WARNER, S. R. COSTENOBLE, "Strumenti quantitativi per la gestione aziendale: calcolo a una e più variabili", Apogeo, 2006.

Dispense a cura del docente

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta e in una prova orale opzionale.

METODI DECISIONALI PER L'AZIENDA

A

Prof. Annamaria Sorato

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire le principali nozioni di algebra lineare con applicazioni.

Propedeuticità: Matematica I e II

Contenuto del corso:

1. Numeri complessi.
2. Vettori e matrici, operazioni elementari e loro proprietà. Sottospazi lineari.
3. Determinante e rango. Matrice inversa.

4. Soluzione di sistemi di equazioni lineari. Sistemi omogenei.

5. Autovettori ed autovalori. Diagonalizzazione di matrici.

6. Forme quadratiche. Matrici ortonormali.

Testi di riferimento:

Giorgi G., "Appunti di algebra lineare, con esercizi svolti", Giappichelli ed., Torino, 1991.

Lecture integrative:

Lucidi delle lezioni.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta e in una prova orale facoltativa.

METODI DECISIONALI PER L'AZIENDA

B

Prof. Antonella Basso

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire alcuni strumenti matematici di base utili per una adeguata comprensione e un consapevole utilizzo della modellistica economica e delle metodologie statistiche. In particolare vengono studiate le funzioni di più variabili e vengono presentati elementi di ottimizzazione libera e vincolata.

Propedeuticità: Matematica I e II

Insegnamenti dati per noti: Metodi decisionali per l'azienda A

Contenuto del corso:

1. Funzioni di più variabili: continuità, limiti e differenziabilità
2. Funzioni omogenee
3. Funzioni definite implicitamente
4. Massimi e minimi (liberi)
5. Massimi e minimi vincolati (moltiplicatori di Lagrange)
6. Programmazione matematica

Testi di riferimento:

A. Basso, P. Pianca, Funzioni di più variabili, Giappichelli, Torino, quarta ed., 2001, pp. 117. Dispense del docente

Lecture integrative:

L. Montrucchio, Introduzione alla teoria delle scelte: Ottimizzazione statica, Carocci Editore, 1998.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta.

METODI DECISIONALI PER L'AZIENDA

C

Prof. Paolo Pianca

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Lo scopo fondamentale del corso è di presentare da un punto di vista matematico, finanziario e computazionale alcune metodologie per lo studio di problemi di decisione e di scelta finanziaria.

Propedeuticità: Matematica I e II

Insegnamenti dati per noti: Statistica I e II

Contenuto del corso:

Leggi e operazioni finanziarie.

Scelta fra progetti discreti e certi.

Tecniche di scelta fra progetti aleatori.

Testi di riferimento:

Dispense a cura del docente

Lecture integrative:

S. Benninga "Principles of Finance with Excel".

Oxford University Press 2006.

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova orale.

METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE I

**Prof. Paolo Pianca (A-K)
Prof. Martina Nardon (L-Z)**

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Lo scopo fondamentale del corso è di presentare da un punto di vista matematico, finanziario e computazionale alcuni metodi per lo studio di semplici problemi di scelta finanziaria che si presentano ogni giorno agli operatori sui mercati nazionali e internazionali.

Propedeuticità: Matematica I e II

Insegnamenti dati per noti: Statistica I

Contenuto del corso:

1. Operazioni finanziarie semplici e regimi finanziari.
2. Confronto fra regimi finanziari.
3. Tassi equivalenti e anatocismo trimestrale.
4. Equivalenza finanziaria.
5. Operazioni finanziarie in presenza di inflazione e di cambiamenti di valuta.
6. Rendite a rate costanti e a rate variabili.
7. Ammortamento di un debito e sua valutazione.
8. Analisi dei prestiti obbligazionari.
9. Criteri per l'analisi della redditività e per la scelta fra progetti finanziari certi.

Testi di riferimento:

A. BASSO, P. PIANCA, *Appunti di Matematica Finanziaria*, CEDAM, 2004, capitoli 1-6.

Lecture integrative:

Nelle pagine web

<http://www.dma.unive.it/~pianca> e

<http://www.dma.unive.it/~mnardon>

sono disponibili lecture integrative, esercizi svolti ed esercizi a risoluzione guidata.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta che può essere, se superata, integrata con una prova orale.

METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE II

Prof. Marco Corazza

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Durante il corso si presenteranno alcuni strumenti messi a disposizione dalla finanza matematica per la valutazione e la gestione dei rischi finanziari. Inoltre, si proporranno modelli relativi ai portafogli azionari ed agli strumenti derivati.

Propedeuticità: Matematica I e II, Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie I

Insegnamenti dati per noti: È consigliato avere alcune conoscenze di base relative al calcolo delle probabilità.

Contenuto del corso:

1. Introduzione ai criteri per le decisioni in ambito incerto.
2. Criteri per le decisioni in ambito rischioso:

- 2.1 criterio basato sul principio del valor medio;
- 2.2 criterio basato sul principio dell'utilità attesa;
- 2.3 criteri basati sui principi di dominanza stocastica;
- 2.4 criterio basato sul principio media-varianza.
- 3. Modelli per la selezione e per la gestione di un portafoglio azionario.
- 4. Introduzione ai moderni strumenti finanziari per la copertura di rischi finanziari:
 - 4.1 contratti forward e contratti futures;
 - 4.2 opzioni finanziarie.
- 5. Utilizzo di pacchetti *software* per l'applicazione di quanto ai punti precedenti.

Testi di riferimento:

- A. Basso e P. Pianca, *Appunti di Matematica Finanziaria* (8a edizione), CEDAM, Padova, 2004 (capitolo 7 e sezione 8.6).
- F. Cacciafesta, *Lezioni di Matematica Finanziaria Classica e Moderna* (3a edizione), Giappichelli, Torino, 1997 (capitoli Undicesimo, Tredicesimo e Quattordicesimo).
- J.C. Hull, *Opzioni, Futures e Altri Derivati*, Il Sole 24 Ore Libri, Milano, 1997 (capitoli 3, 4 e 5).
- P. Pianca, *Elementi di Teoria delle Opzioni Finanziarie*, Giappichelli, Torino, 1999 (tutto).
- Materiale didattico a cura del docente.

Lecture integrative:

- E. Canestrelli e C. Nardelli, *Criteri per la Selezione del Portafoglio*, Giappichelli, Torino, 1995.
- E. Castagnoli e L. Peccati, *Introduzione alla Selezione del Portafoglio*, Cooperativa di Cultura "Lorenzo Milani", Milano, 1991.
- K. Garbade, *Teoria dei Mercati Finanziari*, Il Mulino, Bologna, 1989.

Modalità d'esame: L'esame consta di un *homework* e di una prova scritta. Gli studenti che superano la prova scritta possono facoltativamente sostenere una prova orale.

METODI STATISTICI PER IL DATA MINING A

Prof. Federica Giummolè

Dipartimento: Statistica
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: In questo corso si descrivono alcune metodologie per lo studio di relazioni non

lineari tra variabili. In particolare, si considerano modelli di regressione lineare e modelli lineari generalizzati (GLM). Gli aspetti teorici sono sempre integrati con analisi di dati condotte mediante l'uso del pacchetto statistico R.

Propedeuticità: Statistica I e II

Insegnamenti dati per noti: Modelli statistici I e II. Statistica computazionale B.

Contenuto del corso:

Modelli di regressione lineare: richiami e carenze. Introduzione ai GLM. Inferenza nei GLM: verosimiglianza, stima e verifica di ipotesi. Adeguatezza dei modelli: devianza e residui. Regressione binomiale. Regressione di Poisson. Tabelle di frequenza: modelli loglineari. Quasi-verosimiglianza.

Testi di riferimento:

- Azzalini, A. (2001). *Inferenza statistica: una presentazione basata sul concetto di verosimiglianza*. Springer-Verlag Italia, Milano, seconda edizione.
- Bortot, P., Ventura, L. e Salvan, A. (2000). *Inferenza statistica: applicazioni con S-Plus e R*. Cedam, Padova.
- Pace, L. e Salvan, S. (2001). *Introduzione alla statistica - II. Inferenza, verosimiglianza, modelli*. Cedam, Padova.
- Piccolo, D. (1998). *Statistica*. Il Mulino, Bologna.
- Iacus, S.M., Masarotto, G. (2003), *Laboratorio di statistica con R*. McGraw-Hill, Milano.

Lecture integrative:

- Dobson, A.J. (1990). *An Introduction to Generalized Linear Models*, Chapman & Hall, London.
- Agresti, A. (1990). *Categorical data analysis*. J. Wiley & Sons, New York.
- McCullagh, P. e Nelder, J.A. (1989). *Generalized Linear Models*, 2nd Edition. Chapman & Hall, London.

Modalità d'esame: L'esame consiste in un'analisi di dati mediante il pacchetto statistico R.

METODI STATISTICI PER IL DATA MINING B

Prof. Irene Poli

Dipartimento: Statistica
Livello di studi: Specialistica
Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01
Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Questo corso intende fornire agli studenti alcune metodologie statistiche per l'analisi di insiemi di dati. Durante il corso si affronteranno i temi della dimensionalità elevata dei fenomeni e della non linearità nelle loro evoluzioni, e si introdurranno approcci di analisi non parametrici e algoritmi per il riconoscimento di strutture.

Propedeuticità: Statistica I e II

Contenuto del corso:

1. L'analisi statistica dei dati e il data mining.
2. Strutture complesse e evoluzioni non lineari di comportamento.
3. Regole e algoritmi di apprendimento.
4. Modelli predittivi: la ricerca e la costruzione di modelli.
5. Il data mining evolutivo.

Testi di riferimento:

D. Hand, H. Mannila, P. Smyth, Principles of Data Mining, The MIT Press, Cambridge, Mass., 2001, (Cap. 1, 5, 6, 10, 11). .

Letture integrative:

J. Han, M. Kamber, Data Mining: Concepts and Techniques, Academic Press, S.F. 2001.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta e orale.

METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA I Prof. Chiara Saccon

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso fornisce le conoscenze per la redazione del bilancio d'esercizio delle imprese commerciali ed industriali alla luce dell'evoluzione contabile europea e internazionale. Prende in esame le norme del codice civile integrandole con approfondimenti della dottrina economico-aziendalistica e dei principi contabili nazionali e internazionali.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

L'evoluzione delle scenario contabile europeo e internazionale: attori e processi. Le finalità, i

principi generali e i principi di redazione del bilancio d'esercizio nella normativa civilistica e nell'interpretazione dottrinale. La struttura e il contenuto dei documenti di bilancio. La classificazione e la valutazione delle voci e degli aggregati del bilancio (norme civilistiche e principi contabili nazionali e internazionali): le immobilizzazioni immateriali e materiali, le rimanenze e i lavori in corso su ordinazione, i titoli e le partecipazioni, i crediti, i ratei e i risconti, le disponibilità liquide, i fondi per rischi e oneri, il trattamento di fine rapporto, i debiti, il patrimonio netto. Il bilancio in forma abbreviata: struttura dei documenti e confronto con i bilanci ordinari.

Testi di riferimento:

Saccon C., Percorsi contabili sovranazionali, Giappichelli, Torino 2006

Santesso E., Sostero U., Il Bilancio, Il Sole24ore, Milano 2006

Ferrarese P., Il sistema di bilancio per le aziende di piccola dimensione, Cafoscarina, Venezia 2006

Totale complessivo pagine: 270. Maggiori indicazioni sui testi e sulle parti obbligatorie per l'esame verranno comunicate ad inizio corso

Letture integrative:

Santesso E., Sostero U.: I principi contabili per il bilancio d'esercizio, 3a edizione, IlSole24ore, Milano 2001

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta. Sia lo studente che il docente possono richiedere un'ulteriore prova orale

MODELLI STATISTICI I Prof. Romano Vedaldi

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso introduce le principali problematiche connesse al problema della stima, discutendone gli aspetti teorici. Vengono inoltre illustrati i principali stimatori

Propedeuticità: Statistica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II

Contenuto del corso:

1. Campionamento e distribuzioni connesse.
2. Principio di verosimiglianza e del campionamento ripetuto.
3. Stimatori di massima verosimiglianza.
4. Proprietà degli stimatori.
5. Metodo dei momenti e dei minimi quadrati.
6. Sima intervallare.

Testi di riferimento:

Francesca Parpinel, Corrado Provasi, Elementi di Probabilità e Statistica per le Scienze Economiche, Giappichelli Editore, Torino 2004. Cap. 5 e 6 (96 pagine).
Stefano M. Iacus, Guido Masarotto Laboratorio di Statistica con R, McGraw-Hill, Milano 2003. (manuale di consultazione per l'uso di R).

Lecture integrative:

Adelchi Azzalini, Inferenza Statistica, Springer-Verlag, Berlino, 1992.

Modalità d'esame: Prova scritta

MODELLI STATISTICI II

Prof. Romano Vedaldi

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso introduce le principali problematiche connesse al problema della verifica delle ipotesi, discutendone gli aspetti teorici. Vengono inoltre illustrati i più importanti test statistici.

Propedeuticità: Statistica I e II, Modelli statistici I

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II

Contenuto del corso:

1. Il problema della verifica delle ipotesi, aspetti generali.
2. Il test di Neyman- Pearson.
3. Il test del rapporto di verosimiglianza.
4. Alcune applicazioni importanti.
5. Cenni all'approccio Bayesiano.

Testi di riferimento:

Francesca Parpinel, Corrado Provasi, Elementi di Probabilità e Statistica per le Scienze Economiche, Giappichelli Editore, Torino 2004. Cap. 7 (34 pagine).
Dispense.
Stefano M. Iacus, Guido Masarotto Laboratorio

di Statistica con R, McGraw-Hill, Milano 2003. (manuale di consultazione per l'uso di R).

Lecture integrative:

Adelchi Azzalini, Inferenza Statistica, Springer-Verlag, Berlino, 1992.

Modalità d'esame: Prova scritta

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE A

(per CL in Commercio estero)

Prof. Anna Comacchio

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/10

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso fornisce: un quadro interpretativo delle teorie organizzative alla luce dell'evoluzione economica, sociale e tecnologica; gli elementi necessari a capire il funzionamento delle organizzazioni e a inserirsi in esse; le logiche dei comportamenti organizzativi; le basi di valutazione del rapporto tra individuo, gruppi e organizzazione.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

1. Le teorie organizzative
2. L'attore individuale e il comportamento organizzativo: motivazione e decisione
3. I modelli di coordinamento: il mercato
4. I modelli di coordinamento: l'istituzionalizzazione
5. I modelli di coordinamento: l'autorità
6. I modelli di coordinamento: l'agenzia
7. I modelli di coordinamento: il gruppo

Testi di riferimento:

Isotta, F. (a cura di), Organizzazione aziendale. Teorie, modelli e tecniche di progettazione, Cedam, Padova, 2003: capitoli da 1 a 6.

Lecture integrative:

Costa, G., Nacamulli, R.C.D. (a cura di), Manuale di Organizzazione Aziendale: volumi 1-5, Utet Libreria, Torino, 1996-1998.
Daft R.L., Organizzazione Aziendale, Apogeo, Milano, 2004.
Grandori, A., Organizzazione e comportamento economico, Il Mulino, Bologna, 1999.
Mercurio, R., Testa, F. (a cura di), Organizzazione: Assetto e relazioni nel sistema di business, Giappichelli, Torino, 2000.

Tosi, H.L., Pilati, M., Mero, N.P., Rizzo, J.R.,
Comportamento organizzativo. Persone, gruppi e
organizzazione, Egea, Milano, 2002.

Modalità d'esame: La valutazione dei livelli di
apprendimento degli studenti avviene di norma
attraverso una prova scritta, il cui superamento
consente l'ammissione a una eventuale prova
orale di carattere facoltativo.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE A
(per CL in Statistica e sistemi inform.az.)

Prof. Diego Campagnolo

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/10

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso fornisce: a) un
quadro interpretativo delle teorie organizzative
alla luce dell'evoluzione economica, sociale e
tecnologica; b) gli elementi necessari a capire il
funzionamento delle organizzazioni e a inserirsi
in esse; c) le basi di valutazione del rapporto tra
individuo, gruppi e organizzazione; d) alcuni
concetti e strumenti di project management.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

1. Le teorie organizzative
2. I modelli di coordinamento: il mercato
3. I modelli di coordinamento:
l'istituzionalizzazione
4. I modelli di coordinamento: l'autorità
5. I modelli di coordinamento: l'agenzia
6. I modelli di coordinamento: il gruppo
7. Project management: gli strumenti di
pianificazione e di controllo dei tempi e delle
risorse

Testi di riferimento:

Isotta, F. (a cura di), Organizzazione aziendale.
Teorie, modelli e tecniche di progettazione,
Cedam, Padova, 2003: capitoli 1, 3, 4, 5, 6.
Baglieri, E., Biffi, A., Coffetti, E., Ondoli, C.,
Pecchiari, N., Pilati, M., Poli, M., Sampietro, M.,
Organizzare e gestire progetti. Competenze per il
project management, Etas, Milano, 2004 (II
edizione): capitolo 4.

Lecture integrative:

Costa, G., Nacamulli, R.C.D. (a cura di),
Manuale di Organizzazione Aziendale: volumi 1-
5, Utet Libreria, Torino, 1996-1998.
Daft R.L., Organizzazione Aziendale, Apogeo,
Milano, 2004.

Grandori, A., Organizzazione e comportamento
economico, Il Mulino, Bologna, 1999.

Mercurio, R., Testa, F. (a cura di),

Organizzazione: Assetto e relazioni nel sistema
di business, Giappichelli, Torino, 2000.

Tosi, H.L., Pilati, M., Mero, N.P., Rizzo, J.R.,
Comportamento organizzativo. Persone, gruppi e
organizzazione, Egea, Milano, 2002.

Modalità d'esame: La valutazione dei livelli di
apprendimento degli studenti avviene attraverso
un esame finale, costituito da una prova orale.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E
SISTEMI INFORMATIVI I

Prof. Anna Comacchio

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/10

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso è finalizzato a
fornire: uno schema interpretativo degli approcci
alla progettazione organizzativa; la conoscenza
delle principali problematiche di progettazione
organizzativa a livello di impresa; la conoscenza,
in termini di analisi, progettazione e valutazione,
delle principali soluzioni organizzative.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Organizzazione
Aziendale A

Contenuto del corso:

1. Il campo d'azione della progettazione
organizzativa
2. Il processo di analisi e progettazione
organizzativa
3. L'analisi e progettazione organizzativa della
microstruttura
4. L'analisi e progettazione della macrostruttura
5. I meccanismi di coordinamento e i sistemi
informativi aziendali
6. Le forme organizzative

Testi di riferimento:

Isotta, F. (a cura di), 2003, Organizzazione
aziendale. Teorie, modelli e tecniche di
progettazione, Cedam, Padova, pagg.161-378.

Lecture integrative:

Daft, R.L., 2001, Organizzazione Aziendale,
Apogeo, Milano.
Milgrom, P., Roberts, J., 1994, Economia,
organizzazione e management, Il Mulino,
Bologna.

Pfeffer, J., Sutton, R.I., 2000, The knowing-doing gap. How smart companies turn knowledge into action, Harvard Business School Press, Boston.

Modalità d'esame: La valutazione dei livelli di apprendimento degli studenti avviene di norma attraverso un esame finale, costituito da una prova orale.

**ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE
INTERNAZIONALI I
Prof. Anna Comacchio**

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/10

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso è finalizzato a fornire: uno schema interpretativo degli approcci alla progettazione organizzativa; la conoscenza delle principali problematiche di progettazione organizzativa nelle imprese internazionali; la conoscenza, in termini di analisi, progettazione e valutazione, delle principali soluzioni organizzative.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Organizzazione Aziendale A

Contenuto del corso:

1. Il processo di analisi e progettazione organizzativa
2. La progettazione della rete esterna
3. L'analisi e progettazione organizzativa della microstruttura
4. L'analisi e progettazione della macrostruttura
5. Le forme organizzative.

Testi di riferimento:

Isotta, F. (a cura di), 2003, Organizzazione aziendale. Teorie, modelli e tecniche di progettazione, Cedam, Padova, cap7-15 e articoli integrativi consegnati in aula dal docente

Lecture integrative:

Daft, R.L., 2004, Organizzazione Aziendale, Apogeo, Milano.

Decastri, M., Verso l'internazionalità: assetti organizzativi, sistemi di gestione del personale e cultura d'azienda per affrontare la sfida internazionale, Guerini, Milano.

Pfeffer, J., Sutton, R.I., 2000, The knowing-doing gap. How smart companies turn knowledge into action, Harvard Business School Press, Boston.

Doz Y.L., Santos J., Williamson P., 2001, From Global to Metanational: How Companies Win in the Knowledge Economy, Harvard Business School Press, Boston Mass

Modalità d'esame: La valutazione dei livelli di apprendimento degli studenti avviene di norma attraverso lavori di gruppo e un esame finale, costituito da una prova orale.

**ORGANIZZAZIONE ECONOMICA
INTERNAZIONALE I
Prof. Giuseppe Tattara**

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di introdurre lo studente al tema della evoluzione storica del sistema monetario internazionale e delle istituzioni che lo governano per giungere alla unificazione monetaria Europea.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. Il Gold Standard fino alla prima guerra mondiale.
2. Il regime di Bretton Woods
3. Dai cambi flessibili all'Unione Monetaria Europea.
4. Problemi internazionali attuali. UE, Usa e Cina.

Testi di riferimento:

Eichengreen B., La globalizzazione del capitale. Baldini e Castoldi, Milano 2000.

Lecture integrative:

Raccolta di articoli scelti, a cura del docente.

Modalità d'esame: Colloquio e/o tesina

**POLITICA ECONOMICA
INTERNAZIONALE I
Prof. Ferruccio Bresolin**

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/02

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di illustrare i principali modelli di analisi macroeconomica moderna. In particolare lo

studio della macroeconomia sarà approfondito ed arricchito con analisi di esempi e casi concreti, che permetteranno di applicare le teorie agli eventi macroeconomici correnti.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia Monetaria Internazionale I.

Contenuto del corso:

1. Principi dell'economia del benessere
2. Struttura e congiuntura: differenti approcci di politica economica
3. Inflazione e deflazione
4. La politica di stabilizzazione di breve periodo: politica monetaria e fiscale
5. Le politiche dei redditi
6. Le politiche dal lato dell'offerta: confronto con le politiche keynesiane
7. Le aspettative
8. Vincoli di bilancio

Testi di riferimento:

MARELLI E., Scuole macroeconomiche e il dibattito di politica economica, Giappichelli, Torino, 1990

BURDAS M., WIPLOSZ C., Macroeconomia, Un testo europeo, Il Mulino, Bologna, 1995

CHIARINI B., Lezioni di politica economica. Debito pubblico, aspettative razionali, fluttuazioni cicliche, Carocci, Roma, 2004

Lecture integrative:

Materiale integrativo e dispense saranno forniti durante lo svolgimento del corso.

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta che potrà essere integrata da un'eventuale prova orale.

POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE II Prof. Italo Candoni

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/02

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di illustrare i principali modelli di analisi macroeconomica fornendo gli studenti degli strumenti necessari ad analizzare gli scenari economici internazionali sia dal punto di vista reale che finanziario. Particolare attenzione sarà riservata alle scelte compiute dai governi e dalle

Organizzazioni Internazionali in condizioni di incertezza.

Propedeuticità: Economia politica I e II, Politica economica internazionale I

Insegnamenti dati per noti: Economia Monetaria Internazionale I

Contenuto del corso:

Istituzioni e crescita economica: sviluppo sostenibile

1. Differenziali internazionali di sviluppo economico: politiche economiche per lo sviluppo
2. Andamenti strutturali e cicli economici nella prospettiva internazionale
3. Finanza e crescita. Fragilità ed instabilità finanziaria
4. Meccanismi di trasmissione degli shock economici e contagio finanziario
5. Istituzioni internazionali e governance globale
6. Debito estero e Paesi in via di sviluppo

Testi di riferimento:

CAMPIGLIO L., Mercato, prezzi e politica economica, Il Mulino, Bologna, 1999;

PERSSON T., TABELLINI G., Political Economics: Explaining Economic Policy, MIT Press, 2000.

Lecture integrative:

ALESINA A., ROUBINI N., Political Cycles and The Macroeconomy, MIT Press, 1997;

LIJPHART A., Patterns of democracy, New Haven and London, Yale University Press, 1999;

Materiale integrativo e dispense saranno forniti durante lo svolgimento del corso.

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta che potrà essere integrata da un'eventuale prova orale.

RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA (INTERNATIONAL ACCOUNTING) I Prof. Chiara Saccon

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso approfondisce i temi della comunicazione economico-finanziaria d'impresa e di gruppo di cui rileva la dimensione comparata e sovranazionale. Considera le specificità e le diversità dei sistemi contabili più avanzati, gli attori e le azioni del processo di

convergenza contabile, gli sviluppi nella normativa europea verso i principi contabili internazionali, il contenuto del framework e degli specifici IAS/IFRS

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

L'informazione economico-finanziaria e le interazioni con l'ambiente.

Le cause e le conseguenze delle diversità contabili.

Il processo di convergenza contabile internazionale: azioni e attori (UE, IASC Foundation, IOSCO, FASB).

L'affermazione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) in Europa: il Regolamento comunitario 1606/2002.

Il sistema degli IAS/IFRS per il bilancio individuale e consolidato:

il quadro concettuale (Framework),
la composizione e gli schemi di bilancio (IAS 1-
Presentation of financial statements),

le rimanenze (IAS 2-Inventories),
le immobilizzazioni materiali e immateriali (IAS
16- Property, plant and equipment, IAS 38-
Intangible assets),

gli accantonamenti e le attività e passività
potenziali (IAS 37-Provisions and
contingencies),

il bilancio consolidato e separato (IAS 27-
Consolidated and separate financial statements)

Testi di riferimento:

Saccon C., Percorsi contabili sovranazionali,
Giappichelli, Torino, 2006 (pagine 230)

Nello svolgimento del corso è previsto l'utilizzo
dei più recenti articoli e pronunciamenti
legislativo-professionali.

Sono programmati interventi da parte di
professionisti, manager e studiosi di rilievo
nazionale e internazionale.

Le lezioni si accompagneranno alla discussione
di casi pratici, basati su bilanci reali, relativi ai
diversi temi in un rapporto interattivo con gli
studenti.

Lecture integrative:

Nobes C., Parker R., Comparative International
Accounting, Prentice Hall, 2004

Roberts C., Weetman P., Gordon P., International
Financial Accounting, Prentice Hall, 2002

Stolowy H., Lebas M. J., Corporate Financial
Reporting: a global perspective, Thomson, 2002

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova
scritta, sia lo studente che il docente possono
richiedere un'ulteriore prova orale

RICERCA OPERATIVA I

Prof. Francesco Mason

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: MAT/09

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso intende presentare le
metodologie tipiche della Ricerca Operativa
attraverso lo studio di alcuni modelli di
ottimizzazione connessi a problematiche di
logistica distributiva e l'analisi della difficoltà
intrinseca dei problemi stessi. Particolare rilievo
viene dato all'utilizzo di software applicativo per
la risoluzione di questi problemi.

Propedeuticità: Matematica I e II

Contenuto del corso:

1. Problemi modelli e algoritmi. Elementi di
complessità computazionale.
2. Tecniche reticolari di programmazione: CPM e
PERT
3. Problemi di assegnazione e di alberi ottimi.
3. Percorsi e circuiti ottimi.
4. Applicazioni alla logistica distributiva.

Testi di riferimento:

F.Mason - Ricerca Operativa 1 (Programmazione
Lineare e grafi) Quaderni didattici del
dipartimento di Matematica Applicata

F.Mason - Ricerca Operativa 2 (Logistica)
Quaderni didattici del dipartimento di
Matematica Applicata

F.Mason - Il PERT e le tecniche reticolari di
programmazione. Dispensa reperibile presso il
dip. di Matematica e la sede di Treviso.

Lecture integrative:

Hilier Lieberman Ricerca Operativa. F.Angeli ed.

Modalità d'esame: prova orale.

SCIENZA DELLE FINANZE I

Prof. Giancarlo Mazzucato

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/03

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: L'obiettivo principale del
corso è quello di offrire una sintetica conoscenza
dei problemi legati all'intervento dello stato
nell'economia. Sono illustrate le basi teoriche per

l'analisi economica delle motivazioni dell'intervento pubblico e del suo finanziamento mediante tributi.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II

Contenuto del corso:

1. Definizione degli aggregati pubblici (pagg. 122-126)
2. Le ragioni dell'intervento pubblico
 - 2.1 Fallimenti del mercato e redistribuzione: I e II teorema economia benessere (pagg. 11-43)
 - 2.2 Economia con beni pubblici (pagg. 43-52)
 - 2.3 Altre cause di fallimento del mercato: esternalità, monopolio naturale (pagg. 64-73)
3. Il finanziamento delle attività del settore pubblico
 - 3.1 Teoria delle imposte: definizioni, classificazioni, struttura (pagg. 129-149)
 - 3.2 Criteri di ripartizione del carico tributario (pagg. 149-156)
 - 3.3 Efficienza delle imposte ed effetti distorsivi
 - 3.4 L'incidenza delle imposte in equilibrio parziale (pagg. 180-196)
4. Il sistema tributario italiano: cenni

Testi di riferimento:

Poiché sono annunciate nuove edizioni dei manuali già in uso e si sono resi disponibili anche altri libri di testo è possibile che il programma subisca qualche variazione. In ogni caso gli studenti sono vivamente consigliati di attendere i chiarimenti che verranno dal docente all'inizio delle lezioni prima di acquistare materiale didattico utile al corso.

Lecture integrative:

J.E. Stiglitz, Economia del settore pubblico, Hoepli, Milano 2003

Modalità d'esame: Prova scritta.

SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI I

Prof. Giuseppe De Nadai

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: INF/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso intende offrire gli strumenti per comprendere il funzionamento dei computer, le modalità ed i criteri per la realizzazione di reti informatiche e la comunicazione tra computer collegati in rete.

Insegnamenti dati per noti: Informatica di Base ed Informatica I.

Contenuto del corso:

1. Aspetti hardware.
2. Sistemi operativi. Casi di studio: Linux (amministrazione e programmazione) e introduzione a Microsoft Windows.
3. Reti di calcolatori.

Testi di riferimento:

AICA, *Uso avanzato delle reti - ECDL IT Administrator Modulo 4*, Mc Graw Hill Editore, 2002, Milano. Capitoli dal 1 al 9.
Ancilotti P., Boari M., Ciampolini A., Lipari G., *Sistemi operativi*, Mc Graw Hill Editore 2004, Milano. Capitoli dal 1 al 8. Il testo può essere sostituito con una sintesi fornita dal docente.
Rosch W.L., *Hardware Tutto & Oltre, Volume 1*, Milano, Apogeo Editore, 2000. Capitolo 1.
Dispensa del docente: *Introduzione all'amministrazione e programmazione in Linux*.

Lecture integrative:

White R., *Il computer com'è fatto e come funziona - settima edizione*, Mondadori Informatica, 2004, Foggia.
Bar M., *Linux File System*, McGraw-Hill, 2002, Milano.
Komar B., *TCP/IP Guida Completa*, Apogeo Editore, 2001, Milano.
Neweth E., Snyder G., Seebass S., R. Hein T., *Unix manuale per l'amministratore di sistema 3° Edizione*, Addison-Wesley Editore, 2002, Milano.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta. In caso di superamento della prova scritta sia lo studente che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI A Prof. Renzo Taffarello

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: INF/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Lo scopo del corso è quello di introdurre gli studenti alla gestione della tecnologia dell'informazione (IT) in azienda sviluppando tecniche di analisi e modellazione dei processi aziendali e approfondendo i cicli di gestione delle informazioni e la loro relazione con l'organizzazione, finalizzati alla comprensione dei sistemi ERP

Insegnamenti dati per noti: Economia aziendale, Gestione della produzione, Metodi decisionali per l'azienda, Statistica, Informatica di base, Informatica applicata, Basi di dati aziendali

Contenuto del corso:

Necessità informative delle funzioni aziendali, tecniche di analisi dei processi e dei dati applicati ai cicli di gestione aziendali, approfondimento dei sistemi ERP e della gestione dei progetti IT:

1. elementi di gestione aziendale e organizzazione delle funzioni
2. tipologie di sistemi aziendali e tecnologie relative
3. le metodologie di modellazione dei processi
4. le metodologie di modellazione dei dati
5. cicli base aziendali di gestione delle informazioni
6. i cicli di pianificazione e controllo
7. i sistemi ERP
8. introduzione alla gestione dei progetti IT

Il corso è basato su attività di lavoro individuali e di gruppo che comprendono la sperimentazione di tecniche e metodi su casi aziendali, l'analisi dei processi e dei dati, e la presentazione formale dei risultati in aula

Testi di riferimento:

Saranno selezionati capitoli specifici tratti dai seguenti libri:

- "Structured analysis and system specification", Tom Demarco, Prentice Hall
"Progetto di sistemi informativi", Bracchi ' Motta, Etas
"SAP R/3", aavv, Jackson.

Lecture integrative:

"Enterprise Resource Planning and beyond integrating your entire organization", Langenwalter, CRC press.

Modalità d'esame: L'esame verte sull'applicazione delle tecniche discusse a lezione a casi aziendali. Parte della valutazione comprende anche i lavori di gruppo.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI B **Prof. Renzo Taffarelo**

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: INF/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Lo scopo del corso è quello di sviluppare le tecniche di business process engineering per la modellazione delle attività

aziendali, finalizzati all'implementazione di modelli di business che richiedono l'uso di tecnologie per l'informazione evolute ed integrate, approfondendo in particolare modelli di e-business, e-commerce, CRM, supply chain.

Insegnamenti dati per noti: Sistemi informativi aziendali A

Contenuto del corso:

I contenuti del corso coprono le problematiche di modellazione del business correlate a casi specifici aziendali, quindi vengono affrontati i modelli ed i sistemi di e-business, per concludere con un approfondimento sulle metodologie di gestione del ciclo di vita dei sistemi:

1. l'analisi del business
2. i principi di modellazione dell'impresa
3. tecniche di modellazione del business
4. la gestione dei processi
5. i modelli di e-business e le tecnologie di riferimento
6. i sistemi ERP, CRM, SCM
7. la metodologia di gestione del ciclo di vita dei sistemi IT

Il corso è basato su attività di lavoro individuali e di gruppo che comprendono la sperimentazione di tecniche e metodi su casi aziendali e la presentazione formale dei risultati per discussioni in aula.

Testi di riferimento:

Saranno selezionati capitoli specifici tratti dai seguenti libri:

- "Processi aziendali e sistemi informative", Bracchi ' Motta, Franco Angeli
"Enterprise modeling with UML", Marshall, Addison-Wesley
"Business Process engineering", Sheer, Springer-Verlag
"e-Business", Kalakota- Robinson, Apogee

Lecture integrative:

- "Net Gain", Hagel- Armstrong, Etas
"Software engineering", Pressman, Mc Graw-hill
"integrating ERP, CRM, SCM, and Smart Materials", Chorafas, Auerbach

Modalità d'esame: L'esame verte sull'applicazione delle tecniche discusse a lezione a casi aziendali. Parte della valutazione comprende anche i lavori di gruppo.

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI I **Prof. Giuseppe Manzato**

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SPS/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Premesse conoscitive alla teoria relazionale. Nozione di cultura per Fattori ed Elementi. Analisi dei processi informativi e comunicativi nella società complessa, per un'adeguata percezione delle strutture che producono senso e consenso nella vita sociale, nell'interazione tra culture, tra locale e universale.

Contenuto del corso:

Le tre scienze sociali di base. Cultura e culture: specificità e universali culturali. Fattori di interazione: scenario spazio - temporale e attori. Elementi materiali ed extra-materiali. Persistenza culturale e mutamento sociale: tra tradizione e innovazione. Postmodernità e disagio sociale. Dal Melting Pot al pluralismo etnico. Dialogo e conflitto: Ibn Khaldun, L. Gumplowicz, F. Le Play. Tra comunità reali e comunità virtuali.

Testi di riferimento:

U. Bernardi, *Del Viaggiare*, ed. Franco Angeli, Milano, 2000, (pp. 44-178);

U. Bernardi, *Culture e integrazione*, ed Franco Angeli, Milano, 2004 (pp. 9-31, 67 (par. 2)- 82, 109-144, 275-325).

Lecture integrative:

Le indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

Modalità d'esame: Prova scritta per l'ammissione alla prova orale.

SOCIOLOGIA DELLA NEGOZIAZIONE I

Prof. Giovanni Bertin

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SPS/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso approfondirà il concetto e le dinamiche della negoziazione dal punto di vista delle discipline sociologiche. Si svilupperanno i principali concetti utilizzati dalla sociologia nell'interpretazione delle dinamiche fra gli attori sociali nella gestione dei processi decisionali.

Contenuto del corso:

- la natura del concetto di decisione

- Gli approcci alla gestione del processo decisionale: razionalità assoluta e razionalità limitata

- Incertezza e ambiguità come elementi del processo decisionale

- Attori sociali e processo decisionale

- Le variabili sociologiche per la lettura delle dinamiche della negoziazione: ruolo, potere, scambio, identità, senso

- Il comportamento strategico degli attori nei processi di negoziazione

Testi di riferimento:

J. C. March, *Prendere decisioni*, Il Mulino, Bologna, 1998

E. Goffman, *L'interazione strategica*, Il mulino, Bologna, 1988

Lecture integrative:

Le indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

Modalità d'esame: Prova scritta per l'ammissione alla prova orale.

SOCIOLOGIA I

Prof. Giuseppe Manzato

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SPS/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire la conoscenza dei caratteri generali e delle condizioni storiche che hanno originato il pensiero sociologico, l'individuazione delle principali correnti e in particolare l'evoluzione delle metodologie di ricerca e le indagini contemporanee nei settori del consumo e dell'organizzazione sociale.

Contenuto del corso:

Origini delle scienze sociali: dal pensiero classico alla contemporaneità; gruppi sociali; teorie sulla socializzazione; ruoli e status sociali; stratificazione sociale; devianza; istituzioni sociali; processi comunicativi; bisogni e valori; società e processi di integrazione nella postmodernità.

Testi di riferimento:

I. Robertson, *Elementi di sociologia*, Zanichelli, Bologna 2001, Capp.

1,2,3,4,5,7,8,10,11,15,20,21.

U. Bernardi, *Culture e integrazione*, Franco

Angeli, Milano 2004, Cap. 3, par. 1 e par. 5; Cap. 4, par. 1 e par. 2.

Modalità d'esame: prova orale.

STATISTICA AZIENDALE A **Prof. Francesca Parpinel**

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso si propone di presentare alcune delle tecniche di analisi statistica che possono essere impiegate in relazione alle problematiche aziendali nell'ambito del Marketing, del monitoraggio e del controllo della qualità.

Propedeuticità: Statistica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II, Modelli statistici I e II

Contenuto del corso:

1. Elementi di campionamento da popolazioni finite: caratteristiche; alcuni tipi di campionamento: casuale semplice, stratificato, sistematico, a più stadi
2. Stima dei parametri
3. La qualità dell'informazione: misura dell'errore; il problema delle mancate risposte.
4. La gestione della qualità: il controllo statistico della qualità e qualità totale; la percezione della qualità; misura della customer satisfaction

Testi di riferimento:

Giuseppe Cicchitelli, Amato Herzel, Giorgio Eduardo Montanari, 1997, Il campionamento statistico, Il Mulino Editore, Bologna. Capitoli 1, 2, 3, 4, 7, 9, 13.

Sergio Brasini, Franco Tassinari, Giorgio Tassinari, Marketing e Pubblicità, Metodi di analisi statistica, Il Mulino. Capitoli 1, 2, 3, 4.

Lecture integrative:

Marco Fortini, 2000, Linee guida metodologiche per rilevazioni statistiche, ISTAT.

Materiale fornito dal docente.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova orale.

STATISTICA COMPUTAZIONALE A **Prof. Andrea Pastore**

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso presenta i principali problemi e le metodologie di base legate all'utilizzo delle tecniche computazionali in statistica, in particolare l'ottimizzazione numerica e la simulazione. Il corso prevede una parte consistente di laboratorio informatico-statistico, con il linguaggio R.

Propedeuticità: Statistica I e II

Insegnamenti dati per noti: Informatica di Base, Informatica I, Matematica I-II, Metodi decisionali per l'azienda B, Modelli Statistici I-II

Contenuto del corso:

1. Principali problemi e metodi della statistica computazionale
2. Problemi e metodi di ottimizzazione
3. Problemi e metodi di simulazione; metodo di Monte Carlo
4. Cenni sui metodi di integrazione numerica di tipo Monte Carlo.

Testi di riferimento:

Chioldi M. (2000). Tecniche di Simulazione in Statistica. RCE Edizioni, Napoli (capitoli 1-3, 4 (4.1-4.2), 5 (5.1-5.3), 6 (6.1-6.2), 7, 8 (escluso 8.3.3)).

Everitt B.S. (1987) Introduction to Optimization Methods and their Application in Statistics. Chapman and Hall, capitoli 1, 2, 3.

Lecture integrative:

Una lista di letture integrative verrà resa disponibile durante il corso

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritto-pratica al computer ed in un colloquio orale

STATISTICA COMPUTAZIONALE B **Prof. Carlo Gaetan**

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso introduce lo studente all'analisi delle relazioni tra un fenomeno di interesse a uno o più caratteri che possono influenzarne la variabilità. Si presenta la teoria inferenziale per il modello di regressione lineare

e si pone particolare attenzione alla bontà di adattamento del modello.

Propedeuticità: Statistica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II, Modelli statistici I e II.

Contenuto del corso:

1. Modelli di regressione lineare semplice e multipla
2. Stima, puntuale ed intervallare, dei coefficienti di regressione e verifica di ipotesi
3. Analisi dei residui
4. Scelta del modello
5. Analisi della varianza e della covarianza
6. Previsione

Testi di riferimento:

Dispense sono disponibili all'indirizzo <http://www.stat.lsa.umich.edu/~faraway/book/practice.pdf>

Lecture integrative:

- J. Faraway Linear models with R, Chapman & Hall, 2004
 N. R. Draper e H. Smith, Applied regression analysis, Wiley, New York, 1998

Modalità d'esame: La prova d'esame è scritta consistente in domande di teoria ed un'analisi di dati, mediante il linguaggio di programmazione R.

STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI A Prof. Carlo Gaetan

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire gli strumenti fondamentali per l'analisi di dati rilevati sul territorio. Saranno presentate le principali metodologie impiegate nella valutazione della dipendenza e dell'interazione spaziali. Particolare attenzione sarà rivolta ad applicazioni di natura socio-economica ed ambientale.

Propedeuticità: Statistica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II, Modelli statistici I e II, Statistica computazionale B.

Contenuto del corso:

1. Definizione di dipendenza e interazione

spaziale.

2. Modelli probabilistici per dati spaziali.

3. Analisi esplorativa dei dati spaziali.

4. Inferenza statistica per modelli di dipendenza spaziale.

5. Interpolazione spaziale.

Testi di riferimento:

Noel Cressie, Statistics for spatial data, Wiley, New York, 1991

Robert Haining, Spatial data analysis in the social and environmental sciences, Cambridge University Press, Cambridge, 1990.

All'inizio del corso sarà disponibile dei lucidi a cura del docente.

Modalità d'esame: Lo studente dovrà presentare una relazione scritta riguardante l'analisi di un insieme di dati spaziali (per la quale si suggerisce l'utilizzo del linguaggio di programmazione R).

STATISTICA ECONOMICA I Prof. Claudio Pizzi

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/03

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso approfondisce le conoscenze raggiunte nei corsi base di statistica presentando nuovi strumenti utilizzabili in ambito economico. L'applicazione di tali strumenti sarà presentata con l'ausilio del computer.

Propedeuticità: Statistica I e II

Contenuto del corso:

1. Gli indicatori economici

1.1 Gli indici dei prezzi

1.2 La comparazione di grandezze economiche nel tempo

1.3 La comparazione di grandezze economiche nello spazio

1.4 Indici impliciti di prezzo

2. L'analisi delle serie storiche economiche

2.1 I modelli deterministici

2.2 I modelli stocastici

Testi di riferimento:

Di Fonzo T., e Lisi F., Complementi di statistica economica. Analisi delle serie storiche univariate, Cleup, Padova, 2005.

Lecture integrative:

Guarini, R. e Tassinari, F. (2000) Statistica Economica, Il Mulino Bologna.

Modalità d'esame: Prova scritta (50%) e prova orale (50%).

STATISTICA I
(per CL in Commercio estero)
Prof. Francesca Parpinel

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire le conoscenze di base dei processi di misurazione dei fenomeni economici ed economico-aziendali, di definizione dello stato di incertezza e di apprendimento statistico. Più specificatamente prevede l'introduzione all'analisi statistica dei dati e al calcolo delle probabilità.

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso:

1. Introduzione allo studio dei fenomeni variabili: unità statistiche, caratteri e scale di rilevazione, popolazione di riferimento e indagini campionarie, rilevazione e organizzazione dei dati, sintesi statistiche.
2. Elementi di teoria del calcolo delle probabilità: risultati elementari, probabilità condizionale, teorema di Bayes.
3. Strutture e ipotesi probabilistiche: indipendenza stocastica e indipendenza stocastica condizionale.
4. Numeri aleatori discreti e continui: distribuzioni di probabilità, valori caratteristici, trasformazioni, modelli distributivi.

Testi di riferimento:

F. Parpinel, C. Provasi, Elementi di Probabilità e Statistica per le Scienze Economiche, Giappichelli, pp. 414, Torino, 2004. (Capp. 1-3).

Lecture integrative:

G. Cicchitelli, Probabilità e Statistica, 2 ed., Maggioli, pp. 595, Rimini, 2001. (Capp. 1-4)
D. Freedman, R. Pisani, R. Purves, Statistica, McGraw-Hill, pp. 624, Milano, 1998. (Capp. 1-7, 13-18)
P. Mantovan, Introduzione alla Probabilità e all'Inferenza Statistica, CEDAM, pp. 519, Padova, 1993. (Capp. 1-2)
G. Landenna, Fondamenti di Statistica Descrittiva, Il Mulino, pp. 315, Bologna, 1994. (Capp. 1-2 e 4).
S.M. Iacus, G. Masarotto, Laboratorio di Statistica con R, McGraw-Hill, pp. 384, Milano,

2003.

D. Piccolo, Statistica per le decisioni, Il Mulino, p. 528, Bologna, 2004. (Capp. 1-9)

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta preliminare e una successiva discussione orale.

STATISTICA I
(per CL in Statistica e informatica g.i.)
Prof. Federica Giummolè

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso si propone di introdurre gli studenti alla logica del probabile e di metterli in grado di usare correttamente gli strumenti probabilistici indispensabili alla comprensione ad all'uso dell'inferenza statistica.

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso:

1. Richiami di calcolo combinatorio e teoria degli insiemi.
2. La logica del probabile: assiomi del calcolo delle probabilità; relazioni tra eventi; teorema di Bayes.
3. Variabili aleatorie unidimensionali: funzione di ripartizione, di probabilità, di densità di probabilità; trasformazioni di variabili aleatorie unidimensionali; valori di sintesi.

Testi di riferimento:

SHELDON M. ROSS, Calcolo delle probabilità, Apogeo, 2004

Lecture integrative:

G. Cicchitelli, Probabilità e Statistica, 2 ed., Maggioli, pp. 595, Rimini, 2001. (Capp. 1-4)
D. Freedman, R. Pisani, R. Purves, Statistica, McGraw-Hill, pp. 624, Milano, 1998. (Capp. 1-7, 13-18)
P. Mantovan, Introduzione alla Probabilità e all'Inferenza Statistica, CEDAM, pp. 519, Padova, 1993. (Capp. 1-2)
G. Landenna, Fondamenti di Statistica Descrittiva, Il Mulino, pp. 315, Bologna, 1994. (Capp. 1-2 e 4).
S.M. Iacus, G. Masarotto, Laboratorio di Statistica con R, McGraw-Hill, pp. 384, Milano, 2003.
D. Piccolo, Statistica per le decisioni, Il Mulino, p. 528, Bologna, 2004. (Capp. 1-9)

Modalità d'esame: E' prevista una prova scritta più eventuale orale. Si accede alla prova orale solo dopo aver superato la prova scritta.

STATISTICA II
(per CL in Commercio estero)
Prof. Francesca Parpinel

Dipartimento: Statistica
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire le conoscenze di base dei processi di misurazione dei fenomeni economici ed economico-aziendali, di definizione dello stato di incertezza e di apprendimento statistico. Più specificatamente prevede l'introduzione all'analisi statistica dei dati e all'inferenza statistica.

Propedeuticità: Statistica I

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso:
Campionamento, spazio campionario, funzione di verosimiglianza.
Modelli parametrici, statistiche campionarie e loro distribuzioni, legge dei grandi numeri, teorema limite centrale.
Stimatori: misure di accuratezza, stima puntuale ed intervallare.
Dipendenza e regressione.
Cenni sul calcolo del p-value come misura della distanza fra dati sperimentali ed ipotesi di riferimento.

Testi di riferimento:

F. Parpinel, C. Provasi, Elementi di Probabilità e Statistica per le Scienze Economiche, Giappichelli, pp. 414, Torino, 2004. (Capp. 4-8).

Lecture integrative:

G. Cicchitelli, Probabilità e Statistica, 2 ed., Maggioli, pp. 595, Rimini, 2001. (Capp. 4-7)
D. Freedman, R. Pisani, R. Purves, Statistica, McGraw-Hill, pp. 624, Milano, 1998. (Capp. 8-12, 19-24)
P. Mantovan, Introduzione alla Probabilità e all'Inferenza Statistica, CEDAM, pp. 519, Padova, 1993.
G. Landenna, Fondamenti di Statistica Descrittiva, Il Mulino, pp. 315, Bologna, 1994. (Capp.3, 5).
D. Piccolo, Statistica per le decisioni, Il Mulino, pp. 528, Bologna, 2004. (Capp. 10-15)

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta preliminare e una successiva discussione orale.

STATISTICA II
(per CL in Statistica e informatica g.i.)
Prof. Carlo Gaetan

Dipartimento: Statistica
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di introdurre gli studenti nella logica del probabile e di metterli in grado di usare correttamente gli strumenti probabilistici indispensabili alla comprensione ad all'uso dell'inferenza statistica. Si propone, inoltre, di fornire gli strumenti statistici di base per la descrizione di un insieme di dati.

Propedeuticità: Statistica I

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II

Contenuto del corso:
I) Variabili aleatorie multidimensionali
II) Valori attesi di funzioni di variabili casuali
III) Teoremi limite
IV). Organizzazione e descrizione dei dati
b. Tabelle e grafici delle frequenze
c. Raggruppamento dei dati, istogrammi
d. Media, mediana e moda
e. Quantili e diagrammi a scatola
f. Varianza e altri indici di variabilità
g. Insiemi di dati bivariati
h. Tabelle di contingenza
i. Coefficiente di correlazione

Testi di riferimento:

Ross, S. "Calcolo delle probabilità", Apogeo, 2004

Iacus, S.M. Masarotto, G. Laboratorio di Statistica con R, McGraw -Hill (2003)

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta ed una prova pratica di analisi dei dati utilizzando il linguaggio R.

STATISTICA INDUSTRIALE I
Prof. Claudio Pizzi

Dipartimento: Statistica
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso fornirà alcuni strumenti problem-solving e statistici per perseguire un miglioramento della qualità mediante la riduzione del numero di difettosi usando un approccio Six-Sigma. Inoltre il corso presenta l'uso di software statistico utile per la realizzazione di progetti six sigma.

Propedeuticità: Statistica I e II

Insegnamenti dati per noti: Modelli statistici I e II, Controllo statistico della qualità A.

Contenuto del corso:

1. I principi del Six-Sigma
2. Metodi base per il Six-Sigma
 - 2.1 Strumenti problem solving
 - 2.2 Strumenti per aumentare la conoscenza
3. Metodi intermedi (numerici e analitici) per il Six Sigma
4. Metodi avanzati per il Six-Sigma
 - 4.1 Il DOE e l'analisi della regressione
 - 4.2 Analisi dell'affidabilità
 - 4.3 Simulazione di processo

Testi di riferimento:

Forrest W. Breyfogle III, (2003) Implementing Six Sigma: Smarter Solutions Using Statistical Methods, John Wiley & Sons.

Lecture integrative:

Pyzdek, T., (2001) The Six Sigma Handbook. McGraw-Hill, New York

Modalità d'esame: Practical Test (50%) and Oral examination (50%)

STATISTICA SOCIALE I **Prof. Giovanna Boccuzzo**

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso fornisce le nozioni base per progettare un'indagine. L'obiettivo principale consiste nel fornire indicazioni su come scrivere un questionario, come determinare il campione da intervistare, come raccogliere i dati, come elaborarli e come presentare i risultati.

Propedeuticità: Statistica I e II

Contenuto del corso:

1. Progettazione di un questionario
- Definizione degli obiettivi della ricerca
- Scrivere un questionario
- Raccolta dei dati mediante questionario

Interpretazione e presentazione dei risultati

2. Metodi di campionamento

Campionamento semplice

Campionamento stratificato

Campionamento a stadi

Determinazione del campione

3. Errori non campionari.

4. Elaborazione e presentazione dei dati

Testi di riferimento:

Corbetta, P. (2003) La ricerca sociale : metodologia e tecniche: Le tecniche quantitative, Il Mulino, Bologna

Corbetta, P. (2003) La ricerca sociale : metodologia e tecniche: L'analisi dei dati, Il Mulino, Bologna

FABBRIS L., (1989) L'indagine campionaria. Metodi, disegni e tecniche di campionamento, NIS, Roma

Lecture integrative:

Corbetta, P. (2003) La ricerca sociale : metodologia e tecniche: I paradigmi di riferimento, Il Mulino, Bologna

Corbetta, P. (2003) La ricerca sociale : metodologia e tecniche: Le tecniche qualitative, Il Mulino, Bologna

Modalità d'esame: Esame orale con presentazione di un'esercitazione prodotta durante il corso con lavori di gruppo.

STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO I **Prof. Alberto Giacomini**

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Scopo del corso è fornire allo studente la conoscenza dei principali contributi alla teoria del commercio e della finanza internazionale dal mercantilismo ai nostri giorni.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. La dottrina mercantilista della bilancia commerciale
2. David Hume: il meccanismo di riequilibrio automatico della bilancia commerciale
3. La teoria dello sbocco delle eccedenze
4. La teoria ricardiana dei costi comparati
5. Friedrich List: crescita economica, autarchia, protezionismo
6. Interpretazioni del sistema aureo internazionale

7. Il sistema egemonico di Bretton Woods
8. Sviluppi recenti della teoria del commercio internazionale

Testi di riferimento:

M. Roccas, Nuove teorie del commercio internazionale, Etas Libri, Milano, 1975, capitoli I, II, IV, VII

M. De Cecco, Economia e finanza internazionale dal 1890 al 1914, Laterza, Bari, 1971, capitoli I, III, VI

P. C. Padoan, Instabilità e cooperazione. I dilemmi del sistema finanziario internazionale, NIS, Roma, 1989, capitoli II-IV

Lecture integrative:

Dispense disponibili al sito web:

<http://venus.unive.it/albertg/>

Modalità d'esame: Prova orale.

STORIA DELLA FILOSOFIA DELLA SCIENZA I

Prof. Matteo Giannasi

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: M-STO/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso fornisce un'introduzione critica ai concetti di scienza e razionalità. Esso intende illustrare l'affermazione della razionalità scientifica in ogni aspetto del mondo contemporaneo (economia, politica, medicina, religione). L'obiettivo, tuttavia, è spingersi oltre la constatazione del trionfo moderno dell'atteggiamento scientifico, e offrire allo studente gli strumenti logici e filosofici per comprendere e valutare la forza, le ragioni e la legittimità della razionalità scientifica, con particolare riferimento ai fondamenti della logica deduttiva e induttiva, e ancor più della teoria della probabilità e della decisione, cui spetta un ruolo centrale nella razionalizzazione degli aspetti più irriducibilmente caotici e arbitrari dell'esperienza umana.

Insegnamenti dati per noti: Il corso non richiede alcuna previa competenza filosofica, ma soltanto un atteggiamento aperto e critico nei confronti di questioni d'ampio respiro scientifico e culturale.

Contenuto del corso:

A) considerazioni storiche

I. La razionalità scientifica nella cultura contemporanea; II. Origini greche dell'ideale di razionalità; III. Il concetto moderno di scienza;

IV L'immagine probabilistica del mondo e le scienze umane

B) Problemi teorici

I. I fondamenti teorici della razionalità scientifica; II. Scetticismo, strumentalismo e relativismo; III. La scienza come oggettività e come metodo; IV Oggettività e verità

C) Strumenti critici

I. Logica deduttiva e forme di ragionamento "valido"

a) Proposizioni; b) Argomenti; c) Dimostrazioni formali di validità; d) Paradossi della logica deduttiva

II. La logica induttiva e il ragionamento verosimile:

a) Regole di base della probabilità; b) La regola di Bayes; c) De Finetti e i vincoli della razionalità; d) La teoria della decisione; e) Paradossi del ragionamento probabilistico

Testi di riferimento:

I. Hacking, *Introduzione alla probabilità e alla logica induttiva*, Il Saggiatore, Milano 2005
Dispensa a cura del docente, che sarà resa disponibile presso il Front Office della sede di Treviso.

Lecture integrative:

A. Aczel, *Chance*, Cortina, Milano 2005

G. Boniolo, P. Vidali, *Introduzione alla filosofia della scienza*, Bruno Mondadori, Milano 2003

I. M. Copi, C. Cohen, *Introduzione alla logica*, Il Mulino, Bologna 1999

C. Glymour, *Dimostrare, credere, pensare*.

Introduzione all'epistemologia, Cortina, Milano 1999

I. Hacking, *L'emergenza della probabilità*, Il Saggiatore, Milano 1987

I. Hacking, *Il caso domato*, Il Saggiatore, Milano 1994

Modalità d'esame: L'esame è scritto e si articola in una serie di domande e qualche esercizio.

STORIA ECONOMICA DEL NOVECENTO I

Prof. Giovanni Favero

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso prende in considerazione diversi elementi interpretativi sull'origine e lo sviluppo dell'economia internazionale contemporanea, in una prospettiva

cronologica concentrata sul "lungo Novecento" (1871-2001), con particolare attenzione per l'evoluzione del sistema monetario internazionale e i processi di integrazione europea.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. Il gold standard e le dinamiche economiche della seconda rivoluzione industriale
2. Imperialismo, sviluppo e sottosviluppo
3. La prima guerra mondiale
4. Stabilizzazioni monetarie e sovrapproduzione
5. La crisi degli anni '30 e la seconda guerra mondiale
6. Bretton Woods e l'avvio del processo di integrazione europea
7. La crisi del dollaro e il prezzo del petrolio
8. Dalla deregulation all'unificazione europea.

Testi di riferimento:

S. Pollard, Storia economica del Novecento, Bologna: Il Mulino 1999, 311 pp.
L. Rapone, Storia dell'integrazione europea, Roma: Carocci 2002, 126 pp.

Lecture integrative:

G. Alvi, Il secolo americano, Milano: Adelphi 1996.
G. Arrighi, Il lungo XX secolo: denaro, potere e le origini del nostro tempo, Milano: Il Saggiatore 1996.
M. De Cecco, Sistema monetario internazionale, in Il mondo contemporaneo, vol. 8, Economia e storia, tomo 2, Firenze: La Nuova Italia 1979, ad vocem.
B.J. Eichengreen, Gabbie d'oro: il gold standard e la grande depressione, 1919-1939, Milano-Bari: Cariplo-Laterza 1994.
F. Fauri, L'Italia e l'integrazione economica europea, Bologna: Il Mulino 2001.

Modalità d'esame: Prova scritta, oppure prova orale o presentazione di un elaborato scritto.

STORIA ECONOMICA I **Prof. Luciano Pezzolo**

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso di Storia Economica si prefigge di esaminare i caratteri della formazione dell'egemonia economica occidentale nella prima età moderna e in età contemporanea.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. Alle origini della supremazia europea: agricoltura, tecnologia, ambiente e acciaio. L'espansione dei mercati: dal mercato locale all'ambito internazionale. Vele e cannoni alla base del potere degli europei.
2. L'accelerazione della crescita: la rivoluzione industriale in Inghilterra e gli altri. La formazione di un mercato globale: trasporti, informazioni e migrazioni. Il sistema internazionale dei pagamenti.
3. Il declino della Gran Bretagna e il sorgere della potenza americana. I rivolgimenti del XX secolo e la difficile via verso la globalizzazione. Vinti e vincitori del mercato globale.

Testi di riferimento:

S. BATTILOSSI, Le rivoluzioni industriali, Roma, Carocci, 2002, pp. 117; L. Pezzolo, L'economia d'antico regime, Roma, Carocci, 2005, pp. 120.

Modalità d'esame: Una (per frequentanti) o due (per non frequentanti) relazioni scritte da discutere con il docente.

STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE I **Prof. Fulvia Rocchi**

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso intende approfondire il tema dei sistemi di pianificazione e di supporto alla gestione nella prospettiva del governo d'impresa in condizioni di complessità. Le tematiche sono affrontate integrando i modelli teorici più significativi offerti dalla teoria finanziaria, dalla decision science e dall'analisi strategica.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

1. I sistemi di pianificazione orientati al valore economico tra modelli e pratiche operative: alcuni schemi di riferimento
2. I modelli finanziari nella pianificazione della gestione e l'integrazione con i modelli di analisi strategica: alcuni schemi parziali e la loro integrazione

3. La complessità gestionale e le implicazioni sui sistemi di pianificazione orientati al valore

Testi di riferimento:

Olivotto L., Valore e Sistemi di Controllo, McGraw-Hill, Milano 2000, capitoli 1, 2 e 3 (200 pagine).

Lecture integrative:

Grant R.M., L'analisi strategica nella gestione aziendale: concetti, tecniche, applicazioni, Il Mulino, Bologna 1994.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta.

TECNICHE DI PREVISIONE ECONOMICA

I

Prof. Roberto Casarin

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire alcuni metodi per la previsione econometrica di fenomeni economici e finanziari, con lo scopo di permettere allo studente di valutare le loro potenzialità ed i loro limiti. Durante il corso verrà dato ampio spazio agli aspetti applicativi.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I, Matematica II, Statistica I, Econometria I.

Contenuto del corso:

Serie storiche economiche e processi stocastici stazionari e non stazionari.

I processi della classe ARMA e i processi integrati. I modelli per serie storiche stagionali.

La previsione nei processi univariati e multivariati: il metodo di Box e Jenkins.

Le procedure di previsione completamente automatiche basate sulla combinazione di previsioni. La previsione con i modelli di regressione. La previsione che utilizza gli indicatori di anticipo.

Cenni sulla previsione nei sistemi cointegrati. L'accuratezza delle previsioni: confronto tra osservazioni realizzate e previsioni.

Scomposizione dell'errore quadratico medio di previsione.

Non invarianza delle misure basate sull'errore quadratico medio di previsione.

Le procedure di test per la valutazione dell'accuratezza delle previsioni.

Testi di riferimento:

Appunti e lucidi delle lezioni.

Lecture integrative:

Granger C.W.J. e P. Newbold, Forecasting Economic Time Series, Academic Press Inc., 1986.

Clements M.P. e D.F. Hendry, Forecasting Economic Time Series, Cambridge University Press, 1998.

Harvey A.C., Forecasting, Structural Time Series Models and the Kalman Filter, Cambridge University Press, 1989.

Modalità d'esame: L'esame consiste in un intervento seminariale da parte dello studente su un tema del corso opportunamente approfondito.

TEORIA STATISTICA DELLE DECISIONI

I

Prof. Romano Vedaldi

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso introduce le principali problematiche connesse al problema delle decisioni statistiche, discutendone gli aspetti teorici. Vengono inoltre illustrati alcuni problemi rilevanti, evidenziando le connessioni esistenti con l'approccio classico all'inferenza statistica.

Propedeuticità: Statistica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II, Modelli Statistici I e II.

Contenuto del corso:

1. Decisioni in condizioni di incertezza, ammissibilità e ottimalità.

2. Teoria dell'utilità.

3. Alcune applicazioni rilevanti.

4. Inferenza statistica da un punto di vista decisionale.

Testi di riferimento:

Ludovico Piccinato, Metodi per le Decisioni Statistiche, Springer-Verlag, Berlino, 1996. Cap 1-7.

Lecture integrative:

James O. Berger, Statistical Decision Theory and Bayesian Analysis, Springer-Verlag, New York, 1985.

Modalità d'esame: Prova orale.

3. CORSI DI LAUREA IMPARTITI NELLA SEDE DIDATTICA DI ORIAGO

3.1 REGOLAMENTO, PIANO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E PIANO CONSIGLIATO DELLE FREQUENZE - CORSO DI LAUREA

Denominazione	Presidente
Economia e Gestione dei Servizi Turistici	Giovanna TREVISAN

Dall'anno accademico 2005-06 è attivata la Laurea Specialistica in Economia dei Sistemi Turistici, con sede a Venezia (vedi punto 1.2 della presente Guida).

Corso di laurea in Economia e Gestione dei Servizi Turistici

Classe delle lauree: 28 - Scienze Economiche.

Obiettivi formativi: Il corso di laurea di primo livello in Economia e gestione dei servizi turistici fornisce le conoscenze economiche, aziendali, linguistiche e metodologie quantitative che permettono di affrontare le problematiche del “sistema turismo” nelle sue molteplici realtà. Il corso di studi in Economia e gestione dei servizi turistici mira specificatamente a formare figure professionali capaci di svolgere le proprie funzioni con autonomia e critica, integrazione e capacità propositiva nel sistema, in coerenza alla richiesta di flessibilità e alle mutevoli esigenze del mondo del lavoro.

Nello specifico, i laureati in Economia e gestione dei servizi turistici possono essere inseriti nel settore turistico, sia pubblico che privato; dovranno, inoltre, essere in grado di utilizzare almeno due lingue dell’Unione Europea, oltre all’italiano, nell’ambito turistico e per lo scambio di informazioni generali ed essere in possesso di adeguate conoscenze che permettano l’uso degli strumenti per la comunicazione e la gestione dell’informazione

Requisiti di ammissione: Il corso è a numero chiuso. Ai fini dell’accesso si intende dare valore anche al voto ottenuto nel superamento dell’esame di stato, a prescindere dal tipo di istituto scolastico frequentato, purché quinquennale (ovvero quadriennale con corsi integrativi di quinto anno). Per l’ammissione al corso di laurea sarà obbligatorio superare un test attitudinale.

Numero degli studenti ammessi: 80 più 5 riservati a studenti non comunitari residenti all’estero.

Obbligatorietà della frequenza: Il presente corso di laurea non ha la frequenza obbligatoria

Prova finale: La laurea in Economia e Gestione dei Servizi Turistici si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella stesura di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore su:

- un tipico problema professionale;
- o la presentazione di un’esperienza maturata nello stage;
- o una ricerca a connotazione teorica.

Cosa puoi fare dopo la laurea: I laureati in Economia e gestione dei servizi turistici possono accedere alle carriere di: manager e direttore di azienda o catena alberghiera; direttore amministrativo di azienda turistica; controller in azienda turistica; direttore commerciale in azienda turistica; responsabile dei servizi alla clientela in azienda ricettiva; dirigente nelle amministrazioni pubbliche in ambito turistico; consulente aziendale nel settore turistico; imprenditore nel settore turistico; responsabile dell’organizzazione del personale in aziende turistiche; responsabile ricerche negli uffici studi, in ambito turistico, di aziende o di istituzioni pubbliche.

Laurea specialistica con accesso diretto (senza debiti formativi): Laurea specialistica in Economia dei Sistemi Turistici

Piano delle attività formative

Corso di laurea in Economia e Gestione dei Servizi Turistici

Il presente piano delle attività formative si applica agli studenti immatricolati nell'a.a. 2006-07. Gli studenti immatricolati negli anni precedenti devono fare riferimento al Piano delle attività formative pubblicato nella Guida dello Studente dell'anno di immatricolazione o trasferimento da altri corsi di laurea.

Aree	Insegnamenti	Settori	crediti
aziendale	Economia aziendale I	SECS P/07	5
	Economia aziendale II	SECS P/07	5
	Economia e gestione delle aziende turistiche I	SECS P/08	5
	Economia e gestione delle aziende turistiche II	SECS P/08	5
	Marketing delle imprese turistiche I	SECS P/08	5
	Metodologie e determinazioni quantitative delle aziende turistiche I	SECS P/07	5
	Organizzazione delle aziende turistiche I (ex Organizzazione aziendale (delle aziende turistiche) I)	SECS P/10	5
	Programmazione e controllo nelle aziende turistiche I	SECS P/07	5
economica	Economia politica I	SECS P/01	5
	Economia politica II	SECS P/01	5
	Economia del turismo I	SECS P/06	5
	Economia del turismo II	SECS P/06	5
	Politica economica I	SECS P/02	5
	Scienza delle finanze I	SECS P/03	5
	Economia dell'arte e della cultura I	SECS P/03	5
	Geografia del turismo I	MGGR/02	5
	Valorizzazione delle risorse agroalimentari e del territorio rurale a fini turistici I (ex Economia e politica agraria)	AGR 01	5
giuridica	Istituzioni di diritto privato I	IUS/01	5
	Istituzioni di diritto pubblico I	IUS/09	5
	Legislazione del turismo I	IUS/10	5
statistico-matematica	Matematica I	SECS S/06	5
	Matematica II	SECS S/06	5
	Statistica I	SECS S/01	5
	Statistica II	SECS S/01	5
	Statistica economica I (analisi della domanda turistica)	SECS-S/03	5
Inoltre	Sociologia (del turismo) I	SPS/07	5
	Elementi d'informatica per l'economia		5
linguistica	Lingua inglese - idoneità (5 crediti) + Lingua inglese I (5 crediti)		10
	Seconda lingua straniera (5 crediti: idoneità + 5 crediti: esame)		10
A libera scelta *			15
Tirocinio			5
Prova finale			5
TOTALE dei crediti			180

NOTE per gli studenti

1. Tra gli insegnamenti a libera scelta si debbono intendere anche quelli specifici attivati presso il corso di laurea:

- Economia e gestione delle imprese di trasporto (delle imprese crocieristiche) - 5 crediti, Organizzazione del Lavoro - 5 crediti, Pianificazione territoriale (rurale)- 5 crediti, Storia Economica del turismo -5 crediti.
2. L'insegnamento a libera scelta di **Economia e gestione delle imprese (delle organizzazioni museali)** è stato disattivato nel 2004-05. Chi lo avesse in piano e non lo avesse ancora sostenuto deve sostituirlo con un altro insegnamento a libera scelta.
 3. Il corso di **Elementi d'informatica per l'economia** è un esame (con voto) introdotto nel regolamento in sostituzione di *Informatica (idoneità)*. Gli studenti immatricolati prima dell'a.a. 2004-05 conservano il proprio piano di studio e conservano quindi l'idoneità di Informatica.
 4. Dall'a.a. 2005-06 nel piano delle attività formative sono stati inseriti i seguenti insegnamenti:
 - **Politica economica I** (al posto di **Politica economica del turismo I**)
 - **Scienza delle finanze I** (al posto di **Economia industriale del turismo I**).

Piano consigliato delle frequenze

Corso di laurea in Economia e Gestione dei Servizi Turistici

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami. Il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	Crediti		
1° anno	I	1	Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Privato I	5 5	
		1-2	Matematica I	5	
		2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia	5 5	
		II	3	Economia Politica I Matematica II Statistica I	5 5 5
	3-4		Lingua Inglese (idoneità)	5	
	4		Economia Politica II Istituzioni di Diritto Pubblico I	5 5	
			Statistica II	5	
	TOTALE 1° ANNO				
	2° anno	I	1	Economia del turismo I Legislazione del turismo I	5 5
			1-2	Lingua Inglese I Idoneità di una seconda lingua a scelta fra: Francese, Spagnola Tedesca	5 5
2			Economia del turismo II Organizzazione delle aziende turistiche I	5 5	
II			3	Metodologie e determinazioni quantitative delle aziende turistiche I Statistica economica I (Analisi della domanda turistica)	5 5
		3-4	Esame di una seconda lingua) (la stessa dell'idoneità) a scelta fra: Francese – Spagnola – Tedesca	5	
		4	Geografia del Turismo I Sociologia (del turismo) I	5 5	
			+ un insegnamento a libera scelta *	5	
TOTALE 2° ANNO			60		
3° anno		I	1	Economia e gestione delle aziende turistiche I Marketing delle imprese turistiche I	5 5
			2	Economia dell'arte e della cultura I Economia e gestione delle aziende turistiche II	5 5
	II		3	Valorizzazione delle risorse agroalimentari e del territorio rurale a finalità turistiche I Economia industriale del turismo I (per immatricolati fino a 2004-05) Scienza delle finanze I (non attivato) - (per immatricolati dal 2005-06)	5 5 5
			4	Politica economica del turismo I (per gli immatricolati fino a 2004-05) Politica economica I – (non attivato) - (per gli immatricolati dal 2005-06)	5 5
		Programmazione e controllo nelle aziende turistiche I		5	
		+ 2 insegnamenti a libera scelta *			10
	+ TIROCINIO			5	
	+ PROVA FINALE			5	
	TOTALE 3° ANNO			60	
	INSEGNAMENTI A SCELTA:				
* Tra gli insegnamenti a libera scelta si debbono intendere anche quelli specifici attivati presso il C.d.L.	I	1	Economia e gestione imprese crocieristiche	5	
		2	Storia economica del turismo I	5	
	II	3	Organizzazione del lavoro I	5	
		4	Pianificazione territoriale (rurale) I	5	

3.2 PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI
Sede Didattica di Oriago

Si fa presente che alcuni insegnamenti attivati per il corso di laurea specialistica in Economia dei sistemi turistici si svolgono presso la sede di Oriago, pur figurandone i relativi programmi nello spazio riservato agli insegnamenti della sede di Venezia.

Alcuni insegnamenti quest'anno non sono stati attivati.
Si prega chi li avesse nel proprio piano di studi di controllare gli eventuali insegnamenti sostitutivi nel Piano delle attività formative del proprio corso di laurea (cap. 3.1 di questa sezione della Guida).

ECONOMIA AZIENDALE I

Prof. Michele Pivotti

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: L'insegnamento intende fornire conoscenza della natura, della struttura e delle modalità di funzionamento dell'azienda, con particolare riguardo alle aziende di produzione per il mercato (imprese). Tale conoscenza viene perseguita principalmente attraverso il modello economico-finanziario della gestione rappresentato dal bilancio d'esercizio

Contenuto del corso:

1. L'azienda nel sistema economico sociale.
2. Uno schema di analisi della struttura e della dinamica dell'impresa.
3. Il modello economico finanziario nella rappresentazione dell'impresa in funzionamento:
 - condizioni di economicità e loro rappresentazione attraverso il modello del bilancio,
 - nozioni di patrimonio di funzionamento e di reddito d'esercizio,
 - strumenti di rilevazione contabile e collocazione temporale delle relative operazioni,
 - rappresentazione contabile riferita all'intera vita dell'impresa, al primo esercizio di vita e ad un esercizio intermedio;
 - modalità di svolgimento delle principali operazioni di rilevazione contabile,
 - formazione del bilancio d'esercizio.

Testi di riferimento:

Bruno Bernardi, Fabio Buttignon, Introduzione all'economia aziendale, Cafoscarina, Venezia 2002 (93 pagine).

Ugo Sòstero, Fabio Buttignon, Il modello economico finanziario, Giuffrè, Milano, 2002, cap. 1 (139 pagine).

Eserciziario di Economia Aziendale, a cura di Carlo Marcon, Cafoscarina, Venezia 2002, es. 1-13 (13 pagine).

Lecture integrative:

G. Airoidi, G. Brunetti, V. Coda, Economia aziendale, Il Mulino, Bologna, 1994.

E. Cavaliere (a cura di), Economia aziendale, vol. I e vol. II, Giappichelli, Torino, 2000.

F. Cerbioni, L. Cinquini, U. Sòstero, Contabilità e bilancio, McGraw-Hill, 2003.

L. Marchi (a cura di), Contabilità d'impresa e valori di bilancio, Giappichelli, Torino, 2002.

L. Marchi (a cura di), Introduzione all'economia aziendale, 3^a ed., Giappichelli, Torino, 2000.

F. Rocchi, La creazione del valore. Fini, condizioni e processi, Cafoscarina, Venezia, 2001.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta composta da domande e esercizi. In caso di superamento della prova scritta sia lo studente che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

ECONOMIA AZIENDALE II

Prof. Michele Pivotti

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso è volto a fornire una conoscenza di base ma completa, sull'impiego dei valori economici e finanziari nella valutazione dell'equilibrio aziendale, nella scelta delle alternative gestionali più convenienti e nella valutazione del capitale d'impresa.

Propedeuticità: Economia aziendale I

Contenuto del corso:

1. Gli strumenti per la valutazione dell'equilibrio economico e finanziario d'impresa:
 - la riclassificazione del bilancio e l'analisi attraverso indici,
 - l'analisi della dinamica finanziaria retrospettiva (rendiconto finanziario) e prospettica (preventivo finanziario).
2. Il modello economico finanziario nei calcoli di convenienza di breve periodo:
 - l'analisi costi-volumi-risultati,
 - l'impiego dei costi di produzione per le scelte correnti di gestione.
3. Il modello economico finanziario nei calcoli di convenienza di medio-lungo periodo (calcolo di convenienza economica nelle scelte di investimento).
4. Il modello economico finanziario nella valutazione del capitale dell'impresa (determinazione del capitale economico e sue relazioni con le altre nozioni di capitale).

Testi di riferimento:

Ugo Sòstero, Fabio Buttignon, Il modello economico finanziario, Giuffrè, Milano, 2002 capitoli 2 (escluso il par. 2.4.4), 3, 4 e 5 (per complessive 180 pagine).

Eserciziario di Economia Aziendale, a cura di

Carlo Marcon, Cafoscarina, Venezia 2002, es. 14-33 (14 pagine).

Lecture integrative:

G. Airoidi, G. Brunetti, V. Coda, Economia aziendale, Il Mulino, Bologna, 1994.
E. Cavalieri (a cura di), Economia aziendale, vol. 1, Giappichelli, Torino, 2000.
Horngren, G. Foster, S. Datar, Contabilità per la direzione, ISEDI Torino 1998.
S. Di Martino, C. Parolini, Scelte di economia aziendale, Il Mulino, Bologna, 1998.
F. Rocchi, Conoscenza e impresa, CEDAM, Padova, 1994.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta composta da domande ed esercizi. In caso di superamento della prova scritta sia lo studente che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

ECONOMIA DEL TURISMO I

Prof. Jan Van Der Borg

Dipartimento: Scienze Economiche
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire gli strumenti atti ad inquadrare i problemi del turismo entro gli schemi consolidati dell'analisi economica. Attraverso casi concreti - sia italiani che stranieri - verranno illustrati i principali concetti dell'economia del turismo che aiutino a capire come allocare ed utilizzare al meglio le risorse turistiche.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:
1. la definizione della domanda turistica;
2. il consumo turistico;
3. il modello neoclassico di consumo;
4. modelli di previsione della domanda.

Testi di riferimento:
Appunti dalle lezioni e altri materiali indicati dal docente durante il corso.
Dispensa di Economia del Turismo.

Lecture integrative:
G. CANDELA, Manuale di Economia del Turismo, CLUEB, Bologna, 1996.

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta

ECONOMIA DEL TURISMO II

Prof. Jan Van Der Borg

Dipartimento: Scienze Economiche
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire gli strumenti atti ad inquadrare i problemi del turismo entro gli schemi consolidati dell'analisi economica. Attraverso casi concreti - sia italiani che stranieri - verranno illustrati i principali concetti dell'economia del turismo che aiutino a capire come allocare ed utilizzare al meglio le risorse turistiche.

Propedeuticità: Economia politica I e II, Economia del turismo I

Contenuto del corso:
1. la definizione dell'offerta turistica;
2. le risorse turistiche primarie;
3. il concetto di industria turistica;
4. l'utilizzo delle risorse turistiche
5. l'analisi dell'impatto a livello locale e la capacità di carico;
6. l'analisi dell'impatto a livello regionale o nazionale ed i moltiplicatori

Testi di riferimento:
Appunti dalle lezioni e altri materiali indicati dal docente durante il corso.
Dispensa di Economia del Turismo.

Lecture integrative:
G. CANDELA, Manuale di Economia del Turismo, CLUEB, Bologna, 1996.

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta.

ECONOMIA DELL'ARTE E DELLA CULTURA I

Prof. Sabrina Meneghello

Dipartimento: Scienze Economiche
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/03
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso vuol essere un approccio all'economia dell'arte e della cultura. Vengono forniti strumenti propri dell'analisi economica per affrontare lo studio di alcuni significativi problemi teorici e pratici

caratterizzanti i diversi ambiti dell'attività artistica e culturale.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. Introduzione all'Economia della Cultura
2. L'economia delle Arti Visive
3. L'economia delle arti dello spettacolo
4. Arte e settore pubblico
- 4.1. Breve richiamo alla teoria dei beni pubblici
- 4.2. Perché le arti devono essere sussidiate
5. L'economia di una città d'arte
- 5.1. Natura economica e mercato di una città d'arte
- 5.2. Modelli di sviluppo a confronto
6. L'economia del patrimonio monumentale

Testi di riferimento:

- Mossetto Gianfranco (1992), *L'economia delle città d'arte*, Milano, Etas, pp. 9-27, 47-48, 65-72.
- Mossetto Gianfranco, Vecco Marilena (a cura di) (2001), *Economia del patrimonio monumentale*, Milano, F. Angeli, pp. 23-47, 60-80, 101-124.
- Santagata Walter (1999), *Produrre cultura*, Torino, Celid, pp. 10-20.
- Vecco Marilena (2001), *Biennale di Venezia- Documenta di Kassel*, Milano, F. Angeli, pp. 21-107, 183-201.
- Vecco M. (2006), *Storia di un concetto: il patrimonio culturale*, Milano, F. Angeli.
- Solima L. (2004), *L'impresa culturale. processi e strumenti di gestione*, Roma, Carocci Editore.

Lecture integrative:

Precisazioni bibliografiche ed eventuali altri materiali verranno indicati dal docente durante il corso.

Modalità d'esame: prova scritta.

**ECONOMIA E GESTIONE DELLE
AZIENDE TURISTICHE I
Prof. Pio Grollo**

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso presenta gli elementi di base per la comprensione dei problemi strategici e operativi dei diversi attori della produzione turistica. Si approfondiscono i concetti di prodotto e sistema di offerta turistici, il ruolo dei diversi attori nei sistemi, il disegno e

gestione dei sistemi di produzione erogazione, le risorse e le competenze.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia politica I, Economia del turismo I e II, Organizzazione delle aziende turistiche I.

Contenuto del corso:

- 1) Approccio strategico-manageriale: un'introduzione
- 2) Domanda e utilizzatori dei prodotti turistici
- 3) I concetti di fattore di attrattiva e di prodotto turistico globale
- 4) I sistemi di offerta e i singoli prodotti
- 5) La produzione di servizi: il disegno e la gestione di un sistema di produzione-erogazione
- 6) Le aziende dell'industria dei viaggi e del turismo: discussione di casi di imprese e di organizzazioni del turismo

Testi di riferimento:

- M. Rispoli, M. Tamma [1996] "Le imprese alberghiere nell'industria dei viaggi e del turismo" (Capp.1-2-3 e paragr. 5.2 e 5.3.1). Ed. Cedam, Padova. [totale pp.150].
- M. Tamma [2003] "La produzione dei servizi". In: G. Volpato (a cura di) "La Gestione d'impresa". Vol. I. Ed. Cedam, Padova [totale pp.26].
- P. Grollo [2005] "Turismo fluviale, prodotti e destinazioni". In AA.VV "XIV Rapporto sul turismo italiano", ed. Mercury, Firenze [totale pp.18]
- F. di Cesare [2004] "Problemi di Marketing delle Imprese e delle Organizzazioni Turistiche" Ed. McGraw Hill, Milano

Lecture integrative:

Eventuali altri materiali verranno indicati dal docente durante il corso.

Modalità d'esame: Esame scritto.

**ECONOMIA E GESTIONE DELLE
AZIENDE TURISTICHE II
Prof. Pio Grollo**

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso è volto ad affrontare i temi dell'ambiente competitivo e della strategia e ad esaminare le conseguenti politiche in termini di organizzazione e marketing. Alternando la

focalizzazione sulle diverse organizzazioni turistiche verranno trasferiti concetti utili ad inquadrare correttamente e nel loro insieme le problematiche del management.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II, Economia e gestione delle aziende turistiche I

Insegnamenti dati per noti: Economia politica I, Economia del turismo I e II, Organizzazione delle aziende turistiche I

Contenuto del corso:

1. L'ambiente competitivo e gli attori della concorrenza
2. L'individuazione e l'analisi dei concorrenti diretti
3. Le scelte strategiche
4. L'analisi delle opzioni strategiche
5. Approfondimento di un percorso strategico: il caso Boscolo
6. Scelte strategiche e politiche di marketing nel destination management

Testi di riferimento:

- M. Rispoli, M. Tamma [1996] "Le imprese alberghiere nell'industria dei viaggi e del turismo", cap. 6 e cap. 7. Ed. Cedam, Padova. [totale pp.71].
- M. Tamma [2002] "Destination Management: gestire prodotti e sistemi locali di offerta". In M. Franch, "Destination Management. Gestire il Turismo fra locale e globale". Ed. Giappichelli, Torino. [totale pp.27]
- P. Grollo [2004] "I convention bureau italiani" In: AA.VV "XIII Rapporto sul turismo italiano" Ed. Mercury, Firenze (totale pp 16)
- F. di Cesare [2004] "Problemi di Marketing delle Imprese e delle Organizzazioni Turistiche" Ed. McGraw Hill, Milano

Lecture integrative:

Verranno segnalate dal docente durante il corso

Modalità d'esame: Esame scritto

**ECONOMIA E GESTIONE DELLE
IMPRESE DI TRASPORTO (DELLE
IMPRESE CROCIERISTICHE) I**
Prof. Francesco Di Cesare

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si pone l'obiettivo di far luce su un settore in forte crescita quale la

produzione crocieristica, ancora relativamente poco esplorato ed analizzato nella sua struttura ed evoluzione. Il corso è diviso in tre sezioni: a) prodotto, attori dell'offerta e domanda; b) l'impresa crocieristica; c) il mercato mediterraneo.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia politica I, Economia del turismo I e II, Organizzazione aziendale (delle aziende turistiche) I

Contenuto del corso:

1. il prodotto crocieristico
2. gli attori del business crocieristico
3. la domanda di settore
4. caratteri e dimensioni dell'offerta
5. L'impresa crocieristica:
 - L'ambiente competitivo
 - Le opzioni strategiche e di marketing
 - La produzione e l'organizzazione
 - Elementi economico-finanziari
6. Approfondimenti sul mercato mediterraneo

Testi di riferimento:

- M. Rispoli, F. di Cesare, R. Manzelle, La produzione crocieristica. I prodotti, le imprese, i mercati, Giappichelli, Torino, 1997, pp. X-337.
- F. di Cesare, Problemi di marketing delle imprese e delle organizzazioni turistiche, Mc Graw Hill, Milano, 2004 [cap. 9; cap. 13] [totale pp. 30]

Lecture integrative:

Saranno comunicate in aula dal docente

Modalità d'esame: La prova sarà scritta nella prima sessione d'esami successiva al corso, orale negli altri appelli

**ECONOMIA INDUSTRIALE DEL
TURISMO I**

Prof. Jan Van Der Borg

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso affronta i problemi connessi all'uso dell'approccio sistemico, proprio dell'economia industriale, quale schema di riferimento per lo studio del fenomeno turistico inteso come industria. Verrà proposta l'analisi delle relazioni di complementarità intersettoriali e di competitività tra sistemi turistici a diversi livelli

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia del turismo I e II

Contenuto del corso:

Il corso si articola in tre parti.
Nella prima parte vengono definiti i caratteri dell'atipicità del settore turistico e le conseguenti difficoltà di definizione di un'industria turistica.
Nella seconda parte si affrontano alcuni aspetti di analisi operativa della struttura dell'offerta (condizioni di base della domanda e dell'offerta, barriere all'entrata, concentrazione, differenziazione del prodotto, integrazione verticale, diversificazione). Nella terza parte viene evidenziata l'importanza dell'approccio sistemico per lo studio delle relazioni produttive intersettoriali (complementari) conseguenti alla natura del prodotto turistico e per la comprensione delle dimensioni dei processi competitivi in atto nei mercati turistici.

Testi di riferimento:

I testi e i materiali saranno resi noti all'inizio del corso.

Modalità d'esame: La prova d'esame è scritta.

ECONOMIA POLITICA I **Prof. Maria Girotto**

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Obiettivo del corso è introdurre gli studenti al ragionamento economico. Saranno introdotti i principi base dell'economia e saranno analizzati in particolare la domanda e l'offerta, il comportamento del consumatore e i mercati finanziari e vantaggi del commercio.

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso:

Mercati, commercio e finanza.

Il problema della scarsità

Domanda e offerta di mercato, il ruolo dei prezzi.
Come si forma l'offerta dei beni e l'equilibrio di mercato.

Applicazioni: l'effetto delle imposte.

Il consumatore: preferenze, vincolo di bilancio e scelta.

Applicazioni: gli effetti dell'inflazione.

Lavoro o tempo libero? (Effetto reddito e effetto sostituzione).

Applicazioni: gli effetti dei salari minimi.

I tassi d'interesse e il risparmio.

Applicazioni: investimenti privati e pubblici, le pensioni.

Cenni alle scelte in condizioni di incertezza e il rischio.

Cenni ai vantaggi del commercio.

Testi di riferimento:

J.M. Perloff, Microeconomia, Apogeo, Milano, 2003 (Parti dei Capitoli: 1, 2,3, 4, 5. Capitoli 16,17. Cenni ai Capp. 9 e 10. Numero totale di pagine: 145)

Letture integrative:

Materiale di supporto e testi delle esercitazioni saranno indicati dal docente e disponibili in formato elettronico sul sito del singolo docente e sul sito del corso di Economia <http://www.dse.unive.it/~ep1e2> (Numero di pagine: 20). Gli studenti sono fortemente incoraggiati a seguire in modo attivo il corso, frequentando le lezioni e svolgendo le esercitazioni assegnate settimanalmente.

Modalità d'esame: prova scritta.

ECONOMIA POLITICA II **Prof. Martina Gambaro**

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso di Economia Politica II affronta il problema dell'impresa da un punto di vista strategico e analizza le ripercussioni sui mercati e sui sistemi economici delle scelte dell'impresa e della loro capacità competitiva. Nel corso si analizzano anche le politiche che mirano a ridurre le inefficienze dei mercati e a favorire la competitività delle imprese.

Propedeuticità: Economia politica I

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso:

Come produrre. Dalla tecnologia ai costi di produzione

La produttività dei fattori produttivi

I rendimenti di scala

La scelta dei fattori produttivi

I costi dell'impresa

Quanto produrre? Le imprese in concorrenza
Scelte di produzione in un contesto non strategico
Quando conviene entrare o uscire dal mercato?
I mercati in concorrenza nel breve e nel lungo periodo
L'efficienza dell'equilibrio concorrenziale.

Le imprese in monopolio

Scelte di produzione quando un'impresa ha tutto il potere di mercato.
L'inefficienza del monopolio.
Perché esistono i monopoli?
Politiche di prezzo quando un'impresa ha tutto il potere di mercato (strategie di discriminazione di prezzo).

Come regolamentare i monopoli

Le imprese in oligopolio

I comportamenti strategici di un'impresa e le reazioni dei suoi concorrenti sul mercato.
Nuovi strumenti per comprendere le strategie dell'impresa (introduzione alla teoria dei giochi)
Le strategie per aumentare la propria quota di mercato espandendo la produzione (il modello di Cournot).

Le strategie di chi è leader nel suo mercato (il modello di Stackelberg).

Le strategie per sottrarre quote di mercato alle rispettive rivali (modello di Bertrand)

Le strategie per tenere i concorrenti fuori dal mercato

Le strategie collusive

Testi di riferimento:

Testo: J.M Perloff, Microeconomia, Apogeo, Milano, 2003, Cap. 6 [pp. 142-167], Cap. 7 [173-210], Cap 8 [218-220; 222-249], Cap 11 [339-352, 354-358 e 360-375], Cap 12 [379-392, 403-410], Cap 13 [411-435, 437-442 e 447-448], Cap 14 [466-487]

Lecture integrative:

Materiale di supporto e testi delle esercitazioni saranno indicati dal docente durante il corso e disponibili in formato elettronico sul sito del corso di Economia Politica

<http://www.dse.unive.it/~ep1e2/>

Modalità d'esame: L'esame consta di una prova scritta.

ELEMENTI D'INFORMATICA PER L'ECONOMIA

Prof. Andrea Borghesan

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: INF/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di illustrare l'utilizzo di strumenti informatici per applicazioni economico-aziendali, finanziarie e matematiche.

Contenuto del corso:

1. Argomenti introduttivi: elementi di un sistema informatico, principali componenti hardware, tipologie di sistemi operativi, tipologie di software, internet, posta elettronica, protocolli di comunicazione, elementi introduttivi sui fogli elettronici.

2. Fogli elettronici per le applicazioni economiche: importazione di dati e filtri, algebra lineare, programmazione lineare, regressione lineare, esempi di applicazioni economiche e finanziarie, piano di ammortamento, valutazione di progetti di investimento.

3. Software di calcolo matematico: rappresentazione di numeri interi e floating-point, espressioni, equazioni, algebra delle matrici, sistemi di equazioni lineari, programmazione (procedure, istruzioni if, while, for).

4. Introduzione ai data base relazionali (linguaggio MySQL).

Testi di riferimento:

Atzeni P., De Checchi A., Sindoni G., Tirelli M., Fiorentino G., Pala A.P., *Le Basi di Dati per Economia*, McGraw Hill, Milano, 2005.

Atzeni P., De Checchi A., Sindoni G., Tirelli M., Fiorentino G., Pala A.P., *Il Foglio Elettronico per Economia*, McGraw Hill, Milano, 2005.

Lecture integrative:

N. Renzoni, A. Guidi, *Informatica di Base*, Apogeo, 2004.

M.R. Laganà, M. Righi, F. Romani, *Informatica, concetti e sperimentazioni*, Apogeo, 2003.

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta online e una prova orale.

GEOGRAFIA DEL TURISMO I

Prof. Fabio Lando

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: M-GGR/02

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di fornire la capacità di affrontare le dinamiche economico/turistiche attraverso la loro

organizzazione territoriale. Il corso focalizzerà il suo contenuto sull'organizzazione del territorio turistico. Si analizzeranno sia i modelli territoriali sia il processo di formazioni dell'immagine turistica dei luoghi

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Si consiglia vivamente la conoscenza degli elementi forniti nei corsi fondamentali e caratterizzanti il corso di laurea.

Contenuto del corso:

Parte prima: lo spazio turistico

1. Modelli di spazio turistico.
2. L'organizzazione dei territori turistici

Parte seconda: natura e cultura dei territori turistici.

1. L'immagine dei luoghi.
2. Gli spazi turistici maturi
3. I percorsi dell'autentico
4. I nonluoghi turistici

Testi di riferimento:

Ierace I. La regione turistica, Padova, Cedam, 1991, Capitoli: 1.1; 1.2; 1.3; 2.1;3.1;3, 3 per complessive 91 pagine.

Minca C, Spazi effimeri, Padova, Cedam,1996. Capitoli: tutti esclusi il n. 2, per complessive 179 pagine

Lecture integrative:

Lozato-Giotart J.P. Geografia del Turismo, Angeli, Milano

Modalità d'esame: Alla fine del corso è prevista una prova scritta.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I

Prof. Mariella Lamicela

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti i dati essenziali relativi agli istituti giuridici fondamentali del diritto privato moderno e i concetti giuridici di base necessari alla comprensione delle dinamiche proprie della regolazione giuridica dei rapporti patrimoniali fra privati.

Contenuto del corso:

Gli ordinamenti giuridici moderni. Le fonti. La struttura della norma giuridica. L'interpretazione della legge. Le situazioni giuridiche soggettive. I

soggetti di diritto. I beni giuridici. Atti e fatti giuridici. I diritti reali, la proprietà privata e il possesso. Le obbligazioni in generale. L'autonomia privata e la circolazione dei beni. La disciplina generale del contratto (formazione, validità e invalidità, efficacia e inefficacia; esecuzione, risoluzione). La responsabilità civile e l'illecito. La tutela dei diritti.

Testi di riferimento:

P. BARCELLONA , C. CAMARDI, Le istituzioni del diritto privato contemporaneo, Napoli, Jovene, 2002, con Appendice di aggiornamento e questionario.

Lo studio del manuale deve essere accompagnato dalla contestuale lettura di un codice civile di qualsiasi edizione purché aggiornata (non anteriore a giugno 2006).

Modalità d'esame: E' prevista una prova scritta, consistente in un test a risposte multiple, il cui superamento è condizione di ammissione alla prova orale.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO I

Prof. Francesco Morosini

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/09

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base dei principi e degli istituti del diritto pubblico, favorendone l'approfondimento graduale e la comprensione critica.

Contenuto del corso:

Nozioni e concetti introduttivi: l'ordinamento giuridico e l'ordinamento costituzionale, lo Stato e gli altri ordinamenti, le forme di Stato moderne. Le fonti del diritto. Le posizioni giuridiche soggettive. Le forme di governo. L'ordinamento della Repubblica, gli organi costituzionali. Le autonomie regionali e locali. La Pubblica Amministrazione. Le garanzie giurisdizionali e la giustizia costituzionale.

Testi di riferimento:

A. Barbera , C. Fusaro, Corso di diritto pubblico, Il Mulino, Bologna, ultima edizione.

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta obbligatoria, consistente nello svolgimento di alcuni temi, ed una prova orale facoltativa.

LEGISLAZIONE DEL TURISMO I

Prof. Andrea Pavanini

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/10

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: La conoscenza della materia è necessaria per operare nel campo delle professioni e delle imprese turistiche oltre che nella P. A. Gli argomenti riguarderanno anche l'organizzazione pubblica del turismo nell'ambito delle norme che regolano la presenza della P.A. nell'economia e la disciplina degli istituti giuridici più importanti.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto pubblico I

Insegnamenti dati per noti: E' richiesta la conoscenza delle istituzioni di diritto privato.

Contenuto del corso:

1. Inquadramento della materia. L'intervento dello Stato nell'economia: gli strumenti, le funzioni, gli obiettivi della disciplina del turismo, la distribuzione dei poteri.
2. L'amministrazione del turismo: l'ordinamento sovra ed internazionale, l'amministrazione statale, l'amministrazione regionale e l'organizzazione locale.
3. L'impresa turistica: il regime delle attività, le incentivazioni a fini di sviluppo economico e di tutela dell'ambiente.
4. Le professioni del settore turistico: individuazione e disciplina.
5. Le strutture ricettive per il turismo: tipologia e disciplina.
6. Il contratto di viaggio, i viaggi, le vacanze ed i circuiti "tutto compreso", la custodia delle cose in albergo.
7. L'agriturismo.
8. Le convenzioni internazionali e le norme comunitarie sul turismo

Testi di riferimento:

S. GIANNINI, Diritto pubblico dell'economia, il Mulino, Bologna, ult. ed.
V. FRANCESCHELLI, G. SILINGARDI, Manuale di diritto del turismo, Giappichelli, Torino, ult. ed.
F. INDOVINO FABRIS, Legislazione turistica, Cedam, Padova, ult. ed.

Lecture integrative:

Nel corso delle lezioni verranno illustrati

specifici materiali di studio per approfondimento ed aggiornamento.

Modalità d'esame: L'esame consisterà in una prova orale.

LINGUA FRANCESE I

Prof. Michèle Prevost

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III e IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di consolidare gli acquisiti del corso di lingua francese (idoneità), di trattare in francese diversi temi del turismo, con particolare riferimento alla Francia, e di fornire agli studenti il lessico e le competenze necessari alla loro vita professionale.

Insegnamenti dati per noti: Gli studenti dovranno avere già frequentato il corso di lingua francese (idoneità).

Contenuto del corso:

Si tratteranno:

1. il turismo in Francia: le ferie (normativa e evoluzione attuale), le regioni turistiche, i vari tipi di turismo, la promozione turistica, gli attori del turismo.
 2. la comunicazione in ambito turistico.
- Oltre al corso teorico in francese, si utilizzeranno fotocopie di testi, articoli e dialoghi.

Testi di riferimento:

L'acquisto di una delle seguenti grammatiche è raccomandato:

- Grammaire progressive du Français (Niveau intermédiaire) avec 500 exercices (2 vol. avec corrigés des exercices), Maïa Grégoire, Odile Thiévenaz, Ed. CLE International
- Grammatica elementare della lingua francese di G. Bontempi Lo Martire, Ed. Hoepli.
- Beneventi/Pantaleoni, Grammaire de référence, Zanichelli.
- Grévisse, Précis de grammaire française, Duculot

Vocabolari raccomandati:

Le petit Robert (monolingue)

Dizionario francese-italiano: Boch

Modalità d'esame: - una prova scritta su uno dei temi trattati nell'ambito del corso- una prova orale: presentazione e discussione di un tema o di una situazione specifici del turismo.

LINGUA FRANCESE (IDONEITA')

Prof. Frank Alexandre Billaud

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I e II

Obiettivi formativi: L'oggetto del corso di lingua francese è di migliorare la conoscenza della lingua francese, più particolarmente nell'ambito del turismo.

Contenuto del corso:

Il francese scritto ed orale: revisioni, dettati, letture ed esercitazioni di grammatica, pronuncia e morfologia, vocabolario di specializzazione, tecniche di comunicazione.

Argomenti del turismo: introduzione alla conoscenza della Francia (regioni, città, storia, geografia, trasporti,cultura).

Testi di riferimento:

- Grammaire progressive du Français (Niveau intermédiaire) avec 500 exercices (2 vol. avec corrigés des exercices), Maïa Grégoire, Odile Thiévenaz, Ed. CLE International
- Grammatica elementare della lingua francese di G. Bontempi Lo Martire, Ed. Hoepli.
- Le nouveau sans frontière niveaux 2 et 3: méthode et cahier d'exercices, Ed. CLE international.
- Expressions littéraires, Clés pour l'analyse, Loescher editore.
- Berger/Olivier/Hédiard, Le temps des cerises, La nuova Italia.
- Beneventi/Pantaleoni, Grammaire de référence, Zanichelli.
- Grévisse, Précis de grammaire française, Duculot
- Gardes-Tamine (Joëlle), La Grammaire (2 vol. 1) Phonologie, morphologie, lexicologie; 2) Syntaxe), - Armand Colin.
- Bacry (Patrick), Les Figures de style, Belin.

Vocabolari raccomandati:

- Le petit Robert (monolingue)
- Robert & Signorelli o Garzanti

Vari materiali fotocopiati verranno distribuiti nel corso del semestre.

Modalità d'esame: La prova d'idoneità verte in una prova scritta (test sugli aspetti grammaticali e comunicativi trattati durante il corso) e una prova orale in forma di colloquio.

LINGUA INGLESE I

Prof. Suzanna Miles

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I e II

Obiettivi formativi: Lo scopo principale del corso è di introdurre gli studenti alla realtà del turismo italiano e al mondo del lavoro internazionale. Lo studio di articoli autentici sarà la base del corso e il lavoro svolto in aula si concentrerà sull'acquisto del linguaggio specifico per lavorare in un ambiente internazionale.

Insegnamenti dati per noti: Il corso richiede un livello di conoscenza intermedio (B2) della lingua inglese.

Contenuto del corso:

Lettura di brani su vari argomenti fra i quali:

1. National Institutions (ENIT e Touring Club Italiano), Travelling Trends in Italy, Outbound Travel, Marketing
2. Approfondimento del lessico e della grammatica
3. Preparazione di un Business Plan per un'azienda turistica
4. Discussione in aula sui temi trattati

Testi di riferimento:

Barbara Pagotto, *Professional English: Tourism*, Libreria Editrice Cafoscarina 2003, 126 pagine

Lecture integrative:

Geraldine Ludbrook, *An Intermediate English Syntax*, Cafoscarina, Venezia 2001

Frederika Gebhart, *An Intermediate English Syntax Workbook*, Cafoscarina, Venezia 2001

Modalità d'esame: Gli studenti dovranno consegnare un lavoro scritto (A Business Plan) prima di fine corso. L'esame finale consiste in una prova orale nella quale lo studente dovrà presentare il suo Business Plan.

LINGUA INGLESE (IDONEITA')

Prof. Suzanna Miles

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III e IV

Obiettivi formativi: L'insegnamento intende fornire agli studenti un linguaggio specifico per capire testi in inglese sull'economia del turismo.

Il corso si basa principalmente su letture di articoli che trattano temi di attualità. Lo scopo principale è di arricchire la conoscenza dei termini economici insieme all'apprendimento del linguaggio del turismo.

Insegnamenti dati per noti: Il corso richiede un livello di conoscenza intermedio (B2) della lingua inglese.

Contenuto del corso:

Lettura di brani su vari argomenti fra i quali:

1. Trends in Tourism, The Tourism Economy, Tourism on the Web, Ethical Tourism.
2. Approfondimento del lessico e della grammatica
3. Discussione in aula sui temi trattati

Testi di riferimento:

S. Miles, Trends in International Tourism, Dispensa 2006

Lecture integrative:

Geraldine Ludbrook, *An Intermediate English Syntax*, Cafoscarina, Venezia 2001

Frederika Gebhart, *An Intermediate English Syntax Workbook*, Cafoscarina, Venezia 2001

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta.

LINGUA SPAGNOLA I

Prof. Josefa Naharro

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III e IV

Obiettivi formativi: Il corso mira a migliorare la conoscenza della lingua scritta e parlata a livello generale e introdurre alla microlingua economica fornendo una formazione linguistica specifica nei rapporti commerciali con il mondo ispanico attraverso l'approfondimento di aree tematiche attinenti il turismo.

Insegnamenti dati per noti: Lingua Spagnola (Idoneità)

Contenuto del corso:

1. Durante il corso verranno approfonditi i temi grammaticali fondamentali trattati nel libro di testo
2. Microlingua specifica del settore commerciale.
3. Conversazione, traduzione, redazione di scritti commerciali e utilizzo di lessico e fraseologia che consentano di affrontare le principali situazioni nell'ambito del turismo.

Testi di riferimento:

F. Castro, *Uso de la gramática española, nivel elemental*, Edelsa Grupo Didascalía, Madrid, 1996 (175 pagine).

C. Moreno, M. Tuts, *El español en el hotel*, Sociedad General Española de Librería, Madrid, 1997. (185 pagine).

Lecture integrative:

A. González Hermoso, J.R. Cuenot, M. Sánchez Alfaro, *Gramática de español lengua extranjera*, Edelsa Grupo Didascalía, SA, Madrid 1995. (259 pagine).

B. Aguirre Beltrán, *Servicios turísticos*, Sociedad General Española de Librería, Madrid, 1994. (238 pagine).

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta sui temi trattati durante il corso e di una prova orale che prevede la presentazione di una città a scelta dello studente.

LINGUA SPAGNOLA (IDONEITA')

Prof. Josefa Naharro

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I e II

Obiettivi formativi: Il corso, rivolto a principianti assoluti, si propone di fornire agli studenti gli strumenti grammaticali e linguistici necessari per affrontare le principali situazioni quotidiane, leggere e comprendere testi di argomenti generali ed economici in lingua spagnola.

Contenuto del corso:

1. Argomenti grammaticali di base trattati con riferimento al libro di testo
2. Esercitazioni grammaticali, lettura e commento di articoli tratti da quotidiani e settimanali spagnoli.
3. Discussione in aula sui temi trattati.

Testi di riferimento:

C. Moreno, M. Tuts, *El español en el hotel*, Sociedad General Española de Librería, Madrid, 1997. (185 pagine).

F. Castro, *Uso de la gramática española, nivel elemental*, Edelsa Grupo Didascalía, Madrid, 1996 (175 pagine).

M. Goded, R. Varela, *Bienvenidos Nivel 1 CLAVE-ELE* Madrid 2004 (159 pagine).

Lecture integrative:

A. González Hermoso, J.R. Cuenot, M. Sánchez Alfaro, *Gramática de español lengua extranjera*,

Ed. Elsa Grupo Didascalia, SA, Madrid 1995.
(259 pagine).

B. Aguirre Beltrán, Servicios turísticos, Sociedad General Española de Librería, Madrid, 1994.
(238 pagine).

Modalità d'esame: Un esame scritto e orale sugli argomenti trattati durante il corso.

LINGUA TEDESCA I **Prof. Renate Thiermann**

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/14

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III e IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze della microlingua turistica ed adeguati strumenti linguistici comunicativi per affrontare le principali situazioni nell'ambito della vita professionale.

Contenuto del corso:

Gli obiettivi del corso si realizzano all'interno delle quattro abilità linguistiche:

1. Riattivazione e potenziamento delle conoscenze grammaticali e lessicali con verifiche periodiche durante le lezioni
2. Incremento delle capacità di comprensione con testi autentici orali (dialoghi, interviste etc.) e scritti (brevi articoli, lettere, etc.)
3. Acquisizione della microlingua turistica attraverso testi autentici orali e scritti
4. Esercitazioni per comunicazioni scritte ed orali nell'ambito turistico.

Testi di riferimento:

La dispensa della docente (disponibile all'inizio delle lezioni).

Paola Barberis Italiano, Elena Bruno Valperga "Deutsch im Hotel - Korrespondenz" Lehrbuch - Neubearbeitung, Max Hueber Verlag, 2000-2004 - (ISBN 3-19-001647-x);

Monika Reimann, Grundstufen-Grammatik für Deutsch als Fremdsprache, Hueber, 2000 (ISBN 3-19-001575-9);

Monika Reimann, Grundstufen-Grammatik für Deutsch als Fremdsprache, Schlüssel, Hueber, 2000 (ISBN 3-19-011575-3).

Lecture integrative:

Paola Barberis Italiano, Elena Bruno Valperga "Deutsch im Hotel - Gespräche führen" Lehrbuch - Neubearbeitung, Hueber, 2000-2004 - (ISBN 3-19-001646-1).

Modalità d'esame: Prova scritta (test grammaticale/lessicale, comprensione di lettura ed una comunicazione scritta in base ad una traccia) e una prova orale (colloquio su temi riguardanti il settore turistico).

LINGUA TEDESCA (IDONEITA') **Prof. Waltraud Salat**

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/14

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I e II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze basilari della lingua tedesca d'uso corrente per affrontare le principali situazioni quotidiane e comprendere testi d'argomenti generali e professionali.

Insegnamenti dati per noti: E' necessario avere già una conoscenza di base della lingua tedesca.

Contenuto del corso:

Il corso prevede lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche:

1. Hörverstehen (dialoghi, conversazioni, interviste)
2. Leseverstehen (testi relativi ad argomenti correnti e professionali)
3. Sprechen (conversazioni su argomenti della vita quotidiana e dell'ambiente del lavoro)
4. Schreiben (descrizioni, corrispondenza privata e turistica)

Verranno approfondite le strutture grammaticali contenute nei testi.

Testi di riferimento:

La dispensa della docente (che sarà disponibile all'inizio delle lezioni)

Monika Reimann, Grundstufen-Grammatik für Deutsch als Fremdsprache, Hueber, 2000 (ISBN 3-19-001575-9)

Monika Reimann, Grundstufen-Grammatik für Deutsch als Fremdsprache, Schlüssel, 2000 (ISBN 3-19-011575-3)

Lecture integrative:

Paola Barberis, Elena Bruno "Deutsch im Hotel - Gespräche führen" Lehrbuch - Neubearbeitung, Max Hueber Verlag, Ismaning. 2000-2004 (ISBN 3-19-001646-1)

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta (test sugli aspetti grammaticali e comunicativi trattati, comprensione di lettura, breve comunicazione scritta) e una prova orale.

MARKETING DELLE IMPRESE TURISTICHE I

Prof. Francesco Di Cesare

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il programma si propone di fornire allo studente le conoscenze di base del Marketing, secondo gli orientamenti più recenti, e di approfondire le tematiche specifiche e gli strumenti maggiormente utilizzati nell'applicazione del marketing ai prodotti turistici.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia politica I, Economia del turismo I e II, Organizzazione delle aziende turistiche I

Contenuto del corso:

1. l'orientamento e il concetto di marketing nel rapporto impresa-mercato
2. il comportamento d'acquisto e consumo dei prodotti turistici
3. la segmentazione della domanda turistica
4. il posizionamento del prodotto turistico
5. Il marketing mix e le leve

Testi di riferimento:

F. Casarin, Il marketing dei prodotti turistici. Specificità e varietà, Giappichelli editore, Torino, 1996 [cap. 3; cap. 4; cap. 5] [totale pp.130];
F. di Cesare, Problemi di marketing delle imprese e delle organizzazioni turistiche, Mc Graw Hill, Milano, 2004 [cap. 5; cap. 8; cap. 10] [totale pp.55]

Lecture integrative:

Verranno segnalate dal docente durante il corso.

Modalità d'esame: La prova sarà scritta nella prima sessione d'esami successiva al corso, orale negli altri appelli

MATEMATICA I Prof. Andrea Ellero

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I e II

Obiettivi formativi: Lo scopo principale del corso è quello di introdurre alcune nozioni fondamentali di Analisi Matematica per funzioni di una variabile reale. Il corso si propone anche come un'introduzione alla precisione del linguaggio e del ragionamento matematico. Gli strumenti quantitativi introdotti verranno utilizzati per lo studio di esempi e modelli applicativi.

Contenuto del corso:

1. Proprietà delle funzioni reali di variabile reale.
2. Modelli lineari e non lineari.
3. Applicazioni finanziarie.
4. Introduzione al concetto di limite di una funzione.
5. Funzioni continue e loro proprietà.
6. Derivata di una funzione.
7. Studio della monotonia e dei punti di massimo e minimo delle funzioni reali.
8. Funzioni convesse e concave.
9. Teoria dell'integrazione.

Testi di riferimento:

1. G. C. BAROZZI, C. CORRADI, Matematica Generale per le Scienze Economiche, Il Mulino, 1999.
2. S. WANER, S.R. COSTENOBLE, Strumenti Quantitativi per la Gestione Aziendale, Apogeo, 2006.
3. L. PECCATI S. SALSA, A. SQUELLATI, Matematica per l'Economia e l'Azienda, III edizione, EGEA, 2004.
4. Dispense a cura dei docenti.

Lecture integrative:

U. Merlone, G. Redaelli, Matematica Generale, EtasLibri, II edizione, 1998.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta ed una successiva prova orale.

MATEMATICA II Prof. Andrea Ellero

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Lo scopo principale del corso è quello di introdurre alcune nozioni fondamentali di algebra lineare e di analisi matematica per funzioni di più variabili reali. Gli strumenti quantitativi introdotti verranno utilizzati per lo studio di esempi e modelli applicativi.

Propedeuticità: Matematica I

Contenuto del corso:

1. Elementi di teoria degli spazi vettoriali.
2. Matrici: operazioni e proprietà.
3. I sistemi di equazioni lineari.
4. Determinante e rango di una matrice.
5. Teorema di Rouché-Capelli.
6. Risoluzione di sistemi di equazioni lineari.
7. Funzioni di più variabili reali: definizioni preliminari, derivate.
8. Massimi e minimi liberi e vincolati per funzioni di più variabili.

Testi di riferimento:

1. G. C. BAROZZI, C. CORRADI, Matematica Generale per le Scienze Economiche, Il Mulino, 1999.
2. S. WANER, S.R. COSTENOBLE, Strumenti Quantitativi per la Gestione Aziendale, Apogeo, 2006.
3. L. PECCATI S. SALSA, A. SQUELLATI, Matematica per l'Economia e l'Azienda, III edizione, EGEA, 2004.
4. Dispense a cura dei docenti.

Lecture integrative:

U. Merlone, G. Redaelli, "Matematica generale", ETAS Libri Tutor, 1995.

Modalità d'esame: Prova scritta e orale.

METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE DELLE AZIENDE TURISTICHE I

**Prof. Chiara Mio (1° mod.)
Prof. Leonardo Cerchiai (2° mod.)**

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso fornisce le conoscenze per la redazione del bilancio delle imprese alla luce dell'evoluzione contabile. Prende in esame le norme del codice civile e quelle tributarie, integrandole con approfondimenti della dottrina aziendalistica e dei principi contabili. Fornisce strumenti per la comprensione delle poste di bilancio, con particolare riferimento alle imprese turistiche.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

L'evoluzione dello scenario contabile europeo e internazionale: attori e processi. Le finalità, i

principi generali e i principi di redazione del bilancio d'impresa nella normativa civilistica e nell'interpretazione dottrinale. La struttura e il contenuto dei documenti di bilancio. La classificazione e la valutazione delle voci e degli aggregati del bilancio (norme civilistiche e tributarie e principi contabili nazionali): le immobilizzazioni immateriali e materiali, le rimanenze e i lavori in corso su ordinazione, i titoli e le partecipazioni, i crediti, i ratei e i risconti, le disponibilità liquide, i fondi per rischi e oneri, il trattamento di fine rapporto, i debiti, il patrimonio netto. Il bilancio in forma abbreviata: struttura dei documenti e confronto con i bilanci ordinari.

Testi di riferimento:

Santesso E., Sostero U., Il Bilancio, Il Sole24ore, Milano 2004 (cap. 1, escluso par. 1.10; cap. 2, escluso par. 2.6; cap. 3, esclusi par. 3.6, 3.7, 3.8, 3.11; cap. 4; cap. 5, esclusi par. 5.6, 5.7; cap. 6, esclusi par. 6.3.2, 6.4, 6.5, 6.6; cap. 7, esclusi par. 7.3, 7.4; cap. 8)

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta. Sia lo studente che il docente possono richiedere un'ulteriore prova orale.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO I Prof. Francesca Chiara

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/10

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso fornisce gli strumenti per la comprensione e la gestione delle problematiche di economia, direzione e organizzazione delle RU nelle imprese turistiche. Fornisce sia un quadro di tipo teorico e metodologico, sia la strumentazione operativa per una gestione delle RU integrata con le politiche aziendali e con la strategia d'impresa.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Organizzazione delle aziende turistiche I

Contenuto del corso:

1. Strategia e gestione delle risorse umane nelle imprese turistiche
2. La funzione di direzione delle risorse umane
3. Il processo di acquisizione delle R.U.
4. Il processo di addestramento, formazione e sviluppo
5. Organizzazione del lavoro e orario di lavoro

6. L'analisi e la valutazione del lavoro
7. Le politiche retributive

Testi di riferimento:

Costa, G., Gianecchini M., 2005, Risorse umane. Persone, relazioni e valore, Milano, McGraw-Hill.

Lecture integrative:

Costa G., 1997, Economia e direzione delle risorse umane, (2^a edizione), Utet Libreria, Torino
Gerli, F., 2002, La nuova formazione manageriale. Competenze, metodi ed esperienze, Carocci, Roma.
Goleman, D., 1998, Lavorare con l'intelligenza emotiva, Milano, Rizzoli.
Hendry, C., Human Resource management, Oxford, Butterworth Heinemann.
Pfeffer, J., 1998, The human equation. Building Profits by putting people first, Harvard Business School Press, Boston.
Spencer, L.M., Spencer, S.M., 1993, Competence at Work, Wiley, New York.
Ulrich, D., 1997, Human Resource Champions. The next agenda for adding value and delivering results, Boston, Harvard Business School Press.

Modalità d'esame: Prova orale.

**ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE
TURISTICHE I**

Prof. Francesca Chiara

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/10

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso fornisce:- un quadro interpretativo delle teorie organizzative alla luce dell'evoluzione economica, sociale etecnologica- gli elementi necessari a capire il funzionamento delle organizzazioni e a inserirsi in esse- le logiche dei comportamenti organizzativi- le basi di valutazione del rapporto tra individuo, gruppi e organizzazione.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

1. Le teorie organizzative
2. L'attore individuale e il comportamento organizzativo: motivazione e decisione
3. I modelli di coordinamento: il mercato
4. I modelli di coordinamento: l'istituzionalizzazione
5. I modelli di coordinamento: l'autorità

6. I modelli di coordinamento: l'agenzia
7. I modelli di coordinamento: il gruppo

Testi di riferimento:

Isotta, F. (a cura di), 2003, Organizzazione aziendale. Teorie, modelli e tecniche di progettazione, Cedam, Padova, pagg.1-159.

Lecture integrative:

Costa, G. e Nacamulli, R.C.D., Manuale di Organizzazione Aziendale. Vol. I "Le teorie organizzative" (1996), Vol. II "La progettazione organizzativa" (1997), Vol. III "I processi, i sistemi e le funzioni aziendali" (1997), Vol. IV "Le tipologie aziendali" (1998), Vol. V "Metodi e tecniche di analisi e intervento" (1996), Torino, Utet Libreria.
Grandori, A., 1999, Organizzazione e comportamento economico, Il Mulino, Bologna.
Mercurio, R., Testa, F. (a cura di), 2000, Organizzazione: Assetto e relazioni nel sistema di business, Giappichelli, Torino.
Tosi, H.L., Pilati, M., Mero, N.P., Rizzo, J.R., 2002, Comportamento organizzativo. Persone, gruppi e organizzazione, Egea, Milano.

Modalità d'esame: La valutazione dei livelli di apprendimento degli studenti avviene attraverso una prova scritta, il cui superamento consente l'ammissione a una eventuale prova orale di carattere facoltativo.

**PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
(RURALE) I**

Prof. Christine Mauracher

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: AGR/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso introduce agli aspetti economici della pianificazione del territorio e dell'ambiente rurale, con l'obiettivo di focalizzare le finalità turistiche e di illustrarne gli strumenti di interesse. Particolare attenzione viene dedicata alla fruizione turistica del territorio, al turismo sostenibile nelle aree protette.

Contenuto del corso:

1. Agricoltura e utilizzo del suolo
2. La pianificazione territoriale per lo sviluppo sostenibile
3. L'integrazione delle politiche ambientali in agricoltura
4. Il paesaggio agrario

5. Gli strumenti di pianificazione del territorio rurale
6. La pianificazione del territorio in aree protette: i parchi naturali e le riserve

Testi di riferimento:

Testi di riferimento verranno resi noti all'inizio del corso.

Lecture integrative:

Lecture integrative di approfondimento di particolari tematiche saranno consigliate durante la trattazione del corso.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta che può essere integrata da una orale.

POLITICA ECONOMICA DEL TURISMO I
Prof. Enzo De Biasi

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/02

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: L'obiettivo è quello di favorire la comprensione, sotto l'aspetto economico, del sistema turistico e della conoscenza degli strumenti per la programmazione e per il governo dello stesso. Ciò consentirà di evidenziare le politiche più idonee alla competitività attuale e futura del sistema turistico.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia del Turismo I, Legislazione del Turismo I

Contenuto del corso:

1. Sistema Turistico e Politiche: - attori e ambiti di intervento; - politiche a diversi livelli territoriali; - relazioni con gli operatori privati
2. I mercati e la domanda: - scenari nazionali ed internazionali; - modelli previsionali;
3. Compatibilità con il sistema ambientale, culturale, sociale
4. Gestione della destinazione
5. Politiche settoriali: - Politiche per i beni culturali; - Politiche per i beni ambientali; - Politiche per la mobilità e l'accessibilità
6. Implementazione delle politiche settoriali ai differenti livelli: nazionale, regionale, locale.

Testi di riferimento:

Paolo Costa, Mara Manente, Maria Carla Furlan, Politica economica del Turismo, Touring University Press- Touring Club Italiano, 2002

Lecture integrative:

M. Manente e M:C: Furlan, Quality in macroeconomic system of tourism, in M. Manente, M.C. Furlan, M. Tamma, A. Moretti, H. Handszuh, Papers from the conference Competing in Tourism through Quality, Venezia 12-13 dicembre 1997, Quaderni Ciset 18.1/98,

Modalità d'esame: prova scritta.

**PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO
NELLE AZIENDE TURISTICHE I**
Prof. Maria Bergamin

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire la conoscenza di alcuni strumenti decisionali, passando attraverso l'analisi dei costi e il budget. Dopo la classificazione dei costi, sono sviluppate le modalità di costruzione e di uso adeguato delle informazioni economico-finanziarie a supporto delle decisioni.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Organizzazione delle aziende turistiche I

Contenuto del corso:

1. L'evoluzione subita nella dottrina e nella prassi.
2. Controllo organizzativo, strategico, direzionale ed esecutivo: una classificazione da rivedere.
3. Il supporto informativo all'attività di controllo.
4. Ruolo e scopi del supporto informativo di controllo.
5. La classificazione dei costi.
6. I parametri di imputazione di misurazione. a rilevazione e la valutazione delle rimanenze.
7. I costi per le decisioni.
8. I costi standard.
9. L'analisi delle variazioni.
10. La contabilità analitica.
11. Il reporting: principi consolidati e nuovi orientamenti.
12. Il budget generale d'impresa.
13. Ruolo e scopi del budget.
14. Il budget commerciale.
15. Il budget degli acquisti e della produzione.
16. Il budget dei costi generali.
17. Il budget a base zero.
18. Il budget finanziario

Testi di riferimento:

M. BERGAMIN BARBATO Programmazione e controllo in un'ottica strategica, Utet, Torino, 1991. Capitoli I°, II° e IV°.

Lecture integrative:

Da concordarsi con il docente.

Modalità d'esame: L'esame è orale.

SOCIOLOGIA (DEL TURISMO) I

Prof. Vittorio Filippi

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SPS/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: L'analisi dell'incontro e delle relazioni tra culture, che sempre più si manifestano nelle esperienze del viaggio e del turismo, verrà effettuato con approccio socioantropologico al fine di comprendere la genesi del fenomeno turistico nonché le sue trasformazioni che sempre rimandano a più ampi cambiamenti sociali.

Contenuto del corso:

1. Il significato di un "sociologia" del fenomeno turistico
2. Dal Grand Tour alla strutturazione turistica ottocentesca
3. Dal primo al secondo dopoguerra: società di massa e turismo di massa
4. La società postindustriale: le nuove tipologie di consumo turistico superano il turismo di massa e delineano diversificati comportamenti turistici.

Testi di riferimento:

Bernardi Ulderico, Del viaggiare. Turismi, culture, cucine, musei open air, Angeli, Milano 1997 (escluso

l'ultimo capitolo: pagine 160)

Costa Nicolò, Teorie sociali del turismo contemporaneo, Fronteretro, Milano 2003 (pagine 38)

Savelli Asterio, Sociologia del turismo, Angeli, Milano 2001 (escluso l'ultimo capitolo: pagine 229).

Lecture integrative:

Un elenco di massima verrà distribuito dal docente all'inizio del corso.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova orale.

STATISTICA ECONOMICA I (ANALISI DELLA DOMANDA TURISTICA)

Prof. Isabella Procidano

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/03

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire gli strumenti statistici di base indispensabili per la conoscenza della natura e della struttura della domanda turistica con particolare riguardo alla componente stagionale. La trattazione degli argomenti a livello teorico sarà accompagnata da esercitazioni guidate in aula informatica

Propedeuticità: Statistica I e II

Contenuto del corso:

1. L'approccio classico all'analisi delle serie storiche
2. Richiami all'analisi della regressione
3. Analisi parametrica e non parametrica del trend
4. Analisi parametrica e non parametrica della stagionalità
5. Analisi del ciclo
6. Il metodo delle medie mobile
7. I numeri indici

Testi di riferimento:

Tommaso Di Fonzo T., Francesco Lisi., Complementi di Statistica Economica, Cleup, Padova 2000 (pagine 232), Cap.1, 2, 3 (par.3.1, 3.2, 3.3), 4.

Luisa Bisaglia, Appunti delle lezioni sulla teoria dei numeri indici.

Lecture integrative:

Durante il corso, in accordo con gli studenti, il docente fornirà un elenco di letture utili alla preparazione della prova orale.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta. In caso di superamento della prova scritta sia lo studente sia il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

STATISTICA I

Prof. Isabella Procidano

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire le conoscenze di base dei processi di misurazione dei fenomeni economici ed economico-aziendali, di definizione dello stato di incertezza e di apprendimento statistico. Più specificatamente prevede l'introduzione all'analisi statistica dei dati e al calcolo delle probabilità.

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso:

1. Introduzione allo studio dei fenomeni variabili: unità statistiche, caratteri e scale di rilevazione, popolazione di riferimento e indagini campionarie, rilevazione e organizzazione dei dati, sintesi statistiche.
2. Elementi di teoria del calcolo delle probabilità: risultati elementari, probabilità condizionale, teorema di Bayes.
3. Strutture e ipotesi probabilistiche: indipendenza stocastica e indipendenza stocastica condizionale.
4. Numeri aleatori discreti e continui: distribuzioni di probabilità, valori caratteristici, trasformazioni, modelli distributivi.

Testi di riferimento:

- G. Cicchitelli, Probabilità e Statistica, 2 ed., Maggioli, pp. 595, Rimini, 2001. (Capp. 1-4)
D. Freedman, R. Pisani, R. Purves, Statistica, McGraw-Hill, pp. 624, Milano, 1998. (Capp. 1-7, 13-18)
F. Parpinel, C. Provasi, Elementi di Probabilità e Statistica per le Scienze Economiche, Giappichelli, pp. 414, Torino, 2004. (Capp. 1-3).

Lecture integrative:

- G. Landenna, Fondamenti di Statistica Descrittiva, Il Mulino, pp. 315, Bologna, 1994. (Capp.1-2 e 4).

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta preliminare e una successiva discussione orale.

STATISTICA II

Prof. Margherita Gerolimetto

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire le conoscenze di base dei processi di misurazione

dei fenomeni economici ed economico-aziendali, di definizione dello stato di incertezza e di apprendimento statistico. Più specificatamente prevede l'introduzione all'analisi statistica dei dati e all'inferenza statistica.

Propedeuticità: Statistica I

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso:

Campionamento, spazio campionario, funzione di verosimiglianza.

Modelli parametrici, statistiche campionarie e loro distribuzioni, legge dei grandi numeri, teorema limite centrale.

Stimatori: misure di accuratezza, stima puntuale ed intervallare.

Dipendenza e regressione.

Cenni sul calcolo del p-value come misura della distanza fra dati sperimentali ed ipotesi di riferimento.

Testi di riferimento:

- G. Cicchitelli, Probabilità e Statistica, 2 ed., Maggioli, pp. 595, Rimini, 2001. (Capp. 4-7)
D. Freedman, R. Pisani, R. Purves, Statistica, McGraw-Hill, pp. 624, Milano, 1998. (Capp. 8-12, 19-24)
F. Parpinel, C. Provasi, Elementi di Probabilità e Statistica per le Scienze Economiche, Giappichelli, pp. 414, Torino, 2004. (Capp. 4-7).

Lecture integrative:

P. Mantovan, Introduzione alla Probabilità e all'Inferenza Statistica, CEDAM, pp. 519, Padova, 1993.

G. Landenna, Fondamenti di Statistica Descrittiva, Il Mulino, pp. 315, Bologna, 1994. (Capp.3, 5).

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta preliminare e una successiva discussione orale.

STORIA ECONOMICA DEL TURISMO I

Prof. Giovanni Favero

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire conoscenza dell'evoluzione storica delle esperienze, pratiche e attività turistiche nel corso dell'ultimo millennio, con costanti riferimenti alle trasformazioni della società e dell'economia e

attraverso la presentazione di alcuni casi di studio.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. Forme di "turismo" preindustriali: un mondo di scambi e incertezza.
2. Il grand tour e la società europea del '700.
3. Il turismo d'élite e le rivoluzioni industriali.
4. Le trasformazioni della vacanza nell'era dei consumi di massa.

Testi di riferimento:

Patrizia Battilani, Vacanze di pochi, vacanze di tutti: l'evoluzione del turismo europeo, Il Mulino, Bologna, 2001, pp. 9-171.

Lecture integrative:

Fernand Braudel, Espansione europea e capitalismo, 1450-1650, Il Mulino, Bologna, 1999, pp. 19-83.

Jared Diamond, Armi, acciaio e malattie: breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni, Einaudi, Torino, 1998, pp. 68-208.

W. Arthur Lewis, L'evoluzione dell'ordine economico internazionale, Einaudi, Torino, 1983, pp. 3-66.

Orvar Löfgren, Storia delle vacanze, Bruno Mondadori, Milano, 2001.

P. Bairoch, E.J. Hobsbawm (eds), Storia d'Europa, vol. 5, L'età contemporanea, Torino, Einaudi, 1996, saggio di Tissot.

Andrea Leonardi, "La storia economica del turismo", Società e storia, 26 (2003), n. 99, pp. 91-104.

Modalità d'esame: L'esame consiste in un compito scritto oppure in un colloquio orale sul testo di riferimento (per i non frequentanti) o sul contenuto delle lezioni (per i frequentanti).

**VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
AGROALIMENTARI A FINI TURISTICI I
Prof. Giovanna Trevisan**

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: AGR/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Lo scopo del corso mira a far emergere le nuove opportunità offerte dal settore agricolo e agroalimentare per quanto riguarda le funzioni di integrazione economica, di salvaguardia ambientale e di valorizzazione delle produzioni agroalimentari tipiche a fini turistici.

Insegnamenti dati per noti: Economia politica I

Contenuto del corso:

1. La domanda turistica di prodotti agroalimentari
2. Il comportamento del consumatore in relazione alle problematiche ambientali, di globalizzazione e di qualità dei prodotti agroalimentari
3. Alcuni aspetti della politica agricola comunitaria
4. La multifunzionalità del settore agricolo
5. Agroalimentare e turismo: sinergie per uno sviluppo sostenibile

Testi di riferimento:

G. TREVISAN, "Economia e Politica dell'Agricoltura", Cafoscarina, Venezia, 2000. Capitoli 4, 7, 8, 9, 10, 11, 12

Lecture integrative:

Per approfondire particolari tematiche di interesse specifico di gruppi di studenti, saranno consigliate dal docente, durante lo svolgimento del corso, lecture integrative.

Modalità d'esame: l'esame consta di una prova scritta o, eventualmente, di una prova orale.

4. INSEGNAMENTI IMPARTITI NELLA SEDE DIDATTICA DI PORTOGRUARO

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN ECONOMIA AZIENDALE, INDIRIZZO ECONOMICO-AZIENDALE

Gli insegnamenti del Corso di laurea triennale in Economia Aziendale, indirizzo economico-aziendale, sono attivati anche presso la sede didattica di Portogruaro.

Pertanto per il *regolamento* ed il *piano delle attività formative* si rimanda a quelli del corso di laurea con sede a Venezia; si ricorda, però, che i corsi che si tengono a Portogruaro sono a numero programmato (160 posti).

Si raccomanda, inoltre, di prestare attenzione ai *piani consigliati delle frequenze*, che nella sede di Portogruaro potrebbero subire delle variazioni.

Referenti:

Prof. Giuseppe Marcon (presidente del collegio didattico)

Prof. Luciano Olivotto (coordinatore attività didattica a Portogruaro).

ANALISI E CONTABILITA' DEI COSTI I
Prof. Mario Milazzo

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire la conoscenza di alcuni strumenti decisionali, passando attraverso l'analisi dei costi e il budget. Dopo la classificazione dei costi, sono sviluppate le modalità di costruzione e di uso adeguato delle informazioni economico-finanziarie a supporto delle decisioni.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Organizzazione aziendale A e B

Contenuto del corso:

1. L'evoluzione subita nella dottrina e nella prassi.
2. Controllo organizzativo, strategico, direzionale ed esecutivo: una classificazione da rivedere.
3. Il supporto informativo all'attività di controllo.
4. Ruolo e scopi del supporto informativo di controllo.
5. La classificazione dei costi.
6. I parametri di imputazione di misurazione. La rilevazione e la valutazione delle rimanenze.
7. I costi per le decisioni.
8. I costi standard.
9. L'analisi delle variazioni.
10. Il budget generale d'impresa.
11. Ruolo e scopi del budget.
12. Il budget commerciale.
13. Il budget degli acquisti e della produzione.
14. Il budget dei costi generali.
15. Il budget a base zero.
16. Il budget finanziario e di cassa

Testi di riferimento:

L. Brusa "Contabilità dei costi", GIUFFRÈ Milano

Lecture integrative:

Da concordarsi col Docente

Modalità d'esame: L'esame è orale

DIRITTO COMMERCIALE I
Prof. Diego Manente

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso illustra il fenomeno dell'impresa nelle sue diverse forme (individuale e società lucrative, comprese le regole specifiche derivanti dalla quotazione) vista sia come organismo produttivo sia come esercizio di attività, cogliendone e valorizzandone i profili squisitamente giuridici.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Contenuto del corso:

1. L'imprenditore in generale. L'imprenditore commerciale e l'imprenditore agricolo. Il piccolo imprenditore. L'imputazione dell'attività di impresa. L'impresa familiare.
2. L'azienda.
3. Le società in generale. Il contratto di società.
4. Le società di persone: la società semplice, in nome collettivo ed in accomandita semplice.
5. La società per azioni, compresi i riferimenti alla quotata (escluse le modificazioni dello statuto, lo scioglimento delle società).
6. La società in accomandita per azioni.
7. La società a responsabilità limitata.

Testi di riferimento:

In alternativa:

Di Sabato, *Istituzioni di diritto commerciale* (III ed.), Giuffrè, 2006, Parte Prima (pp. 3-39, 44-46); Parte Seconda (pp. 53-76); Parte Terza (pp.79-228, 262-265); Parte Quarta (pp. 275-307);

AA.VV., *Diritto commerciale* (IV ed.), Monduzzi, 2004, cap. I (pp.1-29), cap.II (pp.31-37), cap. III (pp.55-69), cap. IV (pp. 73-99), cap. V (pp.101-247), cap.VII (pp.291-322).

CAMPOBASSO, *Manuale di diritto commerciale*, Utet, 2004, Parte Prima: pp.10-67; Parte Seconda: pp. 113-205, 222-276, 305-311, 318-333.

Lecture integrative:

Come aiuto per abituarsi alla tecnica della prova scritta, si segnala il volume: A. MARANGON, *Test di diritto commerciale*, Giappichelli, Torino, 2004. E' inteso che tale volume non comprende gli stessi quesiti dell'esame.

Modalità d'esame: L'esame consta di una prova scritta (test) condizionante l'ammissione alla prova orale. I test concernono esclusivamente questioni trattate nei manuali di riferimento.

DIRITTO COMMERCIALE II

Prof. Diego Manente

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso, mirando a completare l'insegnamento della materia studiata in Diritto commerciale I, tiene essenzialmente conto della riforma delle società per azioni, della società cooperativa e dei gruppi di società.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I, Diritto commerciale I

Contenuto del corso:

1. La società per azioni: le modificazioni dello statuto.
2. Il diritto contabile.
3. Lo scioglimento delle società di capitali.
4. Le società cooperative e le mutue assicuratrici
5. Le operazioni straordinarie: trasformazione, fusione, scissione.
6. Le forme di integrazione fra imprese.
8. I gruppi di società.
9. La Consob ed il mercato mobiliare
10. Titoli di credito

Testi di riferimento:

In alternativa:

Di Sabato, *Istituzioni di diritto commerciale* (III ed.), 2006, Giuffrè, Parte III (pp. 229-261, 266-272); Parti V, VI, VII (pp. 311-392), Parte IX (pp. 423-454);

AA. VV., *Diritto commerciale* (IV edizione), Monduzzi, 2004, cap. V (pp. 249-259), cap. VI (pp. 261-289), cap. VIII (pp. 323-336), cap. IX (pp. 337-357), cap. X (pp. 359-363), cap. XI (pp. 365-381), cap. XII (pp. 383-392), cap. XIII (pp. 393-412), cap. XIV (sez. I, pp. 415-437), cap. XVI (pp. 515-562);

CAMPOBASSO, *Manuale di diritto commerciale*, Utet, 2004, Parte Prima: pp. 103-112; Parte Seconda: pp. 206-221, pp. 277-304, pp. 312-317, pp. 334-368, pp. 492-538

Modalità d'esame: L'esame consta di una prova orale.

DIRITTO REGIONALE DEL TURISMO I

Prof. Teresa Cariello

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/10

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso si propone di offrire una conoscenza di base dei principi e degli istituti del diritto del turismo. Dalla legge costituzionale 3/2001 di riforma del titolo V Cost., alla legge 135/2001 di riforma della legislazione nazionale del turismo, ai principi e alle norme dell'Unione Europea. Verrà inoltre analizzate le disposizioni con particolare attenzione la normativa regionale del Veneto.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto pubblico I

Contenuto del corso:

Nozioni e concetti introduttivi. Il turismo in Italia: Le origini e la tradizione. Dall'artigianato all'industria del turismo: Politica comunitaria del turismo: La politica dell'Italia sul turismo. Il sistema delle fonti. Il turismo nella Costituzione. Le competenze ripartite tra Stato e regioni, prima e dopo la revisione del titolo V, Parte II. Principi di carattere sostanziale. Il turismo nel diritto internazionale, nel Trattato CE e nelle fonti comunitarie.

L'evoluzione della legislazione ordinaria.

Le istituzioni di governo del settore turistico.

Natura e dimensione degli interventi pubblici nel settore turistico. L'attuale assetto istituzionale a livello centrale.

Gli enti autonomi territoriali: I soggetti dell'organizzazione turistica regionale. Le regioni ordinarie: legislazione e funzioni in materia di turismo: le regioni speciali, legislazione e funzioni in materia turistica. La legislazione delle singole regioni, in particolare il Veneto.

Testi di riferimento:

Franca Indovino Fabris, *Legislazione turistica*, Padova, Cedam, 2004, pagg. 1-190.

Lecture integrative:

Nello svolgimento del corso verranno forniti alcuni materiali integrativi di approfondimento di cui si darà comunque notizia nella bacheca della facoltà di economia di Portogruaro, i quali non saranno comunque obbligatori al fine del superamento dell'esame.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova orale.

ECONOMIA AZIENDALE I

Prof. Carlo Bagnoli

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: L'insegnamento intende fornire conoscenza della natura, della struttura e delle modalità di funzionamento dell'azienda, con particolare riguardo alle aziende di produzione per il mercato (imprese). Tale conoscenza viene perseguita principalmente attraverso il modello economico-finanziario della gestione rappresentato dal bilancio d'esercizio.

Contenuto del corso:

1. L'azienda nel sistema economico-sociale.
2. Uno schema di analisi della struttura e della dinamica dell'impresa.
3. Il modello economico finanziario nella rappresentazione dell'impresa in funzionamento:
 - condizioni di economicità e loro rappresentazione attraverso il modello del bilancio;
 - nozioni di patrimonio di funzionamento e di reddito d'esercizio;
 - strumenti di rilevazione contabile e collocazione temporale delle relative operazioni;
 - rappresentazione contabile riferita all'intera vita dell'impresa, al primo esercizio di vita e ad un esercizio intermedio;
 - modalità di svolgimento delle principali operazioni di rilevazione contabile;
 - formazione del bilancio d'esercizio.

Testi di riferimento:

Bruno Bernardi, Fabio Buttignon, Introduzione all'economia aziendale, Cafoscarina, Venezia 2002 (93 pagine).

Ugo Sòstero, Fabio Buttignon, Il modello economico finanziario, Giuffrè, Milano, 2002, cap. 1 (139 pagine).

Eserciziario di Economia Aziendale, a cura di Carlo Marcon, Cafoscarina, Venezia 2002, es. 1-13 (13 pagine).

Lecture integrative:

- G. Airoidi, G. Brunetti, V. Coda, Economia aziendale, Il Mulino, Bologna, 1994.
- E. Cavalieri (a cura di), Economia aziendale, vol. I e vol. II, Giappichelli, Torino, 2000.
- F. Cerbioni, L. Cinquini, U. Sòstero, Contabilità e bilancio, McGraw-Hill, 2003.
- L. Marchi (a cura di), Contabilità d'impresa e valori di bilancio, Giappichelli, Torino, 2002.
- L. Marchi (a cura di), Introduzione all'economia aziendale, 3^a ed., Giappichelli, Torino, 2000.
- F. Rocchi, La creazione del valore. Fini, condizioni e processi, Cafoscarina, Venezia, 2001.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta composta da domande e esercizi. In caso di superamento della prova scritta sia lo studente che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

ECONOMIA AZIENDALE II

Prof. Luciano Olivotto

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso è volto a fornire una conoscenza di base ma completa, sull'impiego dei valori economici e finanziari nella valutazione dell'equilibrio aziendale, nella scelta delle alternative gestionali più convenienti e nella valutazione del capitale d'impresa.

Propedeuticità: Economia aziendale I

Contenuto del corso:

1. Gli strumenti per la valutazione dell'equilibrio economico e finanziario d'impresa:
 - la riclassificazione del bilancio e l'analisi attraverso indici,
 - l'analisi della dinamica finanziaria retrospettiva (rendiconto finanziario) e prospettica (preventivo finanziario).
2. Il modello economico finanziario nei calcoli di convenienza di breve periodo:
 - l'analisi costi-volumi-risultati,
 - l'impiego dei costi di produzione per le scelte correnti di gestione.
3. Il modello economico finanziario nei calcoli di convenienza di medio-lungo periodo (calcolo di convenienza economica nelle scelte di investimento).
4. Il modello economico finanziario nella valutazione del capitale dell'impresa (determinazione del capitale economico e sue relazioni con le altre nozioni di capitale).

Testi di riferimento:

Ugo Sòstero, Fabio Buttignon, Il modello economico finanziario, Giuffrè, Milano, 2002 capitoli 2 (escluso il par. 2.4.4), 3, 4 e 5 (per complessive 180 pagine).

Eserciziario di Economia Aziendale, a cura di Carlo Marcon, Cafoscarina, Venezia 2002, es. 14-33 (14 pagine).

Lecture integrative:

- G. Airoidi, G. Brunetti, V. Coda, Economia aziendale, Il Mulino, Bologna, 1994.

E. Cavalieri (a cura di), *Economia aziendale*, vol. 1, Giappichelli, Torino, 2000.

Horngren, G. Foster, S. Datar, *Contabilità per la direzione*, ISEDI Torino 1998.

S. Di Martino, C. Parolini, *Scelte di economia aziendale*, Il Mulino, Bologna, 1998.

F. Rocchi, *Conoscenza e impresa*, CEDAM, Padova, 1994.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta composta da domande ed esercizi. In caso di superamento della prova scritta sia lo studente che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI I

Prof. Giorgio Bertinetti

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/11

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso si propone di analizzare le relazioni fra banca e clientela sotto il profilo economico, finanziario e normativo e di esaminare le caratteristiche tecniche delle operazioni e dei servizi bancari, soffermandosi in particolare sulle valutazioni di convenienza economica dal punto di vista del cliente.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Finanza aziendale I.

Contenuto del corso:

1. L'attività bancaria.
2. L'affidamento della clientela.
3. La gestione dei rapporti banca-cliente: la trasparenza.
4. Il conto corrente bancario.
5. Le garanzie.
6. Le operazioni di finanziamento.
7. Le operazioni di raccolta.
8. I servizi.

Testi di riferimento:

P. Biffis (a cura di), *Le operazioni e i servizi bancari*, quarta edizione, Giappichelli, Torino, 2005 (325 pagine).

Lecture integrative:

J. F. Sinkey, *Commercial Bank Financial Management*, 6th edition, Prentice Hall, 2002.

Per altre lecture integrative si rinvia ai riferimenti bibliografici contenuti nel testo e alle indicazioni che saranno fornite durante il corso.

Modalità d'esame: prova scritta.

ECONOMIA DEL TURISMO I

Prof. Jan Van Der Borg

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire gli strumenti atti ad inquadrare i problemi del turismo entro gli schemi consolidati dell'analisi economica. Attraverso casi concreti - sia italiani che stranieri - verranno illustrati i principali concetti dell'economia del turismo che aiutino a capire come allocare ed utilizzare al meglio le risorse turistiche.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. la definizione della domanda turistica;
2. il consumo turistico;
3. il modello neoclassico di consumo;
4. modelli di previsione della domanda.

Testi di riferimento:

Appunti dalle lezioni e altri materiali indicati dal docente durante il corso.

Dispensa di Economia del Turismo.

Lecture integrative:

G. CANDELA, *Manuale di Economia del Turismo*, CLUEB, Bologna.

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta

ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE I

Prof. Salvatore Russo

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso offre un inquadramento generale del contesto istituzionale in cui operano le aziende pubbliche e delle linee di riforma in prospettiva manageriale, illustra le caratteristiche della gestione e della rendicontazione nel settore pubblico ed introduce ai fenomeni della privatizzazione, della liberalizzazione e della regolazione

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

Il contesto ambientale e le caratteristiche gestionali delle aziende pubbliche; l'evoluzione del ruolo dello stato e modelli di pubblica amministrazione; la distinzione/integrazione tra politica e management; funzioni e contenuti del sistema di contabilità finanziaria; i principi del bilancio pubblico; programmazione e gestione del bilancio nelle amministrazioni pubbliche; il paradigma del New Public Management; la trasformazione manageriale delle aziende pubbliche; l'evoluzione dell'intervento pubblico nelle attività produttive; le modalità dell'intervento pubblico; privatizzazione e liberalizzazione nel settore pubblico; l'attività di regolazione da parte della pubblica amministrazione

Testi di riferimento:

Borgonovi E. (2004), Principi e sistemi aziendali per le amministrazioni pubbliche, edizione speciale per l'Università di Venezia, Egea, Milano, corrispondente ai capp. 1 (limitatamente ai par. da 1.5 a 1.8), 2, 3 (escluso par. 3.8) 4, 5 e 8 (escluso par. 8.9) dell'edizione integrale
Marcon G. (1999), "La modernizzazione della pubblica amministrazione in Italia e all'estero", dispensa; 35 pagine
Panozzo F. (2005), Tra pubblico e privato. Privatizzazione, liberalizzazione e regolazione, dispensa, 30 pagine

Letture integrative:

Rebora G. (2000), Un decennio di riforme, Guerini e associati, Milano

Modalità d'esame: Prova scritta obbligatoria, integrata da un colloquio orale per coloro che hanno riportato 18. Con voti pari o superiori a 28 si può registrare 27 oppure sostenere un colloquio orale

**ECONOMIA E GESTIONE
DELL'AZIENDA AGRARIA E
AGROINDUSTRIALE I
Prof. Maria Bruna Zolin**

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: AGR/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di descrivere gli elementi che caratterizzano le

aziende e le imprese anche in forma associata in agricoltura e nell'agroindustria con particolare riferimento all'analisi dell'efficienza. Esamina, inoltre, i fenomeni più importanti che hanno caratterizzato la crescita e la dinamica delle imprese agroindustriali.

Insegnamenti dati per noti: Economia Aziendale I e II

Contenuto del corso:

1. L'azienda e l'impresa in agricoltura. Il sistema giuridico e fiscale;
2. Il bilancio economico;
3. Metodi e analisi dell'efficienza aziendale;
4. Problemi di pianificazione aziendale;
5. Evoluzione, problemi e prospettive delle imprese agroindustriali.

Testi di riferimento:

L. IACOPONI - R. ROMITI (1994), Economia e Politica Agraria, Edagricole, Bologna, capp. X, XII, XIII, XIV, XV, XVI, XXII, XXIII, XXIV.

Letture integrative:

Agli studenti frequentanti saranno suggerite opportune letture durante il corso

Modalità d'esame: Prova scritta. Ai frequentanti sarà offerta la possibilità di produrre brevi elaborati su argomenti concordati che concorreranno alla determinazione del voto finale.

**ECONOMIA E GESTIONE DELLE
AZIENDE TURISTICHE I
Prof. Pio Grollo**

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso presenta gli elementi di base per la comprensione dei problemi strategici e operativi dei diversi attori della produzione turistica. Si approfondiscono i concetti di prodotto e sistema di offerta turistici, il ruolo dei diversi attori nei sistemi, il disegno e gestione dei sistemi di produzione erogazione, le risorse e le competenze.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia politica I, Economia del turismo I e II, Organizzazione delle aziende turistiche I.

Contenuto del corso:

- 1) Approccio strategico-manageriale: un'introduzione
- 2) Domanda e utilizzatori dei prodotti turistici
- 3) I concetti di fattore di attrattiva e di prodotto turistico globale
- 4) I sistemi di offerta e i singoli prodotti
- 5) La produzione di servizi: il disegno e la gestione di un sistema di produzione-erogazione
- 6) Le aziende dell'industria dei viaggi e del turismo: discussione di casi di imprese e di organizzazioni del turismo

Testi di riferimento:

- M. Rispoli, M. Tamma [1996] "Le imprese alberghiere nell'industria dei viaggi e del turismo" (Capp.1-2-3 e paragr. 5.2 e 5.3.1). Ed. Cedam, Padova. [totale pp.150].
- M. Tamma [2003] "La produzione dei servizi". In: G. Volpato (a cura di) "La Gestione d'impresa". Vol. I. Ed. Cedam, Padova [totale pp.26].
- P. Grollo [2005] "Turismo fluviale, prodotti e destinazioni". In AA.VV "XIV Rapporto sul turismo italiano". Ed. Mercury, Firenze [totale pp 18]
- F. di Cesare [2004] "Problemi di Marketing delle Imprese e delle Organizzazioni Turistiche" Ed. McGraw Hill, Milano

Lecture integrative:

Eventuali altri materiali verranno indicati dal docente durante il corso.

Modalità d'esame: Esame scritto.

**ECONOMIA E GESTIONE DELLE
IMPRESE E DEI SETTORI INDUSTRIALI**

A

Prof. Silvia Vianello

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso fornisce gli strumenti per una analisi degli aspetti costitutivi ed evolutivi del settore come base propedeutica per:
a) definire lo scenario competitivo attuale e prospettico del settore; b) valutare punti di forza e di debolezza delle singole imprese operanti nel settore; c) individuare una efficace ed efficiente strategia competitiva.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia Politica I, Matematica I, Statistica I, Economia e Gestione delle Imprese I

Contenuto del corso:

1. Definizione di "Settore" e barriere all'entrata e all'uscita
2. Differenziali di competitività tra le imprese
3. L'analisi della domanda
4. La differenziazione intrasettoriale
5. La concentrazione settoriale
6. L'integrazione verticale e il decentramento produttivo
7. La diversificazione

Testi di riferimento:

G. Volpato, *Concorrenza, impresa, strategie - Metodologia dell'analisi dei settori industriali e della formulazione delle strategie*, 2° ed., Il Mulino, Bologna, 1995. Capitoli II-VIII compresi, pagg. 53-323.

Lecture integrative:

A. Stocchetti, *Analisi della competitività del prodotto - Problemi e strumenti*, F. Angeli, Milano, 2003. Porter M.E., *Competitive Advantage*, The Free Press, New York, 1985; trad. it.: *Il vantaggio competitivo*, Edizioni Comunità, Milano, 1987.

Modalità d'esame: Prova scritta.

**ECONOMIA E GESTIONE DELLE
IMPRESE I**

Prof. Silvia Vianello

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso fornisce un'introduzione generale al funzionamento dell'impresa e alle principali problematiche inerenti alla sua gestione, descrivendo criticità e strumenti relativi alle funzioni aziendali, al loro coordinamento e all'analisi del contesto competitivo di riferimento.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia Politica I, Matematica I, Statistica I

Contenuto del corso:

1. Introduzione allo studio della gestione d'impresa
2. I processi di marketing e le reti distributive

3. La gestione delle forniture e dei rapporti con la filiera a monte
4. La gestione del processo produttivo
5. La re-ingegnerizzazione dei processi e gli strumenti di supporto

Testi di riferimento:

Volpato G. (a cura di), *Economia e Gestione delle Imprese. Fondamenti e applicazioni*, Carocci, Roma, 2006, (di prossima pubblicazione), tot.350 pagine.

Materiale didattico integrativo pubblicato on-line sul sito del corso: <http://www.unive.it/ecogest>

Lecture integrative:

G. Volpato, *Concorrenza, impresa, strategie*, 2° ed., Il Mulino, Bologna, 1995.

L. Buzzavo e A. Stocchetti, *Marketing, tecnologia, globalizzazione*, F. Angeli, Milano, 2000.

A. Stocchetti, *Analisi della competitività del prodotto - Problemi e strumenti*, F. Angeli, Milano, 2003.

M. Rispoli, *Sviluppo dell'impresa e analisi strategica*, 2° ed., Il Mulino, Bologna, 2002

Modalità d'esame: Prova scritta.

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE II

Prof. Andrea Stocchetti

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso mira a fornire strumenti concettuali e operativi per l'analisi della concorrenza a livello di settore e di arena competitiva, nonché i concetti-chiave per la gestione delle principali leve competitive.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II ed Economia e gestione delle imprese I.

Insegnamenti dati per noti: Economia politica I, Matematica I, Statistica I

Contenuto del corso:

1. Introduzione all'analisi competitiva
2. Concetti e strumenti per l'analisi competitiva
3. Analisi della competitività di prodotto

Testi di riferimento:

- A. Stocchetti, *Analisi della competitività del prodotto – Problemi e strumenti*, F. Angeli, Milano, 2003 (210 pagine)

- Materiale didattico che sarà reso disponibile sul

sito <http://www.unive.it/ecogest> per un totale non superiore a 100 pagine equivalenti.

Lecture integrative:

G. Volpato, *Concorrenza, impresa, strategie*, 2° ed., Il Mulino, Bologna, 1995.

G. Volpato, *Fiat Auto. Crisi e riorganizzazioni strategiche di un'impresa simbolo*, ISEDI, Torino, 2004.

L. Buzzavo e A. Stocchetti, *Marketing, tecnologia, globalizzazione*, F. Angeli, Milano, 2000.

M. Rispoli, *Sviluppo dell'impresa e analisi strategica*, 2° ed., Il Mulino, Bologna, 2002.

Modalità d'esame: Prova scritta.

ECONOMIA POLITICA I

Prof. Alberto Giacomini

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Obiettivo del corso è introdurre gli studenti al ragionamento economico. Saranno introdotti i principi base dell'economia e saranno analizzati in particolare la domanda e l'offerta, il comportamento del consumatore e i mercati finanziari e vantaggi del commercio.

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso:

Mercati, commercio e finanza.

Il problema della scarsità

Domanda e offerta di mercato, il ruolo dei prezzi. Come si forma l'offerta dei beni e l'equilibrio di mercato.

Applicazioni: l'effetto delle imposte.

Il consumatore: preferenze, vincolo di bilancio e scelta.

Applicazioni: gli effetti dell'inflazione.

Lavoro o tempo libero? (Effetto reddito e effetto sostituzione).

Applicazioni: gli effetti dei salari minimi.

I tassi d'interesse e il risparmio.

Applicazioni: investimenti privati e pubblici, le pensioni.

Cenni alle scelte in condizioni di incertezza e il rischio.

Cenni ai vantaggi del commercio.

Testi di riferimento:

J.M. Perloff, *Microeconomia*, Apogeo, Milano, 2003 (Parti dei Capitoli: 1, 2,3, 4, 5. Capitoli

16,17. Cenni ai Capp. 9 e 10. Numero totale di pagine: 145).

Lecture integrative:

Materiale di supporto e testi delle esercitazioni saranno indicati dal docente e disponibili in formato elettronico sul sito del singolo docente e sul sito del corso di Economia <http://www.dse.unive.it/~ep1e2> (Numero di pagine: 20). Gli studenti sono fortemente incoraggiati a seguire in modo attivo il corso, frequentando le lezioni e svolgendo le esercitazioni assegnate settimanalmente.

Modalità d'esame: prova scritta.

ECONOMIA POLITICA II
Prof. Alberto Giacomini

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso di Economia Politica II affronta il problema dell'impresa da un punto di vista strategico e analizza le ripercussioni sui mercati e sui sistemi economici delle scelte dell'impresa e della loro capacità competitiva. Nel corso si analizzano anche le politiche che mirano a ridurre le inefficienze dei mercati e a favorire la competitività delle imprese.

Propedeuticità: Economia politica I

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso:

Come produrre. Dalla tecnologia ai costi di produzione

La produttività dei fattori produttivi

I rendimenti di scala

La scelta dei fattori produttivi

I costi dell'impresa

Quanto produrre? Le imprese in concorrenza

Scelte di produzione in un contesto non strategico

Quando conviene entrare o uscire dal mercato?

I mercati in concorrenza nel breve e nel lungo periodo

L'efficienza dell'equilibrio concorrenziale.

Le imprese in monopolio

Scelte di produzione quando un'impresa ha tutto il potere di mercato.

L'inefficienza del monopolio.

Perché esistono i monopoli?

Politiche di prezzo quando un'impresa ha tutto il potere di mercato (strategie di discriminazione di

prezzo).

Come regolamentare i monopoli

Le imprese in oligopolio

I comportamenti strategici di un'impresa e le reazioni dei suoi concorrenti sul mercato.

Nuovi strumenti per comprendere le strategie dell'impresa (introduzione alla teoria dei giochi)

Le strategie per aumentare la propria quota di mercato espandendo la produzione (il modello di Cournot).

Le strategie di chi è leader nel suo mercato (il modello di Stackelberg).

Le strategie per sottrarre quote di mercato alle rispettive rivali (modello di Bertrand).

Le strategie per tenere i concorrenti fuori dal mercato.

Le strategie collusive

Testi di riferimento:

Testo: J.M Perloff, Microeconomia, Apogeo, Milano, 2003, Cap. 6 [pp. 142-167], Cap. 7 [173-210], Cap 8 [218-220; 222-249], Cap 11 [339-352, 354-358 e 360-375], Cap 12 [379-392, 403-410], Cap 13 [411-435, 437-442 e 447-448], Cap 14 [466-487]

Lecture integrative:

Materiale di supporto e testi delle esercitazioni saranno indicati dal docente durante il corso e disponibili in formato elettronico sul sito del corso di Economia Politica

<http://www.dse.unive.it/~ep1e2/>

Modalità d'esame: L'esame consta di una prova scritta.

ELEMENTI D'INFORMATICA PER
L'ECONOMIA
Prof. Giuseppe De Nadai
(a distanza)

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: INF/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I e II

Obiettivi formativi: Il corso si propone di illustrare l'utilizzo di strumenti informatici per applicazioni economico-aziendali, finanziarie e matematiche.

Contenuto del corso:

1. Argomenti introduttivi: elementi di un sistema informatico, principali componenti hardware, tipologie di sistemi operativi, tipologie di software, internet, posta elettronica, protocolli di comunicazione, elementi introduttivi sui fogli

elettronici.

2. Il foglio elettronico per l'economia: importazione di dati, filtri e funzioni logiche, regressione lineare, applicazioni economiche e finanziarie, valutazione di progetti di investimento, tabelle pivot e grafici.

3. Le basi di dati per l'economia: i data base relazionali, importazioni di dati, tabelle, interrogazioni, maschere, report e macro.

Testi di riferimento:

Atzeni P., De Checchi A., Sindoni G., Tirelli M., Fiorentino G., Pala A.P., *Le Basi di Dati per Economia*, Mc Graw Hill, Milano, 2005.

Atzeni P., De Checchi A., Sindoni G., Tirelli M., Fabrizio A., Pala A.P., *Il Foglio Elettronico per Economia*, Mc Graw Hill, Milano, 2005.

Lecture integrative:

P. Bortot, D. Favaretto, S. Funari, *Appunti di EXCEL per applicazioni matematiche*, Franco Angeli, Milano, 2002.

N. Renzoni, A. Guidi, *Informatica di base*, Apogeo, 2004.

M.R. Laganà, M. Righi, F. Romani, *Informatica, concetti e sperimentazioni*, Apogeo, 2003.

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta online e una prova orale.

Metodo didattico: corso a distanza (AD)

Il corso è calendarizzato sull'intero semestre (10 settimane) ed è impartito in modalità blended con unità didattiche in aula e altre on line su piattaforma di e-learning. Le lezioni in aula sono equidistanziate all'interno del corso. Ulteriori informazioni all'inizio del corso.

FINANZA AZIENDALE I

Prof. Giorgio Bertinetti

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/09

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire agli studenti i principi e gli strumenti base indispensabili per approcciare i temi della finanza aziendale, con riguardo sia alle scelte di raccolta delle risorse finanziarie (*liability side*), sia al loro corretto utilizzo (*asset side*).

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

Equilibrio economico vs. equilibrio finanziario

d'impresa.

Le forze all'origine della dinamica finanziaria.

La misurazione dei flussi finanziari aziendali.

La gestione finanziaria anticipata.

La variabilità dei flussi prospettici ed il profilo di rischio di un'azienda.

Il valore finanziario del tempo: la curva dei rendimenti per scadenza.

Il costo del capitale e la valutazione delle scelte di investimento.

La valutazione delle scelte di finanziamento.

L'individuazione della struttura finanziaria ottimale.

Testi di riferimento:

Ross S. A., Westerfield R. W., Jaffe J. F., *Finanza aziendale*, Il Mulino, Bologna, 1997; capp. 1-2 (pagg. 19-80) e 4-5-6 (pagg. 125-252) e 8 (pagg. 281-317) e 14 (pagg. 503-548)

Bertinetti G., *Finanza aziendale applicata*.

Strumenti per l'analisi e la gestione finanziaria applicati ad un'impresa industriale, Giappichelli, Torino, 2000. capp. 1-2-3-4-5-6 (pagg. 1-80)

Modalità d'esame: L'esame sarà di regola in forma scritta (test a risposte chiuse)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I

Prof. Laura Valle

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti i dati essenziali relativi agli istituti giuridici fondamentali del diritto privato moderno e i concetti giuridici di base necessari alla comprensione delle dinamiche proprie della regolazione giuridica dei rapporti patrimoniali fra privati.

Contenuto del corso:

Gli ordinamenti giuridici moderni. Le fonti. La struttura della norma giuridica. L'interpretazione della legge. Le situazioni giuridiche soggettive. I soggetti di diritto. I beni giuridici. Atti e fatti giuridici. I diritti reali, la proprietà privata e il possesso. Le obbligazioni in generale.

L'autonomia privata e la circolazione dei beni. La disciplina generale del contratto (formazione, validità e invalidità, efficacia e inefficacia; esecuzione, risoluzione). La responsabilità civile e l'illecito. La tutela dei diritti.

Testi di riferimento:

F. GALGANO, Istituzioni di diritto privato, Padova, Cedam, 2002, i capitoli seguenti: 1-23 (escluso soltanto il par. 4 del cap. 2), 27 e le tavole di diritto comparato da 1 a 6.

Per tutti i corsi, lo studio del manuale deve essere accompagnato dalla contestuale lettura di un codice civile di qualsiasi edizione purché aggiornata (non anteriore a giugno 2005).

Modalità d'esame: E' prevista una prova orale.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO I
Prof. Marco Olivi

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/09

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base dei principi e degli istituti del diritto pubblico, favorendone l'approfondimento graduale e la comprensione critica.

Contenuto del corso:

Nozioni e concetti introduttivi: l'ordinamento giuridico e l'ordinamento costituzionale, lo Stato e gli altri ordinamenti, le forme di Stato moderne. Le fonti del diritto. Le posizioni giuridiche soggettive. Le forme di governo. L'ordinamento della Repubblica, gli organi costituzionali. Le autonomie regionali e locali. La Pubblica Amministrazione. Le garanzie giurisdizionali e la giustizia costituzionale.

Testi di riferimento:

A. Barbera, C. Fusaro, Corso di diritto pubblico, Il Mulino, Bologna, 2002.

Capp. I-III per intero; cap.IV par.1; cap.V par. 1-16; cap.VI par. 1, 2, 30; cap. VII per intero, cap.VIII par.1,2,3,11,12; cap.IX par.1-9 e 14,15; capp.X; XI; XII; XIII; XIV e XV per intero.

Lecture integrative:

Prof. Cermel:

V. Onida, La Costituzione, ed. Il Mulino, 2004, pp. 144.

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta ed una orale.

LINGUA FRANCESE (IDONEITA')
Prof. Emma Zamburlini

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I e II

Obiettivi formativi: Apprendimento e/o consolidamento delle strutture fonetiche e morfosintattiche fondamentali della lingua per lo sviluppo della competenza comunicativa scritta e orale finalizzata alla comprensione, al riutilizzo del lessico commerciale e all'analisi delle tematiche socio-economiche.

Contenuto del corso:

L'insegnamento di lingua francese si articola su due semestri e si conclude con un unico esame finale. Le esercitazioni di lingua sono distribuite lungo l'intero anno accademico, mentre le lezioni si svolgeranno nel primo semestre e riguarderanno:

1. le strutture fonetiche e morfo-sintattiche;
2. la comunicazione commerciale e il lessico fondamentale del settore socio-economico attraverso l'analisi di documenti autentici;
3. version di documenti autentici (traduzione dal francese).

Testi di riferimento:

M. C. Faccanoni, Le français de l'économie, Venezia, Cafoscarina, 2002.

L. Beneventi, Grammaire facile du français, Bologna, Zanichelli.

R. Boch, Dizionario francese-italiano, italiano-francese, Bologna, Zanichelli.

A. Le Bris, Dizionario fraseologico dei termini dell'economia e del commercio Francese-italiano, Italiano-Francese, Bologna, Zanichelli, u.e.

Lecture integrative:

Eventuali testi verranno segnalati all'inizio del corso.

Modalità d'esame: L'esame è costituito da una prova scritta (un test sulle strutture di base e una version di un testo economico di contenuto noto) che permette di accedere alla prova orale sugli argomenti del corso.

LINGUA INGLESE (IDONEITA')
Prof. Victor Rupik

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I e II

Obiettivi formativi: L'insegnamento intende fornire agli studenti un linguaggio specifico per leggere e capire testi economici in inglese. Il corso si basa principalmente su letture di articoli che trattano temi economici di attualità; lo scopo principale è di arricchire la conoscenza dei termini economici inglesi, ripassando e consolidando le regole grammaticali.

Insegnamenti dati per noti: Il corso richiede un livello di conoscenza intermedio della lingua inglese; per gli studenti che hanno un livello di inglese inferiore vi saranno esercitazioni con esperti linguistici per aiutarli a preparare l'esame.

Contenuto del corso:

1. Lettura di brani su vari argomenti economici fra i quali: Globalization, Fair Trade, The Environment, Old and New Economies, Transition Economies
2. Approfondimento del lessico e della grammatica
3. Discussione in aula sui temi trattati

Testi di riferimento:

Maria Rees, *English for Economics*, Cafoscarina, Venezia 2000 (219 pagine).

La preparazione della prova d'idoneità richiede lo studio del primo brano di ogni unit (sono 15 units in tutto) ed una conoscenza della grammatica trattata nel libro.

Letture integrative:

Geraldine Ludbrook, *An Intermediate English Syntax*, Cafoscarina, Venezia 2001

Frederika Gebhart, *An Intermediate English Syntax Workbook*, Cafoscarina, Venezia 2001

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta.

MATEMATICA I **Prof. Alberto Zorzi**

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I e II

Obiettivi formativi: Lo scopo principale del corso è quello di introdurre alcune nozioni fondamentali di algebra lineare e di matematica finanziaria. Il corso si propone anche come un'introduzione alla precisione del linguaggio e del ragionamento matematico. Gli strumenti quantitativi introdotti verranno utilizzati per lo

studio di esempi e modelli riferiti a situazioni reali

Contenuto del corso:

1. Funzioni reali di variabile reale
2. Modelli lineari e non lineari
3. Elementi di teoria degli spazi vettoriali
4. Le matrici
5. I sistemi lineari di equazioni
6. Determinante e rango di una matrice
7. Teorema di Rouché - Cappelli
8. Risoluzione di sistemi lineari di equazioni
9. Regimi finanziari
10. Rendite
11. Ammortamenti

Testi di riferimento:

G. C. BAROZZI, C. CORRADI " *Matematica generale per le scelte economiche* " Il Mulino 1999

S. WANER, S.R. COSTENOBLE " *Strumenti quantitativi per la gestione aziendale* " vol. 1, Apogeo 2002

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta.

MATEMATICA II **Prof. Diana Barro**

Dipartimento: Matematica Applicata

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Lo scopo principale del corso è quello di introdurre alcune nozioni fondamentali di algebra lineare e di analisi matematica per funzioni di più variabili reali. Gli strumenti quantitativi introdotti verranno utilizzati per lo studio di esempi e modelli applicativi.

Propedeuticità: Matematica I

Contenuto del corso:

1. Elementi di teoria degli spazi vettoriali.
2. Matrici: operazioni e proprietà.
3. I sistemi di equazioni lineari.
4. Determinante e rango di una matrice.
5. Teorema di Rouché-Capelli.
6. Risoluzione di sistemi di equazioni lineari.
7. Funzioni di più variabili reali: definizioni preliminari, derivate.
8. Massimi e minimi liberi e vincolati per funzioni di più variabili.

Testi di riferimento:

1. G. C. BAROZZI, C. CORRADI, *Matematica Generale per le Scienze Economiche*, Il Mulino, 1999.
2. S. WANER, S.R. COSTENOBLE, *Strumenti Quantitativi per la Gestione Aziendale*, Apogeo, 2006 (volume unico).
3. Dispense a cura dei docenti.

Lecture integrative:

Per informazioni dettagliate ed eventuali aggiornamenti si consiglia di consultare la pagina web:

www.dma.unive.it/didattica/matematica.html.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta con domande teoriche ed esercizi.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE A
docente da definire

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/10

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso fornisce: a) un quadro interpretativo delle teorie organizzative alla luce dell'evoluzione economica, sociale e tecnologica; b) gli elementi necessari a capire il funzionamento delle organizzazioni e a inserirsi in esse; c) le logiche dei comportamenti organizzativi; d) le basi di valutazione del rapporto tra individuo, gruppi e organizzazione.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

1. Le teorie organizzative
2. L'attore individuale e il comportamento organizzativo: motivazione e decisione
3. I modelli di coordinamento: il mercato
4. I modelli di coordinamento: l'istituzionalizzazione
5. I modelli di coordinamento: l'autorità
6. I modelli di coordinamento: l'agenzia
7. I modelli di coordinamento: il gruppo

Testi di riferimento:

Isotta, F. (a cura di), 2003, *Organizzazione aziendale. Teorie, modelli e tecniche di progettazione*, Cedam, Padova, capp. da 1 a 6.

Lecture integrative:

Costa G. e Nacamulli R.C.D. (a cura di), *Manuale di Organizzazione Aziendale. Volumi I - V*. Torino, Utet Libreria, 1996-1998.

Daft R.L., *Organizzazione Aziendale*, Apogeo,

Milano, 2004.

Grandori A., *Organizzazione e comportamento economico*, Il Mulino, Bologna, 1999.

Mercurio R., Testa F. (a cura di),

Organizzazione: Assetto e relazioni nel sistema di business, Giappichelli, Torino, 2000.

Tosi H.L., Pilati M., Mero N.P., Rizzo

J.R., *Comportamento organizzativo. Persone, gruppi e organizzazione*, Egea, Milano, 2002.

Modalità d'esame: La valutazione dei livelli di apprendimento degli studenti avviene attraverso una prova scritta, il cui superamento consente l'ammissione a una eventuale prova orale di carattere facoltativo.

POLITICA ECONOMICA I
Prof. Francesco Feri

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/02

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Alla fine del corso lo studente avrà acquisito i fondamentali della disciplina: contabilità nazionale, macroeconomia delle economie aperte, indicatori e loro corretta interpretazione, ma anche la necessaria familiarità con i maggiori problemi macroeconomici della nostra epoca: disoccupazione, recessione e inflazione.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. Nozioni di contabilità nazionale
2. Aggregati in valore, indici dei prezzi e deflazione
3. La domanda aggregata e il livello di attività
4. Il mercato del lavoro e la disoccupazione
5. L'offerta aggregata
6. I costi, i salari e la produttività
7. I tassi d'interesse e i cambi
8. L'inflazione e la deflazione

Testi di riferimento:

O. J. Blanchard, *Scoprire la Macroeconomia: Quello che non si può non sapere*, vol. I, Il Mulino, Bologna, 2002. Parti scelte dei capitoli dal 3° al 9° (circa 120 pagine) e dei capitoli 13°, 14° e 15° (circa 50 pagine).

Dispense.

Lecture integrative:

Saranno indicate durante le lezioni e poste nel sito web al materiale didattico:

www.dse.unive.it/~politicaeconomica

Modalità d'esame: L'esame è scritto e il suo contenuto è comune ai corsi sdoppiati impartiti nel periodo.

RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA I

Prof. Carlo Marcon

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso fornisce le conoscenze per la redazione del bilancio individuale delle imprese commerciali ed industriali alla luce dell'evoluzione contabile europea e internazionale. Prende in esame le norme del codice civile e quelle tributarie, integrandole con approfondimenti della dottrina economico-aziendalistica e dei principi contabili nazionali

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

L'evoluzione delle scenario contabile europeo e internazionale: attori e processi. Le finalità, i principi generali e i principi di redazione del bilancio d'impresa nella normativa civilistica e nell'interpretazione dottrinale. La struttura e il contenuto dei documenti di bilancio. La classificazione e la valutazione delle voci e degli aggregati del bilancio (norme civilistiche e tributarie e principi contabili nazionali): le immobilizzazioni immateriali e materiali, le rimanenze e i lavori in corso su ordinazione, i titoli e le partecipazioni, i crediti, i ratei e i risconti, le disponibilità liquide, i fondi per rischi e oneri, il trattamento di fine rapporto, i debiti, il patrimonio netto. Il bilancio in forma abbreviata: struttura dei documenti e confronto con i bilanci ordinari.

Testi di riferimento:

Santesso E., Sostero U., *Il Bilancio*, Il Sole24ore, Milano 2005

Saccon C., *Percorsi contabili sovranazionali*, Giappichelli, Torino 2005

Ferrarese P., *Il bilancio abbreviato*, Cafoscarina, Venezia 2005

Totale complessivo pagine: 270 (le indicazioni delle parti obbligatorie per l'esame verranno comunicate ad inizio corsi).

Lecture integrative:

Santesso E., Sostero U.: *I principi contabili per il*

bilancio d'esercizio, 3a edizione, IlSole24ore, Milano 2001

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta. Sia lo studente che il docente possono richiedere un'ulteriore prova orale

SCIENZA DELLE FINANZE I

Prof. Antonio Strusi

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/03

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: L'obiettivo principale del corso è quello di offrire una sintetica conoscenza dei problemi legati all'intervento dello Stato nell'economia. Sono illustrate le basi teoriche per l'analisi economica delle motivazioni dell'intervento pubblico e del suo finanziamento mediante tributi.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II

Contenuto del corso:

1. Definizione degli aggregati pubblici (pagg. 122-126)
2. Le ragioni dell'intervento pubblico
 - 2.1 Fallimenti del mercato e redistribuzione: I e II teorema economia benessere (pagg.27-29)
 - 2.2 Economia con beni pubblici (pagg. 43-52)
 - 2.3 Altre cause di fallimento del mercato: esternalità, monopolio naturale (pagg. 64-73)
3. Il finanziamento delle attività del settore pubblico
 - 3.1 Teoria delle imposte: definizioni, classificazioni, struttura (pagg. 129-149)
 - 3.2 Criteri di ripartizione del carico tributario (pagg. 149-156)
 - 3.3 Efficienza delle imposte ed effetti distorsivi (pagg. 156-169; 177-180)
 - 3.4 L'incidenza delle imposte in equilibrio parziale (pagg. 180-196)
4. Il sistema tributario italiano: cenni

Testi di riferimento:

P. Bosi, *Corso di Scienza delle finanze*, Il Mulino, Bologna, 2003.

P. Bosi - M.C. Guerra, *I tributi nell'economia italiana*, Il Mulino, Bologna, 2005.

N.B. E' possibile che programma e libri di riferimento subiscano variazioni in relazione all'edizione di nuovi manuali.

Gli studenti sono vivamente consigliati di

attendere i chiarimenti che verranno dal docente all'inizio delle lezioni prima di acquistare materiale di testo

Modalità d'esame: Prova scritta

SOCIOLOGIA I

Prof. Giovanni Sarpellon

Dipartimento: Scienze Economiche

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SPS/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di avviare gli studenti all'uso del metodo sociologico nella comprensione della complessità sociale e prende in esame, a titolo esemplificativo, alcuni problemi connessi alla disuguaglianza sociale e allo stato sociale.

Contenuto del corso:

Sviluppo della sociologia; metodologia della ricerca sociale; cultura; società; interazione sociale; gruppi sociali; devianza; stratificazione sociale; classi sociali; famiglia; istruzione; religione; ordinamento politico; comportamento collettivo; cambiamento sociale.

Testi di riferimento:

J. Robertson, *Sociologia*, Zanichelli, Bologna, 1998. Capp. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 10, 11, 14, 15, 16, 19, 22, 23.

Modalità d'esame: L'esame si svolge con una prova scritta, consistente in cinque domande a risposta aperta.

STATISTICA I

Prof. Gianfranco Trabuio

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: III

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire le conoscenze di base dei processi di misurazione dei fenomeni economici ed economico-aziendali, di definizione dello stato di incertezza e di apprendimento statistico. Più specificatamente prevede l'introduzione all'analisi statistica dei dati e al calcolo delle probabilità.

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso:

1. Introduzione allo studio dei fenomeni variabili: unità statistiche, caratteri e scale di rilevazione, popolazione di riferimento e indagini campionarie, rilevazione e organizzazione dei dati, sintesi statistiche.

2. Elementi di teoria del calcolo delle probabilità: risultati elementari, probabilità condizionale, teorema di Bayes.

3. Strutture e ipotesi probabilistiche: indipendenza stocastica e indipendenza stocastica condizionale.

4. Numeri aleatori discreti e continui: distribuzioni di probabilità, valori caratteristici, trasformazioni, modelli distributivi.

Testi di riferimento:

G. Cicchitelli, *Probabilità e Statistica*, 2 ed., Maggioli, pp. 595, Rimini, 2001. (Capp. 1-4)

D. Freedman, R. Pisani, R. Purves, *Statistica*, McGraw-Hill, pp. 624, Milano, 1998. (Capp. 1-7, 13-18)

F. Parpinel, C. Provasi, *Elementi di Probabilità e Statistica per le Scienze Economiche*, Giappichelli, pp. 414, Torino, 2004. (Capp. 1-3)

D. Piccolo, *Statistica per le decisioni*, Il Mulino, pp. 525, Bologna, 2004. (Capp. 1-10)

Lecture integrative:

P. Mantovan, *Introduzione alla Probabilità e all'Inferenza Statistica*, CEDAM, pp. 519, Padova, 1993. (Capp. 1-2)

G. Landenna, *Fondamenti di Statistica Descrittiva*, Il Mulino, pp. 315, Bologna, 1994. (Capp. 1-2 e 4)

S. M. Iacus, G. Masarotto, *Laboratorio di statistica con R*, McGraw-Hill, pp. 384, Milano, 2003.

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta preliminare e una successiva discussione orale.

STATISTICA II

Prof. Stefano Magoga

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: IV

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire le conoscenze di base dei processi di misurazione dei fenomeni economici ed economico-aziendali, di definizione dello stato di incertezza e di apprendimento statistico. Più specificatamente

prevede l'introduzione all'analisi statistica dei dati e all'inferenza statistica.

Propedeuticità: Statistica I

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso:

1. Campionamento, spazio campionario, funzione di verosimiglianza.
2. Modelli parametrici, statistiche campionarie e loro distribuzioni, legge dei grandi numeri, teorema limite centrale.
3. Stimatori: misure di accuratezza, stima puntuale ed intervallare.
4. Dipendenza e regressione.
5. Cenni sul calcolo del p-value come misura della distanza fra dati sperimentali ed ipotesi di riferimento.

Testi di riferimento:

- G. Cicchitelli, Probabilità e Statistica, 2 ed., Maggioli, pp. 595, Rimini, 2001. (Capp. 4-7)
 D. Freedman, R. Pisani, R. Purves, Statistica, McGraw-Hill, pp. 624, Milano, 1998. (Capp. 8-12, 19-24)
 F. Parpinel, C. Provasi, Elementi di Probabilità e Statistica per le Scienze Economiche, Giappichelli, pp. 414, Torino, 2004. (Capp. 4-7)
 D. Piccolo, Statistica per le decisioni, Il Mulino, pp. 525, Bologna, 2004. (Capp. 11-15, 18)

Lecture integrative:

- P. Mantovan, Introduzione alla Probabilità e all'Inferenza Statistica, CEDAM, pp. 519, Padova, 1993.
 G. Landenna, Fondamenti di Statistica Descrittiva, Il Mulino, pp. 315, Bologna, 1994. (Capp. 3, 5)
 S. M. Iacus, G. Masarotto, Laboratorio di Statistica con R, McGraw-Hill, pp. 384, Milano, 2003.

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta preliminare e una successiva discussione orale.

STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE I **Prof. Luciano Olivotto**

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso intende approfondire il tema dei sistemi di pianificazione e di supporto alla gestione nella prospettiva del governo

d'impresa in condizioni di complessità. Le tematiche sono affrontate integrando i modelli teorici più significativi offerti dalla teoria finanziaria, dalla decision science e dall'analisi strategica.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso:

1. I sistemi di pianificazione orientati al valore economico tra modelli e pratiche operative: alcuni schemi di riferimento
2. I modelli finanziari nella pianificazione della gestione e l'integrazione con i modelli di analisi strategica: alcuni schemi parziali e la loro integrazione
3. La complessità gestionale e le implicazioni sui sistemi di pianificazione orientati al valore

Testi di riferimento:

Olivotto L., Materiali didattici per il corso di Strategia e Politica Aziendale, a cura del docente, 2006

Lecture integrative:

Grant R.M., L'analisi strategica nella gestione aziendale: concetti, tecniche, applicazioni, Il Mulino, Bologna 1994

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta.

STRATEGIE D'IMPRESA A **Prof. Michele Tamma**

Dipartimento: Economia e Direzione Aziendale
Livello di studi: Triennale
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30
Periodo: I

Obiettivi formativi: Il corso ha l'obiettivo di presentare il problema strategico in una prospettiva evolutiva, fornendo dei concetti e un linguaggio adatti a comprendere l'agire di imprese che si confrontano con una realtà caratterizzata da crescente complessità, dove vi è continuo prodursi di carenze di conoscenza rispetto all'evoluzione dei contesti.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. Le imprese e il problema strategico: aspetti e concetti generali
2. L'analisi dell'ambiente competitivo

3. I contenuti delle opzioni strategiche a livello business
4. I contenuti delle opzioni strategiche a livello corporate
5. Modalità di attuazione delle opzioni strategiche
6. Gli accordi cooperativi strategici e le strategie di rete

Testi di riferimento:

Rispoli, M., Lo sviluppo dell'impresa e l'analisi strategica (seconda edizione), Bologna, il Mulino, 2002, [capitoli: 1,4,6,8,9,10,11,12,13]. [totale pp.235]

Modalità d'esame: Gli studenti sosterranno una prova scritta eventualmente integrata da una prova orale.

Letture integrative:

Per approfondire particolari tematiche di interesse specifico di gruppi di studenti, saranno consigliate dal docente, durante lo svolgimento del corso, letture integrative.

Modalità d'esame: l'esame consta di una prova scritta o, eventualmente, di una prova orale.

**VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
AGROALIMENTARI E DEL TERRITORIO
RURALE A FINI TURISTICI I
Prof. Giovanna Trevisan**

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Triennale

Settore scientifico-disciplinare: AGR/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Periodo: II

Obiettivi formativi: Il corso mira a far emergere il nuovo ruolo dell'agricoltura e del settore agroalimentare nel contesto dell'economia nazionale e internazionale con particolare riferimento alle funzioni di integrazione economica, di salvaguardia ambientale e di valorizzazione delle produzioni agroalimentari tipiche a fini turistici.

Insegnamenti dati per noti: Economia politica I

Contenuto del corso:

- 1.L'evoluzione della politica agricola comunitaria
- 2.La multifunzionalità del settore agricolo
- 3.Il comportamento del consumatore in relazione alle problematiche ambientali, di globalizzazione e di qualità dei prodotti agroalimentari
- 4.La domanda turistica rivolta al territorio e alle sue produzioni agroalimentari tipiche
- 5.L'agriturismo: forma d'integrazione ambientale, sociale ed economica.

Testi di riferimento:

G. TREVISAN, "Economia e Politica dell'Agricoltura", Cafoscarina, Venezia, 2000. Capitoli 4, 7, 8, 9, 10,11, 12

5. CORSI DI LAUREA INTERFACOLTÀ IN ECONOMIA E GESTIONE DELLE ARTI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI (EGART)

Presidente del Corso di laurea: prof. Daniele Goldoni
Presidente del Corso di laurea specialistica: prof. Maurizio Rispoli

Segreteria

Rosa Preite, e-mail preite@unive.it
San Sebastiano, Dorsoduro 1686
Tel. 041.234.73.11 - 041.234.73.19, fax 041.234.73.50
Anna Endrici, e-mail endrici@unive.it
Tel. 041.234.73.28

e-mail: egart@unive.it

Ricevimento

martedì dalle 15.00 alle 17.00
mercoledì, giovedì e venerdì dalle 10.00 alle 12.00

sito web: <http://egart.unive.it>

Ulteriori informazioni in un'apposita guida dedicata ai due corsi di laurea.

Le istituzioni che operano nell'ambito dell'arte e della cultura sono organizzazioni complesse che godono di attenzione e di attese crescenti da parte del pubblico e di molti operatori. Una maggiore presenza delle produzioni artistiche e culturali nell'esperienza quotidiana della società attuale e la previsione di un più significativo ruolo degli investimenti pubblici e privati richiedono che le tradizionali competenze, che hanno finora guidato musei, teatri, gallerie ecc., siano affiancate da nuove professionalità di carattere economico e gestionale.

A partire da queste considerazioni, le Facoltà di Lettere e Filosofia e di Economia collaborano alla progettazione e alla gestione di un corso di laurea *interfacoltà* triennale e di un biennio specialistico - compimento a livello di specializzazione degli obiettivi formativi del triennio - che rispondono alle esigenze di sviluppo della dimensione artistica e culturale nella realtà contemporanea.

I laureati in Economia e Gestione delle Arti e delle attività culturali possono operare tanto nell'*area pubblica* (musei civici, teatri comunali, altri servizi culturali e del tempo libero, presso comuni, province, regioni, ecc.) quanto in *imprese di cultura* (ad esempio di produzione e distribuzione televisiva, cinematografica, multimediale, in case d'aste, gallerie private, ecc.) o in *fondazioni e associazioni non profit* (ad esempio di carattere musicale, culturale, museale, assistenziale, etc.). Il profilo professionale che si intende formare è quello di una figura in grado di *organizzare e gestire produzioni ed eventi culturali*, con conoscenze storico-artistiche tali da permettere un significativo apporto già in fase di progettazione.

Il percorso formativo integra perciò la conoscenza di base dei principali temi dei beni culturali, delle arti figurative, dell'architettura e delle *performing arts*, con l'acquisizione dei principi economici, finanziari, strategici, organizzativi, gestionali e giuridici relativi alla gestione di quei

settori. In particolare, si approfondiscono argomenti di *marketing* e comunicazione, di gestione dei diritti d'autore, di finanza dei mercati artistici, di fiscalità, di articolazione e regolamentazione dei mercati dell'arte nazionali ed esteri, con riferimento alle disposizioni legislative della comunità europea.

Gli studenti saranno tenuti a saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Nella formazione degli studenti del Corso in Economia e Gestione delle Arti e delle attività culturali assume grande importanza il confronto diretto con le realtà dei diversi soggetti, privati e pubblici, che operano nel settore. A tal fine, il Corso presta particolare attenzione a ricercare ed attivare convenzioni di collaborazione con enti esterni alla realtà accademica, per integrare l'attività formativa universitaria con periodi di tirocinio coerenti con lo sviluppo, anche personalizzato, del *curriculum* formativo di ciascuno studente.

Di seguito sono riportati gli insegnamenti di area economica attivati per l'a.a. 2006-2007, per dare modo, agli studenti dei corsi di laurea della Facoltà di Economia che lo volessero, di inserirli nel proprio piano di studi come crediti a scelta.

Insegnamenti triennali

INSEGNAMENTO	MOD.	DOCENTE	SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE	CREDITI
Analisi dei mercati artistici	1°	Onori Laura	SECS-S/06	2.5
Analisi dei mercati artistici	2°	Funari Stefania	SECS-P/01	2.5
Contabilità dei costi delle organizzazioni culturali		Ferrarese Pieremilio	SECS-P/08	5
Economia dell'arte e della cultura I	1°	Bianchi Lorenzo	SECS-P/01	5
Economia dell'arte e della cultura I	2°	Cecchini Isabella	SECS-P/01	5
Economia dell'arte e della cultura II	1°	Onofri Laura	SECS-P/03	5
Economia dell'arte e della cultura II	2°	Mossetto Gianfranco	SECS-P/03	5
Elementi di diritto pubblico e legislazione dei beni culturali		De Benetti Cristina	IUS/10	5
Istituzioni di economia aziendale per le organizzazioni non-profit		Russo Salvatore	SECS-P/07	5
Marketing delle produzioni culturali		Bonel Elena	SECS-P/08	5
Metodi per le decisioni finanziarie		Bortot Paolo	SECS-S/06	5
Metodi quantitativi per l'Analisi dei mercati Artistici I		Bortot Paolo	SECS-S/06	5
Metodi quantitativi per l'Analisi dei mercati Artistici II		Funari Stefania	SECS-S/06	5
Organizzazione delle produzioni culturali I	1°	Tamma Michele	SECS-P/07	2.5
Organizzazione delle produzioni culturali I	2°	Curtolo Angelo	SECS-P/07	2.5
Produzione e gestione delle attività culturali		Moretti Andrea	SECS-P/08	5

Insegnamenti specialistici

INSEGNAMENTO	Docente	SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE	CREDITI
Diritto europeo e internazionale dei beni culturali	Zagato Lauso	IUS/14	6
Economia dell'arte e della cultura - corso avanzato I	Mossetto Gianfranco	SECS-P/03	4
Economia dell'arte e della cultura - corso avanzato II	Onofri Laura	SECS-P/03	4
Finanza e fiscalità delle istituzioni e dei mercati culturali	Mossetto Gianfranco	SECS-P/03	4
Il project management degli eventi culturali	Acerboni Federico	SECS-P/08	4
Legislazione dei beni culturali e ambientali	Vigneri Adriana	IUS/10	4
Management strategico delle organizzazioni culturali	Rispoli Maurizio	SECS-P/08	4
Metodi matematici per l'economia dell'arte	Ellero Andrea	SECS-S/06	4
Sistemi di programmazione e controllo delle organizzazione culturali	Bernardi Bruno	SECS-P/07	4
Sociologia dei processi culturali e comunicativi	Manzato Giuseppe	SPS/08	4
Storia dei mercati dei beni artistici e culturali	Bolchini Piero	SECS-P/12	6
Storia dell'industria delle comunicazioni di massa	Bolchini Piero	M-STO/04	4
Strutture e paesaggi urbani	Macaluso Francesco	ICAR/20	4

**CORSO TRASVERSALE ORGANIZZATO DAL COMITATO PARI
OPPORTUNITA' DELL'ATENEO**

POLITICHE DI PARI OPPORTUNITÀ

Prof. Romana Frattini e prof. Annarosa Scrittori

Livello di studi: Corso di laurea triennale e/o specialistica

Settore scientifico-disciplinare: interdisciplinare

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro globale: 125 ore, di cui lezioni: 30

Obiettivi formativi

Il corso si propone di diffondere la conoscenza dei principi e delle politiche di pari opportunità, strumenti per la valorizzazione della differenza e la rimozione delle discriminazioni di genere. Approfondire, a partire da storia e cultura delle donne e presentando esperienze, i temi connessi al lavoro delle donne, tutela e promozione, imprenditoria, conciliazione tra vita personale e professionale.

Insegnamenti i cui contenuti sono dati per noti

Nessuno

Contenuto del corso

E' possibile scegliere tra uno dei 5 corsi sottoelencati di 30 ore.

1. **Le donne e le professioni, identità e cultura:** conoscenza della cultura della differenza in vari campi del sapere, studio del pensiero delle donne; uguaglianza e differenza nel pensiero femminista.
2. **Le donne ed il contesto storico della loro emancipazione:** analisi storica, sociale e giuridica delle principali fasi dell'emancipazione, delle ragioni e delle forme e dell'emarginazione femminile nonché delle azioni collettive delle donne e dei loro esiti
3. **Donne e lavoro: diritti e valorizzazione:** legislazione di parità e pari opportunità; analisi teorici ed applicativi del lavoro delle donne; casi concreti di buone pratiche per eliminare le discriminazioni e la segregazione occupazionale con relative esperienze.
4. **Le donne italiane tra famiglia e carriera:** gli strumenti per la conciliazione: analisi del lavoro delle donne e delle normative che lo valorizzano e lo tutelano, correlazione tra lavoro extradomestico e lavoro di cura, le politiche di conciliazione del tempo e del welfare
5. **Donne e impresa:** complessità, strumenti, risorse ed opportunità per una scelta informata: analisi delle imprese femminili, normativa nazionale e comunitaria, leggi sull'imprenditoria femminile, agevolazione e di accesso al credito. Esempi concreti di avvio d'impresa.

Testi di riferimento

Gli strumenti didattici e bibliografici necessari al superamento della prova saranno forniti durante il corso.

Modalità d'esame

L'esame consisterà in un colloquio orale.

SETTORI SCIENTIFICO - DISCIPLINARI

AGR/01	Economia ed Estimo Rurale
ICAR/20	Tecnica e Pianificazione Urbanistica
INF/01	Informatica
ING-IND/35	Ingegneria economico-gestionale
ING-INF/04	Automatica
ING-INF/05	Sistemi di Elaborazione delle Informazioni
IUS/01	Diritto Privato
IUS/04	Diritto Commerciale
IUS/05	Diritto dell'Economia
IUS/06	Diritto della Navigazione
IUS/07	Diritto del Lavoro
IUS/09	Istituzioni di Diritto Pubblico
IUS/10	Diritto Amministrativo
IUS/12	Diritto Tributario
IUS/13	Diritto Internazionale
IUS/14	Diritto dell'Unione Europea
IUS/17	Diritto Penale
L-LIN/04	Lingua e Traduzione – Lingua Francese
L-LIN/07	Lingua e Traduzione – Lingua Spagnola
L-LIN/12	Lingua e Traduzione – Lingua Inglese
L-LIN/14	Lingua e Traduzione – Lingua Tedesca
MAT/02	Algebra
MAT/05	Analisi Matematica
MAT/06	Probabilità e Statistica Matematica
MAT/09	Ricerca Operativa
M-FIL/03	Filosofia Morale
M-GGR/02	Geografia Economico - Politica
M-PSI/06	Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni
M-STO/04	Storia contemporanea
M-STO/05	Storia della Scienza e delle Tecniche
SECS-P/01	Economia Politica
SECS-P/02	Politica Economica
SECS-P/03	Scienza delle Finanze
SECS-P/04	Storia del Pensiero Economico
SECS-P/05	Econometria
SECS-P/06	Economia Applicata
SECS-P/07	Economia Aziendale
SECS-P/08	Economia e Gestione delle Imprese
SECS-P/09	Finanza Aziendale
SECS-P/10	Organizzazione Aziendale
SECS-P/11	Economia degli Intermediari Finanziari
SECS-P/12	Storia Economica
SECS-S/01	Statistica
SECS-S/02	Statistica per la Ricerca Sperimentale e Tecnologica
SECS-S/03	Statistica Economica
SECS-S/04	Demografia
SECS-S/05	Statistica Sociale
SECS-S/06	Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie
SPS/04	Scienza Politica
SPS/07	Sociologia Generale
SPS/09	Sociologia dei processi economici e del lavoro

INDICE ALFABETICO DEI DOCENTI

- Acerboni Federico; 388
 Agostinelli Claudio; 29; 263; 264
 Artigas Isart; 31; 321
 Avi Maria Silvia; 23; 152; 294; 303; 304

 Bagarotto Ernesto-Marco; 30; 155
 Bagnoli Carlo; 23; 180; 371
 Baldassi Valter; 30; 221
 Bano Danilo; 26; 212
 Barbato Gianfranco; 30; 152
 Bardino Giovanni; 32; 227
 Barel Bruno; 30; 298; 300
 Barro Diana; 17; 25; 234; 248; 380
 Basso Antonella; 24; 46; 215; 216; 233; 272; 325
 Benvenuti Luigi; 27; 158; 161; 166
 Bergamin Maria; 23; 153; 249; 250; 365
 Bernardi Bruno; 23; 60; 97; 180; 251; 388
 Bernardi Ulderico; 26; 366
 Bertin Giovanni; 31; 336
 Bertinetti Giorgio; 23; 213; 373; 378
 Bianchi Lorenzo; 26; 155; 274; 387
 Biffis Paolo; 14; 23; 60; 97; 181; 182; 222
 Billaud Frank Alexandre; 32; 359
 Billio Monica; 26; 176; 177
 Boccuzzo Giovanna; 31; 341
 Bohringer Michaela; 30; 31; 229; 322
 Bolchini Piero; 388
 Bonanni Federico; 30; 250
 Bonel Elena; 306; 387
 Bonel Mario; 23
 Borghesan Andrea; 30; 32; 212; 356
 Borghesi Arnaldo; 30; 214
 Bortot Paolo; 25; 153; 387
 Bosello Francesco; 30; 209
 Bozza Silvia; 29; 261
 Brandolini Federica; 31; 315
 Bresolin Ferruccio; 26; 310; 331
 Brugiavini Agar; 26; 60; 97; 207; 209
 Brunello Cinzia; 30; 188; 190
 Buzzavo Leonardo; 23; 270; 323

 Calcagno Monica; 23; 219; 225; 315
 Callegari Federico; 31; 308
 Camardi Carmela; 12; 14; 27; 51; 97; 162; 167; 223
 Campagnolo Diego; 31; 330
 Candoni Italo; 31; 332
 Canestrelli Elio; 25; 221; 235; 237; 240; 275
 Cardin Marta; 25; 220; 234; 235; 274
 Cariello Teresa; 33; 371
 Carraro Carlo; 26; 209; 245
 Casarin Francesco; 23; 52; 197; 231; 232

 Casarin Roberto; 31; 344
 Castellani Giovanni; 25; 233; 237
 Cavezzali Elisa; 30; 32; 156; 305
 Cazzavillan Guido; 13; 26; 27; 187; 209
 Cecchini Isabella; 387
 Cerchiai Leonardo; 32; 363
 Cermel Maurizio; 27; 51; 224
 Checchinato Francesca; 30; 271
 Chiara Francesca; 32; 363; 364
 Chinellato Giovanni; 30; 232
 Cimoli Mario; 26
 Cipriani Maria Cristina; 30; 212
 Coates Nicholas; 32; 320
 Collesei Umberto; 60; 14; 23; 24; 97; 155; 231
 Collini Paolo; 30; 152
 Comacchio Anna; 13; 23; 220; 249; 329; 330; 331
 Corazza Marco; 25; 222; 233; 235; 275; 326
 Corò Giancarlo; 26; 183; 307; 311
 Corvese Ciro; 30; 164
 Croda Enrica; 31; 32; 209; 306
 Currarini Sergio; 17; 26; 208; 311; 312
 Curtolo Angelo; 387
 Cusin Giuseppe; 26; 185; 205; 310

 Dalla Libera Francesco; 30; 255; 259
 D'Alpaos Nicoletta; 31; 32; 260; 296
 D'Atri Massimo; 31; 252
 De Angelis Daniele; 31; 171
 De Angelis Lorenzo; 30; 160; 161
 De Benetti Cristina; 13; 28; 224; 387
 De Biasi Enzo; 32; 365
 De Nadai Giuseppe; 25; 32; 33; 313; 334; 377
 De Pin Antonio; 29; 179; 296; 303
 Di Brina Leonardo; 28; 160; 164; 299
 Di Cesare Francesco; 32; 354; 362
 Doria Marco; 31; 180
 Draghi Pietro; 26; 204; 205; 209

 Ellero Andrea; 25; 236; 362; 388

 Faccipieri Sergio; 23; 97; 194; 218; 219
 Falciglia Antonio; 26; 203; 204; 206
 Favaretto Daniela; 25; 157; 230; 241
 Favero Giovanni; 26; 342; 367
 Feri Francesco; 33; 381
 Ferrarese Pieremilio; 23; 254; 387
 Ferretti Paola; 25; 234; 235; 236
 Ferroni Fulvio; 32; 316; 317
 Filippi Vittorio; 31; 32; 261; 366
 Finotto Vladi; 31; 175; 196
 Fonso Renato; 25
 Funari Stefania; 25; 234; 387

- Furlan Maria Carla; 32; 158
- Gaetan Carlo; 29; 337; 338; 340
- Galli Paolo; 31; 170
- Gambaro Martina; 31; 32; 209; 355
- Garlato Guglielmo; 26; 201; 202
- Gazzola Paola; 32; 323
- Gerli Fabrizio; 23; 242
- Gerolimetto Margherita; 32; 154; 367
- Giacomelli Andrea; 31; 239
- Giacomin Alberto; 26; 265; 341; 376; 377
- Giannasi Matteo; 32; 342
- Giove Silvio; 25
- Giroto Maria; 26; 355
- Giummolè Federica; 29; 264; 327; 339
- Gobbo Michele; 31; 273
- Gottardi Piero; 14; 26; 51; 209; 274
- Gradari Claudio; 31; 260
- Grollo Pio; 32; 33; 353; 374
- Guarini Michele; 31; 156
- Gusso Riccardo; 31; 234
- Ianni Antonella; 31; 235
- Interdonato Maurizio; 28; 174
- Iseppon Martina; 31; 271
- Isotta Franco; 19; 23; 198; 242
- Jabara Enrico; 30; 235
- Jesu Enrico; 32; 243
- Lamicela Mariella; 28; 223; 357; 379
- Lanaro Paola; 26; 266; 267; 268
- Lando Fabio; 26; 216; 217; 356
- Lazzerini Bruna; 31; 165
- Li Calzi Marco; 14; 17; 25; 49; 206; 235
- Lorcet Filippo; 31; 155
- Lucchetta Marcella; 31; 258
- Macaluso Francesco; 26; 185; 388
- Magoga Stefano; 32; 33; 318; 383
- Magrini Stefano; 17; 26; 52; 210; 211; 247
- Mancin Moreno; 31; 180
- Manente Diego; 33; 370; 371
- Manente Mara; 13; 32; 184
- Mantovan Pietro; 29; 60; 97; 238; 240; 262; 263
- Mantovani Guido Massimiliano; 23; 213; 295; 313; 314
- Manzato Giuseppe; 32; 335; 336; 388
- Marcon Carlo; 31; 33; 180; 382
- Marcon Giuseppe; 11; 13; 23; 24; 44; 60; 189; 190; 191; 252; 369
- Mariucci Luigi; 28; 162; 163; 172
- Marrella Fabrizio; 28; 51; 164; 244; 299; 300; 301
- Martellato Dino; 14; 26; 27; 51; 97; 245; 247; 248
- Martina Giuliana; 28; 160; 161; 167
- Martinengo Giovanni; 28
- Mason Francesco; 25; 230; 257; 323; 325; 333
- Masotti Matteo; 31; 256
- Mauracher Christine; 29; 200; 275; 364
- Mazzucato Giancarlo; ; 26 215; 258; 333
- Mazzuco Stefano; 31; 157
- Meneghello Sabrina; 32; 352
- Mengarelli Gianluigi; 26; 203; 247
- Micelli Stefano; 23; 175; 196; 231
- Milazzo Mario; 33; 370
- Miles Suzanna; 31; 32; 227; 359
- Minghetti Valeria; 32; 202
- Mio Chiara; 23; 153; 249; 250; 363
- Mocellin Vergilius; 29
- Molinari Maria Cristina; 26; 208; 209
- Moretti Andrea; 387
- Moretti Elena; 17; 25; 230; 234; 236;
- Morosini Francesco; 32; 357
- Mossetto Gianfranco; 30; 353; 387; 388
- Musu Ignazio; 26; 188; 206; 207
- Naharro Josefa; 31; 32; 228; 360
- Nardelli Carla; 30; 183
- Nardon Martina; 25; 235; 272; 324; 326
- Nicolin Stefano; 31; 165
- Olivi Marco; 28; 164; 379
- Olivotto Luciano; 13; 23; 24; 269; 369; 372; 384
- Onofri Laura; 387; 388
- Orsini Renzo; 30; 316
- Orsoni Giorgio; 13; 28; 159; 298; 318
- Osti Susi; 31; 263; 264
- Panagia Salvatore; 30; 172
- Panozzo Fabrizio; 23; 189; 191
- Parolin Barbara; 32; 313
- Parpinel Francesca; 29; 329; 337; 339; 340
- Pasquino Antonio; 31; 159
- Pastore Andrea; 29; 154; 294; 337
- Pauletto Livio; 23
- Pavanini Andrea; 32; 358
- Pelizzon Loriana; 26; 187; 209
- Pellegrini Paola; 31; 212
- Pellizzari Paolo; 25; 181; 317; 324
- Perulli Adalberto; 13; 27; 28; 161; 163
- Petrovich Giuliano; 26; 246; 247; 248
- Pezzolo Luciano; 26; 267; 343
- Pianca Paolo; 25; 50; 214; 241; 326
- Pivotti Michele; 32; 351
- Pizzi Claudio; 29; 264; 297; 298; 338; 340
- Pizzigati Mauro; 28; 169
- Polato Maurizio; 30; 308
- Poli Irene; 29; 295; 327
- Prevost Michèle; 32; 319; 358
- Procidano Isabella; 29; 261; 262; 263; 366

- Proto Antonio; 23; 182; 186; 195
- Ratti Franco; 31; 252
- Rees Maria; 30; 228; 380
- Rigoni Ugo; 23; 182; 186; 194
- Rispoli Maurizio; 23; 256; 386; 388
- Rizzi Dino; 19; 26; 210; 258
- Rizzini Renato; 31; 213
- Rocchi Fulvia; 23; 50; 60; 97; 303; 304; 343
- Rocco Elena; 23; 217; 219
- Romanazzi Mario; 29; 238; 263; 264
- Roncato Alessandro; 32; 315
- Roson Roberto; 26; 51; 297; 307; 309; 310
- Rossi Sabina; 30; 221
- Rullani Enzo; 24; 97; 195; 270; 271
- Rupik Victor; 33; 379
- Russo Salvatore; 24; 192; 251; 373; 387
- Sacson Chiara; 24; 254; 328; 332
- Salat Waltraud; 32; 361
- Sanna Fabrizio; 31; 170
- Santesso Erasmo; 24; 254; 258
- Sarpellon Giovanni; 26; 261; 383
- Sartor Sandra; 32; 321
- Sartore Domenico; 26; 51; 175; 176; 178
- Sartori Nicola; 29; 263; 264
- Sattin Fabio; 31; 269
- Scibilia Carlo; 33; 260
- Segre Giuliano; 26; 193; 258; 265
- Senigaglia Roberto; 28; 223; 317; 379
- Serraglio Francesca; 32; 227; 319
- Sicchiero Gianluca; 28; 167; 223; 224; 379
- Simonato Valerio; 31; 257
- Solari Stefano; 30; 258
- Sorato Annamaria; 25; 272; 296; 325
- Sostero Ugo; 19; 24; 180; 253
- Sponza Andrea; 31; 199; 229
- Stocchetti Andrea; 24; 199; 200; 376
- Storaci Marina; 26
- Strada Alberto; 24; 304; 309
- Strusi Antonio; 33; 382
- Taffarello Renzo; 32; 334; 335
- Tamma Michele; 24; 270; 271; 306; 384; 387
- Tattara Giuseppe; 26; 179; 248; 277; 285; 331
- Thiermann Renate; 32; 361
- Tonellato Stefano; 29; 221; 263; 264
- Tosi Loris; 28; 173; 302
- Tosoni Alessandro; 31; 212
- Trabuio Gianfranco; 33; 383
- Trevisan Giovanna; 29; 97; 178; 194; 245; 345; 368; 385
- Trova Michele; 32; 302
- Urbani Alberto; 28; 159; 160; 225; 226
- Valentini Marco; 32; 154; 247
- Valle Laura; 28; 223; 378; 379
- Van Der Borg Jan; 14; 26; 27; 51; 187; 211; 230; 352; 354; 373
- Vedaldi Romano; 29; 44; 277; 285; 328; 329; 344
- Vedovato Marco; 24; 179; 180; 238
- Vescovi Tiziano; 24; 223; 232; 244
- Vianello Silvia; 33; 375
- Vigneri Adriana; 28; ; 224388
- Viotto Antonio; 28; 173; 174
- Volpato Giuseppe; 24; 198; 199
- Volpe Mario; 27; 52; 185; 247; 273; 305
- Warglien Massimo; 24; 218; 219
- Zaffalon Renato; 27; 266; 268
- Zagato Lauso; 28; 168; 171; 172; 244; 388
- Zamburlini Emma; 33; 379
- Zanardi Giampaolo; 29
- Zanette Michele; 32; 312
- Zanetti Enrico; 31; 192
- Zanini Francesco; 32; 314
- Zen Francesco; 30; 213
- Zilio Grandi Gaetano; 28; 165; 166; 255
- Zolin Maria Bruna; 27; 152; 193; 196; 374
- Zorzi Alberto; 33; 380

INDICE DEI PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI

<u>Sede didattica di Venezia</u>	pag.	149
ANALISI DI BILANCIO I		152
ANALISI DI MERCATO DEI PRODOTTI AGRICOLI I		152
ANALISI E CONTABILITA' DEI COSTI I		152
ANALISI FINANZIARIA E VALUTAZIONE DELLA BRAND EQUITY I		153
ANALISI STATISTICA DELLA CUSTOMER SATISFACTION		154
ANALISI STATISTICA MULTIVARIATA I		154
ANTITRUST E REGOLAMENTAZIONE I		155
COMUNICAZIONE AZIENDALE I		155
CONTABILITA' E BILANCIO DELL'AZIENDA NONPROFIT		155
CONTABILITA' E BILANCIO DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE I		156
CORPORATE BANKING I		156
DATABASE MARKETING I		157
DEMOGRAFIA I		157
DESTINATION MANAGEMENT I		158
DIRITTO AMMINISTRATIVO I		158
DIRITTO AMMINISTRATIVO PROCESSUALE I		159
DIRITTO BANCARIO A		159
DIRITTO BANCARIO B		159
DIRITTO COMMERCIALE I		160
DIRITTO COMMERCIALE II		161
DIRITTO COMUNITARIO DEL LAVORO I		161
DIRITTO DEI CONTRATTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE I		161
DIRITTO DEI CONTRATTI E DEL MERCATO I		162
DIRITTO DEL LAVORO I		162
DIRITTO DEL LAVORO I		163
DIRITTO DEL LAVORO II		163
DIRITTO DEL MERCATO FINANZIARIO I		164
DIRITTO DEL MERCATO FINANZIARIO II		164
DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE I		164
DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE II		165
DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE I		165
DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE II		166
DIRITTO DELL'AMBIENTE I		166
DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE I		167
DIRITTO DELLE RETI TELEMATICHE I		167
DIRITTO DELL'ECONOMIA I		167
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA A		168
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA B		168
DIRITTO FALLIMENTARE I		169
DIRITTO FALLIMENTARE II		169
DIRITTO INDUSTRIALE I		170
DIRITTO INDUSTRIALE II		171
DIRITTO INTERNAZIONALE I		171
DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO I		172
DIRITTO PENALE COMMERCIALE I		172
DIRITTO SINDACALE I		172
DIRITTO TRIBUTARIO AVANZATO I		173
DIRITTO TRIBUTARIO I		173
DIRITTO TRIBUTARIO II		174
DIRITTO TRIBUTARIO PER L'ATTIVITA' FINANZIARIA I		174
E-BUSINESS I		175
ECONOMETRIA DEI MODELLI NON LINEARI I		175
ECONOMETRIA DELLA FINANZA I		176
ECONOMETRIA I		177
ECONOMETRIA II		178
ECONOMIA AGRARIA A		178
ECONOMIA AGRARIA B		179
ECONOMIA APPLICATA I		179
ECONOMIA AZIENDALE I		180
ECONOMIA AZIENDALE II		180
ECONOMIA COMPUTAZIONALE I		181
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI - PROGREDITO I		181
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI I		182

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI II	182
ECONOMIA DEI DISTRETTI I	183
ECONOMIA DEI SISTEMI COMPLESSI I	183
ECONOMIA DEI SISTEMI COMPLESSI II	183
ECONOMIA DEI SISTEMI TURISTICI I	184
ECONOMIA DEI TRASPORTI AVANZATO I	185
ECONOMIA DEI TRASPORTI I	185
ECONOMIA DEL LAVORO I	185
ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE I	186
ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE II	186
ECONOMIA DEL TURISMO AVANZATO I	187
ECONOMIA DELLA FINANZA A	187
ECONOMIA DELLA FINANZA B	187
ECONOMIA DELL'AMBIENTE I	188
ECONOMIA DELL'AZIENDA COOPERATIVA	188
ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE I	189
ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE II	189
ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE III	190
ECONOMIA DELLE AZIENDE NONPROFIT I	190
ECONOMIA DELLE AZIENDE NONPROFIT II	191
ECONOMIA DELLE AZIENDE NONPROFIT III	191
ECONOMIA DELLE AZIENDE SANITARIE I	192
ECONOMIA DELLE FUSIONI E ACQUISIZIONI I	192
ECONOMIA DELLE ISTITUZIONI NONPROFIT I	193
ECONOMIA DELLO SVILUPPO RURALE I	193
ECONOMIA E DIREZIONE D'IMPRESA I	194
ECONOMIA E GESTIONE DEL TERRITORIO RURALE A FINI TURISTICI I	194
ECONOMIA E GESTIONE DELLA BANCA A	194
ECONOMIA E GESTIONE DELLA BANCA B	195
ECONOMIA E GESTIONE DELLA CONOSCENZA I	195
ECONOMIA E GESTIONE DELLA CONOSCENZA II	196
ECONOMIA E GESTIONE DELLA TECNOLOGIA I	196
ECONOMIA E GESTIONE DELL'AZIENDA AGRARIA E AGROINDUSTRIALE I	196
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE COMMERCIALI I	197
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE COMMERCIALI II	198
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE E DEI SETTORI INDUSTRIALI A	198
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE E DEI SETTORI INDUSTRIALI B	199
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE I	199
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE II	200
ECONOMIA E MARKETING AGRO-ALIMENTARE I	200
ECONOMIA E POLITICA DEI SISTEMI AGROINDUSTRIALI I	200
ECONOMIA INDUSTRIALE AVANZATO I	201
ECONOMIA INDUSTRIALE I	201
ECONOMIA INDUSTRIALE II	202
ECONOMIA INDUSTRIALE DEL TURISMO II	202
ECONOMIA INTERNAZIONALE I	203
ECONOMIA INTERNAZIONALE II	203
ECONOMIA MANAGERIALE I	203
ECONOMIA MONETARIA - AVANZATO A	204
ECONOMIA MONETARIA - AVANZATO B	204
ECONOMIA MONETARIA I	205
ECONOMIA POLITICA - PROGREDITO I	205
ECONOMIA POLITICA - PROGREDITO II	206
ECONOMIA POLITICA AVANZATO A	206
ECONOMIA POLITICA AVANZATO A	207
ECONOMIA POLITICA AVANZATO B	207
ECONOMIA POLITICA AVANZATO C	208
ECONOMIA POLITICA AVANZATO D	208
ECONOMIA POLITICA I	209
ECONOMIA POLITICA II	209
ECONOMIA PUBBLICA I	210
ECONOMIA URBANA E REGIONALE - AVANZATO I	210
ECONOMIA URBANA E REGIONALE A	211
ECONOMIA URBANA E REGIONALE B	211
ELEMENTI D'INFORMATICA PER L'ECONOMIA	212
ETICA ECONOMICA I	212
FINANZA AZIENDALE I	213
FINANZA AZIENDALE II	213
FINANZA AZIENDALE INTERNAZIONALE I	213

FINANZA AZIENDALE PROGREDITO I	214
FINANZA COMPUTAZIONALE I	214
FINANZA DEGLI ENTI LOCALI I	215
FINANZA MATEMATICA I	215
FINANZA MATEMATICA II	216
GEOGRAFIA ECONOMICA I	216
GEOGRAFIA ECONOMICA II	217
GESTIONE DEI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE I	217
GESTIONE DEI SISTEMI COMPLESSI A	218
GESTIONE DEI SISTEMI COMPLESSI B	218
GESTIONE DELLA PRODUZIONE I	219
GESTIONE DELLA PRODUZIONE II	219
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE NELLE RETI I	220
GIOCHI, DECISIONI E STRATEGIE I	220
INFERENZA STATISTICA I	221
INFORMATICA I	221
INFORMATICA PER L'E-GOVERNMENT I	221
INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA FINANZA I	222
INTERMEDIARI FINANZIARI NON BANCARI I	222
INTERNET MARKETING I	223
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I	223
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II	224
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO I	224
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO I	224
LANCIO DEI NUOVI PRODOTTI I	225
LEGISLAZIONE BANCARIA I	225
LEGISLAZIONE BANCARIA II	226
LEGISLAZIONE DEL TURISMO II	227
LINGUA FRANCESE (IDONEITA')	227
LINGUA INGLESE I	227
LINGUA INGLESE (IDONEITA')	228
LINGUA SPAGNOLA (IDONEITA')	228
LINGUA TEDESCA (IDONEITA')	229
LOGISTICA E SUPPLY CHAIN MANAGEMENT I	229
LOGISTICA I	230
LOGISTICA II	230
MANAGEMENT URBANO I	230
MARKETING I	231
MARKETING II	232
MARKETING SOCIALE E FUND RAISING	232
MATEMATICA ATTUARIALE I	233
MATEMATICA FINANZIARIA I	233
MATEMATICA FINANZIARIA II	233
MATEMATICA I	234
MATEMATICA II	235
MATEMATICA PER L'ECONOMIA AVANZATO I	235
MATEMATICA PER L'ECONOMIA I	236
MATEMATICA PER L'ECONOMIA II	236
METODI DECISIONALI QUANTITATIVI DEL SETTORE TURISTICO I	236
METODI MATEMATICI PER LE DECISIONI FINANZIARIE I	237
METODI MATEMATICI PER LE DECISIONI FINANZIARIE II	237
METODI QUANTITATIVI PER SEGMENTAZIONE E POSIZIONAMENTO I	238
METODI STATISTICI PER IL DATA MINING I	238
METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA I	238
MISURAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO DI CREDITO I	239
MISURAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO DI MERCATO I	239
MODELLI DINAMICI PER LE PREVISIONI I	240
MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI FINANZIARI - A	240
MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI FINANZIARI - B	241
MODELLI MATEMATICI PER MARKETING MANAGEMENT I	241
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE A	242
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE B	242
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI EVENTI AGGREGATIVI I	243
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE I	243
ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE I	244
PIANIFICAZIONE DI MARKETING I	244
POLITICA AGRICOLA COMUNITARIA I	245
POLITICA DELL'AMBIENTE I	245
POLITICA ECONOMICA AVANZATO A	245

POLITICA ECONOMICA AVANZATO B	246
POLITICA ECONOMICA DEL TURISMO II	247
POLITICA ECONOMICA I	247
POLITICA ECONOMICA II	248
PORTFOLIO INSURANCE I	248
PROBABILITA' E PROCESSI ALEATORI I	249
PROCESSI ORGANIZZATIVI E DELLE RISORSE UMANE I	249
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO I	249
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO II	250
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE I	251
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE AZIENDE NONPROFIT I	251
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE AZIENDE SANITARIE I	252
PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI I	252
RAGIONERIA AVANZATO I	253
RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA I	254
RAGIONERIA INTERNAZIONALE I	254
RELAZIONI INDUSTRIALI I	255
RETI E SISTEMI INFORMATIVI I	255
RETI E STRATEGIE D'IMPRESA I	256
RETI NEURALI E ALGORITMI GENETICI I	256
REVISIONE AZIENDALE I	257
RICERCA OPERATIVA I	257
SCIENZA DELLE FINANZE I	258
SCIENZA DELLE FINANZE II	258
SISTEMA INFORMATIVO DI GRUPPO I	258
SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI I	259
SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI II	260
SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI III	260
SOCIOLOGIA DEI CONSUMI I	260
SOCIOLOGIA I	261
STATISTICA AZIENDALE I	261
STATISTICA COMPUTAZIONALE I	262
STATISTICA ECONOMICA A	262
STATISTICA ECONOMICA B	263
STATISTICA I	263
STATISTICA II	264
STATISTICA PER IL MERCATO MONETARIO E FINANZIARIO I	264
STATO E MERCATO I	265
STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO I	265
STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO II	265
STORIA DEL SISTEMA FINANZIARIO ITALIANO I	266
STORIA DELL'IMPRESA I	266
STORIA ECONOMICA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA I	267
STORIA ECONOMICA I	267
STORIA ECONOMICA II	268
STORIA ECONOMICA URBANA I	268
STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE I	269
STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE II	269
STRATEGIE D'IMPRESA A	270
STRATEGIE D'IMPRESA B	271
STRUMENTI OPERATIVI PER LE DECISIONI DI MARKETING I	271
TECNICA ATTUARIALE I	272
TECNICA ATTUARIALE II	272
TECNICHE DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI I	273
TEORIA DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI I	273
TEORIA DEI GIOCHI I	274
TEORIA DEL RISCHIO I	274
TEORIA DELLA CONCORRENZA E DEI MERCATI I	274
TEORIA MATEMATICA DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO I	275
TURISMO ENOGASTRONOMICO I	275

<u>Sede didattica di Treviso</u>	pag.	293
ANALISI DEI COSTI I		294
ANALISI DEI DATI A		294
ANALISI DEI DATI B		294
ANALISI FINANZIARIA I		295
ANALISI STATISTICA DELLE SERIE TEMPORALI I		295
APPLICAZIONI DELL'ALGEBRA LINEARE E PROGRAMMAZIONE MATEMATICA I		296
BASI DI DATI AZIENDALI I		296
COMMERCIO INTERNAZIONALE DEI PRODOTTI AGRICOLI I		296
CONCORRENZA ED ANTITRUST I		297
CONTROLLO STATISTICO DELLA QUALITA' A		297
CONTROLLO STATISTICO DELLA QUALITA' B		298
DIRITTO AMMINISTRATIVO (APPALTI INTERNAZIONALI) I		298
DIRITTO COMMERCIALE COMUNITARIO I		298
DIRITTO COMMERCIALE I		299
DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE I		299
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA I		300
DIRITTO INTERNAZIONALE DEGLI INVESTIMENTI E DEI MERCATI FINANZIARI I		300
DIRITTO INTERNAZIONALE I		301
DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE I		302
ECONOMETRIA I		302
ECONOMIA AGRARIA COMPARATA I		303
ECONOMIA AZIENDALE I		303
ECONOMIA AZIENDALE II		304
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI I		304
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI II		305
ECONOMIA DEI TRASPORTI I		305
ECONOMIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA I		306
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE A		306
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE B		306
ECONOMIA E POLITICA DELLO SVILUPPO ECONOMICO I		307
ECONOMIA E POLITICA INDUSTRIALE I		307
ECONOMIA E TECNICA DEGLI SCAMBI INTERNAZIONALI I		308
ECONOMIA E TECNICA DEI MERCATI FINANZIARI I		308
ECONOMIA E TECNICA DELLE ASSICURAZIONI I		309
ECONOMIA INTERNAZIONALE I		309
ECONOMIA INTERNAZIONALE II		310
ECONOMIA MONETARIA INTERNAZIONALE I		310
ECONOMIA MONETARIA INTERNAZIONALE II		310
ECONOMIA POLITICA I		311
ECONOMIA POLITICA II		312
ELEMENTI D'INFORMATICA PER L'ECONOMIA		313
FINANZA AZIENDALE I		313
FINANZA AZIENDALE INTERNAZIONALE I		314
GEOGRAFIA ECONOMICO POLITICA I		314
GESTIONE DELLA PRODUZIONE A		315
GESTIONE DELLA PRODUZIONE B		315
INFORMATICA APPLICATA A		315
INFORMATICA APPLICATA B		316
INFORMATICA DI BASE I		316
INFORMATICA I		317
INFORMATICA (SISTEMI INFORMATIVI, BASI DI DATI E SISTEMI DI ACCESSO ALLE INFORMAZIONI) I		317
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I		317
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO I		318
LABORATORIO INFORMATICO A		318
LINGUA FRANCESE I		319
LINGUA FRANCESE (IDONEITA')		319
LINGUA INGLESE (IDONEITA')		320
LINGUA INGLESE (MICROLINGUA BUSINESS) I		320
LINGUA INGLESE (MICROLINGUA BUSINESS) II		320
LINGUA SPAGNOLA I		321
LINGUA SPAGNOLA (IDONEITA')		321
LINGUA TEDESCA I		322
LINGUA TEDESCA (IDONEITA')		322
MARKETING I		323
MARKETING INTERNAZIONALE I		323
MATEMATICA I		323

MATEMATICA II	324
METODI DECISIONALI PER L'AZIENDA A	325
METODI DECISIONALI PER L'AZIENDA B	325
METODI DECISIONALI PER L'AZIENDA C	326
METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE I	326
METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE II	326
METODI STATISTICI PER IL DATA MINING A	327
METODI STATISTICI PER IL DATA MINING B	327
METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA I	328
MODELLI STATISTICI I	328
MODELLI STATISTICI II	329
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE A	329
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E SISTEMI INFORMATIVI I	330
ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE INTERNAZIONALI I	331
ORGANIZZAZIONE ECONOMICA INTERNAZIONALE I	331
POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE I	331
POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE II	332
RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA (INTERNATIONAL ACCOUNTING) I	332
RICERCA OPERATIVA I	333
SCIENZA DELLE FINANZE I	333
SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI I	334
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI A	334
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI B	335
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI I	335
SOCIOLOGIA DELLA NEGOZIAZIONE I	336
SOCIOLOGIA I	336
STATISTICA AZIENDALE A	337
STATISTICA COMPUTAZIONALE A	337
STATISTICA COMPUTAZIONALE B	337
STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI A	338
STATISTICA ECONOMICA I	338
STATISTICA I	339
STATISTICA II	340
STATISTICA INDUSTRIALE I	340
STATISTICA SOCIALE I	341
STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO I	341
STORIA DELLA FILOSOFIA DELLA SCIENZA I	342
STORIA ECONOMICA DEL NOVECENTO I	342
STORIA ECONOMICA I	343
STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE I	343
TECNICHE DI PREVISIONE ECONOMICA I	344
TEORIA STATISTICA DELLE DECISIONI I	344

Sede didattica di Oriago

pag. 350

ECONOMIA AZIENDALE I	351
ECONOMIA AZIENDALE II	351
ECONOMIA DEL TURISMO I	352
ECONOMIA DEL TURISMO II	352
ECONOMIA DELL'ARTE E DELLA CULTURA I	352
ECONOMIA E GESTIONE DELLE AZIENDE TURISTICHE I	353
ECONOMIA E GESTIONE DELLE AZIENDE TURISTICHE II	353
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE DI TRASPORTO (DELLE IMPRESE CROCIERISTICHE) I	354
ECONOMIA INDUSTRIALE DEL TURISMO I	354
ECONOMIA POLITICA I	355
ECONOMIA POLITICA II	355
ELEMENTI D'INFORMATICA PER L'ECONOMIA	356
GEOGRAFIA DEL TURISMO I	356
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I	357
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO I	357
LEGISLAZIONE DEL TURISMO I	358
LINGUA FRANCESE I	358
LINGUA FRANCESE (IDONEITA')	359
LINGUA INGLESE I	359
LINGUA INGLESE (IDONEITA')	359
LINGUA SPAGNOLA I	360
LINGUA SPAGNOLA (IDONEITA')	360
LINGUA TEDESCA I	361

LINGUA TEDESCA (IDONEITA')	361
MARKETING DELLE IMPRESE TURISTICHE I	362
MATEMATICA I	362
MATEMATICA II	362
METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE DELLE AZIENDE TURISTICHE I	363
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO I	363
ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE TURISTICHE I	364
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (RURALE) I	364
POLITICA ECONOMICA DEL TURISMO I	365
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE AZIENDE TURISTICHE I	365
SOCIOLOGIA (DEL TURISMO) I	366
STATISTICA ECONOMICA I (ANALISI DELLA DOMANDA TURISTICA)	366
STATISTICA I	366
STATISTICA II	367
STORIA ECONOMICA DEL TURISMO I	367
VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AGROALIMENTARI A FINI TURISTICI I	368

Sede didattica di Portogruaro

pag. 369

ANALISI E CONTABILITA' DEI COSTI I	370
DIRITTO COMMERCIALE I	370
DIRITTO COMMERCIALE II	371
DIRITTO REGIONALE DEL TURISMO I	371
ECONOMIA AZIENDALE I	371
ECONOMIA AZIENDALE II	372
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI I	373
ECONOMIA DEL TURISMO I	373
ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE I	373
ECONOMIA E GESTIONE DELL'AZIENDA AGRARIA E AGROINDUSTRIALE I	374
ECONOMIA E GESTIONE DELLE AZIENDE TURISTICHE I	374
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE E DEI SETTORI INDUSTRIALI A	375
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE I	375
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE II	376
ECONOMIA POLITICA I	376
ECONOMIA POLITICA II	377
ELEMENTI D'INFORMATICA PER L'ECONOMIA	377
FINANZA AZIENDALE I	378
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I	378
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO I	379
LINGUA FRANCESE (IDONEITA')	379
LINGUA INGLESE (IDONEITA')	379
MATEMATICA I	380
MATEMATICA II	380
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE A	381
POLITICA ECONOMICA I	381
RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA I	382
SCIENZA DELLE FINANZE I	382
SOCIOLOGIA I	383
STATISTICA I	383
STATISTICA II	383
STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE I	384
STRATEGIE D'IMPRESA A	384
VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AGROALIMENTARI E DEL TERRITORIO RURALE A FINI TURISTICI I	385